

Manuale di Programmazione PC

IP-PBX ibrido



N. modello **KX-NS500**

Grazie per aver acquistato questo prodotto Panasonic.

Leggere attentamente questo manuale prima di utilizzare il prodotto e conservarlo per riferimento futuro.

In particolare, leggere la sezione "1.1.1 Istruzioni di sicurezza (Pag. 16)" prima di utilizzare il prodotto.

KX-NS500: Versione software del file PFMPR 004.40000 o successive

Manuali e informazioni di supporto sono disponibili sul sito Web di Panasonic all'indirizzo:

<http://www.panasonic.net/pcc/support/pbx/>

Introduzione

Informazioni sul presente Manuale di Programmazione

Il presente Manuale di Programmazione PC costituisce un riferimento per la programmazione del sistema Panasonic IP-PBX. Fornisce informazioni su come programmare il PBX utilizzando la Consolle di manutenzione Web.

Il Manuale di Programmazione PC si divide nelle seguenti sezioni:

Sezione 1, Panoramica

Fornisce una panoramica sulla programmazione del PBX.

Sezione 2, Introduzione alla Consolle di manutenzione Web

Illustra il layout e i menu della Consolle di manutenzione Web.

Sezioni 3 – 27, Istruzioni di funzionamento per la Consolle di manutenzione Web

Includono istruzioni di funzionamento per l'uso della Consolle di manutenzione Web per la programmazione del PBX.

Sezione 28, Appendice

Include l'elenco delle modifiche apportate rispetto alle precedenti versioni software del PBX.

Riferimenti per la programmazione delle funzioni

Fornisce un elenco di modifiche di tutte le voci di programmazione PC relative ad ogni funzione.

Riferimenti presenti nel Manuale di Programmazione PC

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Le sezioni correlate del Manuale di Programmazione PC sono elencate per riferimento.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

La Guida delle Funzioni spiega le diverse funzioni del PBX e descrive come ottenere il meglio dalle relative funzioni e condizioni. Le sezioni Guida delle Funzioni sono riportate nel corso dell'intero Manuale per riferimento.

Riferimenti del Manuale di Installazione

Il Manuale di Installazione fornisce istruzioni sull'installazione e la manutenzione del PBX. Le sezioni del Manuale di Installazione sono riportate nel corso dell'intero Manuale per riferimento.

Collegamenti ad altre pagine e manuali

Se si visualizza questo Manuale di Programmazione con un PC, determinate voci vengono collegate a diverse sezioni del presente manuale e altri manuali relativi al PBX. Fare clic su un collegamento per passare a quella sezione.


Le voci collegate includono:

- Riferimenti del Manuale di Installazione
- Riferimenti del Manuale di Programmazione PC
- Riferimenti del Guida delle Funzioni

Marchi registrati

- Microsoft, Outlook, Internet Explorer, Windows e Windows Vista sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.
- Intel e Intel Core sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.
- Mozilla e Firefox sono marchi registrati di Mozilla Foundation.
- Tutti gli altri marchi riportati sono proprietà delle rispettive società.
- Le immagini delle schermate sono riprodotte con l'autorizzazione di Microsoft Corporation.

Avviso

- Durante una lunga sessione di programmazione, si consiglia vivamente di salvare periodicamente i dati del sistema nella memoria di sistema. Se il PBX subisce un'improvvisa interruzione di alimentazione o una reimpostazione del sistema per un motivo qualunque, tutti i dati di sistema nel RAM saranno perduti. Tuttavia, se i dati del sistema sono stati salvati nella memoria di sistema, possono essere facilmente ripristinati.
- Per salvare i dati di sistema nella memoria di sistema, (1) fare clic sul pulsante  nella schermata principale della Consolle di manutenzione Web prima di eseguire la reimpostazione del PBX o di disattivare l'alimentazione oppure (2) disconnettersi dalla Consolle di manutenzione Web in modo che il PBX salvi automaticamente i dati di sistema.

NOTE

- Il contenuto di questo manuale è applicabile ai PBX con determinate versioni software, come descritto sulla copertina di questo manuale. Per verificare la versione del software del PBX, consultare **Procedura di verifica della versione software del PBX o delle schede installate?** in **Software della Consolle di manutenzione** del 2.3 **FAQ - Risposte a domande frequenti**.
- Alcuni componenti hardware e software e alcune funzionalità opzionali non sono disponibili in determinati paesi o per determinati modelli di PBX. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al rivenditore Panasonic certificato.
- Le specifiche del prodotto, incluso il testo visualizzato dal software, sono soggette a modifica senza preavviso.
- In questo manuale il suffisso di ciascun numero di modello (ad esempio, KX-NS500**NE**) viene ommesso quando non è necessario.
- Il funzionamento della serie KX-NTV varia a seconda della versione software del PBX e della versione firmware della serie KX-NTV. È possibile verificare la compatibilità sul sito Web di Panasonic: <http://www.panasonic.net/pcc/support/pbx/>

Sommario

1	Panoramica	15
1.1	Introduzione	16
1.1.1	Istruzioni di sicurezza	16
1.1.2	Introduzione	18
1.1.3	Immissione dei caratteri	19
1.2	Programmazione PC	23
1.2.1	Avvio della Consolle di Manutenzione Web	23
1.2.2	Programmazione PC in modalità non in linea	27
1.2.2.1	Modifica e stampa di etichette terminale in modalità non in linea	32
2	Introduzione alla Consolle di manutenzione Web	33
2.1	Introduzione	34
2.1.1	Account Consolle di manutenzione Web	34
2.1.2	Livelli di accesso	36
2.1.3	Accesso alla Consolle di manutenzione Web	40
2.1.4	Procedura guidata di impostazione	41
2.1.5	Stato della scheda	42
2.1.6	Impostazione numero di interno	43
2.2	Logout	44
2.3	FAQ - Risposte a domande frequenti	45
3	Schermata principale della Consolle di manutenzione Web	55
3.1	Schermata Principale	56
4	Stato	61
4.1	Stato—Stato Apparecchiatura	62
4.1.1	Stato—Stato Apparecchiatura—UPS	62
4.1.2	Stato—Stato Apparecchiatura—Informazioni Celle	63
4.1.3	Stato—Stato Apparecchiatura—Informazioni Portatili	64
4.1.4	Stato—Stato Apparecchiatura—Stato Porta UM	65
4.1.5	Stato—Stato Apparecchiatura—USB	66
5	Controllo Sistema	67
5.1	Controllo Sistema—Aggiornamento Software	68
5.1.1	Controllo Sistema—Aggiornamento Software—Download File Software	70
5.1.2	Controllo Sistema—Aggiornamento Software—Aggiorna File Software	72
5.1.3	Controllo Sistema—Aggiornamento Software—Connetti e Aggiorna	74
5.2	Controllo Sistema—MOH	75
5.2.1	Controllo Sistema—MOH—Installa	75
5.2.2	Controllo Sistema—MOH—Elimina	76
5.2.3	Controllo Sistema—MOH—Stato / Backup	77
5.3	Controllo Sistema—Reset Sistema	78
5.4	Controllo Sistema—Spegnimento Sistema	79
6	Strumenti	81
6.1	Strumenti—Backup Dati Sistema	82
6.1.1	Strumenti—Backup Dati Sistema—Backup Dati Sistema su USB	82
6.1.2	Strumenti—Backup Dati Sistema—Backup Dati Sistema su NAS	83
6.2	Strumenti—Auto Configurazione ISDN	85
6.3	Strumenti—NDSS Link Data Clear	86
6.4	Strumenti—Risposta per assente per il mio gruppo	87
6.5	Strumenti—Visualizza Lista Interni	88

6.6	Strumenti—Importa	89
6.7	Strumenti—Esporta	94
6.8	Strumenti—Personalizza Livelli	95
6.9	Strumenti—Backup dati UM	96
6.9.1	Strumenti—Backup dati UM—Backup manuale	97
6.9.2	Strumenti—Backup dati UM—Backup pianificato	98
6.10	Strumenti—Ripristino dati UM	100
6.11	Strumenti—Cronologia di backup UM	102
6.12	Strumenti—OUS DXDP	103
6.13	Strumenti—informazioni di contatto	104
6.14	Strumenti—UT - Opzione Setting	105
6.15	Strumenti—Informazioni URL	106
6.16	Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)	107
6.16.1	Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Cancellazione dei Messaggi	107
6.16.2	Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Controllo Utilizzo Scheda	107
7	Utilità	109
7.1	Utilità—Diagnostica	110
7.1.1	Utilità—Diagnostica—Diagnosi Scheda	110
7.1.2	Utilità—Diagnostica—Ping	111
7.2	Utilità—File	112
7.2.1	Utilità—File—Trasferisci File da PC a PBX	112
7.2.2	Utilità—File—Trasferisci File da PBX a PC	113
7.2.3	Utilità—File—Visualizza File	114
7.2.4	Utilità—File—Elimina File	115
7.2.5	Utilità—File—Trasferisci Messaggi da PC a PBX	116
7.2.6	Utilità—File—Scarica Messaggi da PBX a PC	117
7.3	Utilità—Log	118
7.3.1	Utilità—Log—Log Errori	118
7.3.2	Utilità—Log—Syslog	121
7.3.3	Utilità—Log—Log Eventi Web-MC	122
7.3.4	Utilità—Log—Sistema UM Log	123
7.3.5	Utilità—Log—Log Controllo Chiamata	124
7.4	Utilità—Monitor/Traccia	125
7.4.1	Utilità—Monitor/Traccia—ISDN/QSIG Tracciato Linea	125
7.4.2	Utilità—Monitor/Traccia—Traccia protocollo V-IPGW	126
7.4.3	Utilità—Monitor/Traccia—Traccia protocollo V-SIPGW	127
7.4.4	Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.Air	128
7.4.5	Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.LAN	129
7.4.6	Utilità—Monitor/Traccia—Traccia sistema UM in interno	131
7.4.7	Utilità—Monitor/Traccia—E1 Monitor Segnalazioni	132
7.4.8	Utilità—Monitor/Traccia—E1 Tracciato Linea	133
7.4.9	Utilità—Monitor/Traccia—Traccia TCP	134
7.5	Utilità—Report	135
7.5.1	Utilità—Report—Report Errori Linee Digitali	135
7.5.2	Utilità—Report—Informazioni Telefoni IP	136
7.5.3	Utilità—Report—Visualizza Reports UM	137
7.5.4	Utilità—Report—Report E-mail	140
7.5.5	Utilità—Report—Informazioni IP-CS	141
7.5.5.1	Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Informazioni Statisch IP-CS	141
7.5.5.2	Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Informazioni Sync.LAN	142
7.5.5.3	Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Registro Disconnessione Chiamate PS	145
7.6	Utilità—Chiave di attivazione Installazione	146
7.7	Utilità—Notifica Email	147
7.7.1	Utilità—Notifica Email—allarme	147

7.7.2	Utilità—Notifica Email—Analisi Sistema	149
7.7.3	Utilità—Notifica Email—Test Email	150
7.8	Utilità—Comando	151
7.8.1	Utilità—Comando—Comando(Comandi) UM	151
7.9	Utilità—UM – Personalizzazione messaggi di sistema	152
7.10	Utilità—Registrazione Automatica 2W	154
7.10.1	Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazioni Supervisor	154
7.10.2	Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazioni	155
7.10.3	Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazione Interno	156
7.10.4	Utilità—Registrazione Automatica 2W—Manutenzione	159
7.11	Utilità—UM - Manutenzione del sistema	160
7.12	Utilità—Connessione CS-Web	161
8	Utenti	163
8.1	Utenti—Profili Utente	164
8.1.1	Utenti—Profili Utente—Impostazioni avanzate	167
8.2	Utenti—Agg. Utente	171
8.2.1	Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente	171
8.2.2	Utenti—Agg. Utente—Multiplo Utenza	176
8.3	Utenti—Registrazione Automatica 2W	177
8.3.1	Utenti—Registrazione Automatica 2W—Modifica un Registrazione	177
8.3.2	Utenti—Registrazione Automatica 2W—Elenco Registrazioni	178
8.4	Utenti—Gestione Gruppi ICD	180
8.4.1	Utenti—Gestione Gruppi ICD—Monitor Gruppo	180
8.4.2	Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD	183
8.4.3	Utenti—Gestione Gruppi ICD—ACD Esportazione Pianificata	190
8.4.4	Utenti—Gestione Gruppi ICD—Storico Esportazioni ACD	191
9	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione	193
9.1	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate	194
9.2	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema	200
9.2.1	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni	200
9.2.2	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito	208
9.2.3	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Vista Slot	233
9.2.4	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—NSVM	236
9.3	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Attivazione chiave di stato	239
9.4	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà VoIP	242
9.4.1	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà VoIP—Impostazioni VoIP (Int)	242
9.4.2	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà VoIP—Impostazioni VoIP (Linea)	244
9.5	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda UM	247
9.6	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM	249
9.7	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—Apparecchi Collegati	250

9.8	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-SIPGW	251
9.9	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SIPGW	255
9.10	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW	256
9.11	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW	278
9.11.1	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Impostazioni GK	288
9.11.2	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Hunt Pattern	289
9.12	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPGW	290
9.13	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPEXT	292
9.14	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT	295
9.15	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SIPEXT	304
9.16	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT	306
9.17	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPCS	314
9.18	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS	317
9.19	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-UTEXT	323
9.20	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT	325
9.21	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—INTERNI	334
9.22	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI	337
9.23	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - Linee Analogiche	341
9.24	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche	347
9.25	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI	350
9.26	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI	356
9.27	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI	367
9.28	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type	376
9.29	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type Line Signal Setting	378
9.30	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type MFC-R2 Setting 1	381
9.31	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type MFC-R2 Setting 2	384
9.32	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Proprietà porta—E1 Port	387
9.33	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Unità di Espansione1/Unità di Espansione2/Unità di Espansione3	391

9.34	Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono	393
9.35	Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT	394
9.36	Configurazione PBX—[1-3] Configurazione—Opzione	397
9.37	Configurazione PBX—[1-4] Configurazione—Priorità Clock	399
9.38	Configurazione PBX—[1-5] Configurazione—Risorsa DSP	400
9.38.1	Configurazione PBX—[1-5-1] Configurazione—Risorsa DSP—Attiva	400
9.38.1.1	Configurazione PBX—[1-5-1] Configurazione—Risorsa DSP—Attiva—Gestione risorse DSP	403
9.38.2	Configurazione PBX—[1-5-2] Configurazione—Risorsa DSP—Utilizzo DSP	404
10	Configurazione PBX—[2] Sistema	405
10.1	Configurazione PBX—[2-1] Sistema—Data & Ora	406
10.1.1	Configurazione PBX—[2-1-1] Sistema—Data & Ora—Imp. Data / Ora	406
10.1.2	Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale	407
10.1.2.1	Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale—Ora Legale	409
10.2	Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM	411
10.3	Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers	413
10.4	Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale	428
10.4.1	Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale—Impostazione dell'ora	428
10.5	Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie	430
10.6	Configurazione PBX—[2-6] Sistema—Piano di Numerazione	432
10.6.1	Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni	432
10.6.2	Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi	455
10.6.3	Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato	457
10.7	Configurazione PBX—[2-7] Sistema—Classi di Servizio	460
10.7.1	Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi	460
10.7.2	Configurazione PBX—[2-7-2] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Esterne	474
10.7.3	Configurazione PBX—[2-7-3] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Interne	475
10.8	Configurazione PBX—[2-8] Sistema—Impostazioni Squillo	476
10.8.1	Configurazione PBX—[2-8-1] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Linea Esterna	476
10.8.2	Configurazione PBX—[2-8-2] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Citofono	477
10.8.3	Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi	478
10.9	Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni	480
10.10	Configurazione PBX—[2-10] Sistema—Impostazioni CID	503
10.11	Configurazione PBX—[2-11] Sistema—Livelli Audio	506
10.11.1	Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa	506
10.11.2	Configurazione PBX—[2-11-2] Sistema—Livelli Audio—Scheda	508
11	Configurazione PBX—[3] Gruppi:	509
11.1	Configurazione PBX—[3-1] Gruppi:—Fascio Linee	510
11.1.1	Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni	510
11.1.2	Configurazione PBX—[3-1-2] Gruppi:—Fascio Linee—Priorità di Accesso Linee	516
11.1.3	Configurazione PBX—[3-1-3] Gruppi:—Fascio Linee—Modifica Caller ID	517
11.1.4	Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi:—Fascio Linee—Piano di Selezione	521

11.1.4.1	Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi:—Fascio Linee—Piano di Selezione—Auto Assegnazione	523
11.1.5	Configurazione PBX—[3-1-5] Gruppi:—Fascio Linee—Costo per Fascio	524
11.2	Configurazione PBX—[3-2] Gruppi:—Gruppi Utenti	525
11.3	Configurazione PBX—[3-3] Gruppi:—Intercetta Gruppo	526
11.3.1	Configurazione PBX—[3-3] Gruppi:—Intercetta Gruppo—Configurazione	527
11.4	Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone	528
11.4.1	Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Configurazione	529
11.4.2	Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Cercapersone Esterno	530
11.5	Configurazione PBX—[3-5] Gruppi:—Gruppi ICD	531
11.5.1	Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi	531
11.5.1.1	Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti	541
11.5.2	Configurazione PBX—[3-5-2] Gruppi:—Gruppi ICD—Tabelle di Accodamento	543
11.5.3	Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni	544
11.5.4	Configurazione PBX—[3-5-4] Gruppi:—Gruppi ICD—Supervisore ACD	549
11.6	Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare	550
11.6.1	Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare—Elenco Utenti	551
11.7	Configurazione PBX—[3-7] Gruppi:—Gruppo UM	552
11.7.1	Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi:—Gruppo UM—Impostazioni di Sistema	552
11.7.2	Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail	554
11.7.2.1	Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail—Elenco Utenti	556
11.8	Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT	557
11.8.1	Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT—Elenco Utenti	558
11.9	Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza	559
11.9.1	Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza—Elenco Utenti	561
11.10	Configurazione PBX—[3-10] Gruppi:—Gruppo P2P	562
11.11	Configurazione PBX—[3-11] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)	563
11.11.1	Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema	563
11.11.2	Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail	565
11.11.2.1	Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail—Elenco Utenti	566
11.12	Configurazione PBX—[3-12] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)	569
11.12.1	Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema	569
11.12.2	Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi	574
11.12.2.1	Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti	575
12	Configurazione PBX—[4] Interno	577
12.1	Configurazione PBX—[4-1] Interno—Interno	578
12.1.1	Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni	578
12.1.1.1	Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Generare CLIP	601
12.1.2	Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND	603
12.1.3	Configurazione PBX—[4-1-3] Interno—Interno—Numeri Brevi Personali	604
12.1.4	Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili	605
12.1.4.1	Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—Copia dei Tasti	614

12.1.5	Configurazione PBX—[4-1-5] Interno—Interno—Tasti Funzione	615
12.1.6	Configurazione PBX—[4-1-6] Interno—Interno—NDSS Link Data	616
12.1.7	Configurazione PBX—[4-1-7] Interno—Interno—Tabella CLIP ID	617
12.1.8	Configurazione PBX—[4-1-8] Interno—Interno—Scheda Messaggi	618
12.2	Configurazione PBX—[4-2] Interno—Portatile DECT	620
12.2.1	Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni	620
12.2.1.1	Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Generare CLIP	641
12.2.2	Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND	643
12.2.3	Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili	644
12.2.3.1	Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—Copia dei Tasti	651
12.2.4	Configurazione PBX—[4-2-4] Interno—Portatile DECT—NDSS Link Data	652
12.2.5	Configurazione PBX—[4-2-5] Interno—Portatile DECT—Tabella CLIP ID	653
12.2.6	Configurazione PBX—[4-2-6] Interno—Portatile DECT—Scheda Messaggi	654
12.3	Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS	656
12.3.1	Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS—Copia Tasti DSS	664
13	Configurazione PBX—[5] Dispositivo Opzionale	665
13.1	Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono	666
13.2	Configurazione PBX—[5-2] Dispositivo Opzionale—Cercapersone Esterno	669
13.3	Configurazione PBX—[5-3] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale	670
13.3.1	Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA	670
13.3.2	Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA	675
13.3.3	Configurazione PBX—[5-3-3] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—SVM	677
13.4	Configurazione PBX—[5-4] Dispositivo Opzionale—Relè Esterni	680
13.5	Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno	682
14	Configurazione PBX—[6] Funzioni	685
14.1	Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema	686
14.2	Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti	688
14.3	Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica	695
14.4	Configurazione PBX—[6-4] Funzioni—Tono di Selezione 2	697
14.5	Configurazione PBX—[6-5] Funzioni—Messaggi di Assenza	698
14.6	Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant	699
15	Configurazione PBX—[7] TRS	701
15.1	Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate	702
15.2	Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse	703
15.3	Configurazione PBX—[7-3] TRS—Gestori Speciali	704
15.4	Configurazione PBX—[7-4] TRS—Numeri di Emergenza	705
15.5	Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni	706
16	Configurazione PBX—[8] Gestione ARS / LCR	709
16.1	Configurazione PBX—[8-1] Gestione ARS / LCR—Impostazioni di Sistema	710
16.2	Configurazione PBX—[8-2] Gestione ARS / LCR—Cifre da Instradare	711
16.3	Configurazione PBX—[8-3] Gestione ARS / LCR—Tabelle Fasce Orarie	712
16.3.1	Configurazione PBX—[8-3] Gestione ARS / LCR—Tabelle Fasce Orarie—Impostazione dell'ora	713
16.4	Configurazione PBX—[8-4] Gestione ARS / LCR—Tabelle Accesso Linee	714
16.5	Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers	715
16.6	Configurazione PBX—[8-6] Gestione ARS / LCR—Codici Eccezione	718

16.7	Configurazione PBX—[8-7] Gestione ARS / LCR—Codice Autorizzazione Fasci Linee	719
17	Configurazione PBX—[9] TIE Line	721
17.1	Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE	722
17.2	Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati	724
17.3	Configurazione PBX—[9-3] TIE Line—Network Operatore (VoIP)	727
17.4	Configurazione PBX—[9-4] TIE Line—Tabella Tasti NDSS	728
17.5	Configurazione PBX—[9-5] TIE Line—Unità UM/VM Centralizzato	730
18	Configurazione PBX—[10] Esterne & Gestione Chiamate Entranti	731
18.1	Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne	732
18.2	Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate	733
18.3	Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)	738
18.3.1	Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—Registrazione Automatica	741
18.3.2	Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—Genera Nomi	743
18.4	Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)	745
18.5	Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni	748
19	Configurazione PBX—[11] Manutenzione	749
19.1	Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni	750
19.2	Configurazione PBX—[11-2] Manutenzione—Abilitazione Programmazioni TPD	761
19.3	Configurazione PBX—[11-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS	762
19.3.1	Configurazione PBX—[11-3-1] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione over the air	762
19.3.2	Configurazione PBX—[11-3-2] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione LAN	766
19.3.3	Configurazione PBX—[11-3-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Impostazioni Gruppo Sync.LAN	769
20	Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale	771
20.1	Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale	772
20.1.1	Configurazione UM—[1-1] Impostazioni casella vocale—Impostazione Rapida	772
20.1.2	Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa	775
20.1.3	Configurazione UM—[1-3] Impostazioni casella vocale—Auto Configurazione	798
21	Configurazione UM—[2] Classi di Servizio	799
21.1	Configurazione UM—[2] Classi di Servizio	800
22	Configurazione UM—[3] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA	813
22.1	Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo	814

22.2	Configurazione UM—[3-2] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Assegna Porta	817
23	Configurazione UM—[4] Impostazioni di servizio	819
23.1	Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN	820
23.2	Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri	823
23.3	Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato	831
23.3.1	Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasferita	833
23.3.2	Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Controllo Data	837
23.3.3	Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Controllo Ora	838
23.3.4	Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Controllo Giorno	839
23.3.5	Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Password	840
23.4	Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie	843
24	Configurazione UM—[5] Parametri del sistema	847
24.1	Configurazione UM—[5-1] Parametri del sistema—Gruppo Caselle Vocali	848
24.2	Configurazione UM—[5-2] Parametri del sistema—Gruppo interni	850
24.3	Configurazione UM—[5-3] Parametri del sistema—Annuncio del nome del chiamante del sistema	852
24.4	Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri	854
25	Configurazione UM—[6] Impostazioni H/W	871
25.1	Configurazione UM—[6] Impostazioni H/W	872
26	Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema	873
26.1	Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema	874
27	Servizi di Rete	877
27.1	Servizi di Rete—[1] Indirizzo IP/Porta	878
27.2	Servizi di Rete—[2] Funzioni Server	882
27.2.1	Servizi di Rete—[2-1] Funzioni Server—DHCP	882
27.2.2	Servizi di Rete—[2-2] Funzioni Server—FTP	884
27.2.3	Servizi di Rete—[2-4] Funzioni Server—HTTP	885
27.2.4	Servizi di Rete—[2-5] Funzioni Server—NTP	886
27.2.5	Servizi di Rete—[2-6] Funzioni Server—SMTP	887
27.2.6	Servizi di Rete—[2-7] Funzioni Server—IMAP4	890
27.3	Servizi di Rete—[3] Funzione Client	891
27.3.1	Servizi di Rete—[3-1] Funzione Client—FTP	891
27.3.2	Servizi di Rete—[3-2] Funzione Client—Syslog	893
27.3.3	Servizi di Rete—[3-3] Funzione Client—SNMP Agent	894
27.4	Servizi di Rete—[4] Altro	898
27.4.1	Servizi di Rete—[4-1] Altro—Sicurezza	898
27.4.2	Servizi di Rete—[4-2] Altro—NAS	899
28	Appendice	901
28.1	Cronologia revisioni	902
28.1.1	Versione software del file PFMPR 004.1xxxx	902
28.1.2	Versione software del file PFMPR 004.2xxxx	905
28.1.3	Versione software del file PFMPR 004.3xxxx	906

28.1.4	Versione software del file PFMPR 004.4xxxx	907
	Riferimenti per la programmazione delle funzioni	909

Sezione 1

Panoramica

Questa sezione fornisce una panoramica sulla programmazione del PBX.

1.1 Introduzione

1.1.1 Istruzioni di sicurezza

Per evitare lesioni personali e/o danni materiali, assicurarsi di attenersi alle seguenti norme di sicurezza.

I simboli seguenti classificano e descrivono il livello di rischio e l'entità delle lesioni causate dall'uso improprio dell'unità.



Questo avviso indica che un uso errato può provocare ferite mortali o molto gravi.



Questo avviso indica che un uso errato può provocare ferite o danni materiali.

I simboli che seguono sono utilizzati per classificare e illustrare il tipo di istruzioni da osservare.



Questo simbolo viene utilizzato per avvisare gli utenti in merito a una specifica procedura operativa da evitare.



Questo simbolo viene utilizzato per avvisare gli utenti di una specifica procedura operativa cui attenersi per far funzionare l'apparecchio in modo sicuro.



AVVERTENZA



- Scollegare il PBX dalla presa CA se emette fumo o si avvertono odori o rumori insoliti. Queste condizioni possono provocare incendi o scosse elettriche. Accertarsi che il fumo si è arrestato e contattare un Centro di assistenza autorizzato Panasonic.



ATTENZIONE



- **Avviso all'amministratore o all'installatore relativo alle password**
 1. Fornire tutte le password di sistema al cliente.
 2. Per evitare l'accesso non autorizzato o l'uso illecito del PBX, mantenere segrete le password e informare il cliente dell'importanza delle password e dei possibili rischi se queste diventano note a terzi.
 3. Inizialmente nel PBX non sono impostate password. Per sicurezza, selezionare una password installatore non appena viene installato il sistema PBX nel sito.
 4. Modificare la password periodicamente.
 5. Si consiglia di utilizzare password di 10 numeri o caratteri per ottenere la massima protezione da accessi non autorizzati.
- Esiste il rischio che vengano effettuate chiamate telefoniche fraudolente se altri utenti vengono a conoscenza del PIN (Numero identificazione personale) (PIN codice di verifica/PIN dell'interno) del PBX. L'addebito di tali chiamate viene fatturato al proprietario/locatario del PBX. Per proteggere il PBX da questo tipo di uso fraudolento, si consiglia vivamente di:
 - a. Mantenere segreti i codici PIN.
 - b. Selezionare un PIN complesso e casuale al fine di evitare che sia scoperto facilmente.
 - c. Modificare frequentemente i codici PIN.

1.1.2 Introduzione

Queste istruzioni per la programmazione costituiscono un riferimento generale per la programmazione del sistema PBX. Ciascuna funzione del PBX dispone di impostazioni predefinite che possono essere modificate per personalizzare il PBX in base a esigenze specifiche. Queste impostazioni controllano le funzioni del PBX e la relativa modifica viene indicata come "programmazione del sistema".



La programmazione può essere eseguita da installatori, on-site manager e singoli utenti. Tuttavia, i manager e gli utenti individuali possono modificare solo un numero limitato di impostazioni. Per ulteriori informazioni consultare **2.1.1 Account Console di manutenzione Web**.

Tutte le funzioni e le impostazioni del PBX possono essere programmate mediante la programmazione del sistema con la Console di manutenzione Web. L'avvio della Console di manutenzione Web è descritto in **1.2 Programmazione PC**. Le singole voci di programmazione del sistema sono descritte in **Sezione 3 Schermata principale della Console di manutenzione Web**.

Modalità di programmazione

Sono disponibili due modalità di programmazione con la Console di manutenzione Web:

- **Modalità in linea**

La modalità in linea consente di utilizzare la Console di manutenzione Web su un PC connesso al PBX per modificare i dati e le impostazioni di sistema utilizzati dal PBX. È possibile modificare le impostazioni e visualizzare i risultati in tempo reale. Le modifiche alle impostazioni hanno effetto sulle informazioni archiviate nella memoria temporanea (DRAM) del PBX. Per rendere effettive le modifiche, è necessario salvarle nella memoria di sistema del PBX facendo clic su  oppure uscire dalla Console di manutenzione Web facendo clic su . Per i dettagli, vedere **Funzioni della Console di Manutenzione Web** in **3.1 Schermata Principale**.

- **Modalità non in linea**

La modalità non in linea consente il collegamento con una versione della Console di manutenzione Web Maintenance in esecuzione sul PC. Utilizzando la modalità non in linea, è possibile creare nuovi file di dati di sistema e apportare modifiche ai file di dati di sistema memorizzati sul PC, anche in assenza di collegamento al PBX. Al termine della configurazione delle impostazioni, è possibile salvarle e caricarle nel PBX, che aggiornerà di conseguenza le impostazioni del PBX. Per i dettagli, vedere **Caricamento delle impostazioni programmate nel PBX** in **1.2.2 Programmazione PC in modalità non in linea**.

1.1.3 Immissione dei caratteri

È possibile utilizzare i seguenti caratteri su uno sfondo bianco durante la memorizzazione di un nome, di un messaggio, di una password o di dati in formato testo mediante PC. I caratteri disponibili variano a seconda del modello di PBX utilizzato.

Nota

Per i modelli NE, le tabelle possono variare in base al Prefisso selezionato nella configurazione rapida.

Tabella 1 (Standard)

	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	0A	0B	0C	0D	0E	0F
20	SP	!	"	#	\$	%	&	'	()	*	+	,	-	.	/
30	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	:	;	<	=	>	?
40	@	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
50	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	[/]	^	_
60	`	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o
70	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z	{		}	~	DEL
80	€		,	f	„	...	†	‡	^	%	Š	≤	œ		Ž	
90		‘	’	“	”	•	—	—	~	™	š	≥	œ		ž	ÿ
A0	NBSP	ı	¢	£	¤	¥	¦	§	¨	©	ª	«	¬	SHY	®	¯
B0	°	±	²	³	´	µ	¶	·	,	¹	º	»	¼	½	¾	¿
C0	À	Á	Â	Ã	Ä	Å	Æ	Ç	È	É	Ê	Ë	Ì	Í	Î	Ï
D0	Ð	Ñ	Ò	Ó	Ô	Õ	Ö	×	Ø	Ù	Ú	Û	Ü	Ý	Þ	ß
E0	à	á	â	ã	ä	å	æ	ç	è	é	ê	ë	ì	í	î	ï
F0	ð	ñ	ò	ó	ô	õ	ö	÷	ø	ù	ú	û	ü	ý	þ	ÿ

Tabella 2 (per il modello NE)

	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	0A	0B	0C	0D	0E	0F
20	SP	!	"	#	\$	%	&	'	()	*	+	,	-	.	/
30	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	:	;	<	=	>	?
40	@	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
50	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	[/]	^	_
60	`	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o
70	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z	{		}	~	DEL
80	€		,		„	...	†	‡		‰	Š	‹	Ś	Ť	Ž	Ž
90		‘	’	“	”	•	—	—		™	š	›	ś	ť	ž	ž
A0	NBSP	˘	˘	Ł	◻	Ą	ı	§	”	©	Ş	«	¬	SHY	®	Ž
B0	°	±	˘	ł	’	μ	¶	·	,	ą	ş	»	Ł	”	ł	ž
C0	Ř	Á	Â	Ă	Ä	Í	Ć	Ç	Č	É	Ê	Ë	Ě	Í	Î	Ď
D0	Đ	Ň	Ň	Ó	Ô	Õ	Ö	×	Ř	Ů	Ú	Ů	Ü	Ý	Ť	ß
E0	í	á	â	ã	ä	í	ć	ç	č	é	ê	ë	ě	í	î	ď
F0	đ	ń	ň	ó	ô	õ	ö	÷	ř	ů	ú	ů	ü	ý	ť	·

Tabella 3 (per il modello RU/UC)

	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	0A	0B	0C	0D	0E	0F
20	SP	!	"	#	\$	%	&	'	()	*	+	,	-	.	/
30	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	:	;	<	=	>	?
40	@	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
50	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	[/]	^	_
60	`	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o
70	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z	{		}	~	DEL
80	Ђ	Ѓ	Ѕ	Ї	Љ	Њ	Ћ	Ќ	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў
90	ђ	ѓ	ѕ	џ	џ	џ	џ	џ	џ	џ	џ	џ	џ	џ	џ	џ
A0	NBSP	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў	Ў
B0	°	±	І	і	г	μ	¶	·	ё	№	€	»	ј	Ѕ	ѕ	ї
C0	А	Б	В	Г	Д	Е	Ж	З	И	Й	К	Л	М	Н	О	П
D0	Р	С	Т	У	Ф	Х	Ц	Ч	Ш	Щ	Ъ	Ы	Ь	Э	Ю	Я
E0	а	б	в	г	д	е	ж	з	и	й	к	л	м	н	о	п
F0	р	с	т	у	ф	х	ц	ч	ш	щ	ъ	ы	ь	э	ю	я

Tabella 4 (per la Grecia)

	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	0A	0B	0C	0D	0E	0F
20	SP	!	"	#	\$	%	&	'	()	*	+	,	-	.	/
30	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	:	;	<	=	>	?
40	@	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
50	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	[/]	^	_
60	`	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o
70	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z	{		}	~	DEL
80	€		,	f	„	...	†	‡		‰		<				
90		‘	’	“	”	•	—	—		™		>				
A0	NBSP	™	À	£	¤	¥	¦	§	¨	©		«	¬	SHY	®	—
B0	°	±	²	³	´	µ	¶	·	¸	¹	º	»	¼	½	¾	Ω
C0	ı	Α	Β	Γ	Δ	Ε	Ζ	Η	Θ	Ι	Κ	Λ	Μ	Ν	Ξ	Ο
D0	Π	Ρ		Σ	Τ	Υ	Φ	Χ	Ψ	Ω	İ	Ÿ	ά	έ	ή	ί
E0	ϖ	α	β	γ	δ	ε	ζ	η	θ	ι	κ	λ	μ	ν	ξ	ο
F0	π	ρ	ς	σ	τ	υ	φ	χ	ψ	ω	ϊ	ϋ	ό	ύ	ώ	

1.2 Programmazione PC

1.2.1 Avvio della Consolle di Manutenzione Web

La programmazione del sistema, la diagnosi e l'amministrazione possono essere eseguite con il PC utilizzando la Consolle di manutenzione Web. Si accede alla Consolle di manutenzione Web tramite un browser Web in esecuzione su un PC collegato in rete.

Questa sezione descrive come configurare e accedere alla Consolle di manutenzione Web.

Requisiti di sistema

Sistema operativo richiesto

- Sistema operativo Microsoft® Windows Vista® Business, Windows® 7, Windows 8, Windows 8 Professional, Windows 8.1 o Windows 8.1 Professional

Nota

In Windows 8/8.1 e Windows 8/8.1 Professional, la consolle di manutenzione Web viene eseguita solo in modalità desktop e non è disponibile dalla schermata Start di Windows 8/8.1.

Impostazioni di visualizzazione consigliate

- Risoluzione dello schermo: XGA (1024 × 768)
- Impostazione DPI: Dimensioni normali (96 DPI)

Browser supportati per la Consolle di Manutenzione Web

- Windows Internet Explorer® 8
 - Windows Internet Explorer 9
 - Windows Internet Explorer 10^{*1}
 - Windows Internet Explorer 11
 - Mozilla® Firefox® versione 21 o successiva
- ^{*1} La modalità Enhanced Protected Mode (EPM) a 64-bit non è supportata.

Applicare sempre gli ultimi aggiornamenti al software del browser Web. Per i dettagli, fare riferimento alla documentazione del browser Web. La Consolle di manutenzione Web supporta solo i browser e le versioni sopra elencati.

Nota

Se si utilizza Windows Internet Explorer, potrebbe verificarsi un ritardo nella visualizzazione di alcune schermate della Consolle di manutenzione Web. Inoltre, potrebbe comparire il messaggio "Interrompere l'esecuzione dello script?". Tale messaggio viene visualizzato automaticamente quando il tempo di completamento di uno script è eccessivo. Se il messaggio viene visualizzato, fare clic su **No** per continuare a utilizzare la Consolle di manutenzione Web. Se si fa clic su **Sì**, sarà necessario chiudere la finestra del browser per la Consolle di manutenzione Web e accedere nuovamente. Per informazioni sulla disattivazione di questo messaggio, fare riferimento alle risorse di supporto online relative al browser Web in uso.

Requisiti per la configurazione del browser

Per poter utilizzare la Consolle di manutenzione Web è necessario abilitare le seguenti funzioni del browser Web:

- Cookies
- JavaScript
- La possibilità di scaricare i file
- La visualizzazione delle animazioni

- La visualizzazione delle immagini

Per i dettagli riguardanti le impostazioni, fare riferimento alla documentazione del browser Web.

Specifiche per PC (per la programmazione)

Di seguito vengono riportate le specifiche consigliate per i PC utilizzati per la programmazione. Per i dettagli sulla programmazione in modalità non in linea, vedere **1.2.2 Programmazione PC in modalità non in linea**.

	Specifiche consigliate
CPU	Processore da 3,2 GHz Intel® Core™ 2 Duo o CPU equivalente
RAM	2048 MB
Disco rigido	10 GB di spazio disponibile

Copyright per MD5

Questo software utilizza il codice sorgente della RSA Data Security, Inc. descritto nella RFC1321 (MD5 Message-Digest Algorithm).

Copyright (C) 1991-2, RSA Data Security, Inc. Created 1991. Tutti i diritti riservati.

La licenza di copiare o utilizzare questo software è concessa purché venga identificato come "RSA Data Security, Inc. MD5 Message-Digest Algorithm" in tutti i documenti che citano o fanno riferimento a questo software o questa funzione.

E' inoltre concessa la licenza di creare e utilizzare opere derivate purché vengano identificate come "derivate dalla RSA Data Security, Inc. MD5 Message-Digest Algorithm" in tutti i documenti che citano o fanno riferimento all'opera derivata.

RSA Data Security, Inc. non rilascia dichiarazioni riguardanti la commerciabilità di questo software o l'idoneità di questo software per qualsiasi scopo particolare. Esso è fornito "così com'è" senza garanzia esplicita o implicita di alcun tipo.

Queste indicazioni riguardano qualsiasi copia o qualsiasi parte della presente documentazione e/o software.

Connessione a PC (modalità in linea)

Per il collegamento alla Consolle di manutenzione Web in modalità in linea, è necessario connettere sia il PC che il PBX. Il collegamento può essere effettuato tramite una rete locale (LAN), una rete privata virtuale (VPN) o tramite Internet. Il PC può anche essere collegato direttamente alla porta di manutenzione del PBX.

Nota

- Quando ci si collega alla Consolle di manutenzione Web via Internet, si consiglia l'utilizzo di un metodo di comunicazione crittografata, ad esempio il protocollo TLS. Per maggiori informazioni, rivolgersi all'amministratore di rete.

Collegamento alla Consolle di Manutenzione Web (modalità in linea)

Di seguito è riportata la procedura per il collegamento alla Consolle di manutenzione Web per eseguire la programmazione in modalità in linea:

1. Collegare il PC al PBX:

- Collegare il PBX a una rete con la porta LAN e accedere al PBX da un PC nella rete LAN o VPN.

- Collegare il PBX a una rete con la porta LAN e accedere al PBX da un PC mediante una connessione a Internet.

2. Accedere alla Consolle di manutenzione Web:

Connessione LAN o VPN:

Avviare il Web browser e immettere l'indirizzo IP del PBX seguito dal numero di porta della Consolle di Manutenzione Web nella barra degli indirizzi. Il metodo di immissione varia a seconda del collegamento del PC al PBX.

L'indirizzo IP predefinito per la porta LAN del PBX è 192.168.0.101 e il numero di porta predefinito per la Consolle di manutenzione Web è 80. Pertanto, l'indirizzo da immettere per connettersi al PBX per la prima volta sarà il seguente (immettere l'indirizzo così come viene mostrato):

http://192.168.0.101

Connessione Porta MNT:

Avviare il browser Web e, nella barra degli indirizzi, immettere uno dei seguenti indirizzi, esattamente così come è riportato:

– 223.0.0.1

oppure

– http://kx-ns500.

Nota

- Se si immette "http://kx-ns500.", assicurarsi di includere il punto alla fine, come indicato.
- Se la connessione tramite 223.0.0.1 richiede troppo tempo, configurare un indirizzo IP statico per il PC.

Collegamento Internet (collegamento TLS):

Quando il PC accede al PBX da un collegamento a Internet, è vivamente consigliato l'uso del protocollo di sicurezza TLS. Quando si utilizza una connessione crittografata TLS, la porta predefinita è 443. Il formato dell'indirizzo da immettere per connettersi al PBX mediante una connessione crittografata TLS sarà il seguente:

https://xxx.xxx.xxx.xxx:yyy

- "xxx.xxx.xxx.xxx" è l'indirizzo IP di un dispositivo a cui è possibile accedere da Internet, ad esempio l'indirizzo IP di un router di rete.
- "yyy" sta per il numero di porta. La porta del router di rete che inoltre le impostazioni deve essere configurato in modo che il traffico in arrivo sulla porta "yyy" venga inoltrato all'indirizzo IP giusto e alla porta corretta del PBX nella rete LAN.
- Nelle impostazioni di instradamento della porta, è necessario specificare l'indirizzo IP e il numero di porta del router di rete ("xxx.xxx.xxx.xxx:yyy") per il trasferimento dei pacchetti al PBX nella rete LAN, in modo che i pacchetti inviati all'indirizzo IP globale e alla porta specificata per il router siano trasferiti all'indirizzo IP e alla porta specificata per il PBX nella rete LAN.
- Notare l'uso di "https" anziché "http".
- Se ci si collega alla Consolle di manutenzione Web mediante TLS, verrà visualizzato un avviso di sicurezza. Seguire le istruzioni visualizzate per installare un certificato di sicurezza. La procedura varia a seconda del browser in uso.

Nota

- È anche possibile collegare il PBX in modalità in linea utilizzando l'utilità di avvio programmi della Consolle di manutenzione Web. Per i dettagli, vedere **Collegamento in modalità in linea mediante l'utilità di avvio programmi** in **1.2.2 Programmazione PC in modalità non in linea**.

3. Viene visualizzata la schermata di accesso della Consolle di manutenzione Web. Per i dettagli sull'accesso, vedere **2.1.3 Accesso alla Consolle di manutenzione Web**.

- Se è la prima volta che si accede al PBX (ovvero l'unità si trova nello stato di inizializzazione predefinito), è necessario accedere utilizzando l'account di livello installatore. Una volta effettuato

l'accesso, verrà avviata la procedura guidata di impostazione. Per i dettagli, vedere **2.1.4 Procedura guidata di impostazione**.

- Se il PBX è stato configurato utilizzando la procedura guidata di impostazione, sarà possibile eseguire la programmazione del sistema PBX. Per eseguire la programmazione, immettere il nome di accesso e la password in base al proprio stato e livello di autorizzazione. Per i dettagli sulle differenze tra livelli di autorizzazione, vedere **2.1.1 Account Consolle di manutenzione Web**.
4. In seguito all'accesso alla Consolle di manutenzione Web, verrà visualizzata la schermata principale e sarà possibile procedere con la programmazione. Per i dettagli sull'accesso alle diverse funzioni della Consolle di manutenzione Web, vedere **3.1 Schermata Principale**.

Collegamento alla Consolle di Manutenzione Web (accesso remoto)

Di seguito è riportata la procedura per il collegamento alla Consolle di manutenzione Web per eseguire la programmazione tramite accesso remoto:

1. Collegare il PC al PBX.
 - Installare la Scheda Modem, collegare il PBX a una linea analogica e accedere al PBX da un PC tramite un modem remoto.
 - Collegare il PBX a una linea ISDN e accedere al PBX da un PC tramite un modem ISDN.Per ulteriori dettagli, consultare "**5.2 Collegamento del PC—Connessione tramite scheda RTM (KX-TDA0196)**" o "**5.2 Collegamento del PC—Connessione tramite scheda PRI23 (KX-NS5290), scheda PRI30/E1 (KX-NS5290CE), scheda BRI2 (KX-NS5282) o scheda BRI4 (KX-NS5284)**" nel Manuale di Installazione.
2. Avviare il programma di avvio della Consolle di manutenzione Web non in linea:
Connessione linea analogica:
 - 1) Fare clic sul pulsante **Connect-Online Mode**.
 - 2) Selezionare la scheda **Modem**.
 - 3) Impostare le opzioni seguenti:
 - Numero da comporre/tipo di composizione/porta/Baud Rate (bps)/controllo del flusso/comando
 - 4) Inserire la **Password**.
 - 5) Fare clic sul pulsante **Connetti**.**Connessione linea ISDN:**
 - 1) Fare clic sul pulsante **Connect-Online Mode**.
 - 2) Selezionare la scheda **ISDN Remoto**.
 - 3) Inserire la **Numero Telefono**.
 - 4) Inserire la **Password**.
 - 5) Fare clic sul pulsante **Connetti**.
3. Viene visualizzata la schermata di accesso della Consolle di manutenzione Web. Per i dettagli sull'accesso, vedere **2.1.3 Accesso alla Consolle di manutenzione Web**.
4. In seguito all'accesso alla Consolle di manutenzione Web, verrà visualizzata la schermata principale e sarà possibile procedere con la programmazione. Per i dettagli sull'accesso alle diverse funzioni della Consolle di manutenzione Web, vedere **3.1 Schermata Principale**.

Collegamento alla Consolle di manutenzione Web (modalità non in linea)

Per collegare la Consolle di manutenzione Web in modalità non in linea, utilizzare l'operazione **Nuovo -Modalità Offline** o **Apri -Modalità Offline** nell'utilità di avvio programmi della Consolle di manutenzione Web non in linea. Per i dettagli, fare riferimento a **1.2.2 Programmazione PC in modalità non in linea**.

1.2.2 Programmazione PC in modalità non in linea

La programmazione PC viene eseguita collegando il PBX mediante la Consolle di manutenzione Web, questa procedura è anche nota come programmazione in modalità in linea. Tuttavia, poiché alcune funzioni di programmazione richiedono che le schede installate vengano messe fuori servizio (OVS) oppure la modifica delle impostazioni di sistema, alcune programmazioni non possono essere eseguite con il PBX in uso. La programmazione in modalità non in linea viene eseguita mediante la versione non in linea della Consolle di manutenzione Web, da installare sul PC.

La modalità non in linea consente di creare nuovi file di dati di sistema e di apportare modifiche a file di dati di sistema memorizzati nel PC, senza collegamento al PBX. Le modifiche apportate alla programmazione possono essere quindi salvate e successivamente caricate sul PBX.

Le seguenti procedure descrivono come installare e utilizzare la Consolle di manutenzione Web non in linea per la programmazione in modalità non in linea.

Installazione

Nota

- Assicurarsi di installare e utilizzare la versione più recente della "Consolle di manutenzione Web unificata di KX-NS".
- Prima di avviare l'installazione della Consolle di manutenzione Web non in linea, verificare che i seguenti software siano installati sul PC:
 - Microsoft .NET Framework 2.0
 - Microsoft .NET Framework 4È possibile scaricare tali software dal centro di download online di Microsoft.
- Per installare o disinstallare il software su un PC con Windows Vista Business, Windows 7, Windows 8, Windows 8 Professional, Windows 8.1 o Windows 8.1 Professional, è necessario effettuare l'accesso come utente del gruppo "Administrators".

1. Copiare il file di installazione della "Consolle di manutenzione Web unificata di KX-NS" sul PC.
2. Fare doppio clic sull'icona per avviare il programma di installazione.
3. Seguire le istruzioni presenti sullo schermo fornite dalla procedura guidata di installazione.

L'utilità di avvio programmi

Al termine dell'installazione della Consolle di manutenzione Web non in linea, è possibile eseguire l'utilità di avvio programmi dal menu Start di Windows.

Programma di avvio della Consolle di manutenzione Web non in linea



Nota

Non è possibile utilizzare la Consolle di manutenzione Web non in linea quando PBX Web Manager per la Consolle di manutenzione PC unificata (per PBX KX-TDA/KX-TDE/KX-NCP) è in esecuzione sul PC.

Per disabilitare PBX Web Manager:

1. Nell'utilità di avvio della Consolle di manutenzione PC unificata, fare clic su **Opzione**→**PBX Web Manager**.
2. Deselezionare la casella di controllo **Attivare Web Server**.
3. Fare clic su **OK**.

Avvio di un nuovo file di dati di sistema

È possibile avviare una nuova sessione di programmazione del PBX in modalità non in linea.

Successivamente, è possibile programmare le impostazioni del PBX tramite la Consolle di manutenzione Web non in linea, quindi salvarle in un file da caricare in un secondo momento nel PBX.

Nota

Poiché la selezione di questa opzione consente la creazione di un file di dati del sistema vuoto, con caricamento di questo file nel PBX, tutte le precedenti impostazioni verranno sovrascritte. Utilizzare questa funzione solo se necessario.

Per creare un nuovo file di dati del sistema

1. Nell'utilità di avvio programmi, fare clic su **Nuovo -Modalità Offline**. Nel browser Web del PC in uso, verrà visualizzata la schermata di accesso alla Consolle di manutenzione Web non in linea. Per i dettagli sulla schermata di accesso, vedere **2.1.3 Accesso alla Consolle di manutenzione Web**.
2. Accedere alla Consolle di manutenzione Web non in linea utilizzando l'account e la password di livello installatore per avviare la procedura guidata di impostazione. Per i dettagli, vedere **2.1.4 Procedura guidata di impostazione**.

Per convertire un file di dati di sistema KX-TDA100/KX-TDA200 o KX-TE in KX-NS500

È possibile convertire i dati di sistema delle unità KX-TDA100/KX-TDA200 o KX-TE per l'uso con l'unità KX-NS500 utilizzando lo strumento di conversione di database.

1. Nell'utilità di avvio programmi, fare clic su **Conversione Database**. Verrà visualizzata la schermata dello strumento di conversione di database sul PC.
Per i dettagli, consultare "Conversione dei dati di sistema della serie KX-TDA100/KX-TDA200 o KX-TE per l'uso con l'unità KX-NS500" in "5.3 Avvio della Consolle di Manutenzione Web" nel Manuale di Installazione.

Apertura di un file di dati di sistema esistente

Questa operazione consente di caricare un file di dati di sistema con le impostazioni del PBX da un PC per eseguire la programmazione in modalità non in linea. Il file di dati di sistema può essere un file creato in precedenza mediante la Consolle di manutenzione Web non in linea oppure un file di dati di sistema scaricato da un PBX. È quindi possibile programmare le impostazioni del PBX utilizzando la Consolle di manutenzione Web non in linea e salvarle in un file da caricare in un secondo momento sul PBX.

Quando si utilizza la procedura seguente per aprire un file di sistema creato utilizzando la precedente versione del software del PBX, viene visualizzata una schermata di conferma in cui viene richiesto se si desidera convertire i dati di sistema all'ultima versione del software. Fare clic su **Sì** per convertire i dati di sistema e procedere con la programmazione non in linea.

Per aprire un file di dati del sistema

1. Nell'utilità di avvio programmi, fare clic su **Apri -Modalità Offline**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
2. Andare alla cartella contenente il file di dati del sistema che si desidera aprire.
3. Selezionare il file.
4. Fare clic su **Apri**, quindi su **OK**.
Il file verrà caricato e nel browser Web del PC in uso verrà visualizzata la schermata di accesso della Consolle di manutenzione Web non in linea. Per i dettagli sulla schermata di accesso, vedere **2.1.3 Accesso alla Consolle di manutenzione Web**.
5. Accedere utilizzando un nome account e una password associati al file di dati di sistema caricato.

Nota

Gli account di livello utente (User) non possono essere utilizzati per accedere alla Consolle di manutenzione Web non in linea. Per i dettagli sui tipi di account, fare riferimento a **2.1.1 Account Consolle di manutenzione Web**.

Collegamento in modalità in linea mediante l'utilità di avvio programmi

È anche possibile utilizzare l'utilità di avvio programmi per accedere alla Consolle di manutenzione Web in modalità in linea. È possibile salvare l'indirizzo IP e i dati della porta per ciascun PBX incluso in un profilo. Questa funzione è utile quando sono presenti più PBX nella rete. Per i dettagli sulla connessione al PBX in modalità in linea, vedere **Collegamento alla Consolle di Manutenzione Web (modalità in linea)** in **1.2.1 Avvio della Consolle di Manutenzione Web**.

Per il collegamento in modalità in linea mediante l'utilità di avvio programmi

1. Nell'utilità di avvio programmi, fare clic su **Connetti -Modalità Online**.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo di connessione.
2. Selezionare un profilo dall'elenco a discesa oppure immettere manualmente l'indirizzo IP e la porta.
3. Fare clic su **Connetti**.
La schermata di accesso della Consolle di manutenzione Web per collegare direttamente il PBX in modalità in linea verrà visualizzata nel browser Web del PC in uso. Per i dettagli sulla schermata di accesso, vedere **2.1.3 Accesso alla Consolle di manutenzione Web**.

Modifica e stampa di etichette terminale

È possibile creare e stampare fogli di etichette per i tasti che corrispondono alle impostazioni dei tasti programmabili e utilizzarle sugli interni. Nell'utilità di avvio programmi, fare clic su **Stampa Etichetta Terminale**. Verrà visualizzata la schermata per la modifica e la stampa di etichette per i tasti. Per i dettagli, vedere **1.2.2.1 Modifica e stampa di etichette terminale in modalità non in linea**.

Opzione

È possibile specificare la lingua di visualizzazione dell'utilità di avvio programmi, nonché impostare il numero di porta del server Web per la Consolle di manutenzione Web non in linea. Nell'utilità di avvio programmi fare clic su **Opzione**, quindi modificare le impostazioni in base alle necessità.

Aggiunta di altre lingue

Possono essere resi disponibili ulteriori file per la lingua di visualizzazione. Per aggiungere una lingua di visualizzazione non inclusa nel menu di selezione della lingua, selezionare **Lingua aggiuntiva**, quindi fare clic su **Sfoggia** per specificare il file della lingua. Successivamente, fare clic su **OK** per modificare la lingua selezionata.

VoIP Test Tool

Fare clic sul pulsante **VoIP Test Tool** per avviare VoIP Test Tool. Questo strumento è identico a VoIP Test Tool incluso nella Consolle di manutenzione PC unificata per i PBX KX-TDA/KX-TDE/KX-NCP.

Utilità Terminale IP

Fare clic sul pulsante **Terminale IP** per avviare l'utilità di installazione del Terminale IP. Questa utilità è identica all'utilità Terminale IP inclusa nella Consolle di manutenzione PC unificata per i PBX KX-TDA/KX-TDE/KX-NCP.

Convertitore tracciati IP

Fare clic sul pulsante **Convertitore tracciati IP** per avviare l'utilità Convertitore tracciati IP. Questa utilità converte i dati del file di traccia IP salvati in locale e raccolti dalle utilità di sistema elencate di seguito in un formato analizzabile dai più comuni strumenti software di analisi a pacchetto.

- **7.4.2 Utilità—Monitor/Traccia—Traccia protocollo V-IPGW**
- **7.4.3 Utilità—Monitor/Traccia—Traccia protocollo V-SIPGW**

Altre

Si tratta di uno strumento utilizzato per modificare i file salvati tramite lo strumento di esportazione. Copiare i file dalla cartella Altre per modificarli. Dopo aver salvato i file modificati, importarli nel PBX.

È possibile modificare i seguenti tipi di dati.

- Funzione – Composizione rapida e Caller ID
- Chiamata in entrata – Tabella DDI/DID
- Interno cablato
- Interno PS

Per ulteriori dettagli, consultare la sezione "6.6 Strumenti—Importa" e "6.7 Strumenti—Esporta".

Programmazione in modalità non in linea

Un volta effettuata l'accesso alla Consolle di manutenzione Web, la procedura di programmazione è molto simile alla procedura in modalità in linea. La barra del titolo risulterà colorata in modo diverso rispetto alla modalità in linea:

Programmazione in modalità in linea:



Programmazione in modalità non in linea:




In modalità non in linea, alcuni elementi non sono programmabili e risultano disattivati. Inoltre, anche alcuni strumenti e utilità non sono disponibili in modalità non in linea. Per i dettagli, fare riferimento a **2.1.2 Livelli di accesso**.


Avviso

- In modalità non in linea, le modifiche apportate in **6.8 Strumenti—Personalizza Livelli** non si rifletteranno nella modalità in linea. Ciò avviene perché le impostazioni non vengono memorizzate nel file di dati del sistema (DFSYS).
- Quando si carica il file di dati di sistema nel PBX, è necessario installare eventuali chiavi di attivazione richieste in modalità in linea. Per le caselle vocali sono necessarie le chiavi di attivazione. Le impostazioni, ad esempio le password per la casella vocale, vengono cancellate se il numero di chiavi di attivazione per le caselle vocali sono insufficienti.

Caricamento delle impostazioni programmate nel PBX

Quando si esegue la programmazione in modalità non in linea, se si fa clic sull'icona  verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile salvare le impostazioni. Specificare una posizione e un nome per il file di dati di sistema. Tale file può essere caricato nel PBX in modalità in linea mediante l'utilità "Trasferisci File da PC a PBX". Per i dettagli, fare riferimento a **7.2.1 Utilità—File—Trasferisci File da PC a PBX**.

Avviso

- Se il PC su cui è in esecuzione la Consolle di manutenzione Web non in linea viene spento, se il browser Web viene chiuso o se l'utente si disconnette, tutte le modifiche non salvate andranno perse. Assicurarsi di salvare regolarmente i dati durante la programmazione.
- Quando si carica un file di impostazioni di sistema nel PBX, tutte le impostazioni esistenti sul PBX vengono sovrascritte con le impostazioni presenti nel file, incluse le impostazioni che non si desidera modificare. Per modificare solo impostazioni specifiche in modalità non in linea, seguire la procedura riportata sotto:
 1. Utilizzare l'utilità "Trasferisci File da PBX a PC" in modalità in linea per salvare un file con le impostazioni attuali del PBX. Per i dettagli, fare riferimento a **7.2.2 Utilità—File—Trasferisci File da PBX a PC**.
 2. Utilizzare il comando **Apri -Modalità Offline** nell'utilità di avvio programmi per caricare il file di sistema del PBX in modalità non in linea.
Per i dettagli, fare riferimento alla sezione **Apertura di un file di dati di sistema esistente** sopra.
 3. Eseguire la programmazione desiderata in modalità non in linea, quindi fare clic sull'icona  per salvare le impostazioni di sistema modificate sul PC.
 4. Accedere alla Consolle di manutenzione Web in modalità in linea, quindi utilizzare l'utilità "Trasferisci File da PC a PBX" per caricare i dati modificati sul PBX.
- Quando si esegue la programmazione in modalità non in linea, prestare attenzione alla programmazione dei seguenti parametri:
 - **20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Password Casella Vocale (Client Messaggi)**
 - **20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica—◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Indirizzo E-mail**

Questi parametri richiedono una chiave di attivazione (KX-NSU2xx) per funzionare. Se si programmano in modalità non in linea, ma sul PBX non sono installate le necessarie chiavi di attivazione, i valori specificati per questi parametri verranno cancellati al momento del caricamento dei dati sul PBX.

1.2.2.1 Modifica e stampa di etichette terminale in modalità non in linea

Attenersi alla seguente procedura per stampare fogli di etichette da utilizzare sugli interni del sistema e sulle consolle SDI.

1. In modalità in linea, esportare i dati di sistema del PBX sul PC, quindi aprire i dati esportati in modalità non in linea.
 - a. In modalità in linea, utilizzare l'utilità Trasferisci File da PBX a PC per salvare i dati e le impostazioni di sistema sul PC. Per i dettagli, vedere **7.2.2 Utilità—File—Trasferisci File da PBX a PC**.
 - b. Utilizzare l'utilità di avvio programmi per aprire i dati di sistema in modalità non in linea. Per i dettagli, vedere **Apertura di un file di dati di sistema esistente in 1.2.2 Programmazione PC in modalità non in linea**.
2. In modalità non in linea, esportare le impostazioni dei tasti in un file CSV.
 - a. Dopo aver effettuato l'accesso alla Consolle di manutenzione Web, accedere alla schermata da cui verranno esportate le impostazioni:
 - Per gli interni: **Config → Configurazione PBX → Interno → Interno → Tasti Programmabili**
 - Per le consolle SDI: **Config → Configurazione PBX → Interno → Consolle DSS**
 - b. Fare clic su **Esporta**, specificare una posizione in cui salvare i dati dei tasti programmabili, quindi fare clic su **OK**.

Nota

Il pulsante **Esporta** è disponibile solo in modalità non in linea.

3. Aprire i dati CSV esportati nell'utilità Stampa Etichetta Terminale, quindi modificare le impostazioni relative alle etichette in base alle necessità.
 - a. Nell'utilità di avvio programmi, fare clic su **Stampa Etichetta Terminale**.
 - b. Selezionare **Apri**. Specificare il file CSV esportato nella finestra di dialogo visualizzata, quindi fare clic su **OK**.
 - c. Modificare le seguenti impostazioni in base alle necessità:

Etichetta	Specifica l'etichetta da stampare accanto al tasto corrispondente (max. 20 caratteri).
Colore Carattere	Specifica il colore utilizzato per il testo dell'etichetta per il tasto corrispondente. Fare clic su Scelta per selezionare un colore.
Colore Sfondo	Specifica il colore utilizzato per lo sfondo dell'etichetta per il tasto corrispondente. Fare clic su Scelta per selezionare un colore.
Dimensione Carattere	Specifica le dimensioni del carattere sull'etichetta per il tasto corrispondente (intervallo di valori per le dimensioni: 4–15).
Tipo Telefono	Specifica il numero di modello del telefono per determinare le dimensioni e la forma del modello di etichetta.

4. Una volta configurate le impostazioni, fare clic su **Stampa Etichetta Tasto** nella schermata delle impostazioni. Seguire la procedura guidata di stampa delle etichette per i tasti per stampare le etichette per i tasti o per creare un file PDF.

Sezione 2

Introduzione alla Consolle di manutenzione Web

Questa sezione fornisce istruzioni di funzionamento per l'uso del software della Consolle di Manutenzione Web per la programmazione del PBX.

2.1 Introduzione

2.1.1 Account Console di manutenzione Web

Livelli Account Utente

L'accesso alla Console di manutenzione Web richiede credenziali di accesso assegnate agli account nel PBX. Inoltre, l'accesso alla Console di manutenzione Web è controllata da diversi livelli di autorizzazioni. Il livello installatore è il livello di autorizzazione più alto. Sono inoltre previsti due livelli per gli utenti finali, Amministratori e Utenti. L'utilizzo e il numero di account disponibili per ogni livello sono descritti di seguito.

Livello	Descrizione	Numero di account
Installatore	Per rivenditori e installatori di sistema	1
Utente (amministratore)	Per amministratori in loco	8
Utente (utente)	Per utenti finali	492

Differenze tra livelli di utenti

- Installatore**
 L'account installatore è, tra i tre, il livello di autorizzazione più alto. Questo livello di account deve essere utilizzato dai rivenditori e gli installatori. Tutte le impostazioni di programmazione del sistema sono disponibili e questo account viene utilizzato per l'installazione e la manutenzione del sistema nel suo complesso. Il livello installatore può essere utilizzato per determinare quali menù della Console di manutenzione Web saranno accessibili dagli account Amministratore.
- Utente (amministratore)**
 Gli account amministratore sono destinati alla gestione generale di utenti e di impostazioni utente. Questo livello di account viene utilizzato da gestori e amministratori di rete. Gli amministratori possono utilizzare la Console di manutenzione Web per aggiungere utenti o configurare le impostazioni utente. Gli account utente (amministratore) sono destinati unicamente alle funzioni di manutenzione. Per la gestione delle proprie impostazioni utente del PBX, gli amministratori in loco e gli amministratori di rete dovrebbero creare i rispettivi account utente (utente) per la programmazione.
- Utente (utente)**
 Gli account utente sono destinati ai singoli utenti del sistema PBX. Gli utenti possono utilizzare la Console di manutenzione Web per modificare le proprie impostazioni di estensione, le impostazioni di selezione rapida o altre impostazioni personali accedendo a un numero limitato di menu predefiniti.

Nota

- Gli account di livello utente (User) non possono essere utilizzati per la programmazione in modalità non in linea. Per i dettagli, fare riferimento a **1.2.2 Programmazione PC in modalità non in linea**.

Account: Nome Utente e Password

Ogni account prevede un nome utente e una password. Tutte le password sono impostate nella Console di manutenzione Web (vedere **8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente**).

Livello	Nome Utente	Password
Installatore	INSTALLER	Password composta da 4-16 caratteri utilizzando le lettere da A-Z, a-z e i numeri da 0-9 (maiuscole e minuscole). Per un PBX inizializzato e non ancora configurato, la password di livello installatore predefinita è "1234". Verrà richiesto di scegliere una nuova password per l'account di livello amministratore quando si esegue la procedura guidata di impostazione (vedere 2.1.4 Procedura guidata di impostazione).
Amministratore Utente	Nome Utente composta da 1-16 caratteri utilizzando le lettere da A-Z, a-z e i numeri da 0-9 (maiuscole e minuscole). Impostato durante la creazione dell'account. (vedere 8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente)	Password composta da 4-16 caratteri utilizzando le lettere da A-Z, a-z e i numeri da 0-9 (maiuscole e minuscole). Impostata durante la creazione dell'account. (vedere 8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente)

Per ulteriori informazioni sulla creazione e gestione degli account degli utenti finali, consultare **Sezione 8 Utenti**.

ATTENZIONE

Avviso all'amministratore o all'installatore relativo alle password

1. Fornire tutte le password di sistema al cliente.
2. Per evitare l'accesso non autorizzato o l'uso illecito del PBX, mantenere segrete le password e informare il cliente dell'importanza delle password e dei possibili rischi se queste diventano note a terzi.
3. Inizialmente nel PBX non sono impostate password. Per sicurezza, selezionare una password installatore non appena viene installato il sistema PBX nel sito.
4. Modificare la password periodicamente.
5. Si consiglia di utilizzare password di 10 numeri o caratteri per ottenere la massima protezione da accessi non autorizzati.

2.1.2 Livelli di accesso

L'accesso alle opzioni del menu all'interno della Consolle di manutenzione Web è limitato a seconda del livello dell'account e della modalità corrente di programmazione (vedere **Modalità di programmazione** in **1.1.2 Introduzione**). Se un'opzione di menu è limitata a determinati livelli di accesso, questa condizione è indicata nel presente manuale nella descrizione iniziale dell'opzione di menu interessata, ad esempio: "Questa opzione è disponibile solo al Livello Installatore."

Le opzioni disponibili per ciascun modalità di programmazione e livello di accesso sono indicate di seguito. I livelli di accesso sono abbreviati come segue:

U: Utente (Utente); A: Utente (Amministratore); I: Installatore

Nota

Gli account di livello utente (User) non possono essere utilizzati per la programmazione in modalità non in linea.

Un segno di spunta indica che l'opzione di menu è disponibile per quel livello di accesso.

Schermata Principale

Opzione di menu	Non in linea		In linea		
	A	I	U	A	I
Informazioni di sistema	✓	✓	✓	✓	✓
Logout	✓	✓	✓	✓	✓

Strumenti

Opzione di menu	Non in linea		In linea		
	A	I	U	A	I
Backup Dati Sistema su USB				✓	✓
Backup Dati Sistema su NAS				✓	✓
Auto Configurazione ISDN					✓
NDSS Link Data Clear					✓
Risposta per assente per il mio gruppo		✓			✓
Visualizza Lista Interni	✓	✓	✓	✓	✓
Importa→Funzioni - Numeri Brevi & Caller ID	✓	✓		✓	✓
Importa→Chiamate Entranti - Selezione Passante		✓			✓
Importa→ARS - Cifre da Instradare		✓			✓
Importa→ARS - Cifre da Escludere		✓			✓
Importa→ARS - Tabelle di Instradamento		✓			✓
Importa→Interno		✓			✓
Importa→Interno PS		✓			✓
Importa→Numeri Rapidi		✓			✓

Opzione di menu	Non in linea		In linea		
	A	I	U	A	I
Importa→Interni SIP		✓			✓
Importa→Impostazioni GW V-IPGW		✓			✓
Importa→V-IPGW DN2IP		✓			✓
Importa→Impostazioni V-SIPGW		✓			✓
Importa→Provider V-SIPGW		✓			✓
Esporta→Funzioni - Numeri Brevi & Caller ID	✓	✓		✓	✓
Esporta→Chiamate Entranti - Selezione Passante		✓			✓
Esporta→ARS - Cifre da Instradare		✓			✓
Esporta→ARS - Cifre da Escludere		✓			✓
Esporta→ARS - Tabelle di Instradamento		✓			✓
Esporta→Interno		✓			✓
Esporta→Interno PS		✓			✓
Esporta→Numeri Rapidi		✓			✓
Esporta→Interni SIP		✓			✓
Esporta→Impostazioni GW V-IPGW		✓			✓
Esporta→V-IPGW DN2IP		✓			✓
Esporta→Impostazioni V-SIPGW		✓			✓
Esporta→Provider V-SIPGW		✓			✓
Personalizza Livelli		✓			✓
Backup dati UM					✓
Ripristino dati UM					✓
Cronologia di backup UM					✓
OUS DXDP					✓
informazioni di contatto	✓	✓		✓	✓
UT - Opzione Setting		✓			✓
Informazioni URL		✓			✓

Utilità

Opzione di menu	Non in linea		In linea		
	A	I	U	A	I
Diagnostica→Diagnosi Scheda				✓	✓

2.1.2 Livelli di accesso

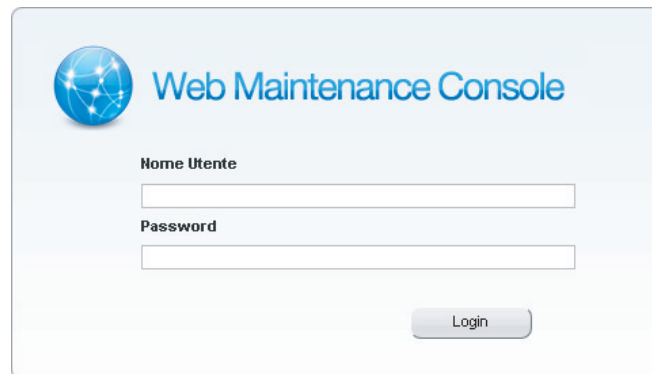
Opzione di menu	Non in linea		In linea		
	A	I	U	A	I
Diagnostica→Ping					✓
Trasferisci File da PC a PBX					✓
Trasferisci File da PBX a PC					✓
Visualizza File					✓
Elimina File					✓
Trasferisci Messaggi da PC a PBX					✓
Scarica Messaggi da PBX a PC					✓
Log Errori				✓	✓
Syslog					✓
Log Eventi Web-MC				✓	✓
Sistema UM Log					✓
ISDN/QSIG Tracciato Linea					✓
Traccia protocollo V-IPGW					✓
Traccia protocollo V-SIPGW					✓
Monitoraggio Cella→Gruppo di Sync.Air					✓
Monitoraggio Cella→Gruppo di Sync.LAN					✓
Traccia sistema UM in interno					✓
E1 Monitor Segnalazioni					✓
E1 Tracciato Linea					✓
Report Errori Linee Digitali					✓
Informazioni Telefoni IP					✓
Visualizza Reports UM				✓	✓
Report E-mail				✓	✓
Informazioni IP-CS → Informazioni Statiscal IP-CS					✓
Informazioni IP-CS → Informazioni Sync.LAN					✓
Chiave di attivazione Installazione					✓
Notifica Email—allarme		✓			✓
Notifica Email—Analisi Sistema					✓
Notifica Email—Test Email					✓
Comando(Comandi) UM					✓
UM – Personalizzazione messaggi di sistema				✓	✓

Opzione di menu	Non in li- nea		In linea		
	A	I	U	A	I
Registrazione Automatica 2W	✓	✓		✓	✓
UM - Manutenzione del sistema		✓			✓
Connessione CS-Web		✓			✓

2.1.3 Accesso alla Consolle di manutenzione Web

Dopo aver stabilito una connessione alla Consolle di manutenzione Web (vedere **1.2.1 Avvio della Consolle di Manutenzione Web**), verrà visualizzata la finestra di accesso in cui è necessario immettere un nome di accesso e una password. Se è la prima volta che si accede alla Consolle di manutenzione Web e il si trova PBX nello stato di inizializzazione predefinito, accedere utilizzando l'account di livello installatore per avviare la procedura guidata di impostazione (vedere **2.1.4 Procedura guidata di impostazione**). Per maggiori informazioni su nomi account e sulle password, vedere **2.1.1 Account Consolle di manutenzione Web**.

Schermata di accesso



Restrizioni all'accesso

- In modalità in linea, possono accedere alla Consolle di manutenzione Web fino a 32 account di livello utente (User) e amministratore (Administrator) contemporaneamente.
- L'accesso con l'account utente installatore è consentito a 1 solo utente per volta. Se un utente che utilizza l'account di livello installatore è connesso alla Consolle di manutenzione Web e sta apportando modifiche, nel momento in cui accede un altro utente con l'account di livello installatore eventuali modifiche apportate da quest'ultimo sovrascriveranno quelle apportate dall'utente già connesso in modo da consentire la programmazione. L'utente le cui operazioni prevarranno visualizzerà una schermata di avviso.
- Gli utenti possono visualizzare solo menu e elementi di configurazione in base al livello account. Per gli account di livello amministratore, gli elementi visualizzabili sono quelli impostati dall'account di livello installatore. Per i dettagli vedere **6.8 Strumenti—Personalizza Livelli**.
- Se due utenti connessi modificano la stessa impostazione, la modifica avvenuta più di recente sarà quella effettiva.
- Se un utente tenta di accedere, ma inserisce per tre volte una password errata, l'errore viene registrato nel registro degli errori del PBX e l'utente non può tentare di accedere nuovamente per un periodo di 5 minuti.

2.1.4 Procedura guidata di impostazione

La procedura guidata di impostazione consente di configurare le impostazioni obbligatorie per il PBX. Quando si accede alla Consolle di manutenzione Web per un PBX in stato di inizializzazione predefinito, la procedura guidata di impostazione per tale PBX si avvia automaticamente.

È necessario accedere utilizzando il nome account e la password per il livello installatore.

- Il nome dell'account di livello installatore è "INSTALLER".
- La password predefinita per l'account di livello installatore è "1234".

In seguito all'accesso, verrà visualizzata la finestra di benvenuto della procedura guidata di impostazione.

Selezionare una lingua, quindi fare clic su **Installa**. Vedere **5.4.1 Procedura guidata di impostazione** nel Manuale di Installazione per informazioni dettagliate e importanti sulla configurazione del PBX tramite la procedura guidata di configurazione.

2.1.5 Stato della scheda

Per utilizzare alcuni strumenti, utilità e impostazioni, è necessario che la scheda di destinazione sia messa fuori servizio (OUS) o in stato di servizio (INS). Ove necessario, questa informazione è inclusa nella descrizione di ciascun elemento.

Le modifiche allo stato della scheda possono essere effettuate solo in modalità in linea (vedere **Modalità di programmazione** in **1.1.2 Introduzione**).

- "In Servizio" indica che la scheda è installata correttamente nel PBX e che può essere utilizzata normalmente.
- "Fuori Servizio" indica che la scheda è installata correttamente nel PBX, ma al momento non è utilizzabile. Ciò consente di modificare le impostazioni o di aggiornare il software.
- "Errore" indica che la scheda non è stata installata correttamente nel PBX o che non funziona adeguatamente. Per ulteriori dettagli, consultare il Manuale di Installazione.

Per i dettagli su come modificare lo stato di una scheda, vedere **Per modificare lo stato (INS/OUS) di una scheda (solo in modalità in linea)** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

2.1.6 Impostazione numero di interno

Molte schermate del software della Consolle di manutenzione consentono di selezionare gli interni come parte della programmazione delle varie funzioni (ad esempio, come membri di un gruppo). In queste schermate viene utilizzata una finestra standard per facilitare la scelta di più interni, mediante la selezione di un pulsante. In questa sezione viene spiegato come utilizzare la finestra Impostazione numero di interno.

Per selezionare più numeri di interno, selezionare il tipo di interno da visualizzare, evidenziare gli interni da aggiungere, quindi fare clic sul pulsante **Agg.** Al termine, fare clic su **OK**. I dati relativi agli interni selezionati saranno aggiunti ai primi tre spazi liberi sulla schermata iniziale.

◆ Tipo Interno

Seleziona i tipi di numero di interno da visualizzare in ◆ **Elenco numeri di interno e nomi**. È possibile selezionare più voci. Le voci non disponibili vengono visualizzate con una casella di controllo di colore in grigio.

Intervallo di valori

Interno, Portatile DECT, Gruppo ICD, Gruppo Portatili DECT, OGM (DISA), Cercapersone Esterno, Interno UM / VM, Gruppo UM, Gruppi Voice Mail (DPT), Gruppi Voice Mail (DTMF)

◆ Elenco numeri di interno e nomi

Visualizza tutti gli interni disponibili dei tipi selezionati in ◆ **Tipo Interno** e i nomi. Per aggiungere gli interni selezionati, fare clic sulle voci per selezionarle e quindi sul pulsante **Agg.** Per deselezionare una voce, fare di nuovo clic su di essa.

Intervallo di valori

Interni Corrispondenti

◆ Colonna disponibile

Specifica i campi, nella forma originale, a cui aggiungere i dati dell'interno. Ad esempio, se è possibile immettere nella forma originale i nomi e i numeri di interno, è possibile specificare i dati relativi al nome dell'interno da non trasferire, selezionando il campo qui.
Per selezionare o deselezionare un campo, fare clic sul relativo nome.

Intervallo di valori

Campi disponibili


◆ Elenco interno selezionato

Consente di visualizzare gli interni selezionati da aggiungere ai dati membri. Per rimuovere un interno dall'elenco, fare clic su di esso per selezionarlo e quindi su **Elimina**.


Intervallo di valori

Interni Selezionati



2.2 Logout

Per disconnettersi dalla Consolle di manutenzione Web, fare clic sul pulsante  per terminare la sessione di programmazione e tornare alla schermata di accesso. Quando si sceglie questa opzione, viene automaticamente eseguito il backup dei dati del sistema dalla memoria temporanea (DRAM) del PBX alla memoria di sistema.

Per disconnettersi

1. Fare clic sul pulsante .
Verrà visualizzato un messaggio di conferma.
2. Fare clic su **Si**.

Nota

- Se il PC su cui è in esecuzione il browser Web utilizzato per il collegamento alla Consolle di manutenzione Web viene spento o se il browser Web viene chiuso, tutte le modifiche non salvate nella memoria di sistema andranno perse. Per salvare le impostazioni durante la programmazione, fare clic sul pulsante  nella schermata principale. Terminare sempre le sessioni di programmazione facendo clic sul pulsante .
- Se è stato effettuato l'accesso ma non si esegue alcuna operazione nella Consolle di manutenzione Web per 60 minuti (valore predefinito), si verrà automaticamente disconnessi.

2.3 FAQ - Risposte a domande frequenti

In questa sezione vengono fornite risposte alle domande più comuni relative all'utilizzo del software della Consolle di manutenzione per programmare il PBX. Le informazioni vengono divise nei seguenti argomenti:

Titolo	Descrizione
Collegamento	Connessione al PBX mediante Consolle di manutenzione.
Software della Consolle di manutenzione	Utilizzo del software della Consolle di manutenzione.
Stato della scheda	Modifica dello stato delle schede (INS/OUS)
Portatili	Impostazione dei portatili cordless inclusa la registrazione e la cancellazione.
Numerazione	Modifica del piano di numerazione per il PBX o dei numeri dei singoli interni o funzioni.
Salvataggio dei dati modificati	Salvataggio sicuro dei dati del PBX modificati con la Consolle di manutenzione.
Impostazione delle funzioni	Impostazione delle funzioni individuali.

Collegamento

D Non è possibile collegare la Consolle di manutenzione al PBX tramite connessione.

- R**
- Il PC è collegato alla LAN?
 - Sono stati impostati correttamente l'indirizzo IP e il numero porta del PBX? Per ulteriori dettagli, vedere **27.1 Servizi di Rete—[1] Indirizzo IP/Porta**.
 - Il nome utente e la password sono corretti?

D È possibile eseguire l'impostazione iniziale del PBX senza essere collegati al PBX?

- R**
- Sì. È possibile in modalità non in linea.
Creare un nuovo file di dati di sistema in modalità non in linea (vedere **1.2.2 Programmazione PC in modalità non in linea**), modificare le impostazioni in base alle necessità, quindi caricare il file creato sul PBX in un secondo momento (vedere **7.2.1 Utilità—File—Trasferisci File da PC a PBX**).

Software della Consolle di manutenzione

D Procedura di verifica della versione software del PBX o delle schede installate

- R**
- Da **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**, posizionare il cursore del mouse sul pulsante **Proprietà Sistema** e fare clic su **Sito**. La versione del software del PBX viene visualizzata in questa schermata.
 - Da **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**, posizionare il cursore del mouse sul pulsante **Proprietà Sistema** e fare clic su **Vista Slot**. Vengono visualizzate le informazioni di riepilogo per tutte le schede installate sul PBX.

D Non tutti i caratteri di un'impostazione possono essere visualizzati poiché la colonna è troppo stretta.

- R** • Spostare il mouse sulla riga tra i nomi delle due voci di impostazione, sulla parte superiore della tabella.
Il puntatore assumerà la forma di una doppia freccia. Fare clic e trascinare la riga verso destra fino a visualizzare tutti i caratteri.

Stato della scheda

- D** **Lo stato di una nuova scheda non cambia in "INS".**
- R** • Dopo avere installato la nuova scheda, il numero totale di interni o di linee esterne supera il massimo supportato dal PBX?
• Il tipo di scheda installata nello slot è diverso dal tipo impostato come "Pre-install" per lo slot? Verificare che nello slot sia installata la scheda corretta.
• La scheda è installata fermamente e correttamente nello slot? Verificare che la scheda sia installata correttamente nello slot.
• Verificare che la scheda non sia danneggiata.
- D** **Non è possibile impostare una porta LCO sullo stato INS.**
- R** • La scheda è installata nello slot appropriato?
• La scheda è installata nello slot appropriato, tuttavia non funziona correttamente? Verificare la condizione della scheda.
• La scheda è nello stato INS?
Impostarla sullo stato INS.
• Una linea esterna è collegata alla porta appropriata?
• La porta è nello stato FAULT sebbene sia collegata una linea esterna?
Eseguire la diagnostica sullo slot appropriato.
- D** **In che modo è possibile evitare che le nuove schede installate siano automaticamente impostate su "INS"?**
- R** • Modificare ♦ **Metodo Installazione Nuove Schede—Stato Default Scheda Installata** in **9.36 Configurazione PBX—[1-3] Configurazione—Opzione** da "In servizio (INS)" a "fuori servizio (OUS)".

Portatili

- D** **Non è possibile registrare i Portatili utilizzando il metodo descritto nella sezione 9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT.**
- R** • I PIN (Personal Identification Numbers) del PBX e del Portatile cordless corrispondono? Verificare che corrispondano.
• Il Portatile cordless si trova nell'intervallo di trasmissione del CS?
• Il Portatile cordless è stato precedentemente registrato in un'altra locazione?
Non è possibile registrare un Portatile cordless in 2 locazioni, pertanto utilizzare l'opzione ♦ **Cancellazione Forzata** per eliminare la precedente registrazione.
- D** **Non è possibile cancellare il numero di interno di un Portatile cordless.**
- R** • Per prima cosa, annullare la registrazione del Portatile cordless stesso, quindi cancellare il numero di interno.
- D** **Non è possibile annullare la registrazione di un Portatile cordless.**

- R**
- Il Portatile cordless è acceso? In caso contrario, accenderlo.
 - Il Portatile cordless si trova nell'intervallo di trasmissione del CS? In caso contrario, spostarlo verso il CS e provare a eseguire nuovamente l'annullamento della registrazione.
- D** **Il Portatile cordless di cui si desidera annullare la registrazione è guasto e non si accende o non è disponibile oppure le informazioni di registrazione sono state prima eliminate dal Portatile cordless, pertanto non è possibile annullare la registrazione.**
- R**
- È possibile annullare la registrazione del Portatile cordless seguendo la procedura mostrata in **◆ Cancellazione Forzata di 9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT.**
- D** **È stato modificato il numero di interno di un Portatile cordless, ma sul display del Portatile cordless è ancora mostrato il vecchio numero di interno.**
- R**
- Spegner e poi riaccendere il Portatile cordless, in modo da forzare l'annullamento della registrazione nella sua locazione.
- D** **È stato modificato il numero FCO di un Portatile cordless, ma sul display del Portatile cordless è ancora mostrato il vecchio numero FCO.**
- R**
- Spegner e poi riaccendere il Portatile cordless, in modo da forzare l'annullamento della registrazione nella sua locazione.
- D** **Se si cancella il numero di interno di un Portatile cordless, dopo averlo spento e poi riacceso, il Portatile cordless non funziona correttamente.**
- R**
- Non eliminare il numero di interno del portatile cordless, poiché questa informazione è necessaria per il relativo funzionamento.

Numerazione

- D** **In che modo è possibile modificare il numero di un interno collegato?**
- R**
- Impostare come numero di interno della porta di destinazione il nuovo numero, quindi fare clic su **Applica**. Successivamente, impostare la porta sullo stato OUS e poi nuovamente sullo stato INS.
- D** **Il numero di un interno è stato modificato quando tale interno era occupato. Tuttavia sul display viene ancora visualizzato il numero di interno precedente.**
- R**
- Il numero di interno non cambia mentre l'interno è in uso. Una volta terminata la conversazione, impostare la porta sullo stato OUS e poi nuovamente sullo stato INS.
- D** **In che modo è possibile modificare il piano di numerazione interni da numeri a 3 cifre a numeri a 4 cifre?**

- R** • Eseguire i passaggi sotto riportati:
1. Aprire la schermata **10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni**.
 2. Immettere un numero di 2 cifre in **◆ Cifre da Instradare** oppure modificare **◆ Num.Cifre Aggiuntive** da "x" a "xx".
Per ulteriori dettagli, vedere **Qual è la procedura per modificare il Piano di Numerazione?** in **Numerazione**.
- D** **In che modo è possibile impostare un piano di numerazione a 3 cifre?**
- R** • Selezionare 3 cifre per il **Selezionare valore di Default per il Piano di Numerazione** nella procedura guidata di impostazione. Per utilizzare un piano di numerazione di interni a 3 cifre in un sistema PBX già in esecuzione con un piano di numerazione di interni a 4 cifre, seguire la procedura riportata sotto. Sono disponibili 2 metodi per creare un piano di numerazione a 3 cifre, utilizzando **10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni**:
1. Impostare le cifre da instradare su 2 cifre, con una cifra aggiuntiva. Questo metodo permette di utilizzare un massimo di 10 interni.
Esempio: **◆ Cifre da Instradare** = 10; **◆ Num.Cifre Aggiuntive** = x
In questo esempio, è possibile utilizzare i numeri di interno da 100 a 109.
 2. Impostare le cifre da instradare su una cifra, con 2 cifre aggiuntive. Questo metodo permette di utilizzare un massimo di 100 interni.
Esempio: **◆ Cifre da Instradare** = 1; **◆ Num.Cifre Aggiuntive** = xx
In questo esempio, è possibile utilizzare i numeri di interno da 100 a 199.
- Per ulteriori dettagli, vedere **Qual è la procedura per modificare il Piano di Numerazione?** in **Numerazione**.
- D** **Qual è la procedura per modificare il Piano di Numerazione?**
- R** • Eseguire i passaggi sotto riportati:
1. Verificare che il Piano di Numerazione da modificare non sia correntemente utilizzato da alcun interno (consultare **6.5 Strumenti—Visualizza Lista Interni**).
Se è utilizzato da interni, sostituire temporaneamente il numero di tali interni con quello di un altro piano di numerazione oppure cancellare il numero di interno (vedere **12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni** e **12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni**).
 2. Cancellare la cella **◆ Cifre da Instradare**.
 3. Fare clic su **Applica**.
 4. Modificare la cella **◆ Num.Cifre Aggiuntive** come necessario.
 5. Fare clic su **Applica**.
 6. Immettere il valore desiderato nella cella **◆ Cifre da Instradare**.
 7. Fare clic su **Applica**.
 8. Impostare tutte le porte di interno sullo stato OUS.
 9. Nelle relative schermate, impostare i numeri di interno sui valori desiderati.
 10. Impostare tutte le porte di interno nuovamente sullo stato INS.
- D** **Quando si modifica il Piano di Numerazione, non è possibile modificare le Cifre da Instradare.**

- R** • Non è possibile utilizzare le stesse Cifre da instradare per due blocchi di interni oppure utilizzare un numero che potrebbe sovrapporsi ad altre Cifre da instradare. Pertanto, ad esempio, se è già impostato "2" come Cifre da Instradare, non è possibile impostare "21" come altre Cifre da Instradare in quanto è possibile causare una sovrapposizione dei numeri di interno. Il numero che si sta tentando di memorizzare non può essere utilizzato se è già in uso da:
- Un numero funzione
 - Un altro blocco di interni
 - Un'impostazione ♦ **Numero** (vedere **17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE**)
 - Selezione Rapida (vedere **"10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi"**)
- In uno qualsiasi di questi casi, scegliere un altro numero.

D Quando si modifica un Piano di Numerazione, in che modo si può impostare un numero di interno a una cifra?

- R** • Eseguire i passaggi sotto riportati:
1. Cancellare la cella ♦ **Cifre da Instradare**.
 2. Fare clic su **Applica**.
 3. Impostare ♦ **Num.Cifre Aggiuntive** su "Nessuna".
 4. Fare clic su **Applica**.
 5. Immettere il valore desiderato nella cella ♦ **Cifre da Instradare**.
 6. Fare clic su **Applica**.
 7. Impostare tutte le porte di interno sullo stato OUS.
 8. Nelle relative schermate, impostare i numeri di interno sui valori desiderati.
 9. Impostare tutte le porte di interno nuovamente sullo stato INS.

D In che modo è possibile modificare un numero funzione?

- R** • Eseguire i passaggi sotto riportati:
1. Aprire la schermata **10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni** e passare alla scheda **Funzioni**.
 2. Modificare il valore nella cella **Numero** della funzione desiderata.
 3. Fare clic su **Applica**.



D Non è possibile modificare un numero di funzione.

- R** • Non è possibile utilizzare lo stesso numero per due voci. Il numero che si sta tentando di memorizzare non può essere utilizzato se è già in uso da:
- Un numero funzione
 - Un interno
 - Un'impostazione ♦ **Numero** (vedere **17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE**)
 - Selezione Rapida (vedere **"10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi"**)
- In uno qualsiasi di questi casi, scegliere un altro numero.

D In che modo è possibile modificare il codice utilizzato per accedere a un altro PBX?

- R** • Eseguire i passaggi sotto riportati:
1. Aprire la schermata **10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni**.
 2. Selezionare la scheda **Cifre Accesso Altro PBX**.
 3. Modificare il valore nella cella **Numero** della funzione desiderata.
 4. Fare clic su **Applica**.
- D** **Non è possibile modificare un codice Altri interni PBX.**
- R** • Non è possibile utilizzare lo stesso numero per due voci.
Il numero che si sta tentando di memorizzare non può essere utilizzato se è già in uso da:
- Un numero funzione
 - Un interno
 - Un'impostazione **Numero** (vedere **17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE**)
 - Selezione Rapida (vedere "**10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi**")
- In uno qualsiasi di questi casi, scegliere un altro numero.
- D** **Non è possibile modificare un numero di funzione sulla schermata Funzioni su Occupato.**
- R** • Il numero che si sta tentando di memorizzare è già in uso da un'altra funzione.
Scegliere un numero diverso.
- D** **In che modo è possibile impedire che i numeri di interno venga assegnati automaticamente a una nuova scheda installata?**
- R** • Modificare **Metodo Installazione Nuove Schede—Assegnazione Automatica Numerazione Schede Interni** nella schermata **9.36 Configurazione PBX—[1-3] Configurazione—Opzione** da "Abilitato" a "Disabilitato".

Salvataggio dei dati modificati

- D** **Le impostazioni modificate non sono state aggiornare nel PBX.**
- R** • Fare clic su **Applica** o su **OK** nella schermata principale.
- D** **Se si esegue il reset del PBX subito dopo aver modificato le impostazioni, le impostazioni modificate non vengono aggiornate nel PBX.**
- R** • Quando si fa clic su **Applica**, le impostazioni vengono aggiornate nel PBX, ma non vengono ancora salvate nella memoria di sistema. Se i dati del sistema non vengono salvati nella memoria di sistema, il PBX ripristinerà gli ultimi dati salvati nella scheda, nel caso in cui venga eseguito il reset del PBX o se l'alimentazione viene disattivata e poi nuovamente attivata.
Pertanto, prima di riavviare il PBX, fare clic sul pulsante  nella schermata principale per salvare i dati di sistema nella memoria di sistema. Inoltre, al termine di una sessione di programmazione accertarsi di fare clic sul pulsante  per effettuare la disconnessione e salvare i dati di sistema nella memoria di sistema.

- D** Dopo avere reinizializzato il PBX, sono stati ripristinati i dati di sistema di un precedente backup.
Tuttavia, alcune delle impostazioni non sono state ripristinate sui precedenti valori.
- R**
- I seguenti dati di impostazioni non vengono salvati nella memoria di sistema, pertanto saranno cancellati quando si esegue l'inizializzazione del PBX. Questi dati vengono memorizzati nella memoria del PBX con batteria di back up.
 - Segnalazione di addebito (AOC)
 - Dati di fatturazione cliente relative a soggiorno in hotel
 - Sveglia
 - Stato login Gruppo ICD
Tutti gli interni sono impostati su Login come valore predefinito.
 - Blocco chiamate interno remoto

Impostazione delle funzioni

- D** In che modo è possibile modificare il metodo di selezione di una linea esterna analogica?
- R**
- Dalla schermata **9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche** modificare l'impostazione **◆ Selezione** della porta di destinazione su "DTMF" o "Impulsi", come richiesto.
- D** In che modo è possibile impostare il rilevamento disconnessione (CPC Detection) per una linea analogica?
- R**
- Dalla schermata **9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche** modificare l'impostazione **◆ Rilevamento CPC—Uscente, Entrante** della porta di destinazione.
Il valore richiesto varia in base al gestore. La trasmissione e la ricezione possono essere impostare separatamente.
- D** Quali impostazioni occorre modificare per abilitare l'utilizzo di un telefono ISDN interno?
- R**
- Dalla schermata **9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI** impostare **◆ Tipo Porta** della porta che si desidera utilizzare su "EXT".
- D** In che modo è possibile eseguire il collegamento a un altro PBX utilizzando QSIG?
- R**
- Dalla schermata **9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI** o **9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI** impostare **◆ Tipo Porta** della porta che si desidera utilizzare su "QSIG-Slave" o "QSIG-Master".
- D** In che modo è possibile modificare Classi di Servizio oppure creare nuove Classi di Servizio?
- R**
- Le restrizioni della funzione Classe di Servizio possono essere impostate dalla schermata **10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi**.
- D** In che modo è possibile bloccare le chiamate tra 2 interni?

- R** • Le chiamate tra gli interni possono essere limitate dalla schermata **10.7.3 Configurazione PBX—[2-7-3] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Interne**. Fare clic sulle celle appropriate per selezionare i livelli COS i cui interni non possono effettuare chiamate reciproche.
- D** **In che modo è possibile impostare restrizioni a chiamate esterne mediante interni?**
- R** • Le chiamate su linea esterna da parte degli interni possono essere limitate dalla schermata **10.7.2 Configurazione PBX—[2-7-2] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Esterne**. Fare clic sulle celle appropriate per selezionare i fasci linee esterne che non possono essere utilizzati dagli interni associati a una particolare COS in ciascuna fascia oraria.
Per impedire agli interni associati a una COS di effettuare chiamate su linea esterna, impostare tutti i fasci linee esterne per quella COS su "Bloccato" (blu).
- D** **In che modo è possibile modificare l'operazione di attesa per i TAS?**
- R** • È possibile scegliere come mettere in attesa una linea e trasferire una chiamata con un TAS utilizzando l'opzione **◆ BCA—Modalità Attesa BCA** della schermata **10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni**.
Per ulteriori dettagli, vedere "2.13.1 Chiamata in attesa" della Guida delle Funzioni.
- D** **Come è possibile impostare un gruppo ICD per la ricezione diretta di chiamate esterne?**
- R** • Eseguire i passaggi sotto riportati:
1. Nella schermata **11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi** immettere il numero di interno virtuale scelto per il gruppo ICD nella cella **◆ Interno Virtuale**.
 2. Fare clic su **Applica**.
 3. Nella schermata **11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti** selezionare il gruppo ICD creato dall'elenco a discesa **Gruppo ICD No..**
 4. Immettere i numeri di interno degli interni utenti nella colonna **◆ Numero Interno**.
 5. Fare clic su **Applica**.
 6. Nella scheda **DIL** della schermata **18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate** immettere il numero di interno virtuale del gruppo ICD di **◆ Destinazione DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte** in ciascuna fascia oraria.
 7. Modificare le altre impostazioni come necessario dal menu secondario **Gruppi:—Gruppi ICD**.
- D** **In che modo è possibile impostare l'operazione di accodamento per un gruppo ICD?**
- R** • Eseguire i passaggi sotto riportati:
1. Nella schermata **11.5.2 Configurazione PBX—[3-5-2] Gruppi:—Gruppi ICD—Tabelle di Accodamento** impostare le azioni come richiesto per ciascuna tabella di accodamento.
 2. Nella schermata **11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi**, dalla scheda **Tabelle di Accodamento**, selezionare il numero della Tabella sequenze accodamento in ciascuna fascia oraria.
- D** **In che modo è possibile aggiungere un interno come utente di un gruppo ICD?**

- R** • Eseguire i passaggi sotto riportati:
1. Nella schermata **11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti**, dall'elenco a discesa **Gruppo ICD No.**, selezionare il gruppo che si desidera modificare.
È necessario impostare un numero di interno per il gruppo ICD.
 2. Immettere il numero dell'interno che si desidera aggiungere in una cella vuota della colonna **Numero Interno**.
 3. Impostare **Ritardo Squillo** come necessario.
 4. Fare clic su **Applica**.

Tenere presente che è necessario impostare in anticipo il numero di interno del gruppo ICD.

- D** **È stata impostata una deviazione mediante la programmazione del sistema, ma le chiamate non vengono deviate.**

- R** • Eseguire i passaggi sotto riportati:
1. Verificare che le impostazioni **Deviazione / ND** dell'interno di destinazione nella schermata **12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND** o **12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND** siano impostate su una delle impostazioni di deviazione.
 2. Creare un pulsante DEVIA sull'interno di destinazione, se non è già esistente.
 3. Premere il pulsante DEVIA in modo che venga impostato lo stato di DEVIA.

2.3 FAQ - Risposte a domande frequenti

Sezione 3

Schermata principale della Consolle di manutenzione Web

In questa sezione viene spiegato come configurare il PBX principale e agli altri PBX collegati dalla schermata principale della Consolle di manutenzione Web.

3.1 Schermata Principale

Quando si accede alla Consolle di manutenzione Web, viene visualizzata la schermata principale. Per informazioni sul collegamento e sull'accesso alla Consolle di manutenzione Web, vedere **1.2.1 Avvio della Consolle di Manutenzione Web**.

La schermata principale della Consolle di manutenzione Web si divide in diverse aree, come mostrato sotto:






1. Livello account connesso

Viene visualizzato il livello di account loggato.

2. Menù Pulsanti





Consente l'accesso ai tre principali componenti della Consolle di manutenzione Web:

Pulsante	Descrizione
 Schermata Principale	Facendo clic su questo pulsante si aprirà la Schermata principale, dalla quale è possibile: <ul style="list-style-type: none"> Visualizzare la configurazione dell'unità principale e lo stato delle schede. Per ulteriori informazioni, vedere 9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate .
 Schermata Manutenzione	Facendo clic su questo pulsante si aprirà la Schermata Manutenzione con visualizzazione ad albero, dalla quale è possibile: <ul style="list-style-type: none"> Verificare lo stato e le apparecchiature del PBX Eseguire il backup o aggiornare i file di sistema del PBX Utilizzare strumenti e report per controllare ed analizzare l'utilizzo del sistema. Per maggiori informazioni vedere Voci della visualizzazione ad albero della schermata di manutenzione sotto.



Pulsante	Descrizione
 Schermata Configurazione	<p>Facendo clic su questo pulsante si aprirà la Schermata Configurazione con visualizzazione ad albero dalla quale è possibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurare l'hardware del PBX e le schede virtuali • Programmare le impostazioni per le estensioni e la gestione delle chiamate • Configurare le impostazioni di rete e le funzioni ausiliarie del PBX • Configurare il sistema di Unified Messaging (messaggistica unificata) <p>Per maggiori informazioni vedere Voci della visualizzazione ad albero della schermata di configurazione sotto.</p>

3. Funzioni della Consolle di Manutenzione Web

Fare clic su questi pulsanti per utilizzare le funzioni della Consolle di manutenzione Web, come indicato di seguito:

Pulsante	Descrizione
 Salva i dati	<p>Questo pulsante consente di salvare nella di memoria di sistema le modifiche apportate alle impostazioni. La modifiche della programmazione non salvate andranno perse se il PBX viene reimpostato o spento. Le modifiche potrebbero inoltre andare perse se la Consolle di manutenzione Web viene interrotta in modo improvviso o se il PC su cui è in esecuzione subisce un'interruzione improvvisa dell'alimentazione. Assicurarsi di salvare i dati periodicamente durante la programmazione, soprattutto durante sessioni lunghe.</p>
 Informazioni di sistema	<p>Fare clic su questo pulsante per visualizzare la versione software della Consolle di manutenzione Web, l'informativa sul copyright e le licenze.</p> <p>Nota</p> <p>Le informazioni sulle licenze non vengono visualizzate quando si esegue la programmazione in modalità non in linea.</p>
 Logout	<p>Facendo clic su questo pulsante si salvano le modifiche apportate alla memoria di sistema del PBX e ci si disconnette dalla Consolle di manutenzione Web. Per ulteriori informazioni, vedere 2.2 Logout.</p>
 Visualizza Lista Interni	<p>Facendo clic su questo pulsante si visualizzerà la vista elenco interni in una finestra separata. Per i dettagli, vedere 6.5 Strumenti—Visualizza Lista Interni.</p>

3.1 Schermata Principale

Pulsante	Descrizione
  Selezione schede	<p>Facendo clic su questo pulsante si attiverà la visualizzazione a schede. Sono disponibili due tipi di visualizzazioni, Modalità schede e Modalità singola. Nella Modalità schede, quando si fa clic sugli elementi nella struttura, questi vengono visualizzati in nuove schede. Nella Modalità singola, la scheda corrente mostra l'elemento su cui si fa clic.</p> <p>Nota</p> <ul style="list-style-type: none">• Quando si fa clic su pulsante Menu o si accede alla Modalità schede, tutte le schede secondarie vengono chiuse.• Quando si chiude una scheda principale, tutte le relative schede secondarie vengono chiuse.• Quando si utilizza la Modalità schede:<ul style="list-style-type: none">– È possibile aprire fino a 10 schede, inclusa la scheda principale.– Le schede vengono visualizzate in base alle impostazioni del browser^{*1} in uso. <p>^{*1} Per abilitare la Modalità schede per Internet Explorer, selezionare Strumenti → Opzioni Internet dalla barra dei menu, aprire la scheda Generale e in Schede, quindi fare clic su Impostazioni. Nella finestra visualizzata, selezionare "Passa sempre alle nuove schede quando vengono create", quindi selezionare "Apri sempre i popup in una nuova scheda".</p> <p>Avviso</p> <p>Non ricaricare la pagina Web in Modalità scheda. In caso contrario tutte le schede secondarie verranno chiuse.</p>

4. Visualizzazione ad albero

Quando la schermata di manutenzione o di configurazione viene selezionata, appare la visualizzazione ad albero. La visualizzazione ad albero viene utilizzata per visualizzare le voci di impostazione del PBX. Gli elementi di impostazione sono elencati in categorie, e facendo clic sulle voci nella struttura, gli elementi di impostazione sono visualizzate a destra nella zona di programmazione delle impostazioni. Alcune voci dell'albero hanno sotto-categorie con ulteriori opzioni e impostazioni. Facendo clic su una sotto-categoria si aprirà un ulteriore livello di impostazioni. Di seguito un riepilogo delle voci della visualizzazione ad albero per le schermate di configurazione e manutenzione.

Voci della visualizzazione ad albero della schermata di manutenzione

Elemento	Funzioni principali
Stato	<ul style="list-style-type: none">• Controllare lo stato del sistema hardware del PBX• Controllare lo stato delle apparecchiature del PBX (PS, CS, ecc.)• Verificare lo stato degli interni utilizzati dal sistema Unified Messaging Per i dettagli, vedere Sezione 4 Stato .
Controllo Sistema	<ul style="list-style-type: none">• Scarica e aggiorna i file software del PBX• Gestisci i dati sulla musica su attesa (MOH)• Ripristinare o arrestare il sistema Per i dettagli, vedere Sezione 5 Controllo Sistema .

Elemento	Funzioni principali
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> Dati del sistema di backup su un dispositivo di memoria USB Visualizzare una lista di interni PBX Importare ed esportare impostazioni del PBX e informazioni utente Backup o ripristino dei dati di Unified Messaging Per i dettagli, vedere Sezione 6 Strumenti .
Utilità	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire test per schede PBX e connessioni di rete Trasferire i file tra il PBX e un PC collegato Visualizzare i report, i registri errori, i registri eventi e i registri di aggiornamento del programma. Monitorare e tenere traccia delle comunicazioni e dei protocolli del PBX. Gestione delle chiavi di attivazione Per i dettagli, vedere Sezione 7 Utilità .

Voci della visualizzazione ad albero della schermata di configurazione

Elemento	Funzioni principali
Utenti	<ul style="list-style-type: none"> Gestire, visualizzare e aggiungere i profili utente PBX e le informazioni sull'account Per i dettagli, vedere Sezione 8 Utenti .
Configurazione PBX	<ul style="list-style-type: none"> Configurare le impostazioni hardware PBX per schede, apparecchiature e reti Configurare la programmazione di tutta la rete come la musica di sottofondo e la Classe di servizio Configurare le funzioni di selezione, l'instradamento delle chiamate e le impostazioni di chiamate in entrata Configurare la registrazione delle chiamate (SMDR) e altri elementi di manutenzione del PBX Per dettagli, vedere da Sezione 9 Configurazione PBX—[1] Configurazione a Sezione 19 Configurazione PBX—[11] Manutenzione .
Configurazione UM	<ul style="list-style-type: none"> Configurare le caselle vocali del sistema di Unified Messaging e le impostazioni utente del sistema Voice Mail Configurare le impostazioni di servizio e i parametri di sistema Configurare le opzioni hardware Per dettagli, vedere da Sezione 20 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale a Sezione 26 Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema .
Servizi di Rete	<ul style="list-style-type: none"> Configurare il server e le funzionalità client per il PBX Configurare le impostazioni di connessione e la sicurezza di rete Per i dettagli, vedere Sezione 27 Servizi di Rete .


Pulsanti Standard


Nelle schermate all'interno della Consolle di manutenzione Web sono riportati i pulsanti standard. I pulsanti standard sono i seguenti:

Pulsante	Funzione
OK	Implementa temporaneamente le modifiche nella memoria di sistema (DRAM) e chiude la schermata corrente.


Pulsante	Funzione
Cancella	Annulla le modifiche e chiude la schermata corrente.
Applica	Implementa temporaneamente le modifiche nella memoria di sistema (DRAM) senza chiudere la schermata.

Come eseguire il copia e incolla dei dati

Molte voci di impostazione nella Consolle di manutenzione Web possono essere copiate e incollate in altre voci nella stessa schermata. Se l'icona  è visualizzata, fare clic su tale icona per aprire un menu in cui è possibile specificare l'origine della copia e la destinazione in cui incollare gli elementi.

1. In una schermata di programmazione, fare clic su . Verrà visualizzata la finestra per la copia.

Nota

In alcune schermate di programmazione, l'icona  potrebbe non essere visualizzata.

2. Selezionare l'origine della copia dal menu a discesa **Copia da**.
3. In **Copia in**, selezionare una o più destinazioni in cui incollare gli elementi copiati. Tenere premuto il tasto CTRL e fare clic per selezionare più destinazioni oppure tenere premuto il tasto MAIUSC e fare clic per selezionare una serie di destinazioni contigue.
4. In **Descrizione**, selezionare uno o più voci da copiare dall'origine selezionata in **Copia da**. Tenere premuto il tasto CTRL e fare clic per selezionare più elementi oppure tenere premuto il tasto MAIUSC e fare clic per selezionare una serie di elementi contigui.
5. Fare clic su **Copia**. Le voci di programmazione selezionate in **Descrizione** per l'origine della copia specificata in **Copia da** verranno copiate nelle destinazioni specificate in **Copia in**.

È anche possibile copiare singole voci e incollarle utilizzando una procedura simile ad altri programmi software. Premere CTRL+C per copiare una voce di programmazione selezionata (di colore arancione), selezionare una cella di destinazione utilizzando i tasti freccia della tastiera, quindi premere CTRL+V per incollare le informazioni copiate nella cella selezionata.

Sezione 4

Stato

Questa sezione include istruzioni di funzionamento per l'uso menu Stato della schermata di manutenzione della Consolle di manutenzione Web.

4.1 Stato—Stato Apparecchiatura

4.1.1 Stato—Stato Apparecchiatura—UPS

Sono fornite informazioni sullo stato del gruppo di continuità e della connessione al PBX

- **Stato Collegamento UPS**
Mostra se il gruppo di continuità è collegato o non collegato. Se è collegato un gruppo di continuità, le informazioni descritte sotto verranno visualizzate per tale gruppo di continuità.
- **Tensione Batteria (V)**
Viene visualizzata la tensione della batteria del gruppo di continuità (0-240 V).
- **Percentuale Carica Batteria (%)**
Viene visualizzata la carica rimanente del gruppo di continuità (valore percentuale).
- **Alimentazione**
Visualizza lo stato di utilizzo del gruppo di continuità (se il gruppo di continuità sta fornendo alimentazione al PBX).
- **Condizioni Shutdown UPS - Livello Batteria**
Dall'elenco a discesa, selezionare il livello di batteria residua raggiunto il quale verranno avviate le procedure di spegnimento del PBX.

4.1.2 Stato—Stato Apparecchiatura—Informazioni Cella

Visualizza le informazioni visualizzate dal PBX relative a ciascuna Cella radio (CS).

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore in modalità in linea e richiede che la scheda di destinazione V-IPCS4 sia impostata sullo stato INS.

Le voci visualizzate sono le seguenti:

Elemento	Descrizione
Armadio	Numero di armadio
Slot	Numero dello slot
Porta	Numero della porta
Nome Cella	Nome della Cella radio collegata
Stato	Stato di servizio della Cella radio collegata: INS, OUS o FAULT. Se lo stato è FAULT, le voci di dati successive per la porta saranno lasciate vuote.
Versione	Numero di versione del file di programma memorizzato nella Cella radio
Revisione	Numero di revisione del file di programma memorizzato nella Cella radio
CSID	Numero ID a 12 cifre della Cella radio
Path	Numero dell'interno senza fili che utilizza correntemente ciascun percorso. Nel caso di un gruppo, è possibile che diversi interni utilizzino lo stesso numero di interno virtuale. Se un numero di interno non è registrato, viene visualizzato "OFF". Il numero di canali che è possibile utilizzare varia per ogni modello di CS. Per ulteriori dettagli, vedere la documentazione del CS.
Chiamata Gruppo	Numero di PS registrati alla Cella radio collegata, utenti di un Gruppo Ring portatili cordless (PS).

Per visualizzare le informazioni sulla Cella

- Dall'elenco a discesa **Posizione CS I/F-Slot N.**, selezionare l'armadio e lo slot di destinazione.
 - Per visualizzare le informazioni su una singola scheda, selezionare il numero di armadio, il numero di slot e il nome della scheda.
 - Per visualizzare informazioni su tutte le schede corrispondenti, selezionare "Tutte".
- Dall'elenco a discesa **Interval Timer (s)**, selezionare il numero di secondi tra ciascun aggiornamento automatico di schermata.
- Se si desidera salvare le informazioni del CS, fare clic su **Cattura**.
 - Creare un file per salvare i dati.
 - Fare clic su **Start**.
 - Fare clic su **Chiudi**.
- Fare clic su **Start** per iniziare il controllo.
Viene eseguito il monitoraggio e la schermata viene aggiornata in base all'intervallo specificato.
- Per terminare il monitoraggio, fare clic su **Stop**.
- Se si è iniziato il salvataggio delle informazioni sulla cella radio al passaggio 3, fare clic su **Cattura**, quindi su **Stop** per registrare le informazioni nel file specificato.
- Fare clic su **Chiudi** per ritornare alla schermata principale.

4.1.3 Stato—Stato Apparecchiatura—Informazioni Portatili

Visualizza le informazioni di registrazione dei Portatili cordless (PS), incluse le Cella radio (CS) associate. Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore in modalità in linea.

Le voci visualizzate sono le seguenti:

Elemento	Descrizione
PS Num.	Numero di posizione PS. Saranno visualizzati solo i portatili registrati.
Numero Interno	Numero di interno del PS.
Locazione Slot	Numero di slot della Cella radio con cui è registrato il Portatile cordless.
Locazione Porta	Numero di porta della Cella radio con cui è registrato il Portatile cordless.
Nome modello ^{*1}	Nome modello del PS.
Versione ^{*1}	Versione software del PS.

^{*1} Queste informazioni vengono visualizzate solo per certi PS. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa al proprio PS.

4.1.4 Stato—Stato Apparecchiatura—Stato Porta UM

La schermata di stato Stato Porta UM mostra lo stato di ciascuna porta e il numero degli interni del sistema Unified Messaging. La schermata si aggiorna ogni 30 secondi. Lo stato di ciascuna porta viene mostrato con una delle seguenti modalità:

- **In linea(Pronto):** la porta è pronta per essere utilizzata.
- **Chiamate Entranti:** la porta sta gestendo una chiamata in arrivo.
- **Chiamate Uscenti:** è in corso l'elaborazione di un servizio in uscita.
- **Errore:** è stato rilevato un errore.
- **Non in linea:** la porta non è in linea.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

4.1.5 Stato—Stato Apparecchiatura—USB

Lo stato di montaggio USB indica se al PBX è collegato un dispositivo di memoria USB. È inoltre disponibile un pulsante **Smonta**.

- **Montato**: al PBX è collegato un dispositivo di memoria USB. Prima di rimuovere il dispositivo di memoria USB dal PBX fare clic su **Smonta**.

Nota

Se un dispositivo di memoria montato viene rimosso dal PBX senza prima fare clic su **Smonta**, i dati sul dispositivo di memoria USB potrebbero subire danni.

- **Nessuno**: il PBX non ha rilevato alcun dispositivo di memoria USB.
È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Sezione 5

Controllo Sistema

Questa sezione contiene le istruzioni di funzionamento per il menu Controllo Sistema della schermata di manutenzione utilizzata nel corso della programmazione mediante la Consolle di manutenzione Web.

5.1 Controllo Sistema—Aggiornamento Software

I file di programma dei seguenti componenti hardware possono essere aggiornati con la funzione Aggiornamento Software.

Per essere riconosciuto dal PBX, ciascun file deve essere denominato come indicato nella tabella.

Hardware che è possibile aggiornare con la funzione Aggiornamento Software

Tipo di programma	Destinazione dell'aggiornamento	Nome file
Programma MPR	Scheda madre del KX-NS500	PFMPR
Programma unità di espansione	Scheda madre del KX-NS520	PEXPS
Programmi LPR	DHLC/DLC	PDHLC2
Programmi TP	KX-NT265	PNT265A
	KX-NT343, KX-NT346, KX-NT343	PNT300
	KX-NT321	PNT321
	KX-UT133, KX-UT136	PUT13X
	KX-UT113, KX-UT123	PUT1XX
	KX-NT511 (non disponibile nell'area EU)	PNT511
	KX-NT543, KX-NT546	PNT540
	KX-NT551, KX-NT553, KX-NT556	PNT550
	KX-NT560	PNT560
	KX-UT248	PUT248
	KX-UT670	PUT670
Firmware per KX-NS500	PFPGA	PFPGA
	PARMIRNR	PARMIRNR
	PARMVDNR	PARMVDNR
	PARMIREP	PARMIREP
	PARMVDEP	PARMVDEP
	PC300NR	PC300NR
	PC300EP	PC300EP
	PC300DAG	PC300DAG

Tipo di programma	Destinazione dell'aggiornamento	Nome file
Programmi CS (programmi PS)	CS che utilizza una scheda DHLC/DLC per Portatile cordless DECT	PDCSDECT
	CS che utilizza una scheda DHLC/DLC per portatile cordless 2,4 GHz	PDCS24G
	CS alta densità per Portatile cordless DECT	PHCSDECT
	IP-CS per portatile cordless DECT	PICSDCT
	TCAx85 + IP-CS (KX-NS0154) ^{*1}	PNS0154

^{*1} Gli aggiornamenti software per PS (ad esempio, KX-TCA185) sono forniti in pacchetto con gli aggiornamenti software per IP-CS (solo KX-NS0154).

5.1.1 Controllo Sistema—Aggiornamento Software—Download File Software

Gli aggiornamenti software per i componenti hardware del PBX possono essere scaricati sul PBX. Sono disponibili metodi manuali e automatici.

È possibile eseguire il download dei programmi solo in modalità in linea.

Nota

- Se si utilizza un server FTP con questa funzione, i file di programmazione da scaricare sul PBX devono essere nominati sul server FTP seguendo un convenzione specifica che include il numero di versione. Esempio: "PNT300_xxx_xxx_xxx" (dove "xxx_xxx_xxx" è il numero di versione.)

Manuale

Nella modalità manuale, la posizione del software del PBX aggiornato viene specificata e scaricata sull'unità principale.

Per scaricare i file di programma manualmente

- In **Locazione dei files di programma.**, specificare la posizione dei file aggiornati dall'elenco a discesa **Cerca in**. Le scelte disponibili sono le seguenti:
 - PC Locale**
Fare clic su **Sfoglia** e specificare la posizione dei file di programma aggiornati. memorizzati sul PC connesso alla Consolle di manutenzione Web.
 - Memoria USB**
Se un dispositivo di memoria USB è inserito nel PBX, i file aggiornati verranno cercanti tra i contenuti della seguente directory sul dispositivo:
/private/meigroup/psn/ippbx/update
 - Server FTP**
Il PBX si collega al server FTP specificato e verifica la disponibilità di eventuali file aggiornati. Specificare un server FTP dall'elenco a discesa **Nome collegamento FTP**, quindi specificare il numero di tentativi consentiti per il collegamento al server FTP in **N. di tentativi**. Per specificare un nuovo sito FTP vedere **27.3.1 Servizi di Rete—[3-1] Funzione Client—FTP**.
 - NAS**
Specificare la posizione dei file di programma aggiornati memorizzati in una directory del NAS nella Consolle di manutenzione Web.
- Specificare i file di programmazione PBX da scaricare automaticamente selezionando le caselle di controllo in corrispondenza di ciascun elemento hardware.
- Solo per Server FTP**
Fare clic su **Controllo** per verificare la connessione al server FTP. Se viene stabilita una connessione, il pulsante **Esegui** diventerà attivo.
- Fare clic su **Esegui** e quindi su **OK** nel messaggio di conferma visualizzato. Al termine del trasferimento, fare clic su **OK**.

Nota

- Se non è possibile completare il download entro 10 minuti (a causa della velocità insufficiente della rete o altri problemi di connessione), l'operazione di download verrà annullata.

Automatico

L'unità principale è impostata per verificare automaticamente la presenza di file di programma aggiornati su un server FTP. Se è disponibile un aggiornamento, l'unità principale scarica i dati.

Per scaricare i file di programma automaticamente

1. Per **Download Server**, selezionare un sito FTP.
Per specificare un nuovo sito FTP vedere **27.3.1 Servizi di Rete—[3-1] Funzione Client—FTP**.
2. Per **Modo Download**, selezionare una delle opzioni seguenti:
 - **Nessuno**: nessuna azione viene intrapresa (il download automatico è disabilitato).
 - **Controlla solo**: il server di download specificato viene verificato tra gli elementi specificati. Se è stato inserito un indirizzo e-mail in **Notifica Email**, verrà inviata una notifica via e-mail nel momento in cui vengono rilevati file aggiornati.

Nota

Se si seleziona **Controlla solo**, i file aggiornati dovranno essere scaricati manualmente (vedere la procedura manuale indicata sopra).

- **Download Automatico**: il server di download specificato viene verificato tra gli elementi specificati. Se vengono rilevati file aggiornati, essi vengono scaricati automaticamente sul PBX. Se è stato inserito un indirizzo e-mail in **Notifica Email**, verrà inviata una notifica via e-mail nel momento in cui vengono scaricati i file aggiornati.
3. In **Verifica data e ora**, specificare quando il PBX dovrà contattare il server per verificare la disponibilità di aggiornamenti. La verifica può essere eseguita su base quotidiana o settimanale.
 4. In **Notifica Email**, specificare fino a 2 indirizzi e-mail da utilizzare per la ricezione di notifiche e-mail nel momento in cui vengono rilevati file aggiornati o al completamento del download dei file aggiornati.

Nota

Se non è stata selezionata l'opzione **Download Automatico** nel passaggio **2**, specificare almeno un indirizzo e-mail in modo da inviare una notifica a un amministratore nel momento in cui vengono rilevati file aggiornati.

5. Per iniziare il controllo automatico degli aggiornamenti in base a **Verifica data e ora**, fare clic su **Esegui**.
6. Il PBX verifica ed esegue i download periodicamente, in base alle impostazioni specificate. Fare clic su **Cancella Download** in questa schermata per interrompere gli aggiornamenti automatici dei programmi.

Nota

Quando il sistema scarica i dati da un server FTP, se non è possibile completare il download entro 10 minuti (a causa di lentezza della rete o altri problemi di connessione), l'operazione di download viene annullata.

5.1.2 Controllo Sistema—Aggiornamento Software—Aggiorna File Software

Una volta scaricati e archiviati sul PBX, è possibile utilizzare i file di programma aggiornati per l'aggiornamento dei file di sistema del PBX. Il processo di aggiornamento può essere configurato per l'esecuzione automatica a un orario specifico oppure può essere eseguito manualmente.

È necessario il collegamento al PBX in modalità in linea per caricare i file di programmazione.

Nota

- Prima di aggiornare i file di programma, si consiglia vivamente di eseguire un backup di tutti i file di sistema. Per i dettagli, consultare:
 - **6.1 Strumenti—Backup Dati Sistema**
 - **6.9 Strumenti—Backup dati UM**
- Non aggiornare i telefoni SIP serie KX-UT insieme all'unità principale.
- Quando si aggiorna il software del sistema alla versione 004.1xxxx da una versione meno recente, i dati SRAM seguenti vengono cancellati.
 - Sveglia
 - Stato blocco derivato remoto
 - Stato camera
 - Stato Login/Logout
 - SMDR
 - Informazioni di fatturazione
 - Check In/Check Out hotel
 - Specifiche hotel

Salvare i dati SRAM prima di aggiornare il firmware.

Quando si aggiorna il software, viene visualizzato un messaggio. Quindi è possibile salvare i dati SRAM seguenti nella scheda memoria di storage come "smdrdata.zip".

 - SMDR
 - Informazioni di fatturazione
 - Specifiche hotel
- Il PBX si reimposta al termine dell'aggiornamento.
- Una volta iniziato l'aggiornamento la spia di stato sul lato anteriore del PBX diventa verde e inizia a lampeggiare (120 volte al minuto) fino all'arresto.

Per **Tipo Aggiornamento Programma**, selezionare **Immediatamente** o **Aggiornamento Pianificato**.

Immediatamente (aggiornamento manuale)

Specificare le schede o i dispositivi da aggiornare, quindi eseguire immediatamente l'aggiornamento.

1. In **Notifica Email**, specificare fino a 2 indirizzi e-mail da utilizzare per la ricezione di una notifica nel momento in cui vengono aggiornati i file di programma.
2. È possibile utilizzare i file di programma aggiornati per aggiornare le schede o i dispositivi installati nel sistema e inclusi nell'elenco **File Programmazione Disponibili**. In **Selezionare destinazione da aggiornare**, specificare le schede o i dispositivi da aggiornare con i file elencati selezionando le caselle di controllo in corrispondenza di ciascun elemento.

Nota

- Quando si seleziona un elemento, potrebbe essere visualizzato un messaggio di avviso. Verificare i contenuti dell'avviso, quindi fare clic su **OK** per continuare.
- Se si aggiorna il software per un PS, selezionare la porta di un IP-CS (ad esempio, KX-NS0154) che supporta questa funzione. Per i dettagli sui PS che possono essere aggiornati, consultare la sezione **5.1.3 Controllo Sistema—Aggiornamento Software—Connetti e Aggiorna**.

3. Fare clic su **Applica**.

4. Fare clic su **Esegui.**

I file di programma vengono aggiornati sul PBX.

Aggiornamento Pianificato (aggiornamento automatico)

Specificare le schede o i dispositivi da aggiornare e l'ora di esecuzione dell'aggiornamento.

1. In **Notifica Email**, specificare fino a 2 indirizzi e-mail da utilizzare per la ricezione di una notifica nel momento in cui vengono aggiornati i file di programma.
2. È possibile utilizzare i file di programma aggiornati per aggiornare le schede o i dispositivi installati nel sistema e inclusi nell'elenco **File Programmazione Disponibili**. In **Selezionare destinazione da aggiornare**, specificare le schede o i dispositivi da aggiornare con i file elencati selezionando le caselle di controllo in corrispondenza di ciascun elemento.

Nota

Quando si seleziona un elemento, potrebbe essere visualizzato un messaggio di avviso. Verificare i contenuti dell'avviso, quindi fare clic su **OK** per continuare.

3. In **Ora Aggiornamento, specificare l'ora del giorno in cui eseguire l'aggiornamento.****4. Fare clic su **Applica**.****5. Fare clic su **Esegui**.**

I file di programma vengono aggiornati sul PBX all'ora specificata.

Nota

- Per i file di programma CS, per visualizzare le schede CS su questa schermata, le schede devono essere impostate su INS e le porte della scheda su OUS.

5.1.3 Controllo Sistema—Aggiornamento Software—Connetti e Aggiorna

La funzionalità Connetti e Aggiorna consente l'aggiornamento automatico degli IP-TP, delle IP-CS e di alcuni PS alla versione software più aggiornata nel momento in cui vengono registrati sul PBX. Quando la funzionalità Connetti e Aggiorna è abilitata, il numero di versione del software del sistema archiviato sull'unità principale viene confrontato con il software di sistema attualmente installato sul dispositivo, in seguito alla registrazione del dispositivo sul PBX. Se il software sull'unità principale è più recente, viene scaricato sul dispositivo. Per impostazione predefinita la funzionalità Connetti e Aggiorna è impostata su **Off** per tutti i tipi di dispositivo.

1. Per ciascun tipo di dispositivo, selezionare **On** per le funzioni da attivare.
 - **Connetti e Aggiorna per IP-PT/IP-CS**: abilita il Connetti e Aggiorna per i dispositivi IP-TP e IP-CS.
 - **Connetti e Aggiorna per TCAX85**: abilita il Connetti e Aggiorna per i PS supportati.
 - **Aggiornamento Manuale per TCA x85**: abilita gli aggiornamenti manuali per i PS supportati.
2. Fare clic su **OK**.

Nota

- Non è possibile impostare contemporaneamente **Connetti e Aggiorna per TCAX85** e **Aggiornamento Manuale per TCA x85**.
- I seguenti PS supportano questa funzione:
 - KX-TCA185
 - KX-TCA285
 - KX-TCA385

5.2 Controllo Sistema—MOH

5.2.1 Controllo Sistema—MOH—Installa

I file audio sul PC del programmatore possono essere installati su ciascun PBX per l'uso come Musica su attesa (MOH).

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

1. Fare clic su **Sfoglia** e selezionare un file WAV da installare come file MOH. È possibile installare un solo file per volta.
2. Il caricamento del file nel PBX può richiedere tempo; per questo è possibile impostare un'ora in **Impostazione Ora**.
3. In **N. BGM**, specificare quale numero BGM sarà occupato dal file MOH.
4. Fare clic su **Esegui** per confermare le impostazioni. Se è impostato "Adesso" per **Impostazione Ora**, l'installazione avrà inizio in questo momento.

Nota

- È possibile installare solo file WAV e i nomi file non possono superare 57 caratteri (inclusa l'estensione ".wav"). Utilizzare solo caratteri ASCII nei nomi dei file.
- I file non possono avere dimensioni superiori a 40 MB.
- Gli account di livello utente (User) non possono eseguire questa procedura.
- Un file WAV è preinstallato come BGM 1. Quando viene installato un nuovo file WAV su BGM 1, il file preinstallato viene sovrascritto. Se occorre il file preinstallato in futuro, eseguire un backup prima di installare un nuovo file. Per i dettagli, vedere **5.2.3 Controllo Sistema—MOH—Stato / Backup**.

5.2.2 Controllo Sistema—MOH—Elimina

I file MOH che occupano i numeri BGM possono essere eliminati.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

1. In **N. BGM**, specificare i numeri BGM da cui eliminare i file MOH. Specificare "Tutte" per eliminare i dati salvati in tutti i numeri BGM.
2. Fare clic su **Esegui** per eliminare i file dei numeri BGM specificati.

Nota

- Gli account di livello utente (User) non possono eseguire questa procedura.

5.2.3 Controllo Sistema—MOH—Stato / Backup

I file MOH archiviati su un PBX possono essere scaricati sul PC di un utente.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

1. Verrà visualizzato l'elenco dei file MOH salvati sul PBX. Fare clic su **Backup** in corrispondenza del file di cui si intende eseguire il backup. È possibile eseguire il backup di un solo file alla volta.
2. Verrà visualizzata una finestra di dialogo che permette di salvare il file. Specificare la directory sul PC in cui salvare il backup del file.
3. Al termine, fare clic su **OK**.

Nota

- **Capacità Rimanente** indica la quantità di tempo disponibile per l'aggiunta di nuovi file MOH. La quantità di tempo per i file MOH programmati per il caricamento in **5.2.1 Controllo Sistema—MOH—Installa** non è riflessa in questo valore.
- Gli account di livello utente (User) non possono eseguire questa procedura.

5.3 Controllo Sistema—Reset Sistema

Quando le modifiche alla programmazione o altre modifiche alle impostazioni del PBX richiedono una reimpostazione del sistema, questo comando consente di eseguire questa operazione in remoto mediante la Consolle di manutenzione Web.

Quando il sistema viene reimpostato, le impostazioni non salvate nella memoria di sistema vengono perse. È opportuno eseguire un backup prima del reset in modo da non perdere i dati. Tuttavia, il backup non deve essere eseguito se le impostazioni o i dati sono stati importati di recente nel sistema, in caso contrario i dati importanti verrebbero sovrascritti con le impostazioni correnti del PBX.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

[Riavvio di sistema manuale]

1. Selezionare la scheda **Reset Sistema**.
2. Leggere il messaggio di avviso visualizzato.
3. Fare clic su **Backup** o **Salta** in base allo stato del sistema:
 - **Backup**: fare clic per eseguire il backup delle impostazioni di sistema. Il sistema sarà resettato dopo l'esecuzione del backup.
 - **Salta**: il sistema viene resettato senza eseguire un backup.

Se si è connessi al PBX che reimpostato con questo comando, è necessario accedere nuovamente alla Consolle di manutenzione Web per continuare la programmazione.

[Riavvio di sistema programmato]

1. Selezionare la scheda **Reset Temporizzato**.
2. Selezionare la **Modo Reset (Nessuno, Una volta, Giornaliero)**.
3. Impostare l'**Ora Reset** (00:00-23:59).
4. Fare clic su **Applica** o **OK** per impostare il ripristino del sistema.

Il riavvio del sistema del PBX avrà luogo nella modalità e all'ora di riavvio specificati, in base alle impostazioni riportate sopra.

5.4 Controllo Sistema—Spegnimento Sistema

Per spegnere il PBX è necessario impartire un comando di arresto mediante la Consolle di manutenzione Web. Attenersi alla procedura di seguito per preparare il PBX per l'arresto del sistema.

Quando il sistema viene reimpostato, le impostazioni non salvate nella scheda memoria di storage vengono perse. È opportuno eseguire un backup prima della reimpostazione in modo da non perdere i dati. Tuttavia, il backup non deve essere eseguito se le impostazioni o i dati sono stati importati di recente nel sistema. In caso contrario, i dati importanti verrebbero sovrascritti con le impostazioni correnti del PBX.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

1. Leggere il messaggio di avviso visualizzato.
2. Fare clic su **Backup** o **Salta** in base allo stato del sistema:
 - **Backup**: fare clic per eseguire il backup delle impostazioni di sistema. Il sistema si preparerà per l'arresto dopo l'esecuzione del backup.
 - **Salta**: il sistema viene preparato per l'arresto senza eseguire un backup.
3. Il LED STATO nella parte anteriore del PBX lampeggia in color ambra. Una volta completate le operazioni di preparazione all'arresto, il LED STATO smette di lampeggiare e rimane di colore ambra fisso. Una volta che il LED STATO smette di lampeggiare è possibile spegnere l'interruttore di alimentazione sul retro del PBX.

Sezione 6

Strumenti

Questa sezione fornisce istruzioni di riferimento sul menu Strumenti della schermata di manutenzione della Consolle di manutenzione Web.

6.1 Strumenti—Backup Dati Sistema

6.1.1 Strumenti—Backup Dati Sistema—Backup Dati Sistema su USB

E' possibile eseguire il backup dei dati di sistema del PBX su un dispositivo di memoria USB inserita nella porta USB del PBX. In un secondo momento, il dispositivo di memoria USB può essere utilizzato per ripristinare i dati di sistema nel PBX.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Eseguire il backup dei dati del sistema su un dispositivo di memoria USB

1. Inserire un dispositivo di memoria USB nella porta USB del PBX.

Nota

- Per verificare lo stato della memoria USB inserita, consultare **4.1.5 Stato—Stato Apparecchiatura—USB**.
- Il dispositivo di memoria USB deve essere compatibile per l'utilizzo con il PBX. Per maggiori informazioni, consultare la sezione "4.10 Collegamento di periferiche—Interfaccia USB per dispositivo di memoria USB—Utilizzo di un dispositivo di memoria USB" del Manuale di Installazione.

2. Selezionare gli elementi dei dati di sistema per il backup.

• **Dati Sistema**

I dati di sistema includono le informazioni di programmazione per il PBX, incluse le informazioni sugli interni e sulla configurazione di rete.

• **MOH + OGM**

I file audio MOH (Musica su attesa) e OGM (Messaggio in Uscita) memorizzati sul PBX vengono sottoposti a backup.

• **Chiavi di Attivazione**

Viene eseguito il backup dei file delle chiavi di attivazione installati sul PBX.

E' possibile selezionare qualsiasi o anche tutti gli elementi sopra. Tuttavia, il sistema non può essere ripristinato a meno che non vengano specificati i **Dati Sistema**.

3. Fare clic su **Esegui** per eseguire il backup dei file specificati. Se i dati di backup sono già presenti sul dispositivo di memoria USB, saranno cancellati. Verrà visualizzato un messaggio di conferma. Fare clic su **Continuo**.
4. Verrà visualizzata una stima del tempo necessario per eseguire il backup. Fare Clic su **Continuo**.
5. Viene visualizzata una barra che indica l'avanzamento del backup. Quando il backup sarà terminato, si visualizzerà un messaggio. Fare clic su **OK**.

Nota

- Il backup dei dati di Unified Messaging (UM) deve essere eseguito con un procedimento separato. Consultare la sezione **6.9 Strumenti—Backup dati UM**.
- Utilizzare un dispositivo di memoria USB con una capacità di almeno 512 MB. Durante il processo di backup, se un messaggio di errore indica che non vi è sufficiente memoria libera sul dispositivo di memoria USB, cancellare gli altri file non necessari sul dispositivo di memoria USB, oppure utilizzare un dispositivo di memoria USB con una capacità maggiore.
- Non è possibile utilizzare i seguenti caratteri nei nomi dei file di backup: parentesi aperta, parentesi chiusa, spazio, barra ("/"), punto (".") o 0 (zero).

Ripristino dei dati di backup da un dispositivo di memoria USB a un PBX

Seguire la procedura seguente per ripristinare i dati di backup da un dispositivo di memoria USB a un PBX.

Nota

Il processo di ripristino richiede prima una inizializzazione del PBX, per riportarlo allo stato iniziale predefinito. Il ripristino non potrà essere possibile, anche se il PBX è stato inizializzato, nei seguenti casi:

- L'hardware del dispositivo di memoria USB è guasto.
- I dati sul dispositivo di memoria USB sono danneggiati.
- Il dispositivo di memoria USB viene rimosso dalla porta USB del PBX durante il processo di ripristino.
- Non è possibile utilizzare i seguenti caratteri nei nomi dei file di backup: parentesi aperta, parentesi chiusa, spazio, barra ("/"), punto (".") o 0 (zero).

Per ridurre al minimo il numero di potenziali backup falliti, collegare il dispositivo di memoria USB a un PC per verificare che dispositivo di memoria USB funzioni e che i dati di backup siano integri prima di iniziare il processo di ripristino.

1. Il PBX deve essere spento.
2. Inserire il dispositivo di memoria USB con i dati di backup nella porta USB del PBX.
3. Impostare l' Interruttore modalità sistema del PBX in posizione "SYSTEM INITIALIZE".
4. Accendere il PBX. L'indicatore di STATO lampeggerà in verde. Riportare l'Interruttore modalità sistema nella posizione "NORMAL". Inizia il processo di ripristino e l'indicatore di STATO lampeggerà velocemente in verde.
5. Quando la procedura di ripristino sarà terminata, il PBX si riavvierà automaticamente.

6.1.2 Strumenti—Backup Dati Sistema—Backup Dati Sistema su NAS

È possibile eseguire il backup di un sistema PBX su storage NAS (Network Attached Storage) nella rete LAN del PBX.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Per eseguire il backup dei dati di sistema su storage NAS

1. Collegare uno storage NAS e il PBX.
Impostare i parametri necessario per collegare il NAS al PBX (indirizzo IP del NAS, ecc.), quindi confermare la connessione. Vedere **27.4.2 Servizi di Rete—[4-2] Altro—NAS**.
2. Selezionare gli elementi dei dati di sistema per il backup.
 - **Dati Sistema**
I dati di sistema includono le informazioni di programmazione per il PBX, incluse le informazioni sugli interni e sulla configurazione di rete.
 - **MOH + OGM**
I file audio MOH (Musica su attesa) e OGM (Messaggio in Uscita) memorizzati sul PBX vengono sottoposti a backup.
3. Fare clic su **Esegui** per eseguire il backup dei file specificati. Se i dati di backup sono già presenti sullo storage NAS, saranno cancellati. Verrà visualizzato un messaggio di conferma. Fare clic su **Continuo**.
4. Viene visualizzata una barra che indica l'avanzamento del backup. Quando il backup sarà terminato, si visualizzerà un messaggio. Fare clic su **OK**.

Nota

- Il backup dei dati di Unified Messaging (UM) deve essere eseguito con un procedimento separato. Consultare la sezione **6.9 Strumenti—Backup dati UM**.
- I dati di backup del PBX su NAS non possono essere ripristinati direttamente dal NAS al PBX. È necessario copiare i dati di backup dal NAS su un PC locale. Successivamente, è possibile ripristinare i dati dal PC al PBX.
- Non è possibile utilizzare i seguenti caratteri nei nomi dei file di backup: parentesi aperta, parentesi chiusa, spazio, barra ("/"), punto (".") o 0 (zero).
- Quando si utilizza un NAS, assicurarsi che sia disponibile una larghezza di banda di rete sufficiente.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

27.4.2 Servizi di Rete—[4-2] Altro—NAS

6.2 Strumenti—Auto Configurazione ISDN

Configura automaticamente le impostazioni di rete della scheda BRI.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore in modalità in linea.

Questo strumento consente di immettere automaticamente i valori nei campi **◆ Livello 1**, **◆ Livello 2**, **◆ Protocollo** e **◆ Modo TEI** della scheda **Rete ISDN** nella schermata **9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI**.

Nota

- Per utilizzare questo strumento, la scheda da configurare deve essere preimpostata sullo stato OUS. Per ulteriori dettagli, vedere **2.1.5 Stato della scheda**.
- In questa schermata è possibile fare clic in qualsiasi momento su **Cancella** per ritornare alla schermata precedente senza salvare.

Per configurare la scheda BRI

1. In **Controllo**, selezionare la scheda, quindi fare clic su **OK**.
2. Fare clic su **Esegui**.
Vengono visualizzati i risultati della configurazione automatica.
3. Fare clic sulla cella **Selezione** per le porte che sono state configurate.
4. Fare clic su **Applica** per salvare i risultati nella scheda BRI.

6.3 Strumenti—NDSS Link Data Clear

Azzera i dati del collegamento NDSS memorizzati nel PBX connesso. Mentre questo strumento azzera sia gli interni monitorati che i dati degli interni monitorati, azzera anche quelli sul PBX connesso. Per azzera questi dati su altri PBX nella rete QSIG, è necessario eseguire questo strumento su questi PBX.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Per azzera i dati del collegamento NDSS

Quando si seleziona questa voce del menù ad albero, viene visualizzata una schermata di conferma.

- Fare clic su **OK** per azzera i dati.
- Fare clic su **Cancella** per conservare i dati, quindi chiudere la schermata.

6.4 Strumenti—Risposta per assente per il mio gruppo

Consente di configurare automaticamente le impostazioni in **10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi** e **12.1.3 Configurazione PBX—[4-1-3] Interno—Interno—Numeri Brevi Personali** in modo che gli utenti possano rispondere alle chiamate al loro gruppo risposta per assente premendo "×0".

Per attivare questo strumento

1. Quando si seleziona questa voce del menù ad albero, viene visualizzata una schermata di conferma.
2. Fare clic su **Si**.
Il numero funzione Gruppo risposta per assente (predefinito: ×40) + il numero del gruppo di utenti dell'interno viene assegnato alla prima selezione dell'Agenda Numeri Brevi personali.

Nota

Questo strumento può essere attivato solo se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- L'impostazione Selezione Rapida è vuota o è già impostata su "×0".
- "×0" non è utilizzato per un altro numero funzione.
- È stata assegnata la funzione Gruppo risposta per assente.
- È stata assegnata la funzione Agenda Numeri Brevi personali.
- Il numero del gruppo utenti interni non supera il numero gruppo risposta per assente più alto.

6.5 Strumenti—Visualizza Lista Interni

Visualizza un elenco di tutti i numeri e i tipi di interno programmati. È possibile ordinare le informazioni in base al numero di interno, al tipo, al nome di interno, all'armadio, allo slot o alla porta. È inoltre disponibile una funzionalità di ricerca per parole chiave.

I tipi che possono essere visualizzati sono i seguenti:

Tipo	Dettagli
Interno	Interno cablato
Portatile DECT	Interno senza fili (Portatile cordless)
SIP / IP-TP / EP-S	Interno SIP/IP-TP/S-PS
UM / VM	Gruppo UM Unified Messaging/Sistema Voice Mail VPS
Gruppo ICD	Gruppo di distribuzione chiamate in entrata
Gruppo Portatili DECT	Gruppo Ring Portatile cordless
Gruppo UM	Gruppo Unified Messaging UM
Gruppi Voice Mail (DPT)	Gruppo VM (TPD)
Gruppi Voice Mail (DTMF)	Gruppo VM (DTMF)
Cercapersone	Cercapersone Esterno
OGM (DISA)	DISA
DSS	Consolle SDI
Cella su DPT	CS con interfaccia TP
SVM	Messaggio vocale semplificato
MODEM	MODEM
ISDN Remoto	ISDN Remoto

6.6 Strumenti—Importa

Consente di importare diversi tipi di file o tabelle di dati del sistema.

Ad eccezione di Funzioni Numeri Brevi e Caller ID, questa opzione è disponibile solo al livello Installatore.

I file dai quali è possibile importare i dati sono quelli precedentemente salvati in questo o in un altro PBX utilizzando lo strumento Export (vedere **6.7 Strumenti—Esporta**) o i file con valori separati da virgola (CSV). Non è possibile aprire i tipi di file non supportati.

Per tutte le tabelle, tranne che per **ARS - Tabelle di Instradamento**, è possibile editare il file CSV utilizzando direttamente un editor adeguato, prima dell'importazione.

I tipi di dati che possono essere importati utilizzando questo strumento e i campi di destinazione corrispondenti sono i seguenti:

Funzioni - Numeri Brevi & Caller ID

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Agenda Numeri Brevi di Sistema	Locazione
Nome	Nome
Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono	Numero
Destinazione CLI	Interno

Programmazione correlata: **14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema**

Nota

I dati dei numeri brevi e del caller ID possono essere copiati in una destinazione di numeri brevi specifica. L'intervallo di copia può essere specificato selezionando la sezione da/a dell'indice.

Chiamate Entranti - Selezione Passante

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Posizione	Locazione
Numero DDI	Numero DDI
Nome DDI	Nome DDI
Destinazione DDI-Giorno	Destinazione - Giorno
Destinazione DDI-Pranzo	Destinazione - Pranzo
Destinazione DDI-Pausa	Destinazione - Pausa
Destinazione DDI-Notte	Destinazione - Notte
Numero Tenant	Numero Tenant
N. Servizio gruppo	Numero Gruppo Risposta VPS
Fascio VM	N. gruppo linea esterna VM
Funzione CLI per DDI-Giorno	CLI Ring - Giorno
Funzione CLI per DDI-Pranzo	CLI Ring - Pranzo
Funzione CLI per DDI-Pausa	CLI Ring - Pausa

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Funzione CLI per DDI-Notte	CLI Ring - Notte

Programmazione correlata: **18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)**

ARS - Cifre da Instradare

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Posizione	Locazione
Cifre iniziali	Cifre da Instradare
Cifre Rimanenti	Cifre Aggiuntive
Tabella Instradamento	Tabella Instradamento

Programmazione correlata: **16.2 Configurazione PBX—[8-2] Gestione ARS / LCR—Cifre da Instradare**

ARS - Cifre da Escludere

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Posizione	Locazione
Cifre Escluse da ARS/LCR	Cifre Permesse

Programmazione correlata: **16.6 Configurazione PBX—[8-6] Gestione ARS / LCR—Codici Eccezione**

ARS - Tabelle di Instradamento

Tipo di dati	Destinazione di importazione
(nessun campo da selezionare)	(nessun campo da selezionare)

Programmazione correlata: **16.3 Configurazione PBX—[8-3] Gestione ARS / LCR—Tabelle Fasce Orarie**

Interno

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Numero	Locazione (selezionato automaticamente)
Numero di interno	Numero Interno (selezionato automaticamente)
Nome Interno	Nome Interno (selezionato automaticamente)

Programmazione correlata: **12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni**

Interno PS

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Numero	Locazione (selezionato automaticamente)
Numero Interno ^{*1}	Numero Interno (selezionato automaticamente)

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Nome Interno	Nome Interno (selezionato automaticamente)

*1 Questi dati possono essere solo esportati, non importati.

Programmazione correlata: **12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni**

Selezione Rapida

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Numero	Locazione
Cifra	Numero
Numero	Numero

Programmazione correlata: **10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi**

Interni SIP

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Numero	Locazione
Numero di interno	Numero Interno
Password	Password

Programmazione correlata: **9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT**

Impostazioni GW V-IPGW

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Numero	Locazione
Nome GW	Nome GW
Indirizzo IP GW	Indirizzo IP GW
Gruppo GW	N. gruppo GW
Connessione per IP-GW	Connessione per IP-GW
Protocollo	Protocollo
Modalità Invio Tono di Progressione	Modalità Invio Tono di Progressione
Priorità IP Codec 1°	Priorità 1° CODEC
Priorità IP Codec 2°	Priorità 2° CODEC
Priorità IP Codec 3°	Priorità 3° CODEC
Tempo Packet Sampling (G.711A)	Packet Sampling Time (G.711A)
Tempo Campionamento Pacchetto (G.711Mu)	Packet Sampling Time(G.711Mu)

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Tempo Packet Sampling (G.729A)	Packet Sampling Time (G.729A)
Rilevamento attività vocale per G.711	Voice Activity Detection per G.711
Modalità Invio FAX	FAX Sending Method
Velocità massima in bit	Maximum Bit Rate
Funzione Rilevamento FAX	Funzione Rilevamento FAX
DTMF	DTMF
Tipo Payload	Tipo Payload
T38 FAX Max Datagram	T.38 FAX Max Datagram
T38 FAX UDPTL Error Correction – Redundancy	T.38 FAX UDPTL Error Correction - Redundancy
T38 FAX UDPTL Redundancy count for T.30 messages	T.38 FAX UDPTL Redundancy count for T.30 messages
T38 FAX UDPTL Redundancy count for data	T.38 FAX UDPTL Redundancy count for data
T38 FAX Rate Management Method	T.38 FAX Rate Management Method

Programmazione correlata: **9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—V-IPGW—Impostazioni GW—Impostazioni**

V-IPGW DN2IP

Tipo di dati	Destinazione di importazione
Numero	Locazione
Cifre iniziali	Cifre da Instradare
Numero rimanente di cifre	Cifre Rimanenti
Selezione N. GW/Gruppo GW	Selezione N. GW/Gruppo GW
Gruppo GW	Gruppo GW
N. GW	N. GW

Programmazione correlata: **9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—V-IPGW—DN2IP**

Impostazioni V-SIPGW

Tipo di dati	Destinazione di importazione
(nessun campo da selezionare)	(nessun campo da selezionare)

Programmazione correlata: **9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW**

Provider V-SIPGW

Tipo di dati	Destinazione di importazione
(nessun campo da selezionare)	(nessun campo da selezionare)

Programmazione correlata: **9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW**

Registrazione PS

Tipo di dati	Destinazione di importazione
(nessun campo da selezionare)	(nessun campo da selezionare)

Programmazione correlata: **9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT**

Nota

Prima di importare le impostazioni di registrazione del PS, assicurarsi di annullare la registrazione di tutti i PS già registrati sul PBX.

Per importare i dati di sistema

1. Dal menu ad albero **Strumenti**, selezionare **Importa**, quindi fare clic sul tipo di dati da importare.
2. Andare alla cartella contenente il file di dati del sistema che si desidera aprire.
3. Selezionare il file.
4. Fare clic su **OK** per aprire il file.
Se applicabile, viene visualizzato un elenco di nomi di campo trovati nel file importato.
5. Per la tabella **Funzioni - Numeri Brevi & Caller ID**, selezionare la tabella Numeri brevi in cui importare i dati (di sistema o Tenant) dall'elenco a discesa.
6. Se necessario, selezionare i campi da importare.
Quando possono essere selezionati campi di importazione, la schermata di selezione è visualizzata automaticamente. I campi di origine e di destinazione corrispondenti vengono immessi per impostazione predefinita.
 - Per modificare la destinazione di un campo di importazione, selezionare il campo desiderato dall'elenco a discesa.
 - Per non importare un campo, selezionare l'opzione vuota dall'elenco a discesa.
7. Fare clic su **OK** per eseguire l'operazione di importazione.
A seconda del tipo di dati importati, può essere visualizzata la relativa videata di programmazione.
 - Cliccare su **OK** o **Applica** per completare l'operazione d'importazione.
 Se i dati in un campo da importare non corrispondono al formato richiesto per la destinazione di importazione, viene visualizzato un messaggio di errore quando si esegue l'operazione di importazione e l'operazione viene annullata.
Ciò può accadere quando non vengono collegati i campi corretti, ad esempio, quando il campo di destinazione può accettare solo dati numerici, mentre i dati da importare contengono caratteri alfabetici.

Avvisi sull'importazione dei dati da PBX KX-TDA100/KX-TDA200 al PBX**Selezione Rapida**

Il PBX supporta solo il formato di selezione rapida a 8 cifre. Pertanto i dati di selezione rapida dell'unità KX-TDA100/KX-TDA200 in formato a 4 cifre non possono essere importanti.

6.7 Strumenti—Esporta

Consente di esportare su file diversi tipi di dati del sistema. Questi file possono essere utilizzati con lo strumento Import (vedere **6.6 Strumenti—Importa**) per aggiornare un altro PBX.

Tranne che per **ARS - Tabelle di Instradamento**, le tabelle sono esportate come file con valori separati da virgola (CSV).

Ad eccezione di Funzioni Numeri Brevi e Caller ID, questa opzione è disponibile solo al livello Installatore.

Nota

Il separatore utilizzato nei file CSV creati con lo strumento di esportazione viene stabilito in base all'unità specificata in Separatore di elenco, nelle "Opzioni internazionali" nel Pannello di controllo di Windows.

Per esportare i dati di sistema

1. Dal menu ad albero **Strumenti**, selezionare **Esporta**, quindi fare clic sul tipo di dati da esportare.
2. Selezionare le caselle di controllo in corrispondenza dei nomi dei campi da esportare, quindi fare clic su **OK**.
3. Se viene visualizzata una finestra di messaggio, fare clic su **OK**.
4. Nella schermata di selezione file, selezionare la casella di controllo **Salva**, quindi fare clic su **OK**.

6.8 Strumenti—Personalizza Livelli

Consente di specificare a quali schermate di configurazione e di impostazione è possibile accedere come livello account utente (amministratore).

Questa opzione è disponibile solo al Livello Installatore.

Le caselle di controllo selezionate verranno visualizzate nella struttura di menu della Consolle di manutenzione Web disponibile per gli utenti di livello account utente (amministratore).

Per modificare le schermate visualizzate

1. Fare clic sul livello di accesso per modificare.
2. Selezionare le voci che si desidera visualizzare.
 - Deselezionare la casella di controllo accanto ai nomi delle voci che non si desidera visualizzare.
 - Selezionare la casella di controllo accanto ai nomi delle voci che non si desidera visualizzare.
3. Fare clic su **OK**.

6.9 Strumenti—Backup dati UM

Lo strumento Backup dati UM può essere utilizzato per eseguire il backup e il ripristino dei dati di Unified Messaging (UM).

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

È possibile eseguire il backup o il ripristino dei seguenti dati voce come file singoli. I backup dei dati possono essere archiviati su un dispositivo di memoria USB collegato al PBX o un dispositivo NAS.

- a. Messaggi di Sistema**
 - Messaggi Installati
 - Menu Personalizzato
 - Nome Società
 - Messaggi di benvenuto societ
 - Annuncio Vocale Casella di Gruppo Sistema
 - Nome Chiamante Sistema
 - Scelta Messaggio
 - Menu Segnalazione Attesa
- b. Messaggi Casella Vocale**
 - Nome Proprietario
 - Meessaggio Benvenuto Personale
 - Nome Caller ID Personale
 - Domande Preregistrate
 - Nome Elenco Gruppo Personale
 - Nome Elenco Membri EMD
- c. Messaggi Casella Vocale**

Nota

Il backup dei dati della casella vocale potrebbe non essere eseguito se la casella vocale è in uso durante il processo di backup. Inoltre, il tempo di risposta del sistema di Unified Messaging potrebbe essere diverso durante il backup dei dati. Per tali ragioni, si consiglia di eseguire il backup dei dati quando il sistema di Unified Messaging non è in uso.

Utilizzare solo il set di caratteri ASCII per i nomi di file e directory.

Lo strumento Backup dati UM può essere eseguito manualmente o programmato per essere eseguito automaticamente a intervalli regolari. Fare riferimento ai paragrafi seguenti:

- **6.9.1 Strumenti—Backup dati UM—Backup manuale**
- **6.9.2 Strumenti—Backup dati UM—Backup pianificato**

6.9.1 Strumenti—Backup dati UM—Backup manuale

Utilizzare questa procedura per eseguire manualmente il backup dei dati del sistema di Unified Messaging. Per i dettagli sugli elementi dei quali è possibile eseguire il backup, consultare **6.9 Strumenti—Backup dati UM**.

1. Per eseguire il backup dei messaggi di sistema, selezionare la casella di controllo in corrispondenza di **Messaggi di Sistema**, quindi selezionare le caselle di controllo relative agli elementi di cui si desidera eseguire il backup.
2. Per eseguire il backup dei messaggi della casella vocale, selezionare la casella di controllo in corrispondenza di **Messaggi Casella Vocale**, quindi selezionare i messaggi di cui si desidera eseguire il backup.
3. Per eseguire il backup dei messaggi di caselle vocali specifiche, fare clic su **Messaggi Casella Vocale** per aprire l'elenco di caselle vocali. Selezionare la casella di controllo in alto per selezionare tutte le caselle vocali da includere nel backup dei messaggi, quindi fare clic su **OK**.
4. Per eseguire il backup dei messaggi della casella vocale, selezionare la casella di controllo in corrispondenza del pulsante **Messaggi Casella Vocale**, quindi fare clic su **Messaggi Casella Vocale** per aprire l'elenco di caselle vocali. Selezionare la casella di controllo in alto per selezionare tutte le caselle vocali oppure selezionare singolarmente le caselle vocali da includere nel backup e fare clic su **OK**.
5. Selezionare la destinazione per i dati di backup:
 - **PC Locale**: in seguito all'avvio del backup, viene avviato il download del file nel browser Web. Specificare la posizione sul PC locale in cui salvare i dati di backup.
 - **Unità Flash USB (PBX Principale)**: consente di eseguire il backup dei dati su un dispositivo di memoria USB connesso all'unità principale. Quando l'opzione **Unità Flash USB (PBX Principale)** è selezionata, si attiva un menu di selezione delle cartelle. Specificare una cartella sul dispositivo di memoria USB in cui salvare i dati di backup.

Nota

Prima di selezionare questa opzione, assicurarsi che il dispositivo di memoria USB sia connesso all'unità principale.

- **NAS**: backup dei dati su NAS. Se si seleziona **NAS**, viene attivato un menu di selezione delle cartelle. Specificare una cartella sul NAS in cui salvare i dati di backup.
6. Fare clic su **OK** per avviare il backup.


Nota

- Il sistema prepara i dati di cui eseguire il backup, che viene avviato dopo circa 30 secondi. Il tempo necessario per il backup dei dati varia a seconda della velocità di comunicazione e della quantità di dati.
- I messaggi eliminati non verranno inclusi nel backup dei messaggi nella casella vocale.
- Quando l'opzione **PC Locale** è selezionata, non è possibile eseguire il backup di singoli messaggi maggiori di 100 MB.
- A seconda del browser o delle impostazioni del browser in uso, potrebbe essere visualizzato un messaggio durante il backup di ciascun file da scaricare. Assicurarsi di selezionare un'azione per ciascun messaggio visualizzato.

6.9.2 Strumenti—Backup dati UM—Backup pianificato

È possibile pianificare i backup in anticipo. Il sistema Unified Messaging eseguirà automaticamente il backup dei dati selezionati negli orari programmati, archiviandoli sul dispositivo di memoria USB o NAS collegato al PBX. (Non è possibile eseguire i backup pianificati su un PC locale.) Per i dettagli sugli elementi che possono essere sottoposti a backup, vedere **6.9 Strumenti—Backup dati UM**.

Seguire la seguente procedura per programmare un backup automatico.

1. Fare clic su  per creare un nuovo backup pianificato.
2. Immettere una descrizione per il backup.
3. Impostare la frequenza (giornaliera, settimanale e così via) e l'orario in cui dovrebbe essere eseguito il backup.
4. Selezionare le voci di cui si desidera eseguire il backup.
5. Fare clic su **Modifica** accanto a **Messaggi Casella Vocale**.
6. Selezionare **tutte le caselle vocali** oppure selezionare le caselle vocali di cui si desidera eseguire il backup.
7. Fare clic su **OK**.
8. Fare clic su **Modifica** accanto a **Messaggi Casella Vocale**.
9. Selezionare **tutte le caselle vocali** oppure selezionare le caselle vocali di cui si desidera eseguire il backup. È inoltre possibile specificare le condizioni di backup seguenti:
 - **Giorni Memorizzazione:** Esegue il backup dei soli messaggi memorizzati sul sistema per un periodo minimo corrispondente al numero di giorni specificato.
 - **Capacità Casella Vocale (min):** Esegue il backup solo se la capacità residua della casella vocale ha raggiunto la quantità specificata.
 - **Elimina Dopo Backup:** Specifica di eliminare i messaggi dei quali è stato eseguito il backup dalla casella vocale.
 - **Tipo Messaggio:** Specifica se eseguire il backup di tutti i messaggi o solo dei messaggi contrassegnati come "vecchi".

Nota

Un'eventuale combinazione non valida delle impostazioni potrebbe impedire l'esecuzione del backup. Ad esempio, se la casella vocale è piena, ma non ci sono messaggi antecedenti al periodo di tempo specificato in **Giorni Memorizzazione** oppure non ci sono messaggi contrassegnati come "obsoleti", il backup non verrà eseguito.

10. In **Backup del Sistema**, selezionare **Unità Flash USB (PBX Principale)** o **NAS**, quindi specificare la cartella sul dispositivo selezionato in cui salvare il file di backup del sistema.
11. Fare clic su **OK**.
12. In **Stato**, selezionare **Abilitato** e fare clic su **OK**.

Nota

- Possono essere programmati fino a 20 backup.
- Se è stato pianificato un backup, ma al momento dell'esecuzione non vi è un dispositivo di memoria USB collegato al PBX, il backup non verrà eseguito.
- Quando si utilizza un NAS, assicurarsi che sia disponibile una larghezza di banda di rete sufficiente.

Modifica di un backup pianificato

1. Dalla schermata Backup pianificato, selezionare il backup che si desidera modificare.
2. Fare clic su **Modifica**.
3. Modificare le impostazioni desiderate.
4. Fare clic su **OK**.

Eliminazione di un backup pianificato

1. Dalla schermata Backup pianificato, selezionare il backup che si desidera eliminare.

2. Fare clic su **Elimina**.
3. Fare clic su **Sì**.
4. Fare clic su **OK**.

6.10 Strumenti—Ripristino dati UM

Attenersi alla seguente procedura per ripristinare i dati di backup utilizzando lo strumento Backup dati UM. È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Per ulteriori informazioni sullo strumento Backup dati UM, vedere **6.9 Strumenti—Backup dati UM**. È possibile ripristinare i dati da un dispositivo di memoria USB connesso al PBX o da un file sul PC locale.

1. Selezionare le caselle di controllo relative agli elementi da ripristinare.
2. In **Ripristino Sistema**, selezionare **PC Locale** o **Unità Flash USB (PBX Principale)**.
 - **PC Locale**
Fare clic su **Sfoglia** e selezionare un file di backup dal PC locale. È necessario che i file siano stati salvati utilizzando lo strumento Backup dati UM.
 - **Unità Flash USB (PBX Principale)**
Quando è selezionata l'opzione **Unità Flash USB (PBX Principale)**, il menu di selezione della cartella diventa attivo. Specificare la cartella sul dispositivo di memoria USB su cui sono salvati i dati di backup.
 - **NAS**
Se si seleziona **NAS**, si attiva il menu di selezione delle cartelle. Specificare la cartella sul dispositivo NAS in cui sono salvati i dati di backup.

Nota

Prima di selezionare **Unità Flash USB (PBX Principale)**, assicurarsi che il dispositivo di memoria USB che contiene i dati di backup sia connesso all'unità principale.

Per ripristinare un singolo file:

I file che corrispondono ai tipi di elementi selezionati per il ripristino risulteranno evidenziati.

Fare clic su un file nell'elenco per visualizzarne il nome nella casella di testo. È anche possibile fare clic su un nome cartella per visualizzarne i contenuti, quindi fare clic su un file per selezionarlo.

Per ripristinare più file contemporaneamente:

Le cartelle che includono i contenuti che corrispondono ai tipi di elementi selezionati per il ripristino risulteranno evidenziati.

Fare clic su una cartella nell'elenco per visualizzarne il nome nella casella di testo. È anche possibile fare clic su un nome cartella per visualizzarne i contenuti, quindi fare clic su una cartella per selezionarla.

Nota

Quando si esegue il ripristino dei dati da un PC locale, è possibile selezionare fino a 40 file contemporaneamente. Se il numero di file da ripristinare è elevato, è opportuno eseguire il ripristino dalla cartella sul dispositivo di memoria USB.

3. Fare clic su **OK** per ripristinare il file o la cartella di file selezionata.
 - **PC Locale**
I risultati del ripristino dei dati verranno scaricati dal PBX come file di testo denominato "UM_data_restore_result.txt". Salvare il file sul PC locale per visualizzarne i contenuti.
 - **Unità Flash USB (PBX Principale)**
I risultati del ripristino dei dati verranno salvati in un file di testo denominato "UM_data_restore_result.txt" sul dispositivo di memoria USB. Per visualizzare il file, collegare il dispositivo di memoria USB a un PC, quindi aprire il file di testo.
 - **NAS**
I risultati del ripristino dei dati vengono salvati in un file di testo denominato "UM_data_restore_result.txt" sul dispositivo NAS. Per visualizzare il file, collegare il dispositivo NAS ed eseguire la copia su un PC, quindi aprire il file di testo.

Nota

- Se si esegue il ripristino di più elementi, verranno ripristinati solo i file che corrispondono agli elementi per cui sono state selezionate le caselle di controllo. Inoltre, anche se i dati sono presenti nella cartella

specificata del dispositivo di memoria USB, i dati non verranno ripristinati se le caselle di controllo degli elementi corrispondenti non vengono selezionate.

- I dati nelle cartelle secondarie di una cartella selezionata non vengono ripristinati.
- Se all'elemento selezionato corrispondono più file, verrà ripristinato il file più recente.
- Non è possibile utilizzare i seguenti caratteri nei nomi dei file di backup: parentesi aperta, parentesi chiusa, spazio, barra ("/"), punto (".") o 0 (zero).
- Non modificare i nomi dei file di backup archiviati nel dispositivo di memoria USB. In caso contrario, il sistema non sarà in grado di rilevare i file di backup che corrispondono agli elementi di dati UM.
- Un messaggio di cui è stato eseguito il backup non può essere ripristinato nella casella vocale dell'utente se la casella contiene ancora una copia nuova, vecchia o eliminata dello stesso messaggio.
- I dati vocali registrati dagli utenti in un'unità VPS serie KX-TVM possono essere convertiti e utilizzati come dati vocali nel sistema Unified Messaging del PBX. Per i dettagli, consultare "5.3 Avvio della Consolle di Manutenzione Web—Importazione dei dati dei messaggi di sistema e della caselle vocali di KX-TVM" nel Manuale di Installazione.

6.11 Strumenti—Cronologia di backup UM

I seguenti record dei backup eseguiti possono essere controllati in questa schermata:

- Descrizione
- Parametri
- Stato Completamento
- Data & Ora
- Tempo Totale Trascorso (HH:MM:SS)

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

6.12 Strumenti—OUS DXDP

Imposta simultaneamente lo stato di tutte le porte degli interni DXDP/XDP su "OUS" per i PBX.

Per impostare tutte le porte DXDP/XDP su OUS per il PBX

1. Accedere a **Strumenti—OUS DXDP** dalla struttura ad albero della schermata di manutenzione.
2. Fare clic su **OK**.

6.13 Strumenti—informazioni di contatto

I rivenditori possono impostare qui le informazioni di contatto per l'utente del PBX. Quando gli utenti selezionano questa voce della struttura del menu, le informazioni verranno visualizzate a scopo di riferimento.

1. Immettere le informazioni seguenti e fare clic su **OK**.

- Nome Società
- Numero Telefono
- Numero di fax
- Indirizzo
- URL
- Indirizzo E-mail

6.14 Strumenti—UT - Opzione Setting

Le impostazioni relative alle opzioni possono essere specificati per i telefoni SIP della serie KX-UT a livello di sistema.

Nota

Le seguenti condizioni sono valide solo quando si esegue la programmazione in modalità in linea:

- Per impostare questi parametri, tutte le schede V-UTEXT installate devono essere prima impostate su OUS. Per i dettagli, vedere **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

Piano di Numerazione per UT serie di terminali

È possibile specificare uno o più piani di selezione numeri per i telefoni SIP della serie KX-UT. Immettere la stringa di testo del piano nella casella di testo, quindi fare clic su **OK**. È anche possibile copiare la stringa di testo del piano di selezione da un'altra fonte, quindi incollarla nella casella di testo.

Nota

- Per ulteriori informazioni sui piani di selezione, fare riferimento alla Guida dell'amministratore dei rispettivi telefoni SIP serie KX-UT.
- È possibile immettere fino a 500 caratteri nella casella di testo del piano di selezione.
- È possibile assegnare fino a 20 piani di selezione, separandoli con una barra verticale: "|".
- È possibile assegnare fino a 32 cifre per piano di selezione.
- Quando si fa clic su **OK**, la stringa di testo immessa viene convalidata. In caso di errore di convalida, verrà visualizzato un messaggio.

Timer per UT serie di terminali

Questo timer consente di specificare, per i telefoni SIP serie KX-UT, la durata di attesa da parte del sistema per la selezione della cifra successiva prima di determinare che la composizione del numero è terminata. Questo valore si applicherà a tutti i telefoni SIP serie KX-UT collegati al PBX. Specificare un numero di secondi in **Tempo di Intercifra Interno (s)**, quindi fare clic su **OK**.

Se il valore del timer viene modificato, il nuovo valore verrà applicato a ciascun telefono SIP della serie KX-UT dopo il suo riavvio.

6.15 Strumenti—Informazioni URL

L'URL per il download dello strumento IMAP può essere specificato in questa schermata. Tale URL verrà utilizzato per il pulsante di download **La messaggistica unificata plug-in** mostrato agli utenti quando visualizzano la scheda **Unified Message** del proprio profilo nel menu **Utente**. Per i dettagli vedere **8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente**.

Specificare un URL valido per **La messaggistica unificata plug-in**, quindi fare clic su **OK**.

6.16 Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)

6.16.1 Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Cancellazione dei Messaggi

Elimina tutti i messaggi vocali registrati dalla funzione SVM.

Per eliminare i dati di registrazione SVM

1. Accedere a **Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Cancellazione dei Messaggi**.
2. Fare clic su **OK**.

6.16.2 Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Controllo Utilizzo Scheda

Visualizza le informazioni relative ai messaggi vocali memorizzati dalla funzione SVM. Per ciascun messaggio, vengono visualizzati il tipo e l'interno associato.

Per verificare l'utilizzo attuale

1. Accedere a **Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Controllo Utilizzo Scheda**.

Sezione 7

Utilità

Questa sezione include istruzioni di funzionamento per l'uso menu Utilità della schermata di manutenzione della Consolle di manutenzione Web.

7.1 Utilità—Diagnostica

7.1.1 Utilità—Diagnostica—Diagnosi Scheda

Esegue test di diagnostica sulle schede installate nel PBX, per identificare l'origine dei problemi. Se uno dei test qui elencati riporta il risultato "NG" ("No Good"), contattare il rivenditore. Quando il test è completato, le schede impostate su OUS devono essere riportate nello stato INS. È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Test Scheda

Esegue il test delle funzioni principali di una scheda per verificare il corretto funzionamento. I test eseguiti variano a seconda del tipo di scheda di cui eseguire il test.

I test eseguiti su ciascuna scheda sono elencati di seguito.

Tipo di test	Schede disponibili
Local loop back diagnosis	DLC2, DLC8, DLC16, LCOT6 (prenistallata/opzione), BRI2, BRI4, PRI23, PRI30/E1
DTMF Receive test port	DHLC4, MCSCL8, MCSLC16 (preinstallata/opzione)
PT loop back diagnosis	DLC2, DLC8, DLC16, DHLC4

Per eseguire un test di scheda

1. Fare clic sulla cella **Stato** della scheda di cui eseguire il test e impostarla su "OUS".
2. Fare clic sulla cella che mostra il tipo di scheda.
Viene visualizzata una nuova finestra.
3. Selezionare l'opzione **Test Scheda**, quindi fare clic su **Esegui**.
Viene visualizzato il report degli errori. Quando tutti i test vengono completati, viene visualizzato "***Fine Test!***" sull'ultima riga del report.
4. Selezionare un'opzione:
 - Fare clic su **Cattura** se si desidera salvare le informazioni visualizzate.
 1. Specificare una destinazione di salvataggio e il nome file.
 2. Fare clic su **Salva**.
 - Fare clic su **Cancella** per ritornare alla schermata Diagnostica.

Nota

Per eseguire test consecutivi della scheda sulla scheda BRI2/BRI4, è necessario modificare lo stato della scheda su INS, quindi nuovamente su OUS dopo aver eseguito ciascun test.

7.1.2 Utilità—Diagnostica—Ping

Esegue un test di connessione sui dispositivi di rete. Questa funzione invia richieste echo a un particolare indirizzo IP su una rete IP e visualizza il risultato delle risposte e il tempo di andata e ritorno. È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Per eseguire un test di ping

1. Immettere un indirizzo IP specifico nella casella **Indirizzo IP**.
2. Fare clic su **Test** per eseguire il test.
Verrà visualizzato il risultato.
3. Selezionare un'opzione:
 - Fare clic su **Cattura** se si desidera salvare le informazioni visualizzate.
 1. Immettere un nome file oppure selezionare un file da sovrascrivere.
 2. Fare clic su **Salva**.
 - Fare clic su **Cancella** per ritornare alla schermata Ping.

7.2 Utilità—File

7.2.1 Utilità—File—Trasferisci File da PC a PBX

Consente di copiare i file di dati di sistema del PBX dal PC collegato alla memoria di sistema installata sul PBX. I file già esistenti nella memoria di sistema vengono sovrascritti.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore durante la programmazione in modalità in linea.

Per installare nuovi dati principali di sistema copiati nel PBX, utilizzare l'utilità Reset Sistema (vedere **5.3 Controllo Sistema—Reset Sistema**) per informazioni sui file DFSYS.

Il PBX esamina le informazioni di intestazione di un file per determinare quanto segue: se il file contiene dati supportati e a quale componente del sistema si applica il file.

È possibile trasferire solo i file le cui informazioni di intestazione corrispondono a quelle di un file di sistema supportato dal PBX. Se si tenta di trasferire un altro tipo di file, viene visualizzato un messaggio di errore.

I nomi di tutti i file che è possibile memorizzare nella memoria di sistema sono i seguenti:

Dati Sistema

Nome nella memoria di sistema	Scheda corrispondente
DFSYS	Scheda madre
DFSYS_R	Scheda Madre ^{*1}

^{*1} I dati in formato file DFSYS trasferiti al PBX vengono salvati come "DFSYS_R".

Per trasferire i file alla memoria di sistema

- Viene visualizzata la finestra di dialogo.
- Selezionare il file da caricare, quindi fare clic su **OK**.
Viene visualizzata una finestra che mostra l'avanzamento del caricamento.
Durante il trasferimento di file alla memoria di sistema, il PBX li rinomina automaticamente secondo le informazioni di intestazione.
Quando il trasferimento viene completato, viene visualizzato un messaggio.
- Fare clic su **OK**.

7.2.2 Utilità—File—Trasferisci File da PBX a PC

Copia i file di dati del sistema dalla memoria di sistema installata nel PBX al PC collegato.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore durante la programmazione in modalità in linea.

I file che possono essere scaricati dalla memoria di sistema sono i seguenti:

Nome file	Tipo file
DFSYS	Dati di sistema
\$syserr	Dati errore
\$SYSERR1-\$SYSERR9	
UT_ACS	Dati di configurazione per telefoni SIP serie KX-UT

- Il download del file dei dati di sistema DFSYS consente di eseguire il backup della configurazione del PBX.
- I file di dati di errore sono istantanee della configurazione del PBX eseguite automaticamente quando un errore grave causa il reset del sistema. Possono essere analizzati dal rivenditore per identificare l'origine del problema. Se esiste un solo file di dati di errore, il nome sarà \$syserr. Se esiste più di un file, i file saranno numerati in ordine cronologico, fino a un massimo di 9 file.
- I dati di configurazioni per i telefoni SIP serie KX-UT possono essere trasferiti a un PC, quindi importati utilizzando l'interfaccia utente Web del telefono. Per i dettagli, fare riferimento alla Guida dell'amministratore dei rispettivi telefoni SIP serie KX-UT.

Per trasferire i file al PC

1. Selezionare il file da scaricare dall'elenco di file nella memoria di sistema e nella scheda SD.
È possibile scaricare solo i file elencati nella tabella sopra riportata. Se si selezionano altri file, viene visualizzato un messaggio di errore.
2. Fare clic su **Trasferta**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva.
3. Andare alla cartella in cui si desidera salvare il file.
4. Immettere un nome file.
5. Fare clic su **Salva**.
 - Viene visualizzata una finestra che mostra l'avanzamento dello scaricamento.
 - Quando il trasferimento viene completato, viene visualizzato un messaggio.
6. Fare clic su **OK**.

7.2.3 Utilità—File—Visualizza File

Mostra un elenco di file nella memoria di sistema e nella scheda SD.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Vengono visualizzati il nome, la data e l'ora di creazione e la dimensione dei file.

Questa utilità consente inoltre di visualizzare informazioni sui file chiave di attivazione nella memoria di sistema e nella scheda SD.

Vengono visualizzati data effettiva, PFMPR-ID, tipo chiave di attivazione, numero di chiavi di attivazione e data di scadenza delle chiavi di attivazione nella schermata Dettagli.

Per visualizzare le informazioni sui file di programma e delle chiavi di attivazione archiviati nella memoria di sistema e nella scheda SD

1. Fare clic sul nome del file di programma o sulla chiave di attivazione da visualizzare.
2. Fare clic su **Dettagli**. Verrà visualizzata la schermata dei dettagli. È possibile selezionare diversi file dal menu a discesa **File** per visualizzare i dettagli di ciascun file.

7.2.4 Utilità—File—Elimina File

Consente di eliminare i file dalla memoria di sistema.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore in modalità in linea.

Il file di sistema DFSYS non può essere eliminato da questa utilità.

Nota

I file di programma non possono essere eliminati se è stato configurato l'aggiornamento pianificato per la funzione Aggiornamento Software o se è in corso un aggiornamento. Per i dettagli, vedere **5.1.2 Controllo Sistema—Aggiornamento Software—Aggiorna File Software**.

Per eliminare i file dalla memoria di sistema

1. Fare clic sul file da eliminare.
2. Fare clic su **Elimina**.
Viene visualizzata una schermata di conferma.
3. Fare clic su **OK**.
Viene nuovamente visualizzata la schermata **Elimina File**.

7.2.5 Utilità—File—Trasferisci Messaggi da PC a PBX

Trasferisce i file Messaggio in uscita (OGM) dal PC alla memoria di sistema.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore durante la programmazione in modalità in linea.

I file caricati vengono automaticamente rinominati come necessario. Se la posizione specificata contiene già un OGM, questo sarà sovrascritto dal nuovo messaggio caricato.

Per trasferire gli OGM alla memoria di sistema

1. Selezionare **Trasferisci Messaggi da PC a PBX** dal menu **Utilità**.
2. Selezionare la destinazione di trasferimento dei file OGM dall'elenco a discesa, quindi fare clic su **Sfoglia**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri.
3. Selezionare i file di messaggio da caricare. I file devono essere in formato WAV.
È possibile selezionare più file.

Nota

- Quando si selezionano i file da copiare nel PBX, i nomi dei file non possono superare i 33 caratteri (esclusa l'estensione).
 - Se si selezionano file WAV di codec G.711 da copiare nel PBX, le dimensioni totali di tutti i file selezionati non potranno superare 32 megabyte.
4. Fare clic su **OK**.
 - I file saranno caricati. I file che non contengono dati di messaggio saranno ignorati.
 - Un numero di indice (da 01 a 64) verrà automaticamente aggiunto ai nomi file dei file di messaggio trasferiti al PBX.
 - Una volta terminato, si ritorna nuovamente alla schermata principale.

7.2.6 Utilità—File—Scarica Messaggi da PBX a PC

Trasferisce i file Messaggio in uscita (OGM) dalla memoria di sistema al PC.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore durante la programmazione in modalità in linea.

Per trasferire gli OGM al PC

1. Dall'elenco a discesa inferiore, selezionare i messaggi da trasferire.
 - Per trasferire un determinato messaggio, selezionarne il numero.
 - Per trasferire tutti i messaggi contemporaneamente, selezionare "Tutto".Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva.
2. Immettere un nome file.
3. Fare clic su **Salva**.
4. Fare clic su **OK**.
 - Quando si sceglie di trasferire tutti i messaggi, ciascuno dei messaggi viene salvato come file individuale, con un numero aggiunto al nome file corrispondente alla posizione del messaggio nella memoria di sistema.
 - Una volta terminato, si ritorna nuovamente alla schermata principale.

7.3 Utilità—Log

7.3.1 Utilità—Log—Log Errori

Raccoglie e visualizza le informazioni di errore del sistema.

Ogni volta che si verifica un errore di sistema, il PBX memorizza il codice di errore generato. Il PC collegato raccoglie tutti questi codici, insieme alle altre informazioni, e visualizza un messaggio di errore esplicativo. È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Le funzioni dei pulsanti su questa schermata sono le seguenti:

Pulsante	Funzione
Cancella	Chiude la schermata Log Errori senza salvare le modifiche.
Salva	Salva le informazioni del Log Errori correntemente visualizzate come file di testo.
Minori	Visualizza errori di minore importanza, che influiscono solo su una determinata parte del sistema.
Maggiori	Visualizza gli errori maggiori, che influiscono sul funzionamento di tutto il sistema o causano il guasto del sistema.
Elimina	Cancella le informazioni del Log errori memorizzato dalla schermata e il PBX.
Informazioni del registro	Visualizza le cause probabili degli errori e le loro soluzioni.

Le voci visualizzate sulla schermata sono le seguenti:

Elemento	Descrizione
Data	La data di rilevazione dell'errore.
Ora	L'ora di rilevazione dell'errore.
Codice Errore	Il codice di errore a 3 cifre assegnato dal PBX. Per i dettagli sul codice di errore, consultare la sezione "Informazioni del registro" in questa tabella.
Sub Codice	SMDR: il codice secondario a 8 cifre dell'hardware coinvolto (BBWXYZZZ). Consolle di manutenzione Web: il codice secondario a 6 cifre dell'hardware coinvolto (WXYZZZ). Per informazioni sulle cifre del sub codice, consultare la tabella "Dettagli dei sub codici" riportata sotto.
Errore Messaggio	Una descrizione dell'errore.
Informazioni del registro	Facendo clic su questo pulsante viene visualizzato un elenco di errori e soluzioni in formato PDF, come mostrato di seguito.

[Campione] Elenco di errori e soluzioni

Per ciascun codice di errore, viene illustrato il messaggio di errore, la causa probabile e le soluzioni.

Elenco di errori e soluzioni

Le tabelle sotto riportate indicano gli errori e le relative soluzioni.
Se nel PBX si verifica un errore il cui codice è indicato con "*", l'indicatore ALARM sulla parte anteriore dell'armadio diventa di colore rosso e il sistema registra le informazioni di errore.

Quando le condizioni di errore indicate dai codici di errore "043", "053", "058", "091", "092", "230", "510", "530" e "539" vengono ripristinate, l'indicatore ALARM si spegnerà automaticamente per segnalare la risoluzione dei problemi. Quando vengono registrati altri errori, l'indicatore ALARM si spegnerà solo quando il registro degli errori verrà annullato sulla Consolle di manutenzione.

In altre parole, l'indicatore ALARM si spegnerà nei seguenti casi:

- **Quando vengono registrati gli errori "043", "053", "058", "091", "092", "230", "510", "530" e "539"** quando le condizioni di errore vengono ripristinate
- **Se vengono registrati altri errori:** quando il registro degli errori verrà annullato sulla Consolle di manutenzione

Démarrage du système et fonctionnement en-ligne

Codice di errore	Messaggio di errore	CAUSA PROBABILE	SOLUZIONE
000*	MPR WDT overflow	• Malfunzionamento scheda PBX principali bordo	• Eseguire un ripristino di sistema del PBX mediante Console manutenzione Web (se non è possibile eseguire il ripristino del sistema, spegnere e riaccendere l'interruttore di alimentazione)
001	SDRAM bit error	• Errata elaborazione del software della scheda PBX • Errore software causato da fattori esterni	• Riprogrammare il PBX • Scambiare il PBX
002	System Restart	• La chiusura o il ripristino del sistema sono stati eseguiti	• Questo messaggio indica le ricorrenze dei ripristini del sistema

Dettagli dei sub codici

Sub Codice	Descrizione
BB	00 (funzionamento autonomo) oppure 01–15 (corrispondente al numero del sito in una rete One-look [da 2 a 16])
W	Tipo di slot Per slot fisici (inclusi gli slot fisici delle unità di espansione) <ul style="list-style-type: none"> – " " (vuoto) Per slot virtuali <ul style="list-style-type: none"> – "*" (asterisco)
X	Numero di armadio <ul style="list-style-type: none"> – Unità principale: 1 – Unità di espansione: 2–4 – Processo non PBX: 5

Sub Codice	Descrizione
YY	Numero slot Quando X non è 5 Armadio fisico Slot scheda madre: 00 Slot normali: 01–07 Unità di espansione Scheda EXP-S: 00 Slot schede di servizio fisiche opzionali: 01–05 Armadio virtuale Slot linee esterna virtuali: 01–04 Slot di interni virtuali: 05–08 Slot IP-CS virtuale: 09–12 Quando X è 5 YY: codice di processo
ZZ	Numero di porta Quando X non è 5 ZZ: numero di porta della scheda di servizio opzionale (01–XX) Quando X è 5 ZZ: numero di processo (determinato da ciascun processo)

Nota

Se non sono specificati parametri per slot e numero di porta, YY e ZZ verranno visualizzati come "00".
Esempio: codice secondario per la scheda madre = "00 10000"

7.3.2 Utilità—Log—Syslog

Visualizza un registro degli eventi di sistema. Ogni voce nel registro contiene le seguenti informazioni:

- **Tipo:** Descrive il tipo di evento di sistema.
- **Data:** La data e l'ora in cui si è verificato l'evento di sistema.
- **Messaggio:** Dettagli sull'evento di sistema.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

7.3.3 Utilità—Log—Log Eventi Web-MC

Il Web-MC Event Log conserva le informazioni sull'interazione dell'utente con la Consolle di manutenzione Web.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Le voci visualizzate sulla schermata sono le seguenti:

Elemento	Descrizione
Data	Data dell'evento.
Ora	Ora dell'evento
Utente	Nome account dell'utente che accede alla Consolle di manutenzione Web.
Descrizione	Una descrizione delle azioni intraprese dall'utente (es. "Accesso al Web-MC")
Indirizzo IP	Indirizzo IP del PC utilizzato per l'accesso alla Consolle di manutenzione Web.

Salvare il registro Eventi come file di testo

1. Nella schermata Log Eventi Web-MC, selezionare **Salva**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva.
2. Immettere un nome file.
3. Fare clic su **Salva**.

Per eliminare il registro eventi

1. Nella schermata Log Eventi Web-MC, selezionare **Elimina**.

Nota

Gli utenti collegati a un'unità principale possono visualizzare tutti gli eventi.

7.3.4 Utilità—Log—Sistema UM Log

È possibile esportare un registro di eventi dal sistema Unified Messaging a scopo di risoluzione dei problemi. È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

1. Fare clic su **OK** per esportare un file di registro del sistema UM.
2. Fare clic su **Salva** per salvare i dati su un file locale.
3. Fare clic su **OK**.

7.3.5 Utilità—Log—Log Controllo Chiamata

Raccoglie e mostra le informazioni del registro di controllo della partizione logica delle chiamate.

Per mostrare le informazioni di modifica dell'impostazione per la funzionalità di partizione logica, premere il pulsante **Condizione**.

Per mostrare lo stato di restrizione delle chiamate per la funzionalità di partizione logica, premere il pulsante **Stato**.

Condizione

Elemento	Descrizione
Data	La data in cui è stata modificata l'impostazione della funzionalità di partizione logica.
Ora	L'ora in cui è stata modificata l'impostazione della funzionalità di partizione logica.
Informazioni	Viene visualizzato "Partizione logica".
Stato	Viene visualizzato il nuovo stato per le seguenti impostazioni. 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ ID Area per partizione logica 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Applicare partizionamento logico

Stato

Elemento	Descrizione
Data	La data in cui si è verificato l'evento di restrizione delle chiamate della funzionalità di partizione logica.
Ora	L'ora in cui si è verificato l'evento di restrizione delle chiamate della funzionalità di partizione logica.
Funzione	I tipi di restrizione delle chiamate sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> – Chiamata a L.U. – Chiamata da L.U. a L.U. – Chiamata in conferenza
Informazioni	Viene visualizzato il numero di interno e/o il numero linea esterna vietato.
Stato	Viene visualizzato "Limitato (partizione logica)".

7.4 Utilità—Monitor/Traccia

7.4.1 Utilità—Monitor/Traccia—ISDN/QSIG Tracciato Linea

Questa utilità raccoglie il tracciato di dati del protocollo dalla scheda BRI o PRI e lo mostra sul PC.

Questa opzione è disponibile solo per il livello installatore in modalità in linea e richiede che la scheda di destinazione BRI o PRI sia impostata sullo stato INS.

I dati di traccia di protocollo vengono continuamente accumulati sulle schede ISDN ed è possibile scaricare 3 tipi di dati:

- **Real Time Trace:** Vengono raccolti dati quasi in tempo reale attraverso il polling dei dati a intervalli di uno o due secondi. Le informazioni visualizzate vengono aggiornate quando si fa clic sul pulsante **Start**.
- **Accumulation Trace:** I dati precedentemente accumulati vengono recuperati e visualizzati.
- **Error Accumulation Trace:** I dati di errore precedentemente accumulati vengono recuperati e visualizzati. Questa traccia mostra l'istantanea dei dati eseguita prima del reset di una scheda.

Per visualizzare i dati di traccia

1. Dall'elenco a discesa **Armadio-Slot N.**, selezionare lo slot di destinazione. Ciascuna scheda sarà preceduta dalla sequenza "X-Y" come segue:
 - **X:** numero armadio (1-4)
 - 1: unità principale
 - 2: Unità di Espansione1
 - 3: Unità di Espansione2
 - 4: Unità di Espansione3
 - **Y:** numero di slot (1-7)
2. Dal menu a discesa **Trace Data Type**, selezionare il tipo di dati da visualizzare.
3. Fare clic su **Start**.
Vengono visualizzate le informazioni di traccia.
4. Selezionare un'opzione:
 - Fare clic su **Cattura** per salvare le informazioni di traccia visualizzate.
 - Fare clic su **Elimina** per cancellare il display della schermata.
5. Fare clic su **Cancella** per ritornare alla schermata principale.

7.4.2 Utilità—Monitor/Traccia—Traccia protocollo V-IPGW

Questa utilità raccoglie il tracciato del protocollo dati dalla scheda V-IPGW.

Questa opzione è disponibile solo per il livello installatore in modalità in linea e richiede che la scheda di destinazione V-IPGW sia impostata sullo stato INS.

Per salvare il tracciato di dati nella memoria di sistema

1. Selezionare **Traccia protocollo V-IPGW** dal menu **Utilità**.

Quando la barra di avanzamento sparisce il tracciato del protocollo è completo. Il tracciato di dati è stato salvato nella memoria di sistema (nome file "PRTH323").

Per trasferire il tracciato di dati sul PC

1. Fare clic sul collegamento **Trasferisci File da PBX a PC** per accedere alla schermata di trasferimento file. Verrà visualizzato l'elenco dei file.

Nota

È possibile accedere alla schermata di trasferimento file dal menu della struttura (vedere **7.2.2 Utilità—File—Trasferisci File da PBX a PC**).

2. Selezionare il file di dati di traccia desiderato.
3. Fare clic su **Trasferta**.
4. Andare alla cartella in cui si desidera salvare il file.
5. Immettere un nome file.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Fare clic su **OK**.

7.4.3 Utilità—Monitor/Traccia—Traccia protocollo V-SIPGW

Il tracciato di dati del protocollo attività può essere preso dalla scheda V-SIPGW e salvato sul PC utilizzando il Traccia protocollo V-SIPGW.

Questa opzione richiede che la scheda di destinazione V-SIPGW sia impostata sullo stato INS.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore in modalità in linea.

Seguire i passaggi seguenti per il tracciato e il protocollo di attività della scheda V-SIPGW:

Per salvare il tracciato di dati nella memoria di sistema

1. Dal menu ad albero, selezionare **Traccia protocollo V-SIPGW**.

Quando la barra di avanzamento sparisce il tracciato del protocollo è completo. Il tracciato di dati è stato salvato nella memoria di sistema (nome file "PRTSIPC").

Per trasferire il tracciato di dati sul PC

1. Fare clic sul collegamento **Trasferisci File da PBX a PC** per accedere alla schermata di trasferimento file. Verrà visualizzato l'elenco dei file.

Nota

È possibile accedere alla schermata di trasferimento file dal menu della struttura (vedere

7.2.2 Utilità—File—Trasferisci File da PBX a PC).

2. Selezionare il file di dati di traccia desiderato.
3. Fare clic su **Trasferta**.
4. Andare alla cartella in cui si desidera salvare il file.
5. Immettere un nome file.
6. Fare clic su **Salva**.
7. Fare clic su **OK**.

7.4.4 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.Air

Questa utilità controlla lo stato delle celle radio sincronizzate con la sincronizzazione over the air. Le celle radio ricevono dati da altre celle radio, all'interno del gruppo di sincronizzazione over the air. Le informazioni **Cella sincronizzazione corrente** sono visualizzate per gli IP-CS in stato INS.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore in modalità in linea.

Gli elementi visualizzati per **Cella sincronizzazione corrente** di ogni CS sono i seguenti:

Elemento	Descrizione
Tipo Cella	Tipo di Cella radio con cui ogni Cella radio è attualmente sincronizzata.
Armadio	Il numero di armadio (o Virtuale per IP-CS) della CS che con cui ogni CS è attualmente sincronizzata.
Slot	Numero di slot della Cella radio con cui ogni Cella radio è attualmente sincronizzata.
Porta	Numero di porta della Cella radio con cui ogni Cella radio è attualmente sincronizzata.
Cella/ Repeater	Indica se la Cella radio con cui ogni Cella radio è attualmente sincronizzata è una Cella radio o un Repeater.
Nome Cella	Nome della Cella radio con cui ogni Cella radio è attualmente sincronizzata.
T38 FAX QoS Available	Numero ID a 12 cifre della Cella radio con cui ogni Cella radio è attualmente sincronizzata.
Valore monitorato	Valore monitorato (dBm) della Cella radio con cui ogni Cella radio è attualmente sincronizzata.
Livello monitorato	Livello monitorato (livello di intensità del segnale) della Cella radio con cui ogni Cella radio è attualmente sincronizzata.
Rapporto Errori(%)	Percentuale di errore della CS per ciascuna CS al momento sincronizzata.

Per monitorare lo stato delle celle radio

1. Dall'elenco a discesa **Numero Gruppo sincronizzazione OTA**, selezionare il numero gruppo di sincronizzazione over the air desiderato.
2. Dall'elenco a discesa **Interval Timer (s)**, selezionare il numero di secondi tra ciascun aggiornamento automatico di schermata.
3. Fare clic su **Start** per monitorare lo stato della sincronizzazione over the air.
Viene eseguito il monitoraggio e la schermata viene aggiornata in base all'intervallo specificato.
4. Per terminare il monitoraggio, fare clic su **Stop**.
5. Per aggiornare la schermata manualmente, fare clic su **Refresh**.
6. Per raccogliere i dati monitorati, fare clic su **Avvia Cattura**.
7. Per terminare e salvare i dati monitorati, fare clic su **Termina Cattura**.
Viene visualizzata una finestra di dialogo.
8. Andare alla cartella in cui si desidera salvare il file.
9. Immettere un nome file.
10. Fare clic su **Salva**.
La finestra di dialogo verrà chiusa.

7.4.5 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.LAN

Questa utilità controlla lo stato delle CS sincronizzate tramite sincronizzazione LAN (solo KX-NS0154). Le CS ricevono i dati dalle altre CS con cui vengono sincronizzate. Le informazioni vengono visualizzate per i dispositivi IP-CS che si trovano in stato INS.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore in modalità in linea.

Gli elementi visualizzati per ciascuna CS sono i seguenti:

Elemento	Descrizione
Indice	Un indice univoco per la CS (varia a seconda del numero di schede V-IPCS4 e del numero di CS connessi).
Armadio	Mostra sempre "Virtuale".
Slot	Il numero di slot della CS nel gruppo di sincronizzazione selezionato.
Porta	Il numero di porta della CS.
Connessa	Lo stato della connessione della CS (OUS/INS/Errore).
Stato Sync. LAN	Lo stato attuale di sincronizzazione della CS, come segue: <ol style="list-style-type: none"> 1. Nessuna sincronizzazione: tentativo di stabilire la sincronizzazione 2. Sync in corso.: connessione per la sincronizzazione in corso 3. Buono: al momento sincronizzato 4. Mantieni Sync.: mantenimento della sincronizzazione 5. Non stabile: la CS è in esecuzione non sincronizzata 6. Sync.Perso: sincronizzazione persa 7. Fuori sistema: impossibile comunicare con il PBX 8. Sync Master CS1: la CS è il dispositivo master di sincronizzazione o un dispositivo slave che funge da master
Livello Qualità Sync.LAN	Mostra la qualità della sincronizzazione, a seconda del valore di Stato Sync. LAN , come segue: <ul style="list-style-type: none"> • 1, 7, 8: viene visualizzato "-". • 6: viene mostrata la qualità della sincronizzazione prima della perdita della sincronizzazione. • Altro: numero che indica la qualità della sincronizzazione (-16384–16384 ns).

Per monitorare lo stato delle celle radio

1. Dall'elenco a discesa **Num. Gruppo Sincronizzazione LAN**, selezionare il numero gruppo di sincronizzazione LAN desiderato.
2. Dall'elenco a discesa **Interval Timer (s)**, selezionare il numero di secondi tra ciascun aggiornamento automatico di schermata.
3. Fare clic su **Start** per monitorare lo stato della sincronizzazione LAN.
Viene eseguito il monitoraggio e la schermata viene aggiornata in base all'intervallo specificato.
4. Per terminare il monitoraggio, fare clic su **Stop**.
5. Per aggiornare la schermata manualmente, fare clic su **Refresh**.
6. Per raccogliere i dati monitorati, fare clic su **Avvia Cattura**.
7. Per terminare e salvare i dati monitorati, fare clic su **Termina Cattura**.
Viene visualizzata una finestra di dialogo.

8. Andare alla cartella in cui si desidera salvare il file.
9. Immettere un nome file.
10. Fare clic su **Salva**.
La finestra di dialogo verrà chiusa.

7.4.6 Utilità—Monitor/Traccia—Traccia sistema UM in interno

I processi del sistema di Unified Messaging (UM) possono essere monitorati e registrati.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

È possibile tracciare e registrare i seguenti dati per ogni porta UM o per tutte le porte UM:

- DTMF/Selezione: dati relativi ai segnali DTMF ricevuti dal sistema di Unified Messaging.
- Guida: dati guida riprodotti dal sistema di Unified Messaging.
- Messaggio: Le attività del sistema di Unified Messaging per i messaggi, come la creazione, la riproduzione e la cancellazione.
- Evento Processo: eventi verificatisi tra i processi del sistema di Unified Messaging quali Applicazione, Elaboratore chiamata e DSP.
- ID Chiamante: informazioni ricevute sul Caller ID.
- DID: numeri DID ricevuti.
- PIN: PIN ricevuti dal sistema di Unified Messaging.

Seguire i passaggi riportati di seguito per monitorare o registrare i dati di traccia di sistema.

1. Selezionare **Traccia Interna**, **Visualizza** o **Cancella Traccia**.

- **Attiva**
 1. Selezionare **Abilita/Disabilita Traccia Dati**.
 2. Selezionare i dati e le porte UM da monitorare.
 3. Fare clic su **OK**.
- **Visualizza**: Visualizza il tracciato di dati o i dati di errore.
 1. Selezionare i dati e le porte UM da monitorare.
 2. Per includere i dati di errore, fare clic su **Registro Errori** e poi selezionare **Errore Dati**.
 3. Fare clic su **OK**.
 4. I dati selezionati verranno visualizzati in una nuova finestra. Fare clic su **Traccia Dati** o **Registro Errori** per cambiare visualizzazione. Fare clic su **Salva file di log** per salvare una copia dei dati visualizzati.
 5. Al termine, fare clic su **Cancella**.
- **Cancella Traccia**: cancella i dati salvati relativi alla traccia.
 1. Selezionare il tracciato di dati da cancellare.
 2. Fare clic su **OK** per cancellare il tracciato di dati selezionato.
 3. Verrà visualizzato il messaggio "Traccia di Sistema Cancellata.". Fare clic su **OK** per continuare.

7.4.7 Utilità—Monitor/Traccia—E1 Monitor Segnalazioni

Consente di visualizzare le informazioni di bit di segnalazione di riferimento per tutti i canali di una scheda E1 installata su un'unità di espansione, monitorando i bit A, B, C e D inviati e ricevuti. Questa utilità è destinata all'uso da parte di rivenditori.

Per informazioni sulle unità di espansione, vedere **9.33 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Unità di Espansione1/Unità di Espansione2/Unità di Espansione3**.

Questa opzione è disponibile solo per il livello installatore e richiede che la scheda di destinazione sia impostata sullo stato INS.

Durante il monitoraggio, i bit visualizzati con valore che varia da 0 a 1 o viceversa vengono evidenziati in rosso fino a quando viene eseguito l'aggiornamento della schermata successiva.

Per visualizzare le informazioni di bit di segnalazione

1. Dall'elenco a discesa **Armadio-Slot N.**, selezionare lo slot di destinazione. Ciascuna scheda sarà preceduta dalla sequenza "X-Y" come segue:
 - **X:** numero armadio (1-4)
 - 1: unità principale
 - 2: Unità di Espansione1
 - 3: Unità di Espansione2
 - 4: Unità di Espansione3
 - **Y:** numero di slot (1-7)
2. Dall'elenco a discesa **Interval Timer (s)**, selezionare il numero di secondi tra ciascun aggiornamento automatico di schermata.
3. Fare clic su **Start**.
Viene eseguito il monitoraggio e la schermata viene aggiornata in base all'intervallo specificato.
4. Per terminare il monitoraggio, fare clic su **Stop**.
Per aggiornare la schermata in qualsiasi momento mentre il monitoraggio è arrestata, fare clic su **Refresh**.

7.4.8 Utilità—Monitor/Traccia—E1 Tracciato Linea

Tiene traccia dei bit di segnalazione inviati e ricevuti e dei numeri composti sul canale specificato della scheda di linea E1. Questa utilità è progettata per i rivenditori.

Per informazioni sulle unità di espansione, vedere **9.33 Configurazione PBX—[1-1]**

Configurazione—Schede Installate—Unità di Espansione1/Unità di Espansione2/Unità di Espansione3.

Questa opzione è disponibile solo al Livello Installatore e richiede che la scheda di destinazione sia impostata sullo stato INS.

Per visualizzare i dati di traccia

1. Dall'elenco a discesa **Armadio-Slot N.**, selezionare lo slot di destinazione. Ciascuna scheda sarà preceduta dalla sequenza "X-Y" come segue:
 - **X**: numero armadio (1-4)
 - 1: unità principale
 - 2: Unità di Espansione1
 - 3: Unità di Espansione2
 - 4: Unità di Espansione3
 - **Y**: numero di slot (1-7)
2. Dall'elenco a discesa **CH Num.**, selezionare il canale di destinazione.
3. Fare clic su **Start**.
Vengono visualizzate le informazioni di traccia. Le informazioni vengono aggiornate automaticamente ogni volta che i dati monitorati cambiano.
4. Per terminare la traccia, fare clic su **Stop**.
5. Selezionare un'opzione:
 - Fare clic su **Cattura** per salvare le informazioni di traccia visualizzate.
Le informazioni vengono salvate sul PC come file di testo.
 - Fare clic su **Elimina** per cancellare le informazioni.

7.4.9 Utilità—Monitor/Traccia—Traccia TCP

È possibile trasmettere alla porta USB il risultato delle traccia TCP relativa all'attività di trasmissione della porta LAN.

Per utilizzare questa funzione, è necessario accedere utilizzando l'account di livello installatore.

Quando si utilizza questa funzione, è necessario accedere al dispositivo di destinazione della traccia TCP direttamente dalla console di manutenzione Web. In una rete One-look, non è possibile accedere a questa funzione tramite la console di manutenzione Web del PBX master.

I dati della traccia TCP vengono trasmessi a un dispositivo di memoria USB collegato alla relativa porta. Il file della traccia TCP viene salvato senza estensione nella directory principale del dispositivo di memoria USB.

Viene utilizzato come nome del file l'indicazione oraria dell'inizio dell'operazione, con la formula

"TCP_YYMMDDhhmmssN", dove YY: anno, MM: mese, DD: giorno, hh: ora, mm: minuti, ss: secondi e N: numero di serie.

Se il file della traccia TCP generato supera i 30 MB, questo viene diviso in due file separati con dimensioni fino a 30 MB come segue:

- TCP_YYMMDDhhmmss (al primo file non viene assegnato un numero di serie.)
- TCP_YYMMDDhhmmss1
- TCP_YYMMDDhhmmss2
- :
- TCP_YYMMDDhhmmssN

La trasmissione dei dati della traccia TCP si interrompe quando lo spazio rimanente del dispositivo di memoria USB raggiunge 50 MB.

Per trasmettere i dati della traccia TCP della porta LAN a un dispositivo di memoria USB

1. Fare clic su **Start**.
2. Per terminare la traccia, fare clic su **Stop**.

7.5 Utilità—Report

7.5.1 Utilità—Report—Report Errori Linee Digitali

Visualizza le informazioni accumulate sui vari tipi di errori che si verificano sulle linee digitali.

Questa opzione è disponibile solo per l'account di livello installatore in modalità in linea.

Il valore visualizzato per ciascuna voce di errore indica il numero di volte in cui si è verificato ciascun errore durante il periodo di tempo selezionato. I valori medi per queste voci variano a seconda di diversi fattori, ad esempio l'apparecchiatura utilizzata e la distanza dalla compagnia telefonica.

Le voci visualizzate sono le seguenti:

Elemento		Descrizione
Ora		Ora dell'errore
Slot		Slot e tipo di scheda
Counter of Digital Trunk Error Logs logged in "Minor Error" Log	Out of SYNC (#300)	Linea digitale fuori sincronizzazione (Perdita di segnale)
	RAI (#301)	Ricezione segnale RAI linea digitale
	AIS (#302)	Ricezione segnale indicazione allarme linea digitale
	Frame Failure (#300)	Errore frame linea digitale (Perdita di frame)
Counter of minor communication error	CRC	Errore di verifica ridondanza ciclica
	SF	Errore grave frame (o Errore di frame grave)
	FE	Errore bit sincronizzazione frame
	LV	Violazione codice linea
	SL	Slip controllato

Per visualizzare le informazioni di linea digitale

- Dall'elenco a discesa **Slot**, selezionare lo slot di destinazione.
 - Per generare un report su una scheda specifica, selezionare il numero di slot e il nome scheda.
 - Per generare un report su tutte le schede corrispondenti contemporaneamente, selezionare "Tutto".
- Dall'elenco a discesa **Display form**, selezionare il periodo di tempo da visualizzare.
- Fare clic su **Esegui**.
Viene visualizzato il report degli errori.

7.5.2 Utilità—Report—Informazioni Telefoni IP

Mostra le informazioni statistiche accumulate sugli interni IP, i dispositivi IP-CS (solo KX-NS0154), le schede V-IPEXT, le schede V-IPCS e la scheda DSP.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Le voci visualizzate sono le seguenti:

Elemento	Descrizione
Tempo di Start Analisi	Data e ora dell'ultimo ripristino della porta.
Num. Porta	Numero della porta.
RTP Receive Packet Counter	Numero totale dei pacchetti ricevuti.
RTP Receive Lost Packet Counter	Numero totale dei pacchetti perduti.
RTP Receive Abandoned Packet Counter	Numero totale dei pacchetti non salvati.
Intervallo pacchetti in arrivo RTP (MAX.) [ms]	Tempo massimo impiegato per l'arrivo di un pacchetto.
Intervallo pacchetti in arrivo RTP (MIN.) [ms]	Tempo minimo impiegato per l'arrivo di un pacchetto.

Per visualizzare le informazioni sull'interno IP

1. Dall'elenco a discesa **Selezione Scheda**, selezionare il numero di slot per la scheda.
2. Fare clic su **Esegui**.
Verranno visualizzate le informazioni statistiche.
3. Selezionare un'opzione:
 - Fare clic su **Cattura** se si desidera salvare le informazioni visualizzate.
 1. Immettere un nome file oppure selezionare un file da sovrascrivere.
 2. Fare clic su **Salva**.
 - Fare clic su **Elimina** per cancellare le informazioni e ripristinare il Tempo di Start Analisi.
4. Fare clic su **Cancella** per ritornare alla schermata principale.

7.5.3 Utilità—Report—Visualizza Reports UM

I report di sistema di Unified Messaging possono essere generati al fine di monitorare le operazioni del sistema Voice Mail. È possibile visualizzare i report sullo schermo di un PC, inoltre è possibile stamparli o esportarli. È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Per visualizzare un report

1. Nella scheda **Report**, selezionare il report desiderato dall'elenco a discesa **Parametri Report**.
2. Specificare un intervallo di numeri di caselle vocali nelle caselle **Da** e **A** o fare clic su **Selezionare tutte le caselle**.
3. Fare clic su **Report**.
Alcuni report possono essere visualizzati come una tabella o sotto forma di grafico. Per questi report, selezionare "tabella" o "Grafico" in **Visualizza Come** prima di fare clic su **Report**.

Per esportare un report

È possibile stampare i report dalla Consolle di manutenzione Web o esportarli come file di testo o CSV.

1. Quando si visualizza un report, selezionare **Stampa (PC)**, **Testo** o **Valori separati da virgola (CSV)** dal menu a discesa.
2. Fare clic su **Esporta**.
3. **Se si seleziona Stampa (PC):**
Un comando di stampa viene inviato al PC. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per stampare il report.
Se si seleziona Testo o Valori separati da virgola (CSV):
Verrà visualizzata una finestra di dialogo che consente di salvare il file. Specificare la cartella in cui esportare il file del report.

Per cancellare un report

È possibile cancellare tutti i dati di ciascun report. Attenersi ai seguenti passaggi per cancellare tutti i dati dei report. Alcuni report possono anche essere impostati per cancellarsi automaticamente in determinati momenti.

1. Selezionare la scheda **Cancellazione Dati Report (Manuale)**.
2. Selezionare il report desiderato da **Parametri Report**.
3. Fare clic su **Cancellazione Dati Report**.

Per cancellare automaticamente i dati dei report:

1. Selezionare la scheda **Cancellazione Dati Report (Pianificato)**.
2. Selezionare **Giornaliero**, **Settimanale**, **Mensile** o **Annuale** e specificare l'ora, il giorno della settimana o del mese, quindi il mese, in base alle necessità.
3. Selezionare il report desiderato da **Parametri Report**.
4. Fare clic su **OK**.

Nota

Per la programmazione della cancellazione automatica di un report di dati, se si indica un giorno che non esiste (es. 31 febbraio), la cancellazione automatica non sarà eseguita.

Report del sistema di Unified Messaging

Tipo di Report	Descrizione
Report Informazioni Casella Vocale	Il report con le informazioni sulla casella vocale include i parametri di configurazione (dall'interno del proprietario alle opzioni di posta elettronica) per una casella vocale specificata o per un intervallo di caselle vocali. Sono inclusi 50 record alla volta per questo report.

Tipo di Report	Descrizione
Report Chiamate ^{*1}	Il report relativo al conto chiamate mostra le informazioni sulle chiamate in uscita. Le informazioni possono essere mostrate per porta UM o per casella vocale. Il report include la data, l'ora di inizio, la porta utilizzata, il tempo di connessione, il numero di telefono chiamato, il tipo di chiamata, lo stato di uscita per ciascuna chiamata, i il numero totale di chiamate e il tempo di connessione per chiamate locali o a lunga distanza, nonché il numero totale di chiamate in uscita. Questo report mostra 400 record alla volta.
Report Utilizzo Interno UM ^{*1}	Il report sull'utilizzo delle porte mostra le informazioni relative a ciascuna porta UM, ad esempio il tempo di connessione e la percentuale di tempo per cui la porta UM è stata occupata.
Report Utilizzo Scheda Memoria ^{*1}	Il report di utilizzo memoria indica la quantità di spazio utilizzato e la quantità di spazio disponibile. Lo spazio disponibile è espresso in minuti. Vengono visualizzate informazioni sul numero di messaggi memorizzati e cancellati dal sistema di Unified Messaging.
Report Utilizzo Casella Vocale ^{*1}	<p>Il report sull'utilizzo della casella vocale visualizza le informazioni relative a una casella vocale specifica o a un intervallo di caselle vocali, incluso il numero dei messaggi registrati, il tempo totale delle chiamate in uscita, i messaggi esterni, le notifiche di messaggi e il recapito di messaggi a gruppi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specificare le caselle vocali per cui si desidera visualizzare un report, quindi fare clic su Report. • Gli elementi non contrassegnati come "correnti" sono indicazioni accumulate a partire dall'ultima cancellazione del presente report. <p>Questo report mostra 100 record alla volta.</p>
Report Trasferita Fax ^{*1}	Il report sui trasferimenti fax visualizza le informazioni relative ai fax ricevuti dal sistema di Unified Messaging e trasferiti a un interno fax. Include la data di ricezione del fax, il numero di porta utilizzata e lo stato di trasferimento del fax per un massimo di 64 messaggi fax.
Report Statistico Chiamate ^{*1}	Il rapporto sulle statistiche gestione chiamate visualizza sia le informazioni di riepilogo sia quelle dettagliate sull'attività del sistema di Unified Messaging in un periodo di tempo specificato per l'operatore automatico. Questo report include il numero totale delle chiamate in entrata, le chiamate trasferite, le chiamate messe in attesa, le chiamate per le quali è stato lasciato un messaggio, il risultato delle chiamate trasferite, ecc.
Report Servizi Personalizzati ^{*1}	Il report sul Menu personalizzato visualizza le informazioni quali le impostazioni del Menu personalizzato, lo stato di registrazione del messaggio, il numero di accesso, l'ora di accesso e il numero di accesso di ciascun tasto.
Report Stato Messaggi	Il report sullo stato del messaggio fornisce lo stato di tutti i messaggi di utenti specifici.
Report Impostazioni Utente	Il report sulle impostazioni utente visualizza le impostazioni di base (nome del proprietario, password, benvenuto personale, ecc.) per una casella vocale specifica o per un intervallo di caselle.

Tipo di Report	Descrizione
Report Informazioni Sicurezza	Il report informativo sulla sicurezza visualizza le informazioni relative agli accessi alla casella vocale. Tale report include la data dell'ultima modifica e dell'ultimo accesso, il numero totale di accessi, i login e gli accessi non riusciti.
Report Statistico per Ora ^{*1}	Il report sulle statistiche per ora visualizza le informazioni sul numero di chiamate in entrata e in uscita, l'ora di connessione per ora, ecc.

^{*1} Il presente report può essere impostato per essere automaticamente cancellato secondo le impostazioni programmate.

7.5.4 Utilità—Report—Report E-mail

È possibile visualizzare un registro di informazioni sui messaggi e-mail inviati utilizzando le funzioni del PBX nel report e-mail.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Le informazioni del report includono i seguenti elementi per ciascun messaggio e-mail inviato:

- Nome dell'utente connesso quando il messaggio è stato inviato
- Numero della casella vocale di Unified Messaging
- Ora di invio
- Indirizzo e-mail di destinazione
- Stato di invio del messaggio e-mail

Il numero massimo di voci incluse nel report è indicato di seguito e varia a seconda del tipo di messaggio:

- Notifiche del sistema Voice Mail: 5.000 voci
- Notifiche chiamate perse: 1.000 voci
- Altri messaggi e-mail (messaggi di sistema ecc.): 1.000 voci

Nota

Per i messaggi inviati dal PBX, come gli avvisi di sistema, l'utente verrà indicato come "System" e il numero della casella vocale come "—".

Se queste quantità massime vengono superate, i record precedenti oltre la quantità massima per ciascun tipo verranno eliminati mano a mano che vengono registrate nuove voci. Per eliminare tutti i record del report e-mail, fare clic su **Elimina tutti i report E-mail**.

Esportazione del report e-mail

1. Selezionare un formato di esportazione dall'elenco a discesa.
2. Fare clic su **Esporta**.
3. Verrà visualizzata una finestra di dialogo di download per il report e-mail. Aprire il file per visualizzarlo o salvarlo sul PC.

7.5.5 Utilità—Report—Informazioni IP-CS

7.5.5.1 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Informazioni Statiscal IP-CS

Mostra le informazioni statistiche accumulate sull'uso dei canali senza fili e della sincronizzazione over the air dei dispositivi IP-CS.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Le voci visualizzate sono le seguenti:

Elemento	Descrizione
Data	La data di acquisizione delle informazioni.
Ora	L'ora di acquisizione delle informazioni. Le statistiche vengono raccolte ogni ora.
Canali Disponibili (Max / Min / Media)	Numero massimo, minimo e medio dei canali disponibili per l'ora precedente.
Numero Posizione Registrazione (OK / NG / Totale)	Il numero di registrazioni di posizione riuscite, non riuscite e totali per l'ora precedente.
Numero Chiamate Uscenti (OK / NG / Totale)	Il numero di chiamate in uscita riuscite, non riuscite e totali effettuate dalla CS per l'ora precedente.
Numero Chiamate Entranti (OK / NG / Totale)	Il numero di chiamate in entrata riuscite, non riuscite e totali ricevute dalla CS per l'ora precedente.
Numero di etc. (OK / NG / Totale)	Il numero di transazioni riuscite, non riuscite e totali effettuate dalla CS per l'ora precedente.
Cambio Air Sync ^{*1}	Il numero di modifiche della destinazione della sincronizzazione over the air della CS nell'ora precedente.
Air Sync Self Running ^{*1}	Il numero di passaggi della CS alla modalità di esecuzione automatica nell'ora precedente.
Air Sync Perso ^{*1}	Il numero di interruzioni della sincronizzazione della CS nell'ora precedente.

^{*1} Viene mostrato un trattino se la CS selezionata viene sincronizzata tramite sincronizzazione LAN.

Per visualizzare le informazioni statistiche sul dispositivo IP-CS

1. Nell'elenco a discesa **Target IP-CS: Nome CS**, selezionare la CS per cui visualizzare le statistiche. Solo le CS che supportano questa funzione vengono mostrate nell'elenco a discesa. Il CSID della CS selezionata viene mostrato in **CSID** e vengono riportate le statistiche della CS selezionata.
2. Per aggiornare la visualizzazione con le statistiche più recenti, fare clic su **Refresh**.

Nota

È possibile visualizzare un elenco di chiamate disconnesse sulla CS facendo clic sul link "Registro Disconnessione Chiamate PS" nell'angolo in alto a destra della schermata. Per i dettagli, vedere **7.5.5.3 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Registro Disconnessione Chiamate PS**.

7.5.5.2 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Informazioni Sync.LAN

Mostra le informazioni statistiche accumulate sulle prestazioni delle CS sincronizzate con la sincronizzazione LAN. In questa schermata, è possibile visualizzare le prestazioni dei dispositivi senza fili sulla LAN, tali dati sono utili per la risoluzione dei problemi e per determinare se occorre aumentare il numero di canali. È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Le voci visualizzate sono le seguenti:

Elemento	Descrizione
Data	La data di acquisizione delle informazioni.
Ora	L'ora di acquisizione delle informazioni. Le statistiche vengono raccolte ogni ora.
Indirizzo IP	L'indirizzo IP della CS selezionata.
Cambio Sync	Il numero di modifiche della destinazione di sincronizzazione della CS nell'ora precedente.
Sync Perso	Il numero di interruzioni della sincronizzazione della CS nell'ora precedente.
Mantieni Sync	Il numero di passaggi per mantenere la sincronizzazione della CS nell'ora precedente.
H.O Non Disponibile	Il numero di cambio cella non riusciti nell'ora precedente.
Mantieni Sync Ratio (%)	La percentuale di tempo in cui la CS si è trovata in stato di mantenimento della sincronizzazione nell'ora precedente.
H.O Non Disp. Ratio (%)	La percentuale di tempo in cui non è stato possibile eseguire il cambio cella per la CS nell'ora precedente.
Tempo Manten.Sync	La durata in minuti del mantenimento della sincronizzazione per la CS.
Tempo H.O Non disp.	La durata totale in minuti dei tentativi di cambio cella non riusciti della CS.

Elemento	Descrizione
Diagn.Breve Termine	<p>La diagnostica a breve termine (ultima ora) per la sincronizzazione LAN.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indeterminable: impossibile determinare lo stato. • Indeterminable (IGMP Querier not found): impossibile determinare lo stato perché lo strumento IGMP Querier non è stato trovato. • Under Diagnosis: diagnostica in corso. • OK: sincronizzazione riuscita. • Not OK (Signal Jitter): sincronizzazione suscettibile a jitter. • Not OK (Signal delay): sincronizzazione suscettibile a ritardo. • Conditional OK (Signal Jitter): sincronizzazione riuscita, ma jitter possibile. • Conditional OK (Signal delay): sincronizzazione riuscita, ma ritardo possibile. • Out of Sync: impossibile stabilire la sincronizzazione. • Out of Sync (10base-T): impossibile stabilire la sincronizzazione su una connessione 10Base-T. • Out of Sync (100base-TX half): impossibile stabilire la sincronizzazione su una connessione half-duplex 100Base-TX. • Out of Sync (IGMP Querier not found): impossibile stabilire la sincronizzazione perché lo strumento IGMP Querier non è stato trovato.
Diagn.Lungo termine	<p>La diagnostica a lungo termine per la sincronizzazione LAN.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indeterminable: impossibile determinare lo stato. • Indeterminable (IGMP Querier not found): impossibile determinare lo stato perché lo strumento IGMP Querier non è stato trovato. • Under Diagnosis: diagnostica in corso. • OK: sincronizzazione riuscita. • Not OK (Signal Jitter): sincronizzazione suscettibile a jitter. • Not OK (Signal delay): sincronizzazione suscettibile a ritardo. • Conditional OK (Signal Jitter): sincronizzazione riuscita, ma jitter possibile. • Conditional OK (Signal delay): sincronizzazione riuscita, ma ritardo possibile. • Out of Sync: impossibile stabilire la sincronizzazione. • Out of Sync (10base-T): impossibile stabilire la sincronizzazione su una connessione 10Base-T. • Out of Sync (100base-TX half): impossibile stabilire la sincronizzazione su una connessione half-duplex 100Base-TX. • Out of Sync (IGMP Querier not found): impossibile stabilire la sincronizzazione perché lo strumento IGMP Querier non è stato trovato.

Per visualizzare le informazioni sulla sincronizzazione LAN

1. Nell'elenco a discesa **Target IP-CS : Nome CS / MAC Address**, selezionare la CS per cui visualizzare le statistiche. Sol le CS che supportano questa funzione vengono mostrate nell'elenco a discesa. L'indirizzo MAC della CS selezionata viene visualizzato nella casella di testo e vengono riportate le statistiche per la CS. Il nome e l'indirizzo MAC della CS master vengono inoltre riportate a scopo di riferimento.
2. Per aggiornare la visualizzazione con le statistiche più recenti, fare clic su **Refresh**.

Nota

È possibile visualizzare un elenco di chiamate disconnesse sulla CS facendo clic sul link "Registro Disconnessione Chiamate PS" nell'angolo in alto a destra della schermata. Per i dettagli, vedere

7.5.5.3 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Registro Disconnessione Chiamate PS.

7.5.5.3 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Registro Disconnessioni Chiamate PS

Mostra un elenco di chiamate del PS disconnesse sulla CS selezionata nella schermata principale. Questo registro può essere salvato come file di testo.

È possibile accedere a questa schermata facendo clic sul link "Registro Disconnessione Chiamate PS" nella schermata **Informazioni Statiscal IP-CS** o nella schermata **Informazioni Sync.LAN**.

Vedere **7.5.5.1 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Informazioni Statiscal IP-CS** e

7.5.5.2 Utilità—Report—Informazioni IP-CS—Informazioni Sync.LAN.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Le voci visualizzate sono le seguenti:

Elemento	Descrizione
Indice	L'indice delle voci.
Data	La data di disconnessione della chiamata.
Ora	L'ora di disconnessione della chiamata.
Errore Messaggio	Il motivo della disconnessione della chiamata. <ul style="list-style-type: none"> Connection Error: si è verificato un errore di connessione.
Numero Interno	Il numero di interno del PS su cui è stata disconnessa la chiamata.
PS ID	L'ID del PS su cui è stata disconnessa la chiamata.

Per salvare il registro

1. Fare clic su **Salva**.
Le informazioni del registro delle CS che supportano questa funzione vengono salvate.
2. Viene visualizzata una finestra di dialogo di download per il report delle chiamate disconnesse. Aprire il file per visualizzarlo o salvarlo sul PC.

7.6 Utilità—Chiave di attivazione Installazione

Le chiavi di attivazione per le varie funzioni del PBX possono essere installate attraverso questa schermata. I file chiave di attivazione vengono copiati dal PC al PBX e poi attivati. Attenersi alla seguente procedura per installare i file chiave di attivazione di un PBX.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

1. Fare clic su **Sfoglia** e specificare la directory in cui sono archiviati i file della chiave di attivazione, quindi fare clic su **Apri**.
2. Verrà visualizzato un elenco di file di chiavi di attivazione nella directory specificata. Selezionare le caselle di testo in corrispondenza delle chiavi di attivazione da installare nel PBX e fare clic su **Installa**.
3. Le chiavi di attivazione vengono copiate nell'unità principale. Al termine dell'installazione, viene visualizzato il messaggio "Installazione della chiave di attivazione completata!".
4. Fare clic su **OK**.

Nota

È possibile fare clic sul collegamento fornito per accedere direttamente a **9.3 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Attivazione chiave di stato** per visualizzare le informazioni sulla chiave di attivazione e programmare il numero di linee esterne IP-GW attivate e di softphone IP.

7.7 Utilità—Notifica Email

7.7.1 Utilità—Notifica Email—allarme

È possibile specificare gli indirizzi e-mail che riceveranno i messaggi relativi allo stato del PBX.

Allarme Sistema

Un messaggio e-mail verrà inviato all'indirizzo specificato quando si verifica un allarme sistema. Il messaggio e-mail conterrà i dettagli dell'allarme.

1. Per **Impostazione Filtro**, selezionare le caselle di controllo per specificare se ricevere i messaggi e-mail in caso di allarme alto o allarme basso o entrambi.
2. Specificare uno o due indirizzi e-mail che riceveranno il messaggio di avviso per l'allarme sistema.

Avviso

Assicurarsi di immettere correttamente gli indirizzi e-mail. Se si immette un indirizzo incorretto, non si riceverà alcun avviso al verificarsi di un allarme sistema oppure le informazioni sul PBX potrebbero essere inviate inavvertitamente a terzi.

3. In **oggetto** immettere il testo da utilizzare per l'intestazione dell'oggetto delle e-mail inviate. Per **Formato—Tipo corpo Messaggio**, selezionare le caselle di controllo per specificare se includere o meno l'oggetto nel testo del messaggio.
 - Tipo 1: il testo del messaggio non include l'oggetto
 - Tipo2: il testo del messaggio include l'oggetto
4. Al termine, fare clic su **OK**.

Scadenza Licenza

- Licenza partner (licenze del prodotto con una data di scadenza)^{*1}
Viene inviata una notifica e-mail agli indirizzi specificati a mezzanotte, 40 giorni prima della scadenza della chiave di attivazione. In alternativa, se il PBX è stato avviato entro 40 giorni dalla scadenza della chiave di attivazione, viene inviata una notifica e-mail al momento dell'avvio agli indirizzi specificati. Viene in ogni caso inviata 1 sola notifica.
- Licenze non del prodotto con data di scadenza
Viene inviata una notifica e-mail agli indirizzi specificati a mezzanotte, 10 giorni prima della scadenza della chiave di attivazione se il PBX viene acceso. Se il PBX viene avviato entro 10 giorni dalla scadenza della chiave di attivazione, viene inviata una notifica e-mail ogni volta che si avvia il PBX.

^{*1} Per le seguenti chiavi di attivazione, l'e-mail viene inviata 40 giorni prima della scadenza.

- Poltys CCAccounting Lic.Ann,
- Poltys CCAcc. Enterprise Lic.Ann.
- Poltys CCView Lic.Ann,
- Poltys CCView PBX agg. Lic.Ann,
- Poltys CCView Supervisor Lic.Ann, (1 utente)
- Poltys CCView Supervisor Lic.Ann, (5 utenti)
- Poltys CCView CRM Popup Lic.Ann. (1 utente)
- Poltys CCView CRM Popup Lic.Ann. (5 utenti)
- Poltys Number notice Lic.Ann
- Poltys CCAgent Lic.Ann (1 utente)
- Poltys CCAgent Lic.Ann (5 utenti)
- Poltys CCRRecord Analog Lic.Ann. (4 porte)
- Poltys CCRRecord Analog Lic.Ann. (8 porte)
- Poltys CCRRecord Analog Lic.Ann. (12 porte)
- Poltys CCRRecord Analog Lic.Ann. (16 porte)
- Poltys CCRRecord Analog Lic.Ann. (24 porte)

- Poltys CCRRecord Digital Lic. Ann. (8 porte)
- Poltys CCRRecord Digital Lic. Ann. (16 porte)
- Poltys CCRRecord Digital Lic. Ann. (24 porte)
- Poltys CCRRecord PRI Lic. Ann. (1 porte)
- Poltys CCRRecord PRI Lic. Ann. (2 porte)
- Poltys CCRRecord SIP Lic. Ann. (4 porte)

1. specificare uno o due indirizzi e-mail a cui inviare i messaggi di notifica della scadenza.

Avviso

Assicurarsi di immettere correttamente gli indirizzi e-mail. Se si immette un indirizzo incorretto, non si riceverà alcun avviso della scadenza delle chiavi di attivazione oppure le informazioni sul PBX potrebbero essere inviate inavvertitamente a terzi.

2. In **oggetto** immettere il testo da utilizzare per l'intestazione dell'oggetto delle e-mail inviate. Per **Formato—Tipo corpo Messaggio**, selezionare le caselle di controllo per specificare se includere o meno l'oggetto nel testo del messaggio.
 - Tipo 1: il testo del messaggio non include l'oggetto
 - Tipo2: il testo del messaggio include l'oggetto
3. Al termine, fare clic su **OK**.

7.7.2 Utilità—Notifica Email—Analisi Sistema

Inviare un determinato file di registro all'indirizzo/i e-mail indicato/i.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

1. Selezionare il tipo di file di registro dal menù a discesa, selezionare un file di registro da inviare all'indirizzo e-mail.
2. Inserire fino a un massimo di 2 indirizzi e-mail in **Ind. e-mail 1** e **Ind. e-mail 2**.
3. In **oggetto**, inserire un testo da utilizzare come oggetto della e-mail inviata.
4. Fare clic su **Esegui** e in quel momento la mail sarà inviata.

7.7.3 Utilità—Notifica Email—Test Email

Invia una e-mail di prova per verificare che le impostazioni di invio delle e-mail siano correttamente configurate. È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

1. Inserire fino a un massimo di 2 indirizzi e-mail in **Ind. e-mail 1** e **Ind. e-mail 2**.
2. In **oggetto**, inserire un testo da utilizzare come oggetto della e-mail inviata.
3. Fare clic su **Esegui**. Una mail di prova verrà inviata all'indirizzo/i e-mail indicato/i.

E' possibile visualizzare e configurare le impostazioni della mail nella sezione **27.2.5 Servizi di Rete—[2-6] Funzioni Server—SMTP**.

7.8 Utilità—Comando

7.8.1 Utilità—Comando—Comando(Comandi) UM

I comandi di sistema possono essere inviati direttamente al sistema di Unified Messaging utilizzando la finestra di dialogo Comandi.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Seguire i passaggi riportati di seguito per utilizzare la finestra di dialogo Comandi:

1. Inserire il comando desiderato, quindi fare clic su **RUN**. Vengono visualizzati i risultati dei comandi inseriti.
2. Al termine, fare clic su **Chiudi**.

7.9 Utilità—UM – Personalizzazione messaggi di sistema

La schermata di personalizzazione messaggi di sistema viene utilizzata per visualizzare, riprodurre, aggiungere o eliminare i messaggi di sistema. Il programmatore è in grado anche di selezionare il numero e il testo di tali messaggi.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Le categorie seguenti di messaggi di sistema sono personalizzabili dalla schermata di personalizzazione Messaggi di Sistema:

- a. Guida del sistema
- b. Menu personalizzati
- c. Messaggi di benvenuto societ
- d. Altro
 - Nome Società
 - Menu Seleziona lingua
 - Menu Segnalazione Attesa
 - Elenco Gruppo Caselle Vocali
 - Caller ID si sistema

Per personalizzare i messaggi di sistema, selezionare una scheda nella finestra di dialogo **Messaggi di Sistema**.

Avviso

Non è possibile ripristinare lo stato originale dei messaggi di sistema inizialmente installati nella scheda di memoria SD mediante l'inizializzazione o la reimpostazione del PBX. Eventuali modifiche apportate ai messaggi di sistema inizialmente installati non possono essere annullate. Prima di modificare eventuali messaggi di sistema, eseguire un backup dei dati dei messaggi di sistema iniziale. Per i dettagli, vedere **6.9 Strumenti—Backup dati UM**. Successivamente, sarà possibile ripristinare lo stato originale dei messaggi di sistema eseguendo un ripristino dei dati di backup. Per i dettagli, vedere **6.10 Strumenti—Ripristino dati UM**.

Eliminazione dei messaggi

Il programmatore è in grado di cancellare i messaggi di sistema indicati.

Per eliminare un messaggio di sistema specifico:

1. Scegliere la cella del numero del messaggio desiderato.
2. Fare clic su **Elimina**.

Registrazione dei messaggi di sistema

1. Selezionare il messaggio di sistema da registrare e fare clic su **Riproduci/Registra**.
2. Selezionare "Registra da Interno" o "Importa da File Registrato".

Quando è selezionato "Registra da Interno":

1. Specificare il numero di interno del telefono utilizzato per la registrazione, quindi fare clic su **Connetti**.
2. Quando il telefono in derivazione squilla, sganciare il ricevitore.
3. Fare clic su **Registra**, **Stop** o **Ripr.** per registrare o riprodurre un messaggio di sistema.
4. Fare clic su **Disconnetti**.
5. Fare clic su **OK**.

Quando è selezionato "Importa da File Registrato":

1. Fare clic su **Sfoggia**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Apri**.
2. Esplorare la cartella contenente i file WAV da importare.
I file WAV devono essere conformi alle seguenti specifiche:
 - Codec G.711 PCM

- Velocità di campionamento 8 kHz, 8 bit
 - Monoaurale
 - Codifica A-law o μ -law
3. Scegliere il file WAV desiderato.
 4. Fare clic su **Apri** per importare il file.
 5. Fare clic su **OK**.

Avvio e arresto della riproduzione dei messaggi di sistema

1. Selezionare i messaggi di sistema desiderati.
2. Fare clic su **Riproduci/Registra**.
3. Fare clic su **Ripr.** o **Stop**.

7.10 Utilità—Registrazione Automatica 2W

7.10.1 Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazioni Supervisor

Specificare gli interni dei supervisor che controlleranno la funzione di registrazione automatica delle conversazioni per gli interni agente. È possibile modificare tali impostazioni mediante la programmazione con account utente di livello amministratore.

1. Fare clic su **Agg/Elimina**.
2. Selezionare gli interni dei supervisor dall'elenco, quindi fare clic su **OK**.
3. Ripetere questa procedura per aggiungere più supervisor. Al termine, fare clic su **OK**.

7.10.2 Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazioni

Specificare le impostazioni di registrazione automatica delle conversazioni per ciascun supervisore. È possibile modificare tali impostazioni mediante la programmazione con account utente di livello amministratore.

1. Dall'elenco a discesa **Seleziona un Supervisor**, selezionare un supervisore (specificato in **7.10.1 Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazioni Supervisor**).
2. In **Casella Vocale di Destinazione UM** specificare la casella vocale a cui verranno inviati i dati sulle conversazioni registrate automaticamente. Selezionare **Aggiungi Nuova Casella Vocale** e specificare un nuovo numero casella vocale o selezionare una casella vocale dall'elenco a discesa **Seleziona Casella Vocale**.
3. In **Tipi di chiamate da registrare**, selezionate le caselle per specificare se le chiamate interne, le chiamate esterne e/o le chiamate effettuate a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata verranno registrate nella casella vocale.
4. In **Seleziona Utenti Interni**, fare clic su **Agg.**
5. Selezionare le caselle di controllo per gli interni agente che saranno controllati dal supervisore, quindi fare clic su **OK**.
6. Fare clic su **Vista Elenco** per verificare le impostazioni di registrazione automatica delle conversazioni per ciascun interno.
7. Fare clic su **OK** al termine della configurazione delle impostazioni e dell'aggiunta degli interni agente per il supervisore.

Una volta configurate le impostazioni, i supervisori potranno apportare modifiche alle impostazioni degli interni agente loro assegnati in **8.3.1 Utenti—Registrazione Automatica 2W—Modifica un Registrazione**.

7.10.3 Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazione Interno

In questo elenco è possibile visualizzare le impostazioni degli interni per cui è programmata la registrazione automatica delle conversazioni. Vengono visualizzate le informazioni per ciascun interno, incluso il supervisore, il numero gruppo UM e la casella vocale di destinazione delle conversazioni registrate automaticamente.

È possibile specificare i tipi di chiamate da registrare per ciascun interno. Tali impostazioni possono essere modificate mediante la programmazione con account utente di livello amministratore.

1. Per un interno, selezionare un'impostazione per **Chiamata Interna**, **Chiamata Esterna** e **Solo Entrante Gruppo ICD**. (per i dettagli, vedere sotto.)
 - **Chiamata Interna**: vengono registrate le chiamate da interno a interno.
 - **Chiamata Esterna**: vengono registrate le chiamate con utenti esterni.
 - **Solo Entrante Gruppo ICD**: vengono registrate solo le chiamate da utenti esterni ricevute tramite un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.
2. Selezionare **On** o **Off** per tale impostazione.
3. Al termine, fare clic su **OK**.

Le voci di programmazione mostrate su questa schermata sono indicate di seguito.

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Indica il nome dell'interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Chiamata Interna

Specifica se verranno registrate automaticamente le chiamate interne per l'interno.

Nota

Le chiamate tra interni connessi in una rete QSIG vengono interpretate come chiamate esterne, indipendentemente dall'utilizzo di una chiave di attivazione per le funzionalità QSIG avanzate. Per abilitare la registrazione automatica delle conversazioni per questo tipo di chiamate, impostare ◆ **Chiamata Esterna** su **On**.

Intervallo di valori

On, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

◆ Chiamata Esterna

Specifica se verranno registrate automaticamente le chiamate su linea esterna per l'interno.

Intervallo di valori

On, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

◆ Solo Entrante Gruppo ICD

Specifica se verranno registrate automaticamente solo le chiamate da linea esterna ricevute attraverso un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Nota

L'opzione ◆ **Chiamata Esterna** deve essere impostato su "On" per impostare questa voce su "On".

Intervallo di valori

On, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

◆ Supervisor

Indica l'interno designato come supervisore a cui è consentito riprodurre, eliminare o verificare le informazioni contenute nella registrazione delle conversazioni (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero di interno e nome utente

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.10.1 Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazioni Supervisor

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

◆ Casella Vocale

Indica la casella vocale Unified Messaging in cui le registrazioni delle conversazioni verranno archiviate (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero casella vocale

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.10.2 Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

7.10.4 Utilità—Registrazione Automatica 2W—Manutenzione

La registrazione automatica delle conversazioni può essere abilitata o disabilitata o impostata per eseguire la registrazione fino a una data e ora specificate da un programmatore con account utente di livello amministratore.

1. Per avviare la registrazione automatica delle conversazioni, fare clic su **Start**. Il pulsante si modifica e mostra **Stop**.

La registrazione delle conversazioni per tutti gli interni designati continua fino al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- Viene premuto il pulsante **Stop**.
- Viene raggiunto il limite di tempo o la capacità di memoria per la registrazione delle conversazioni.
- Viene raggiunta la data e l'ora impostata in **Durata Registrazione**.

2. Per impostare un'ora specifica in cui interrompere la registrazione delle conversazioni:

- a. In **Durata Registrazione**, selezionare **Sì** per **Attiva**.

- b. In **Data & Ora**, immettere anno, mese, giorno, ora e minuto. Fare clic sul calendario e sull'orologio per selezionare questi dati.

- c. Fare clic su **OK**.

3. Per terminare la registrazione automatica delle conversazioni in qualsiasi momento, fare clic su **Stop**.

7.11 Utilità—UM - Manutenzione del sistema

Le impostazioni di programmazione per la manutenzione del sistema Unified Messaging (UM).

Modalità Manutenzione Sistema

Specifica se abilitare o meno la Mod. manutenz. Sistema.

Ora di inizio per Manutenzione Sistema

Specifica l'ora di inizio della manutenzione del sistema.

Dopo aver specificato le impostazioni su questa schermata, fare clic su **OK**.

7.12 Utilità—Connessione CS-Web

È possibile specificare l'URL del CS super master del sistema, che verrà utilizzato per accedere alla programmazione del sistema CS-Web online. Per i dettagli sul CS super master e sulla configurazione di telefoni SIP-CS, consultare il Manuale di Installazione del SIP-CS.

1. In **Super Master CS-Web URL**, inserire l'URL del CS super master.
2. Fare clic su **Test** per verificare che l'URL inserito sia corretto. Se l'URL è corretto, verrà visualizzata la schermata di accesso al CS-Web nel browser Web.
3. Fare clic su **OK**.

Durante la programmazione in altre schermate, fare clic sul pulsante **SIP-CS Web** visualizzato nella schermata aperta per accedere alla programmazione del sistema CS-tramite l'URL specificato qui.

Sezione 8

Utenti

Questa sezione include istruzioni di funzionamento per l'uso menu Utenti della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

8.1 Utenti—Profili Utente

Gestire le impostazioni del PBX per livello utente. Vengono visualizzate le informazioni per ogni account utente; queste possono essere aggiunte, modificate o cancellate dagli account amministratore o installatore.

Nota

- Perché un account utente (Administrator) possa modificare le impostazioni relative agli account utente (User), è necessario che l'account di livello installatore utilizzi lo strumento di personalizzazione delle schermate per consentire all'account utente (Administrator) di visualizzare la schermata **Utenti—Profili Utente**. Per i dettagli, vedere **6.8 Strumenti—Personalizza Livelli**.
- Accedendo a questa schermata con un account di livello utente (Utente), è possibile visualizzare e modificare gli elementi per l'account come illustrato in **8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente**. Inoltre, sono disponibili alcune impostazioni avanzate solo per account di livello utente (Utente). Per i dettagli, vedere **8.1.1 Utenti—Profili Utente—Impostazioni avanzate**.

Le impostazioni che possono essere modificate nell'elenco di dati del profilo utente per ogni utente sono le seguenti:

comuni

Elemento	Descrizione
Nome	Specifica il nome dell'utente.
Cognome	Consente di specificare il cognome dell'utente.
Gruppi Utenti	Specifica il gruppo Utenti. I gruppi utenti possono essere configurati nelle Impostazioni Interni: <ul style="list-style-type: none"> • 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni • 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
Numero Interno	Specifica il numero di interno associato all'utente. I numeri di interno possono essere configurati nelle Impostazioni Interni: <ul style="list-style-type: none"> • 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni • 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
INT COS	Consente di selezionare una Classe di servizio (COS) per l'utente dall'elenco a discesa. E' possibile configurare le impostazioni COS nella sezione 10.7 Configurazione PBX—[2-7] Sistema—Classi di Servizio .
N. cas. voc.	Consente di specificare il numero casella vocale UM per l'utente.
Casella vocale COS	Consente di selezionare una casella vocale COS per l'utente dall'elenco a discesa. Le impostazioni COS casella vocale possono essere configurate in 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio .

DEVIA/DND

Elemento	Descrizione
Nome	Specifica il nome dell'utente.
Cognome	Consente di specificare il cognome dell'utente.
Devia/ND - Chiamate da Esterna	Consente di specificare l'impostazione DEVIA/ND per le chiamate da linee esterne.

Elemento	Descrizione
Devia - Chiamate da Destinazione Esterna	Specifica la destinazione di deviazione per le chiamate da linee esterne.
Devia/ND - Chiamate da Interni	Consente di specificare l'impostazione DEVIA/ND per le chiamate da interni.
Devia - Chiamate da Destinazione Interni	Specifica la destinazione di deviazione per le chiamate interne.





Per impostazioni e dettagli sulle funzioni **DEVIA/DND**, consultare le sezioni seguenti:

- **12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND**
- **12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND**


Opzione

Elemento	Descrizione
Regola di Copia del Nome dell'Interno	Consente di determinare come Nome e Cognome impostati in Profili Utente vengono utilizzati per Nome Interno nelle seguenti impostazioni. <ul style="list-style-type: none"> • 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni • 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Comandi Utente




- **Tasto Aggiungi**
Per aggiungere un profilo utente per un interno singolo, fare clic sul pulsante  per aprire la procedura guidata di aggiunta utente. Vedere **8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente**.
- **Tasto Modifica**
Per modificare le informazioni su un singolo livello utente, selezionare un utente dall'elenco facendo clic sulla riga della all'utente che si vuole modificare, quindi fare clic sul tasto  per aprire la procedura guidata aggiunta utente con le informazioni utente. Consultare **8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente**.
- **Tasto Cancella**
Per cancellare utenti:
 1. Selezionare la/e casella/e accanto al nome dell'utente e fare clic sul tasto .
 2. Viene visualizzato un messaggio di conferma. Fare clic su **OK**.
 3. Le informazioni sull'utente vengono cancellate dall'elenco.
- **Pulsante Aggiungi intervallo**
Per aggiungere più profili utente per un intervallo di interni contemporaneamente, fare clic sul pulsante . Vedere **8.2.2 Utenti—Agg. Utente—Multiplo Utenza**.

Nota

- Per modificare le impostazioni della scheda **Unified Message** mediante il pulsante , è necessario aver effettuato l'accesso al PBX con il gruppo UM associato a cui è assegnata la casella vocale. Se si è connessi a un PBX diverso dal PBX con il gruppo UM associato della casella vocale, le seguenti opzioni risulteranno disattivate:
 - **Registrazione Prompt**
 - **Password Casella Vocale**
 - **Password Casella Vocale (Client Messaggi)**

— Impostazioni avanzate

Se queste opzioni risultano disattivate, fare clic su **Login Diretto** per accedere direttamente al PBX associato al gruppo UM della casella vocale per apportare le modifiche mediante queste opzioni.

- I pulsanti ,  e  non sono visibili per gli account di livello Utente (utente).

8.1.1 Utenti—Profili Utente—Impostazioni avanzate

Quando si accede al profilo utente con un account di livello Utente (Utente), è possibile visualizzare e modificare gli elementi relativi all'account, come illustrato in **8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente**. Inoltre, gli utenti possono programmare alcune impostazioni avanzate.

Nota

Le impostazioni avanzate qui descritte vengono visualizzate solo per gli account di livello Utente (Utente).

Accesso alle impostazioni avanzate del profilo utente

1. Accedere alla Consolle di manutenzione Web utilizzando un account di livello Utente (Utente).
2. Nel profilo utente, fare clic sulla scheda **Unified Message**.
3. Fare clic sul pulsante **Impostazioni avanzate**.
4. Oltre alle normali impostazioni della casella vocale, verranno visualizzate le opzioni **Imposta Trasferimento Chiamata Avanzato** e **Impostazione Scenario**.

Impostazione avanzata Trasferimento di chiamata

Mediante la combinazione delle impostazioni per Trasferimento di chiamata e Gestione chiamate incomplete, è possibile creare uno scenario di gestione chiamate per l'interno. È possibile creare fino a 20 scenari e assegnare uno scenario a ciascun messaggio di assenza. Fare clic sul pulsante **Modifica** in **Imposta Trasferimento Chiamata Avanzato** per aprire la finestra di programmazione. Selezionare un numero di scenario (1–20) dal menu a discesa, quindi programmare le impostazioni per tale scenario. Al termine, fare clic su **OK** nella parte inferiore della finestra.

◆ Nome Scenario

Consente di specificare un nome per l'identificazione dello scenario.

Intervallo di valori

Massimo 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

◆ Stato Trasferimento Chiamata—Selezione

Consente di determinare la modalità di gestione delle chiamate nello scenario selezionato per il sistema Unified Messaging.

Intervallo di valori

Nessuno: fa squillare l'interno dell'utente.

Blocco chiamate: gestisce la chiamata in base all'impostazione Gestione Chiamate Incomplete Nessuna risposta per l'interno dell'utente. L'interno dell'utente non squillerà.

Monitor chiamata: il chiamante deve registrare il proprio nome. Il sistema Unified Messaging chiama quindi l'utente e riproduce il nome del chiamante. L'utente successivamente può scegliere se rispondere alla chiamata.

Lasciare un Messaggio: trasferisce il chiamante alla casella vocale.

Cercapersone Interno: contatta l'utente mediante interfono.

Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico: trasferisce il chiamante al Menù personalizzato specificato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

◆ Stato Trasferimento Chiamata—Filtro VIP

Consente di specificare se trasferire le chiamate ricevute da determinati numeri di telefono direttamente a un interno o numero di telefono specificato.

Nota

Questa impostazione può essere configurata solo su "Abilitato" quando ◆ **Stato Trasferimento Chiamata—Selezione** è impostato su "Lasciare un Messaggio".

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

◆ Stato Trasferimento Chiamata—Numero Telefono 1, 2, 3

Consente di specificare i numeri di telefono a cui verrà applicata l'impostazione Filtro VIP. Quando si riceve una chiamata da uno dei numeri specificati qui, la chiamata verrà immediatamente trasferita alla destinazione specificata in ◆ **Stato Trasferimento Chiamata—Trasferimento a (Selezione/Altro)**.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

◆ Stato Trasferimento Chiamata—Trasferimento a (Selezione/Altro)

Consente di specificare la destinazione di trasferimento per le chiamate trasferite in base all'impostazione Filtro VIP.

Intervallo di valori

Interno: la chiamata viene trasferita all'interno dell'utente.

Altro: la chiamata viene trasferita al numero di telefono specificato in Trasferimento a (Altro).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

◆ Stato Trasferimento Chiamata—Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico

Consente di selezionare un Menù personalizzato dal menu a discesa se "Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico" è stato selezionato per ◆ **Stato Trasferimento Chiamata—Selezione**.

Intervallo di valori

Menù personalizzato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

◆ Stato Trasferimento Chiamata—Trasferisci a Numero di Telefono specifico - 1

Se "Nessuno" o "Monitor chiamata" è selezionato per ◆ **Stato Trasferimento Chiamata—Selezione**, l'indicazione di un numero di telefono comporta il trasferimento del chiamante a tale numero di telefono.

Nota

Se "Monitor chiamata" è selezionato, verrà udito il messaggio di monitor chiamata dalla destinazione di trasferimento prima che la chiamata venga trasferita.

Intervallo di valori

Massimo 32 cifre (composte da numeri da 0 a 9, * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

◆ Stato Trasferimento Chiamata—Trasferisci a Numero di Telefono specifico 2, 3, 4, 5 (Selezione/Altro)

Se l'opzione "Nessuno" o "Monitor chiamata" è selezionata per ◆ **Stato Trasferimento Chiamata—Selezione**, e non è possibile trasferire la chiamata al numero specificato in ◆ **Stato Trasferimento Chiamata—Trasferisci a Numero di Telefono specifico - 1**, la chiamata verrà trasferita in base a queste impostazioni di questo scenario, in ordine numerico di priorità.

Nota

- Questa sequenza è prioritaria rispetto alla sequenza di trasferimento dell'interno alternativa specificata in **24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—◆ Ambiente PBX—Sequenza di trasferimento di interno alternativo (max: 16 cifre/[0-9 * # D R F T X , ;])**.
- Se "Monitor chiamata" è selezionato, verrà udito il messaggio di monitor chiamata dalla destinazione di trasferimento prima che la chiamata venga trasferita.

Intervallo di valori

Altro, Interno, Interno Sostitutivo

Se l'opzione "Altro" è stata specificata, immettere un massimo di 32 cifre composte da numeri da 0 a 9, * e #.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

◆ Gestione Chiamate Incomplete Nessuna risposta

Consente di specificare la modalità di gestione delle chiamate senza risposta nello scenario.

Nota

È possibile selezionare più di un'opzione.

Intervallo di valori

Lasciare un Messaggio: consente al chiamante di registrare un messaggio.

Trasferimento a Interno sostitutivo: trasferisce il chiamante a un interno sostitutivo.

Cercare il proprietario della casella vocale con cercapersone interno: contatta l'utente mediante interfono.

Trasferimento a operatore: trasferisce il chiamante a un operatore.

Ritornare al menu iniziale: consente al chiamante di tornare al menu iniziale e di provare a contattare un altro interno.

Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico: trasferisce il chiamante al Menù personalizzato specificato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

◆ Gestione Chiamate Incomplete Occupato

Consente di specificare la modalità di gestione delle chiamate quando l'interno è occupato nello scenario.

Nota

È possibile selezionare più di un'opzione.

Intervallo di valori

Lasciare un Messaggio: consente al chiamante di registrare un messaggio.

Trasferimento a Interno sostitutivo: trasferisce il chiamante a un interno sostitutivo.

Cercare il proprietario della casella vocale con cercapersone interno: contatta l'utente mediante interfono.

Trasferimento a operatore: trasferisce il chiamante a un operatore.

Ritornare al menu iniziale: consente al chiamante di tornare al menu iniziale e di provare a contattare un altro interno.

Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico: trasferisce il chiamante al Menù personalizzato specificato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

Impostazione Scenario

È possibile selezionare gli scenari impostati in **8.1.1 Utenti—Profili Utente—Impostazioni avanzate** per l'interno. È possibile impostare uno scenario temporaneamente oppure selezionare gli scenari per l'uso in base alle impostazioni Messaggio di assenza per l'interno dell'utente (→ **14.5 Configurazione PBX—[6-5]**

Funzioni—Messaggi di Assenza).

Scenario Temporaneo: uno scenario di questo tipo viene utilizzato a tempo indeterminato, indipendentemente dallo stato dell'interno dell'utente. Se si seleziona "Nessuno" l'impostazione viene annullata.

Messaggi di Assenza 1–9: lo scenario selezionato verrà utilizzato quando il messaggio di assenza indicato è impostato per l'interno.

8.2 Utenti—Agg. Utente

8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente

La schermata Agg. Utente—Singolo Utente consente di creare account utente e definire le impostazioni del PBX per ogni singolo livello utente. Quando si aggiunge un utente, è possibile specificare le impostazioni seguenti. Questa schermata includerà inoltre le informazioni già immesse durante la modifica di un utente esistente.

Nota

Gli account livello Utente possono accedere a questa schermata per modificare i propri dati dell'account, ma limitatamente alle voci contrassegnate con un "***".

Informazioni Utente

Elemento	Descrizione
Nome*	Specifica il nome dell'utente (max 20 caratteri). ^{*1}
Cognome*	Specifica il cognome dell'utente (max 20 caratteri). ^{*1}
Lingua*	Selezionare la lingua della Consolle di manutenzione Web da visualizzare per l'utente dall'elenco a discesa. È possibile selezionare diverse lingue di visualizzazione senza alterare la visualizzazione degli altri utenti.
Reparto	Specifica una descrizione del reparto, utilizzando fino a 64 caratteri.
Sezione	Specifica una descrizione della sezione, utilizzando fino a 64 caratteri.
Gruppi Utenti	Selezionare un gruppo Utenti dall'elenco a discesa. I gruppi utenti possono essere configurati nelle Impostazioni Interni: <ul style="list-style-type: none"> • 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni • 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
Livello Utente	Selezionare il livello utente dall'elenco a discesa. <ul style="list-style-type: none"> • L'account livello Installatore può selezionare i livelli Utente e Amministratore. • L'amministratore può selezionare solo il livello Utente.

^{*1} **Nome** e **Cognome** impostati in questa schermata vengono applicati alle impostazioni di sistema come descritto di seguito.

- **Nome** e **Cognome** vengono copiati in **Nome Interno** per il numero di interno dell'utente nelle seguenti impostazioni.
A. 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni
B. 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni
Il formato del nome dell'interno dipende dall'impostazione nella scheda **Profili Utente—Opzione**:
 - **Regola-A** [Nome] [spazio] [Cognome]
 - **Regola-B**: [Cognome] [,] [Nome]

Avviso

Se la lunghezza del nome copiato in **Nome Interno** è superiore al numero massimo di caratteri consentiti per l'impostazione, le lettere finali del nome che superano il limite massimo verranno ignorate.

- **Nome** e **Cognome** vengono copiati nei campi **Nome** e **Cognome** corrispondenti nella seguente schermata per il numero casella vocale specificato.
C. 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale
- La modifica delle impostazioni del nome nelle schermate delle impostazioni dell'interno e della casella vocale non comporta la modifica dei valori di **Nome** o **Cognome** in questa schermata (la funzione di copia è unidirezionale).

Contatto

Elemento	Descrizione
Numero Interno	Seleziona un interno per l'utente, dal menù a discesa.
Dispositivo	Visualizza il tipo di dispositivo dell'interno selezionato.
PIN Interno*	Specifica il PIN dell'interno dell'utente. ^{*1}
DDI	Consente di specificare il numero di selezione diretta (DDI).
Fax*	Specifica il numero di fax dell'utente.
Tel. (Casa)*	Specifica il numero di telefono di casa dell'utente.
Tel. (Cellulare)*	Specifica il numero di cellulare dell'utente.
E-mail 1–3*	Specifica l'indirizzo e-mail dell'utente. ^{*2}

^{*1} Il valore per **PIN Interno** impostato in questa schermata viene applicato alle impostazioni di sistema come indicato di seguito.

- Il valore per **PIN Interno** viene copiato nel campo **PIN Interno** per il numero di interno dell'utente nelle seguenti impostazioni.
A. 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni
B. 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni
- Se si seleziona **Copia in Password Casella Vocale** al momento dell'inserimento del valore nel campo **PIN Interno**, anche il campo **PIN Interno** viene copiato nelle seguenti impostazioni per la casella vocale designata dell'utente.
 - **Password Casella Vocale** nella scheda **Profili Utente—Unified Message**.
 - 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Password Casella Vocale

Avviso

Se il valore **PIN Interno** da copiare contiene un numero di caratteri inferiore al minimo richiesto per il campo **Password Casella Vocale**, i dati non verranno copiati e verrà visualizzato un messaggio di errore. Vedere **26.1 Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema—Subscriber—◆ Lunghezza Minima Password (0-16 cifre)**.

^{*2} Gli indirizzi e-mail impostati per **E-mail 1–3** in questa schermata vengono applicati alle impostazioni di sistema come indicato di seguito.

- Se si seleziona **Notifica per Chiamate Perse** al momento dell'inserimento delle informazioni in **E-mail 1–3**, l'utente riceverà un'e-mail agli indirizzi specificati per ogni chiamata persa su linea esterna.
- Se si seleziona **Copia in notifica messaggi UM** al momento dell'inserimento delle informazioni in **E-mail 1–3**, gli indirizzi inseriti vengono copiati nell'impostazione seguente. Questo processo è unidirezionale; le modifiche all'impostazione sotto non comportano la modifica delle informazioni inserite in questa schermata.
 - 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica—◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N. 1, 2, 3—Indirizzo E-mail

Avviso

Se la chiave di attivazione per le notifiche e-mail di Unified Messaging (KX-NSU2xx) non è installata o se il numero di chiavi di attivazione è insufficiente, gli indirizzi e-mail non verranno copiati e verrà visualizzato un messaggio di errore.

Unified Message

Elemento	Descrizione
Casella Vocale	Consente di immettere la casella vocale UM per l'utente.
Classi di Servizio (COS)	Consente di selezionare un COS per l'utente dall'elenco a discesa.

Elemento	Descrizione
Registrazione Prompt*	<p>Fare clic su Registrazione Prompt per aprire la schermata Registrazione Messaggi Utente. In questa schermata possono essere registrati i seguenti messaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nome del proprietario della casella vocale • Messaggi di Benvenuto Personale (Messaggi per: Non risposta, Occupato, Uffici chiusi, Caller ID, Temporaneo e di Assenza) • Domande della casella vocale del servizio di domande preregistrate • Nome Caller ID personale <p>Registrazione un messaggio</p> <p>Selezionare un numero messaggio e fare clic su Riproduci/Registra.</p> <p>Quando Registra da Interno è selezionato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Specificare il numero di interno del telefono utilizzato per la registrazione, quindi fare clic su Connetti. 2. Quando il telefono in derivazione squilla, sganciare il ricevitore. 3. Fare clic su Registra, Stop o Ripr. per registrare o riprodurre un messaggio di sistema. 4. Fare clic su Disconnetti. <p>Quando è selezionato "Importa da File Registrato":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fare clic su Sfoglia. Viene visualizzata la finestra di dialogo Apri. 2. Esplorare la cartella contenente i file WAV da importare. 3. Scegliere il file WAV desiderato. 4. Fare clic su Apri per importare il file. 5. Fare clic su Upload. 6. Fare clic su OK. <p>Per avviare e arrestare la riproduzione del messaggio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scegliere il messaggio desiderato. 2. Fare clic su Riproduci/Registra. 3. Fare clic su Ripr. o Stop. 4. Fare clic su OK. <p>Per eliminare un messaggio specifico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scegliere il messaggio desiderato. 2. Fare clic su Elimina. 3. Fare clic su OK.
Password Casella Vocale*	<p>Fare clic per specificare la password per la casella vocale.</p> <p>Nota</p> <p>Se si inserisce PIN Interno nella scheda Contatto e si seleziona Copia in Password Casella Vocale, il PIN dell'interno verrà copiato in questa impostazione sovrascrivendo i dati precedentemente inseriti.</p>

Elemento	Descrizione
Password Casella Vocale (Client Messaggi)*	<p>Fare clic per specificare la password del client di messaggistica per la casella vocale.</p> <p>Nota</p> <p>Questa impostazione richiede l'installazione di una chiave di attivazione per la notifica e-mail tramite Unified Messaging (KX-NSU2xx) per tutti gli utenti che avranno accesso alla casella vocale UM utilizzando un programma software client.</p>
Impostazioni avanzate*	<p>Fare clic per visualizzare le impostazioni della casella vocale selezionate. Vedere 20.1 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale.</p> <p>Nota</p> <p>Quando si accede con account di livello utente, vengono visualizzati elementi aggiuntivi. Vedere 8.1.1 Utenti—Profili Utente—Impostazioni avanzate.</p>
La messaggistica unificata plug-in	Fare clic per aprire una nuova finestra nel browser Web e accedere al sito di download del software IMAP Session Controller.

Funzioni Telefono

Elemento	Descrizione
Classi di Servizio (COS)	Selezionare la Classe di Servizio (COS) per l'utente, dal menù a discesa.
Deviazione / Non Disturbare—Per le chiamate esterne*	<p>Specifica le impostazioni dell'utente per le funzioni DEVIA/ND per chiamate da linee esterne.</p> <p>Per la destinazione di deviazione può essere specificato un Tel. (Casa) o Tel. (Cellulare) (come indicati nella scheda Contatto), o un numero inserito manualmente.</p>
Deviazione / Non Disturbare—Per le chiamate interne*	<p>Specifica le impostazioni dell'utente per le funzioni DEVIA/ND per chiamate interne.</p> <p>Per la destinazione di deviazione può essere specificato un Tel. (Casa) o Tel. (Cellulare) (come indicati nella scheda Contatto), o un numero inserito manualmente.</p>
Numeri Brevi Visualizza / Modifica*	Fare clic su questo pulsante per aprire la schermata di selezione rapida. La schermata appropriata (interno con fili o portatile cordless) sarà aperta a seconda dell'interno specificato per l'utente.
Tasti Programmabili Visualizza / Modifica*	Fare clic su questo pulsante per aprire la schermata dei Tasti Programmabili. La schermata appropriata (interno con fili o portatile cordless) sarà aperta a seconda dell'interno specificato per l'utente.

Account di Login

Elemento	Descrizione
ID Login	<p>Impostare un ID di accesso per l'utente (4-16 caratteri di lunghezza)</p> <p>Nota</p> <p>Gli ID di accesso devono essere unici per ogni utente.</p>

Elemento	Descrizione
Password*	Impostare una password per l'utente (4-16 caratteri di lunghezza)
Reinserisci*	Immettere nuovamente la password per conferma.

Quando tutte le informazioni necessarie sono state impostate, fare clic su **OK** per aggiungere o confermare le modifiche all'account utente.

Nota

Se l'utente modifica le proprie impostazioni, queste verranno applicate al successivo accesso alla Consolle di manutenzione Web.

8.2.2 Utenti—Agg. Utente—Multiplo Utenza

La schermata Agg. Utente—Multiplo Utenza fornisce un metodo per creare più profili utente per un intervallo di interni contemporaneamente.

1. Nei campi **Da** e **A**, specificare l'intervallo di interni per cui creare i profili.
2. Selezionare la casella di controllo **Creare caselle vocali con il stesso numeri impostato come interni**, per creare caselle vocali Unified Messaging i cui numeri corrispondono ai numeri di interno assegnati.
3. Se si sceglie di creare caselle vocali nel passaggio 2, selezionare la posizione in cui crearle:
4. Fare clic su **OK**.

Impostazioni programmate automaticamente per ciascun utente

- **Nome/Cognome**

Il **Nome Interno**, ovvero il nome visualizzato sugli LCD dell'interno, può essere copiato simultaneamente nelle impostazioni **Nome** e **Cognome** per ciascun interno. Il formato di copia di **Nome Interno** può essere selezionato come segue.

1. Fare clic su **Config → Utenti → Profili Utente**.
2. Nella scheda **Opzione**, per **Regola di Copia del Nome dell'Interno** selezionare un'opzione tra le seguenti.
 - **Regola-A [Nome] [spazio] [Cognome]**
 - **Regola-B: [Cognome] [,] [Nome]**

Per ulteriori informazioni, vedere "5.9 Configurazione degli utenti" nel Manuale di Installazione.

- **ID Login:** il numero di interno (ad esempio: se l'interno è "101", anche ID Login dell'utente sarà "101")
- **Password:** "PWD" + il numero di interno dell'utente (ad esempio: "PWD101")

Nota

- Quando si fa clic su **OK**, se eventuali interni nell'intervallo specificato nel passaggio 1 sono già associati ad account utente, la procedura non viene completata e viene restituito un messaggio di errore.
- Se la casella di controllo **Creare caselle vocali con il stesso numeri impostato come interni** è selezionata e un numero casella vocale è già stato assegnato a un altro interno, il profilo utente verrà creato senza una casella vocale UM assegnata.
- Se il numero massimo di cifre per un numero casella vocale (♦ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)** in **24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri**) è inferiore al numero di cifre degli interni specificati, il numero massimo di cifre per il numero casella vocale verrà automaticamente aumentato in modo che corrisponda al numero di cifre per gli interni specificati.
- È possibile creare fino a un massimo di 500 utenti simultaneamente utilizzando questa funzione.

8.3 Utenti—Registrazione Automatica 2W

È possibile accedere a questa schermata solo se l'utente è designato come supervisore per la registrazione automatica delle conversazioni. Vedere **7.10.1 Utilità—Registrazione Automatica 2W—Ipostazioni Supervisor**.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

8.3.1 Utenti—Registrazione Automatica 2W—Modifica un Registrazione

In questa schermata, un utente designato come supervisore può modificare le impostazioni di registrazione automatica delle conversazioni per gli interni controllati. Vengono visualizzate le informazioni di ciascun interno, incluso il relativo supervisore e la casella vocale di destinazione della registrazione automatica delle conversazioni.

È possibile specificare i tipi di chiamate da registrare per ciascun interno.

1. Per un interno, fare clic sull'impostazione per **Chiamata Interna**, **Chiamata Esterna** o **Solo Entrante Gruppo ICD**.
 - **Chiamata Interna**: vengono registrate le chiamate da interno a interno.
 - **Chiamata Esterna**: vengono registrate le chiamate con utenti esterni.
 - **Solo Entrante Gruppo ICD**: vengono registrate solo le chiamate ricevute dall'interno attraverso un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.
2. Selezionare **On** o **Off** per tale impostazione.

Nota

Per impostare **Solo Entrante Gruppo ICD** su "On", è necessario impostare prima **Chiamata Esterna** su "On".

3. Al termine, fare clic su **OK**.

8.3.2 Utenti—Registrazione Automatica 2W—Elenco RegISTRAZIONI

Gli utenti con ruolo di supervisore possono visualizzare e riprodurre i messaggi registrati per mezzo della funzione di registrazione automatica delle conversazioni.

1. Selezionare una o più caselle vocali, quindi fare clic su **OK**.
2. Verranno visualizzati i messaggi registrati nelle caselle vocali selezionate. È possibile filtrare l'elenco di messaggi visualizzati o riprodurre un messaggio.


Per filtrare l'elenco di messaggi:

Specificare un numero qualsiasi di condizioni tra le seguenti, quindi fare clic su **Ricerca** per visualizzare i messaggi che corrispondono a tali condizioni.

- **Casella vocale:** specificare una casella vocale per la registrazione automatica delle conversazioni o selezionare **Tutto**.
- **Interno:** specificare un interno per visualizzare tutte le chiamate registrate mediante la funzione di registrazione automatica delle conversazioni per tale interno o selezionare **Tutto**.
- **Stato:** specificare lo stato dei messaggi registrati nella casella vocale.
- **Interno/Esterno:** specificare se le conversazioni registrate sono chiamate interne, chiamate su linea esterna o entrambe.
- **Tipo Chiamata:** specificare se le conversazioni registrate sono chiamate in entrata, chiamate in uscita o entrambe.
 - Se **Interno/Esterno** è impostato su "Interno" o "Entrambi", **Tipo Chiamata** verrà impostato su "Entrambi".
 - Se **Interno/Esterno** è impostato su "Esterno", **Tipo Chiamata** può essere impostato su "Entrante", "Uscite" o "Entrambi".
- **Numero:** specificare il numero di telefono del mittente della chiamata ricevuta dall'interno registrato.
- **Nome Chiamante:** specificare il nome del mittente della chiamata ricevuta dall'interno registrato (potrebbe non essere disponibile per tutti i messaggi registrati).
- **Length:** specificare la lunghezza delle conversazioni registrate.
- **Periodo:** specificare un intervallo di tempo in cui sono state registrate le chiamate.


Per riprodurre un messaggio:

Per la riproduzione su PC:

1. Selezionare la casella di controllo relativa al messaggio da riprodurre.
2. Nella parte inferiore della schermata, selezionare **PC**.
3. Fare clic sul pulsante .

Il messaggio verrà scaricato come file audio per la riproduzione sul PC utilizzato per la connessione alla Consolle di manutenzione Web.

Per la riproduzione mediante l'interno designato dal supervisore:

1. Nel filtro **Casella vocale**, selezionare la casella vocale che contiene i messaggi da visualizzare, quindi fare clic su **Ricerca**.
2. Selezionare le caselle vocali per uno o più messaggi da riprodurre.
3. Nella parte inferiore della schermata, selezionare **Tel.**.
4. Fare clic sul pulsante .

Nota

Se l'opzione **Tutto** è stata selezionata per il filtro **Casella vocale**, il pulsante  risulterà disabilitato. Selezionare una casella vocale specifica per riabilitare il pulsante .

5. Nella finestra visualizzata, immettere il numero di interno in **Specifica int.** per l'interno da utilizzare per la riproduzione dei messaggi, quindi fare clic su **Connetti**.
6. Sganciare il ricevitore quando l'interno squilla per stabilire una chiamata con il sistema di riproduzione messaggi UM.

7. Nel corso della chiamata, fare clic su **Ripr.** per ascoltare il messaggio correntemente selezionato. Se nel passaggio **2** sono stati selezionati più messaggi, è possibile fare clic su **Prec.** e su **Avanti** per definire il ciclo di riproduzione ed ascoltare i messaggi selezionati.
8. Al termine dell'ascolto dei messaggi, fare clic su **Disconnetti** o agganciare il ricevitore.

8.4 Utenti—Gestione Gruppi ICD

Questa schermata è accessibile solo da parte di utenti a cui è assegnato il ruolo di supervisore ACD. È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

8.4.1 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Monitor Gruppo

Descrizione

Gli utenti a cui è assegnato il ruolo di supervisore ACD possono specificare un gruppo ICD da monitorare, impostare le condizioni di monitoraggio e avviare il monitoraggio.

◆ Selezione Supervisore

Consente di selezionare il supervisore ACD da un elenco a discesa. Questa operazione è disponibile solo agli account utente di livello amministratore. Per i dettagli sulle impostazioni del supervisore ACD, vedere **11.5.4 Configurazione PBX—[3-5-4] Gruppi:—Gruppi ICD—Supervisore ACD**.

Intervallo di valori

Supervisori ACD registrati

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Avvia Monitor

Fare clic sul pulsante **Avvia Monitor** per avviare il monitoraggio del gruppo ICD di destinazione. Questa funzione richiede la chiave di attivazione Funzioni Avanzate Call Center o ACD Report Integrato. Se la chiave di attivazione non è installata, il pulsante **Avvia Monitor** è disattivato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Impostazioni Base—Layout

Consente di specificare il layout dei risultati di monitoraggio.

Intervallo di valori

1 Gruppo, 4 Gruppi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Impostazioni Base—Selezione Gruppo ICD

Consente di selezionare i gruppi ICD da gestire da parte del supervisore ACD da un elenco a discesa.

Intervallo di valori

Gruppi ICD

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Opzione—Visualizzazione Utenti Gruppo

Consente di specificare la modalità di visualizzazione dello stato dei membri del gruppo.

Intervallo di valori

Standard, Semplificata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Opzione—Impostazioni di Visualizzazione—Numero chiamate in coda (1-30)

Consente di specificare il numero di soglia delle chiamate attualmente in attesa. Se il numero viene raggiunto o superato, le chiamate vengono evidenziate nella schermata di monitoraggio.

Intervallo di valori

1–30

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Opzione—Impostazioni di Visualizzazione—Tempo Attesa (0-10 min/10 sec)

Consente di specificare il tempo di attesa oltre il quale le chiamate vengono evidenziate nella schermata di monitoraggio. Se l'opzione è impostata su "0", tutte le chiamate in attesa vengono evidenziate.

Intervallo di valori

0–10'00

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Opzione—Impostazioni di Visualizzazione—Colore

Consente di specificare la modalità di colore per gli elementi evidenziati nella schermata di monitoraggio.

Intervallo di valori

Modo 1, Modo 2, Modo 3

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Opzione—Impostazioni di Visualizzazione—Lampeggio

Consente di specificare se far lampeggiare gli elementi evidenziati nella schermata di monitoraggio.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Opzione—Impostazioni di Visualizzazione—Visualizza Pieno Schermo (Pixels)

Impostare la risoluzione dello schermo del monitor in modalità a pieno schermo.

Nota

Selezionando Automatico, il sistema riconosce automaticamente la risoluzione del display del PC specificata e seleziona la modalità a pieno schermo tra le risoluzioni elencate di seguito. Se nessuna di queste risoluzioni corrisponde alla risoluzione specificata per il display del proprio PC, selezionare la risoluzione inferiore e più vicina alla risoluzione massima del display del proprio monitor.

Intervallo di valori

Disabilitato, Automatico, 1024 × 768, 1280 × 1024, 1920 × 1080

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD

Descrizione

In questa schermata, gli utenti con ruolo di supervisore ACD possono creare report ACD su gruppi ICD dopo aver filtrato in base a gruppo, agente o chiamata. Il tipo di filtro sono separati da tabulazione.

◆ Selezione Supervisore

Consente di selezionare il supervisore ACD da un elenco a discesa. Questa operazione è disponibile solo agli account utente di livello amministratore.

Intervallo di valori

Supervisori ACD registrati

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Profili Report

Attenersi alla procedura seguente per salvare/caricare profili report ACD. Il tipo di report ACD (gruppo/agente/chiamata) e le condizioni del filtro vengono salvate in ciascun profilo.

1. Fare clic sul pulsante **Profili Report**.
2. Per caricare un profilo di report precedentemente salvato, fare clic su un profilo e selezionarlo, quindi fare clic sul pulsante **Carica**.
3. Per salvare il profilo di report attuale, assegnare un nome in **Nome Profilo** (max. 32 caratteri), quindi fare clic sul pulsante **Salva**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Opzione

Attenersi alla seguente procedura per impostare le opzioni per i report ACD.

1. Fare clic sul pulsante **Opzione**.
2. In **Dispositivo**, selezionare la destinazione per i dati del report ACD:
 - PC Locale: una volta creato il report ACD, viene avviato il download del file nel browser Web. Specificare la posizione sul PC locale in cui salvare i dati del report ACD.
 - NAS: salva i dati su un NAS. Quando l'opzione NAS è selezionata, diventa attivo un menu per la selezione di una cartella.
3. Selezionare **Report ACD - Formato File CSV per Esportazione**.

Intervallo di valori

Virgola (,), Punto e virgola (;)
4. Fare clic su **OK**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

Gruppi:

◆ Gruppi:—Report

Per visualizzare un report in base ai gruppi, attenersi alla procedura seguente. Questa funzione richiede la chiave di attivazione Funzioni Avanzate Call Center o ACD Report Integrato. Se la chiave di attivazione non è installata, il pulsante **Report** risulta disattivato.

1. Inserire le condizioni di esecuzione del report e fare clic sul pulsante **Report**.
2. Viene visualizzata la schermata **Report ACD - Report Gruppo**. Per confermare i gruppi selezionati, fare clic su **Visualizza**. Viene visualizzato l'elenco dei gruppi selezionati.
3. Vengono visualizzati i risultati per i seguenti elementi.

Elemento	Descrizione
Chiamate Entranti	
Totale	Il numero di chiamate in entrata ricevute dal gruppo ICD di destinazione.
Risposte	Il numero di chiamate in entrata risposte dal gruppo ICD di destinazione.
Perse	Il numero di chiamate in entrata al gruppo ICD di destinazione annullate dal chiamante.
Trabocco	Il numero di chiamate in entrata in trabocco al gruppo ICD di destinazione.
Tempo Conversazione	
Totale	La durata totale di conversazione delle chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS(D)) ¹ .
Media	La durata media di conversazione delle chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
Massimo.	La durata maggiore di conversazione delle chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
Tempo Attesa	
Tempo Attesa (Risposte)	
Totale	Il tempo totale di attesa per le chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS(D)) ¹ .
Media	Il tempo medio di attesa per le chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
Massimo.	Il tempo maggiore di attesa per le chiamate risposte per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
Tempo Attesa (Perse)	
Totale	Il tempo totale di attesa per le chiamate annullate per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS(D)) ¹ .
Media	Il tempo medio di attesa per le chiamate annullate per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).
Massimo.	Il tempo maggiore di attesa per le chiamate annullate per il gruppo ICD di destinazione (HH:MM:SS).

Elemento	Descrizione
No.Max Chiamate Attesa	Il numero massimo di chiamate in attesa nella coda del gruppo ICD di destinazione.

^{*1} "D" indica il numero di giorni (D=1–367). Se il numero di giorni è 0, (D) non viene visualizzato.

- I report possono essere generati nei seguenti 3 modi.
 - Grafico:** fare clic sul pulsante **Grafico** per visualizzare il report in formato grafico nella schermata **Report ACD - Grafico Gruppo**. Fare clic sul pulsante **Stampa** per stampare il grafico.
 - Esporta:** fare clic sul pulsante **Esporta** per generare il report su un PC locale come file.
 - Stampa:** fare clic sul pulsante **Stampa** per stampare il report.
- Fare clic sul pulsante **Chiudi** per chiudere la schermata **Report ACD - Report Gruppo**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Gruppi:—Impostazione Filtri—Vista

Consente di selezionare la modalità di visualizzazione del monitoraggio da un elenco a discesa.

Intervallo di valori

Gruppi:, Ora^{*1}, Giorno, Data, Mese, Urbane, Caller ID/CLIP

^{*1} Se si seleziona **Ora**, impostare l'intervallo di monitoraggio per il gruppo di destinazione (0:00–23:59).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Gruppi:—Impostazione Filtri—Seleziona Gruppo

Per selezionare il gruppo di destinazione in base al quale generare il report, attenersi alla procedura seguente.

- Fare clic sul pulsante **Seleziona**.
- Fare clic su un gruppo ICD tra quelli visualizzati nella finestra **Gruppi Disponibili per Report ACD** per selezionarlo. È possibile selezionare fino a 64 gruppi.
- Fare clic su **==>** per spostare i gruppi ICD selezionati nella finestra **Gruppi Selezionati per Report ACD**.
- Per rimuovere i gruppi ICD dalla finestra **Gruppi Selezionati per Report ACD**, fare clic su un gruppo per selezionarlo, quindi fare clic su **<==**.
- Fare clic su **OK**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Gruppi:—Impostazione Filtri—Seleziona Periodo

Consente di specificare il periodo preso in esame nel report.

Intervallo di valori

Ieri, Ultima Settimana, Ultima Mese, Oggi, Questa Settimana, Questo mese, Periodo Personalizzato^{*1}

^{*1} Se si seleziona **Periodo Personalizzato**, impostare anche **Data Inizio/Ora Inizio/Data Fine/Ora Fine**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

Agenti

◆ Agenti—Report

Per visualizzare un report in base agli agenti, attenersi alla procedura seguente. Questa funzione richiede la chiave di Funzioni Avanzate Call Center o ACD Report Integrato. Se la chiave di attivazione non è installata, il pulsante **Report** risulta disattivato.

1. Inserire le condizioni di esecuzione del report e fare clic sul pulsante **Report**.
2. Viene visualizzata la schermata **Report ACD -- Report Agenti**. Per confermare gli agenti selezionati, fare clic su **Visualizza**. Viene visualizzato l'elenco degli agenti selezionati.
3. Vengono visualizzati i risultati per i seguenti elementi.

Elemento	Descrizione
Totale Risposta	
Totale Risposta	Il numero di chiamate risposte dall'agente di destinazione.
Tempo Conversazione	
Totale	La durata totale di conversazione per l'agente di destinazione (HH:MM:SS(D)) ^{*1} .
Media	La durata media di conversazione per l'agente di destinazione (HH:MM:SS).
Massimo.	La durata maggiore di conversazione per l'agente di destinazione (HH:MM:SS).
Tempo Login	La durata totale di accesso per l'agente di destinazione (HH:MM:SS(D)) ^{*1} .
Non Operativo	La durata totale dello stato non operativo per l'agente di destinazione (HH:MM:SS(D)) ^{*1} .
Wrap-up Ora	Il tempo di esclusione temporanea dal gruppo di interni per l'agente di destinazione (HH:MM:SS(D)) ^{*1} .

^{*1} "D" indica il numero di giorni (D=1–367). Se il numero di giorni è 0, (D) non viene visualizzato.

4. I report possono essere generati nei seguenti 3 modi.
 - **Grafico**: fare clic sul pulsante **Grafico** per visualizzare il report in formato grafico nella schermata **Report ACD -- Grafico Agenti**. Fare clic sul pulsante **Stampa** per stampare il grafico.
 - **Esporta**: fare clic sul pulsante **Esporta** per generare il report su un PC locale come file.
 - **Stampa**: fare clic sul pulsante **Stampa** per stampare il report.
5. Fare clic sul pulsante **Chiudi** per chiudere la schermata **Report ACD -- Report Agenti**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Agenti—Impostazione Filtri—Vista

Consente di selezionare la modalità di visualizzazione del monitoraggio da un elenco a discesa.

Intervallo di valoriAgenti, Ora^{*1}, Giorno, Data, Mese^{*1} Se si seleziona **Ora**, impostare l'intervallo di monitoraggio per il gruppo di destinazione (0:00–23:59).**Riferimenti del Guida delle Funzioni**

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Agenti—Impostazione Filtri—Seleziona Agente

Per selezionare l'agente di destinazione in base al quale generare il report, attenersi alla procedura seguente.

1. Fare clic sul pulsante **Seleziona**.
2. Fare clic su un agente tra quelli visualizzati nella finestra **Agenti Disponibili per Report ACD** per selezionarlo. Vengono visualizzati fino a 8192 agenti ed è possibile selezionare fino a 128 agenti dall'elenco.
3. Fare clic su **==>** per spostare gli agenti selezionati nella finestra **Agenti Selezionati per Report ACD**.
4. Per rimuovere gli agenti dalla finestra **Agenti Selezionati per Report ACD**, fare clic su un agente per selezionarlo, quindi fare clic su **<==**.
5. Fare clic su **OK**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Agenti—Impostazione Filtri—Seleziona Periodo

Consente di specificare il periodo preso in esame nel report.

Intervallo di valoriIeri, Ultima Settimana, Ultima Mese, Oggi, Questa Settimana, Questo mese, Periodo Personalizzato^{*1}^{*1} Se si seleziona **Periodo Personalizzato**, impostare anche **Data Inizio/Ora Inizio/Data Fine/Ora Fine**.**Riferimenti del Guida delle Funzioni**

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

Chiamata**◆ Chiamata—Report**

Per visualizzare un report in base alle chiamate, attenersi alla procedura seguente. Questa funzione richiede la chiave di attivazione Funzioni Avanzate Call Center o ACD Report Integrato. Se la chiave di attivazione non è installata, il pulsante **Report** risulta disattivato.

1. Inserire le condizioni di esecuzione del report e fare clic sul pulsante **Report**.
2. Verrà visualizzata la schermata **Report ACD - Report Chiamate**.

Elemento	Descrizione
Report ACD - Report Chiamate	
Data Inizio	Data di inizio della chiamata.
Ora Inizio	Ora di inizio della chiamata (HH:MM:SS).

Elemento	Descrizione
Data Fine	Data di fine della chiamata.
Ora Fine	Ora di fine della chiamata (HH:MM:SS).
Risultato	Risultato dell'elaborazione (Risposte/Abbandonate/Traboccate/Non Risposte ^{*1}).
ICDG	Il numero del gruppo ICD in entrata.
Agenti per Entrante	Il numero di interno dell'agente che ha ricevuto la chiamata. ^{*2}
Risposta Agente	Il numero che risponde (Nome Interno/Numero Interno).
Tempo Conversazione	La durata di conversazione (HH:MM:SS).
Tempo Attesa	Il tempo di attesa (HH:MM:SS). ^{*3}
Urbane	Il numero di fascio linee esterne in entrata.
Caller ID/CLIP	Il numero del chiamante.

^{*1} Viene visualizzato **Non Risposte** quando l'agente non ha risposto alla chiamata se il metodo di distribuzione del gruppo ICD è impostato su Distribuzione uniforme delle chiamate o Priorità di ricerca della linea.

^{*2} Viene visualizzato solo quando il metodo di distribuzione del gruppo ICD è impostato su Distribuzione uniforme delle chiamate o Priorità di ricerca della linea.

^{*3} Il tempo di attesa senza risposta viene visualizzato in caso di chiamata **Non Risposte** e se il metodo di distribuzione del gruppo ICD è impostato su Distribuzione uniforme delle chiamate o Priorità di ricerca della linea.

Nota

Le visualizzazioni descritte in *1–*3 possono essere modificate tramite la programmazione del sistema. Per informazioni dettagliate, vedere "11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Memorizza Log Chiamate per Report ACD Incorporato—Log Chiamate Gruppo ICD Chiamate Non Risposte".

- I report possono essere generati nei seguenti 2 modi.
 - Esporta:** fare clic sul pulsante **Esporta** per generare il report su un PC locale come file.
 - Stampa:** fare clic sul pulsante **Stampa** per stampare il report.
- Fare clic sul pulsante **Chiudi** per chiudere la schermata **Report ACD - Report Chiamate**.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Memorizza Log Chiamate per Report ACD Incorporato—Log Chiamate Gruppo ICD Chiamate Non Risposte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Chiamata—Ipostazione Filtri—Seleziona Gruppo

Per selezionare il gruppo di destinazione per la creazione di un report, attenersi alla procedura seguente.

- Fare clic sul pulsante **Seleziona**.
- Fare clic sul nome del gruppo ICD da analizzare tra i nomi dei gruppi ICD visualizzati nella finestra **Gruppi Disponibili per Report ACD** (viene visualizzato un massimo di 64 gruppi).

3. Fare clic su **==>** per spostare il gruppo ICD selezionato nel passaggio **2** nella finestra **Gruppi Selezionati per Report ACD** (massimo 64 gruppi).
Per eliminare un gruppo ICD dalla finestra **Gruppi Selezionati per Report ACD**, fare clic sul nome del gruppo ICD, quindi fare clic su **<==**.
4. Fare clic su **OK**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Chiamata—Ipostazione Filtri—Seleziona Periodo

Consente di specificare il periodo preso in esame nel report.

Intervallo di valori

Ieri, Ultima Settimana, Ultima Mese, Oggi, Questa Settimana, Questo mese, Periodo Personalizzato^{*1}

^{*1} Se si seleziona **Periodo Personalizzato**, impostare anche **Data Inizio/Ora Inizio/Data Fine/Ora Fine**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ Chiamata—Ipostazione Filtri—Modo Filtro Chiamate

Le chiamate include in un report ACD possono essere filtrate nei seguenti 3 modi.

Intervallo di valori

- **Filtro Caller ID/CLIP**: filtro in base a caller ID o CLIP
 1. Fare clic su **Filtro Caller ID/CLIP**.
 2. Impostare il caller ID o CLIP di destinazione (massimo: 10).
- **Filtro Conversazione/Attesa**: filtro in base alla durata continua di conversazione o al tempo di attesa
 1. Fare clic su **Filtro Conversazione/Attesa**.
 2. Selezionare **Tempo Conversazione** o **Tempo Attesa** dall'elenco a discesa.
 3. Impostare la durata di filtro di destinazione utilizzando uno dei 2 metodi seguenti.
Per impostare una durata minima, fare clic su **min.** e impostare la durata (0:00–23:59).
Per impostare una durata massima, fare clic su **Massimo.** e impostare la durata (0:00–23:59).
- **Filtro Chiamate Perse**: filtro in base alle chiamate perse
 1. Fare clic su **Filtro Chiamate Perse**.


Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

8.4.3 Utenti—Gestione Gruppi ICD—ACD Esportazione Pianificata

In questa schermata, gli utenti possono registrare o cancellare le date impostate per l'esportazione automatica dei dati dei report ACD. Alle scadenze programmate, il sistema PBX esporterà automaticamente i dati dei report ACD selezionati su un dispositivo di memoria USB o un NAS connesso al PBX (le esportazioni ACD pianificate non possono essere effettuate su un PC locale). Per i dettagli sui report ACD, consultare la sezione **8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD**.

Seguire la seguente procedura per programmare l'esportazione automatica dei dati dei report ACD.

1. Fare clic su  per pianificare una nuova esportazione.
2. In **Descrizione**, inserire una descrizione dell'esportazione (massimo 32 caratteri), che verrà visualizzata come descrizione dell'esportazione ACD pianificata.
3. Selezionare un profilo di report da utilizzare per l'esportazione pianificata. Se non viene selezionato alcun profilo di report, verranno esportate tutte le voci.
Per i dettagli sui profili dei report, consultare la sezione **8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD—◆ Profili Report**.
4. Specificare il nome del file per i dati del report ACD esportati (massimo 32 caratteri).
5. Impostare la frequenza (giornaliera, settimanale e così via) e l'orario in cui deve essere eseguita l'esportazione.
6. Selezionare il tipo di carattere separatore (valore) CSV da utilizzare per i file CSV esportati.
7. In **Dispositivo**, selezionare un dispositivo di memoria USB o un NAS, quindi specificare la cartella sul dispositivo selezionato in cui salvare il file dell'esportazione ACD pianificata.
8. Fare clic su **OK**.

Nota

- Gli account di livello Installatore e Utente (Amministratore) possono selezionare un supervisore dall'elenco a discesa **Selezione Supervisore** in **8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD**.
Ogni supervisore può programmare fino a 10 esportazioni automatiche dei report ACD.
- Se è stata pianificata un'esportazione del report ACD ed è stato selezionato un dispositivo di memoria USB in **Dispositivo**, ma al momento dell'esportazione non vi è un dispositivo di memoria USB collegato al PBX, l'esportazione ACD programmata non verrà eseguita.
- Quando si utilizza un NAS, assicurarsi che sia disponibile una larghezza di banda di rete sufficiente.

Modificare un'esportazione ACD pianificata

1. Dalla schermata **Report ACD—ACD Esportazione Pianificata**, selezionare la pianificazione che si desidera modificare.
2. Fare clic su .
3. Modificare le impostazioni desiderate.
4. Fare clic su **OK**.

Eliminare un'esportazione pianificata

1. Dalla schermata **Report ACD—ACD Esportazione Pianificata**, selezionare la pianificazione che si desidera eliminare.
2. Fare clic su .
3. Fare clic su **OK**.

8.4.4 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Storico Esportazioni ACD

In questa schermata è possibile consultare lo storico delle esportazioni dei report ACD. Per ogni esportazione vengono registrate le seguenti voci:

- Data/Ora
- Descrizione
- Parametri
- Profili Report
- Stato Completamento

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

Nota

- Gli account di livello Installatore e Utente (Amministratore) possono selezionare un supervisore dall'elenco a discesa **Selezione Supervisore** in **8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD**.
- Il formato di visualizzazione di data/ora può essere cambiato da 12 ore e 24 ore in **10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Display Telefono Digitale—Formato Ora**.

Backup dello storico esportazioni dei dati dei report ACD

1. Fare clic su **Backup**.
2. Fare clic su **OK**.
3. Per esportare il file dello storico, specificare la cartella e il nome del file e fare clic su **Salva**.
Lo storico esportato dei dati dei report ACD della schermata corrente viene salvato come file di testo. Quando si esporta il report ACD manualmente, verrà visualizzato un trattino per il profilo del report nella cronologia di esportazione dei dati del report ACD.

Per eliminare le registrazioni per l'esportazione delle esportazioni dei dati dei report ACD

1. Fare clic su **Elimina**.
2. Fare clic su **OK**.
Le registrazioni per lo storico esportazioni dei dati dei report ACD sulla schermata corrente vengono eliminate.

Sezione 9

Configurazione PBX—[1] Configurazione

Questa sezione contiene le istruzioni di funzionamento per l'uso del menu di configurazione del menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

È possibile programmare le caratteristiche di funzionamento associate a ciascuna scheda di servizio. Spostare il puntatore del mouse su una scheda già installata per visualizzare le relative opzioni di menu. Per visualizzare un riepilogo dello stato e le versioni per tutte le schede installate nel PBX, fare clic sul pulsante **Vista Slot** (consultare 9.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema).

Per selezionare un armadio nel PBX

Fare clic su uno dei pulsanti seguenti per visualizzare l'armadio nel PBX:

- **Basic Unit:** consente di visualizzare l'unità di base.
- **Unità di Espansione1:** consente di visualizzare l'armadio fisico dell'unità di espansione connessa alla porta di connessione 1 della scheda EXP-M.
- **Unità di Espansione2:** consente di visualizzare l'armadio fisico dell'unità di espansione connessa alla porta di connessione 2 della scheda EXP-M.
- **Unità di Espansione3:** consente di visualizzare l'armadio fisico dell'unità di espansione connessa alla porta di connessione 3 della scheda EXP-M.
- **Slot Virtuale:** consente di visualizzare l'armadio delle schede virtuali.

Per installare una nuova scheda fisica nel PBX

1. Fare clic sul nome della scheda da installare nell'elenco a destra.
Viene visualizzata un'immagine della scheda insieme alle informazioni sulla scheda stessa.
2. Fare clic e trascinare l'immagine della scheda sullo slot, quindi rilasciare.
La scheda verrà spostata nello slot.
3. Fare clic su **OK** per confermare.

Per aggiungere nuove schede virtuali al PBX

1. Fare clic sul nome della scheda da installare nella parte superiore.
2. Fare clic e trascinare l'immagine della scheda sullo slot, quindi rilasciare. La scheda verrà spostata nello slot.
3. Fare clic su **OK** per confermare.

Per accedere alle proprietà della scheda

1. Posizionare il puntatore del mouse su una scheda.
Verrà visualizzato un menu sotto il puntatore del mouse.
2. Selezionare **Scheda**.
Viene visualizzata la schermata relativa alle proprietà della scheda in questione.

Per accedere alle proprietà delle schede

1. Posizionare il puntatore del mouse su una scheda. Per le schede fisiche combinate posizionare il puntatore del mouse sul nome della singola scheda.
Verrà visualizzato un menu sotto il puntatore del mouse.
2. Selezionare **Proprietà porta**.
Viene visualizzata la schermata relativa alle proprietà delle porte della scheda in questione.

Per rimuovere una scheda dal PBX

1. Spostare il puntatore del mouse sulla scheda da rimuovere.
Verrà visualizzato un menu sotto il puntatore del mouse.
2. Selezionare **Elimina**.
3. Fare clic su **OK** per confermare.
La scheda verrà rimossa.

Nota

Le schede nello slot n. 1 e n. 3 nell'unità di base e la scheda nello slot n. 1 nell'unità di espansione non possono essere eliminate, poiché tali schede sono preinstallate.

Per visualizzare le informazioni sullo stato di una scheda

1. Spostare il puntatore del mouse sulla scheda.
Verrà visualizzato un menu sotto il puntatore del mouse.
2. Selezionare **Stato**.
Le informazioni sullo stato della scheda vengono visualizzate in una finestra a comparsa.

Per modificare lo stato (INS/OUS) di una scheda (solo in modalità in linea)

1. Spostare il puntatore del mouse sulla scheda.
Verrà visualizzato un menu sotto il puntatore del mouse.
2. Selezionare lo stato desiderato:
 - Fare clic su **INS** per impostare la scheda sullo stato In Servizio.
 - Fare clic su **OUS** per impostare la scheda sullo stato Fuori Servizio.

Per accedere alle proprietà della porta IP-TP

1. Quando si posiziona il puntatore del mouse sul pulsante **Registrazione Telefono IP** nella schermata Schede Installate, vengono visualizzate le opzioni seguenti. Fare clic su un'opzione per aprire la schermata di programmazione delle proprietà di una porta:

TEL-IP: per IP-TP serie KX-NT3xx/KX-NT5xx e KX-NT265 (versione software 2.00 o successiva)
(→ 9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT)

SIP-MLT: per i telefoni SIP serie KX-UT, S-PS e SIP-CS
(→ 9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT)

Standard SIP Phone: per telefoni SIP di terze parti
(→ 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT)

Opzione: apre la schermata **Proprietà Sito—Impostazioni** screen.
(→ 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni)

Tipi di schede supportati dall'unità principale

Tipo di installazione	Tipo di scheda	N. massimo/ tipo di scheda	N. massimo/ tipo di linea	Programmazione schede
Virtuale	V-IPGW16: Scheda gateway VoIP virtuale a 16 canali	2	4 (linea esterna)	9.11 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW
	V-SIPGW16: Scheda di linea esterna SIP virtuale a 16 canali	4		9.8 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-SIPGW
	V-IPEXT32: Scheda di interni VoIP virtuale a 32 canali	4	4 (interno)	9.13 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPEXT
	V-SIPEXT32: Scheda di interni SIP virtuale a 32 canali	4		9.15 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SIPEXT
	V-UTEXT32: Scheda telefonica proprietaria SIP virtuale a 32 canali	4		9.19 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-UTEXT
	V-IPCS4: Scheda di interfaccia virtuale 4 cella radio IP	8	8 (IP-CS)	9.17 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPCS
Preinstallata	LCOT6: scheda di linea esterna analogica a 6 porte	1	1 (linea esterna)	9.23 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - Linee Analogiche
	DLC2: scheda di interni per 2 telefoni digitali	1	1 (interno)	9.21 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—INTERNI
	MCSLC16: scheda TAS a 16 porte	1	1 (interno)	

Tipo di installazione	Tipo di scheda	N. massimo/ tipo di scheda	N. massimo/ tipo di linea	Programmazione schede
Opzione: slot linea esterna/citofono	LCOT6: scheda di linea esterna analogica a 6 porte	1	1 (linea esterna)	9.23 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - Linee Analogiche
	PRI23: scheda di linea esterna PRI23	1		9.25 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI
	PRI30/E1: scheda di linea esterna PRI30/E1	1		9.28 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type
	BRI2: scheda di linea esterna BRI2	1		9.25 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI
	BRI4: scheda di linea esterna BRI4	1		
	DPH2: scheda di interfaccia citofono a 2 porte	1	1 (citofono)	9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono
Opzione: slot di interno	DHLC4: scheda di interni ibrida digitale a 4 porte	2	2 (interno)	9.21 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—INTERNI
	DLC8: scheda di interni per 8 telefoni digitali	2		
	MCSLC8: scheda TAS a 8 porte	2		
	DLC16: scheda di interni per 16 telefoni digitali	1	1 (interno)	
	MCSLC16: scheda TAS a 16 porte	1		

Tipi di schede supportate dalle unità di espansione

Tipo di installazione	Tipo di scheda	N. massimo/ tipo di scheda	N. massimo/ tipo di linea	Programmazione schede
Preinstallata	MCSLC16: scheda TAS a 16 porte	1	1 (interno)	9.21 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—INTERNI
Opzione: slot linea esterna/citofono	LCOT6: scheda di linea esterna analogica a 6 porte	2	2 (linea esterna)	9.23 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - Linee Analogiche
	PRI23: scheda di linea esterna PRI23	1		9.25 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI
	PRI30/E1: scheda di linea esterna PRI30/E1	1		9.28 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type
	BRI2: scheda di linea esterna BRI2	2		9.25 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI
	BRI4: scheda di linea esterna BRI4	2		
	DPH2: scheda di interfaccia citofono a 2 porte	1	1 (citofono)	9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono
Opzione: slot di interno	DHLC4: scheda di interni ibrida digitale a 4 porte	2	2 (interno)	9.21 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—INTERNI
	DLC8: scheda di interni per 8 telefoni digitali	2		
	MCSLC8: scheda TAS a 8 porte	2		
	DLC16: scheda di interni per 16 telefoni digitali	1	1 (interno)	
	MCSLC16: scheda TAS a 16 porte	1		

Per ulteriori informazioni sulle schede virtuali e su altre schede opzionali, vedere le seguenti sezioni nel Manuale di Installazione:

→ 4.4 Schede virtuali

→ 4.5 Schede fisiche di linea esterna e di interni

Per informazioni sulle schede supportate dalle unità di espansione, consultare la sezione Componenti di sistema per l'unità di espansione nel Manuale di Installazione.

Elementi comuni di riferimento per la programmazione

Quando si esegue la programmazione delle impostazioni per schede, interni e altri dispositivi tramite la Consolle di manutenzione Web, a seconda della schermata a cui si accede, i seguenti elementi potrebbero essere elencati sullo schermo a scopo di riferimento:

Elemento	Descrizione
Armadio	Indica l'armadio fisico o virtuale su cui risiede la scheda, l'interno o il dispositivo nel PBX. <ul style="list-style-type: none"> • L'armadio "1" corrisponde all'armadio fisico dell'unità principale. • L'armadio "2" corrisponde all'unità di espansione connessa alla porta EXP-M 1. • L'armadio "3" corrisponde all'unità di espansione connessa alla porta EXP-M 2. • L'armadio "4" corrisponde all'unità di espansione connessa alla porta EXP-M 3.
Slot	Indica il numero di slot all'interno dell'armadio in cui risiede la scheda, l'interno o il dispositivo.
Porta	Indica il numero di porta assegnato all'interno o dispositivo.

9.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema

9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni

È possibile specificare le proprietà del sistema PBX.

Impostazioni

◆ Solo DSP CODEC G.711 (interno SIP)

Specifica se utilizzare il codec G.711 esclusivamente per le chiamate di interni SIP.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Solo DSP CODEC G.711 (IP-GW)

Specifica se utilizzare il codec G.711 esclusivamente per le chiamate di linee esterne IP.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Solo valore DSP CODEC priorità 1 (altro)

Specifica se utilizzare il codec di priorità 1 impostato per i seguenti tipi di chiamate:

- Chiamate di interni IP
- Chiamate di linee esterne SIP

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Numeri Brevi di Sistema per Interni UT

Specifica il numero massimo di numeri brevi che saranno caricati sui telefoni SIP serie KX-UT.

Intervallo di valori

0–300

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT—Opzionale—◆ Download Numeri Brevi Sistema

Stato Sistema

◆ Utilizzo CPU

Visualizza il carico del processore attuale per la CPU di sistema, espresso come percentuale della capacità totale (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–100%

◆ Utilizzo Memoria

Visualizza la quantità di memoria di sistema attualmente in uso, visualizzata come percentuale della capacità totale (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–100%

◆ Utilizzo SD Card

Visualizza la quantità di memoria della scheda di memoria SD attualmente in uso, visualizzata come percentuale della capacità totale (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–100%

V-IPGW

◆ Call Signalling Model

Specifica se effettuare un processo di controllo chiamata (H.225) direttamente tra le schede o tramite un gatekeeper.

Intervallo di valori

Direct, GateKeeper

◆ Intervallo Controllo Connessione Gatekeeper (*60s)

Specifica il tempo tra i controlli periodici di connessione al gatekeeper.

Intervallo di valori

0 (disattivato), 1–1440

◆ Tipo terminale per Gatekeeper

Consente di specificare il tipo di servizio di connessione notificato al gatekeeper.

Intervallo di valori

Terminale, Gateway

◆ ID Gatekeeper

Consente di specificare l'ID di autenticazione notificato al gatekeeper.

Intervallo di valori

Massimo 20 caratteri

◆ **Banda per Gatekeeper**

Consente di specificare le informazioni sulla larghezza di banda utilizzata notificate al gatekeeper.

Intervallo di valori

1–255 kbps

◆ **Primary Gatekeeper IP Address**

Specifica l'indirizzo IP del gatekeeper primario.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ **Primary Gatekeeper Port Number**

Specifica il numero di porta del gatekeeper primario.

Intervallo di valori

1–65535

◆ **Secondary Gatekeeper IP Address**

Specifica l'indirizzo IP del gatekeeper secondario.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ **Secondary Gatekeeper Port Number**

Specifica il numero di porta del gatekeeper secondario.

Intervallo di valori

1–65535

◆ **H.225 Port Number**

Specifica il numero di porta per il protocollo H.225 (controllo chiamata) in una suite protocollo H.323.

Intervallo di valori

1–65535

◆ **RAS Port Number**

Specifica il numero di porta per il protocollo H.225 (RAS) in una suite protocollo H.323.

Intervallo di valori

1–65535

◆ QSIG Connectionless Tunneling TCP Port Number

Specifica il numero di Porta TCP per Connectionless Tunnelling tra dispositivi gateway in posizioni diverse della rete QSIG.

Intervallo di valori

1–65535

◆ QSIG Connectionless Tunneling UDP Port Number

Specifica il numero di Porta UDP per Connectionless Tunnelling tra dispositivi gateway in posizioni diverse della rete QSIG.

Intervallo di valori

1–65535

◆ H.323 Dynamic Port Number

Specifica il numero di porta iniziale da cui 448 porte contigue vengono utilizzate come porte dinamiche.

Intervallo di valori

1–65000

V-IPGW—Impostazioni GW—Impostazioni**◆ Nome GW**

Specifica il nome del dispositivo gateway di destinazione per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Indirizzo IP GW

Specifica l'indirizzo IP del dispositivo gateway di destinazione.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Gruppo GW

Specifica il numero del gruppo gateway a cui la voce gateway appartiene. È possibile creare un massimo di 256 gruppi gateway.

Intervallo di valori

1–256, Nessuno

◆ Connessione per IP-GW

Abilita l'uso della funzione rilevamento attività vocale (Voice Activity Detection) tra le schede V-IPGW e KX-TDE/KX-TDA IP-GW.

Intervallo di valori

(TDE) Disabilitato, (TDA) Abilitato

◆ **Protocollo**

Specifica il tipo di protocollo per connectionless tunnelling tra dispositivi gateway in posizioni diverse della rete QSIG.

Intervallo di valori

TCP, UDP

◆ **Modalità Invio Tono di Progressione**

Specifica se inviare i toni di progresso alla destinazione. Quando si seleziona **Esterno**, i toni di progresso chiamata sono percettibili dalla destinazione.

Intervallo di valori

Esterno, Interno

V-IPGW—Impostazioni GW—Opzioni 1

◆ **Nome GW**

Specifica il nome del dispositivo gateway di destinazione per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Priorità IP Codec—1st, 2°, 3°**

Specifica la priorità dei codec da utilizzare. Per le comunicazioni fax, è necessario specificare **G.711A** o **G.711Mu** come priorità **1st**.

Intervallo di valori

Per il 1st:

G.711A, G.711Mu, G.729A

Per il 2° e 3°:

Nessuno, G.711A, G.711Mu, G.729A

◆ **Packet Sampling Time (G.711A)**

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Packet Sampling Time(G.711Mu)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Packet Sampling Time (G.729A)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

V-IPGW—Impostazioni GW—Opzioni 2

◆ Nome GW

Specifica il nome del dispositivo gateway di destinazione per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Voice Activity Detection per G.711

Abilita l'uso della funzione rilevamento attività vocale (Voice Activity Detection) per il codec G.711. Questa funzione conserva la larghezza di banda rilevando i periodi di silenzio durante una chiamata ed eliminando i pacchetti di silenzio dall'invio alla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ FAX Sending Method

Specifica il metodo di trasporto del segnale fax.

Intervallo di valori

G.711 Inband, T.38

◆ Maximum Bit Rate

Specifica la velocità in bit massima del segnale fax.

Intervallo di valori

No Speed Limit, 2400 bps, 4800 bps, 7200 bps, 9600 bps, 12000 bps, 14400 bps

◆ Funzione Rilevamento FAX

Abilita l'uso della Funzione Rilevamento FAX. Poiché i segnali fax che utilizzano un codec diverso da G.711 non possono essere ricevuti in modo accurato sulla destinazione, questa funzione commuta automaticamente il codec su G.711 per attivare la ritrasmissione del segnale fax end-to-end sulla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—V-IPGW—Impostazioni GW—Opzioni 1—◆ Priorità IP Codec—1st, 2°, 3°

◆ DTMF

Specifica il metodo di trasporto dei toni DTMF.

Intervallo di valori

In banda, Outband (RFC2833), Outband (H.245)

◆ Tipo Payload

Specifica il tipo Payload per i toni DTMF che utilizzano RFC2833. La programmazione di questo parametro è necessaria solo se **DTMF** è impostato su **Outband (RFC2833)**.

Intervallo di valori

96–127

V-IPGW—Impostazioni GW—Opzione 3

◆ Nome GW

Specifica il nome del dispositivo gateway di destinazione per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ T.38 FAX Max Datagram

Specifica le dimensioni massime di datagram quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

272–512

◆ T.38 FAX UDPTL Error Correction - Redundancy

Specifica se attivare la funzione di ridondanza quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ T.38 FAX UDPTL Redundancy count for T.30 messages

Specifica il conteggio di ridondanza per i messaggi T.30 quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–7

◆ **T.38 FAX UDPTL Redundancy count for data**

Specifica il conteggio di ridondanza per i dati quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–3

◆ **T.38 FAX Rate Management Method**

Specifica il metodo di gestione della velocità quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

TCF trasferito, TCF locale

V-IPGW–DN2IP◆ **Cifre da Instradare**

Specifica le prime cifre nei numeri composti a cui associare le chiamate con la destinazione appropriata.

Intervallo di valori

Max. 30 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Cifre Rimanenti**

Specifica il numero di cifre da comporre dopo il numero iniziale per accedere alla destinazione.

Intervallo di valori

0–29

◆ **Selezione N. GW/Gruppo GW**

Specifica il tipo di destinazione quando si effettuano chiamate: un dispositivo gateway o un gruppo gateway.

Intervallo di valori

Gruppo GW, N. GW

◆ **Gruppo GW**

Specifica il numero del gruppo gateway di destinazione. Questa impostazione è disponibile solo se **Selezione N. GW/Gruppo GW** in questa schermata è impostato su **Gruppo GW**.

Intervallo di valori

1–256

◆ **N. GW**

Specifica il numero del dispositivo gateway di destinazione. Questa impostazione è disponibile solo se **Selezione N. GW/Gruppo GW** in questa schermata è impostato su **N. GW**.

Intervallo di valori

1–512

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito

È possibile specificare le proprietà del sito PBX. Quando si posiziona il puntatore del mouse sul pulsante **Proprietà Sistema** e si fa clic sul pulsante **Sito**, vengono visualizzati i pulsanti **Impostazioni** e **NSVM**. Fare clic su un pulsante per aprire la schermata di proprietà di tale sito.

Impostazioni

◆ **Nome Sito**

Indica il nome dell'interno del PBX (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nome Sito

◆ **Locazione (MIB)**

Indica l'impostazione **MIB info - SysLocation** in 27.3.3 Servizi di Rete—[3-3] Funzione Client—SNMP Agent (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 255 caratteri

◆ **Zona PBX**

Indica la regione del PBX (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Zona PBX

◆ **Indirizzo IP**

Indica l'indirizzo IP del PBX (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1.0.0.0 - 255.255.255.255

◆ **MAC Address**

Indica l'indirizzo MAC del PBX (solo per riferimento).

Intervallo di valori

00:00:00:00:00:00–FF:FF:FF:FF:FF:FF

◆ Versione PBX

Indica la versione del software del PBX (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0000,00000 - 9999,99999

◆ Versione Dati

Indica il numero di versione dei dati (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0000,0000 - 9999,9999

◆ SRAM versione

Indica il numero di versione SRAM (solo per riferimento).

Intervallo di valori

000 - 999

◆ Tempo Funzionamento Sistema

Indica il tempo di attività del sistema (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Giorni, ore e minuti

◆ Capacità Memoria Archiviazione

Indica le dimensioni della scheda memoria di storage installata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Dimensioni della scheda

◆ ID Area per partizione logica

Specifica l'ID area per la funzionalità di partizione logica.

Intervallo di valori

1 - 16

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.3.5 Utilità—Log—Log Controllo Chiamata

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Applicare partizionamento logico

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.8 Limite chiamata su linea esterna

◆ Gruppo P2P

Specifica il gruppo peer-to-peer del sito.

Intervallo di valori

1–32

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Nome Gruppo P2P

Indica il nome del gruppo peer-to-peer selezionato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nome del gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ LLDP Packet Sending Ability

Consente di specificare se il PBX invia notifiche alle IP-CS (solo KX-NS0154) per attivare o disattivare la possibilità di inviare e ricevere pacchetti LLDP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Modo Registrazione Telefono IP

Specifica la modalità di registrazione del terminale IP per la registrazione dei telefoni IP sul PBX.

Intervallo di valori

Manuale, Automatico, Inserimento Numero

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.4.1 Procedura guidata di impostazione

◆ Modo Registrazione IP-CS

Consente di specificare la modalità di registrazione per la registrazione dei dispositivi IP-CS sul PBX.

Intervallo di valori

Manuale, Automatico

◆ SIP su TCP/IP (V-SIPGW) *)

Specifica se utilizzare o meno il protocollo SIP su TCP/IP per il sito. Quando questa impostazione è attiva, le linee esterne SIP non possono usare il protocollo UDP/IP.

Nota

Se questa impostazione viene modificata, le schede V-IPGW e/o le schede V-SIPGW installate nel sito verranno cancellate.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Opzioni VoIP-DSP

Le impostazioni in questa scheda sono relative agli interni IP e alle linee esterne IP.

◆ Interni IP con BGM

Specifica quanti IP-TP collegati alla scheda madre possono inviare BGM.

Intervallo di valori

0–117

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

◆ Echo Cancellation porte

Consente di specificare il numero di porte da utilizzare per l'annullamento eco.

Intervallo di valori

0–64

◆ Send Music On Hold to IP trunk (for P2P conversation)

Abilita l'invio della musica di attesa a una linea esterna IP durante una connessione P2P tra un interno IP e una linea esterna IP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Operazioni compensazione Jitter per G.711

Abilita l'utilizzo della funzione Jitter Buffer per le comunicazioni vocali che utilizzano codec G.711.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ P2P Group Jitter Compensation Operation for G.711 FAX

Abilita l'utilizzo della funzione Jitter Buffer per le comunicazioni fax che utilizzano codec G.711.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **Operazioni compensazione Jitter per G.729A**

Abilita l'utilizzo della funzione Jitter Buffer per le comunicazioni che utilizzano codec G.729A.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **Ritardo Min. Jitter Buffer per voce**

Specifica le dimensioni minime del Jitter Buffer per le comunicazioni vocali.

Intervallo di valori

0–200 ms

◆ **Delay Max. Jitter buffer per voce**

Specifica le dimensioni massime del Jitter Buffer per le comunicazioni vocali.

Intervallo di valori

0–200 ms

◆ **Delay Init. Jitter buffer per voce**

Specifica le dimensioni iniziali del Jitter Buffer per le comunicazioni vocali.

Intervallo di valori

0–200 ms

◆ **Adapt. Period. Jitter buffer per voce**

Specifica le durata di tempo per cui viene applicato il Jitter Buffer per le comunicazioni vocali.

Intervallo di valori

1000–65530 ms

◆ **Ritardo Min. Jitter Buffer per FAX**

Specifica le dimensioni minime del Jitter Buffer per le comunicazioni fax.

Intervallo di valori

0–200 ms

◆ **Delay Max. Jitter buffer per FAX**

Specifica le dimensioni massime del Jitter Buffer per le comunicazioni fax.

Intervallo di valori

0–200 ms

◆ Delay Init. Jitter buffer per FAX

Specifica le dimensioni iniziali del Jitter Buffer per le comunicazioni fax.

Intervallo di valori

0–200 ms

◆ Adapt. Period. Jitter buffer per FAX

Specifica la durata di tempo per cui viene applicato il Jitter Buffer per le comunicazioni fax.

Intervallo di valori

1000–65530 ms

◆ DTMF Detection Level for G.711A

Specifica il livello di rilevamento DTMF per il codec G.711A.

Intervallo di valori

-45– -12 dB

◆ DTMF Detection Level for G.711Mu

Specifica il livello di rilevamento DTMF per il codec G.711Mu.

Intervallo di valori

-39– -6 dB

◆ CNG Signal Effective Detection Width 1 (ON)

Specifica il periodo di tempo in cui il PBX rileva il segnale CNG.

Intervallo di valori

20–5000 ms

◆ CNG Signal Effective Detection Width 2 (OFF)

Specifica il periodo di tempo per cui il PBX attende il rilevamento di un altro segnale CNG.

Intervallo di valori

20–5000 ms

◆ CNG Signal Fixation Detection Counter

Specifica il numero di volte per cui il segnale CNG deve essere rilevato prima che il PBX esegua l'operazione fax.

Intervallo di valori

1–3

◆ **CNG Signal Fixation Detection Pattern**

Specifica lo schema del segnale CNG da rilevare prima che il PBX esegua l'operazione fax.

Intervallo di valori

OFF, ON

◆ **CED Signal Fixation Detection Time**

Specifica il periodo di tempo minimo richiesto perché il segnale CED (identificazione stazione chiamata) venga rilevato dal PBX.

Intervallo di valori

$50 \times n$ ($n=1-100$) ms

◆ **CNG Signal Effective Detection Width 1 (ON) - Interni SIP**

Specifica il tempo di rilevamento del segnale CNG da parte del PBX per gli interni SIP.

Intervallo di valori

$20 \times n$ ($n=1-250$) ms

◆ **CNG Signal Effective Detection Width 2 (OFF) - Interni SIP**

Specifica il tempo di attesa del PBX fino al rilevamento di un altro segnale CNG per gli interni SIP.

Intervallo di valori

$20 \times n$ ($n=1-250$) ms

◆ **CNG Signal Fixation Detection Counter - Interni SIP**

Specifica il numero di rilevamenti del segnale CNG prima che il PBX esegua l'operazione fax per gli interni SIP.

Intervallo di valori

1-3

◆ **CNG Signal Fixation Detection Pattern - Interni SIP**

Specifica lo schema del segnale CNG da rilevare prima che il PBX esegua l'operazione fax per gli interni SIP.

Intervallo di valori

Off, On

◆ **CED Signal Fixation Detection Time - Interni SIP**

Specifica il tempo minimo richiesto perché il segnale CED (identificazione stazione chiamata) venga rilevato dal PBX per gli interni SIP.

Intervallo di valori

$50 \times n$ ($n=1-100$) ms

◆ T.38 FAX Transmit Level (Network to PBX) A-Law

Specifica il livello di trasmissione dei segnali fax G3 dopo la conversione dei pacchetti del protocollo T.38, quando il codec viene utilizzato come G.711A.

Intervallo di valori

-13–2 dB

◆ T38 FAX Transmit Level (Network to PBX) Mu-Law

Specifica il livello di trasmissione dei segnali fax G3 dopo la conversione dei pacchetti del protocollo T.38, quando il codec viene utilizzato come G.711Mu.

Intervallo di valori

-7–8 dB

◆ T.38 FAX Transmit Level A-Law - SIP Extension

Specifica il livello di trasmissione dei segnali fax G3 dopo la conversione dei pacchetti del protocollo T.38, quando il codec viene utilizzato come G.711A per gli interni SIP.

Intervallo di valori

-13–2 dB

◆ T.38 FAX Transmit Level Mu-Law - SIP Extension

Specifica il livello di trasmissione dei segnali fax G3 dopo la conversione dei pacchetti del protocollo T.38, quando il codec viene utilizzato come G.711Mu per gli interni SIP.

Intervallo di valori

-7–8 dB

Numero Porta

◆ Segnalazione(MGCP) Porta UDP No. (Server)

Specifica la porta UDP utilizzata dal sistema per trasmettere e ricevere dati RTP (Real-time Transfer Protocol). Tale valore deve essere modificato se un'altra applicazione di rete sta utilizzando la stessa porta.

Per le comunicazioni vocali il sistema utilizza 128 porte UDP contigue, a partire dal numero di porta specificato in questa fase.

Intervallo di valori

1024–64000

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Voice (RTP) UDP Port No. (IP-PT / SIP-MLT)

Specifica la porta UDP utilizzata per trasmettere e ricevere dati RTP (Real-time Transfer Protocol) sull'IP-TP. Tale valore può essere modificato se un'altra applicazione di rete sta utilizzando la stessa porta.

Per le comunicazioni vocali, un IP-TP utilizza 128 porte UDP contigue, a partire dal numero di porta specificato in questa fase.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

1024–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **UDP Port No. for SIP Extension Server**

Specifica il numero di porta UDP utilizzato per il server interno SIP.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

1024–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **CWMP (HTTP) Port No. for SIP-MLT**

Consente di specificare la porta HTTP dell'ACS lato PBX per il controllo della comunicazione tra telefoni SIP serie KX-UT.

Intervallo di valori

0–65535 (se si imposta "0" l'accesso alla porta per questa funzione viene chiuso)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **CWMP (HTTPS) Port No. for SIP-MLT**

Consente di specificare la porta HTTPS dell'ACS lato PBX per il controllo della comunicazione tra telefoni SIP serie KX-UT.

Intervallo di valori

0–65535 (se si imposta "0" l'accesso alla porta per questa funzione viene chiuso)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Data Transmission Protocol (HTTP) Port No. for SIP-MLT**

Consente di specificare la porta HTTP dell'ACS lato PBX per la comunicazione dati tra telefoni SIP serie KX-UT.

Intervallo di valori

0–65535 (se si imposta "0" l'accesso alla porta per questa funzione viene chiuso)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Data Transmission Protocol (HTTPS) Port No. for SIP-MLT**

Consente di specificare la porta HTTPS dell'ACS lato PBX per la comunicazione dati tra telefoni SIP serie KX-UT.

Intervallo di valori

0–65535 (se si imposta "0" l'accesso alla porta per questa funzione viene chiuso)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Num Porta agg Firmware per IP-PT/IP-CS (Media Relay)**

Consente di specificare il numero di porta per l'aggiornamento del firmware di IP-TP/IP-CS.

Intervallo di valori

0–65535

◆ **Numero porta LOGIN**

Specifica il numero di porta utilizzato per accedere al PBX attraverso la rete LAN.

Intervallo di valori

1024–65535

◆ **Numero Porta CTI**

Specifica il numero di porta utilizzato per accedere a CTI attraverso la rete LAN. Selezionando "0" si disabilita la funzione CTI 3 Party.

Intervallo di valori

1024–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26 Funzioni CTI (Computer Telephony Integration)

◆ **Communication Assistant Server integrato**

Specifica il numero di porta per l'applicazione Communication Assistant (CA).

Intervallo di valori

1024–65535

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Communication Assistant integrato

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 9—◆ Communication Assistant integrato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.2 CA (Communication Assistant)

Stato LAN

◆ LINK porta LAN principale

Indica lo stato di connessione corrente della porta principale (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1: Disconnetti, 0: Connetti

Media Relay

◆ comuni—NAT - External IP Address

Specifica il l'indirizzo IP esterno del dispositivo NAT (comune).

Intervallo di valori

Spazio vuoto, 1.0.0.1–223.255.255.254

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interno IP / IP-CS—NAT - MGCP Server Port No.

Consente di specificare la porta MGCP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server MGCP per IP-CS

Consente di specificare la porta MGCP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interno IP / IP-CS—Keep Alive Packet Type

Consente di specificare il tipo di pacchetti Keep Alive da inviare per le connessioni remote per l'interno SIP.

Intervallo di valori

Blank UDP, Nessuno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interno IP / IP-CS—IP-CS - Espansione Canali (Unità CS)

Consente di specificare il tipo di pacchetti Keep Alive da inviare per le connessioni remote per il dispositivo IP-CS (solo KX-NS0154).

Intervallo di valori

Blank UDP, Nessuno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interno IP / IP-CS—Keep Alive Packet Sending Interval Time (s)

Consente di specificare l'intervallo di tempo tra la trasmissione dei pacchetti Keep Alive.

Intervallo di valori

10–60 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server FTP

Consente di specificare il numero di porta del server FTP per il dispositivo IP-CS (solo KX-NS0154).

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interni SIP / Interni UT—NAT - SIP Proxy Server Port No.

Consente di specificare la porta interfaccia esterna del gateway di rete collegato al server proxy del SIP.

Intervallo di valori

1–65535 (eccetto "50xx" e "x50xx")

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No.**

Consente di specificare la porta HTTP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No.**

Consente di specificare la porta HTTPS di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No. for Network Survivability**

Consente di specificare la porta HTTP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote. Questa impostazione specifica il numero di porta utilizzato per il server secondario per la continuità del servizio della rete.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No. for Network Survivability**

Consente di specificare la porta HTTPS di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote. Questa impostazione specifica il numero di porta utilizzato per il server secondario per la continuità del servizio della rete.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interni UT—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTP) Port No.

Consente di specificare la porta HTTP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote utilizzate per il download dei dati sui telefoni SIP serie KX-UT.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interni UT—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTPS) Port No.

Consente di specificare la porta HTTPS di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote utilizzate per il download dei dati sui telefoni SIP serie KX-UT.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interni UT—NAT - NTP Server Port No.

Consente di specificare la porta interfaccia esterna del gateway di rete collegato al server NTP.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interni UT—Keep Alive Packet Type

Consente di specificare il tipo di pacchetti Keep Alive da inviare per le connessioni remote.

Intervallo di valori

Registrazione, Blank UDP, Nessuno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interni UT—Keep Alive Packet Sending Interval Time (s)

Consente di specificare l'intervallo di tempo tra la trasmissione dei pacchetti Keep Alive.

Intervallo di valori

10–60 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interni UT—SIP Register Expire Time (s)

Consente di specificare la l'intervallo di tempo prima della scadenza della registrazione corrente.

Intervallo di valori

10–3600 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interni UT—PERIODIC Ability

Specifica se viene eseguito il monitoraggio Keep Alive per gli interni remoti connessi.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Interni UT—PERIODIC Packet Sending Interval Time (s)

Specifica l'intervallo di polling per il monitoraggio Keep Alive quando **PERIODIC Ability** è impostato su **Abilitato**.

Intervallo di valori

30–3600 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Opzione—NAT - RTP IP Address**

Specifica l'indirizzo IP del server RTP. Se si utilizza un indirizzo IP separato rispetto a **comuni—NAT - External IP Address**, configurare questa impostazione.

Intervallo di valori

Spazio vuoto, 1.0.0.1–223.255.255.254

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Opzione—NAT - SIP Proxy Server IP Address**

Specifica l'indirizzo IP di interfaccia esterna o il nome host del gateway di rete collegato al server proxy del SIP. Se si utilizza un indirizzo IP diverso da **comuni—NAT - External IP Address**, configurare questa impostazione.

Intervallo di valori

Spazio vuoto, 1.0.0.1–223.255.255.254

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Opzione—NAT - CWMP Server IP Address**

Specifica l'indirizzo IP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote. Se si utilizza un indirizzo IP diverso da **comuni—NAT - External IP Address**, configurare questa impostazione.

Intervallo di valori

Spazio vuoto, 1.0.0.1–223.255.255.254

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Opzione—NAT - CWMP Server IP Address for Network Survivability**

Consente di specificare l'indirizzo IP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote. Questa impostazione specifica il numero di porta utilizzato per il server secondario per la continuità del servizio della rete.

Intervallo di valori

Spazio vuoto, 1.0.0.1–223.255.255.254

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ **Opzione—NAT - NTP Server IP Address**

Specifica l'indirizzo IP di interfaccia esterna del gateway di rete collegato al server NTP. Se si utilizza un indirizzo IP diverso da **comuni—NAT - External IP Address**, configurare questa impostazione.

Intervallo di valori

Spazio vuoto, 1.0.0.1–223.255.255.254

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

Interni SIP

◆ **SIP Location Hold Time Max.**

Specifica il tempo massimo per cui il PBX mantiene le informazioni sulla posizione degli interni SIP.

Intervallo di valori

10–3600 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **SIP Location Hold Time Min.**

Specifica il tempo minimo per cui il PBX mantiene le informazioni sulla locazione degli interni SIP.

Intervallo di valori

10–3600 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **SIP Location Hold Time Interval**

Specifica l'intervallo di tempo per cui il PBX attende prima di iniziare a mantenere le informazioni sulla locazione degli interni SIP.

Intervallo di valori

1–10 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **Min. Timer Sessione SIP**

Specifica il periodo di tempo minimo che il PBX attende prima di disconnettere le sessioni SIP quando non viene rilevata comunicazione tramite la LAN.

Intervallo di valori

90–3600 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - CWMP Server IP Address

Consente di specificare l'indirizzo IP di interfaccia esterna o il nome host del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255 (indirizzo IP), massimo 100 caratteri (nome host)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No.

Consente di specificare la porta HTTP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No.

Consente di specificare la porta HTTPS di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTP) Port No.

Consente di specificare la porta HTTP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote utilizzate per il download dei dati sui telefoni SIP serie KX-UT.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTPS) Port No.

Consente di specificare la porta HTTPS di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote utilizzate per il download dei dati sui telefoni SIP serie KX-UT.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Proxy Server IP Address

Specifica l'indirizzo IP di interfaccia esterna o il nome host del gateway di rete collegato al server proxy del SIP.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255 (indirizzo IP), massimo 100 caratteri (nome host)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Proxy Server Port No.

Consente di specificare la porta interfaccia esterna del gateway di rete collegato al server proxy del SIP.

Intervallo di valori

1–65535 (eccetto "50xx" e "x50xx")

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - NTP Server IP Address

Consente di specificare l'indirizzo IP di interfaccia esterna o il nome host del gateway di rete collegato al server NTP.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255 (indirizzo IP), massimo 100 caratteri (nome host)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - NTP Server Port No.

Consente di specificare la porta interfaccia esterna del gateway di rete collegato al server NTP.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - Keep Alive Packet Type

Consente di specificare il tipo di pacchetti Keep Alive da inviare per le connessioni remote.

Intervallo di valori

Registrazione, Blank UDP, Nessuno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - Keep Alive Packet Sending Interval Time (s)

Consente di specificare l'intervallo di tempo tra la trasmissione dei pacchetti Alive.

Nota

- Questo intervallo deve essere più breve del tempo di binding NAT del router. Nella maggior parte dei casi il valore predefinito è adeguato.
- Questa impostazione è disponibile solo quando **NAT - Keep Alive Packet Type** è impostato su "Blank UDP".

Intervallo di valori

10–60 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Register Expire Time (s)

Consente di specificare la l'intervallo di tempo prima della scadenza della registrazione corrente.

Nota

Questa impostazione è disponibile solo quando **NAT - Keep Alive Packet Type** è impostato su "Register".

Intervallo di valori

10–3600 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni parametri per Networking Survivability assegnati ai SIP-MLT remoti.—NAT - CWMP Server IP Address

Consente di specificare l'indirizzo IP di interfaccia esterna o il nome host del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote utilizzate quando il gateway specificato in **Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti** non è disponibile.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255 (indirizzo IP), massimo 100 caratteri (nome host)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni parametri per Networking Survivability assegnati ai SIP-MLT remoti.—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No.

Consente di specificare la porta HTTP di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote utilizzate quando il gateway specificato in **Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti** non è disponibile.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Impostazioni parametri per Networking Survivability assegnati ai SIP-MLT remoti.—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No.

Consente di specificare la porta HTTPS di interfaccia esterna del gateway di rete lato PBX per le connessioni remote utilizzate quando il gateway specificato in **Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti** non è disponibile.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Condizione di controllo SIP-MLT remoti—PERIODIC Ability

Specifica se viene eseguito il monitoraggio Keep Alive per gli interni remoti connessi.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Condizione di controllo SIP-MLT remoti—PERIODIC Packet Sending Interval Time (s)

Consente di specificare l'intervallo di polling per il monitoraggio Alive quando **PERIODIC Ability** è impostato su "Abilitato".

Intervallo di valori

30–3600 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

Cancellazione Echo

Le impostazioni in questa scheda sono relative alle chiamate non IP.

◆ Echo Cancellation Ability

Specifica il tempo della capacità di cancellazione echo.

Intervallo di valori

OFF, 64 ms, 128 ms

◆ DSP Digital Gain (Down)

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in giù.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ **DSP Digital Gain (Up)**

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in su.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ **EC Gain**

Specifica l'Echo Cancellor Gain.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ **NLP Setting**

Specifica l'impostazione del processore non lineare NLP (Non-Linear Processor) per il controllo della qualità audio per l'eco.

Intervallo di valori

Disabilitato, Weak, Normale, Strong

Conferenza DSP

◆ **Priorità DSP Conferenza**

Specifica la priorità conferenza (per la risorsa conferenza da utilizzare).

Intervallo di valori

Preferenziale: risorsa conferenza su scheda DSP
Alternativo: risorsa conferenza predefinita

◆ **DSP Digital Gain (Up) on V-IPEXT side for conference**

Consente di specificare il livello digitale DSP per il percorso vocale in up nelle chiamate in conferenza utilizzando l'interno di una scheda V-IPEXT.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ **DSP Digital Gain (Up) on V-SIPEXT side for conference**

Consente di specificare il livello digitale DSP per il percorso vocale in up nelle chiamate in conferenza utilizzando l'interno di una scheda V-SIPEXT.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ DSP Digital Gain (Up) on V-UTEXT side for conference

Consente di specificare il livello digitale DSP per il percorso vocale in up nelle chiamate in conferenza utilizzando l'interno di una scheda V-UTEXT.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ DSP Digital Gain (Up) on Multisite GW side for conference

Consente di specificare il livello digitale DSP per il percorso vocale in up nelle chiamate in conferenza utilizzando un gateway tra i siti.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ Echo Cancellation Ability on TDM side for conference

Specifica il tempo di funzionamento dell'annullamento eco per le conferenze che utilizzano la comunicazione nella modalità di circuito TDM.

Intervallo di valori

OFF, 64 ms, 128 ms

◆ DSP Digital Gain (Up) on TDM side for conference

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in up per le conferenze che utilizzano la comunicazione nella modalità di circuito TDM.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ DSP Digital Gain (Down) on TDM side for conference

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in down per le conferenze che utilizzano la comunicazione nella modalità di circuito TDM.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ EC Gain on TDM side for conference

Specifica il livello di correzione degli errori per le conferenze che utilizzano la comunicazione nella modalità di circuito TDM.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ NLP Setting on TDM side for conference

Specifica l'impostazione NLP (Non-Linear Processor) per le conferenze che utilizzano la comunicazione nella modalità di circuito TDM.

Intervallo di valori

Disabilitato, Weak, Normale, Strong

9.2.3 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Vista Slot

Vengono visualizzate le informazioni sul riepilogo per tutte le schede installate sul PBX.

Fare clic su una delle schede seguenti per visualizzare un riepilogo dell'armadio nel PBX:

- **Armadio fisico:** mostra l'armadio delle schede fisiche.
- **Armadio virtuale:** mostra l'armadio delle schede virtuali.

Armadio fisico

Armadio e Slot per ciascun elemento sono mostrati a scopo di riferimento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Scheda

Indica le schede di servizio installate negli slot dell'armadio fisico (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Tipo Scheda

LCOT6: scheda 6 linee esterne analogiche (PSTN)

DLC2: scheda di interno per 2 telefoni digitali

MCSLC16: scheda di interno per 16 telefoni analogici

BRI2: scheda BRI2

BRI4: scheda BRI4

PRI23: scheda PRI23

PRI30: scheda PRI30

E1: scheda di linea esterna E1

DPH2: scheda citofono a 2 porte

DHLC4: scheda di interno 4 porte ibride

DLC8: scheda di interno per 8 telefoni digitali

DLC16: scheda di interno per 16 telefoni digitali

MCSLC8: scheda di interno per 8 telefoni analogici

EXP-S: scheda di Espansione Slave per collegare le unità di espansione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

9.21 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—INTERNI

9.23 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - Linee Analogiche

9.25 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI

◆ Stato

Indica lo stato della scheda (solo per riferimento).

Intervallo di valori

INS: la scheda è in funzione.

OUS: la scheda è fuori servizio.

Fault: la scheda non comunica con la rete.

Pre-install: è stata aggiunta una scheda allo slot.

Libera: nessuna scheda installata nello slot.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

◆ Versione

Indica la versione software della scheda installata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero versione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

Armadio virtuale

Armadio e Slot per ciascun elemento sono mostrati a scopo di riferimento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Slot

Indica il tipo di slot scheda (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Urbane, Interno

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

◆ Tipo Scheda

Indica il tipo di scheda virtuale installata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

V-SIPGW16, V-IPGW16, V-IPEXT32, V-SIPEXT32, V-IPCS4, V-UTEXT32

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

◆ Stato

Indica lo stato della scheda (solo per riferimento).

Intervallo di valori

INS: la scheda è in funzione.

OUS: la scheda è fuori servizio.

Fault: la scheda non comunica con la rete.

Pre-install: è stata aggiunta una scheda allo slot.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

9.2.4 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—NSVM

È possibile specificare le impostazioni relative alla qualità dell'audio e al rilevamento audio del sito PBX.

◆ Echo Cancellation Ability

Specifica il tempo della capacità di cancellazione echo.

Intervallo di valori

OFF, 64 ms, 128 ms

◆ DSP Digital Gain (Down)

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in giù.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ DSP Digital Gain (Up)

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in su.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ EC Gain

Specifica l'Echo Cancellation Gain.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ NLP Setting

Specifica l'impostazione del processore non lineare NLP (Non-Linear Processor) per il controllo della qualità audio per l'eco.

Intervallo di valori

Disabilitato, Weak, Normale, Strong

◆ Funzione Rilevamento FAX

Abilita l'uso della Funzione Rilevamento FAX. Poiché i segnali fax che utilizzano un codec diverso da G.711 non possono essere ricevuti in modo accurato sulla destinazione, questa funzione commuta automaticamente il codec su G.711 per attivare la ritrasmissione del segnale fax end-to-end sulla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ CNG Signal Effective Detection Width 1 (ON)

Specifica il periodo di tempo in cui il PBX rileva il segnale CNG.

Intervallo di valori

20–5000 ms

◆ CNG Signal Effective Detection Width 2 (OFF)

Specifica il periodo di tempo per cui il PBX attende il rilevamento di un altro segnale CNG.

Intervallo di valori

20–5000 ms

◆ CNG Signal Fixation Detection Counter

Specifica il numero di volte per cui il segnale CNG deve essere rilevato prima che il PBX esegua l'operazione fax.

Intervallo di valori

1–3

◆ CNG Signal Fixation Detection Pattern

Specifica lo schema del segnale CNG da rilevare prima che il PBX esegua l'operazione fax.

Intervallo di valori

OFF, ON

◆ Maximum Silence Time

Specifica la durata di assenza di conversazione che il PBX interpreta come fine della chiamata.

Intervallo di valori

1000–60000 (ms)

◆ Maximum Continuous Tone Time

Specifica la durata di un tono continuo che il PBX interpreta come fine della chiamata.

Intervallo di valori

1000–60000 (ms)

◆ Unique Cyclic Tone Detection

Specifica se il sistema rileverà la fine di una chiamata in caso di tono ciclico univoco.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **Maximum Cyclic Tone Time**

Specifica la durata di un tono ciclico continuo che il PBX interpreta come fine della chiamata.

Intervallo di valori

1000–60000 (ms)

9.3 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Attivazione chiave di stato

Consente di aggiornare la schermata e di visualizzare le informazioni sulle chiavi di attivazione fornite da eventuali file di chiave di attivazione sulla memoria di sistema e dalle chiavi di attivazione sulla scheda madre. Per accedere a questa schermata, fare clic sul pulsante **Chiavi di Attivazione** nella schermata principale **Configurazione—Schede Installate**.

È possibile programmare la modalità di divisione del numero di canali linea esterna IP disponibili per linee esterne H.323 e SIP. In **IP - GW Attivati**, digitare il numero di canali linea esterna IP da utilizzare per le linee esterne H.323. Il numero rimanente di canali linea esterna IP verrà utilizzato per le linee esterne SIP.

Nota

Se il valore di **IP - GW Attivati** è stato modificato, fare clic su **Esegui** per riavviare le schede V-IPGW e rendere effettive le modifiche.

Analogamente, è possibile programmare il numero di softphone IP da utilizzare mediante la chiave di attivazione softphone IP/telefono proprietario IP. In **IP - Softphone Attivati**, digitare il numero di softphone IP da utilizzare mediante la chiave di attivazione softphone IP/telefono proprietario IP, quindi fare clic su **OK**. Il numero residuo di IP-TP utilizzabili verrà utilizzato mediante la chiave di attivazione softphone IP/telefono proprietario IP. Per impostazione predefinita, possono essere utilizzati solo softphone IP.

È possibile fare clic sul collegamento **Chiave di attivazione Installazione** per accedere alla schermata Chiave di attivazione Installazione (vedere **7.6 Utilità—Chiave di attivazione Installazione**) e installare le chiavi di attivazione.

Chiavi di attivazione di prova

Il PBX consente la prova gratuita di alcune funzioni del PBX che di norma richiedono chiavi di attivazione. Le versioni di prova hanno un limite di 60 giorni. Per iniziare a utilizzare le versioni di prova gratuita:

1. Fare clic su **Attiva Chiavi Preinstallate**. Verrà visualizzato un elenco di chiavi di attivazione di prova in una nuova finestra.
2. Selezionare le caselle di controllo in corrispondenza delle chiavi di attivazione di prova da attivare.
3. Fare clic su **OK**.

Il periodo di prova per le chiavi di attivazioni di prova selezionate inizia.

Chiavi di attivazione di prova:

- One-look Network
- Controllo registro. bidirez.
- Messaggio di backup
- UM/E-mail (128 utenti)
- Two-way Recording (30 utenti)
- Interfaccia CTI
- CSTA Multiplexer (sessione)
- Interno Mobile (30 utente)
- CA Pro (128 utente)
- CA Supervisor (1 utente)
- CA Operator Console (1 utente)
- CA Thin Client Server
- Funzioni Avanzate Call Center
- Poltys CCAccounting
- Poltys CCAcc. Enterprise
- Poltys CCView

- Poltys CCView add. PBX
- Poltys CCView Supervisor (5 utenti)
- Poltys CCView CRM Popup (5 utenti)
- Poltys Number notice
- Poltys CCAgent (5 utenti)
- Poltys CCRecord SIP (4 porte)

◆ MPR-ID

Indica il numero ID della scheda madre (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero ID della scheda madre

◆ Funzione Attivata

Indica il tipo di chiavi di attivazione (solo per riferimento).

Tenere presente che i tipi di chiave di attivazione sono soggetti a modifica senza preavviso. Per le chiavi di attivazione CA, fare riferimento alla documentazione di CA.

Intervallo di valori

Linea Esterna IP (ch): Attiva Linee IP-GW H323 o SIP

Telefono proprietario IP / IP Softphone / Interno P-SIP (ch): Attiva IP-Softphone /IP-PT/SIP-MLT/P-SIP

Telefono proprietario IP / Interno P-SIP (ch): Attiva IP-PT/SIP-MLT/P-SIP

Interno SIP (ch): Attiva Telefoni SIP 3rd party / Telefono IP Conference

Capacità Telefoni IP: Espansione a 8 Canali per IP-CS

One-look Network: Collegamento Multi Sito con PBX NS1000

QSIG Rete: Networking QSIG

Controllo registro. bidirez.: Registrazione 2W (Controllo Manager)

Messaggio di backup: Back UP Messaggi UM

Porta UM (ch): Porte Unified Message

UM/E-mail (utente): Client Email (IMAP4) / Notifica Email (Messaggi Voce/Fax)

Registr. bidirez. (utente): Registrazione VM / Trasferta Reg. VM

Interfaccia CTI: Server CTI (Link per CTI 3rd Party)

CSTA Multiplexer (sessione): CSTA (CTI) Multi-sessione

Interno Mobile (1 utente): Integrazione con telefono Cellulare

CA Basic (Nessun Limite): CA Basic

CA Pro (utente): CA Pro

CA Supervisor (utente): CA ACD Supervisor

CA Network Feature (utente): CA Network

CA Operator Console (utente): CA Operator Console

CA Thin Client Server: Collegamento Server CA Thin Client

Funzioni Avanzate Call Center: ACD Report Integrato,Annuncio posizione attesa nella coda

Annuncio Posizione nella Coda: Annuncio posizione attesa nella coda

ACD Report Integrato: ACD Report Integrato

Poltys CCAccounting: CCAccounting

Poltys CCAccounting Lic.Ann.: CCAccounting Enterprise Edition Licenza Connessione Aggiuntiva (licenza annuale)

Poltys CCAcc. Enterprise: CCAccounting Enterprise Edition Licenza Connessione Aggiuntiva

Poltys CCAcc. Enterprise Lic.Ann.: CCAccounting Enterprise Edition Licenza Connessione Aggiuntiva (licenza annuale)

Poltys CCView: CCView

Poltys CCView Lic.Ann.: CCView (licenza annuale)

Poltys CCView add. PBX: CCView Enterprise Edition. Additional PBX Connection License
 Poltys CCView PBX agg. Lic.Ann.: CCView Enterprise Edition. Additional PBX Connection License (licenza annuale)
 Poltys CCView Supervisor: Supervisore CCView
 Poltys CCView Supervisor Lic.Ann.: Supervisore CCView (licenza annuale)
 Poltys CCView CRM Popup: Independent Desktop CRM Popup SW con 1st Party TSP
 Poltys CCView CRM Popup Lic.Ann.: Independent Desktop CRM Popup SW con 1st Party TSP (licenza annuale)
 Poltys Number notice: Notifica Numeri Selezionati
 Poltys Number notice Lic.Ann: Notifica Numeri Selezionati (licenza annuale)
 Poltys CCAgent: CCAgent con CRM interno
 Poltys CCAgent Lic.Ann: CCAgent con CRM interno (licenza annuale)
 Poltys CCRRecord Analog: CCRRecord Linee/Interni Analogici
 Poltys CCRRecord Analog Lic.Ann.: CCRRecord Linee/Interni Analogici (licenza annuale)
 Poltys CCRRecord Digital: CCRRecord Interni Digitali
 Poltys CCRRecord Digital Lic. Ann.: CCRRecord Interni Digitali (licenza annuale)
 Poltys CCRRecord PRI: CCRRecord per E1/T1 (PRI)
 Poltys CCRRecord PRI Lic. Ann.: CCRRecord per E1/T1 (PRI) (licenza annuale)
 Poltys CCRRecord SIP: CCRRecord Linee/Interni SIP
 Poltys CCRRecord SIP Lic. Ann.: CCRRecord Linee/Interni SIP (licenza annuale)
 PSDN Opzione-1: Licenza Opzionale per Partner PSDN Num.1
 PSDN Opzione-2: Licenza Opzionale per Partner PSDN Num.2

◆ Preinstallate

Indica il numero di canali (o utenti CA) forniti dalla scheda madre (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Non applicabile.

◆ Chiavi di Attivazione

Indica il numero di canali (o utenti CA) forniti dai file chiave di attivazione presenti nella memoria di sistema (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Non applicabile.

◆ Totale Funzioni

Indica il numero totale di canali (o utenti CA) forniti dalla scheda madre e dai file chiave di attivazione presenti nella memoria di sistema (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Non applicabile.

9.4 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà VoIP

9.4.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà VoIP—Impostazioni VoIP (Int)

Consente di installare o rimuovere le schede di interni IP inserendo il numero di interni IP (interno IP-TP, UT-UDT o SIP) e di impostare la modalità di registrazione terminale IP.

Quando si posiziona il puntatore del mouse sul pulsante **Proprietà VoIP** nella schermata **Schede Installate**, fare clic sul pulsante **Impostazione VoIP(int)** per aprire la schermata **Impostazione VoIP(int)**.

◆ **Numero Interni IP—Numero di Interni IP—IP-PT (NT)**

Consente di specificare il numero necessario di interni IP-TP(NT) per installare o rimuovere le schede V-IPEXT32.

Intervallo di valori

0–128

◆ **Numero Interni IP—Numero di Interni IP—UT/UDT**

Consente di specificare il numero necessario di interni UT/UDT per installare o rimuovere le schede V-UTEXT32.

Intervallo di valori

0–128

◆ **Numero Interni IP—Numero di Interni IP—Tel.SIP**

Consente di specificare il numero necessario di interni SIP per installare o rimuovere le schede V-SIPEXT32.

Intervallo di valori

0–128

◆ **Numero Interni IP—Numero di Interni IP—Totale**

Indica il numero totale di interni IP richiesti (IP-TP(NT), UT/UDT, telefono SIP) (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–128

◆ **Numero Interni IP—Numero totale di schede—V-IPEXT32**

Indica il numero di schede V-IPEXT32 installate (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–4

◆ **Numero Interni IP—Numero totale di schede—V-UTEXT32**

Indica il numero di schede V-UTEXT32 installate (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–4

◆ **Numero Interni IP—Numero totale di schede—V-SIPEXT32**

Indica il numero di schede V-SIPEXT32 installate (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–4

◆ **Numero Interni IP—Numero totale di schede—Totale**

Indica il numero di schede di interni IP installate (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–4

◆ **Modo Registrazione Telefono IP**

Specifica la modalità di registrazione del terminale IP per la registrazione dei telefoni IP sul PBX.

Intervallo di valori

Manuale, Automatico, Inserimento Numero

9.4.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà VoIP—Impostazioni VoIP (Linea)

Consente di aggiungere nuovi account linea esterna SIP, inserendo il numero di porte linea esterna SIP e alcune impostazioni per la linea esterna SIP.

Posizionando il puntatore del mouse sul pulsante **Proprietà VoIP** nella schermata **Schede Installate**, fare clic sul pulsante **Impostazioni VoIP (Linea)** per aprire la schermata **Impostazioni VoIP (Linea)**.

◆ Numero di Linee IP—Linee SIP (Disponibile)

Mostra il numero di linee esterne SIP che è possibile assegnare.

Intervallo di valori

0-64

◆ Numero di Linee IP—Numero Aggiuntivo di Linee SIP

Specifica il numero di linee esterne SIP per installare le schede V-SIPGW.

Intervallo di valori

0-32

◆ Impostazioni Account—Nome (64 caratteri)

Specifica il nome utente (account SIP) fornito dal provider SIP.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

I caratteri disponibili sono quelli consentiti nella RFC3986.

"0"-"9"

"a"-"z"

"A"-"Z"

"-", ".", "_", ":", "/", "?", "#", "[", "]", "@", "!", "\$", "&", "(", ")", "*", "+", ",", ";", "=",

Non sono consentiti altri caratteri.

◆ Impostazioni Account—Authentication ID (64 caratteri)

Specifica l'ID di autenticazione richiesto per la registrazione al server SIP.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

I caratteri disponibili sono quelli consentiti nella RFC3986.

"0"-"9"

"a"-"z"

"A"-"Z"

"-", ".", "_", ":", "/", "?", "#", "[", "]", "@", "!", "\$", "&", "(", ")", "*", "+", ",", ";", "=",

Non sono consentiti altri caratteri.

◆ Impostazioni Account—Authentication Password (32 caratteri)

Specifica la password di autenticazione utilizzata per la registrazione con il provider SIP.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

I caratteri disponibili sono quelli consentiti nella RFC3986.

"0"-"9"

"a"-"z"

"A"-"Z"

"-", ".", "_", ":", "/", "?", "#", "[", "]", "@", "!", "\$", "&", "'", "(", ")", "**", "+", ",", ";", "=",

Non sono consentiti altri caratteri.

◆ Impostazioni Account—SIP Server Name / Outbound Proxy Name (Max.100 characters)

Specifica il nome di dominio del server proxy SIP.

Nota

Specificare il nome di dominio del server proxy in uscita se fornito dal provider SIP.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

◆ Impostazioni Account—Indirizzo Server SIP

Specifica l'indirizzo IP del server proxy SIP. L'impostazione è obbligatoria se non si utilizza il server DNS.

Nota

Specificare l'indirizzo IP del server proxy in uscita se fornito dal provider SIP.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Impostazioni Account—Dominio Server SIP / Proxy Domain (Max.100 characters)

Specifica il nome di dominio fornito dal provider SIP.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

◆ Impostazioni Proprietà—Seleziona Provider

Selezionare il provider di servizi SIP dopo aver importato il file dei provider di servizi SIP.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

◆ Impostazioni Proprietà—Funzione Registrazione

Specifica se inviare il messaggio REGISTER al server SIP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Impostazioni Proprietà—Session Expire Timer (s)

Specifica il tempo atteso dal PBX prima di terminare le sessioni SIP quando non viene ricevuta una risposta alle richieste ripetute.

Intervallo di valori

90–3600 s

◆ Impostazioni Proprietà—From Header - User Part

Specifica il valore da archiviare nella parte del nome utente del SIP-URI nell'intestazione From.

Intervallo di valori

Nome Utente, ID autenticazione, PBX-CLIP

◆ Impostazioni Proprietà—Header Type

Specifica l'intestazione del messaggio SIP in cui sono archiviate le informazioni sul chiamante.

Intervallo di valori

From Header, P-Header Identificazione preferito

◆ Impostazioni Proprietà—Anonymous format in "From" header

Specifica il formato dell'intestazione "From" quando non viene inviato il Caller ID.

Intervallo di valori

Mostra nome e SIP-URI, Mostra solo Nome

Nota

Se viene selezionato **"Mostra nome e SIP-URI"**, la parte del nome visualizzato e il SIP-URI dell'intestazione "From" vengono visualizzati come **"Anonymous"**.

[Esempio]

From: **Anonymous** <sip:anonymous@anonymous.invalid>

Se viene selezionato **"Mostra solo Nome"**, solo la parte del nome visualizzato dell'intestazione "From" viene visualizzata come **"Anonymous"**.

[Esempio]

From: **Anonymous** <sip:1234@example.com>

◆ Impostazioni Proprietà—Fax Sending Method

Specifica il metodo di trasporto del segnale fax.

Intervallo di valori

G.711 Inband, T.38

9.5 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda UM

È possibile specificare le proprietà del sistema Unified Messaging (UM).

Posizionare il puntatore del mouse sul pulsante **Proprietà UM** nella schermata **Schede Installate**, quindi fare clic sul pulsante **Scheda** per aprire la schermata **Proprietà Scheda UM**.

Impostazioni

◆ Echo Cancellation Ability

Specifica il tempo della capacità di cancellazione echo.

Intervallo di valori

OFF, 64 ms, 128 ms

◆ DSP Digital Gain (Down)

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in giù.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ DSP Digital Gain (Up)

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in su.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ EC Gain

Specifica l'Echo Cancellation Gain.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ NLP Setting

Specifica l'impostazione del processore non lineare NLP (Non-Linear Processor) per il controllo della qualità audio per l'eco.

Intervallo di valori

Disabilitato, Weak, Normale, Strong

◆ Funzione Rilevamento FAX

Abilita l'uso della Funzione Rilevamento FAX. Poiché i segnali fax che utilizzano un codec diverso da G.711 non possono essere ricevuti in modo accurato sulla destinazione, questa funzione commuta automaticamente il codec su G.711 per attivare la ritrasmissione del segnale fax end-to-end sulla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ CNG Signal Effective Detection Width 1 (ON)

Specifica il periodo di tempo in cui il PBX rileva il segnale CNG.

Intervallo di valori

20–5000 ms

◆ CNG Signal Effective Detection Width 2 (OFF)

Specifica il periodo di tempo per cui il PBX attende il rilevamento di un altro segnale CNG.

Intervallo di valori

20–5000 ms

◆ CNG Signal Fixation Detection Counter

Specifica il numero di volte per cui il segnale CNG deve essere rilevato prima che il PBX esegua l'operazione fax.

Intervallo di valori

1–3

◆ CNG Signal Fixation Detection Pattern

Specifica se il sistema Unified Messaging risponderà ai segnali CNG.

Intervallo di valori

OFF, ON

9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM

È possibile specificare le proprietà delle porte del sistema Unified Messaging (UM).

Posizionare il puntatore del mouse sul pulsante **Proprietà UM** nella schermata **Schede Installate**, quindi fare clic sul pulsante **Proprietà porta** per aprire la schermata **Proprietà Porta UM**.

L'impostazione **Porta** per ciascun elemento viene visualizzata a scopo di riferimento. Per i dettagli, consultare la sezione **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Per modificare lo stato (INS/OUS) di una scheda (solo in modalità in linea)

9.7 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—Apparecchi Collegati

Mostra il numero di telefoni collegati, dispositivi e celle radio (CS). È possibile accedere a questa schermata dalla schermata Proprietà porta di qualsiasi scheda di interno in uso nel sistema PBX, incluse le schede di interno dell'unità di espansione. Per informazioni sulle unità di espansione, vedere **9.33 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Unità di Espansione1/Unità di Espansione2/Unità di Espansione3**.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

◆ Tipo

Indica i tipi di telefoni, dispositivi o CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

INT-IP, SIP-MLT, SIP, Digitale (40V) (TPD serie KX-DT3xx/KX-DT5xx/KX-T76xx), Digitale (15V) (TPD diversi dalle serie KX-DT3xx/KX-DT5xx/KX-T76xx), APT (15V), BCA, Consolle DSS, UM, VM, Altro, CS, CS alta densità, IP-CS, SIP-CS, SIP-PS

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

◆ Totale

Indica il numero totale di ciascun tipo di telefono, dispositivo e CS collegato al PBX (solo per riferimento). I CS sono conteggiati sulla base del numero di porte in servizio oltre al numero di porte di interni a cui i CS sono connessi.

Intervallo di valori

Non applicabile.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC



9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

9.8 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-SIPGW

Le impostazioni comuni per tutte le schede V-SIPGW installate nell'armadio virtuale possono essere programmate.

Icona Descrizione

In questa sezione le icone riportate di seguito mostrano i diversi tipi di parametro.

Icona	Descrizione del tipo di parametro
	Programmazione manuale obbligatoria in determinate condizioni.
	Programmazione manuale facoltativa.

Impostazioni

◆ SIP Client Port Number

Specifica il numero di porta del PBX utilizzato per le comunicazioni con il server SIP.

Intervallo di valori

1024–65535

◆ NAT Traversal

Consente di specificare il metodo NAT Traversal.

- STUN: un server STUN, utilizzato insieme al server SIP, individua l'indirizzo IP globale del router con NAT abilitato.
- Fixed IP: l'indirizzo IP globale del router con NAT è fisso.

Nota

La programmazione manuale è facoltativa, fatti salvi i casi in cui è richiesta dalle condizioni della rete.

Intervallo di valori

Off, Fixed IP, STUN

◆ NAT - Voice (RTP) UDP Port No.

Specifica il numero di porta iniziale delle porte dinamiche utilizzate per NAT Traversal.

Intervallo di valori

1024–65535

⦿ NAT - Keep Alive Packet Sending Ability

Specifica se inviare pacchetti Keep Alive per mantenere le informazioni sul binding NAT. Questa impostazione può essere obbligatoria per alcune condizioni della rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **NAT - Keep Alive Packet Type**

Specifica il tipo di pacchetti Keep Alive da inviare.

Intervallo di valori

Blank UDP, Nessuno

◆ **NAT - Intervallo invio pacchetto Keep Alive**

Specifica il tempo che deve trascorrere prima dell'invio del successivo pacchetto Keep Alive.

Nota

Questo intervallo deve essere più breve del tempo di binding NAT del router. Nella maggior parte dei casi il valore predefinito è adeguato.

Intervallo di valori

1–60 s

🔴 **NAT - Fixed Global IP Address**

Specifica l'indirizzo IP globale del router con NAT abilitato. Questa impostazione è obbligatoria se è selezionato **Fixed IP** in **NAT Traversal**.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ **STUN Ability**

Specifica se aprire una porta del protocollo del server STUN per abilitare la funzionalità STUN.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **STUN Client Port Number**

Specifica il numero di porta del PBX utilizzato per le comunicazioni con il server STUN.

Intervallo di valori

1–65535

◆ **STUN External Address Detection Retry Counter**

Specifica il numero di tentativi di esecuzione di una query se non si riceve risposta dal server STUN.

Intervallo di valori

0–8

◆ STUN Resending Interval

Specifica il tempo per cui vengono effettuati tentativi di esecuzione di una query se non si riceve risposta dal server STUN.

Intervallo di valori

0–1600 ms

◆ SIP Called Party Number Check Ability

Specifica se ricevere una chiamata su linea esterna SIP quando si riceve il messaggio INVITE con un SIP-URI di destinazione errato. L'impostazione specificata viene applicata anche quando l'intestazione della richiesta è vuota o contiene caratteri che non possono essere modificati in un numero ricevibile.

Intervallo di valori

Disable (High->Low), Disable (Low->High), Abilitato

◆ SIP Called Party Number Search Mode

Specifica la modalità di ricerca per le informazioni relative al numero utente chiamato SIP notificato.

Intervallo di valori

Modo 1: ricerca solo di account SIP.

Modo 2: ricerca di account SIP, quindi di numeri DDI/DID. Cerca tra le linee esterne SIP del tenant, le corrispondenze con il numero DDI/DID, mostrando i risultati in ordine crescente (più basso → più alto).

Modo 3: ricerca di account SIP, quindi di numeri DDI/DID. Cerca tra le linee esterne SIP del tenant, le corrispondenze con il numero DDI/DID, mostrando i risultati in ordine decrescente (più alto → più basso).

◆ Symmetric Response Routing Ability

Abilita questa funzionalità per richiedere che il server SIP invii la risposta all'indirizzo IP di origine e alla porta da cui ha avuto origine la richiesta.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ 100rel Ability

Specifica se aggiungere il tag di opzione 100rel al campo di intestazione del messaggio INVITE.

Intervallo di valori

Disabilitato: la funzione non è attivata.

Enable(Active): attiva la funzionalità solo se l'altro dispositivo la supporta.

Enable(Passive): attiva la funzionalità solo se richiesto dall'altro dispositivo.

◆ Tono di chiamata al Chiamante Esterno

Consente al PBX di inviare un tono di chiamata a un chiamante esterno quando non è possibile inviare alcun tono mediante la rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ SIP QoS Ability

Specifica il tipo di valore da memorizzare nel campo ToS dell'intestazione IP.

Intervallo di valori

ToS, DSCP, HEX

◆ Priorità SIP QoS-ToS

Specifica il livello di priorità nel campo ToS quando l'opzione "ToS" è selezionata in ◆ SIP QoS Ability.

Intervallo di valori

0–7

◆ Tipo SIP QoS-ToS

Specifica il tipo di ToS nel campo ToS quando l'opzione "ToS" è selezionata in ◆ SIP QoS Ability.

Intervallo di valori

Normale, Monetary Cost, Reliability, Throughput, Delay

Timer

◆ SIP T1

Specifica l'intervallo di ritrasmissione per le richieste e le risposte INVITE.

Intervallo di valori

5–255 × 100 ms

◆ SIP T2

Specifica l'intervallo di ritrasmissione per le risposte INVITE e le richieste non INVITE.

Intervallo di valori

40–255 × 100 ms

9.9 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SIPGW

Le impostazioni comuni per tutte le schede V-SIPGW installate nell'armadio virtuale possono essere programmate.

◆ DNS SRV Record Resolve Ability

Consente di specificare se richiedere che il server DNS converta i nomi di dominio in indirizzi IP utilizzando il record DNS SRV. Fare clic su **Impostazioni Comuni** per modificare questa impostazione.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato





9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW

Programmazione delle proprietà della porta

Alcuni dei parametri possono essere programmati automaticamente selezionando il provider SIP desiderato per ogni porta gateway SIP virtuale.

Icona Descrizione

In questa sezione le icone riportate di seguito mostrano i diversi tipi di parametro.

Icona	Descrizione del tipo di parametro
	Programmato automaticamente selezionando il provider SIP desiderato in Selezione Provider .
	Programmazione manuale obbligatoria.
	Programmazione manuale obbligatoria in determinate condizioni.
	Programmazione manuale facoltativa.

Programmazione automatica

Alcuni parametri in questa schermata possono essere programmati automaticamente selezionando il provider SIP desiderato per ogni porta gateway SIP virtuale. È possibile programmare fino a 32 provider SIP; inoltre, è possibile assegnare un provider SIP diverso a ogni porta gateway SIP virtuale.

Eseguire la procedura seguente per configurare un provider SIP.

1. Fare clic su **Selezione Provider**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri di porta gateway SIP virtuali disponibili sono visualizzati nell'elenco.
2. Dal menu **Provider**, selezionare il provider SIP desiderato.
3. Evidenziare i numeri di porta desiderati o fare clic su **Sel. Tutto** per selezionare tutti i numeri di porta virtuale gateway SIP da assegnare al provider SIP selezionato nel passaggio 2.
4. Fare clic su **Esegui**.
5. Fare clic su **OK**.
6. Fare clic su **Applica**.
Verranno impostati nei parametri per le porte gateway SIP virtuali valori di impostazione appropriati designati dal provider SIP.

Programmazione manuale

Eseguire la procedura seguente per programmare i parametri non programmati automaticamente mediante la selezione di un provider.

1. Fare clic sulla scheda desiderata.
2. Immettere le informazioni o effettuare una selezione dall'elenco per ogni parametro.

Aggiunta di impostazioni ai profili dei provider

Eseguire la procedura seguente per aggiungere le impostazioni ai profili dei provider.

1. Fare clic su **Aggiungi provider**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri di porta gateway SIP virtuali disponibili sono visualizzati nell'elenco.
2. Evidenziare i numeri di porta desiderati o fare clic su **Sel. Tutto** per selezionare tutti i numeri di porta gateway SIP virtuale per aggiungere le impostazioni ai profili dei provider.

3. Fare clic su **Esegui**.

Adattatore linee esterne

Per collegare un adattatore linee esterne, attenersi alla procedura descritta di seguito.

1. Assicurarsi che l'adattatore linee esterne sia collegato alla rete e a una fonte di alimentazione e che tutte le porte da impostare siano in stato OUS.
2. Fare clic su **Adattatore Linea Esterna**. Verrà visualizzata la schermata **Elenco Adattatore Linea Esterna**.
3. Inserire un nome (massimo 20 caratteri) per l'adattatore linee esterne in **Nome Adattatore Linea Esterna**.
4. Inserire un indirizzo IP per l'adattatore linee esterne in **Adattatore Linea Esterna IP Address**.
5. Per verificare che l'impostazione sia corretta, fare clic su **Connetti**. Se l'impostazione è corretta, la Consolle di manutenzione Web dell'adattatore linee esterne si aprirà in una nuova finestra del browser. Per i dettagli sulla Consolle di manutenzione Web dell'adattatore linee esterne, consultare la documentazione dell'adattatore di linea esterna.
6. Fare clic su **Avanti**. Verrà visualizzata la finestra **Adattatore Linea Esterna**.
7. In **Proprietà Porta - Gateway SIP virtuale - No. Gamma**, specificare **Da** e **A** per selezionare un intervallo di connessioni SIP da utilizzare con l'adattatore linee esterne. I numeri corrispondono alla colonna **Numero** della schermata principale **Proprietà porta**.
8. In **Nome: Indirizzo IP**, selezionare un nome e un indirizzo IP inseriti nella schermata **Elenco Adattatore Linea Esterna**.
9. In **Server SIP Port Number**, inserire il numero di porta del server SIP.
10. In **SIP account / Nome Utente**, inserire un numero composto da 3 a 5 cifre in **Da**.
11. Fare clic su **Fine**, per completare l'implementazione delle seguenti impostazioni:
 - ★ **Nome Provider** e ● **Indirizzo Server SIP** nella scheda **Impostazioni** verranno impostate in modo che corrispondano all'adattatore linee esterne selezionato.
 - Le impostazioni ● **Nome Utente** e ● **ID autenticazione** nella scheda **Codice Conto** verranno impostate sul valore specificato in **SIP account / Nome Utente**, aumentato di 1 per ciascuna connessione (ad esempio, se è stato specificato "401", le impostazioni **Nome Utente** e ● **ID autenticazione** per Numero 1 verranno impostate su "401", quindi per Numero 2 verranno impostate su "402" e così via).
12. Nella scheda **Chiamante** della schermata **V-SIPGW—Proprietà porta**, impostare ★ **From Header—User Part** su **PBX-CLIP** per ciascuna porta configurata per l'uso con l'adattatore di linea esterna.

Impostazioni

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Attributo Collegamento

Consente di specificare se collegare una porta a un adattatore linee esterne o se utilizzarla come gateway SIP.

Intervallo di valori

Provider SIP, Adattatore Linea Esterna

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.3.1 Connessione con adattatore di linee esterne

◆ Tipo Linea

Consente di specificare il tipo di rete per ciascuna linea esterna SIP.

Nota

Se ◆ Attributo Collegamento è impostato su "Adattatore Linea Esterna" per la porta, per questa impostazione sarà disponibile solo l'opzione "Pubblica".

Intervallo di valori

Pubblico, VPN

◆ Attributo Canale

Specifica le proprietà di canale di ogni porta per abilitare l'esecuzione di diverse sessioni per una sottoscrizione al provider SIP.

Intervallo di valori

Canale Base: il canale utente assegnato alle informazioni di registrazione SIP.

Canale aggiuntivo per slot: il canale subordinato che utilizza le stesse impostazioni di registrazione di un canale di base per le sessioni SIP. Selezionare il numero di slot e il numero di canale di base a cui appartiene il canale aggiuntivo.

Non utilizzato: il canale non è in uso.

Nota

- Il canale di base e il canale aggiuntivo possono appartenere a diverse schede V-SIPGW.
- Quando si salvano i dati nella schermata **Impostazioni**, per ogni porta gateway SIP virtuale con **Attributo Canale** impostato su **Canale Base** viene verificata la duplicazione dei seguenti elementi: **Nome Server SIP**, **Indirizzo Server SIP** e **Dominio Servizio SIP**.
È possibile programmare fino a 32 provider SIP diversi.

★ Nome Provider

Specifica il nome del provider SIP.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

★ Nome Server SIP

Specifica il nome di dominio del server proxy SIP.

Nota

Specificare il nome di dominio del server proxy in uscita se fornito dal provider SIP.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

☉ Indirizzo Server SIP

Specifica l'indirizzo IP del server proxy SIP. L'impostazione è obbligatoria se non si utilizza il server DNS.

Nota

Specificare l'indirizzo IP del server proxy in uscita se fornito dal provider SIP.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Indirizzo IP Server SIP per Failover

Consente di specificare l'indirizzo IP del server proxy del telefono SIP per il failover.

Nota

Consente di specificare l'indirizzo IP del server proxy in uscita per il failover, se fornito dal provider SIP. Questa impostazione non può essere modificata quando la scheda V-SIPGW è impostata su INS.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

★ Server SIP Port Number

Specifica il numero di porta del server proxy SIP.

Intervallo di valori

1–65535

★ Dominio Servizio SIP

Specifica il nome di dominio fornito dal provider SIP.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

◆ Numero Linea

Specifica il numero utilizzato come numero CLIP.

Intervallo di valori

Massimo 16 cifre (composte da numeri da 0 a 9, * e #)

◆ Gruppo P2P

Specifica il gruppo peer-to-peer della linea esterna IP.

Intervallo di valori

1–32

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Ipostazioni—◆ Gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Nome Gruppo P2P

Indica il nome del gruppo peer-to-peer selezionato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nome del gruppo P2P

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Ipostazioni—◆ Gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

Codice Conto

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

● Nome Utente

Specifica il nome utente (account SIP) fornito dal provider SIP.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

I caratteri disponibili sono quelli consentiti nella RFC3986.

"0"—"9"

"a"-"z"

"A"-"Z"

"-", ".", "_", ":", "/", "?", "#", "[", "]", "@", "!", "\$", "&", "'", "(", ")", "**", "+", ",", ";", "=",

Non sono consentiti altri caratteri.

● ID autenticazione

Specifica l'ID di autenticazione richiesto per la registrazione al server SIP.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

I caratteri disponibili sono quelli consentiti nella RFC3986.

"0"-"9"

"a"-"z"

"A"-"Z"

"-", ".", "_", ":", "/", "?", "#", "[", "]", "@", "!", "\$", "&", "'", "(", ")", "**", "+", ",", ";", "=",

Non sono consentiti altri caratteri.

● Autenticazione - Password

Specifica la password di autenticazione utilizzata per la registrazione con il provider SIP.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

I caratteri disponibili sono quelli consentiti nella RFC3986.

"0"-"9"

"a"-"z"

"A"-"Z"

"-", ".", "_", ":", "/", "?", "#", "[", "]", "@", "!", "\$", "&", "'", "(", ")", "**", "+", ",", ";", "=",

Non sono consentiti altri caratteri.

Registrazione

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione in 9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Funzione Registrazione

Specifica se inviare il messaggio REGISTER al server SIP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

★ **Intervallo Invio Registrazione**

Specifica la durata massima dell'intervallo dopo il quale il PBX invia il messaggio REGISTER.

Intervallo di valori

10–86400 s

◆ **Funzione Annullamento Registrazione con porta INS**

Specifica se annullare la registrazione precedente e inviare il messaggio REGISTER al server SIP quando lo stato della porta viene impostato nuovamente su INS.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

★ **Registrazione Nome Server**

Consente di specificare il nome di dominio del server SIP.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

🔴 **Registrazione Indirizzo IP Server**

Consente di specificare l'indirizzo IP del server SIP. Questa impostazione è obbligatoria se viene fornito un indirizzo IP del servizio di registrazione.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ **Indirizzo IP Server Registrar per Failover**

Consente di specificare l'indirizzo IP del server di registrazione del telefono SIP per il failover.

Nota

Consente di specificare l'indirizzo IP del server di registrazione in uscita per il failover, se fornito dal provider SIP. Questa impostazione non può essere modificata quando la scheda V-SIPGW è impostata su INS.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

★ **Registrazione Numero Porta Server**

Consente di specificare il numero di porta del server SIP.

Intervallo di valori

1–65535

◆ **Intervallo Invio Registrazione (s)**

Consente di specificare l'intervallo di tempo per il reinvio del messaggio di REGISTRAZIONE.

Intervallo di valori

0-65535 s

NAT

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

★ **STUN Server—Nome**

Specifica il nome di dominio di un server STUN.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

⦿ **STUN Server—Indirizzo IP**

Specifica l'indirizzo IP del server STUN. Questa impostazione è obbligatoria quando è selezionato il metodo STUN e non viene utilizzato un server DNS.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

★ **Numero di Porta Server STUN**

Specifica il numero di porta del server STUN.

Intervallo di valori

1–65535

Opzione

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

★ Session Timer Ability

Consente al PBX di aggiornare periodicamente le sessioni SIP inviando richieste ripetute.

Intervallo di valori

Disabilitato: la funzione non è attivata.

Enable(Active): attiva la funzionalità solo se l'altro dispositivo la supporta.

Enable(Passive): attiva la funzionalità solo se richiesto dall'altro dispositivo.

★ Session Expire Timer

Specifica il tempo atteso dal PBX prima di terminare le sessioni SIP quando non viene ricevuta una risposta alle richieste ripetute.

Intervallo di valori

90–3600 s

★ Session Refresh Method

Specifica il tipo di richiesta inviata dal PBX per aggiornare periodicamente le sessioni SIP.

Intervallo di valori

UPDATE, re-INVITE

◆ Session Incoming Refresher Request

Specifica il tipo di metodo utilizzato per stabilire l'intervallo di sessione.

Intervallo di valori

UAC, UAS

◆ SIP 200 Response Timer (*100 ms)

Specifica il tempo di attesa di una risposta SIP 200 (OK) quando viene stabilita una connessione tra due parti. (Se si specifica "0" il timer viene disattivato.)

Intervallo di valori

0–18000 × 100 ms

◆ SIP 18x Response Timer (s)

Specifica il tempo di attesa di una risposta 18x quando viene stabilita una connessione tra due parti.

Intervallo di valori

0–255 s

◆ Opzione di Richiesta Proxy

Specifica i tag di opzione in un campo di intestazione Proxy-Require in modo che il server SIP riceva una notifica del fatto che il client si trova dietro un router con NAT abilitato e firewall.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

◆ Failover Timer (INVITE)

Specifica la durata di attesa di risposta per una richiesta di INVITE.

Intervallo di valori

0–30 s

◆ Failover Timer(REGISTER)

Specifica la durata di attesa di risposta per una richiesta REGISTER.

Nota

- Se si specifica 0, l'operazione di failover segue il timer T1/T2.
- Durante il monitoraggio del failover con OPTIONS, l'impostazione del timer applicabile viene applicata anche a OPTIONS.
- Questa impostazione non può essere modificata mentre la scheda V-SIPGW è impostata su INS.
- Questa impostazione non può essere modificata quando è attivo un canale aggiuntivo.

Intervallo di valori

0–30 s

Chiamante

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

★ Header Type

Specifica l'intestazione del messaggio SIP in cui sono archiviate le informazioni sul chiamante.

Intervallo di valori

From Header, P-Header Identificazione preferito

★ From Header—User Part

Specifica il valore da archiviare nella parte del nome utente del SIP-URI nell'intestazione From.

Intervallo di valori

Nome Utente, ID autenticazione, PBX-CLIP

◆ From Header—SIP-URI

Specifica l'indirizzo SIP-URI completo dell'intestazione From. La configurazione in **From Header—User Part** non sarà valida se questo parametro è impostato.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

★ P-Header Identificazione preferito—User Part

Specifica il valore da archiviare nella parte del nome utente del SIP-URI nell'intestazione P-Preferred-Identity.

Intervallo di valori

Nome Utente, ID autenticazione, PBX-CLIP

◆ P-Header Identificazione preferito—SIP-URI

Specifica l'indirizzo SIP-URI completo dell'intestazione P-Preferred-Identity. La configurazione in **P-Header Identificazione preferito—User Part** non sarà valida se questo parametro è impostato.

Intervallo di valori

Max. 100 caratteri

★ Formato Numero

Consente di selezionare il formato del numero CLIP da inviare alla parte chiamata.

Intervallo di valori

Internazionale, +Internazionale, Nazionale

🔴 Rimuovi Cifre

Specifica il numero di cifre iniziali del numero CLIP da rimuovere. L'impostazione è obbligatoria quando è selezionato **PBX-CLIP** in **From Header—User Part** o **P-Header Identificazione preferito—User Part**.

Intervallo di valori

0–32

🔴 Aggiungi Cifre

Specifica il numero da aggiungere al numero CLIP in sostituzione delle cifre rimosse. Questa impostazione è obbligatoria quando è selezionato **PBX-CLIP** in **From Header—User Part** o **P-Header Identificazione preferito—User Part**.

Intervallo di valori

Max. 20 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

◆ Formato Anonymous in "From" header

Specifica il formato dell'intestazione "From" quando non viene inviato il Caller ID.

Intervallo di valori

Mostra nome e SIP-URI, Mostra solo Nome

Nota

Se viene selezionato "**Mostra nome e SIP-URI**", la parte del nome visualizzato e il SIP-URI dell'intestazione "From" vengono visualizzati come "**Anonymous**".

[Esempio]

From: **Anonymous** <sip:anonymous@anonymous.invalid>

Se viene selezionato "**Mostra solo Nome**", solo la parte del nome visualizzato dell'intestazione "From" viene visualizzata come "**Anonymous**".

[Esempio]

From: **Anonymous** <sip:1234@example.com>

◆ P-Asserted-Identity Header

Selezionare se includere P-Asserted-Identity header con le informazioni sul chiamate. Tale intestazione verrà inviata a prescindere dalla selezione effettuata per ★ **Header Type (From Header/P-Header Identificazione preferito)**.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Nota

- Per copiare i valori da una posizione all'altra, fare clic su **Copia in**.
- Se l'impostazione **Attributo Canale** della porta è "Aggiuntiva", questa non può essere modificata.

Utente chiamato

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

★ **Formato Numero**

Specifica il formato del numero di una chiamata in arrivo.

Intervallo di valori

Internazionale, +Internazionale, Nazionale

★ **Tipo**

Specifica l'intestazione del messaggio SIP in arrivo in cui è archiviato il numero composto.

Intervallo di valori

Request-URI, To header

◆ **MEX - Prefisso per per chiamate entranti/E.164 - Prefisso per proprio sistema**

Consente di specificare il prefisso di accesso del dispositivo mobile per le chiamate in entrata da dispositivi mobili con supporto MEX.

Intervallo di valori

Max. 16 caratteri

◆ **MEX - Prefisso per chiamata in uscita/E.164 - Prefisso per sistema other**

Consente di specificare il prefisso di uscita per l'accesso del dispositivo mobile per le chiamate effettuate verso dispositivi mobili con supporto MEX.

Intervallo di valori

Max. 16 caratteri

◆ **MEX/E.164 - Cifre Addizionali**

Consente di specificare cifre aggiuntive da inserire prima del numero composto per una chiamata in entrata da un dispositivo mobile con supporto MEX.

Intervallo di valori

Max. 7 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Voice/FAX

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Priorità IP Codec—1st, 2°, 3°

Specifica la priorità dei codec da utilizzare. **Nessuno** è disponibile solo per le priorità 2 e 3.

Intervallo di valori

G.711A, G.711Mu, G.729A, Nessuno

◆ Packet Sampling Time (G.711A)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Packet Sampling Time(G.711Mu)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Packet Sampling Time (G.729A)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Voice Activity Detection per G.711

Abilita l'uso della funzione rilevamento attività vocale (Voice Activity Detection) per il codec G.711. Questa funzione conserva la larghezza di banda rilevando i periodi di silenzio durante una chiamata ed eliminando i pacchetti di silenzio dall'invio alla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Informare su stato Annex B (G.729A)

Specifica se informare l'utente che l'allegato B del codec G.729 non è supportato.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Nota

Le caratteristiche di espansione dell'allegato B del codec G.729 non sono supportate dalla scheda V-SIPGW. Tuttavia, è necessario informare di questo fatto alcuni gestori per evitare la disconnessione delle chiamate. I gestori possono essere informati abilitando questa funzionalità.

◆ **FAX Sending Method**

Specifica il metodo di trasporto del segnale fax.

Intervallo di valori

G.711 Inband, T.38

◆ **Maximum Bit Rate**

Specifica la velocità in bit massima del segnale fax.

Intervallo di valori

No Speed Limit, 2400 bps, 4800 bps, 7200 bps, 9600 bps, 12000 bps, 14400 bps

◆ **Funzione Rilevamento FAX**

Abilita l'uso della Funzione Rilevamento FAX. La funzione consente l'inoltro del segnale fax end-to-end quando l'altra utenza preferisce un codec diverso da G.711. Questa funzione è attiva solo se l'altra utenza supporta G.711.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

★ **DTMF**

Specifica il metodo di trasporto dei toni DTMF.

Intervallo di valori

In banda, Outband (RFC2833), Outband(SIP INFO)

◆ **Tipo Payload**

Specifica il tipo di payload di RFC2833 per i toni DTMF.

Nota

È richiesta la programmazione manuale se **DTMF** è impostato su **Outband (RFC2833)**.

Intervallo di valori

96–127

RTP/RTCP

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ **RTP QoS Ability**

Specifica il tipo di valore da memorizzare nel campo ToS dell'intestazione IP.

Intervallo di valori

ToS, DSCP, HEX

◆ **RTP QoS-ToS Priority**

Specifica il livello di priorità nel campo ToS.

Intervallo di valori

0–7

◆ **RTP QoS-ToS Type**

Specifica il tipo ToS nel campo ToS.

Intervallo di valori

Normale, Monetary Cost, Reliability, Throughput, Delay

◆ **RTP QoS-DSCP**

Specifica il valore nel campo ToS tramite un DSCP per DiffServ.

Intervallo di valori

0–63

◆ **RTP QoS-HEX**

Specifica il valore nel campo ToS tramite un numero esadecimale.

Intervallo di valori

00–FF

◆ **RTCP Packet Sending Ability**

Specifica se abilitare ogni porta all'invio di pacchetti RTCP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ RTCP Packet Interval

Specifica il tempo che deve trascorrere prima dell'invio del successivo pacchetto RTCP.

Intervallo di valori

5–60 s

◆ Keep Alive Timer

Specifica il tempo di invio dei pacchetti Keep Alive per la connessione. Se si specifica "0 s" l'invio dei pacchetti Keep Alive verrà disattivato.

Intervallo di valori

0 s, 10 s, 20 s, 30 s, 40 s, 50 s, 60 s

T.38

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ T.38 FAX Max Datagram

Specifica le dimensioni massime di datagram quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

272–512

◆ T.38 FAX UDPTL Error Correction - Redundancy

Specifica se attivare la funzione di ridondanza quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ T.38 FAX UDPTL Redundancy count for T.30 messages

Specifica il conteggio di ridondanza per i messaggi T.30 quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–7

◆ **T.38 FAX UDPTL Redundancy count for data**

Specifica il conteggio di ridondanza per i dati quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–3

◆ **T.38 FAX Rate Management Method**

Specifica il metodo di gestione della velocità quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

TCF trasferito, TCF locale

◆ **Richiesta T.38 da rete rifiutata!**

Consente di specificare se le richieste dati del protocollo T.38 sono accettate o respinte.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **T.38 FAX NAT Traversal**

Specifica il tipo di pacchetto NAT Traversal quando si inviano o ricevono fax utilizzando il protocollo T.38.

Intervallo di valori

Disabilitato, Blank UDP

T.38 Option

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ **T38 FAX QoS Available**

Specifica il tipo di valore da memorizzare nel campo ToS dell'intestazione IP quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

ToS, DSCP, HEX

◆ T38 FAX QoS-ToS Priority

Specifica il livello di priorità nel campo ToS quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–7

◆ T38 FAX QoS-ToS Type

Specifica il tipo ToS nel campo ToS quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

Normale, Monetary Cost, Reliability, Throughput, Delay

⦿ T.38 FAX QoS-DSCP

Specifica il valore nel campo ToS mediante un DSCP per DiffServ quando si utilizza il protocollo T.38. Questa impostazione è obbligatoria quando è selezionato **DSCP** in **T38 FAX QoS Available**.

Intervallo di valori

0–63

⦿ T.38 FAX QoS-HEX

Specifica il valore nel campo ToS mediante un numero esadecimale quando si utilizza il protocollo T.38. Questa impostazione è obbligatoria quando è selezionato **HEX** in **T38 FAX QoS Available**.

Intervallo di valori

00–FF

DSP

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Echo Canceled Ability

Specifica il tempo della capacità di cancellazione echo.

Intervallo di valori

OFF, 64 ms, 128 ms

◆ **DSP Digital Gain (Down)**

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in giù.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ **DSP Digital Gain (Up)**

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in su.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ **EC Gain**

Specifica l'Echo Cancellor Gain.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ **NLP Setting**

Specifica l'impostazione del processore non lineare NLP (Non-Linear Processor) per il controllo della qualità audio per l'eco.

Intervallo di valori

Disabilitato, Weak, Normale, Strong

Servizi Supplementari

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ CLIP (Ricevi)

Consente di specificare se sono state ottenute le informazioni sul chiamante:

- Priorità: Intestazione mittente identità presunta→identità preferita→Intestazione mittente
- Fisso: intestazione mittente

Intervallo di valori

P-Asserted-Identity Header, From Header

Nota

- Per copiare i valori da una posizione all'altra, fare clic su **Copia in**.
- Se l'impostazione **Attributo Canale** della porta è "Aggiuntiva", questa non può essere modificata.

◆ CLIR

Specifica se limitare la visualizzazione del numero CLIP sul telefono dell'utente chiamato quando si effettua una chiamata su linea esterna SIP.

Intervallo di valori

Sì, No

★ CNIP (Invia)

Specifica se inviare il nome del chiamante per la visualizzazione sul telefono dell'utente chiamato quando si effettua una chiamata su linea esterna SIP.

Intervallo di valori

Sì, No

★ CNIP (Ricevi)

Specifica se ricevere il nome del chiamante per la visualizzazione sul telefono dell'utente chiamato quando si riceve una chiamata su linea esterna SIP.

Intervallo di valori

Sì, No

◆ Blind Transfer (REFER)

Specifica se consentire i trasferimenti senza annuncio utilizzando REFER.

Intervallo di valori

Sì, No

◆ Attended Transfer (REFER)

Specifica se consentire i trasferimenti con annuncio utilizzando REFER.

Intervallo di valori

Sì, No

Avanzate

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Diversion Header

Abilitare questa impostazione per consentire alle linee esterne SIP specificate di rilevare le chiamate in entrata di accesso dispositivo mobile da dispositivi mobili con supporto MEX.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

9.11 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW

Le impostazioni comuni per tutte le schede V-IPGW installate nell'armadio virtuale possono essere programmate.

Impostazioni

◆ Gatekeeper Available

Specifica se utilizzare o meno un gatekeeper.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ RTCP Packet Sending Ability

Specifica se abilitare il PBX all'invio di pacchetti RTCP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ RTCP Packet Interval

Specifica il periodo di tempo che intercorre prima che il PBX tenti nuovamente di inviare pacchetti RTCP quando non viene ricevuta alcuna risposta.

Intervallo di valori

5–60 s

◆ RTP QoS Available

Specifica il tipo di valore da memorizzare nel campo ToS del pacchetto.

Intervallo di valori

ToS, DSCP, HEX

◆ RTP QoS-ToS Priority

Specifica il livello di priorità nel campo ToS.

Intervallo di valori

0–7

◆ RTP QoS-ToS Type

Specifica il tipo ToS nel campo ToS.

Intervallo di valori

Normale, Monetary Cost, Reliability, Throughput, Delay

◆ RTP QoS-DSCP

Specifica il valore nel campo ToS tramite un DSCP per DiffServ.

Intervallo di valori

0–63

◆ RTP QoS-HEX

Specifica il valore nel campo ToS tramite un numero esadecimale.

Intervallo di valori

00–FF

◆ T38 FAX QoS Available

Specifica il tipo di valore da memorizzare nel campo ToS dell'intestazione IP quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

ToS, DSCP, HEX

◆ T38 FAX QoS-ToS Priority

Specifica il livello di priorità nel campo ToS quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–7

◆ T38 FAX QoS-ToS Type

Specifica il tipo ToS nel campo ToS quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

Normale, Monetary Cost, Reliability, Throughput, Delay

◆ T.38 FAX QoS-DSCP

Specifica il valore nel campo ToS mediante un DSCP per DiffServ quando si utilizza il protocollo T.38. Questa impostazione è obbligatoria quando è selezionato **DSCP** in **T38 FAX QoS Available**.

Intervallo di valori

0–63

◆ T.38 FAX QoS-HEX

Specifica il valore nel campo ToS mediante un numero esadecimale quando si utilizza il protocollo T.38. Questa impostazione è obbligatoria quando è selezionato **HEX** in **T38 FAX QoS Available**.

Intervallo di valori

00–FF

◆ **Echo Canceler Ability**

Specifica il tempo della capacità di cancellazione echo.

Intervallo di valori

OFF, 64 ms, 128 ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **DSP Digital Gain (Down)**

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in giù.

Intervallo di valori

-14–6 dB

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **DSP Digital Gain (Up)**

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in su.

Intervallo di valori

-14–6 dB

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **EC Gain**

Specifica l'Echo Canceller Gain.

Intervallo di valori

-14–6 dB

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **NLP Setting**

Specifica l'impostazione del processore non lineare NLP (Non-Linear Processor) per il controllo della qualità audio per l'eco.

Intervallo di valori

Disabilitato, Weak, Normale, Strong

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ QSIG-CT

Consente il trasferimento di una chiamata a un interno di destinazione presso un altro PBX in una rete QSIG.

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG

◆ QSIG-CF

Consente di deviare una chiamata a un interno di destinazione presso un altro PBX in una rete QSIG.

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.4.3 Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG

◆ Tipo Linea

Indica il tipo di rete di ciascuna linea esterna.

Intervallo di valori

Pubblico, Private, VPN

Chiamate Uscenti**◆ Timer Prima Cifra (T302-1)**

Specifica l'intervallo durante cui la prima cifra del numero deve essere selezionata dopo l'occupazione di una linea esterna IP virtuale.

Intervallo di valori

5–30 s

◆ Timer Intercifra (T302-2)

Specifica l'intervallo durante cui le cifre successive di un numero devono essere selezionate.

Intervallo di valori

1–10 s

◆ **Codice Fine Selezione**

Specifica il codice delimitatore da utilizzare per segnalare la fine del numero selezionato.

Intervallo di valori

0–9, #, *

Chiamate Entranti

◆ **Voice Activity Detection per G.711**

Abilita l'uso della funzione rilevamento attività vocale (Voice Activity Detection) per il codec G.711. Questa funzione conserva la larghezza di banda rilevando i periodi di silenzio durante una chiamata ed eliminando i pacchetti di silenzio dall'invio alla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **Voice Codec Priority 1st**

Specifica il tipo di codec con priorità più elevata. Per le comunicazioni fax, è necessario specificare **G.711A** o **G.711Mu** per questo parametro.

Intervallo di valori

G.711A, G.711Mu, G.729A

◆ **Voice Codec Priority 2nd**

Specifica il secondo tipo di codec con priorità più elevata.

Intervallo di valori

Nessuno, G.711A, G.711Mu, G.729A

◆ **Voice Codec Priority 3rd**

Specifica il terzo tipo di codec con priorità più elevata.

Intervallo di valori

Nessuno, G.711A, G.711Mu, G.729A

◆ **Packet Sampling Time for G.711A**

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Packet Sampling Time for G.711Mu

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Packet Sampling Time for G.729A

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Funzione Rilevamento FAX

Abilita l'uso della Funzione Rilevamento FAX. Poiché i segnali fax che utilizzano un codec diverso da G.711 non possono essere ricevuti in modo accurato sulla destinazione, questa funzione commuta automaticamente il codec su G.711 per attivare la ritrasmissione del segnale fax end-to-end sulla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.11 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Chiamate Entranti—◆ Voice Codec Priority 1st

◆ FAX Sending Method

Specifica il metodo di trasporto del segnale fax.

Intervallo di valori

G.711 Inband, T.38

◆ Maximum Bit Rate

Specifica la velocità in bit massima del segnale fax.

Intervallo di valori

Nessun limite di velocità, 2400 bps, 4800 bps, 7200 bps, 9600 bps, 12000 bps, 14400 bps

◆ DTMF

Specifica il tipo di tono DTMF da inviare.

Intervallo di valori

In banda, Outband (RFC2833), Outband (H.245)

◆ Tipo Payload

Specifica il tipo Payload per i toni DTMF che utilizzano RFC2833. La programmazione di questo parametro è necessaria solo se **DTMF** è impostato su **Outband (RFC2833)**.

Intervallo di valori

96–127

◆ T.38 FAX Max Datagram

Specifica le dimensioni massime di datagram quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

272–512

◆ T.38 FAX UDPTL Error Correction - Redundancy

Specifica se attivare la funzione di ridondanza quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ T.38 FAX UDPTL Redundancy count for T.30 messages

Specifica il conteggio di ridondanza per i messaggi T.30 quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–7

◆ T.38 FAX UDPTL Redundancy count for data

Specifica il conteggio di ridondanza per i dati quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–3

◆ T.38 FAX Rate Management Method

Specifica il metodo di gestione della velocità quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

TCF trasferito, TCF locale

Timer

◆ T301

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'esecuzione di una chiamata.

Intervallo di valori

0–18000 × 100 ms

◆ **T302**

Specifica l'intervallo massimo consentito tra le cifre in una chiamata in entrata. Si applica alla ricezione in sovrapposizione.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **T303**

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del comando SETUP (call setting).

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **T304**

Specifica l'intervallo massimo consentito tra le cifre in una chiamata interurbana in uscita. Si applica all'invio in sovrapposizione.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ **T305**

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo l'invio del messaggio DISC (disconnessione).

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ **T308**

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo l'invio del messaggio Sblocco.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **T309**

Specifica la durata dell'intervallo dopo cui il PBX tenta di disconnettere il data link, prima di disconnettere la chiamata.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ **T310**

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per un messaggio di continuazione dopo la ricezione del messaggio Incoming Call Proceeding.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ **T313**

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo l'invio del messaggio Connect.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **T316**

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del messaggio Restart.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ **T318**

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo l'invio del messaggio Resume.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **T319**

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo l'invio del messaggio Suspend.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **T322**

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del messaggio di richiesta Status.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **T3D3**

Specifica la durata dell'intervallo dopo cui il PBX tenta di stabilire L2 in modalità "Permanent".

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ **T3D9**

Specifica la durata dell'intervallo dopo cui il PBX tenta di disconnettere L2 in modalità "Call by Call".

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

9.11.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Impostazioni GK

È possibile programmare le informazioni di registrazione del gatekeeper.

◆ **Numero Destinazione**

Specifica un numero di telefono da registrare con un gatekeeper.

Intervallo di valori

Max. 30 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Nome Dispositivo**

Specifica il nome del dispositivo per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

9.11.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Hunt Pattern

È possibile programmare le impostazioni degli hunt pattern correlati. L'hunt pattern determina come instradare le chiamate in entrata tramite linee esterne IP virtuali al PBX.
È possibile programmare un massimo di 32 hunt pattern.

Hunt Pattern 1–16

◆ Cifre da Instradare

Specifica le cifre da instradare nei numeri selezionati mediante cui determinare il gruppo di porte di distribuzione chiamate a cui dirigere le chiamate in arrivo.

Intervallo di valori

Max. 30 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Gruppo Porta Distribuzione Chiamate—1st–16°

Specifica il numero del gruppo di porte di distribuzione delle chiamate a cui le chiamate in entrata sono dirette in priorità.

Intervallo di valori

Per il 1st:

CDPG1–CDPG48

Dal 2° al 16°:

Nessuno, CDPG1–CDPG48

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.12 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPGW—◆ Gruppo Porta Distribuzione Chiamate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.2.3 Gruppo porte distribuzione chiamate

9.12 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPGW

È possibile programmare diverse impostazioni per ciascuna porta gateway IP virtuale.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

Adattatore linee esterne

Per collegare un adattatore linee esterne, attenersi alla procedura descritta di seguito.

1. Assicurarsi che l'adattatore di linea esterna sia collegato alla rete e a una fonte di alimentazione.
2. Fare clic su **Adattatore Linea Esterna**. Verrà visualizzata la schermata **Elenco Adattatore Linea Esterna**.
3. Inserire un nome (massimo 20 caratteri) per l'adattatore linee esterne in **Nome Adattatore Linea Esterna**.
4. Inserire un indirizzo IP per l'adattatore linee esterne in **Adattatore Linea Esterna IP Address**.
5. Per verificare che l'impostazione sia corretta, fare clic su **Connetti**. Se l'impostazione è corretta, la Consolle di manutenzione Web dell'adattatore linee esterne si aprirà in una nuova finestra del browser. Per i dettagli sulla Consolle di manutenzione Web dell'adattatore linee esterne, consultare la documentazione dell'adattatore di linea esterna.
6. Fare clic su **OK**.

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Attributo Collegamento

Consente di specificare se collegare una porta a un adattatore linee esterne o se utilizzarla come gateway IP.

Intervallo di valori

Gateway, Adattatore Linea Esterna

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.3.1 Connessione con adattatore di linee esterne

◆ Gruppo Porta Distribuzione Chiamate

Specifica un gruppo di porte di distribuzione chiamate a cui vengono dirette le chiamate su linea esterna in entrata tramite la porta gateway VoIP virtuale.

Intervallo di valori

1–48

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.2.3 Gruppo porte distribuzione chiamate

◆ **Tono di chiamata al Chiamante Esterno**

Consente al PBX di inviare un tono di chiamata a un chiamante esterno quando non è possibile inviare alcun tono mediante la rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

9.13 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPEXT

È possibile specificare le proprietà per la scheda V-IPEXT.

◆ Signalling (PTAP) UDP Port No. (Server)

Specifica la porta UDP utilizzata dalla scheda V-IPEXT per trasmettere e ricevere dati PTAP (Panasonic Telephony Administration Protocol). Tale valore deve essere modificato se un'altra applicazione di rete sta utilizzando la stessa porta.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

1024–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Signalling (MGCP) UDP Port No. (Server)

Specifica la porta UDP utilizzata dalla scheda V-IPEXT per trasmettere e ricevere dati MGCP (Media Gateway Control Protocol). Tale valore deve essere modificato se un'altra applicazione di rete sta utilizzando la stessa porta.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

1024–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Segnalazione (MGCP) Porta UDP No. (TEL-IP)

Indica la porta UDP utilizzata per trasmettere e ricevere dati MGCP (Media Gateway Control Protocol) sull'IP-TP (solo per riferimento).

Intervallo di valori

2427

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Keep Alive Time-Out

Specifica la durata del periodo in cui PBX continuerà a considerare IP-TP attivo se non riceve trasmissioni da quell'IP-TP. PBX conferma costantemente lo stato degli IP-TP. Se nessuna comunicazione viene ricevuta da

un IP-TP per la durata specificata, PBX considera IP-TP non raggiungibile ed imposta lo stato della porta su **Fault**.

Durante l'operazione, impostare tra 10 s e 60 s. Le impostazioni superiori a 60 s e **Disabilitato**, sono utilizzate a scopo di debug e il funzionamento di IP-TP non è garantito in tali circostanze. Non utilizzare le impostazioni per il debug salvo istruzione specifica.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

Disabilitato, 10–120 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **Ora primo rinvio (PTAP)**

Specifica il periodo di tempo per cui il PBX attende prima di avviare il rinvio dei dati PTAP (Panasonic Telephony Administration Protocol).

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

$500 \times n$ ($n=1-16$) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **Resending Time Out (PTAP)**

Specifica il periodo di tempo dopo di cui il PBX termina il rinvio di dati PTAP (Panasonic Telephony Administration Protocol).

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

150–240 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **First Resending Time (MGCP)**

Specifica il periodo di tempo per cui il PBX attende prima di avviare il rinvio di dati MGCP (Media Gateway Control Protocol).

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

$500 \times n$ ($n=1-8$) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Timeout rinvio (MGCP)

Specifica il periodo di tempo dopo di cui il PBX termina il rinvio di dati MGCP (Media Gateway Control Protocol). Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

75–120 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT

È possibile programmare diverse impostazioni per ciascuna porta di interno IP virtuale.

Registrazione e cancellazione IP-TP

È necessario registrare l'IP-TP sul PBX mediante programmazione del PBX e dell'IP-TP, prima che quest'ultimo possa essere utilizzato.

Di seguito sono riportate le istruzioni di programmazione del PBX.

È possibile cancellare successivamente IP-TP.

La registrazione, l'annullamento della registrazione e l'annullamento forzato della registrazione per IP-TP sono operazioni che è possibile eseguire solo in modalità in linea.

◆ Preparazione

Aprire **27.1 Servizi di Rete—[1] Indirizzo IP/Porta—Impostazioni Base** e verificare che gli indirizzi IP della scheda madre e della scheda DSP, l'indirizzo della subnet mask e l'indirizzo del gateway predefinito siano impostati.

◆ Registrazione

Seguire i passaggi riportati di seguito per effettuare la registrazione di IP-TP.

1. Collegare l'IP-TP da registrare alla rete e, se necessario, all'alimentatore.
2. Fare clic su **Registrazione**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri e i nomi degli interni (disponibili) non registrati vengono visualizzati sulla sinistra.
3. Evidenziare i numeri e i nomi e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la registrazione. Fare clic su **Avanti**.
4. Fare clic su **Avanti**.
5. Se la registrazione è ancora in corso, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Registrazione in corso..".
Se la registrazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Registrazione completata". Fare clic su **Chiudi**.
Dopo la corretta registrazione di IP-TP, lo stato di IP-TP si aggiornerà e mostrerà "Registrato".

◆ Cancellazione

Seguire i passaggi riportati di seguito per effettuare la cancellazione di IP-TP.

1. Fare clic su **Cancellazione**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri e i nomi degli interni registrati vengono visualizzati sulla sinistra.
2. Evidenziare i numeri e i nomi e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la cancellazione. Fare clic su **Avanti**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
3. Fare clic su **Conferma**.
Se la cancellazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Cancellazione Effettuata!".

4. Fare clic su **Chiudi**.

Dopo la corretta cancellazione di IP-TP, lo stato di IP-TP si aggiornerà e mostrerà "Nessuno".

◆ Cancellazione Forzata

Eseguire le operazioni riportate di seguito per cancellare in modo forzato IP-TP, quando la normale cancellazione non è andata a buon fine o le impostazioni dell'indirizzo IP sono state modificate oppure se la cancellazione è stata eseguita solo su IP-TP.

1. Fare clic su **Cancellazione Forzata**.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri e i nomi degli interni registrati vengono visualizzati sulla sinistra.

2. Evidenziare i numeri e i nomi e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la cancellazione forzata. Fare clic su **Avanti**.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo.

3. Fare clic su **OK**.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo.

4. Fare clic su **Conferma**.

Se la cancellazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Cancellazione Forzata Effettuata!".

5. Fare clic su **Chiudi**.

Dopo la corretta cancellazione di IP-TP, lo stato di IP-TP si aggiornerà e mostrerà "Nessuno".

Impostazioni

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **Stato**

Indica se un determinato IP-PT è registrato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, Registrato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **ID Registrazione (MAC Address)**

Specifica l'indirizzo MAC dell'IP-TP.

Questo parametro può essere modificato solo quando **Connessa** in questa schermata è impostato su **OUS**.

Intervallo di valori

00:00:00:00:00:00–FF:FF:FF:FF:FF:FF

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **Indirizzo IP corrente**

Indica l'indirizzo IP corrente dell'IP-TP (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ **Versione Firmware**

Indica la versione software del file del programma dell'IP-TP (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero versione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Gruppo P2P

Specifica il gruppo peer-to-peer dell'IP-TP.

Intervallo di valori

1–32

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—◆ Gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Nome Gruppo P2P

Indica il nome del gruppo peer-to-peer selezionato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nome del gruppo P2P

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ Gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

Opzione

Le impostazioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascuna voce vengono visualizzate a scopo di riferimento. Per i dettagli, consultare la sezione **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Modo Cuffia

Attiva o disattiva l'utilizzo della cuffia con l'IP-TP.

Intervallo di valori

Cuffia OFF, Cuffia ON

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.4 Modalità cuffie

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Avviso Chiamata con Cuffia

Quando la modalità cuffie è attivata, consente di selezionare se ascoltare un tono di avviso di chiamata tramite l'altoparlante del telefono o tramite le cuffie. Tuttavia, questa impostazione è disponibile solo per i telefoni che supportano sia le cuffie EHS sia il cambio di percorso dell'avviso di chiamata (solo KX-NT556, KX-NT553).

Intervallo di valori

Tono PT, Cuffia

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Tono Squillo

Seleziona lo schema di commutazione a due tonalità della suoneria per le chiamate in entrata.

Intervallo di valori

A: 64 ms (697 Hz), 64 ms (852 Hz)

B: 32 ms (697 Hz), 32 ms (852 Hz)

C: 128 ms (697 Hz), 128 ms (852 Hz)

D: 32 ms (697 Hz), 96 ms (852 Hz)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Priorità IP Codec

Specifica il codec utilizzato per la compressione e la decompressione dei dati trasmessi.

Alcuni codec possono risultare non disponibili a seconda del valore impostato qui, come indicato di seguito:

- Quando è selezionato **G.722**, la priorità è **G.722** → **G.711** → **G.729A**.
- Quando è selezionato **G.711**, la priorità è **G.711** → **G.729A** (**G.722** non è disponibile).
- Quando è selezionato **G.729A**, **G.711** e **G.722** non sono disponibili.

Intervallo di valori

G.711, G.729A, G.722

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Packet Sampling Time (G.711 / G.722)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione.

Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 60 ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Packet Sampling Time (G.729A)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione.

Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 60 ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Modalità Annuncio

Consente di specificare se la funzionalità integrata ANNOUNCE dell'interno è abilitata. Un telefono serie KX-NT3xx/KX-NT5xx e KX-NT265 in una posizione remota con ANNOUNCE abilitata è in grado di fornire le informazioni sull'indirizzo IP del PBX agli altri terminali nella sede remota invece di programmare manualmente l'indirizzo IP del PBX su ciascun terminale.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

Voce

Le impostazioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascuna voce vengono visualizzate a scopo di riferimento. Per i dettagli, consultare la sezione **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ DTMF

Specifica il tipo di tono DTMF da inviare.

Intervallo di valori

In banda, Outband (RFC2833)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Tipo Payload

Specifica il tipo Payload per i toni DTMF che utilizzano RFC2833. La programmazione di questo parametro è necessaria solo se **DTMF** è impostato su **Outband (RFC2833)**.

Intervallo di valori

96–127

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

Posizione remota

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna, quindi selezionare INS o OUS per la porta. Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

◆ Locazione Telefono

Consente di specificare il tipo di interno collegato alla porta.

Intervallo di valori

Locale: l'interno si trova sulla stessa rete del PBX (configurazione standard).

Prog. Remota (MRG): l'interno accede al PBX da remoto (utilizzo del Media Relay Gateway).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

9.15 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SI- PEXT

È possibile specificare le proprietà per la scheda di interni SIP virtuale.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

◆ **Echo Canceled Ability**

Specifica il tempo della capacità di cancellazione echo.

Intervallo di valori

OFF, 64 ms, 128 ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **DSP Digital Gain (Down)**

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in giù.

Intervallo di valori

-14–6 dB

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **DSP Digital Gain (Up)**

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in su.

Intervallo di valori

-14–6 dB

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **EC Gain**

Specifica l'Echo Canceled Gain.

Intervallo di valori

-14–6 dB

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ NLP Setting

Specifica l'impostazione del processore non lineare NLP (Non-Linear Processor) per il controllo della qualità audio per l'eco.

Intervallo di valori

Disabilitato, Weak, Normale, Strong

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT

È possibile programmare diverse impostazioni per ciascuna porta di interno SIP virtuale.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

Impostazioni

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Password

Consente di specificare la password utilizzata per la registrazione di un interno SIP nel PBX. Sebbene sia possibile immettere una password manualmente per ciascun interno SIP, è anche possibile copiare **◆ Numero Interno** in **◆ Password** facendo clic sul pulsante **Copia in**. Questo parametro può essere modificato solo quando la porta dell'interno SIP virtuale è impostata su OUS e il programmatore opera in modalità in linea.

Intervallo di valori

4–16 caratteri (composti da 0–9, a–z, A–Z)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Indirizzo IP corrente

Indica l'indirizzo IP corrente dell'interno SIP (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Gruppo P2P

Specifica il gruppo peer-to-peer.

Intervallo di valori

1–32

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ Gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Nome Gruppo P2P

Indica il nome del gruppo peer-to-peer selezionato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nome del gruppo P2P

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ Gruppo P2P
11.10 Configurazione PBX—[3-10] Gruppi:—Gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Method MWI

Consente di selezionare il metodo di ricezione delle segnalazioni di messaggio in attesa per gli interni SIP.

Intervallo di valori

Standard, Unsolecited

Nota

Se si seleziona "Standard", è possibile utilizzare un massimo di 64 interni SIP.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.1 Messaggio in attesa

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

Opzione

Armadio, Schede Installate e Porta per ciascun elemento vengono mostrati a scopo di riferimento. Per i dettagli, vedere Elementi comuni di riferimento per la programmazione in 9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Password

Consente di specificare la password utilizzata per la registrazione di un interno SIP nel PBX. Sebbene sia possibile immettere una password manualmente per ciascun interno SIP, è anche possibile copiare il valore di ◆ **Numero Interno** in ◆ **Password** facendo clic sul pulsante **Copia in**. Questo parametro può essere modificato solo quando la porta dell'interno SIP virtuale è impostata su **OUS** e il programmatore opera in modalità in linea.

Intervallo di valori

4–16 caratteri (composti da 0–9, a–z, A–Z)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta. Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione

OUS: la porta è fuori servizio

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Bearer

Seleziona la modalità del bearer. Quando è selezionata l'impostazione **Automatico**, la modalità del bearer viene impostata automaticamente su **Speech**.

Intervallo di valori

Automatico, Speech, Audio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Packet Sampling Time (G.711 / G.722)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Packet Sampling Time (G.729A)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

Sito Remoto

Armadio, Schede Installate e Porta per ciascun elemento vengono mostrati a scopo di riferimento. Per i dettagli, vedere Elementi comuni di riferimento per la programmazione in 9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Password

Consente di specificare la password utilizzata per la registrazione di un interno SIP nel PBX. Sebbene sia possibile immettere una password manualmente per ciascun interno SIP, è anche possibile copiare il valore di ◆ **Numero Interno** in ◆ **Password** facendo clic sul pulsante **Copia in**. Questo parametro può essere modificato solo quando la porta dell'interno SIP virtuale è impostata su **OUS** e il programmatore opera in modalità in linea.

Intervallo di valori

4–16 caratteri (composti da 0–9, a–z, A–Z)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta. Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione

OUS: la porta è fuori servizio

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Locazione Telefono

Consente di specificare il tipo di interno collegato alla porta.

Intervallo di valori

Locale: l'interno si trova sulla stessa rete del PBX (configurazione standard).

Prog. Remota (MRG): l'interno accede al PBX da remoto (Media Relay Gateway).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

FAX/T.38

Armadio, Schede Installate e Porta per ciascun elemento vengono mostrati a scopo di riferimento. Per i dettagli, vedere Elementi comuni di riferimento per la programmazione in 9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Password

Consente di specificare la password utilizzata per la registrazione di un interno SIP nel PBX. Sebbene sia possibile immettere una password manualmente per ciascun interno SIP, è anche possibile copiare il valore di ◆ **Numero Interno** in ◆ **Password** facendo clic sul pulsante **Copia in**. Questo parametro può essere modificato solo quando la porta dell'interno SIP virtuale è impostata su **OUS** e il programmatore opera in modalità in linea.

Intervallo di valori

4–16 caratteri (composti da 0–9, a–z, A–Z)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta. Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione

OUS: la porta è fuori servizio

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Funzione Rilevamento FAX

Abilita l'uso della Funzione Rilevamento FAX.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ FAX Sending Method

Specifica il metodo di trasporto del segnale fax.

Intervallo di valori

G.711 Inband, T.38

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Maximum Bit Rate

Specifica la velocità in bit massima del segnale fax.

Intervallo di valori

No Speed Limit, 2400 bps, 4800 bps, 7200 bps, 9600 bps, 12000 bps, 14400 bps

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ T.38 FAX Max Datagram

Specifica le dimensioni massime di datagram quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

272–512

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ T.38 FAX UDPTL Error Correction - Redundancy

Specifica se attivare la funzione di ridondanza quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ T.38 FAX UDPTL Redundancy count for T.30 messages

Specifica il conteggio di ridondanza per i messaggi T.30 quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–7

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ T.38 FAX UDPTL Redundancy count for data

Specifica il conteggio di ridondanza per i dati quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

0–3

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ T.38 FAX Rate Management Method

Specifica il metodo di gestione della velocità quando si utilizza il protocollo T.38.

Intervallo di valori

TCF trasferito, TCF locale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

9.17 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPCS

È possibile specificare le proprietà per la scheda V-IPCS.

◆ Signalling (PTAP) UDP Port No. (Server)

Specifica la porta UDP utilizzata dalla scheda V-IPCS per trasmettere e ricevere dati PTAP (Panasonic Telephony Administration Protocol). Tale valore deve essere modificato se un'altra applicazione di rete sta utilizzando la stessa porta.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

1024–65535

◆ Signalling (MGCP) UDP Port No. (Server)

Specifica la porta UDP utilizzata dalla scheda V-IPCS per trasmettere e ricevere dati MGCP (Media Gateway Control Protocol). Tale valore deve essere modificato se un'altra applicazione di rete sta utilizzando la stessa porta.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

1024–65535

◆ Signalling (MGCP) UDP Port No. (IP-CS)

Indica la porta UDP utilizzata per trasmettere e ricevere dati MGCP (Media Gateway Control Protocol, Protocollo di controllo) sull'IP-CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

2427

◆ Voice (RTP) UDP Port No. (IP-CS)

Specifica la porta UDP utilizzata per trasmettere e ricevere dati RTP (Real-time Transfer Protocol) sull'IP-CS. Tale valore può essere modificato se un'altra applicazione di rete sta utilizzando la stessa porta.

Per le comunicazioni vocali, un IP-CS utilizza 128 porte UDP contigue, a partire dal numero di porta specificato in questa fase.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

1024–65024

◆ Keep Alive Time-Out

Specifica la durata del periodo in cui PBX continuerà a considerare un IP-CS attivo se non riceve trasmissioni da quell'IP-CS. Il PBX conferma costantemente lo stato degli IP-CS. Se nessuna comunicazione viene ricevuta

da un IP-CS per la durata specificata, il PBX considera l'IP-CS non raggiungibile ed imposta lo stato della porta su **Fault**.

Durante l'operazione, impostare tra 10 s e 60 s. Le impostazioni superiori a 60 s e **Disabilitato**, sono utilizzate a scopo di debug e il funzionamento degli IP-CS non è garantito in tali circostanze. Non utilizzare le impostazioni per il debug salvo istruzione specifica.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

Disabilitato, 10–120 s

◆ Ora primo rinvio (PTAP)

Specifica il periodo di tempo per cui il PBX attende prima di avviare il rinvio dei dati PTAP (Panasonic Telephony Administration Protocol).

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

$500 \times n$ ($n=1-16$) ms

◆ Resending Time Out (PTAP)

Specifica il periodo di tempo dopo di cui il PBX termina il rinvio di dati PTAP (Panasonic Telephony Administration Protocol).

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

150–240 s

◆ First Resending Time (MGCP)

Specifica il periodo di tempo per cui il PBX attende prima di avviare il rinvio di dati MGCP (Media Gateway Control Protocol).

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

$500 \times n$ ($n=1-8$) ms

◆ Timeout rinvio (MGCP)

Specifica il periodo di tempo dopo di cui il PBX termina il rinvio di dati MGCP (Media Gateway Control Protocol).

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

75–120 s

◆ CS Modo Repeater

Consente di specificare l'impostazione della modalità ripetitore CS. Se si seleziona **Normale**, la comunicazione DECT non verrà crittografata.

Per modificare il valore visualizzato qui, fare clic su **Impostazioni Comuni** e impostare il valore desiderato.

Intervallo di valori

Normale, Opzionale

9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS

È possibile programmare diverse impostazioni per ciascuna porta IP-CS virtuale.

Registrazione e cancellazione IP-CS

È necessario registrare l'IP-CS sul PBX mediante programmazione del PBX e dell'IP-CS, prima che quest'ultimo possa essere utilizzato.

Di seguito sono riportate le istruzioni di programmazione del PBX.

Successivamente sarà possibile cancellare l'IP-CS.

La registrazione, l'annullamento della registrazione e l'annullamento forzato della registrazione per IP-CS sono operazioni che è possibile eseguire solo in modalità in linea.

◆ Preparazione

Aprire **27.1 Servizi di Rete—[1] Indirizzo IP/Porta—Impostazioni Base** e verificare che gli indirizzi IP della scheda madre e della scheda DSP, l'indirizzo della subnet mask e l'indirizzo del gateway predefinito siano impostati.

◆ Registrazione

Seguire i passaggi riportati di seguito per effettuare la registrazione dell'IP-CS.

1. Collegare l'IP-CS da registrare alla rete e, se necessario, all'alimentatore.
2. Fare clic su **Registrazione**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. Gli IP-CS (disponibili) non registrati vengono visualizzati sulla sinistra.
3. Evidenziare gli IP-CS e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la registrazione. Fare clic su **Avanti**.
4. Se la registrazione è ancora in corso, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Registrazione in corso..".
Se la registrazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Registrazione completata". Fare clic su **Chiudi**.
Dopo la corretta registrazione dell'IP-CS, lo stato dell'IP-CS si aggiornerà e mostrerà "Registrato".

◆ Cancellazione

Seguire i passaggi riportati di seguito per effettuare la cancellazione dell'IP-CS.

1. Fare clic su **Cancellazione**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. Gli IP-CS registrati vengono visualizzati sulla sinistra.
2. Evidenziare gli IP-CS e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la cancellazione. Fare clic su **Avanti**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
3. Fare clic su **Conferma**.
Se la cancellazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Cancellazione Effettuata!".
4. Fare clic su **Chiudi**.
Dopo la corretta cancellazione dell'IP-CS, lo stato dell'IP-CS si aggiornerà e mostrerà "Nessuno".

◆ Cancellazione Forzata

Eseguire le operazioni riportate di seguito per cancellare in modo forzato l'IP-CS, quando la normale cancellazione non è andata a buon fine o le impostazioni dell'indirizzo IP sono state modificate oppure se la cancellazione è stata eseguita solo sull'IP-CS.

1. Fare clic su **Cancellazione Forzata**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. Gli IP-CS registrati vengono visualizzati sulla sinistra.
2. Evidenziare gli IP-CS e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la cancellazione forzata. Fare clic su **Avanti**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
3. Fare clic su **OK**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
4. Fare clic su **Conferma**.
Se la cancellazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Cancellazione Forzata Effettuata!".
5. Fare clic su **Chiudi**.
Dopo la corretta cancellazione dell'IP-CS, lo stato dell'IP-CS si aggiornerà e mostrerà "Nessuno".

Impostazioni

Le impostazioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascuna voce vengono visualizzate a scopo di riferimento. Per i dettagli, consultare la sezione **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Nome Cella

Specifica il nome CS della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Stato

Indica se un determinato IP-CS è registrato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, Registrato

◆ Espansione Canali

Consente di specificare se espandere il numero di canali per il telefono IP-CS. Questa impostazione è disponibile solo per IP-CS KX-NS0154. L'impostazione risulta non disponibile se la porta dell'IP-CS non è impostata su OUS o se alla porta è connesso un tipo di IP-CS non supportato (ad esempio, KX-NCP0158).

Intervallo di valori

Per KX-NS0154: Sì, No
Per altri IP-CS: - (trattino)

◆ MAC Address

Indica l'indirizzo MAC dell'IP-CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

00:00:00:00:00:00–FF:FF:FF:FF:FF:FF

◆ Indirizzo IP corrente

Indica l'indirizzo IP corrente dell'IP-CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Versione Firmware

Indica la versione software del file del programma dell'IP-CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero versione

◆ Numero gruppo di sincronizzazione over the air

Assegna un gruppo di sincronizzazione over the air all'IP-CS.
Questa impostazione è disponibile solo se la porta dell'IP-CS è impostata su OUS.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–4

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

19.3.1 Configurazione PBX—[11-3-1] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione over the air

◆ Num Gruppo LAN Sync.

Consente di specificare il numero del gruppo di sincronizzazione LAN quando si usa un IP-CS (solo KX-NS0154) in un gruppo di sincronizzazione LAN. È possibile assegnare fino a un massimo di 32 IP-CS a un gruppo.

Questa impostazione è disponibile solo se la porta dell'IP-CS è impostata su OUS.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–4

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

19.3.2 Configurazione PBX—[11-3-2] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione LAN

19.3.3 Configurazione PBX—[11-3-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Impostazioni Gruppo Sync.LAN

Opzione

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Nome Cella

Specifica il nome CS della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Priorità IP Codec

Specifica il codec utilizzato per la compressione e la decompressione dei dati trasmessi.

Intervallo di valori

G.711, G.729A

◆ Tempo Packet Sampling (G.711)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione.

Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Packet Sampling Time (G.729A)

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione.

Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms, 50 ms, 60 ms

◆ Voice Activity Detection per G.711

Abilita l'uso della funzione rilevamento attività vocale (Voice Activity Detection) per il codec G.711. Questa funzione conserva la larghezza di banda rilevando i periodi di silenzio durante una chiamata ed eliminando i pacchetti di silenzio dall'invio alla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Modalità Annuncio

Consente di specificare se la funzione integrata ANNOUNCE dell'IP-CS (solo KX-NS0154) è attivata. Un IP-CS (solo KX-NS0154) in una posizione remota con ANNOUNCE attivata può fornire ad altri terminali le informazioni sull'indirizzo IP del PBX nella posizione remota, evitando la programmazione manuale dell'indirizzo IP del PBX su ogni terminale.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Posizione remota

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Schede Installate** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione in 9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Nome Cella

Specifica il nome IP-CS (solo KX-NS0154) della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta. Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.7 IP-CS (KX-NS0154)

◆ Locazione Telefono

Consente di specificare la posizione dell'IP-CS (solo KX-NS0154) connessa alla porta.

Intervallo di valori

Locale: l'IP-CS (solo KX-NS0154) si trova sulla stessa rete del PBX (configurazione standard).

Prog. Remota (MRG): l'IP-CS (solo KX-NS0154) accede al PBX da remoto (Media Relay Gateway).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.7 IP-CS (KX-NS0154)

9.19 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-UTEXT

È possibile programmare diverse impostazioni per le schede V-UTEXT.
Fare clic su **Impostazioni Comuni** per modificare queste impostazioni.

Impostazioni

◆ Echo Cancellation Ability

Specifica il tempo della capacità di cancellazione echo.

Intervallo di valori

OFF, 8, 16, 24, 32, 40, 48, 56, 64, 72, 80, 88, 96, 104, 112, 120, 128 ms

◆ DSP Digital Gain (Down)

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in giù.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ DSP Digital Gain (Up)

Specifica il livello digitale DSP per il percorso vocale in su.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ EC Gain

Specifica l'Echo Canceller Gain.

Intervallo di valori

-14–6 dB

◆ NLP Setting

Specifica l'impostazione del processore non lineare NLP (Non-Linear Processor) per il controllo della qualità audio per l'eco.

Intervallo di valori

Disabilitato, Weak, Normale, Strong

◆ PERIODIC Inform

Specifica se viene eseguito il monitoraggio Keep Alive per gli interni connessi.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ **PERIODIC Inform Interval**

Specifica l'intervallo di polling per il monitoraggio Keep Alive quando ◆ **PERIODIC Inform** è impostato su "Abilitato".

Intervallo di valori

30–3600 s

◆ **INFORM retransmission counter**

Consente di specificare il numero di tentativi per cui PERIODIC Inform viene inviata per gli interni quando si cerca di stabilire una connessione.

Intervallo di valori

2–10 volte

◆ **NTP Query Interval**

Specifica l'intervallo di polling sul server NTP specificato da parte degli interni connessi per un aggiornamento programmato.

Intervallo di valori

1–24 ore

◆ **Failover Timer (For S-PS/SIP-CS)**

Consente di specificare il periodo di tempo trascorso il quale un'unità SIP-CS con problemi di connessione al rispettivo PBX principale viene instradata sul PBX secondario ad essa assegnato.

Nota

Per i telefoni SIP-CS, è necessario configurare le impostazioni del PBX principale e del PBX secondario attraverso l'interfaccia di programmazione Web dell'unità SIP-CS master oppure tramite la programmazione del file di configurazione. Per i dettagli, consultare la documentazione del telefono SIP-CS.

Intervallo di valori

0–64 s

9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT

È possibile programmare diverse impostazioni per le porte delle schede V-UTEXT.

Registrazione e annullamento della registrazione per telefoni SIP serie KX-UT, S-PS e SIP-CS

Un telefono SIP serie KX-UT, S-PS e SIP-CS deve essere registrato sul PBX attraverso la programmazione del PBX e del telefono SIP, S-PS e SIP-CS prima dell'uso.

Di seguito sono riportate le istruzioni di programmazione del PBX.

È possibile annullare la registrazione del telefono SIP, S-PS o SIP-CS in un secondo momento.

La registrazione, l'annullamento della registrazione e l'annullamento forzato della registrazione sono operazioni che è possibile eseguire solo in modalità in linea.

◆ Preparazione

Aprire **27.1 Servizi di Rete—[1] Indirizzo IP/Porta—Impostazioni Base** e verificare che gli indirizzi IP della scheda madre e della scheda DSP, l'indirizzo della subnet mask e l'indirizzo del gateway predefinito siano impostati.

◆ Registrazione

Attenersi alla procedura indicata di seguito per registrare un telefono SIP.

1. Collegare il dispositivo da registrare alla rete e, se necessario, all'alimentatore.
2. Fare clic su **Registrazione**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri e i nomi degli interni (disponibili) non registrati vengono visualizzati sulla sinistra.
3. Evidenziare i numeri e i nomi e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la registrazione. Fare clic su **Avanti**.
4. Fare clic su **Avanti**.
5. Se la registrazione è ancora in corso, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Registrazione in corso..".
Se la registrazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Registrazione completata". Fare clic su **Chiudi**.
Dopo la corretta registrazione del dispositivo, lo stato del dispositivo si aggiornerà e mostrerà "Registrato".

Nota

I telefoni S-PS e SIP-CS vengono registrati automaticamente sul PBX in seguito alla configurazione delle impostazioni tramite la programmazione CS Web del CS super master. Per i dettagli, consultare la documentazione del telefono SIP-CS.

◆ Cancellazione

Per annullare la registrazione di un telefono SIP, S-PS o SIP-CS, attenersi alla seguente procedura.

1. Fare clic su **Cancellazione**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri e i nomi degli interni registrati vengono visualizzati sulla sinistra.

2. Evidenziare i numeri e i nomi e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la cancellazione. Fare clic su **Avanti**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
3. Fare clic su **Conferma**.
Se la cancellazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Cancellazione Effettuata!".
4. Fare clic su **Chiudi**.
Una volta annullata la registrazione del dispositivo, lo stato del dispositivo si aggiornerà e mostrerà "Nessuno".

◆ Cancellazione Forzata

Attendersi alla seguente procedura per forzare l'annullamento della registrazione di un telefono SIP, S-PS o SIP-CS quando il normale annullamento non è riuscito o quando le impostazioni dell'indirizzo IP sono state modificare o eliminate solo sul dispositivo di destinazione.

1. Fare clic su **Cancellazione Forzata**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri e i nomi degli interni registrati vengono visualizzati sulla sinistra.
2. Evidenziare i numeri e i nomi e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la cancellazione forzata. Fare clic su **Avanti**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
3. Fare clic su **OK**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
4. Fare clic su **Conferma**.
Se la cancellazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Cancellazione Forzata Effettuata!".
5. Fare clic su **Chiudi**.
Una volta annullata la registrazione del dispositivo, lo stato del dispositivo si aggiornerà e mostrerà "Nessuno".

◆ SIP-CS Web

Per accedere all'unità CS super master per la programmazione correlata, fare clic su **SIP-CS Web**. Verrà visualizzata la schermata di accesso all'unità CS Web nel browser Web.

Nota

Per abilitare questo pulsante, è necessario specificare l'URL dell'unità CS super master nella schermata **Utilità—Connessione CS-Web**. Vedere in proposito **7.12 Utilità—Connessione CS-Web**.

Impostazioni

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **Tipo Telefono**

Consente di specificare il tipo di dispositivo collegato.

Nota

- Non è possibile modificare questa impostazione se è già stato registrato un dispositivo per la porta. Annullare la registrazione del dispositivo impostato per la porta prima di modificare l'impostazione.
- Per modificare questa impostazione durante la programmazione in modalità non in linea e con un dispositivo già registrato per la porta, cambiare l'impostazione per la porta ◆ **ID Registrazione (MAC Address)** in "00:00:00:00:00:00", quindi fare clic su **Applica**. Successivamente, sarà possibile modificare l'impostazione.

Intervallo di valori

UT: un telefono SIP serie KX-UT è collegato.

SIP-PS: un portatile cordless SIP è collegato.

SIP-CS: una cella radio SIP è collegata.

Master CS: una cella radio SIP master è collegata.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Password

Consente di specificare la password utilizzata per registrare un telefono SIP, S-PS o SIP-CS sul PBX. Questo parametro può essere modificato solo quando la porta dell' interno SIP virtuale è impostata su OUS.

Intervallo di valori

4–16 caratteri (composti da 0–9, a–z, A–Z)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Stato

Indica se un determinato telefono SIP, S-PS o SIP-CS è registrato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, Registrato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ ID Registrazione (MAC Address)

Consente di specificare l'indirizzo MAC del telefono SIP, S-PS o SIP-CS.

Questo parametro può essere modificato solo quando **Connessa** in questa schermata è impostato su **OUS**.

Intervallo di valori

00:00:00:00:00:00–FF:FF:FF:FF:FF:FF

Nota

Per i telefoni S-PS e SIP-CS, questo valore sarà "FF:FF:FF:FF:FF:FF".

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Indirizzo IP corrente

Indica l'indirizzo IP corrente del telefono SIP, S-PS o SIP-CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Versione Firmware

Indica la versione del software di programma del telefono SIP (solo per riferimento).

Nota

I numeri di versione del file del software non vengono visualizzati per i telefoni S-PS o SIP-CS.

Intervallo di valori

Numero versione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Gruppo P2P

Specifica il gruppo peer-to-peer.

Intervallo di valori

1–32

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.10 Configurazione PBX—[3-10] Gruppi:—Gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Nome Gruppo P2P

Indica il nome del gruppo peer-to-peer selezionato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nome del gruppo P2P

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.10 Configurazione PBX—[3-10] Gruppi:—Gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

Opzionale

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Download Numeri Brevi Sistema

Consente di specificare se il telefono SIP connesso scaricherà le voci di regolazione della velocità del sistema dal PBX.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—◆ Numeri Brevi di Sistema per Interni UT

◆ SIP QoS-DSCP

Specifica il valore nel campo ToS tramite un DSCP per DiffServ.

Intervallo di valori

0–63

◆ RTP QoS-DSCP

Specifica il valore nel campo ToS tramite un DSCP per DiffServ.

Intervallo di valori

0–63

◆ Priorità 1°Codec UT—Priorità 4°Codec UT

Specifica la priorità dei codec da utilizzare. **Nessuno** è disponibile solo per le priorità 2, 3 e 4.

Intervallo di valori

G.722, G.711A, G.729A, G.711Mu, Nessuno

◆ **Tempo Packet Sampling**

Specifica l'intervallo di tempo tra misurazioni (esempi) di dati sonori durante una conversazione. Più piccolo è questo numero, più alta la qualità del suono trasmesso.

Intervallo di valori

20 ms, 30 ms, 40 ms

◆ **Jitter Buffer - Ritardo Max.**

Specifica le dimensioni massime del Jitter Buffer per le comunicazioni vocali.

Intervallo di valori

3–50 ms

◆ **Jitter Buffer - Ritardo Min.**

Specifica le dimensioni minime del Jitter Buffer per le comunicazioni vocali.

Intervallo di valori

1–2 ms

◆ **Jitter Buffer - Ritardo Init.**

Specifica le dimensioni iniziali del Jitter Buffer per le comunicazioni vocali.

Intervallo di valori

1–7 ms

◆ **Gain Type**

Consente di specificare il tipo di file del guadagno da distribuire ai dispositivi SIP connessi.

Intervallo di valori

Default, Tipo 1, Tipo2, Tipo3

Sito Remoto

Le impostazioni su questa schermata consentono di programmare la funzione di connessione remota semplice per collegare telefoni SIP in sedi remote al PBX. Per i dettagli e le condizioni relative all'uso di questa funzione, consultare la sezione "5.2.2.3 Connessione remota semplice" nell Guida delle Funzioni.

Le impostazioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascuna voce vengono visualizzate a scopo di riferimento. Per i dettagli, consultare la sezione **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ **Numero Interno**

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Locazione Telefono

Consente di specificare il tipo di interno collegato alla porta.

Intervallo di valori

Locale: l'interno si trova sulla stessa rete del PBX (configurazione standard).

Prog. Remota (SBC): l'interno accede al PBX tramite connessione remota (connessione remota semplice).

Prog. Remota (MRG): l'interno accede al PBX da remoto (Media Relay Gateway).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Possibilità Web-MC

Consente di specificare se la programmazione Web è consentita sul telefono SIP serie KX-UT collegato alla porta abilitando l'impostazione della porta Web sul menu del telefono. Per i dettagli sulla programmazione Web per telefoni SIP serie KX-UT, consultare la documentazione del telefono.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

◆ Protocollo SIP-MLT Remoti

Consente di specificare il protocollo da utilizzare per la comunicazione dati remota del telefono SIP. Si consiglia di utilizzare il protocollo HTTPS per le connessioni SIP-MLT.

Intervallo di valori

HTTPS, HTTP

Nota

È possibile impostare un totale di 20 connessioni HTTPS per sito PBX. Se è stata selezionata l'opzione "HTTPS" ma il numero totale di connessioni HTTPS disponibili sul sito viene superato modificando questa impostazione, verrà visualizzato un messaggio e la modifica apportata all'impostazione verrà annullata.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

9.21 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—IN- TERNI

È possibile specificare le proprietà per le schede interni.

◆ **Modo Selezione Impulsi BCA**

Seleziona il tipo di trasmissione degli impulsi di composizione adatto al proprio Paese.

Intervallo di valori

Normale, Svezia, Nuova Zelanda

◆ **Tempo Svincolo BCA**

Specifica la durata minima di una chiamata ad impulsi proveniente da un TAS affinché il PBX la riconosca come un segnale di ricevitore sollevato.

Intervallo di valori

$8 \times n$ ($n=3-255$) ms

◆ **Tempo Controllo Svincolo BCA**

Specifica la durata del tempo di controllo utilizzato per i segnali di ricevitore sollevato provenienti dai TAS per evitare che il PBX li confonda con una chiamata ad impulsi.

Intervallo di valori

$8 \times n$ ($n=12-63$) ms

◆ **Larghezza Massima Impulso BCA**

Specifica la lunghezza massima del segnale di pausa in una chiamata ad impulsi.

Intervallo di valori

$8 \times n$ ($n=9-20$) ms

◆ **Larghezza Minima Impulso BCA**

Specifica la lunghezza minima del segnale di composizione in una chiamata ad impulsi.

Intervallo di valori

$8 \times n$ ($n=1-5$) ms

◆ **Rilevamento Flash BCA**

Consente al PBX il rilevamento di un segnale flash inviato quando un utente TAS preme il gancio del telefono o il pulsante Flash/Richiamata.

Intervallo di valori

Disabilitato: il PBX disconnette la linea per evitare la messa in attesa della chiamata.

Abilitato: il PBX mette la chiamata in in attesa consultazione.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.3 Conversazione Alternata

◆ **Tempo Flash - Minimo.**

Specifica la lunghezza minima di un segnale proveniente da un TAS affinché il PBX lo riconosca come un segnale di gancio flash.

Intervallo di valori

$8 \times n$ ($n=3-63$) ms

◆ **Tempo Flash - Range**

Specifica la lunghezza massima di un segnale proveniente da un TAS affinché il PBX lo riconosca come un segnale di gancio flash.

Intervallo di valori

$8 \times n$ ($n=3-191$) ms

◆ **Tempo Rilevamento DTMF-R STD**

Specifica la lunghezza minima di un tono DTMF affinché il PBX lo riconosca come un tono DTMF.

Intervallo di valori

$2 \times n$ ($n=1-31$) ms

◆ **Alimentazione BCA**

Consente di selezionare il voltaggio che permette a un TAS di attivare la spia di messaggio in attesa. Se è installata una scheda MCSLC, il valore di questa impostazione è fisso su "85 V".

Intervallo di valori

85 V, 145 V

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.1 Messaggio in attesa

◆ **APT/SLT Parallel Connection**

Consente a un TAS collegato in parallelo a un TPA di squillare con il TPA per le chiamate.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.10 Telefono in parallelo

◆ **Modo avvio squillo per Caller ID Interno**

Specifica la modalità di avvio della suoneria per il Caller ID dell'interno. Per maggiori informazioni, rivolgersi al rivenditore Panasonic certificato.

Intervallo di valori

Modo 1: con segnale pre-squillo

Modo 2: senza segnale pre-squillo

9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI

È possibile programmare diverse impostazioni per ciascuna porta di interno.

Per visualizzare il numero totale di ciascun tipo di interno connesso, fare clic su **Apparecchi Collegati**.

Le impostazioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascuna voce vengono visualizzate a scopo di riferimento. Per i dettagli, consultare la sezione **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate.

Nota

Le altre opzioni di programmazione visualizzate in questa schermata ma non riportate di seguito sono utilizzate solo quando si esegue la programmazione degli interni collegati a un'unità di espansione.

Per informazioni sulle unità di espansione, vedere **9.33 Configurazione PBX—[1-1]**

Configurazione—Schede Installate—Unità di Espansione1/Unità di Espansione2/Unità di Espansione3.

◆ Tipo Porta

Indica il tipo della porta (solo per riferimento).

Intervallo di valori

BCA/Digitale/S-Hybrid/Ibrido (S-DPT)/Ibrido (BCA)/INT-IP/SIP-MLT/SIP/ISDN/UM

◆ Tipo Telefono

Indica il tipo di telefono collegato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

APT/Digitale/DSS/VM/ISDN-Interno/TEL-IP/UT/SIP/SIP-CS/SIP-PS/CS/CS-M/CS-S1/CS-S2/CS-S3/Non Connesso/Sconosciuto

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con il PBX.

◆ Numero Interno

Specifica il numero dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno della porta.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Modo XDP

Attiva o disattiva la modalità XDP della porta. Questa impostazione è disponibile solo se Tipo Porta in questa schermata è impostato su S-Hybrid.

Intervallo di valori

On: XDP attivato (il telefono principale e quello secondario hanno numeri di interno diversi. È denominata Modalità XDP).

Off: XDP disattivato (il telefono principale e quello secondario hanno lo stesso numero di interno del telefono principale. È denominata Modalità in parallelo).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.10 Telefono in parallelo

5.2.6 Configurazione porta interno

◆ Parallelo

Specifica se il telefono secondario (TAS) squilla contemporaneamente al telefono principale (TPD) durante una chiamata in entrata. Questa impostazione è disponibile solo se Tipo Porta in questa schermata è impostato su S-Hybrid.

Intervallo di valori

Sì, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.10 Telefono in parallelo

◆ Tipo DPT—Tipo

Seleziona il tipo di porta.

Per modificare il numero della porta di un interno, seguire le istruzioni riportate di seguito.

1. Impostare lo stato della porta dell'interno su "OUS".
2. Specificare il tipo di porta della porta di interni e successivamente fare clic su Applica.
3. Impostare lo stato della porta dell'interno su "INS".

Se si modifica il tipo di porta di una porta di un interno per cui **XDP wireless** è stato impostato nella schermata 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni, eliminare prima l'impostazione **XDP wireless**.

Quando si cambia il tipo di una porta per cui sono impostati uno o più pulsanti SDN (tranne quando si cambia tra PC Console e telefono), vengono eliminati tutti i pulsanti SDN personalizzati per quel dispositivo. Quando si tenta di applicare le nuove impostazioni, viene visualizzato un messaggio di avviso che indica il numero di slot e di porta per cui verranno eliminati i pulsanti SDN. Se non si desidera eliminare i pulsanti SDN per questa porta, fare clic su Cancella.

Intervallo di valori

Normale: per il collegamento di un TPD o CS

DSS: per il collegamento di una consolle SDI (è possibile collegare un massimo di 8 consolle SDI al PBX).

VM(DPT): per il collegamento di un Panasonic VPS attraverso l'integrazione TPD.

PC-Console: per il collegamento di una PC Console (è possibile collegare un massimo di 8 PC Console al PBX).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

◆ Tipo DPT—Locazione No.

Specifica il numero della posizione della Consolle SDI e o della PC Console. Questa impostazione è disponibile solo quando Tipo DPT—Tipo in questa schermata è impostato su DSS o su PC Console.

A seconda del traffico sul sistema, il numero di PC Console supportate da una singola scheda DLC/DHLC, potrebbe essere limitato.

Quando si cambia il numero di posizione di una Consolle SDI per cui sono impostati uno o più pulsanti SDN, vengono eliminati tutti i pulsanti SDN personalizzati per quel dispositivo. Quando si tenta di applicare le nuove impostazioni, viene visualizzato un messaggio di avviso che indica il numero di slot e di porta per cui verranno eliminati i pulsanti SDN. Se non si desidera eliminare i pulsanti SDN per questa porta, fare clic su Cancella.

Intervallo di valori

1-8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

◆ Tipo DPT—Unità VM

Consente di selezionare il numero di unità del sistema VPS collegato. Questa impostazione è disponibile solo se Tipo DPT—Tipo in questa schermata è impostato su VM(DPT).

Intervallo di valori

1-2

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

◆ Tipo DPT—Porta VM

Specifica il numero di porta VM per la porta. Questa impostazione è disponibile solo se Tipo DPT—Tipo in questa schermata è impostato su VM(DPT).

Intervallo di valori

1-12

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

◆ Tipo DPT—Numero gruppo di sincronizzazione over the air

Assegna un numero di gruppo di sincronizzazione over the air al CS. Questa impostazione è disponibile esclusivamente quando Tipo DPT—Tipo in questa schermata è impostato su Normale.

Intervallo di valori

Nessuno, 1

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

19.3.1 Configurazione PBX—[11-3-1] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione over the air

◆ Modo Cuffia

Attiva o disattiva l'utilizzo di cuffie con un TPD. Questa impostazione è disponibile solo se Tipo Porta in questa schermata è impostato su Digitale, DPT (S-DPT), S-Hybrid o Ibrido (S-DPT).

Intervallo di valori

Cuffia OFF, Cuffia ON

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.4 Modalità cuffie

◆ Avviso Chiamata con Cuffia

Consente di selezionare il dispositivo che genera il tono di Tono Chiamata in Coda quando si utilizzano le cuffie. Questa impostazione è disponibile solo se il tipo di porta in questa schermata è impostato su Digitale, DPT (S-DPT), S-Hybrid o Ibrido (S-DPT). L'impostazione viene visualizzata quando si seleziona "Cuffia ON" per Modo Cuffia.

Intervallo di valori

Tono PT, Cuffia

◆ Tono Squillo

Consente di selezionare lo schema di commutazione a due tonalità della suoneria per le chiamate in entrata quando Tipo Porta in questa schermata è impostato su Digitale, DPT (S-DPT), S-Hybrid, Ibrido (BCA) o Ibrido (S-DPT). Questa impostazione non è disponibile per TPA e TAS.

Intervallo di valori

A: 64 ms (697 Hz), 64 ms (852 Hz)
B: 32 ms (697 Hz), 32 ms (852 Hz)
C: 128 ms (697 Hz), 128 ms (852 Hz)
D: 32 ms (697 Hz), 96 ms (852 Hz)

9.23 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - Linee Analogiche

È possibile specificare le proprietà per le schede linee analogiche.

◆ Timer di Controllo Uscente

Specifica l'intervallo dopo la disconnessione di una linea esterna, durante il quale il PBX non può occupare la linea stessa.

Intervallo di valori

3–6 s

◆ Timer Selezione Prima Cifra

Specifica l'intervallo minimo atteso dal PBX dopo l'occupazione di una linea esterna, prima di inviare le cifre composte alla compagnia telefonica. Questa funzione consente alla compagnia telefonica di avere sufficiente tempo a disposizione per accettare correttamente le cifre digitate.

Intervallo di valori

$0,5 \times n$ ($n=1-16$) s

◆ Tono di Feed Back

Specifica l'attivazione del segnale di risposta a impulsi. Per chiamate in uscita su linee esterne, verranno emessi toni relativi al numero in uscita composto, così da informare l'utente dell'interno che il numero è stato composto.

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Rilevamento Chiamata Entrante—Timer Partenza squillo

Specifica la lunghezza minima di un segnale di squillo che può essere riconosciuto dal PBX come segnale di squillo proveniente dalla compagnia telefonica prima che il PBX individui una chiamata in arrivo.

Intervallo di valori

$24 \times n$ ($n=1-50$) ms

◆ Rilevamento Chiamata Entrante—Timer Pausa squillo

Specifica la durata del timer della pausa squillo. Se il PBX non riceve alcun segnale di squillo dalla compagnia telefonica per la durata di tempo specificata, la chiamata viene considerata come persa.

Intervallo di valori

1,0 s–15,0 s

◆ Selezione Impulsi / DTMF—Pausa Intercifra DTMF

Assegna la durata dell'intervallo di pausa tra le cifre DTMF. Questa funzione consente alla compagnia telefonica di avere sufficiente tempo a disposizione per accettare correttamente le cifre digitate.

Intervallo di valori

$64 + 16 \times n$ ($n=0-11$) ms

◆ Selezione Impulsi / DTMF—Pausa Intercifra Impulsi

Assegna la durata dell'intervallo di pausa tra le cifre ad impulsi. Questa funzione consente alla compagnia telefonica di avere sufficiente tempo a disposizione per accettare correttamente le cifre digitate.

Intervallo di valori

630 ms, 830 ms, 1030 ms

◆ Selezione Impulsi (Low)—Impulso % Pausa

Seleziona la pausa in percentuale (%) per la selezione a impulsi a bassa velocità. Tale valore è il rapporto tra il segnale di pausa (ricevitore agganciato) e il segnale di composizione (ricevitore sganciato) in una composizione ad impulsi.

Intervallo di valori

Altro, 60%, 67%

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche

◆ Selezione Impulsi (Low)—Pausa

Specifica la lunghezza massima del segnale di pausa in una chiamata ad impulsi a bassa velocità. ◆

Selezione Impulsi (Low)—Impulso % Pausa su questa schermata determina il valore che può essere specificato in questa fase.

Intervallo di valori

$20 + (4 \times n)$ ($n=1-15$) ms

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche

◆ Selezione Impulsi (Low)—Impulso

Specifica la lunghezza massima del segnale di composizione in una chiamata ad impulsi a bassa velocità. ◆

Selezione Impulsi (Low)—Impulso % Pausa su questa schermata determina il valore che può essere specificato in questa fase.

Intervallo di valori

$4 \times n$ ($n=3-15$) ms

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche

◆ Selezione Impulsi (High)—Impulso % Pausa

Seleziona la pausa in percentuale (%) per la selezione a impulsi ad alta velocità. Tale valore è il rapporto tra il segnale di pausa (ricevitore agganciato) e il segnale di composizione (ricevitore sganciato) in una composizione ad impulsi.

Intervallo di valori

Altro, 60%, 67%

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche

◆ Selezione Impulsi (High)—Pausa

Specifica la lunghezza massima del segnale di pausa in una chiamata ad impulsi ad alta velocità. ◆ **Selezione Impulsi (High)—Impulso % Pausa** su questa schermata determina il valore che può essere specificato in questa fase.

Intervallo di valori

12+ (4 × n) (n=1–15) ms

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche

◆ Selezione Impulsi (High)—Impulso

Specifica la lunghezza minima del segnale di composizione in una chiamata ad impulsi ad alta velocità. ◆ **Selezione Impulsi (High)—Impulso % Pausa** su questa schermata determina il valore che può essere specificato in questa fase.

Intervallo di valori

4 × n (n=3–15) ms

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche

◆ Tipo Impulsi

Seleziona il tipo di trasmissione degli impulsi di composizione adatto al proprio Paese.

Intervallo di valori

Normale, Svezia, Nuova Zelanda

◆ Dispositivo Scheda Opzionale—Opzioni 1 e Opzioni 2

Indica il tipo di scheda installata nella scheda LCOT (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, Scheda Caller ID

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆
Caller ID Detection

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ ID Chiamante—Caller ID Signalling

Seleziona il tipo di segnalazione Caller ID fornita dalla compagnia telefonica.

Intervallo di valori

FSK, FSK (with Visual Caller ID), DTMF

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ ID Chiamante—Max Receive Time

Specifica il numero massimo delle serie di ID Caller provenienti dalla rete.

Intervallo di valori

0 (nessun limite), 1, 2, 3

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ ID Chiamante—Caller ID (FSK) Carrier Detection

Consente al PBX di rilevare il gestore durante la ricezione del Caller ID. Per attivare questa impostazione, la voce ◆ **ID Chiamante—Caller ID Signalling** in questa schermata deve essere impostata su **FSK**.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ ID Chiamante—Caller ID (FSK) END Detection

Specifica il metodo utilizzato per rilevare la fine delle informazioni sul Caller ID.

Intervallo di valori

Length + Timer, Timer

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ ID Chiamante—Caller ID (FSK) Header Examination

Attiva la verifica, da parte del PBX, dell'intestazione delle informazioni ricevute sul Caller ID. Per attivare questa impostazione, **◆ ID Chiamante—Caller ID Signalling** è necessario impostare **FSK** su questa schermata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ ID Chiamante—Caller ID (FSK) Detection Start Timer

Specifica l'intervallo di attesa del PBX prima del tentativo di rilevamento delle informazioni del Caller ID dopo la ricezione di una chiamata. Per attivare questa impostazione, **◆ ID Chiamante—Caller ID Signalling** è necessario impostare **FSK** su questa schermata.

Intervallo di valori

Nessuno, $80 \times n$ ($n=1-15$) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ ID Chiamante—Caller ID (FSK) Detection Timer

Seleziona l'intervallo totale richiesto dal PBX per rilevare le informazioni del Caller ID. Per attivare questa impostazione, **◆ ID Chiamante—Caller ID Signalling** è necessario impostare **FSK** su questa schermata.

Intervallo di valori

$1040 + (80 \times n)$ ($n=0-37$) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ ID Chiamante—Caller ID (DTMF) Start Code 1/Code 2

Specifica il codice DTMF utilizzato per rilevare l'inizio delle serie di Caller ID. Start Code 1 ha la priorità su Start Code 2.

Intervallo di valori

Nessuno, *, #, A, B, C, D

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ **ID Chiamante—Caller ID (DTMF) Information Start Code**

Specifica il codice DTMF utilizzato per rilevare l'inizio del segmento di informazioni di una serie di Caller ID.

Intervallo di valori

Nessuno, *, #, A, B, C, D

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ **ID Chiamante—Caller ID (DTMF) End Code**

Specifica il codice DTMF utilizzato per rilevare la fine della serie di Caller ID.

Intervallo di valori

Nessuno, *, #, A, B, C, D

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ **ID Chiamante—Caller ID (DTMF) Information Code - PRIVATE, OUT OF AREA, TECHNICAL REASON, UNKNOWN NUMBER, RESTRICTED NUMBER**

Specifica il numero utilizzato per identificare ciascun tipo di codice di informazione.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ **ID Chiamante—Caller ID Header[03]**

Specifica il tipo della terza intestazione in un segnale Caller ID.

Intervallo di valori

DDN, ID Chiamante

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche

È possibile programmare diverse impostazioni per ciascuna linea esterna analogica.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Scegliere di utilizzare la porta con le funzioni **CO**, **MOH** o **Cercapersone Esterno**. Solo LCOT6 installata di base.

2 porte, una pari e una dispari, sono programmate in coppia.

Intervallo di valori

CO, MOH, Cercapersone Esterno

Riferimenti del Manuale di Installazione

4.3.4 LCOT6 in KX-NS500 (installata per impostazione predefinita)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

È possibile modificare questa opzione solo se si seleziona **CO** per Tipo Porta.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

◆ Stato Occupato

Indica lo stato Non disponibile (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Normale, Occupato Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.6 Linea esterna non disponibile

◆ Selezione

Specifica il tipo di segnale utilizzato per la composizione verso la linea esterna analogica.

Intervallo di valori

DTMF, Impulsi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.4 Tipo di selezione cifre

◆ Rilevamento CPC—Uscente, Entrante

Specifica la lunghezza dell'intervallo richiesto dal PBX per il rilevamento di un segnale CPC sulle chiamate esterne uscenti o entranti prima di disconnettere la linea. Quando è selezionato **Nessuno**, la linea non verrà disconnessa quando il segnale CPC non viene rilevato.

Intervallo di valori

Nessuno, 6.5 ms, $8 \times n$ ($n=1-112$) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.9 Rilevamento del segnale di controllo parte chiamante (CPC)

◆ Cifra DTMF

Imposta la durata dei toni DTMF inviati alla linea esterna analogica.

Intervallo di valori

80 ms, 160 ms

◆ Impulsi

Imposta la velocità di invio degli impulsi di composizione verso la linea esterna analogica.

Intervallo di valori

Basso, Alto

◆ Invers. Polarità

Specifica il tipo di chiamata su linea esterna per cui sarà rilevata l'inversione di polarità.

Intervallo di valori

Disabilitato: per nessuna chiamata urbana

Uscente: solo per le chiamate urbane uscenti

Entrambi: sia per le chiamate in uscita sia per le chiamate in entrata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.5 Inversione di polarità

◆ Caller ID Detection

Consente al PBX di rilevare un segnale di Caller ID dalla linea esterna analogica.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.23 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - Linee Analogiche

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ **Pausa**

Assegna la durata della pausa.

Intervallo di valori

1.5 s, 2.5 s, 3.5 s, 4.5 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.7 Inserimento pausa

2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)

2.5.4.9 Codice di accesso gestore speciale

◆ **Flash**

Assegna la durata di un segnale flash.

Intervallo di valori

Nessuno, $16 \times n$ ($n=1-255$) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE)

◆ **Svincolo**

Specifica l'intervallo dopo la disconnessione di una linea esterna, durante il quale il PBX non può occupare la linea stessa.

Intervallo di valori

0.5 s, 1.5 s, 2.0 s, 4.0 s, 12.0 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.6 Flash/Richiamata/Termina

9.25 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI

È possibile specificare le proprietà per la scheda BRI o PRI.

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T200

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del comando L2 alla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T202

Specifica la durata massima di attesa del PBX per una risposta dopo il rinvio della richiesta di utilizzare una linea ISDN come una linea TIE.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T203

Specifica la durata dell'intervallo per il rilevamento dello stato di assenza di comunicazione di L2.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T301

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'esecuzione di una chiamata verso la rete ISDN.

Intervallo di valori

0–18000 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T302

Specifica l'intervallo massimo consentito tra le cifre in una chiamata in entrata. Si applica alla ricezione in sovrapposizione.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T303

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del comando SETUP (impostazione della chiamata) alla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T304

Specifica l'intervallo massimo consentito tra le cifre in una chiamata interurbana in uscita. Si applica all'invio in sovrapposizione.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T305

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del messaggio DISC (disconnessione) alla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T308

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo la ricezione del messaggio Sblocco dalla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T309

Specifica la durata dell'intervallo in cui il PBX tenta di disconnettere il collegamento dati, prima di disconnettere la chiamata.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T310

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per un messaggio di continuazione dopo la ricezione del messaggio Incoming Call Proceeding.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T313

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo l'invio del messaggio Connect.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T316**

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del messaggio Restart.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ **Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T318**

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo l'invio del messaggio Resume.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T319**

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo l'invio del messaggio Suspend.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T322**

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del messaggio di richiesta Status.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ **Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T3D3**

Specifica la durata dell'intervallo in cui il PBX tenta di stabilire L2 in modalità "Permanent".

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ **Urbana / QSIG Master / QSIG Slave—T3D9**

Specifica la durata dell'intervallo in cui il PBX tenta di disconnettere L2 in modalità "Call by Call".

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ **ISDN Interno—T200**

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del comando L2 alla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T201

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo il rinvio della richiesta di controllo TEI alla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T203

Specifica la durata dell'intervallo per il rilevamento dello stato di assenza di comunicazione di L2.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T301

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'esecuzione di una chiamata verso la rete ISDN.

Intervallo di valori

0–18000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T302

Specifica l'intervallo massimo consentito tra le cifre in una chiamata in entrata. Si applica alla ricezione in sovrapposizione.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T303

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del comando SETUP (impostazione della chiamata) alla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T304

Specifica l'intervallo massimo consentito tra le cifre in una chiamata interurbana in uscita. Si applica all'invio in sovrapposizione.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T305

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del messaggio DISC (disconnessione) alla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T306

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del messaggio DISC (disconnessione) alla rete ISDN. Tale impostazione è utilizzata quando vengono forniti i toni inband.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T307

Specifica l'intervallo massimo di mantenimento della chiamata sospesa da parte del PBX, prima del riavvio.

Intervallo di valori

0–6000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T308

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo la ricezione del messaggio Sblocco dalla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T309

Specifica la durata dell'intervallo in cui il PBX tenta di disconnettere il collegamento dati, prima di disconnettere la chiamata.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T310

Specifica l'intervallo massimo di attesa da parte del PBX per una risposta dopo la ricezione del messaggio Incoming Call Proceeding.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T312

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del comando SETUP (impostazione della chiamata) alla rete ISDN.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T316

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del messaggio Restart.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T320

Specifica l'intervallo massimo in cui il PBX attende il protocollo a pacchetti.

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T322

Specifica l'intervallo massimo che il PBX attende per una risposta dopo l'invio del messaggio di richiesta Status.

Intervallo di valori

0–600 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T3D3

Specifica la durata dell'intervallo in cui il PBX tenta di stabilire L2 in modalità "Permanent".

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

◆ ISDN Interno—T3D9

Specifica la durata dell'intervallo in cui il PBX tenta di disconnettere L2 in modalità "Call by Call".

Intervallo di valori

0–3000 × 100 ms

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI

È possibile programmare diverse impostazioni per ciascuna linea ISDN BRI.

Impostazioni

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX. Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

4.3.4.1 Funzioni standard QSIG—SOMMARIO

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Info LLC

Consente al PBX l'invio delle informazioni LLC (Low Level Compatibility) alla rete quando una chiamata in uscita viene eseguita quando la modalità di connessione (Bearer mode) ISDN è "speech".

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Status Message

Specifica se il messaggio Status Message viene inviato sulla rete.

Intervallo di valori

No Transmission: il messaggio Status Message non viene inviato.

When Mandatory error detection: il messaggio Status Message viene inviato quando viene rilevato un errore (Mandatory).

When Option / Mandatory error detection: il messaggio Status Message viene inviato quando viene rilevato un errore (Option o Mandatory).

◆ Status Receive

Seleziona ciò che accade a una chiamata quando il messaggio Status Message proveniente dalla rete non corrisponde allo stato effettivo della chiamata.

Intervallo di valori

Ignora: il messaggio Status Message proveniente dalla rete sarà ignorato.

Disconnetti: la chiamata sarà disconnessa.

Urbana

I parametri per ISDN L.U. non sono applicabili per la porta di interni BRI.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX. Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Numero Linea

Specifica il numero utilizzato come numero CLIP.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ Tono di chiamata al Chiamante Esterno

Consente al PBX di inviare un tono di chiamata a un chiamante esterno quando non è possibile inviare alcun tono mediante la rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Selezione Tipo Chiamata

Specifica il metodo utilizzato per inviare alla rete le cifre composte.

Intervallo di valori

En-bloc: il PBX invia tutte le cifre composte contemporaneamente dopo che l'utente completa la composizione. Il PBX riconosce la fine della composizione se (1) si compone # (se programmato), (2) si compone un numero di telefono preprogrammato o (3) se scade il timer di cifra intermedia.

Overlap: il PBX invia le cifre composte una per volta.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ ISDN Selezione En bloc—(#) come Fine Selezione modo En bloc

11.1.4 Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi:—Fascio Linee—Piano di Selezione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ ISDN Centrex

Consente l'utilizzo delle funzioni del Servizio Centrex ISDN della compagnia telefonica.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ Modo Data Link (P-MP)

Assegna uno o due TEI (Terminal Endpoint Identifier) alla porta CO ISDN BRI. Per utilizzare il servizio supplementare ISDN Hold con una configurazione punto-multiplo, tale parametro dovrebbe essere impostato **2-link** in alcuni paesi/aree.

Intervallo di valori

1-link: un TEI è assegnato alla porta CO ISDN BRI.

2-link: due TEI sono assegnati alla porta CO ISDN BRI. (Disponibile quando ◆ **Protocollo** nella scheda **Rete ISDN** viene impostato su **P-MP**).

◆ Trasferimento Dati Networking

Attiva la trasmissione dei dati dello stato dell'interno ai PBX connessi in una rete. Questa impostazione è disponibile solo se ◆ **Tipo Porta** la schermata è impostata su **QSIG-Slave** o **QSIG-Master**.

È possibile assegnare un massimo di due porte a ciascuna scheda BRI per il trasferimento delle informazioni sullo stato dell'interno.

Intervallo di valori

Off, On

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Sezione 17 Configurazione PBX—[9] TIE Line

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

ISDN Interno

I parametri per l'interno ISDN non sono applicabili per le porte BRI assegnate come porte CO.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX. Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.5.1 Interno ISDN

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.5.1 Interno ISDN

◆ Modo Chiamata MSN

Seleziona la modalità della suoneria quando si riceve una chiamata in entrata con un MSN con cifra finale "0" o "00". Questa impostazione è disponibile solo se **Tipo Porta** in questa schermata è impostato su **Interno**.

Intervallo di valori

Tutti gli Interni in Suoneria: suonano tutti gli interni ISDN che sono indirizzati con MSN.

Un solo Interno in Suoneria: suonano solo uno tra gli interni ISDN che sono indirizzati con MSN.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.5.1 Interno ISDN

◆ Tono Selezione

Consente al PBX di inviare il tono di avanzamento della chiamata all'interno ISDN. Questa impostazione è disponibile solo se **Tipo Porta** in questa schermata è impostato su **Interno**.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.5.1 Interno ISDN

Rete ISDN

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX. Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ **Tipo di Rete**

Seleziona il tipo di rete della porta.

Intervallo di valori

0–56

(2 UK (Domestic), 5 Netherlands, 6 SwissNET2, 7 SwissNET3, 8 Euro ISDN (Standard), 14 France (Domestic), 19 Finland, 20 Norway, 27 Australia, 51 US National ISDN 2)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ **Livello 1**

Seleziona la modalità attiva del L1 (Layer 1) sulla linea ISDN BRI.

Intervallo di valori

Chiamata, Permanente

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ **Livello 2**

Seleziona la modalità attiva del L2 (Layer 2) sulla linea ISDN BRI.

Intervallo di valori

Chiamata, Permanente

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ Protocollo

Seleziona la configurazione della linea ISDN BRI.

Intervallo di valori

P-P: Punto-punto

P-MP: Punto-multipunto

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ Modo TEI

Specifica la modalità di assegnazione TEI alla porta BRI.

Intervallo di valori

Automatico, Fisso 0–Fisso 63

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

Piano Numerazione ISDN

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX. Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Tipo Linea

Seleziona il tipo di linea esterna della porta.

Intervallo di valori

Pubblico: rete pubblica

Private: rete privata

VPN: rete privata virtuale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)

◆ Calling Party number—Piano di Numerazione—Pubblico, Private

Specifica l'ID dello schema di numerazione applicato alle chiamate in uscita della linea esterna instradate attraverso reti pubbliche e private.

Intervallo di valori

Sconosciuto, ISDN, Nazionale Standard, Private

◆ Calling Party number—Tipo Numero—Pubblico, Private

Specifica il tipo di numero applicato a chiamate di linea esterna in uscita instradate tramite reti pubbliche o private.

Intervallo di valori

Sconosciuto, Internazionale, Nazionale, Rete ISDN, Subscriber

◆ Called Party number—Piano di Numerazione—Pubblico, Private

Specifica l'ID dello schema di numerazione applicato alle chiamate in entrata della linea esterna instradate attraverso reti pubbliche e private.

Intervallo di valori

Sconosciuto, ISDN, Nazionale Standard, Private

◆ Called Party number—Tipo Numero—Pubblico, Private

Specifica il tipo di numero applicato alle chiamate di linea esterne in entrata instradate tramite reti pubbliche e private.

Intervallo di valori

Sconosciuto, Internazionale, Nazionale, Rete ISDN, Subscriber

Servizi Supplementari

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX. Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONTR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

Specifica se viene utilizzato uno tra i servizi supplementari ISDN o QSIG.

Intervallo di valori

Per COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONTR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E:

No, Sì

Per il 3PTY:

No, Sì-3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

4.1.2.3 Segnalazione di addebito (AOC)

4.1.2.5 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)

4.1.2.7 Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN

4.1.2.8 Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN

4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN

4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP) —da QSIG

4.3.4.3 Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG

4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG

4.3.4.5 Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG

Opzioni CCBS

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX. Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Tipo CCBS

Seleziona il tipo di chiamata proveniente dalla rete iniziata dalla funzione CCBS (Completion of Calls to Busy Subscriber), da cui sarà eliminato un determinato numero di cifre.

◆ **Rimuovi Cifre** su questa schermata, specifica il numero di cifre da eliminare dal numero ricevuto.

Intervallo di valori

Tutto, Sconosciuto, Internazionale, Nazionale, Rete Specifica, Subscriber, Abbreviato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN

◆ Rimuovi Cifre

Specifica il numero di cifre da eliminare dal numero ricevuto quando si riceve una chiamata del tipo specificato inizializzata mediante la funzione CCBS dalla rete. ◆ **Tipo CCBS** su questa schermata, specifica il tipo di chiamata applicabile.

Intervallo di valori

0–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI

È possibile programmare diverse impostazioni per ciascuna linea ISDN PRI.

Impostazioni

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Nota

- Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX.
- Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

4.3.4.1 Funzioni standard QSIG—SOMMARIO

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Status Message

Specifica se il messaggio Status Message viene inviato sulla rete.

Intervallo di valori

No Transmission: il messaggio Status Message non viene inviato.

When error detection (Mandatory): il messaggio Status Message viene inviato quando viene rilevato un errore (Mandatory).

When error detection (Option/Mandatory): il messaggio Status Message viene inviato quando viene rilevato un errore (Option o Mandatory).

◆ Status Receive

Seleziona ciò che accade a una chiamata quando il messaggio Status Message proveniente dalla rete non corrisponde allo stato effettivo della chiamata.

Intervallo di valori

Ignora: il messaggio Status Message proveniente dalla rete sarà ignorato.

Disconnetti: la chiamata sarà disconnessa.

◆ Modo CRC4

Attiva l'utilizzo del controllo di errore CRC4. La tecnica di controllo degli errori CRC (Cyclical Redundancy Check) utilizza un divisore primo binario specifico che dà come risultato un resto univoco. Tale valore è solitamente un carattere a 16 bit o a 32 bit. (Attivabile solo se si utilizza la scheda PRI30).

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Codifica Linea

Seleziona il tipo di codifica della linea di PRI PCM (Pulse Code Modulation) per la porta. Questa impostazione è disponibile solo quando si utilizza la scheda PRI23.

Intervallo di valori

B8ZS, AMI

◆ Frame Sequence

Specifica il tipo di sequenza dei frame per la porta. Questa impostazione è disponibile solo quando si utilizza la scheda PRI23.

Intervallo di valori

Extended Multi frame (ESF), 4-Frame Multi frame (F4), 12-Frame Multi frame (F12)

Urbana

I parametri di impostazione L.U. non sono applicabili alle porte assegnate come **Interno** in ◆ **Tipo Porta**.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Nota

- Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX.
- Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ **Numero Linea**

Specifica il numero utilizzato come numero CLIP.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **Tono di chiamata al Chiamante Esterno**

Consente al PBX di inviare un tono di chiamata a un chiamante esterno quando non è possibile inviare alcun tono mediante la rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **Selezione Tipo Chiamata**

Specifica il metodo utilizzato per inviare alla rete le cifre composte.

Intervallo di valori

En-bloc: il PBX invia tutte le cifre composte contemporaneamente dopo che l'utente completa la composizione. Il PBX riconosce la fine della composizione se (1) si compone # (se programmato), (2) si compone un numero di telefono preprogrammato o (3) se scade il timer di cifra intermedia.

Overlap: il PBX invia le cifre composte una per volta.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ ISDN Selezione En bloc—(#) come Fine Selezione modo En bloc
- 11.1.4 Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi—Fascio Linee—Piano di Selezione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ ISDN Centrex

Consente l'utilizzo delle funzioni del Servizio Centrex ISDN della compagnia telefonica.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ Trasferimento Dati Networking

Attiva la trasmissione dei dati dello stato dell'interno ai PBX connessi in una rete. Questa impostazione è disponibile solo se ◆ **Tipo Porta** la schermata è impostata su **QSIG-Slave** o **QSIG-Master**.

Intervallo di valori

Off, On

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Sezione 17 Configurazione PBX—[9] TIE Line

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ Test Loopbak avviato tramite Rete

Abilita l'esecuzione sulla scheda PRI23 di un test di loopback avviato dalla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Impostazioni

I parametri delle impostazioni sono applicabili solo per la porta di interni PRI.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Nota

- Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX.
- Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Modo Chiamata MSN

Seleziona la modalità della suoneria quando si riceve una chiamata in entrata con un MSN con cifra finale "0" o "00".

Intervallo di valori

Tutti gli Interni in Suoneria: suonano tutti gli interni ISDN che sono indirizzati con MSN.

Un solo Interno in Suoneria: suonano solo uno tra gli interni ISDN che sono indirizzati con MSN.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.5.1 Interno ISDN

Rete ISDN

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Nota

- Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX.

- Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Tipo di Rete

Seleziona il tipo di rete della porta.

Intervallo di valori

0–56

(2 UK (Domestic), 5 Netherlands, 6 SwissNET2, 7 SwissNET3, 8 Euro ISDN (Standard), 14 France (Domestic), 19 Finland, 20 Norway, 27 Australia, 51 US National ISDN 2)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

Piano Numerazione ISDN

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Nota

- Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX.
- Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ **Connessa**

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ **Tipo Linea**

Seleziona il tipo di linea esterna della porta.

Intervallo di valori

Pubblico: rete pubblica

Private: rete privata

VPN: rete privata virtuale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)

◆ **Calling Party number—Piano di Numerazione—Pubblico, Private**

Specifica l'ID dello schema di numerazione applicato alle chiamate in uscita della linea esterna instradate attraverso reti pubbliche e private.

Intervallo di valori

Sconosciuto, ISDN, Nazionale Standard, Private

◆ **Calling Party number—Tipo Numero—Pubblico, Private**

Specifica il tipo di numero applicato a chiamate di linea esterna in uscita instradate tramite reti pubbliche o private.

Intervallo di valori

Sconosciuto, Internazionale, Nazionale, Rete ISDN, Subscriber

◆ **Called Party number—Piano di Numerazione—Pubblico, Private**

Specifica l'ID dello schema di numerazione applicato alle chiamate in entrata della linea esterna instradate attraverso reti pubbliche e private.

Intervallo di valori

Sconosciuto, ISDN, Nazionale Standard, Private

◆ Called Party number—Tipo Numero—Pubblico, Private

Specifica il tipo di numero applicato alle chiamate di linea esterne in entrata instradate tramite reti pubbliche e private.

Intervallo di valori

Sconosciuto, Internazionale, Nazionale, Rete ISDN, Subscriber

Servizi Supplementari

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Porta

Seleziona il tipo di porta.

Nota

- Ciascuna connessione ISDN in una rete QSIG deve disporre di una porta master su un PBX e di una porta slave su un altro PBX.
- Gli interni ISDN possono appartenere a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o a un gruppo di ricerca automatica interno disponibile. In questo caso, è possibile assegnare un MSN.

Intervallo di valori

CO: per la connessione alla rete pubblica

Interno: per la connessione a un interno

QSIG-Slave: per la connessione a una rete privata (slave port)

QSIG-Master: per la connessione a una rete privata (master port)

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Specifica se viene utilizzato uno tra i servizi supplementari ISDN o QSIG.

I servizi disponibili dipendono dall'impostazione di ◆ **Tipo Porta** in questa videata.

Intervallo di valori

Per **COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911:**

No, Si

Per il **3PTY:**

No, Si-3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)
- 4.1.2.3 Segnalazione di addebito (AOC)
- 4.1.2.5 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)
- 4.1.2.7 Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN
- 4.1.2.8 Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN
- 4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN
- 4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP) —da QSIG
- 4.3.4.3 Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG
- 4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG
- 4.3.4.5 Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG

◆ **Tipo CCBS**

Seleziona il tipo di chiamata proveniente dalla rete iniziata dalla funzione CCBS (Completion of Calls to Busy Subscriber), da cui sarà eliminato un determinato numero di cifre.

◆ **Rimuovi Cifre** su questa schermata, specifica il numero di cifre da eliminare dal numero ricevuto.

Intervallo di valori

Tutto, Sconosciuto, Internazionale, Nazionale, Rete Specifica, Subscriber, Abbreviato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN

◆ **Rimuovi Cifre**

Specifica il numero di cifre da eliminare dal numero ricevuto quando si riceve una chiamata del tipo specificato inizializzata mediante la funzione CCBS dalla rete. ◆ **Tipo CCBS** su questa schermata, specifica il tipo di chiamata applicabile.

Intervallo di valori

0–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN

9.28 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type

È possibile specificare le proprietà per la scheda E1.

Per regolare le impostazioni correlate fare, fare clic su Line Signal Setting, MFC-R2 Setting 1 e su MFC-R2 Setting 2.

◆ **Codifica Linea**

Seleziona il tipo di codifica della linea di E1 PCM (Pulse Code Modulation) per la scheda E1.

Intervallo di valori

HDB3, AMI

◆ **Frame Sequence**

Specifica il tipo di sequenza dei frame per la scheda E1.

Intervallo di valori

PCM30, PCM30-CRC

◆ **Frame Option**

Specifica i valori del bit C e del bit D.

Intervallo di valori

C=A, D=B; C=0, D=0; C=0, D=1; C=1, D=0; C=1, D=1

◆ **First Dial Timer (TIE)**

Specifica l'intervallo minimo atteso dal PBX dopo l'occupazione di una linea DDI/DID o TIE, prima di inviare le cifre composte alla compagnia telefonica o a un altro PBX. Questa funzione consente alla compagnia telefonica o all'altro PBX di avere sufficiente tempo a disposizione per accettare correttamente le cifre digitate.

Intervallo di valori

32 x n (n=1–255) ms

◆ **Answer Detection Timer**

Specifica la durata dell'intervallo richiesta dal PBX per il rilevamento del segnale di risposta. Questa funzione consente alla compagnia telefonica di avere sufficiente tempo a disposizione per accettare correttamente le cifre digitate.

Intervallo di valori

32 x n (n=1–255) ms

◆ **Seizure ACK Wait Timer**

Specifica la durata dell'intervallo di attesa del PBX per il segnale seizure ACK.

Intervallo di valori

0,5 x n (n=1–20) s

◆ LIU Send Option

Indica il livello di trasmissione (Transmit Pulse Amplitude) di LIU (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Modo 1-Modo 8

◆ LIU Receive Option

Selezione il livello di ricezione (Receive Equalisation) di LIU.

Intervallo di valori

Automatico, 6 dB, 12 dB, 18 dB, 24 dB

◆ RAI Signal Detection Mode

Seleziona la modalità di rilevamento del segnale RAI.

Intervallo di valori

Tipo 1, Tipo2

◆ DTMF Tone—Pausa Intercifra DTMF

Assegna la durata dell'intervallo di pausa tra le cifre DTMF.

Intervallo di valori

64 + 16 x n (n=0–11) ms

9.29 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type Line Si- gnal Setting

◆ DR2 Setting Type

Specifica il tipo di controllo per i segnali DR2 (Digital System R2).

Intervallo di valori

Normale, Opzioni 1, Opzione 3

◆ Tempo Intercifra

Specifica l'intervallo di pseudo-risposta. Questa impostazione è disponibile solo quando si seleziona Opzioni 1 o Opzione 3 in **Tipo di impostazione DR2** in questa schermata.

Intervallo di valori

3-15

◆ Bit Position for Dial Pulse

Seleziona la posizione del bit di controllo per la composizione ad impulsi nel segnale DR2.

Intervallo di valori

A-bit, B-bit

◆ Bit Position for Clear Back

Seleziona la posizione del bit di controllo del segnale clear-back nei segnali DR2.

Intervallo di valori

A-bit, B-bit, A&B-bit

◆ Forced Release

Consente al PBX di inviare un segnale di rilascio forzato.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Forced Release Pattern

Seleziona lo schema dei bit per il segnale di rilascio forzato.

Intervallo di valori

A=0/B=0, A=0/B=1, A=1/B=0, A=1/B=1

◆ Meter Pulse Detection—Modo

Specifica la modalità per gli impulsi del contatore addebiti chiamate.

Intervallo di valori

No Detection: Gli impulsi del contatore non vengono inviati o ricevuti.

Outgoing call only: Invia un impulso del contatore addebiti per le chiamate su linea esterna in uscita.

Both calls: Invia e riceve impulsi del contatore addebiti chiamate.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.29.1 Servizio Linea E1

◆ Meter Pulse Detection—Bit Position

Specifica la posizione del bit di un impulso del contatore di addebito chiamate.

Intervallo di valori

A-bit, B-bit, C-bit, D-bit

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.29.1 Servizio Linea E1

◆ Meter Pulse Detection—Length

Specifica la lunghezza di un impulso del contatore addebiti chiamate affinché il PBX lo riconosca come un impulso del contatore addebiti chiamate.

Intervallo di valori

$8 \times n$ ($n=1-80$) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.29.1 Servizio Linea E1

◆ DSP Gain Adjustment—DTMF Transmit

Specifica la potenza in uscita del segnale DTMF trasmesso dal DSP (Digital Signal Processor).

Intervallo di valori

-12 dB–3 dB

◆ DSP Gain Adjustment—DTMF Receive

Specifica l'intervallo di potenza in cui un segnale DTMF deve essere compreso affinché il DSP lo riconosca come un segnale DTMF.

Intervallo di valori

-42 - 0 dB – -11 - 0 dB

◆ DSP Gain Adjustment—MFC-R2 Transmit

Specifica la potenza in uscita dei segnali MFC-R2 trasmessi dal DSP.

Intervallo di valori

-31 dB–0 dB

◆ **DSP Gain Adjustment—MFC-R2 Receive**

Specifica l'intervallo di potenza in cui un segnale MFC-R2 deve essere compreso affinché il DSP lo riconosca come un segnale MFC-R2.

Intervallo di valori

-38 - 0 dB – -23 - 0 dB

◆ **Frame Error Detection—Error Detection**

Imposta il PBX per il rilevamento degli errori di sincronizzazione dei frame.

Intervallo di valori

No, Si

◆ **Frame Error Detection—Error Rate**

Specifica il numero di errori di frame al secondo necessari al PBX per rilevare un allarme remoto. Per attivare questa impostazione, **Frame Error Detection—Error Detection** in questa schermata deve essere impostato su Si.

Intervallo di valori

No limit, 16 x n (n=1–7) errori/s

9.30 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type MFC-R2 Setting 1

◆ ANI Service—Modo

Seleziona la modalità di servizio ANI (Automatic Number Identification) per l'identificazione automatica del numero.

Intervallo di valori

Nessuno: il servizio ANI non è attivo.

Incoming call only: riceve il numero di telefono del chiamante dalla linea E1.

Outgoing call only: invia il numero di telefono del chiamante alla linea E1.

Both calls: invia e riceve il numero di telefono del chiamante mediante la linea E1.

◆ ANI Service—ANI Max. digits

Specifica il numero massimo di cifre da ricevere mediante il servizio ANI durante la ricezione di una chiamata con il servizio ANI.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–16

◆ MFC-R2 Timer—Forward

Specifica l'intervallo di attesa massimo del PBX per il segnale Forward MFC-R2 inviato dalla compagnia telefonica.

Intervallo di valori

1–30 s

◆ MFC-R2 Timer—Backward

Specifica l'intervallo di attesa massimo del PBX per il segnale Backward MFC-R2 inviato dalla compagnia telefonica.

Intervallo di valori

1–30 s

◆ MFC-R2 Timer—Disappearance

Specifica l'intervallo di attesa massimo del PBX per il segnale disappearance MFC-R2 inviato dalla compagnia telefonica.

Intervallo di valori

1–30 s

◆ Group-I Code Assignment—ANI Start

Specifica il codice utilizzato per indicare l'inizio di un numero ANI.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ **Group-I Code Assignment—ANI Complete (1)–(4)**

Specifica il codice utilizzato per indicare la fine di un numero ANI.

Intervallo di valori

ANI Complete (1): 1–15

ANI Complete (2)–(4): Non Definito, 1–15

◆ **Group-I Code Assignment—ANI Reject**

Specifica il codice utilizzato per rifiutare il numero ANI.

Intervallo di valori

1–15

◆ **Group-I Code Assignment—End of Digit**

Specifica il codice utilizzato per riconoscere la fine di ciascuna cifra in un numero ANI.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ **Group-I Code Assignment—End of Digit Timer**

Specifica l'intervallo di attesa di un ulteriore segnale da parte del PBX prima del rilevamento della fine di una cifra di un numero ANI.

Intervallo di valori

1–15

◆ **Group-I Code Assignment—G-II Code Outgoing Call**

Specifica il codice per l'invio del codice Gruppo-II alla compagnia telefonica.

Intervallo di valori

1–15

◆ **Group-I Code Assignment—G-II Code Incoming Call [1]–[15]**

Specifica la destinazione delle chiamate in entrata della linea esterna rispettivamente per ciascun codice del Gruppo-II.

Intervallo di valori

Non Definito, Subscriber, Operatore, Collect Call

◆ **Group-I Code Assignment—Group-II ANI**

Specifica il codice di avvio ANI del Gruppo-II.

Intervallo di valori

1–15

◆ **MFC-R2 Group-1[*][#]—E1 MFC-R2 Group1[*] code**

Specifica il valore per il codice del Gruppo-1 quando il codice del Gruppo-1 ricevuto è [*].

Intervallo di valori

11–15

◆ **MFC-R2 Group-1[*][#]—E1 MFC-R2 Group1[#] code**

Specifica il valore per il codice del Gruppo-1 quando il codice del Gruppo-1 ricevuto è [#].

Intervallo di valori

11–15

9.31 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Scheda—E1 type MFC-R2 Setting 2

◆ Group-A Code Assignment—Address Complete

Specifica il codice address complete (completamento della composizione) trasmesso alla compagnia telefonica.

Intervallo di valori

1–15

◆ Group-A Code Assignment—ANI Request

Specifica il codice utilizzato per richiedere alla compagnia telefonica l'invio di un numero ANI.

Intervallo di valori

1–15

◆ Group-A Code Assignment—ANI (N+1)

Specifica il codice utilizzato per richiedere alla compagnia telefonica l'invio della (N+1)-esima cifra di un numero ANI.

Intervallo di valori

1–15

◆ Group-A Code Assignment—ANI (N+1) Additional Code

Specifica il secondo codice utilizzato nel caso in cui siano necessari due codici per richiedere alla compagnia telefonica l'invio della (N+1)-esima cifra di un numero ANI.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ Group-A Code Assignment—Set up Speech Path

Specifica il codice Set up Speech Path trasmesso alla compagnia telefonica.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ Group-A Code Assignment—(First) Request

Specifica il codice utilizzato per richiedere alla compagnia telefonica l'invio della prima cifra di un numero ANI.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ Group-A Code Assignment—(N) Request

Specifica il codice utilizzato per richiedere alla compagnia telefonica l'invio della (N)-esima cifra di un numero ANI.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ Group-A Code Assignment—(N-1) Request

Specifica il codice utilizzato per richiedere alla compagnia telefonica l'invio della (N-1)-esima cifra di un numero ANI.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ Group-A Code Assignment—(N-2) Request

Specifica il codice utilizzato per richiedere alla compagnia telefonica l'invio della (N-2)-esima cifra di un numero ANI.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ Group-A Code Assignment—(N-3) Request

Specifica il codice utilizzato per richiedere alla compagnia telefonica l'invio della (N-3)-esima cifra di un numero ANI.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ Group-B Code Assignment—Idle (1)

Specifica il codice utilizzato normalmente per informare la compagnia telefonica che lo stato destinazione chiamata è libero.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ Group-B Code Assignment—Idle (2)

Specifica il codice utilizzato in circostanze speciali, ad esempio per le telefonate internazionali, per informare la compagnia telefonica che lo stato destinazione chiamata è libero.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ Group-B Code Assignment—Idle (3)

Specifica il codice utilizzato per informare la compagnia telefonica che lo stato destinazione chiamata è libero quando la chiamata è disconnessa dal chiamante.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ **Group-B Code Assignment—Occupato**

Specifica il codice utilizzato per informare la compagnia telefonica che lo stato destinazione chiamata è occupato.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ **Group-B Code Assignment—Unallocated**

Specifica il codice utilizzato per informare la compagnia telefonica che il numero ricevuto non è definito.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ **Group-B Code Assignment—Congestion**

Specifica il codice utilizzato per informare la compagnia telefonica che la rete è congestionata.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ **Group-B Code Assignment—Fuori Servizio (OUS)**

Specifica il codice utilizzato per informare la compagnia telefonica che lo stato destinazione chiamata è fuori servizio.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ **Group-B Code Assignment—No Billing**

Specifica il codice utilizzato per informare la compagnia telefonica che la chiamata non è addebitata.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

◆ **Group-B Code Assignment—Collect Call Reject**

Specifica il codice utilizzato per informare la compagnia telefonica che la chiamata a carico del destinatario è stata rifiutata.

Intervallo di valori

Non Definito, 1–15

9.32 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Slot—Proprietà porta—E1 Port

È possibile programmare diverse impostazioni per ciascun canale E1. Per modificare lo stato delle porte, fare clic su Comando.

◆ Armadio

Indica la posizione dell'armadio (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero armadio

◆ Schede Installate

Indica la posizione dello slot (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero slot

◆ CH

Indica il numero di canale (solo per riferimento).

Intervallo di valori

numero canale

◆ Connessa

Indica lo stato del canale (solo per riferimento).

Mediante tale colonna è possibile aprire la schermata per selezionare il comando del canale in due modi:

- Fare clic sulla cella desiderata nella colonna.
- Selezionare la cella desiderata nella colonna, quindi fare clic su Comando.

Intervallo di valori

INS: il canale è in funzione.

OUS: il canale è fuori servizio.

Fault: il canale non comunica con la rete.

◆ Numero Linea

Specifica il numero utilizzato come numero CLIP.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ Channel Type

Seleziona il tipo di canale.

Intervallo di valori

Non Definito: non assegnato

DR2: Sistema Digitale R2

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.29.1 Servizio Linea E1

◆ Tipo Linea

Consente di selezionare la proprietà della linea esterna del canale E&M.

Intervallo di valori

Pubblico: utilizza il metodo DIL/DDI/DID per distribuire le chiamate in entrata della linea esterna.

Private: utilizza il servizio della linea TIE tra due o più PBX.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ CO Dial Mode

Specifica il tipo di segnale utilizzato per la composizione verso la linea esterna.

Se è selezionato MFC-R2, il tono di selezione viene inviato dal PBX (non dalla compagnia telefonica) al chiamante quando si effettua una chiamata su linea esterna utilizzando una linea E1.

Intervallo di valori

DTMF, MFC-R2

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.4 Tipo di selezione cifre

2.29.1 Servizio Linea E1

◆ E1 Receiver Type

Seleziona il tipo di segnale che il PBX riceve dalla linea E1.

Questa impostazione deve essere impostata su MFC-R2 quando si ricevono numeri ANI (Identificazione numero automatica) dalla linea E1.

Intervallo di valori

DTMF, MFC-R2, Non Definito

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.29.1 Servizio Linea E1

◆ Receive Digits

Specifica il numero massimo di cifre da ricevere da un numero DDI/DID durante la ricezione di una chiamata con il numero DDI/DID.

Intervallo di valori

0–15

◆ CPC Detection Time—Out, In

Specifica la lunghezza dell'intervallo richiesto dal PBX per il rilevamento di un segnale CPC sulle chiamate di linea esterna in entrata o in uscita prima di disconnettere la linea. Quando è selezionato Nessuno, la linea non verrà disconnessa quando il segnale CPC non viene rilevato.

Intervallo di valori

Nessuno, 80 x n (n=2–75) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.9 Rilevamento del segnale di controllo parte chiamante (CPC)

◆ Cifra DTMF

Imposta la durata dei toni DTMF inviati al canale E1.

Intervallo di valori

80 ms, 160 ms

◆ Tono di chiamata al Chiamante Esterno

Consente al PBX di inviare un tono di chiamata a un chiamante esterno quando non è possibile inviare alcun tono mediante la rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Dial Tone to Extension

Consente al PBX di inviare un tono di selezione a un interno che effettua una chiamata quando non è possibile inviare alcun tono mediante la rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Answer Wait Timer (*60s)

Specifica l'intervallo di attesa del PBX per la risposta da parte dell'utente chiamato esterno ad una chiamata su linea esterna in uscita. La linea sarà disconnessa automaticamente alla scadenza di questo timer.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–4

◆ **Pausa**

Assegna la durata della pausa.

Intervallo di valori

1,5 s, 2,5 s, 3,5 s, 4,5 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.7 Inserimento pausa

2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)

2.5.4.9 Codice di accesso gestore speciale

◆ **Flash**

Assegna la durata di un segnale flash.

Intervallo di valori

Nessuno, 16 x n (n=1–255) ms

◆ **Svincolo**

Specifica l'intervallo dopo la disconnessione di una linea esterna, durante il quale il PBX non può occupare la linea stessa.

Intervallo di valori

0,5 s, 1,5 s, 2,0 s, 4,0 s, 12,0 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.6 Flash/Richiamata/Termina

9.33 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Unità di Espansione1/Unità di Espansione2/Unità di Espansione3

È possibile programmare le impostazioni per le unità di espansione collegate al PBX tramite connessione stacking. Fare clic su **Unità di Espansione1**, **Unità di Espansione2** o su **Unità di Espansione3** nella schermata **Schede Installate** per visualizzare l'armadio fisico della scheda dell'unità di espansione.

Nota

- Le unità di espansione devono essere preinstallate prima della programmazione. Per i dettagli, vedere **Per preinstallare PBX connessi alla scheda EXP-M in 9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.
- Per informazioni sulle limitazioni e le condizioni per la configurazione hardware delle unità di espansione, vedere **4.6 Scheda di espansione** nel Manuale di Installazione.

Per installare una nuova scheda fisica in un'unità di espansione

1. Fare clic sul nome della scheda da installare nell'elenco a destra. Viene visualizzata un'immagine della scheda insieme alle informazioni sulla scheda stessa.
2. Fare clic e trascinare l'immagine della scheda sullo slot, quindi rilasciare. La scheda verrà spostata nello slot.
3. Fare clic su **OK** per confermare.

Per modificare lo stato (INS/OUS) di un'unità di espansione

1. Spostare il puntatore del mouse sul pulsante **Stato Armadio**. Verrà visualizzato un menu sotto il puntatore del mouse.
2. Selezionare lo stato desiderato:
 - Fare clic su **INS** per impostare l'armadio sullo stato in servizio.
 - Fare clic su **OUS** per impostare l'armadio sullo stato fuori servizio.

Per rimuovere un'unità di espansione dalla scheda EXP-M

1. Spostare il puntatore del mouse sul pulsante **Stato Armadio**. Verrà visualizzato un menu sotto il puntatore del mouse.
2. Fare clic su **Elimina**. L'unità di espansione verrà eliminata dal sistema e il pulsante dell'armadio corrispondente verrà disattivato.

Nota

L'unità di espansione deve essere impostata su OUS per poter essere eliminata.

Programmazione di schede installate su un'unità di espansione

È possibile accedere alle proprietà delle schede e delle porte delle schede fisiche installate in un'unità di espansione gateway utilizzando l'interfaccia della Consolle di manutenzione Web. Le impostazioni, i valori delle impostazioni e altre informazioni sono simili alla programmazione eseguita tramite la Consolle di manutenzione PC unificata. Consultare il Manuale di Programmazione PC del PBX utilizzato come unità di espansione per le informazioni sulla programmazione.

Programmazione delle proprietà della scheda per schede installate in unità di espansione

A scopo di riferimento, le seguenti informazioni sono incluse in ciascuna schermata Scheda per le schede installate in unità di espansione:

Armadio: il numero di armadio della connessione tra scheda EXP-M e unità di espansione:

- 2: Unità di Espansione1
- 3: Unità di Espansione2
- 4: Unità di Espansione3

Schede Installate: il numero di slot fisico dell'unità di espansione su cui è installata la scheda.

Programmazione delle proprietà della porta per schede installate in unità di espansione

Per modificare lo stato di una porta mentre si esegue la programmazione tramite la Consolle di manutenzione Web, fare clic sulla cella desiderata nella colonna **Connessa**, quindi selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono

È possibile programmare le impostazioni della scheda citofono.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Stato Porta

Specifica lo stato della porta.

Questa opzione è disponibile solo in modalità in linea.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: si è verificato un errore di comunicazione.

◆ Uscita - Dispositivo

Seleziona il tipo di dispositivo di output connesso (solo per le porte di output).

Intervallo di valori

Ripetitore, Relè, Apriporta

◆ Sensore - Attivazione

Specifica la durata minima dell'input continuo dal sensore attivato prima che PBX riconosca l'input ed effettui la chiamata del sensore.

Intervallo di valori

$32 \times n$ ($n=2-255$) ms

◆ Sensore - Pausa

Specifica il periodo di tempo dopo il quale il sensore è stato attivato e durante il quale ogni altro input verrà da questi ignorato.

Intervallo di valori

$10 \times n$ ($n=1-255$) s

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT

È possibile programmare diverse impostazioni dei portatili cordless (PS).

Registrazione e cancellazione del portatile

È necessario registrare il PS sul PBX mediante programmazione sia del PBX sia del PS prima che quest'ultimo possa essere utilizzato. Le istruzioni per la programmazione del PBX sono riportate di seguito; le istruzioni di programmazione del PS sono reperibili nel Manuale di installazione.

È possibile cancellare il PS successivamente.

La registrazione, l'annullamento della registrazione e l'annullamento forzato della registrazione di PS sono operazioni che è possibile eseguire solo in modalità in linea.

◆ Registrazione

Seguire i passaggi riportati di seguito per effettuare la registrazione del PS.

1. Fare clic su **Registrazione**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri e i nomi degli interni (disponibili) non registrati vengono visualizzati sulla sinistra.
2. Evidenziare i siti PBX e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la registrazione. Fare clic su **Avanti**.
3. Se la registrazione è ancora in corso, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Registrazione in corso..".
Se la registrazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Registrazione completata". Fare clic su **Chiudi**.
Dopo la corretta registrazione del PS, lo stato del PS viene aggiornato mostrando "Registrato".

◆ Cancellazione

Seguire i passaggi riportati di seguito per effettuare la de-registrazione del PS.

1. Fare clic su **Cancellazione**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri e i nomi degli interni registrati vengono visualizzati sulla sinistra.
2. Evidenziare i numeri e i nomi e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la cancellazione. Fare clic su **Avanti**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
3. Fare clic su **Conferma**.
Se la cancellazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Cancellazione Effettuata!".
4. Fare clic su **Chiudi**.
Dopo la corretta cancellazione del PS, lo stato del PS si aggiornerà e mostrerà "Nessuno".

◆ Cancellazione Forzata

Eseguire le operazioni riportate di seguito per cancellare in modo forzato il PS quando la normale cancellazione non è andata a buon fine o se la cancellazione è stata eseguita solo sul PS.

1. Fare clic su **Cancellazione Forzata**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. I numeri e i nomi degli interni registrati vengono visualizzati sulla sinistra.

2. Evidenziare i numeri e i nomi e fare clic sulla freccia destra per selezionarli per la cancellazione forzata.
Fare clic su **Avanti**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
3. Fare clic su **OK**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo.
4. Fare clic su **Conferma**.
Se la cancellazione va a buon fine, nella finestra di dialogo sarà visualizzato il messaggio "Cancellazione Forzata Effettuata!".
5. Fare clic su **Chiudi**.
Dopo la corretta cancellazione del PS, lo stato del PS si aggiornerà e mostrerà "Nessuno".

◆ PIN di Registrazione

Specificare il PIN (Numero identificazione personale) del PBX utilizzato per evitare la registrazione di un PS su PBX errato.

Il medesimo PIN del PBX dovrà essere registrato sul PS, prima che il PS sia registrato sul PBX.

Intervallo di valori

4 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.1 Collegamento del portatile cordless (PS)

◆ Indice

Indica il numero del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1–128

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.1 Collegamento del portatile cordless (PS)

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno del PS.

Nella Modalità in parallelo XDP senza fili, il PS può essere utilizzato come sub telefono in coppia con un telefono con fili (TP/TAS), condividendo lo stesso numero di interno del telefono principale. Tuttavia, si noti che il numero di interno del PS specificato in questo caso non sarà influenzato dal numero di interno del telefono principale anche se il PS è in Modalità in parallelo XDP senza fili.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.1 Collegamento del portatile cordless (PS)

5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili

◆ Nome Interno

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ Nome Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.1 Collegamento del portatile cordless (PS)

◆ Stato

Indica se un determinato PS è registrato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, Registrato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.1 Collegamento del portatile cordless (PS)

9.36 Configurazione PBX—[1-3] Configurazione—Opzione

È possibile programmare le opzioni del sistema.

◆ Sistema DECT—ID Sistema

Indica il codice del sistema radio utilizzato per registrare un PS (solo per riferimento).

Per cancellare l'ID Sistema

1. Fare clic sul pulsante **Elimina CS master**.
2. Verrà visualizzato un avviso. Verificare i contenuti dell'avviso e fare clic su **Si**.

Nota

L'ID Sistema può essere cancellato mediante la seguente procedura solo in modalità non in linea.

Intervallo di valori

Non applicabile.

◆ Sistema DECT—Display Stato LU in Stand By (solo KX-WT125) (Necessita Riavvio Sistema)

Consente di selezionare se mostrare lo stato L.U. sullo schermo LCD del PS, quando l'unità si trova in modalità standby (solo KX-WT125).

Nota

- L'unità KX-WT125 è disponibile solo in Canada.
- Per gli utenti in Canada, questa impostazione è disponibile anche per il modello KX-WT126.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Metodo Installazione Nuove Schede—Stato Default Scheda Installata

Seleziona lo stato iniziale delle schede dopo l'installazione.

Intervallo di valori

In Servizio (INS), Fuori Servizio (OUS)

◆ Metodo Installazione Nuove Schede—Assegnazione Automatica Numerazione Schede Interni

Stabilisce se i numeri di interno sono assegnati automaticamente o manualmente alle porte degli interni.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Metodo Installazione Nuove Schede—Modalità standard ISDN

Specifica se, quando viene installata per la prima volta, la scheda PRI23 viene automaticamente impostata in Modalità Standard ISDN o T1-LCOT.

Intervallo di valori

Modalità Standard ISDN: sono supportate le funzioni CCBS, CF, CT e Unified Messaging. La distribuzione delle chiamate DIL e DID è disponibile per il canale D.

T1-LCOT: la distribuzione delle chiamate DIL e DID è disponibile per tutti i canali 23B. Le funzioni CCBS, CF, CT e Unified Messaging non sono disponibili in questa modalità.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

4.3.4.3 Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG

4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG

4.3.4.5 Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG

4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato

9.37 Configurazione PBX—[1-4] Configurazione—Priorità Clock

◆ Numero slot armadio

Specifica ed assegna una priorità ai numeri di slot per le schede BRI e PRI utilizzate per trasmettere un impulso dell'orologio da una fonte esterna al PBX.

Ottiene il clock master dalla linea esterna fornita dalla compagnia telefonica.

Per modificare la Priorità Clock, seguire le istruzioni riportate di seguito.

1. Assegnare una Priorità Clock ad ogni slot.
2. Impostare lo stato della scheda di generazione del clock attuale su **"OUS"** e successivamente su **"INS"**.

Nota

Se più PBX sono utilizzati per stabilire una rete privata (servizio di linee TIE, rete QSIG, ecc.) senza essere collegati mediante la compagnia telefonica, assegnare un solo PBX come generatore del segnale di clock sulla rete. Il PBX deve disporre di una scheda collegata alla linea della compagnia telefonica scelta come generatore del segnale di clock. Tutti i PBX devono disporre di schede collegate alla rete scelta come generatore del segnale di clock. Questo consente la sincronizzazione dell'orario di tutti i PBX della rete.

Intervallo di valori

Nessuno, numero di armadio e di slot

I numeri di armadio e di slot sono elencati secondo lo schema "X-Y":

- X: numero armadio (1–4)
 - 1: unità principale
 - 2: Unità di Espansione1
 - 3: Unità di Espansione2
 - 4: Unità di Espansione3
- Y: numero di slot (1–7)

9.38 Configurazione PBX—[1-5] Configurazione—Risorsa DSP

Le comunicazioni IP gestite dal PBX richiedono risorse DSP. È possibile riservare risorse DSP per varie funzioni del PBX.

Il gestore delle risorse DSP è uno strumento che analizza i requisiti di configurazione e dell'utente per il sistema in modo da consigliare quale scheda DSP utilizzare. Fare clic su **Gestione risorse DSP** per accedere a questa funzione (vedere **9.38.1.1 Configurazione PBX—[1-5-1] Configurazione—Risorsa DSP—Attiva—Gestione risorse DSP**).

9.38.1 Configurazione PBX—[1-5-1] Configurazione—Risorsa DSP—Attiva

È possibile impostare la quantità di risorse DSP da riservare per ciascuna funzione del PBX che utilizza risorse DSP.

◆ Risorsa DSP

Indica la quantità totale di risorse DSP disponibili, in base alla scheda DSP installata (solo per riferimento). Il numero di risorse fornite da ciascun tipo di scheda DSP corrisponde a quanto segue:

- Scheda DSP S: 63
- Scheda DSP M: 127
- Scheda DSP L: 254

È possibile installare una sola scheda DSP sulla scheda madre.

Poiché il sistema riserva 2 risorse per le funzioni interne di sistema, la quantità totale di risorse disponibili indicate avrà 2 risorse in meno rispetto al numero totale di risorse delle schede installate.

Intervallo di valori

Quantità di risorse (3 cifre)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

◆ Opzione DSP

Indica il tipo di scheda DSP installata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

DSP S, DSP M, DSP L

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

◆ Servizi—VoIP (G.711)

Specifica il numero odi chiamate VoIP simultanee per cui riservare risorse DSP.

Intervallo di valori

Da 0 a 252 chiamate VoIP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

◆ Servizi—Unified Message

Specifica il numero di porte UM per cui riservare risorse DSP.

Intervallo di valori

Da 0 a 24 porte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

◆ Servizi—Registrazione 2W

Specifica il numero di porte UM riservate in **◆ Servizi—Unified Message** da utilizzare per la registrazione automatica delle conversazioni.

Intervallo di valori

Da 0 a 24 porte (non è possibile superare il valore impostato in **◆ Servizi—Unified Message**)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

◆ Servizi—OGM

Specifica il numero di porte OGM per cui riservare risorse DSP.

Intervallo di valori

Da 0 a 64 porte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

◆ Servizi—Conferenze Esterne

Specifica il numero di sale conferenza per cui riservare risorse DSP.

Intervallo di valori

0–24 sale conferenza

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

◆ Servizi—Risorse libere (G.711)

Indica la quantità di risorse libere DSP disponibili per l'allocazione (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–252 risorse DSP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.4 Utilizzo delle risorse DSP

◆ Selezionare quando applicare i valori impostati

Specifica quando verranno applicate le impostazioni configurate in questa schermata.

Nota

Qualunque chiamata effettuata che utilizzi risorse DSP viene disconnessa durante la modifica e l'applicazione dei valori delle impostazioni.

Intervallo di valori

- **Attivo:** specificare una data e un'ora per l'applicazione delle modifiche e fare clic su **OK**. Le modifiche verranno applicate alla data e all'ora specificate.
- **Applica ora:** le modifiche vengono applicate immediatamente. Fare clic su **OK** per applicare le modifiche immediatamente.

9.38.1.1 Configurazione PBX—[1-5-1] Configurazione—Risorsa DSP—Attiva—Gestione risorse DSP

Lo strumento Gestione risorse DSP assiste i programmatori nell'allocazione delle risorse DSP a varie funzioni del PBX.

1. Si noti il valore di **Totale Risorse**. È la capacità totale di allocazione delle risorse DSP e dipende dalla scheda DSP installata nel PBX.
2. Nella colonna **Porte**, immettere il numero di porte da allocare a ciascuna funzione PBX.
3. Per le chiamate a voce è utile stimare la frequenza di utilizzo di ciascuna funzione di chiamata, in quanto non tutti gli interni o le linee esterne sono in uso contemporaneamente. Nella colonna **Impegno (%)**, specificare il rapporto di tempo previsto per l'utilizzo del tipo di funzione per le chiamate a voce.
4. Dopo l'immissione i valori nella colonna **Risorse** aumentano per riflettere le risorse richieste per le quantità immesse. Analogamente, il valore di **Risorse libere (G.711)** diminuisce.

Nota

Fare clic su **Elimina** per azzerare i valori di input e ricominciare.

5. Una volta allocati tutti gli elementi, verificare che la quantità di risorse immessa non superi il valore indicato in **Totale Risorse**.
 - Fare clic su **Applica** per inserire le impostazioni di allocazione specificate nella schermata **Risorsa DSP—Attiva**.
 - Fare clic su **Cancella** per tornare alla schermata **Risorsa DSP—Attiva** senza apportare alcuna modifica.

Per i dettagli, fare riferimento a "5.5.4.2 DSP Resource Advisor" nella Guida delle Funzioni.

9.38.2 Configurazione PBX—[1-5-2] Configurazione—Risorsa DSP—Utilizzo DSP

La schermata Utilizzo DSP contiene una visualizzazione grafica dell'uso delle risorse DSP. Queste informazioni sono utili per analizzare gli schemi di utilizzo nel tempo e determinare sia le esigenze in fatto di risorse DSP sia le impostazioni di configurazione ottimali.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

- Il grafico visualizza l'uso delle risorse DSP nel tempo. Il quadro temporale visualizzato può essere mostrato con incrementi di 1 ora, 4 ore o 24 ore. È possibile archiviare dati sull'utilizzo per un massimo di 30 giorni.
- Vengono visualizzate solo le risorse DSP prenotate in **9.38.1 Configurazione PBX—[1-5-1] Configurazione—Risorsa DSP—Attiva**.

Sezione 10

Configurazione PBX—[2] Sistema

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Sistema relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

10.1 Configurazione PBX—[2-1] Sistema—Data & Ora

10.1.1 Configurazione PBX—[2-1-1] Sistema—Data & Ora—Imp. Data / Ora

È possibile programmare la data e l'ora del PBX. La data e l'ora saranno mostrate sul display degli interni (ad esempio TP, PS).

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

◆ Data & Ora

Indica l'ora e la data correnti. È possibile immettere i valori facendo clic sul parametro da modificare e digitando il nuovo valore o utilizzando le frecce su e giù situate in corrispondenza della data e dell'ora.

Nota

- La visualizzazione sul display della modifica e dell'applicazione di questa impostazione potrebbe richiedere da 1 minuto a diverse ore (a seconda della configurazione della rete PBX) per tutti gli IP-TP collegati.
- In base alle impostazioni predefinite, i telefoni SIP della serie KX-UT si sincronizzano con la data e l'ora del PBX ogni ora.

Intervallo di valori

Anno: 2000–2035

Mese: 01–12

Giorno: 01–31

Ora: 00–23

Minuti: 00–59

secondo: 00–59

10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale

È possibile programmare le impostazioni di regolazione automatica dell'orologio e dell'ora estiva (ora legale) del PBX. La regolazione automatica dell'orologio può essere effettuata utilizzando uno di due metodi ISDN o SNTP (Simple Network Time Protocol).

Per impostare l'ora estiva, fare clic su **10.1.2.1 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale—Ora Legale**.

Nota

Per consentire ai telefoni SIP serie KX-UT collegati di ricevere le informazioni sulla regolazione automatica dell'ora dal PBX, è necessario abilitare la funzione server NTP del PBX. Vedere in proposito **27.2.4 Servizi di Rete—[2-5] Funzioni Server—NTP**.

◆ **Regolazione Automatica dell'Ora**

Consente la regolazione automatica giornaliera dell'orologio del PBX in base alle informazioni fornite dalla rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, ISDN & Caller ID (FSK), SNTP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.5 Configurazione automatica

◆ **SNTP—Server SNTP—Indirizzo IP**

Consente di specificare l'indirizzo IP o il nome host del server SNTP.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255 (indirizzo IP), massimo 253 caratteri (nome host)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.5 Configurazione automatica

◆ **SNTP—Server SNTP—Numero Porta**

Indica il numero di porta utilizzato per la comunicazione con un server SNTP (solo a scopo di riferimento).

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.5 Configurazione automatica

◆ **SNTP—Fuso orario—Fuso orario**

Consente di specificare il fuso orario UTC (Coordinated Universal Time) locale utilizzando le frecce su e giù.

Nota

Se i telefoni SIP serie KX-UT sono connessi al PBX e questa impostazione viene modificata, è necessario riavviarli per rendere effettiva l'impostazione del fuso orario.

Intervallo di valori

-14:00—+14:00

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.5 Configurazione automatica

◆ **SNTP—Fuso orario—Fuso orario per PC**

Indica il fuso orario UTC (Coordinated Universal Time) del PC (solo per riferimento).

Intervallo di valori

-14:00—+14:00

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.5 Configurazione automatica

10.1.2.1 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale—Ora Legale

È possibile programmare l'ora estiva. Durante il periodo estivo si imposta l'orologio un'ora avanti alle 2:00 dalla data di inizio e un'ora indietro alle 2:00 dalla data di fine. È possibile programmare le date di inizio e di fine per un massimo di 20 periodi estivi.

◆ Attiva

Attiva il periodo estivo.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.5 Configurazione automatica

◆ Data Inizio—Anno, Mese, Giorno

Specifica la data di inizio dell'ora legale.

Intervallo di valori

Anno: 2000–2035

Mese: 1–12

Giorno: 1–31

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.5 Configurazione automatica

◆ **Data Fine—Anno, Mese, Giorno**

Specifica la data di fine dell'ora legale.

Intervallo di valori

Anno: 2000–2035

Mese: 1–12

Giorno: 1–31

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.5 Configurazione automatica

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

È possibile specificare le impostazioni relative all'operatore del PBX e le sorgenti audio.

◆ Operatore Sistema—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica il numero di interno o numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata da designare come operatore PBX in ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte). Per selezionare un numero di interno, fare clic su **Destinazione** (vedere 2.1.6 Impostazione numero di interno).

Se si seleziona **Copia in Operatore UM (No.1)** in questa schermata, i numeri di interno dell'operatore PBX impostati per giorno/pranzo/pausa/notte verranno copiati nell'interno operatore del servizio Unified Messaging per il Servizio operatore N. 1 (vedere 23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri—Operatore Automatico—◆ Servizio Operatore).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi

23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri—Operatore Automatico—◆ Servizio Operatore

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.5 Funzioni Operatore

◆ BGM / Musica su Attesa—Musica su Attesa

Seleziona la sorgente per la Musica su attesa.

Intervallo di valori

Tono, BGM1, BGM2, BGM3, BGM4, BGM5, BGM6, BGM7, BGM8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.4 Musica su attesa

◆ BGM / Musica su Attesa—Suono su Trasferta

Seleziona la sorgente audio per la Musica per trasferimento (può essere la stessa sorgente audio selezionata per la Musica su attesa o per il tono di chiamata).

Intervallo di valori

Come Musica su Attesa, Tono Progressione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.12.1 Trasferimento di chiamata

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers

È possibile programmare numerosi timer e contatori di sistema.

Selez. / Interc./ Rich. / Toni

◆ Ripetizione automatica—Contatore Tentativi

Specifica il numero di tentativi della Ripetizione numero automatica prima dell'annullamento della chiamata.

Intervallo di valori

0–10

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ Ripetizione automatica—Intervallo Ripetizioni (x10s)

Specifica l'intervallo tra i tentativi della Ripetizione numero automatica.

Intervallo di valori

$10 \times n$ ($n=1-120$) s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ Ripetizione automatica—Tempo di attesa di risposta del numero chiamato (x 10 s)

Specifica l'intervallo di attesa del PBX per la risposta da parte della persona chiamata ad un tentativo di Ripetizione numero automatica. Si riferisce alla durata dello squillo dell'interno della persona chiamata per ciascun tentativo.

Intervallo di valori

$10 \times n$ ($n=1-30$) s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ Ripetizione automatica—Mute Linea Urb.Analog / Tempo Rilevamento Occupato (s)

Specifica l'intervallo prima che il PBX interrompa il silenziamento della voce del chiamante e annulli il rilevamento del tono di occupato quando viene eseguita la Ripetizione numero automatica su una linea esterna analogica.

Intervallo di valori

0–15 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ **Numero—Partenza Selezione Allo Sgancio (s)**

Specifica la durata tra la modalità di ricevitore sollevato e l'avvio della composizione automatica quando è impostata la funzione Selezione automatico allo sgancio (Hot Line).

Intervallo di valori

0–180 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)

◆ **Numero—Tempo selezione Prima Cifra Interno (s)**

Specifica l'intervallo, dopo aver sollevato il ricevitore, durante cui occorre digitare la prima cifra di un numero di funzione o della destinazione prima che si ascolti un tono di svincolo.

Intervallo di valori

1–250 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.2 Sblocco interno automatico

◆ **Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)**

Specifica l'intervallo durante cui occorre digitare le cifre successive prima che il PBX invii un tono di svincolo.

Intervallo di valori

1–250 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.2 Sblocco interno automatico

◆ **Numero—Prima Cifra Linea Analogica (s)**

Specifica l'intervallo durante cui la prima cifra del numero di telefono deve essere inviata ad una linea esterna analogica. Se non viene inviata alcuna cifra prima della scadenza dell'intervallo specificato, il PBX riconosce la fine della composizione e interrompe la funzione di mute applicata alla voce del chiamante sulla linea esterna analogica.

Intervallo di valori

1–15 s

◆ Numero—Intercifra Linea Analogica (s)

Specifica l'intervallo durante cui le cifre successive di un numero di telefono devono essere inviate ad una linea esterna analogica. Se non viene inviata alcuna cifra prima della scadenza dell'intervallo specificato, il PBX riconosce la fine della composizione e interrompe la funzione di mute applicata alla voce del chiamante sulla linea esterna analogica.

Intervallo di valori

1–15 s

◆ Numero—Partenza Timer Durata Telefonata su Linea Analogica (s)

Specifica l'intervallo tra la fine della composizione e l'inizio del timer SMDR per le chiamate su linea esterna analogiche in uscita.

Intervallo di valori

0–60 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Tempo Intercettazione Mancata Risposta (IRNA)—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)

Specifica l'intervallo fino a che una chiamata su linea esterna senza risposta viene reindirizzata alla destinazione dell'instradamento per intercettazione in ciascuna fascia oraria.

Notare che questa impostazioni è valida solo per gli interni in cui ◆ **Tempo di intercettazione non risposta—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte** è impostato su "0".

Intervallo di valori

1–240 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Tempo di intercettazione non risposta—◆ Tempo di intercettazione non risposta—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Attesa (s)

Specifica l'intervallo finché l'interno con una chiamata in attesa riceve uno squillo di richiamata da attesa o un tono di allarme quando una chiamata in attesa resta non recuperata.

Intervallo di valori

0 (disabilita la Richiamata da Attesa)—240 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.1 Chiamata in attesa

◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Trasferta (s)

Specifica l'intervallo di attesa della risposta ad una chiamata trasferita, prima di essere reindirizzata alla destinazione Richiamata da trasferta assegnata all'interno originale che effettua il trasferimento.

Intervallo di valori

1–240 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.12.1 Trasferimento di chiamata

◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Parcheggio (s)

Specifica l'intervallo di attesa per la ripresa di una chiamata parcheggiata, prima che la destinazione Richiamata da trasferta assegnata all'interno che ha parcheggiato la chiama intercetti gli squilli della Richiamata da parcheggio.

Intervallo di valori

1–240 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.2 Parcheggio Chiamata

◆ Richiamata—Disconnessione dopo Richiamata (x60s)

Specifica l'intervallo dopodiché un interno con chiamata sulla linea esterna in attesa riceve un tono di Richiamata da attesa indicante che la chiamata in attesa è disconnessa.

Intervallo di valori

$60 \times n$ ($n = 1-30$) s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.1 Chiamata in attesa

◆ Durata Tono—Durata Tono occupato o Non Disturbare (s)

Specifica l'intervallo di ascolto di un tono di occupato/ND quando si effettua una chiamata ad un interno il cui stato è occupato o in modalità ND. Alla scadenza di questo timer sarà inviato un tono di svincolo. (Per una chiamata attraverso DISA, la chiamata sarà disconnessa quando tale timer scade).

Intervallo di valori

1–15 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.3 Non Disturbare (ND)

2.10 Funzioni di Linea occupata/Interno occupata

◆ Durata Tono—Tono di riordino per Microtelefono TP (s)

Specifica l'intervallo di ascolto di un tono di riordino quando si utilizza una cuffia TP. Il TP ritornerà allo stato libero alla scadenza di questo timer.

Intervallo di valori

1–15 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.2 Sblocco interno automatico

◆ Durata Tono—Tono di riordino per TP viva voce (s)

Specifica l'intervallo di ascolto di un tono di svincolo dal diffusore incorporato del TP in modalità viva voce. Il TP ritornerà allo stato libero alla scadenza di questo timer. Questa impostazione viene applicata ai PS e ai TP.

Intervallo di valori

1–15 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.2 Sblocco interno automatico

2.11.1 Modalità viva voce

DISA / Citof./ Sveg./ Conf

◆ DISA—Ritardo Risposta DISA (s)

Specifica l'intervallo di ascolto da parte del chiamante di un tono di chiamata prima di ascoltare un OGM.

Intervallo di valori

0–30 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ DISA—Tempo Partenza Messaggi dopo la Risposta (s)

Specifica l'intervallo finché il chiamante ascolta un messaggio dopo aver raggiunto la linea DISA.

Intervallo di valori

0,0–12,0 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ DISA—Tempo intercettazione Nessuna selezione (s)

Specifica l'intervallo di tempo una volta terminato l'OGM durante cui il chiamante deve iniziare la composizione prima che la chiamata venga reindirizzata ad un operatore.

Intervallo di valori

0–120 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Operatore (Numero Interno)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ DISA—Tempo Seconda Cifra per Operatore Automatico (s)

Specifica l'intervallo di tempo durante cui il chiamante deve comporre la seconda cifra prima che si attivi il servizio OPA DISA.

Intervallo di valori

0–5 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ DISA—Tempo Intercettazione—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)

Specifica l'intervallo fino a che una chiamata DISA senza risposta viene intercettata e reindirizzata alla destinazione di instradamento per intercettazione dopo che la destinazione originale riceve la chiamata in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

0–60 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.1.6 Instradamento per intercettazione
- 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ DISA—Tempo di Disconnessione Dopo Intercettazione (s)

Specifica l'intervallo di squillo di una chiamata DISA intercettata presso la destinazione di instradamento per intercettazione prima della disconnessione.

Intervallo di valori

0–60 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ DISA—Contatore Prolungamento Conversazione Urbana/Urbana

Specifica il numero di volte per cui il chiamante può prolungare una chiamata da linea esterna-a linea esterna su una linea DISA. (Specificando "0" si consente al chiamante di prolungare la chiamata da linea esterna-a linea esterna senza restrizioni).

Intervallo di valori

0–15

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ DISA—Tempo prolungamento Conversazioni Urbana/Urbana (x60s)

Specifica l'intervallo di prolungamento di una chiamata da linea esterna-a linea esterna su una linea DISA ogni volta che il chiamante prolunga la chiamata. (Specificando "0" si impedisce il prolungamento della chiamata da linea esterna-linea esterna da parte del chiamante).

Intervallo di valori

$60 \times n$ ($n = 0-7$) s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ DISA—Durata Tono prima della Registrazione Messaggio DISA (s)

Specifica l'intervallo durante cui viene inviato un segnale di avanzamento all'interno dell'amministratore prima di registrare un OGM.

Intervallo di valori

0-60 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

◆ DISA—Durata Tono Riordino (s)

Consente di specificare l'intervallo di tempo per l'invio di un tono di riordino al chiamante prima della disconnessione della chiamata. Se si specifica "0", non viene inviato alcun tono di riordino e la chiamata viene disconnessa immediatamente.

Intervallo di valori

0-15 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ **Citofono—Durata Chiamata da Citofono (s)**

Specifica l'intervallo di squillo di una chiamata proveniente da un citofono finché la chiamata non viene annullata quando non si riceve alcuna risposta.

Intervallo di valori

$10 \times n$ ($n=1-15$) s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono

◆ **Citofono—Limitazione Durata Conversazione Citofono (s)**

Specifica la durata dell'intervallo finché la chiamata del citofono a cui si è ottenuta risposta viene disconnessa.

Intervallo di valori

$10 \times n$ ($n=0-30$) s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono

◆ **Citofono—Durata Chiusura Apriporta (s)**

Specifica l'intervallo di sbloccaggio della porta dopo che è stata aperta da un interno.

Intervallo di valori

2-7 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.2 Apriporta

◆ Sveglia—Contatore Tentativi

Specifica il numero di ripetizioni dell'allarme.

Intervallo di valori

1–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

◆ Sveglia—Intervallo Ripetizioni (x10s)

Specifica l'intervallo tra le ripetizioni della sveglia.

Intervallo di valori

$10 \times n$ ($n=1-120$) s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

◆ Sveglia—Tempo Durata Sveglia (x10s)

Specifica la durata degli squilli dell'allarme.

Intervallo di valori

$10 \times n$ ($n=1-30$) s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

◆ Conferenza—Tempo Avviso Richiamata (x60s)

Specifica l'intervallo finché l'utente che ha originato la conferenza riceve il tono di Richiamata di conferenza non presidiata.

Intervallo di valori

$60 \times n$ ($n = 0-60$) s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.2 Conferenza

◆ Conferenza—Tempo partenza Tono Attesa (s)

Specifica l'intervallo fino a quando gli interlocutori occupati in una Conferenza non presidiata ricevono un tono di avviso una volta che l'utente che ha originato la conferenza riceve un tono di Richiamata di conferenza non presidiata e non ripristina la conferenza.

Intervallo di valori

0–240 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.2 Conferenza

◆ Conferenza—Tempo Disconnessione (s)

Specifica l'intervallo fino a quando la Conferenza non presidiata viene disconnessa una volta che gli interlocutori occupati nella conferenza hanno ricevuto un tono di avviso e l'utente che ha originato la conferenza non ripristina la conferenza.

Intervallo di valori

0–240 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.2 Conferenza

Opzioni**◆ ID Chiamante—Attesa Ricezione (s)**

Specifica l'intervallo di attesa del PBX per ricevere Caller ID da una linea esterna analogica. Questo timer non è utilizzabile, se Caller ID viene ricevuto mediante la scheda di linea esterna analogica su cui non è installata alcuna scheda Caller ID oppure attraverso la porta su cui la funzione Caller ID è disattivata.

Intervallo di valori

0–15 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.3 Configurazione PBX—[3-1-3] Gruppi:—Fascio Linee—Modifica Caller ID

14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ ID Chiamante—Tempo Visualizzazione Caller ID Analogico (s)

Specifica l'intervallo durante cui viene visualizzato sul display il numero di Caller ID, con il tono di Avviso di chiamata presentato dalla linea analogica della compagnia telefonica. Il numero di Caller ID lampeggerà sul display per cinque secondi, seguirà una pausa di 10 secondi, quindi il numero apparirà di nuovo per altri cinque secondi.

Intervallo di valori

0–250 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.3.3 Avviso di Chiamata
- 2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata
- 2.19.1 Caller ID

◆ PIN Interno—Contatore Tentativi di Sblocco PIN Interno

Specifica il numero di tentativi di inserimento del PIN non corretto consentiti prima che il PIN dell'interno venga bloccato. Un PIN dell'interno bloccato non può essere utilizzato finché non viene ripristinato dall'interno assegnato come amministratore. "Nessuno" consente di disattivare il contatore.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)
- 2.7.6 Verifica inserimento codice
- 2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno

◆ Sensore Esterno—Durata Squillo (s)

Specifica l'intervallo durante cui il PBX attende la risposta dell'utente chiamato prima di annullare una chiamata del sensore.

Intervallo di valori

10 × n (n=1–15) s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.18.3 Sensore esterno

◆ Tempo Intercifra Selezione Entrante—DDI (s)

Specifica l'intervallo tra le cifre quando si riceve un numero DDI/DID dalla rete pubblica. La chiamata sarà reindirizzata a un operatore PBX quando tale timer scade.

Intervallo di valori

0–30 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ Tempo Intercifra Selezione Entrante—TIE (s)

Specifica l'intervallo tra le cifre quando si riceve un numero composto da una linea TIE. La chiamata sarà reindirizzata a un operatore PBX quando tale timer scade.

Intervallo di valori

3–30 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ **Display DPT—Mantenimento Informazioni Display dopo aver riagganciato (s)**

Specifica l'intervallo durante cui le informazioni correnti restano visualizzate sul display dopo che l'interno ritorna libero.

Intervallo di valori

1–15 s

◆ **Sincronizzazione over the air—Controllo degenerazione (x60s)**

Specifica la durata di tempo per cui uno Slave CS può mantenere una chiamata dopo la perdita della sincronizzazione over the air.

Intervallo di valori

60 × n (n=0–300) s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

19.3.1 Configurazione PBX—[11-3-1] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione over the air

◆ **Voice Mail (Chiamante da VM a Urbana)—Tempo Attesa Riaggancio (s)**

Specifica la quantità di tempo che trascorre dal momento in cui il sistema Voice Mail occupa una linea esterna (ad esempio per trasferire una chiamata) al momento in cui si riaggancia. Se il tempo specificato è troppo breve, il sistema Voice Mail non sarà in grado di comporre il numero e stabilire il collegamento.

Intervallo di valori

1–30 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ **In Conversazione—Lunghezza Segnale DTMF (ms)**

Specifica l'intervallo durante cui viene inviato un segnale DTMF quando un numero viene composto da un TP o da un PS durante una conversazione.

Intervallo di valori

80 ms, 160 ms, 240 ms, 320 ms

◆ In Conversazione—Pausa Intercifra DTMF (ms)

Specifica l'intervallo tra i segnali DTMF viene inviato quando sono composti più numeri in successione da un TP o da un PS durante una conversazione.

Intervallo di valori

$64 + 16 \times n$ ($n=0-15$) ms

◆ In Conversazione—Tempo Pausa (s)

Specifica la lunghezza della pausa inserita quando viene premuto il pulsante PAUSA durante una conversazione.

Intervallo di valori

1.5 s, 2.5 s, 3.5 s, 4.5 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.7 Inserimento pausa

◆ Sistema DECT—Timer portatile fuori campo (s)

Quando la destinazione di una chiamata in entrata è un PS, specifica la quantità di tempo per cui l'PBX cerca il PS prima di impostarne lo stato su Out of Range.

Se si assegna "0", il timer viene controllato dalla cella radio.

Intervallo di valori

0–30 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—◆ Sistema DECT—Registrazione Fuori Campo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.6.1 Roaming PS mediante gruppo ICD di rete

◆ SVM—Tempo Registrazione (s)

Specifica la lunghezza massima del messaggio registrato mediante la funzione SVM.

Intervallo di valori

1–600 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.8 Configurazione PBX—[4-1-8] Interno—Interno—Scheda Messaggi

12.2.6 Configurazione PBX—[4-2-6] Interno—Portatile DECT—Scheda Messaggi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ SVM—Tempo Tono Selezione Continuo (s)

Specifica la durata di emissione del tono di selezione 3 in seguito al completamento della riproduzione di tutti i messaggi memorizzati mediante la funzione SVM.

Intervallo di valori

1–60 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.8 Configurazione PBX—[4-1-8] Interno—Interno—Scheda Messaggi

12.2.6 Configurazione PBX—[4-2-6] Interno—Portatile DECT—Scheda Messaggi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ Chiamata gruppo conferenza—Durata Squillo (s)

Specifica l'intervallo di tempo durante il quale squilla una chiamata gruppo conferenza. La chiamata gruppo conferenza viene stabilita con gli utenti che rispondono entro questo intervallo di tempo. Se nessun utente risponde alla chiamata entro l'intervallo di tempo, la chiamata viene annullata.

Intervallo di valori

0–120 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆
Operazione di chiamata gruppo conferenza

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Opzioni—◆
Operazione di chiamata gruppo conferenza

11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi—Gruppo conferenza

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

◆ Monitor Gruppo Intercettazione—Durata Display LCD (s)

Consente di specificare per quanto tempo viene mostrata l'indicazione di una chiamata in entrata a cui può rispondere un interno nel gruppo risposta per assente sul TP.

Intervallo di valori

5, 10, 15 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

È possibile selezionare una fascia oraria (giorno, notte, pranzo o pausa) per il funzionamento a seconda dell'ora del giorno. Le fasce orarie possono essere commutate automaticamente o manualmente. Selezionare la modalità di commutazione desiderata dall'opzione **Modalità Servizio G/N**.

I numeri della Tabella oraria corrispondono ai numeri tenant (ad esempio, Tenant 1 utilizza la Tabella oraria 1). Selezionare la Tabella oraria desiderata dall'elenco **Tabella Numero**.

Se la modalità di commutazione è automatica, le fasce orarie del tenant vengono commutate secondo la programmazione nella corrispondente Tabella oraria. La commutazione manuale è possibile solo per gli interni autorizzati (determinati dalla programmazione COS).

- Per regolare la Tabella oraria correntemente visualizzata, fare clic e trascinare le divisioni tra i due periodi di tempo.
- Per programmare le blocchi orarie della Tabella oraria correntemente visualizzata, inclusa l'aggiunta o l'eliminazione delle blocchi orarie, fare clic su **Impostazione dell'ora**.

10.4.1 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale—Impostazione dell'ora

L'orario di inizio delle 4 diverse blocchi orarie può essere programmato per ciascun giorno della settimana, per la Tabella oraria selezionata. Lo stesso dicasi per l'orario di inizio e di fine di massimo 3 periodi di pausa.

◆ 1. Giorno/Notte/Pranzo—Giorno 1 Inizio, Pranzo Inizio, Giorno 2 Inizio, Notte Inizio—Attiva

Attiva l'impostazione dell'orario di avvio per ciascun blocco orario.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ 1. Giorno/Notte/Pranzo—Giorno 1 Inizio, Pranzo Inizio, Giorno 2 Inizio, Notte Inizio—Ora, Minuti

Specifica l'orario di avvio per ciascun blocco orario. È possibile configurare l'ora solo quando ◆ 1. Giorno/Notte/Pranzo—Giorno 1 Inizio, Pranzo Inizio, Giorno 2 Inizio, Notte Inizio—Attiva è impostato su **Abilitato**.

Intervallo di valori

00:00–23:59

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ 2. Pausa—Pausa 1–3 Inizio—Attiva

Attiva l'impostazione dell'orario di inizio per ciascun periodo di pausa.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ 2. Pausa—Pausa 1–3 Inizio—Ora, Minuti

Specifica l'orario di inizio per ciascun periodo di pausa. È possibile configurare l'ora solo quando **◆ 2. Pausa—Pausa 1–3 Inizio—Attiva** è impostato su **Abilitato**.

Intervallo di valori

00:00–23:59

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ 2. Pausa—Pausa 1–3 Fine—Ora, Minuti

Specifica l'orario di fine per ciascun periodo di pausa. È possibile configurare l'ora solo quando **◆ 2. Pausa—Pausa 1–3 Inizio—Attiva** è impostato su **Abilitato**.

Intervallo di valori

00:00–23:59

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie

È possibile selezionare una fascia oraria (giorno, notte, pranzo o pausa) per il funzionamento durante le ferie. Selezionare la fascia oraria desiderata dall'elenco **Modo Ferie**.
È possibile programmare le date di inizio e di fine per un massimo di 24 periodi di ferie.
È possibile fare clic sulla scheda **Tabella Ferie UM** per aprire la tabella delle ferie utilizzata per le funzioni del sistema Unified Messaging. Tali impostazioni sono sincronizzate con le impostazioni per le ferie del sistema Unified Messaging.

◆ Tabella Ferie—Attiva

Attiva l'impostazione delle ferie.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ Attiva

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Tabella Ferie—Data Inizio—Mese

Specifica il mese della data di inizio delle ferie.

Intervallo di valori

1–12

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ Data Inizio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Tabella Ferie—Data Inizio—Giorno

Specifica il giorno della data di inizio delle ferie.

Intervallo di valori

1–31

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ Data Inizio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Tabella Ferie—Data Fine—Mese

Specifica il mese della data di fine delle ferie.

Intervallo di valori

1–12

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ Data Fine

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Tabella Ferie—Data Fine—Giorno

Specifica il giorno della data di fine delle ferie.

Intervallo di valori

1–31

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie—◆ Data Fine

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

10.6 Configurazione PBX—[2-6] Sistema—Piano di Numerazione

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni

I dati degli schemi di numerazione di interni, i numeri di accesso alle funzioni e i numeri per accedere ad altri PBX in una rete possono essere programmati in questa fase.

Per ulteriori informazioni sulla Numerazione flessibile, consultare "5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa" nella Guida delle Funzioni.

Nota

- La numerazione non deve necessariamente essere uniforme. È possibile utilizzare numeri di cifre diversi per ciascuna impostazione.
- Per programmare queste impostazioni, tutte le schede V-SIPEXT e V-UTEXT installate devono essere prima impostate su OUS. Per i dettagli, vedere **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

Interno

È possibile programmare le cifre iniziali e il numero di cifre aggiuntive dei numeri di interno per un massimo di 64 diversi piani di numerazione degli interni.

◆ **Cifre da Instradare**

Specifica il numero principale dei numeri di interno e dei numeri di interno virtuale.

Nota

Se si modifica questo valore, anche le seguenti impostazioni verranno modificate.

- **Numero Interno** come impostata in **Profili Utente e Configurazione UM**
- **Casella Vocale** se impostata per la sincronizzazione con le impostazioni **Numero Interno** (Tuttavia, la sincronizzazione di **Casella Vocale** dipende dall'impostazione **10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9—◆ Impostazioni Interni /Caselle Vocali—Numerazione Caselle Vocali Sincronizzata con Numerazione Interni**.)

Intervallo di valori

Max. 3 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9—◆ Impostazioni Interni /Caselle Vocali—Numerazione Caselle Vocali Sincronizzata con Numerazione Interni
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi
- 11.7.2 Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi—Gruppo UM—Unità Voice Mail
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni
- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni
- 20.1 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale—◆ Casella Vocale

◆ Num.Cifre Aggiuntive

Specifica il numero di cifre aggiuntive successive al cifre iniziali.

Intervallo di valori

Nessuno: 0 cifre

X: 1 cifra

XX: 2 cifre

Funzioni

È possibile programmare i numeri funzione per accedere alle varie funzioni del PBX. Le funzioni riportate di seguito sono disponibili durante l'ascolto di un tono di selezione.

◆ Chiamata Operatore

Specifica il numero funzione utilizzato per chiamare l'operatore.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.5 Funzioni Operatore

◆ Accesso alle Linee Esterne / ARS / LCR

Specifica il numero funzione utilizzato per effettuare una chiamata su linea esterna mediante Accesso linea libera disponibile (seleziona una linea esterna libera automaticamente).

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.2 Configurazione PBX—[3-1-2] Gruppi—Fascio Linee—Priorità di Accesso Linee

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

◆ Accesso ai Fasci di Linee Esterne

Specifica il numero funzione utilizzato per effettuare una chiamata su linea esterna utilizzando una linea esterna libera appartenente ad un certo fascio di linee esterne.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

◆ **Accesso Linee TIE Line**

Specifica il numero funzione utilizzato per effettuare una chiamata linea TIE.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ **Ripetizione Numero**

Specifica il numero funzione utilizzato per ripetere l'ultimo numero digitato.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ **Numeri Brevi Sistema / Numeri Brevi Personali**

Specifica il numero funzione utilizzato per effettuare una chiamata utilizzando il numero di Agenda Numeri Brevi Personali/di Sistema.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.3 Configurazione PBX—[4-1-3] Interno—Interno—Numeri Brevi Personali

14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

◆ Programmazione Numeri Brevi Personali

Specifica il numero funzione utilizzato per programmare i numeri di Agenda Numeri Brevi Personali per ogni interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

◆ Chiamata Citofono

Specifica il numero funzione utilizzato per effettuare una chiamata ad un citofono.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono

◆ Gruppo Cercapersone

Specifica il numero funzione utilizzato per ricercare un determinato gruppo di cercapersone.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

◆ BGM Esterna ON/OFF

Specifica il numero funzione, disponibile per gli interni degli amministratori, utilizzato per attivare o disattivare il BGM esterno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆
Manager

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

◆ **Registraz./ Cancellaz./ Rirpoduz. Messaggi**

Specifica il numero funzione, disponibile per gli interni degli amministratori, utilizzato per registrare, cancellare o riprodurre un OGM.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆
Manager

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

◆ **Accesso ad una Singola Linea Esterna**

Specifica il numero funzione utilizzato per effettuare una chiamata su linea esterna mediante una determinata linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

◆ **Attivazione Suoneria Telefono Parallelo**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare gli squilli del TAS collegato in parallelo a un TPD quando si riceve una chiamata in entrata.

Nota

Questa funzionalità è limitata agli interni collegati alle unità di espansione. Per informazioni sul collegamento parallelo di TAS e TPD, vedere 2.11.10 Telefono in parallelo nella Guida delle Funzioni.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.10 Telefono in parallelo

◆ Intercettazione Chiamate Gruppo

Specifica il numero funzione utilizzato per rispondere a una chiamata in arrivo in un determinato gruppo risposta per assente.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.3 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi:—Intercetta Gruppo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ Intercettazione Chiamate Interno

Specifica il numero funzione utilizzato per rispondere ad una chiamata in arrivo presso un determinato interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Intercett

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Intercett

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ Risposta Cercapersone Esterno TAFAS

Specifica il numero funzione utilizzato per rispondere ad una chiamata su linea esterna notificata mediante un cercapersone esterno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.2 Configurazione PBX—[5-2] Dispositivo Opzionale—Cercapersone Esterno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)

◆ **Risposta Gruppo Cercapersone**

Specifica il numero funzione utilizzato per rispondere ad una ricerca di un gruppo di cercapersone.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

◆ **Cancellazione Prenotazione Automatica su Occupato/CCBS**

Specifica il numero funzione utilizzato per annullare la funzione Richiamata automatica su occupato.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.1 Richiamata automatica su occupato (Camp-on)

◆ **Cambio Classi / Codice Verifica**

Specifica il numero funzione utilizzato per modificare temporaneamente la COS di un interno, ed inoltre per modificare le impostazioni delle funzioni (ad esempio DEVIA, ND) di un interno da un altro interno o attraverso DISA.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Operazioni da Altro Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)

2.7.6 Verifica inserimento codice

◆ **Attivazione Parallelo DECT (WXDP) ON/OFF**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la Modalità in parallelo XDP senza fili.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ WXDP da Interno DECT

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili

◆ Codice Conto

Specifica il numero funzione utilizzato per inserire il Codice conto.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.3 Inserimento codice conto

◆ Attesa / Recupero Attesa

Specifica il numero funzione utilizzato per mettere in attesa o recuperare una chiamata in attesa dall'interno che ha messo in attesa la chiamata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.1 Chiamata in attesa

◆ Recupero Attesa : Interno

Specifica il numero funzione utilizzato per recuperare una chiamata messa in attesa da un altro interno specificando un numero di interno che ha messo in attesa la chiamata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.1 Chiamata in attesa

◆ Parcheggio/Recupero Chiamata

Specifica il numero funzione utilizzato per mettere in attesa una chiamata in un'area di parcheggio o per recuperare una chiamata in attesa in un'area di parcheggio.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.2 Parcheggio Chiamata

◆ **Recupero Attesa : Linea Esterna**

Specifica il numero funzione utilizzato per recuperare una chiamata su linea esterna messa in attesa da un altro interno specificando il numero linea esterna in attesa.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.1 Chiamata in attesa

◆ **Apriporta**

Specifica il numero funzione utilizzato per aprire una porta.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.2 Apriporta

◆ **Attivazione Relè Esterno**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare un relé.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.4 Configurazione PBX—[5-4] Dispositivo Opzionale—Relè Esterni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.4 Controllo relè esterno

◆ Accesso Funzioni Esterne

Specifica il numero funzione utilizzato per accedere alle funzioni di un PBX host o della compagnia telefonica.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE)

◆ SIP Refer (Blind)

Specifica il numero funzione utilizzato per effettuare una trasferta cieca (Blind) da PBX linea esterna SIP.

Nota

Questa funzione non è disponibile da un interno ISDN o un interno SIP.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

◆ Attesa ISDN

Specifica il numero funzione utilizzato per mettere in attesa una chiamata utilizzando il servizio ISDN della compagnia telefonica piuttosto che la funzione del PBX.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.6 Chiamata in attesa (Hold)—da ISDN

◆ Attivazione COLR ON/OFF

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione COLR, che non consente la presentazione del numero chiamato al chiamante.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP) —da QSIG

◆ Attivazione CLIR ON/OFF

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione CLIR, che non consente la presentazione del numero del chiamante alla persona chiamata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP) —da QSIG

◆ Selezione CLIP Urbana/Interno

Specifica il numero funzione utilizzato per inviare alla rete il numero CLIP della linea esterna in uso (numero dell'abbonato) o il numero di interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆ Numero Linea

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆ Numero Linea

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—CLIP—◆ CLIP

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—CLIP—◆ CLIP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **MCID**

Specifica il numero funzione utilizzato per richiedere alla compagnia telefonica di tenere traccia di una chiamata non gradita. Tale funzione può essere utilizzata durante una chiamata o mentre si ascolta il tono di riordino dopo che il chiamante ha riagganciato.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.9 Identificazione dei chiamanti non graditi (MCID)

◆ **Deviazione ISDN (MSN) ON/OFF/Conferma**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la DEVIA delle chiamate ISDN in entrata verso un utente esterno utilizzando il servizio ISDN della compagnia telefonica (piuttosto che il PBX) o confermando l'impostazione DEVIA.

Gli utenti di interni possono impostare la destinazione di deviazione sulla rete secondo il numero MSN.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.4 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-MP)

4.1.2.5 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)

◆ **Messaggio in attesa ON/OFF/Prenotazione**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione Messaggio in attesa o per richiamare il chiamante.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.1 Messaggio in attesa

◆ **Devia/Non Disturbare ON/OFF : Chiamate Interne e Esterne**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione DEVIA/ND per le chiamate su linea interna ed esterna in entrata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)

◆ Devia/Non Disturbare ON/OFF: Chiamate Esterne

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione DEVIA/ND per le chiamate su linea esterna in entrata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)

◆ Devia/Non Disturbare ON/OFF: Chiamate Interne

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione DEVIA/ND per le chiamate interne in entrata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)

◆ Impostazione Tempo Deviazione non Risposta

Specifica il numero funzione utilizzato per impostare l'intervallo prima del trasferimento di una chiamata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Deviazione Gruppo ON/OFF: Chiamate Interne e Esterne

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione DEVIA per le chiamate su linea esterna e interna in entrata verso un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

◆ Deviazione Gruppo ON/OFF: Chiamate Esterne

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione DEVIA per le chiamate su linea esterna in entrata verso un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

◆ Deviazione Gruppo ON/OFF: Chiamate Interne

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione DEVIA per le chiamate interne in entrata verso un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

◆ Vieta Intercettazione ON/OFF

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione Divieto risposta per assente (ad esempio per non consentire ad altri interni di rispondere alle chiamate verso il proprio interno).

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ **Vieta Cercapersone ON/OFF**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione Vieta cercapersone (ad esempio per non consentire ad altri interni di cercare il proprio interno).

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

◆ **Muovi Interno**

Specifica il numero funzione utilizzato per utilizzare le medesime impostazioni dell'interno presso un nuovo interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.3 Funzioni di spostamento programmazione dell'interno

◆ **Protezione Dati ON/OFF**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione Protezione linea dati (ad esempio per non consentire i segnali da altri interni durante la trasmissione dati).

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.5 Protezione linea dati

◆ **Tono Chiamata in Coda : Chiamate Interne**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o modificare il metodo di ricezione di una notifica di Avviso di chiamata da un interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

◆ **Tono Chiamata in Coda : Chiamata Esterne**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la notifica di Avviso di chiamata da una linea esterna, da un citofono o mediante un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

◆ **Vieta Inclusione On/OFF**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione Inclusione (ad esempio, per non consentire ad altri interni di unirsi alla conversazione).

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Executive—◆ Inclusione

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Executive—◆ Vieta Inclusione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.2 Inclusione

◆ **Non Pronto (Wrap-up Manuale) On / Off**

Specifica il numero funzione utilizzato per entrare o abbandonare la modalità Non Pronto.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

◆ Log-in / Log-out

Specifica il numero funzione utilizzato per entrare o abbandonare il gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

◆ Modalità Monitor Supervisore Gruppo ICD

Specifica il numero funzione, disponibile solo per gli interni assegnati ad un supervisore, utilizzato per il controllo dello stato di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata mediante il display dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Opzioni—◆ Interno Supervisore

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.9 Funzione Supervisore

◆ Selezione allo Sgancio (Hot Line) Programmazione/ON/OFF

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare/disattivare la funzione Selezione automatica allo sgancio (Hot Line) o per programmare la composizione automatica del numero.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Partenza Selezione Allo Sgancio (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)

◆ **Messaggio di Assenza ON/OFF**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione Messaggio di assenza.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.2 Messaggio di assenza

◆ **BGM ON / OFF**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la BGM ascoltata attraverso il diffusore del telefono quando il ricevitore è agganciato.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

◆ **Sveglia in Remoto (Chiamata di sveglia in remoto)**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la Sveglia a distanza (Chiamata da sveglia).

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

◆ **Impostazione Sveglia**

Specifica il numero funzione utilizzato per attivare o disattivare la funzione Sveglia.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

◆ **Stampa Messaggio**

Specifica il numero funzione utilizzato per selezionare un messaggio di stampa da inviare a SMDR.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel
2—Stampa Messaggio 1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.2 Messaggio per la stampa

◆ Blocco Interno ON/OFF

Specifica il numero funzione utilizzato per bloccare o sbloccare l'interno per effettuare determinate chiamate su linea esterna e modificare la destinazione di deviazione, utilizzando la funzione di Blocco selezione interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.3 Blocco chiamate interno

◆ Commutazione Servizio Giorno/Pranzo/Pausa/Notte

Specifica il numero funzione, disponibile per gli interni degli amministratori, utilizzato per modificare manualmente la fascia oraria.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆
Servizio Giorno/Notte

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆
Manager

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Blocco Interno Remoto OFF

Specifica il numero funzione, disponibile per gli interni degli amministratori, utilizzato per sbloccare gli altri interni, utilizzando la funzione di Blocco chiamate interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆
Manager

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.3 Blocco chiamate interno

◆ Blocco Interno Remoto ON

Specifica il numero funzione, disponibile per gli interni degli amministratori, utilizzato per bloccare gli altri interni utilizzando la funzione di Blocco selezione interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆
Manager

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.3 Blocco chiamate interno

◆ Cancellazione Funzioni Interno

Specifica il numero funzione utilizzato per reimpostare determinate funzioni di un interno sui valori predefiniti.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.2 Cancellazione Funzioni Interno

◆ Impostazione PIN Interno

Specifica il numero funzione utilizzato per impostare il codice PIN di un interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno

◆ Informazioni in cifre (CTI)

Specifica il numero funzione utilizzato per inviare le informazioni di selezione alla funzione CTI invece che al PBX.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

◆ **Operazione di chiamata gruppo conferenza**

Specifica il numero funzione utilizzato per effettuare una chiamata gruppo conferenza.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Chiamata gruppo conferenza—Durata Squillo (s)

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Opzioni—◆ Operazione di chiamata gruppo conferenza

11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

◆ **Cancellazione Monitor BLF Centralizzato**

Specifica il numero funzione utilizzato per annullare il controllo di un interno mediante un pulsante NDSS.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ **Cancellazione Occupato Esterne**

Specifica il numero funzione utilizzato per annullare lo stato Non disponibile di una linea esterna analogica.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 5—◆ Occupato Esterne—Occupato per Linea Analogica

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.6 Linea esterna non disponibile

◆ Accesso Scheda Messaggi

Specifica il numero di funzione utilizzato per accedere alla funzione SVM per registrare, ascoltare ed eliminare i messaggi.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.8 Configurazione PBX—[4-1-8] Interno—Interno—Scheda Messaggi

12.2.6 Configurazione PBX—[4-2-6] Interno—Portatile DECT—Scheda Messaggi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

Cifre Accesso Altro PBX

È possibile utilizzare altri numeri di interni del PBX per chiamare facilmente gli interni collegati ai PBX presso diverse postazioni della rete di linee TIE. Le cifre iniziali di tutti i PBX della rete che verranno chiamati devono essere inseriti in questa tabella. È possibile programmare un massimo di 16 cifre iniziali.

◆ Numero

Specifica il numero principale di interno dell'altro PBX.

Intervallo di valori

Max. 3 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Cifre da Instradare

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

KX-T7710

È possibile programmare le impostazioni dei tasti MESSAGGIO e dei tasti di selezione con un solo tasto presenti sul KX-T7710.

Nota

- Questa scheda consente la programmazione degli interni collegati alle unità di espansione. Per informazioni sull'impostazione delle unità di espansione, vedere **9.33 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Unità di Espansione1/Unità di Espansione2/Unità di Espansione3**.
- Per ulteriori informazioni sulla programmazione dei telefoni KX-T7710, vedere 2.6.7 Selezione con un solo tasto KX-T7710 nella Guida delle Funzioni.

◆ **Numero**

Indica la composizione con tono DTMF richiesta dal PBX per riconoscere e comporre il numero preprogrammato per ciascun tasto (solo per riferimento).

Intervallo di valori

B: per il tasto MESSAGGIO

A1: per il tasto di selezione con un solo tasto 01

A2: per il tasto di selezione con un solo tasto 02

A3: per il tasto di selezione con un solo tasto 03

A4: per il tasto di selezione con un solo tasto 04

A5: per il tasto di selezione con un solo tasto 05

A6: per il tasto di selezione con un solo tasto 06

A7: per il tasto di selezione con un solo tasto 07

A8: per il tasto di selezione con un solo tasto 08

◆ **Tasto Messaggio—Numero**

Consente di specificare il numero funzione o il numero di telefono selezionato quando viene premuto il tasto MESSAGGIO sul KX-T7710. Per impostazione predefinita, è attivato il numero funzione utilizzato per richiamare un chiamante che ha lasciato un segnalazione di messaggio in attesa, ◆ **Messaggio in attesa ON/OFF/Prenotazione**.

Questa funzione è disponibile solo quando la posizione dell'interruttore Mode sul KX-T7710 è impostato su "PBX".

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆
Messaggio in attesa ON/OFF/Prenotazione

◆ **Solo Tasti Rapidi 01–08—Numero**

Consente di specificare il numero composto quando si preme un tasto di selezione con un solo tasto sul KX-T7710.

Questa funzione è disponibile solo quando la posizione dell'interruttore Mode sul KX-T7710 è impostato su "PBX".

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi

I numeri di selezione rapida vengono utilizzati per chiamare gli interni o gli utenti esterni oppure per accettare alcune funzioni senza dovere necessariamente comporre i relativi numeri completi. È possibile registrare numeri di selezione rapida sovrapponendoli ad altri numeri registrati (fare riferimento a "Instradamento automatico delle chiamate VoIP verso linee esterne pubbliche" nella Guida delle Funzioni).

Per ulteriori informazioni sulla Numerazione flessibile, consultare "5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa" nella Guida delle Funzioni.

◆ Usa Selezione Rapida per instradare le chiamate LU in modo "Pausa"

Specifica se può essere utilizzata la selezione rapida per effettuare una chiamata su linea esterna tramite un interno registrato in un altro sito di una rete One-look, quando la modalità di servizio per la fascia oraria è in modalità Pausa.

Intervallo di valori

On, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.5 Selezione Rapida

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Utilizzare la Selezione Rapida per instradare le chiamate su L.U. quanto la TIE Line non funziona.

Specifica se la selezione rapida può essere utilizzata per il reindirizzamento verso una linea esterna pubblica quando non è in funzione una linea TIE.

Intervallo di valori

On, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.5 Selezione Rapida

◆ Numero

Specifica il numero rapido.

Intervallo di valori

1–4000: max. 8 cifre (composte da numeri da 0 a 9, * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.5 Selezione Rapida

4.3.2 Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)

5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa

◆ Numero

Specifica il numero da comporre quando viene utilizzato il corrispondente numero Selezione Rapida.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.5 Selezione Rapida

4.3.2 Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)

5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa

10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato

È possibile programmare i numeri funzione per accedere alle varie funzioni del PBX. Le funzioni riportate di seguito sono disponibili durante l'ascolto di un tono di occupato, ND o tono di chiamata. A ciascuna funzione deve corrispondere un numero funzione univoco.

Per ulteriori informazioni sulla Numerazione flessibile, consultare "5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa" nella Guida delle Funzioni.

◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare

Specifica il numero funzione utilizzato per notificare un interno occupato di una seconda chiamata mediante Avviso di chiamata oppure per chiamare un interno in modalità ND.

Intervallo di valori

1 cifra (0–9, *, o #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

2.3.3 Non Disturbare (ND)

2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata

2.10.4.4 Whisper OHCA

◆ Inclusione

Specifica il numero funzione utilizzato per interrompere una chiamata esistente per stabilire una conferenza a tre utenti.

Intervallo di valori

1 cifra (0–9, *, o #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Executive—◆ Inclusione

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusione

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.2 Inclusione

◆ Chiamata Alternata - Squillo / Voce

Specifica il numero funzione utilizzato per consentire a un chiamante di modificare il metodo di ricezione chiamate preimpostato dell'interno chiamato per la parte tono di suoneria o messaggio vocale.

Intervallo di valori

1 cifra (0–9, *, o #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.3 Chiamata interna

◆ Messaggio in Attesa

Specifica il numero funzione utilizzato per lasciare una notifica di messaggio in attesa.

Intervallo di valori

1 cifra (0–9, *, o #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.1 Messaggio in attesa

◆ Monitor Chiamate

Specifica il numero funzione utilizzato per ascoltare la conversazione di un interno occupato.

Intervallo di valori

1 cifra (0–9, *, o #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Executive—◆ Monitor Chiamate

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusione

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.3 Monitor Chiamate

◆ Prenotazione Automatica su Occupato / CCBS

Specifica il numero funzione utilizzato per prenotare una linea occupata e ricevere uno squillo di richiamata quando la linea diventa libera.

Intervallo di valori

1 cifra (0–9, *, o #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.1 Richiamata automatica su occupato (Camp-on)

◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2

Specifica il numero funzione utilizzato per notificare un interno occupato di una seconda chiamata mediante Avviso di chiamata oppure per chiamare un interno in modalità ND. Si tratta della stessa impostazione di ◆ **Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare** in questa schermata e può essere utilizzata per fornire due metodi di attivazione delle funzioni specificate. Può essere utile, ad esempio, se gli utenti preferiscono utilizzare un numero funzione separato per attivare Scavalco Non Disturbare (ND).

Intervallo di valori

1 cifra (0–9, *, o #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

2.3.3 Non Disturbare (ND)

2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata

2.10.4.4 Whisper OHCA

10.7 Configurazione PBX—[2-7] Sistema—Classi di Servizio

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi

Ciascun interno, porta di citofono, gruppo di distribuzione chiamate in entrata e fascio linee esterne è assegnato ad una Classe di servizio COS. Alcune caratteristiche possono essere programmate per funzionare diversamente a seconda della COS. È possibile programmare un massimo di 64 livelli COS.

TRS

È possibile programmare, per ciascuna COS, le restrizioni alle funzioni relative all'esecuzione di chiamate su linea esterna.

◆ Nome COS

Specifica il nome del COS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica il livello di Restrizioni Chiamate (TRS) per l'esecuzione delle chiamate su linea esterna in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

1: consente tutte le chiamate su linea esterna

2–6: applica le restrizioni alle chiamate su linea esterna secondo la combinazione delle tabelle Codice vietato e Codice Permessso

7: limita tutte le chiamate su linea esterna

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni—◆ COS

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—◆ COS

15.1 Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate

15.2 Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

◆ Livello Interno Bloccato

Specifica il livello di TRS per effettuare le chiamate su linea esterna quando un interno è bloccato utilizzando la funzione di Blocco chiamate interno.

Intervallo di valori

1: consente tutte le chiamate su linea esterna

2–6: applica le restrizioni alle chiamate su linea esterna secondo la combinazione delle tabelle Codice vietato e Codice Permesso

7: limita tutte le chiamate su linea esterna

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

15.1 Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate

15.2 Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.3 Blocco chiamate interno

◆ Livello Numeri Brevi

Specifica il livello di TRS per effettuare una chiamata su linea esterna utilizzando la Agenda Numeri Brevi di Sistema, che sovrascrive l'impostazione di TRS per la fascia oraria corrente.

Intervallo di valori

1: consente tutte le chiamate su linea esterna

2–6: applica le restrizioni alle chiamate su linea esterna secondo la combinazione delle tabelle Codice vietato e Codice Permesso

7: limita tutte le chiamate su linea esterna

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Scavalco Restrizioni Numeri Brevi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

Linee & Stampa Addebiti

◆ Nome COS

Specifica il nome del COS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ Limita Chiamate Int/Urb

Consente la funzione limita chiamate da interno-a linea esterna. La durata massima di una chiamata viene impostata utilizzando ◆ **Durata Conversazione Int/Urb (*60s)** in **11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni**.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Limitazione Chiamate Interno/Urbana—Per Chiamate Entranti

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—◆ COS

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.8 Limite chiamata su linea esterna

◆ Trasferta Urb/Urb

Consente il trasferimento di chiamata alle linee esterne.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.12.1 Trasferimento di chiamata

◆ Deviazione Esterna

Consente la deviazione delle chiamate alle linee esterne.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Codice Conto

Specifica se l'inserimento di un codice conto è facoltativo o obbligatorio durante l'esecuzione di una chiamata su linea esterna.

Intervallo di valori

Opzione, Forzato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.3 Inserimento codice conto

◆ CF (MSN)

Attiva la deviazione delle chiamate ISDN verso un utente esterno utilizzando il servizio ISDN della compagnia telefonica, piuttosto che la funzione del PBX, su base MSN.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.4 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-MP)

4.1.2.5 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)

◆ Stampa Addebiti

Consente la registrazione automatica delle informazioni relative alle chiamate su linea esterna in uscita su SMDR.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

Assistant

◆ Nome COS

Specifica il nome del COS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ Intercetta Tramite Tasto

Attiva l'utilizzo di un pulsante SDI per rispondere a una chiamata ad un interno specificato.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.4.3 Risposta per assente

◆ Scavalco Non Dist

Attiva una chiamata verso un interno in modalità ND inserendo il numero funzione.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.3 Non Disturbare (ND)

◆ **OHCA WOHCA**

Attiva l'utilizzo di OHCA/Whisper OHCA come metodo per la notifica di una seconda chiamata inserendo il numero funzione.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.4 Notifica seconda chiamata a interno occupato

2.10.4.4 Whisper OHCA

◆ **Trasferta ad interno occupato senza tono avviso di chiamata**

Attiva l'accodamento di una chiamata trasferita quando la destinazione di trasferimento è occupata.

Intervallo di valori

Disabilitato: la chiamata non viene trasferita. (Se la destinazione di trasferimento ha attivato la funzione di notifica dell'avviso di chiamata, è possibile informare la destinazione riguardo al trasferimento della chiamata).

Abilitato: la chiamata trasferita viene accodata per il periodo di tempo specificato in ◆ **Richiamata—Tempo Richiamata da Trasferta (s)** in **10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers**.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Trasferta (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.12.1 Trasferimento di chiamata

◆ **Risposta automatica (Chiamante)**

Consente a un chiamante di ottenere la risposta automatica alle sue chiamate quando la destinazione ha impostato la Risposta in modalità viva voce.

Intervallo di valori

Disabilitato: anche se la destinazione ha impostato la Risposta in modalità viva voce, la chiamata non ottiene la risposta automatica.

Abilitato: la chiamata ottiene la risposta automatica.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.4 Risposta in modalità viva voce

Executive

◆ Nome COS

Specifica il nome del COS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ Monitor Chiamate

Attiva l'ascolto di una conversazione di un interno occupato.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.3 Monitor Chiamate

◆ Inclusionione

Attiva l'interruzione di una chiamata esistente per stabilire una conversazione a tre utenti.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.2 Inclusionione

◆ Vieta Inclusionione

Consente di impedire l'interruzione delle chiamate da parte di altri interni.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Manager**◆ Nome COS**

Specifica il nome del COS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ Deviazione Gruppo

Attiva l'impostazione di deviazione di chiamata per le chiamate verso un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Disabilitato: l'interno non può impostare la deviazione di chiamata per alcun gruppo.

Tutto: l'interno può impostare la deviazione di chiamata per tutti i gruppi.

Gruppo: l'interno può solo impostare la deviazione di chiamata per il gruppo cui appartiene l'interno.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Livello Programmazione di IP-PT

Specifica il livello di autorizzazione per eseguire la programmazione del TP.

Intervallo di valori

Disabilitato: l'utente di TP non può eseguire alcuna attività di programmazione.

Solo Programmazione Personale: l'utente di TP può eseguire solo le attività di programmazione personale.

Programmazioni di Sistema e Personale: l'utente di un TP può eseguire la programmazione a livello di amministratore e a livello di utente.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.3 Programmazione telefono proprietario

◆ Manager

Specifica il codice di autorizzazione per utilizzare le funzioni del manager.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.6 Funzioni Amministratore

◆ Servizio Giorno/Notte

Consente la commutazione manuale delle fasce orarie.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

PDN/SDN

Un pulsante SDN permette a un utente TP di visualizzare lo stato attuale del relativo interno PDN e di prendere o trasferire facilmente le chiamate a questo interno. Queste impostazioni controllano come i pulsanti SDN agiscono per gli interni ad ogni livello di COS.

◆ Nome COS

Specifica il nome del COS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ Modo tasto SDN

Seleziona cosa succede quando un utente di un interno preme un pulsante SDN mentre il ricevitore è agganciato.

Intervallo di valori

DSS Avanzato: Viene chiamato l'interno registrato (proprietario).

SDN Standard: Viene udito un tono di selezione.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ Chiamata tramite COS del proprietario del tasto SDN

Seleziona se, a un interno che utilizza un pulsante SDN per chiamare, viene data la COS di interno registrato (proprietario) di pulsante SDN.

Questa impostazione è disponibile solo quando ◆ **Modo tasto SDN** è configurato come "SDN Standard".

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—PDN/SDN—◆ Nome COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ Assegnazione tasto SDN tramite IP-PT

Seleziona se gli utenti TP possono creare pulsanti SDN sui propri interni con la programmazione telefono proprietario.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

Disp.Opzionali & Altri Interni

◆ Nome COS

Specifica il nome del COS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ Apriporta

Consente di utilizzare la funzione di Apriporta.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.2 Apriporta

◆ Attivazione Relè Esterno

Consente di accedere ai relè esterni.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.4 Configurazione PBX—[5-4] Dispositivo Opzionale—Relè Esterni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.4 Controllo relè esterno

◆ Chiamate Tramite DISA

Consente la ricezione delle chiamate da DISA.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ Operazioni da Altro Interno

Consente di utilizzare la funzione Cambio COS (Classe di Servizio) da una postazione remota (interna o esterna al PBX utilizzando DISA).

Intervallo di valori

Permetti, Vieta

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)

◆ WXDP da Interno DECT

Consente la Modalità in parallelo XDP senza fili da impostare mediante un PS.

Intervallo di valori

Permetti, Vieta

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili

CA**◆ Nome COS**

Specifica il nome del COS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ CA Chat

Abilita la funzione chat quando si utilizza Communication Assistant (CA) Client.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—CA—◆ CA Log Out gruppo ICD

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.2 CA (Communication Assistant)

◆ CA Log Out gruppo ICD

Abilita la disconnessione dei gruppi ICD quando si utilizza Communication Assistant (CA) Client.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—CA—◆ CA Chat

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.2 CA (Communication Assistant)

Opzioni

◆ Nome COS

Specifica il nome del COS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ Operazione di chiamata gruppo conferenza

Consente di eseguire chiamate gruppo conferenza.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Chiamata gruppo conferenza—Durata Squillo (s)

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Operazione di chiamata gruppo conferenza

11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

◆ Recupero Chiamata (per il Brasile)

Consente di accettare le chiamate a carico del destinatario.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

10.7.2 Configurazione PBX—[2-7-2] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Esterne

Ciascuna COS può disporre di diversi fasci linee esterne disponibili per effettuare le chiamate su linea esterna, secondo la fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte). Selezionare la fascia oraria desiderata dall'elenco.

◆ Fasci Linee Uscenti 1–64

Specifica i fasci linee esterne disponibili.

Intervallo di valori

Bloccato (blu), Permessso

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

10.7.3 Configurazione PBX—[2-7-3] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Interne

La funzione Blocco chiamate interne determina le restrizioni sulle chiamate interne. Gli interni, i gruppi di distribuzione chiamate in entrata e i citofoni appartenenti a una determinata COS possono essere programmati per non ricevere le chiamate interne dagli elementi appartenenti a una determinata COS.

◆ Numero di Classe dell'Interno che riceve la chiamata da un altro Interno 1–64

Specifica le combinazioni dei livelli COS per cui le chiamate interne vengono bloccate.

Intervallo di valori

Bloccato (blu), Permessso

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni—◆ COS

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.2.2 Blocco chiamate interne

10.8 Configurazione PBX—[2-8] Sistema—Impostazioni Squillo

10.8.1 Configurazione PBX—[2-8-1] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Linea Esterna

È possibile selezionare diversi motivi di suoneria per le chiamate su linea esterna in entrata a seconda dei fasci linee esterne su cui vengono ricevute le chiamate. È possibile programmare un numero massimo di 8 Tabelle Tono Suoneria, e ciascuna tabella può essere selezionata per l'utilizzo da parte di un interno.

◆ Schema Tono Suoneria 1–8

Specifica la tabella Tono Suoneria per le chiamate su linea esterna in entrata.

Intervallo di valori

Singolo, Doppio, Triplo, Opzioni1, Opzioni2

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne—◆ Fascio

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria

10.8.2 Configurazione PBX—[2-8-2] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Citofono

È possibile selezionare diversi motivi di suoneria per le chiamate da citofono in entrata a seconda delle porte del citofono da cui provengono le chiamate. È possibile programmare un numero massimo di 8 Tabelle Tono Suoneria, e ciascuna tabella può essere selezionata per l'utilizzo da parte di un interno.

◆ Schema Tono Suoneria 1–8

Specifica la tabella Tono Suoneria per le chiamate da citofono in entrata.

Intervallo di valori

Singolo, Doppio, Triplo, S-Doppio, Opzioni 1, Opzioni 2

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria

2.18.1 Chiamata Citofono

10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi

È possibile selezionare diverse toni suoneria per le chiamate interne in entrata e le suonerie attivate da alcune funzioni del PBX (Sveglia, Prenotazione su occupato e Monitor chiamata Voice Mail). È possibile programmare un numero massimo di 8 Tabelle Tono Suoneria, e ciascuna tabella può essere selezionata per l'utilizzo da parte di un interno.

Per ulteriori informazioni sui toni di suoneria, vedere "2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria" nella Guida delle Funzioni.

◆ Interno—Schema Tono Suoneria 1–8

Specifica la tabella tono suoneria per le chiamate interne in entrata.

Intervallo di valori

Singolo, Doppio, Triplo, Opzioni 1, Opzioni 2

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

◆ Sveglia—Schema Tono Suoneria 1–8

Specifica il motivo di suoneria per gli allarmi della Sveglia.

Intervallo di valori

Singolo, Doppio, Triplo, Opzioni 1, Opzioni 2

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

◆ Prenotazione—Schema Tono Suoneria 1–8

Specifica la tabella tono suoneria per la suoneria di Richiamata automatica su occupato.

Intervallo di valori

Singolo, Doppio, Triplo, S-Doppio, Opzioni 1, Opzioni 2

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

◆ Live Call Screening—Schema Tono Suoneria 1–8

Specifica il motivo di suoneria per i toni di avviso LCS.

Intervallo di valori

Singolo, Doppio, Triplo, Opzioni 1, Opzioni 2

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

◆ Sensore Esterno—Schema Tono Suoneria 1–8

Specifica la tabella Tono Suoneria per le chiamate da un sensore esterno.

Intervallo di valori

Singolo, Doppio, Triplo, Opzioni 1, Opzioni 2

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni

È possibile programmare diverse impostazioni del sistema.

Opzioni 1

◆ Display Telefono Digitale—Data Display LCD

Seleziona l'ordine in cui il mese e la data vengono visualizzati sul display degli interni.

Intervallo di valori

Giorno-Mese, Mese-Giorno

◆ Display Telefono Digitale—Formato Ora

Seleziona il formato dell'ora visualizzato sul display degli interni. Il formato dell'ora sul display assegnato mediante questa impostazione si applica quando si imposta la funzione Sveglia.

Intervallo di valori

12H, 24H

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

◆ Display Telefono Digitale—Visualizzazione Password / PIN

Seleziona se le password e i PIN (Personal Identification Number) sono nascosti o visualizzati sul display degli interni quando vengono inseriti.

Intervallo di valori

Nascondi, Visualizza

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno

◆ TP Dev / DND—Indicazione LED - Deviazione

Seleziona il motivo del lampeggiamento del pulsante DEVIA/ND mentre la funzione DEVIA è attiva.

Intervallo di valori

Fisso: accesa e di colore rosso

Flash: lampeggio lento e di colore rosso

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO
- 2.21.3 Indicazione LED

◆ TP Dev / DND—Indicazione LED - Non Dis

Seleziona il motivo del lampeggiamento del pulsante DEVIA/ND mentre la funzione ND è attiva.

Intervallo di valori

Fisso: accesa e di colore rosso

Flash: lampeggio lento e di colore rosso

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND
- 12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO
- 2.21.3 Indicazione LED

◆ TP Dev / DND—Modalità pressione tasto DEVIA/Non Disturbare

Seleziona la funzione del pulsante DEVIA/ND (pulsante fisso) quando viene premuto nello stato libero. (Un pulsante DEVIA/ND personalizzato su un pulsante flessibile è sempre in modalità DEVIA/ND ON/OFF, e tale modalità non può essere modificata).

Intervallo di valori

Imposta DEVIA/DND: accede alla modalità di programmazione per l'impostazione DEVIA/DND.

DEVIA/DND ON/OFF: commuta la modalità DEVIA on/ND on/Off invece di attivare la modalità di programmazione per l'impostazione DEVIA/ND. (Se sono presenti impostazioni DEVIA/ND separate per le chiamate dalle linee esterne e dagli interni, la modalità di commutazione non può essere utilizzata).

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND
- 12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

◆ TP Dev / DND—Cercapersone Per Interni in Non Disturbare

Specifica se gli interni possono ricevere le ricerche quando si è in modalità ND.

Intervallo di valori

NO Cercapersone, SI Cercapersone

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND
- 12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND
- 11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.17.1 Cercapersone

◆ TP Dev / DND—Stato Interno per Integrazione Mobile (DEV NA su LU)

Consente di specificare se viene mostrato un interno come libero o occupato quando viene deviata una chiamata a linea esterna per mancata risposta.

Intervallo di valori

Libera, Occupato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND
- 12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Operazioni Telefono Digitale—Monitor Microtelefono Sganciato per T74xx/T75xx/T76xx

Consente di abilitare l'uso del monitoraggio di una conversazione attraverso l'altoparlante con dispositivi D-TP e IP-TP.

Intervallo di valori

Disabilitato: La voce dell'utente del TP viene inviata attraverso il microfono del viva voce. La voce dell'interlocutore sarà ascoltata attraverso il diffusore del viva voce.

Abilitato: La voce dell'utente del TP viene inviata attraverso il microfono del microtelefono. La voce dell'interlocutore sarà ascoltata attraverso il diffusore di viva voce e il microtelefono.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.11.2 Monitoraggio di una conversazione attraverso l'altoparlante

◆ Operazioni Telefono Digitale—Rilascio Privacy con Tasto Urbano

Seleziona la funzione del pulsante S-Est durante una chiamata su linea esterna.

Intervallo di valori

Abilitato: La selezione del pulsante S-Est consente di attivare la funzione Sblocco Riservato

Disabilitato: La selezione del pulsante S-Est commuta le informazioni visualizzate su display del TP.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.3 Sblocco Riservato

◆ Operazioni Telefono Digitale—Inclusione con Tasto LU

Specifica se è possibile unirsi alle chiamate in corso (Inclusione) premendo semplicemente il pulsante S-Est.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.2 Inclusione

◆ Operazioni Telefono Digitale—Velocità JOG Dial

Seleziona la velocità di scorrimento per gli elementi sul display quando viene utilizzato Jog Dial.

Intervallo di valori

Normale, Veloce

◆ Operazioni Telefono Digitale—Impostazione Suoneria Off

Specifica se gli squilli delle chiamate in entrata possono essere disattivati presso i singoli interni. Se disattivati, gli utenti non possono impedire lo squillo delle chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria

◆ Operazioni Telefono Digitale—Risposta Automatica Chiamate Esterne dopo

Specifica il numero di squilli di un telefono TP in modalità Risposta in modalità viva voce prima di stabilire automaticamente la conversazione quando si riceve una chiamata da una linea esterna.

Intervallo di valori

No Squilli, 1 Squillo, 2 Squillo, 3 Squillo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.4 Risposta in modalità viva voce

◆ Operazioni Telefono Digitale—Attesa Automatica Tramite Tasto INT / Urbana / Gruppo ICD

Seleziona la disconnessione o la messa in attesa delle chiamate quando viene premuto il tasto INTERFONO, PDN, L.U. o Gruppo ICD durante una conversazione.

Intervallo di valori

Disabilitato (Disconnetti), Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.1 Chiamata in attesa

◆ **Operazioni Telefono Digitale—Modo Tasto Hold**

Seleziona quali interni possono recuperare una chiamata in attesa o una chiamata trasferita mediante la funzione di Trasferimento di chiamata senza annuncio.

Intervallo di valori

Attesa: qualsiasi interno può riprendere la chiamata in attesa.

Attesa Esclusiva: solo l'interno che ha messo in attesa la chiamata può riprendere la chiamata in attesa.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.1 Chiamata in attesa

Opzioni 2

◆ **Cancellazione Funzioni Interno—Tono Chiamata in Coda**

Specifica se l'impostazione di Avviso di chiamata viene annullata quando viene eseguita la funzione di Cancellazione Funzioni Interno.

Intervallo di valori

Elimina, Non Eliminare

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.2 Cancellazione Funzioni Interno

◆ **Cancellazione Funzioni Interno—Deviazioni/Non Disturbare**

Specifica se l'impostazione di DEVIA/ND viene annullata quando viene eseguita la funzione di Cancellazione Funzioni Interno.

Intervallo di valori

Elimina, Non Eliminare

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.2 Cancellazione Funzioni Interno

◆ Cancellazione Funzioni Interno—Selezione allo Sgancio

Specifica se l'impostazione di Hot Line viene annullata quando viene eseguita la funzione di Cancellazione Funzioni Interno.

Intervallo di valori

Elimina, Non Eliminare

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.2 Cancellazione Funzioni Interno

◆ CODEC—CODEC Sistema

Seleziona il tipo di codec per i PS.

Intervallo di valori

A-Law, Mu-Law

◆ CODEC—CODEC Rete

Seleziona il tipo di codec per le linee ISDN.

Intervallo di valori

A-Law, Mu-Law

◆ CODEC—Priority Notification from SIP Network (for Incoming Call)

Specifica se la notifica di priorità dalla rete SIP viene utilizzata al posto della priorità del codec del PBX per le linee esterne SIP.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ ISDN Selezione En bloc—(#) come Fine Selezione modo En bloc

Specifica se inviare automaticamente il carattere "#" come codice finale durante la composizione su una linea ISDN; se viene utilizzato come codice finale, il carattere "#" non verrà utilizzato come parte di un numero, persino quando viene premuto il tasto "#".

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆
Selezione Tipo Chiamata

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆
Selezione Tipo Chiamata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ Ripetizione Numero—Ripetizione Automatica quando il Numero Chiamato non Risponde (ISDN)

Seleziona se la Ripetizione numero automatica a una linea ISDN viene eseguita quando la persona chiamata non risponde entro il periodo di tempo programmato.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—◆ Ripetizione automatica—Tempo di attesa di risposta del numero chiamato (x 10 s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ Ripetizione Numero—Ripetizione Numero per Linee Esterne Analogiche

Seleziona se la Ripetizione numero automatica a una linea esterna analogica viene eseguita quando l'utente chiamato non risponde entro il periodo di tempo programmato.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—◆ Ripetizione automatica—Tempo di attesa di risposta del numero chiamato (x 10 s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ Ripetizione Numero—Salva il Numero Selezionato dopo la Risposta per Ripetizione

Specifica se qualsiasi cifra inserita dopo che la persona chiamata risponde (ad esempio per accedere ad un interno specifico di un'altra società) viene salvata come parte della Ripetizione ultimo numero.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ Ripetizione Numero—Log Chiamate con Tasto Ripetizione

Consente di visualizzare il Registro Chiamate in uscita su un Display TP premendo il pulsante RIPETIZIONE ULTIMO NUMERO quando il ricevitore è agganciato.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ Limitazione Chiamate Interno/Urbana—Per Chiamate Entranti

Seleziona se il limite temporale per le chiamate da interno-a linea esterna si applica solo alle chiamate in uscita o sia per entrambe le chiamate in entrata e in uscita. La Classe di servizio determina l'utilizzo di questa funzione, e la durata del limite di tempo che può essere assegnata in base ai fasci linee esterne.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Limita Chiamate Int/Urb

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ Durata Conversazione Int/Urb (*60s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.8 Limite chiamata su linea esterna

◆ Limitazione chiamata CO - CO—Dopo la conferenza

Seleziona se consentire una chiamata tra 2 destinazioni esterne dopo che l'utente che ha originato la conferenza ha lasciato la conferenza.

Intervallo di valori

Abilitato: la chiamata verrà disconnessa.

Disabilitato: la chiamata può proseguire.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.2 Conferenza

4.3.5 Funzioni avanzate QSIG

◆ Applicare partizionamento logico

Consente di selezionare se utilizzare la funzione di partizione logica.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.3.5 Utilità—Log—Log Controllo Chiamata

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ ID Area per partizione logica

Opzione 3

◆ Tono Conferma—Tono Conferma 1 : Ricezione Chiamata Voce

Abilita il PBX all'invio del Tono di conferma 1. Il Tono di conferma 1 viene ascoltato da un TP quando riceve una ricerca o una chiamata in modalità vocale.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono
2.25.2 Tono di conferma

◆ Tono Conferma—Tono Conferma 2 : Cercapersone / Auto Risposta

Abilita il PBX all'invio del Tono di conferma 2. Il Tono di conferma 2 viene ascoltato da un TP quando riceve una ricerca o una chiamata in modalità Risposta in modalità viva voce.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.4 Risposta in modalità viva voce
2.17.1 Cercapersone
2.25.2 Tono di conferma

◆ Tono Conferma—Tono Conferma 3-1: Prima di Parlare dopo Aver Effettuato una Chiamata / Chiamata da Citofono

Abilita il PBX all'invio del Tono di conferma 3-1. Il Tono di conferma 3-1 viene ascoltato da un interno quando, ad esempio, ricerca un altro interno oppure da un citofono quando il pulsante del citofono è premuto.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.25.2 Tono di conferma

◆ Tono Conferma—Tono Conferma 3-2 : Dopo Aver Risposto a una Chiamata

Abilita il PBX all'invio del Tono di conferma 3-2. Il Tono di conferma 3-2 viene ascoltato da un interno quando risponde ad una chiamata mediante, ad esempio, la funzione di Risposta per assente.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.25.2 Tono di conferma

◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-1 : Inizio Conferenza

Abilita il PBX all'invio del Tono de conferma 4-1. Il Tono di conferma 4-1 viene ascoltato da un interno quando un nuovo interlocutore si unisce a una chiamata in conferenza.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.2 Conferenza

2.25.2 Tono di conferma

◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-2 : Termine Conferenza

Abilita il PBX all'invio del Tono di conferma 4-2. Il Tono di conferma 4-2 viene ascoltato da un interno quando un interlocutore abbandona una chiamata in conferenza.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.2 Conferenza

2.25.2 Tono di conferma

◆ Tono Conferma—Tono conferma 5 : Attesa

Abilita il PBX all'invio del Tono di conferma 5. Il Tono di conferma 5 viene ascoltato da un interno quando mette in attesa una chiamata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.25.2 Tono di conferma

◆ Tono di Selezione—Tono Selezione Distinto

Abilita il PBX all'invio di toni di selezione a differenti frequenze a seconda dell'impostazione dell'interno.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.25.1 Tono di selezione

◆ **Tono di Selezione—Tono Selezione Interno**

Seleziona il tono di selezione che il PBX invia agli interni per informarli delle funzioni attivate.

Intervallo di valori

Tipo A, Tipo B

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.25.1 Tono di selezione

◆ **Tono di Selezione—Tono per ARS/LCR**

Seleziona il tono di selezione che il PBX (invece della rete) invia al chiamante quando la chiamata viene effettuata mediante la funzione ARS o la composizione ISDN En Bloc.

Intervallo di valori

Tipo A, Tipo B

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI

16.1 Configurazione PBX—[8-1] Gestione ARS / LCR—Ipostazioni di Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

2.25.1 Tono di selezione

◆ **Cancellazione Eco—Conferenza**

Consente l'uso dell'annullamento dell'eco per le chiamate in conferenza.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.2 Conferenza

◆ **Cancellazione Eco—per Urbana/Urbana**

Consente l'uso dell'annullamento dell'eco per le chiamate da linea esterna a linea esterna.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **Cancellazione Eco—Interno/Linea Analogica**

Consente l'uso dell'annullamento dell'eco per le chiamate da interno a linee esterne analogiche.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **Cancellazione Eco—Interno/Linea Esterna Digitale**

Consente l'uso dell'annullamento dell'eco per le chiamate da interno a linea ISDN.

Con l'impostazione "Abilitato" l'annullamento dell'eco viene utilizzato per le chiamate da interno a linea ISDN.

Con l'impostazione "Disabilitato" l'annullamento dell'eco non viene utilizzato per le chiamate da interno a linea ISDN.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Opzioni 4◆ **Tasto DSS—Tasto DSS per Chiamate Entranti**

Attiva l'autorizzazione a utilizzare un pulsante SDI per rispondere a una chiamata in entrata su un altro interno o gruppo ICD.

Intervallo di valori

ON o Flash, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

2.21.3 Indicazione LED

◆ **Tasto DSS—Intercetta Chiamate con Tasto Chiamata Entrante Diretta**

Indica se un pulsante SDI si accende o lampeggia quando arriva una chiamata sull'interno specificato. Per attivare questa impostazione, ◆ **Tasto DSS—Tasto DSS per Chiamate Entranti** in questa schermata deve essere impostato su "ON o Flash".

Intervallo di valori

Disabilitato: Il pulsante SDI si accenderà all'arrivo di una chiamata, ma non sarà possibile prendere la chiamata premendo questo pulsante.

Abilitato: Il pulsante SDI lampeggerà all'arrivo di una chiamata e sarà possibile prendere la chiamata premendo questo pulsante.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ **Tasto DSS—Intercetta Chiamate con Tasto Gruppo ICD**

Indica se un pulsante SDI si accenderà o lampeggerà quando arriva una chiamata al gruppo di distribuzione chiamate in entrata specificato.

Per attivare questa impostazione, ◆ **Tasto DSS—Tasto DSS per Chiamate Entranti** in questa schermata deve essere impostato su "ON o Flash".

Intervallo di valori

Disabilitato: Il pulsante SDI si accenderà all'arrivo di una chiamata, ma non sarà possibile prendere la chiamata premendo questo pulsante.

Abilitato: Il pulsante SDI lampeggerà all'arrivo di una chiamata e sarà possibile prendere la chiamata premendo questo pulsante.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ **Tasto DSS—Trasferta Automatica Chiamate Interne**

Specifica se premendo un pulsante SDI o pulsante SDN durante una chiamata da interno a interno si disconnette la chiamata corrente o si pone la chiamata in attesa consultazione.

Intervallo di valori

Disabilitato: Il PBX disconnette la chiamata corrente e chiama l'interno assegnato al pulsante SDI o pulsante SDN.

Abilitato: Il PBX mette la chiamata corrente in attesa consultazione.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.12.1 Trasferimento di chiamata

◆ **Tasto DSS—Informazione Caller ID prima del Pick-Up**

Consente di specificare se mostrare le informazioni sul chiamate invece che rispondere alla chiamata quando si preme il pulsante SDI nel momento in cui squilla una chiamata sull'interno designato.

Intervallo di valori

Abilitato: se si preme il pulsante SDI vengono mostrate le informazioni sul chiamante.

Disabilitato: se si preme il pulsante SDI si risponde alla chiamata.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ **TIE Line—Chiamata Pubblica su Rete Privata—Cifre minime per il Caller ID Pubblico**

Specifica la lunghezza minima di un Caller ID richiesto per una chiamata da una rete privata da considerare come una chiamata da una rete pubblica.

Intervallo di valori

0–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ TIE Line—Chiamata TIE da numerazione interno

Consente agli interni su due PBX collegati in una rete di avere lo stesso numero iniziale. È possibile, ad esempio, registrare l'interno 101 sul PBX 1 e l'interno 102 sul PBX 2. È supportato solo il metodo Numero di interno.

Se questa opzione è disattivata, è necessario assegnare numeri iniziali diversi per gli interni su ogni PBX.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Cifre da Instradare

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è trasferita a L.U. (CLIP dell'utente in attesa)

Attiva il trasferimento di informazioni CLIP correlate quando un utente in attesa viene trasferito. Se impostato su "Abilitato", la destinazione del trasferimento riceverà le informazioni CLIP del chiamante originale, non quelle dell'interno che ha eseguito il trasferimento.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è inoltrata a L.U.

Seleziona se il numero CLIP del chiamante, dell'interno che ha eseguito la deviazione o del PS virtuale viene inviato alla destinazione di deviazione per identificare l'origine della chiamata su linea esterna.

Intervallo di valori

Disabilitato: viene inviato il numero CLIP assegnato all'interno che ha eseguito la deviazione o al PS virtuale.
Abilitato: viene inviato il numero di CLIP del chiamante.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

4.3.6 Gruppo ICD di rete

◆ Inviare CLIP del Caller per interno—quando la chiamata è inoltrata a L.U.

Seleziona se il numero CLIP dell'interno che ha eseguito la chiamata, del numero CLIP che ha eseguito la deviazione o del PS virtuale viene inviato alla destinazione di deviazione per identificare l'origine della chiamata.

Intervallo di valori

Disabilitato: viene inviato il numero CLIP assegnato all'interno che ha eseguito la deviazione o al PS virtuale.
Abilitato: viene inviato il numero di CLIP dell'interno che ha eseguito la chiamata.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata
- 4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)
- 4.3.6 Gruppo ICD di rete

◆ Sistema DECT—Registrazione Fuori Campo

Seleziona se il PBX può impostare lo stato di un PS su Fuori campo in caso non venga ricevuto alcun segnale dal PS per un determinato periodo di tempo. Questa funzione deve essere attivata per consentire il roaming PS.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—◆ Sistema DECT—Timer portatile fuori campo (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 4.3.6.1 Roaming PS mediante gruppo ICD di rete

◆ Sistema DECT—SDN suoneria ritardata con LCD

Seleziona se l'informazione di chiamata (come Caller ID) viene mostrata sul display di un PS in modo PDN (ovvero un PS con uno o più pulsanti PDN) alla ricezione di una chiamata quando è impostata la suoneria ritardata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Parametri (per SDN)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ Trasferta—Risposta automatica per chiamate trasferite

Consente la risposta automatica alle chiamate trasferite (incluse le chiamate dirette a interni) mediante la funzione Risposta in modalità viva voce.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.4 Risposta in modalità viva voce

◆ Visualizza Informazioni da Mobile Extension (MEX)—quando si usa Cambio COS Automatico

Se è attualmente in uso il cambio COS Automatico, consente di decidere se mostrare o meno il numero di interno di destinazione CLI come informazione CLIP (Numero Interno), o informazione MEX CLIP (MEX CLIP) quando il sistema riconosce che la chiamata in entrata proviene da un terminale MEX.

Intervallo di valori

Numero Interno, MEX CLIP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

Opzioni 5**◆ BCA—Modalità Attesa BCA**

Seleziona come mettere in attesa una linea e trasferire una chiamata con un TAS. Per dettagli relativi a ciascuna modalità, consultare "2.13.1 Chiamata in attesa" nella Guida delle Funzioni.

Intervallo di valori

Modo 1, Modo 2, Modo 3, Modo 4

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.1 Chiamata in attesa

◆ BCA—Tipo Lampeggio Messaggio in Attesa BCA

Specifica la funzionalità della spia di Messaggio in attesa dei TAS.

Intervallo di valori

1–12

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.1 Messaggio in attesa

◆ WOHCA—for SLT

Attiva l'uso di Whisper OHCA su TAS e IP-TP

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.4.4 Whisper OHCA

◆ **Tono Chiamata in Coda—Avviso di chiamata automatico per chiamata interna**

Seleziona se viene eseguita automaticamente la Segnalazione derivato occupato (Busy Station Signaling -BSS) quando un utente dell'interno chiama un interno occupato.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

◆ **Occupato Esterne—Occupato per Linea Analogica**

Attiva il PBX ad impostare automaticamente una linea esterna su Non disponibile quando non viene rilevato una corrente di loop, evitando che quella linea venga utilizzata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.6 Linea esterna non disponibile

◆ **Connessione Voice Path ISDN—Connessione quando "Alert" viene inviato da ISDN**

Consente la connessione del percorso vocale di una linea ISDN anche quando si riceve un segnale di avviso dal gestore telefonico.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ **Accesso Funzioni da PT—Numero 1–8**

Specifica le Accesso Funzioni di Sistema Menu (1–8) mostrate sul display degli interni.

Intervallo di valori

Nessuno, Cancella Prenotazione, Intercetta Interno, Intercetta Gruppo, Chiamata Citofono, Apriporta, Rele Attivo, BGM Esterna, Cercapersone

◆ **Opzione ISDN—Deviazione da ISDN a ISDN**

Specifica se vengono inviati messaggi di avviso alla rete ISDN. Questa impostazione dovrebbe essere abilitata per le reti che scollegano una chiamata se non viene ricevuto un messaggio di avviso.

Intervallo di valori

Modo1: Disabilitato
Modo2: Abilitato

◆ **Opzione ISDN—Presentazione nome parte chiamante a PRI23**

Specifica se il nome del chiamante viene visualizzato quando si esegue una chiamata a una rete ISDN.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ **Opzione ISDN—Formato invio nome parte chiamante**

Specifica il formato di invio del nome del chiamante quando si effettua una chiamata alla rete ISDN.

Intervallo di valori

Visualizza, Struttura

Opzioni 6 (CTI)

◆ **Communication Assistant integrato—Timer Intervallo Informazioni Sistema**

Specifica il periodo di tempo prima che venga ripetuto il controllo attività in caso non venga ricevuta alcuna risposta, per Controllo chiamata First Party CTI, ad esempio Communication Assistant (CA).

Intervallo di valori

0–60 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

◆ **Communication Assistant integrato—Conteggio Tentativi Informazioni Sistema**

Specifica il numero di tentativi dei controlli di attività per Controllo chiamata First Party CTI, ad esempio Communication Assistant (CA). Quando è stato eseguito il controllo attività nel numero di volte programmato, ma l'esito è stato negativo, il PBX assume che è stata interrotta la connessione logica con l'applicazione software CTI.

Intervallo di valori

0–10

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

◆ **3rd Party CTI—Timer Intervallo Informazioni Sistema**

Specifica il periodo di tempo prima che venga ripetuto il controllo attività in caso non venga ricevuta alcuna risposta, per Controllo chiamata Third Party CTI.

Intervallo di valori

0–60 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

◆ 3rd Party CTI—Conteggio Tentativi Informazioni Sistema

Specifica il numero di tentativi del controllo di attività per Controllo chiamata Third Party CTI. Quando è stato eseguito il controllo attività nel numero di volte programmato, ma l'esito è stato negativo, il PBX assume che è stata interrotta la connessione logica con l'applicazione software CTI.

Intervallo di valori

0–10

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

◆ 3rd Party CTI—Timer Intervallo CDR

Specifica il periodo di tempo prima che venga ripetuto il controllo attività di CDR in caso non venga ricevuta alcuna risposta, per Controllo chiamata Third Party CTI.

Intervallo di valori

0–60 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

◆ 3rd Party CTI—Conteggio Tentativi intervallo CDR

Specifica il numero di tentativi del controllo di attività di CDR per Controllo chiamata Third Party. Quando il numero programmato di tentativi è raggiunto, l'associazione viene rilasciata automaticamente.

Intervallo di valori

0–10

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

◆ Chiamata CTI—Squillo BCA

Specifica se far squillare il TAS quando la chiamata è stata effettuata dal CTI, invece che dal TAS.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ CTI Attesa—Libero forzato con attesa per tasto PDN/SDN

Seleziona se imporre a un interno di diventare inattivo mentre c'è una chiamata in attesa su un pulsante PDN/SDN.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

Opzioni 7**◆ Log Chiamate Entranti—Intercettazione su Occupato (quando l'Utente Chiamato è Occupato)**

Specifica se i seguenti tipi di chiamate vengono registrati nel registro chiamate in entrata della destinazione originale.

- Chiamate ricevute quando l'interno è occupato.
 - Chiamate reinstradate mediante la funzione Instradamento per intercettazione—Occupato.
- Se questa impostazione è abilitata, le chiamate vengono registrate come "Non risposte".

Intervallo di valori

Abilitato (Non Risposte), Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

◆ Log Chiamate Entranti—Dev Tutte/ Dev Occ

Specifica se i seguenti tipi di chiamate vengono registrati nel registro chiamate in entrata della destinazione originale.

- Chiamate reinstradate mediante la funzione DEVIA—Tutte le chiamate.
- Chiamate reinstradate mediante la funzione DEVIA—Occupato.

Se questa impostazione è abilitata, le chiamate vengono registrate come "Non risposte".

Intervallo di valori

Abilitato (Non Risposte), Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

◆ Log Chiamate Entranti—Intercettazione

Specifica come vengono registrate nel registro chiamate in entrata della destinazione originale le chiamate a cui si è risposto utilizzando la funzione Risposta per assente.

Intervallo di valori

Risposte, Non risposte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

◆ Log Chiamate Entranti—Chiamate Interne/ TIE Line

Consente di specificare se le chiamate a interno/TIE vengono registrate nel registro chiamate in entrata dell'interno che risponde.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

◆ Log Chiamate Uscenti—Chiamate Interne

Consente di specificare se le chiamate a interno/TIE vengono registrate nel registro chiamate in uscita dell'interno chiamante.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

Opzione 8

◆ Gruppo P2P—Priorità vocale 1°/Priorità vocale 2°/Priorità vocale 3°

Specifica l'ordine di priorità dei codec da utilizzare per i gruppi P2P.

Intervallo di valori

Priorità vocale 1°: G.729, G.711, G.722

Priorità vocale 2°/Priorità vocale 3°: G.729, G.711, G.722, Nessuno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Gruppo P2P—Videoconferenza

Specifica la disponibilità della videoconferenza per gli interni abilitati nei gruppi P2P.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Interno - P2P Linea—Interno IP - P2P Linea SIP

Specifica se le connessioni P2P sono abilitate tra linee esterne SIP e interni IP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Gruppo conferenza—Numero Massimo Utenti per Chiamata Gruppo di Conferenza

Specifica il numero massimo di partecipanti a cui è consentito partecipare alla conversazione durante una chiamata gruppo conferenza.

Intervallo di valori

8 Utenti, 32 Utenti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.1 Funzioni di conferenza—SOMMARIO

2.14.2 Conferenza

Opzioni 9

◆ Impostazioni Interni /Caselle Vocali—Numerazione Caselle Vocali Sincronizzata con Numerazione Interni

Abilita la sincronizzazione delle impostazioni **Casella Vocale** e **Numero Interno**.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ Numero Interno

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ Numero Interno

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Casella Vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Impostazioni Interni /Caselle Vocali—Nota: Solo quando il numero della Casella è uguale al numero Interno.

Abilita la sincronizzazione dell'impostazione **INT COS** di un utente e l'impostazione **Casella vocale COS**.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

8.1 Utenti—Profili Utente

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Ipostazioni casella vocale—Ipostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Classi di Servizio (Casella Vocale)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Opzione Spostamento Interno—Controllo Posizione Home

Consente di selezionare se usare o meno la funzione di controllo della posizione Home (posizione iniziale) per Spostamento programmazione dell'interno o Spostamento programmazione dell'interno avanzata.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Muovi Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.3 Funzioni di spostamento programmazione dell'interno

2.24.3.1 Spostamento programmazione dell'interno

2.24.3.3 Spostamento programmazione dell'interno-Controllo posizione iniziale

10.10 Configurazione PBX—[2-10] Sistema—Ipostazioni CID

È possibile programmare diverse impostazioni per Caller ID interno.

◆ Tabella Modifica Caller ID

Specifica la frequenza di modulazione da utilizzare durante l'invio delle informazioni Caller ID al TAS.

Intervallo di valori

V.23(ETSI), Bell202(Bellcore)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Channel Seizure Signal Bits

Specifica il numero di bit Channel Seizure da inviare durante l'invio delle informazioni Caller ID al TAS.

Intervallo di valori

$10 \times n$ ($n=3-40$) bit

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Mark Signal Bits

Specifica il numero di bit di segnalazione Mark da inviare durante l'invio delle informazioni Caller ID al TAS.

Intervallo di valori

$10 \times n$ ($n=3-40$) bit

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Channel Seizure Wait Time

Imposta l'intervallo di attesa del PBX prima di inviare il segnale di occupato dopo il primo squillo durante l'invio delle informazioni Caller ID ad un TAS.

Intervallo di valori

$64 \times n$ ($n=5-35$) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Tipo Segnale Caller ID

Specifica il tipo di modulazione di segnale da utilizzare durante l'invio delle informazioni Caller ID ad un TAS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

FSK

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Codice accesso linee aggiunto al Caller ID

Consente al PBX di aggiungere automaticamente un numero di Accesso linea esterna al numero di telefono ricevuto quando si invia un numero di Caller ID di una chiamata su linea esterna in entrata ad un TAS.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Data & Ora Caller ID

Consente al PBX di inviare la data e l'ora di una chiamata in entrata quando si inviano le informazioni Caller ID ad un TAS.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Nome Caller ID

Consente al PBX di inviare il nome del chiamante quando si inviano le informazioni Caller ID ad un TAS.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Lunga distanza Caller ID

Consente al PBX di inviare un identificativo chiamata (Lunga Distanza) (se la chiamata viene ricevuta da un linea esterna) quando si inviano le informazioni Caller ID ad un TAS.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ **Livello trasmissione FSK (per schede MCSLC)**

Specifica il livello di trasmissione per la modulazione del segnale FSK per schede MCSLC.

Intervallo di valori

-14 dB, -12 dB, -10 dB, -8 dB, -6 dB, -4 dB, -2 dB, 0 dB

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

10.11 Configurazione PBX—[2-11] Sistema—Livelli Audio

10.11.1 Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa

È possibile programmare i livelli audio per le porte dei cercapersone esterni/BGM esterna.

◆ Cercapersone—CPE1-6 (Cercap Esterno 1-6)

Specifica il volume di ricerca per la porta 1 del Cercapersone esterno.

Intervallo di valori

-15,5–15,5 dB

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

◆ Cercapersone—Volume Cercap.da Altoparlante PT

Specifica il volume quando la ricerca viene sottoposta a broadcast attraverso l'altoparlante di un TP.

Intervallo di valori

-15 dB, -12 dB, -9 dB, -6 dB, -3 dB, 0 dB, 3 dB, 6 dB

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

◆ MOH Interna—MOH 1-2 (Musica su Attesa 1-2)

Consente di specificare il volume della riproduzione musicale per ciascun BGM interno (MOH1-2).

Intervallo di valori

-31,5–31,5 dB

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.4 Musica su attesa

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

◆ MOH Esterna—MOH 3–8 (Musica su Attesa 3–8)

Specifica il volume della musica per la porta 1-6 della BGM esterna (MOH 3-8).

Intervallo di valori

-31,5–31,5 dB

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.4 Musica su attesa

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

10.11.2 Configurazione PBX—[2-11-2] Sistema—Livelli Audio—Scheda

I livelli di guadagno possono essere programmati per ogni tipo di scheda.

◆ Up Gain (To PBX)

Specifica il volume dei segnali audio dal tipo selezionato di scheda al PBX.

Intervallo di valori

-31,5–31,5 dB

◆ Down Gain (From PBX)

Specifica il volume dei segnali audio dal PBX al tipo di scheda selezionato.

Intervallo di valori

-15,5–15,5 dB

Sezione 11

Configurazione PBX—[3] Gruppi:

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Gruppi: relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

11.1 Configurazione PBX—[3-1] Gruppi:—Fascio Linee

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni

Le linee esterne possono essere organizzate in fasci di linee esterne. Le impostazioni di un fascio linee esterne vengono applicate a tutte le linee esterne nel fascio. È possibile programmare un massimo di 64 fasci di linee esterne.

Per ulteriori informazioni sui fasci linee esterne, vedere "5.1.2 Gruppo" nella Guida delle Funzioni.

Impostazioni

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo linee esterne per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

◆ COS

Specifica la Classe di servizio del fascio linee esterne, applicata quando si effettua una chiamata da una linea esterna a un'altra linea esterna mediante il Servizio TIE Line.

Se si desidera evitare che vengano effettuate tali chiamate, accertarsi che la COS specificata presenti "7" come livello TRS assegnato per tutte le fasce orarie appropriate in **10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi**.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ Ordine di Impegno

Specifica la sequenza di ricerca per il gruppo linee esterne. La sequenza di ricerca può essere programmata per partire dalle linee esterne con numerazione più bassa o più alta, o per ruotare uniformemente tra tutte le linee esterne.

Intervallo di valori

Alta -> Bassa, Bassa -> Alta, Rotazione

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

◆ **Durata Conversazione Urb/Urb (*60s)**

Specifica l'intervallo di mantenimento di una chiamata da linea esterna-a linea esterna prima di essere disconnessa.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–60 (× 60 s)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.8 Limite chiamata su linea esterna

◆ **Durata Conversazione Int/Urb (*60s)**

Specifica l'intervallo di mantenimento di una chiamata da linea interna-a linea esterna prima di essere disconnessa.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–60 (× 60 s)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.8 Limite chiamata su linea esterna

◆ **Tabella Modifiche Caller ID**

Specifica la tabella da utilizzare per la modifica delle informazioni sul chiamante (numero di telefono).

Intervallo di valori

1–4

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.3 Configurazione PBX—[3-1-3] Gruppi:—Fascio Linee—Modifica Caller ID
18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ **Tabella Piano Selezione**

Indica la tabella da utilizzare per la selezione en-bloc.

Intervallo di valori

1–4

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.4 Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi:—Fascio Linee—Piano di Selezione

Rilevamento Tono

◆ **N. Gruppo**

Specifica il nome del gruppo linee esterne per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

◆ **Rilevamento Tono DISA—Silenzio**

Attiva la disconnessione mediante il rilevamento di silenzio in una chiamata da linea esterna-a linea esterna originata da DISA.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA
18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ Rilevamento Tono DISA—Continuous

Attiva la disconnessione mediante il rilevamento di segnale continuo in una chiamata da linea esterna-a linea esterna originata da DISA.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ Rilevamento Tono DISA—Ciclico

Attiva la disconnessione mediante il rilevamento di segnale ciclico in una chiamata da linea esterna-a linea esterna originata da DISA.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ Rilevamento Tono Scheda Messaggi—Silenzio

Attiva la disconnessione di una chiamata da linea esterna a linea esterna originata da SVM mediante il rilevamento di silenzio.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Nessuno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ Rilevamento Tono Scheda Messaggi—Continuous

Attiva la disconnessione di una chiamata da linea esterna a linea esterna originata da SVM mediante il rilevamento di segnale continuo.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Nessuno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ Rilevamento Tono Scheda Messaggi—Ciclico

Attiva la disconnessione di una chiamata da linea esterna a linea esterna originata da SVM mediante il rilevamento di segnale ciclico.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

Nessuno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

Codice Accesso PBX Host

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo linee esterne per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

◆ Codice Accesso PBX Host 1–10

Specifica il numero di funzione utilizzato per accedere a una linea esterna dal PBX host.

Intervallo di valori

Max. 10 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)

Rifiuta Recupero Chiamata (per il Brasile)**◆ N. Gruppo**

Specifica il nome del gruppo linee esterne per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

◆ Rifiuta Recupero Chiamata (per il Brasile)—Modo

Imposta il PBX per il rifiuto automatico delle chiamate a carico del destinatario. Questa funzione è disponibile solo per gli utenti residenti in Brasile.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Rifiuta Recupero Chiamata (per il Brasile)—Tempo Attesa

Specifica l'intervallo di attesa del PBX prima di inviare un segnale flash per rifiutare una chiamata a carico del destinatario. Questa funzione è disponibile solo per gli utenti residenti in Brasile.

Intervallo di valori

500 ms, 1000 ms, 1500 ms, 2000 ms

◆ Rifiuta Recupero Chiamata (per il Brasile)—Tempo Sgancio

Specifica la lunghezza del segnale flash inviato dal PBX in via per rifiutare una chiamata a carico del destinatario. Questa funzione è disponibile solo per gli utenti residenti in Brasile.

Intervallo di valori

1000 ms, 1500 ms, 2000 ms, 2500 ms

11.1.2 Configurazione PBX—[3-1-2] Gruppi:—Fascio Linee—Priorità di Accesso Linee

È possibile assegnare ai fasci linee esterne una priorità per Accesso linea esterna disponibile. Quando si effettua una chiamata su linea esterna con Accesso linea libera, il PBX ricercherà nei fasci linee esterne una linea esterna libera secondo la priorità assegnata in tale impostazione.

◆ Numero & Nome Fascio Linee

Specifica il gruppo linee esterne assegnate al corrispondente livello di priorità.
Selezionare l'opzione vuota per non assegnare un gruppo linea esterna come priorità.

Intervallo di valori

Fascio (1–64)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

11.1.3 Configurazione PBX—[3-1-3] Gruppi:—Fascio Linee—Modifica Caller ID

I numeri telefonici dei chiamanti in entrata possono essere modificati automaticamente secondo tabelle di modifica preprogrammate e successivamente registrati per la richiamata.

Cifre

Dopo la modifica del numero del chiamante da parte delle tabelle di modifica della lunghezza delle cifre o delle tabelle di modifica CLIP, il PBX controlla le cifre da instradare del numero modificato per verificare la presenza di un prefisso teleselettivo programmato nella tabella di modifica dell'ID chiamante assegnata a tale fascio di linee esterne. Se tale prefisso viene trovato, vengono eliminate le cifre e aggiunto un numero al numero modificato. Se tale numero è registrato come numero di Agenda Numeri Brevi di Sistema, il nome del chiamante può essere mostrato sul display del telefono proprietario e la chiamata può essere instradata ad un determinato interno (destinazione CLI). È possibile programmare un massimo di 4 Tabelle Modifica Caller ID, ciascuna contenente i dati per 10 chiamate locali/internazionali e 1 codice per interurbane. Ciascun fascio di linee esterne può selezionare una tabella da utilizzare. Selezionare la tabella desiderata dall'elenco **Tabella Modifiche**.

Se il numero modificato non contiene un prefisso teleselettivo programmato, il PBX applica le impostazioni del Prefisso Lunga distanza al numero modificato.

◆ Prefisso (per Prefisso Nazionale / Prefisso Internazionale 1–10)

Specifica il cifre iniziale (prefisso) da ricercare nel numero del chiamante in entrata.

Intervallo di valori

Max. 6 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Cifre Rimosse

Specifica il numero di cifre da eliminare a partire dall'inizio del numero del chiamante in entrata.

Intervallo di valori

0–9

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—◆ Tabella Modifiche Caller ID
14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Cifre Aggiunte

Specifica il numero di cifre da aggiungere al numero in entrata in sostituzione delle cifre eliminate.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—◆ Tabella Modifiche Caller ID

14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

Lunghezza Cifre

Il PBX aggiunge un certo numero di cifre al numero del chiamato a seconda della lunghezza delle cifre, in base a quanto programmato nelle tabelle di modifica della lunghezza delle cifre associate al fascio di linee esterne. Questa modifica viene applicata alle chiamate su linea esterna in entrata instradate a reti pubbliche quando il tipo di piano di numerazione di rete è sconosciuto o non è specificato.

È possibile programmare un massimo di 4 tabelle di modifica della lunghezza delle cifre. Selezionare la tabella desiderata dall'elenco **Tabella Modifiche**.

Se la lunghezza delle cifre di una chiamata su linea esterna in entrata è inferiore a ◆ **Numero minimo di cifre Caller ID (per le chiamate nazionali)**, il numero del chiamante non viene modificato.

◆ Numero minimo di cifre Caller ID (per le chiamate internazionali)

Specifica il numero minimo di cifre richieste dal numero del chiamante affinché venga riconosciuto come chiamata internazionale. Il valore specificato qui deve essere maggiore di ◆ **Numero minimo di cifre Caller ID (per le chiamate nazionali)**.

Intervallo di valori

1–31

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Numero minimo di cifre Caller ID (per le chiamate nazionali)

Specifica il numero minimo di cifre richieste dal numero del chiamante affinché venga riconosciuto come chiamata nazionale. Il valore specificato qui deve essere minore di ◆ **Numero minimo di cifre Caller ID (per le chiamate internazionali)**.

Intervallo di valori

0–30

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Numero aggiunto (per le chiamate internazionali)

Specifica il numero da aggiungere al numero di telefono in entrata quando il numero totale di cifre supera ◆ **Numero minimo di cifre Caller ID (per le chiamate internazionali)**.

Intervallo di valori

Max. 8 cifre (0–9, *, e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Numero aggiunto (per le chiamate nazionali)

Specifica il numero da aggiungere al numero di telefono in entrata quando il numero totale di cifre supera ◆ **Numero minimo di cifre Caller ID (per le chiamate nazionali)** ma non supera ◆ **Numero minimo di cifre Caller ID (per le chiamate internazionali)**.

Intervallo di valori

Max. 8 cifre (0–9, *, e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

CLIP

Quando le informazioni sul chiamante in entrata sono inviate su linea ISDN e il tipo di numerazione della rete è Internazionale, Nazionale o Subscriber, il numero del chiamante può essere modificato secondo la programmazione delle Tabelle di Modifica assegnate al gruppo linee esterne. Il numero modificato sarà quindi registrato e utilizzato per l'invio in rete come numero CLIP.

È possibile programmare un massimo di 4 Tabelle CLIP. Selezionare la tabella desiderata dall'elenco **Tabella Modifiche**.

◆ Cifre Rimosse

Specifica il numero di cifre principali da eliminare dal numero del chiamante in entrata per ciascun tipo di piano di numerazione della rete.

Intervallo di valori

0–9

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—◆ Calling Party number—Tipo Numero—Pubblico, Private

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—◆ Called Party number—Tipo Numero—Pubblico, Private

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Cifre Aggiunte

Specifica il numero da aggiungere al numero del chiamante in entrata in sostituzione delle cifre eliminate per ciascun tipo di piano di numerazione della rete.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—◆ Calling Party number—Tipo Numero—Pubblico, Private

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—◆ Called Party number—Tipo Numero—Pubblico, Private

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

11.1.4 Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi:—Fascio Linee—Piano di Selezione

Il PBX invia tutte le cifre composte contemporaneamente dopo che un utente completa la composizione. Il PBX può riconoscere il termine della composizione quando il numero di telefono composto inizia con il cifre iniziale programmato e contiene il numero totale programmato di cifre.

Quando il PBX riconosce il termine della composizione verso una linea esterna analogica, annulla la funzione di mute applicata alla voce del chiamante inviata immediatamente alla linea esterna analogica. Se il PBX non riesce a riconoscere il termine della composizione, il PBX applica il mute alla voce del chiamante inviata alla linea esterna analogica a partire dalla composizione dell'ultima cifra fino allo scadere del timer di cifra intermedia per la linea esterna analogica.

È possibile programmare 4 tabelle, ciascuna con un massimo di 50 cifre iniziali. Selezionare la tabella per la programmazione dall'elenco **Tabella Piano Selezione**.

Per assegnare una serie di numeri principali automaticamente, fare clic su **Auto Assegnazione**.

◆ Cifre da Instradare

Specifica il cifre iniziale da considerare come inizio della composizione.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, N [2,3,4,5,6,7,8,9], P [0, 1] e X [0–9, * e #])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Prima Cifra Linea Analogica (s)

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Intercifra Linea Analogica (s)

11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ Tabella Piano Selezione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ Cifre Rimosse

Specifica il numero di cifre iniziali da eliminare dal numero selezionato dalla selezione en-bloc.

Intervallo di valori

0–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

◆ Cifre Aggiunte

Specifica il numero di cifre da aggiungere al numero selezionato dalla selezione en-bloc in sostituzione delle cifre rimosse.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

11.1.4.1 Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi:—Fascio Linee—Piano di Selezione—Auto Assegnazione

È possibile assegnare automaticamente una serie di cifre iniziali.

◆ Auto Assegnazione Tabella

Seleziona la serie di valori di cifre iniziali da assegnare alla tabella attiva. Se si seleziona Tipo D, verrà richiesto di immettere un prefisso teleselettivo a 3 cifre e 7 "X" nelle celle da 1 a 47 della tabella.

Intervallo di valori

Tipo A:

- 1: N11
- 2: NXX XXXX
- 3: 1NXX NXX XXXX
- 4–50: non memorizzato

Tipo B:

- 1: N11
- 2: NNX XXXX
- 3: 1NPX NXX XXXX
- 4–50: non memorizzato

Tipo C:

- 1: N11
- 2: NXX XXXX
- 3: 1NNX XXXX
- 4: 1NPX NXX XXXX
- 5–50: non memorizzato

Tipo D:

- 1–47: non memorizzato
- 48: N11
- 49: NXX XXXX
- 50: 1NXX NXX XXXX

Tipo E:

- 1: N11
- 2: NXX NXX XXXX
- 3: 1NXX NXX XXXX
- 4–50: non memorizzato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.4 Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi:—Fascio Linee—Piano di Selezione

11.1.5 Configurazione PBX—[3-1-5] Gruppi:—Fascio Linee—Costo per Fascio

Il tasso di addebito per il segnale di contascatti (inviato dalla compagnia telefonica) può essere assegnato per ciascun fascio linee esterne.

◆ Nome Fascio

Indica il nome del gruppo linee esterne (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Costo

Visualizza il costo di addebito della chiamata.

Il numero di posizione decimali che può essere specificato dipende dal valore impostato in ◆ **Opzioni Addebiti—Punto Decimale** in **14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti**.

Intervallo di valori

0–9999999

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.3 Servizi Addebito chiamata

11.2 Configurazione PBX—[3-2] Gruppi:—Gruppi Utenti

È possibile assegnare gli interni a un tenant secondo i rispettivi gruppi di utenti. Un gruppo di utenti può appartenere a un solo tenant. Tuttavia un gruppo di utenti può appartenere a diversi gruppi di risposta per assente e gruppi di cercapersone. È possibile programmare un massimo di 8 tenant.

◆ Nome Gruppo Utenti

Specifica il nome del gruppo di utenti.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.3 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi:—Intercetta Gruppo

11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ Gruppi Utenti

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ Gruppi Utenti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.2 Gruppo

◆ Numero Tenant

Specifica il tenant cui appartiene il gruppo di utenti.

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.2 Gruppo

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

11.3 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi:—Intercetta Gruppo

È possibile assegnare gli interni a un gruppo di risposta per assente secondo i rispettivi gruppi di utenti. Un gruppo di utenti può appartenere a 8 gruppi di risposta per assente. È possibile programmare un massimo di 64 gruppi risposta per assente.

Per assegnare facilmente gruppi di utenti a gruppi risposta per assente, fare clic su **Configurazione**.

◆ Nome Gruppo Utenti

Indica il nome del gruppo di utenti (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

5.1.2 Gruppo

◆ Gruppo Intercett.—1st–8th

Seleziona i gruppi risposta per assente a cui appartiene il gruppo di utenti. Su questa schermata è possibile assegnare un gruppo di utenti a massimo 8 gruppi risposta per assente. Per assegnare gruppi di utenti a più di 8 gruppi di risposta per assente, fare clic su **Configurazione**.

Intervallo di valori

Nessuno, 01:–64:

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

5.1.2 Gruppo

11.3.1 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi:—Intercetta Gruppo—Configurazione

È possibile assegnare gli interni a un gruppo di risposta per assente secondo i rispettivi gruppi di utenti. Un gruppo di utenti può appartenere a diversi gruppi di risposta per assente.

◆ Nome Gruppo Interni

Specifica il nome del gruppo risposta per assente.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

5.1.2 Gruppo

◆ Impostazioni—Funzione Monitor Gruppo Intercettazione

Per un gruppo di risposta, consente di specificare se la visualizzazione di indicazioni e suonerie è abilitata per informare gli utenti dell'interno di una chiamata in arrivo a cui può rispondere un interno del gruppo di risposta.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ Gruppi Utenti 1–32

Specifica se il gruppo di utenti appartiene al corrispondente gruppo di risposta per assente.

Intervallo di valori

ON (blu), OFF

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

5.1.2 Gruppo

11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone

È possibile assegnare gli interni a un gruppo di cercapersone secondo i rispettivi gruppi di utenti. È inoltre possibile assegnare i cercapersone esterni a un gruppo di cercapersone. Un gruppo di utenti o un cercapersone esterno può appartenere a più gruppi di cercapersone. È possibile programmare un massimo di 32 gruppi di cercapersone.

Per assegnare cercapersone esterni ai gruppi di cercapersone fare clic su **Cercapersone Esterno**. Per assegnare facilmente gruppi di utenti a gruppi di cercapersone, fare clic su **Configurazione**.

◆ Nome Gruppo Utenti

Indica il nome del gruppo di utenti (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

5.1.2 Gruppo

◆ Gruppo Cercapersone—1st–8th

Seleziona i gruppi di cercapersone a cui appartiene il gruppo di utenti. Su questa schermata è possibile assegnare un gruppo di utenti a massimo 8 gruppi di cercapersone. Per assegnare gruppi di utenti a più di 8 gruppi di cercapersone, fare clic su **Configurazione**.

Intervallo di valori

Nessuno, 01–32

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

5.1.2 Gruppo

11.4.1 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Configurazione

È possibile assegnare gli interni a un gruppo di cercapersone secondo i rispettivi gruppi di utenti. Un gruppo di utenti o un cercapersone esterno può appartenere a più gruppi di cercapersone.

◆ Nome Gruppo

Specifica il nome del gruppo di cercapersone.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

5.1.2 Gruppo

◆ Gruppi Utenti 1–32

Specifica se il gruppo di utenti appartiene al corrispondente gruppo di cercapersone.

Intervallo di valori

ON (blu), OFF (bianco)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

5.1.2 Gruppo

11.4.2 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Cercapersone Esterno

È possibile assegnare i cercapersone esterni ad un gruppo di cercapersone. Un cercapersone esterno può appartenere a più gruppi di cercapersone.

◆ Nome Gruppo

Indica il nome del gruppo di cercapersone (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

5.1.2 Gruppo

◆ Cercap Esterno 1–6

Seleziona se il cercapersone esterno appartiene al corrispondente gruppo di cercapersone.

Intervallo di valori

ON (blu), OFF

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

5.1.2 Gruppo

11.5 Configurazione PBX—[3-5] Gruppi:—Gruppi ICD

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi

Gli interni possono essere assegnati come utenti di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata. Le chiamate a un gruppo di distribuzione chiamate in entrata sono distribuite ai relativi interni membri secondo la programmazione. È possibile programmare un massimo di 128 gruppi di distribuzione chiamate in entrata. Per configurare agevolmente le impostazioni di Deviazione di chiamata (DEVIA) dei gruppi ICD, fare clic su **Devia Gruppo**. Per assegnare interni a gruppi ICD e modificare le impostazioni relative agli interni, fare clic su **Elenco Utenti**.

Per ulteriori informazioni sui gruppi ICD, vedere "2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO" nella Guida delle Funzioni.

Impostazioni

◆ Interno Virtuale

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Metodo di Distribuzione

Specifica il metodo di distribuzione delle chiamate agli interni liberi del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Squillo, UCD, Priorità

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

◆ Chiamata in Coda

Specifica il metodo di distribuzione delle Avviso di chiamate in coda per gli interni occupati del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Tutte, Distribuita

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

◆ Modo Deviazione

Specifica se gli interni in modalità DEVIA squillano quando una chiamata viene ricevuta presso il gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

No Squilli, Squillo

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

◆ Modo Non Disturbare

Specifica se gli interni in modalità ND squillano quando una chiamata viene ricevuta presso il gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

No Squilli, Squillo

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

◆ Numero Tenant

Specifica il tenant a cui appartiene il gruppi di distribuzione chiamate in entrata, per determinare il numero di tabella oraria e la sorgente audio per il gruppo. (Il numero del tenant corrisponde al numero della tabella oraria).

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Musica su Attesa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.4 Musica su attesa

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

◆ COS

Specifica la COS del gruppo di distribuzione chiamate in entrata. In funzione COS, le chiamate provenienti da determinati interni sono limitate, come determinato dalla funzione Blocco chiamate interne. Inoltre, quando le chiamate sono inoltrate o distribuite per trabocco a una linea esterna, si applicano le Restrizioni Chiamata assegnate per la COS del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi

10.7.2 Configurazione PBX—[2-7-2] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Esterne

10.7.3 Configurazione PBX—[2-7-3] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Interne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.2.2 Blocco chiamate interne

◆ Tasto CLIP ID Numero

Specifica il numero CLIP inviato alla rete quando si effettuano le chiamate utilizzando il pulsante Gruppo ICD.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

Trabocco - Accodamento**◆ Interno Virtuale**

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Accodamento—Destinazione - Giorno, Pranzo, Pausa, Notte**

Specifica la destinazione di trabocco delle chiamate che non è possibile accodare in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.7 Funzione Trabocco

◆ **Accodamento—Numero Chiamate in Coda**

Specifica il numero di chiamate che possono attendere in coda.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–100

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

Trabocco - Non risposta

◆ **Interno Virtuale**

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **N. Gruppo**

Specifica il nome del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Time out & Instradamento Manuale Code—Destinazione - Giorno, Pranzo, Pausa, Notte**

Specifica la destinazione di trabocco delle chiamate accodate quando non ricevono risposta o sono reindirizzate da Instradamento Accodamento Manuale Chiamate in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

2.2.2.7 Funzione Trabocco

◆ Time out & Instradamento Manuale Code Tempo Trabocco

Specifica l'intervallo che una chiamata attende in una coda prima di venire reindirizzata alla destinazione di trabocco.

Intervallo di valoriNessuno, $10 \times n$ ($n=1-125$) s**Riferimenti del Guida delle Funzioni**

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

2.2.2.7 Funzione Trabocco

◆ Livello Hurry-Up

Specifica il numero di chiamate da mantenere in coda prima di richiedere l'Accodamento Manuale Chiamate mediante il lampeggiamento del pulsante Hurry-up.

Intervallo di valori

Nessuno, 1-30

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

Tabelle di Accodamento**◆ Interno Virtuale**

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Tabelle di Accodamento—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte**

Specifica la Tabella sequenze accodamento da utilizzare in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Nessuno, Tabella 1 (Standard)—Tab 64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ **Tabella Sequenza con Interno in Suoneria**

Consente al PBX di riprodurre i messaggi/BGM di sottofondo al chiamante secondo la Tabella sequenze accodamento, quando la chiamata arriva a un interno senza essere stata accodata o dopo essere stata accodata.

Intervallo di valori

Disabilitato (Tono Squillo), Abilitato

Opzioni

◆ **Interno Virtuale**

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **N. Gruppo**

Specifica il nome del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Tempo Non Risposta**

Specifica l'intervallo secondo cui una chiamata viene accodata ad un interno prima di essere reindirizzata verso l'interno membro successivo del gruppo di distribuzione chiamate in entrata nel metodo di distribuzione UCD o Priorità di ricerca della linea.

Intervallo di valori

Nessuno, 10 × n (n=1–15) s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ Log-out Automatico

Specifica il numero di chiamate consecutive senza risposta prima che un interno membro venga disconnesso automaticamente dal gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

◆ Numero Interni Occupati

Specifica il numero di interni che possono accettare le chiamate simultaneamente nel gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Massimo.: la chiamata arriva a un interno libero.

1–32: la chiamata non arriverà a un interno libero quando il numero di interni occupati supera il numero assegnato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

◆ Stato DEV per Dect Virtuali

Consente di specificare se mostrare un PS virtuale in un gruppo ICD come libero o occupato quando effettua la deviazione di una chiamata su linea esterna per mancata risposta.

Intervallo di valori

Libera, Occupato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Ultimo Interno in Log-out

Specifica se l'ultimo interno entrato nel gruppo di distribuzione chiamate in entrata può effettuare il log out.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

◆ VIP Call

Consente la modalità Chiamata VIP per assegnare una priorità alle chiamate ricevute da più gruppi di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.6 Chiamata VIP

◆ Interno Supervisore

Specifica il numero di interno del supervisore del gruppo di distribuzione chiamate in entrata. Il supervisore può monitorare e controllare lo stato di ciascun utente del gruppo utilizzando un TP con display a 6 linee. Non è necessario che l'interno supervisore appartenga al gruppo.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.9 Funzione Supervisore

◆ Casella Vocale (16 cifre)

Specifica il numero della casella vocale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata per i Sistemi di messaggistica vocale (VPS) con Integrazione DTMF.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Log Chiamate / Devia Gruppo

◆ Interno Virtuale

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Memoria Log Entranti

Specifica il numero di chiamate senza risposta al gruppo di distribuzione chiamate in entrata che è possibile registrare nella Memoria Log Entranti.

Intervallo di valori

0–100

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

◆ Devia Esterne—Attiva

Indica lo stato corrente della funzione Deviazione di chiamata per le chiamate su linea esterna in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Off, On

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Devia Esterne—Destinazione

Specifica la destinazione di inoltro per le le chiamate su linea esterna in entrata dirette al gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Devia Interne—Attiva

Indica lo stato corrente della funzione Deviazione di chiamata per le chiamate interne in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Off, On

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Devia Interne—Destinazione

Specifica la destinazione di inoltro per le le chiamate interne in entrata dirette al gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti

È possibile assegnare a ciascun gruppo di distribuzione chiamate in entrata un massimo di 128 utenti (interni) e ciascun utente può disporre di impostazioni proprie per la Suoneria ritardata e il tempo di Esclusione temporanea dal gruppo di interni. Gli interni possono essere assegnati come utenti di più gruppi di distribuzione chiamate in entrata. Un gruppo ICD può anche contenere telefoni cellulari e gruppi ICD di rete (gruppi ICD su altri PBX in una rete) mediante PS virtuale (vedere "**5.2.4.6 PS virtuale**" nella Guida delle Funzioni). La destinazione di deviazione assegnata a un PS virtuale (ad esempio un telefono cellulare) può essere utente di un gruppo ICD. Selezionare il gruppo ICD desiderato (1–128) dall'elenco **Gruppo ICD No.**.

Per assegnare utenti al gruppo, immetterli direttamente oppure fare clic su **Numero interno** (per dettagli, consultare **2.1.6 Impostazione numero di interno**). Per copiare gli utenti in un altro gruppo, fare clic su **Copia Elenco Utenti**, selezionare il gruppo e fare clic su **OK**.

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno di ciascun utente. Oltre ai numeri di interno di TP, TAS e, PS, è possibile specificare anche i numeri di interno virtuale dei gruppi PS Ring.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO

◆ Nome Interno

Indica il nome dell'interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO

◆ Ritardo Squillo

Specifica l'impostazione Suoneria ritardata di ciascun utente. (Applicabile quando il metodo di distribuzione delle chiamate del gruppo di distribuzione chiamate in entrata è impostato su **Squillo**).

Intervallo di valori

Immediato, 1–6 Squillo, No Squilli

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

◆ Tempo Wrap-up (s)

Specifica l'intervallo che deve trascorrere dopo il completamento di una chiamata prima che l'interno membro possa accettare un'altra chiamata.

Questo timer viene utilizzato quando "◆ Opzione—Wrap-up Timer su" è impostato per su "Utente Gruppo ICD" in 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni.

Intervallo di valori

10 × n (n=0–300) s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Wrap-up Timer su

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 8—◆ Tempo Wrap-up (s)

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 8—◆ Tempo Wrap-up (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

11.5.2 Configurazione PBX—[3-5-2] Gruppi:—Gruppi ICD—Tabelle di Accodamento

Una Tabella sequenze accodamento può contenere fino a 16 sequenze che controllano la modalità di gestione delle chiamate in attesa nelle code. È possibile programmare un massimo di 64 tabelle sequenze accodamento.

◆ Tabelle Sequenze Accodamento Chiamate—Sequenza 01–16

Specifica il comando attivato dalla corrispondente sequenza.

Intervallo di valori

Nessuno: reindirizza la chiamata alla sequenza successiva.

Trabocco: reindirizza la chiamata alla destinazione di trabocco quando non c'è risposta.

Disconnetti: scollega la linea.

Sequenza 01–16: reindirizza la chiamata a una sequenza diversa.

Attesa $5 \times n$ ($n=1-16$) s: se preceduto da un OGM, riproduce la Musica in attesa per il periodo di tempo specificato; se non preceduto da un OGM, invia un tono di chiamata per l'intervallo di tempo specificato.

OGM 01–64: invia un determinato OGM.

Coda No.: annuncia il numero di chiamate che precedono il chiamante nella coda di attesa.

Coda No. e Tempo: annuncia il numero di chiamate che precedono il chiamante nella coda di attesa e il tempo di attesa stimato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

2.2.2.7 Funzione Trabocco

2.13.4 Musica su attesa

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni

Impostazioni opzionali relative ai gruppi di distribuzione chiamate in entrata che possono essere programmate.

◆ **Opzione—Registro Gruppo ICD per Chiamate con Risposta**

Seleziona se le chiamate con risposta a un gruppo ICD vengono registrate anche nel Registro Chiamate in entrata per il gruppo, oltre che nel registro dell'interno che risponde alla chiamata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO

◆ **Opzione—Log Chiamate Gruppo ICD Chiamate con Trabocco**

Seleziona se le chiamate a un gruppo ICD che vengono reindirizzate e ottengono risposta dalla destinazione di trabocco vengono anche registrate nel Registro Chiamate in entrata per il gruppo, oltre che nel registro dell'interno che risponde alla chiamata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO

◆ **Opzione—Modalità Tasto Gruppo ICD**

Seleziona se i tasti gruppo ICD sugli interni in modalità normale o in modalità avanzata tasto Phantom. Quando è impostati in modalità avanzata tasto Phantom, la creazione di un tasto gruppo ICD su un interno mediante la programmazione personale del TP causa la registrazione automatica dell'interno come utente del gruppo ICD relativo. L'utente dell'interno può anche specificare le impostazioni di suoneria ritardata.

Intervallo di valori

Gruppo DN, Phantom Avanzato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti—◆ Ritardo Squillo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO

◆ **Opzione—Distribuzione Chiamate Interno Meno Utilizzato**

Seleziona se le chiamate in entrata vengono distribuite a interni disponibili in ordine (UCD) o all'interno rimasto disponibile per il periodo più lungo (ACD).

Intervallo di valori

Disabilitato (UCD), (ACD) Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

◆ **Opzione—Wrap-up Timer su**

Seleziona se utilizzare il timer di esclusione temporanea dell'utente del gruppo ICD o il timer di esclusione temporanea dell'interno.

Se qui viene selezionato **Interno**, ◆ **Tempo Wrap-up (s)** in 11.5.1.1 **Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Elenco Utenti** risulta non disponibile. Se si seleziona **Utente Gruppo ICD**, ◆ **Tempo Wrap-up (s)** in 12.1.1 **Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni** e 12.2.1 **Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni** risultano non disponibili.

Intervallo di valori

Interno: Il timer viene attivato dopo tutte le chiamate in entrata o in uscita dall'interno, incluse le chiamate in attesa recuperate.

Utente Gruppo ICD: il timer viene attivato solo dopo le chiamate a un interno effettuate tramite un gruppo ICD.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Elenco Utenti—◆ **Tempo Wrap-up (s)**

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzione 8—◆ **Tempo Wrap-up (s)**

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzione 8—◆ **Tempo Wrap-up (s)**

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

◆ **Opzione—Trabocco Immediato quando tutti operatori in log-out**

Specifica se il reindirizzamento per trabocco viene elaborato quando tutti i membri di un gruppo ICD sono disconnessi.

Intervallo di valori

Abilitato (Coda Destinazione Occupata), Disabilitato (Mantieni Coda)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO

◆ **Opzione—Memorizza Log Chiamate per Report ACD Incorporato**

Specifica se registrare le informazioni sulle chiamate per il report ACD incorporato. La funzione richiede una chiave di attivazione.

Nota

Quando questa impostazione è abilitata, alcune funzioni hotel non possono essere utilizzate. Per i dettagli consultare il capitolo relativo nella Guida delle Funzioni.

Intervallo di valori

Abilita (Logging), Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

2.2.3.2 Controllo stato camera

2.2.3.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ **Opzione—Memorizza Log Chiamate per Report ACD Incorporato—Log Chiamate Gruppo ICD Chiamate Non Risposte**

Specifica se registrare le informazioni di chiamate senza risposta quando il metodo di distribuzione del gruppo ICD è impostato su Distribuzione uniforme delle chiamate o Priorità di ricerca della linea, per il report ACD incorporato.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

◆ **Opzione—Visualizzazione Monitor Chiamate Gruppo ICD—Tempo Aggiornamento Schermata (s)**

Specifica l'intervallo di tempo di aggiornamento per la vista Monitor Chiamate del gruppo ICD.

Intervallo di valori

5–60

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.1 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata—SOMMARIO

◆ **Opzione—Annuncio Tempo Stimato di Attesa—Calcolo basato su (tempo di attesa seguente x numero chiamate in coda)**

Specifica il metodo per annunciare il tempo di attesa stimato per le chiamate in coda nel gruppo ICD. La quantità di tempo annunciata viene calcolata utilizzando il tempo impostato qui per ciascuna chiamata nella coda.

Intervallo di valori

Tempo medio Attesa: il tempo medio di attesa viene utilizzato per calcolare il tempo annunciato di attesa.

Tempo Predefinito: una quantità di tempo impostata (10–3600 s) viene utilizzata per calcolare il tempo di attesa annunciato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ Opzione—Annuncio Tempo Stimato di Attesa—Tempo Soglia per Annuncio Speciale (10-60 min)

Specifica il tempo di attesa di soglia che stabilisce il momento in cui le chiamate in attesa nella coda del gruppo ICD riceveranno l'annuncio speciale.

Intervallo di valori

10–60 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ Opzione—Guida Sistema UM—Guida Sistema UM per Coda No / Coda No. e Tempo

Specifica l'annuncio ascoltato dai chiamanti in una coda ICD circa il tempo di attesa stimato. selezionare un annuncio dai messaggi guida del sistema Unified Messaging specificato.

Intervallo di valori

Guida n. 1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ Opzione—Ordine Distribuzione Gruppo ICD

Permette di selezionare il metodo di distribuzione per gli interni che appartengono a più gruppi ICD e diventano disponibili.

Intervallo di valori

FIFO, Circolare

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ **Opzione—Informazioni su Seconda riga Display LCD per chiamate a Gruppo ICD e reindirizzate.**

Seleziona le informazioni visualizzate nella seconda riga del display del TP quando una chiamata in entrata viene reindirizzata al gruppo ICD a cui appartiene l'interno.

Intervallo di valori

Ultima destinazione, Prima Destinazione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

11.5.4 Configurazione PBX—[3-5-4] Gruppi:—Gruppi ICD—Supervisore ACD


Questa schermata è disponibile solo per account di livello installatore.

Descrizione

Dopo aver specificato un gruppo ICD da monitorare, specificare un account utente o amministratore come supervisore ACD per avviare il monitoraggio. Il supervisore ACD può monitorare un gruppo ICD, gestire e analizzare informazioni statistiche e creare un report ACD.

Per i dettagli sulla gestione del gruppo ICD da parte del supervisore ACD, vedere **8.4 Utenti—Gestione Gruppi ICD**.

Per impostare il supervisore ACD

1. Fare clic sul pulsante . Verrà visualizzata la schermata **Impostazione Supervisore ACD**.
 2. Nella finestra **Utente Normale**, fare clic su uno degli utenti elencati per impostarlo come supervisore ACD, quindi fare clic sul pulsante della freccia destra per spostare l'utente selezionato nella finestra **Supervisore ACD**. Per spostare un utente, fare clic su un utente nella finestra **Supervisore ACD** per selezionarlo, quindi fare clic sul pulsante della freccia sinistra.
 3. Fare clic su **OK**.
- Il supervisore ACD selezionato sopra viene mostrato come segue.

◆ Nome

Il nome del supervisore ACD (solo per riferimento).

◆ Cognome

Il cognome del supervisore ACD (solo per riferimento).

◆ Numero Interno

Il numero di interno del supervisore ACD (solo per riferimento).

Per assegnare i gruppi ICD monitorati dal supervisore ACD, procedere come segue.

1. Nella colonna **Gruppo ICD**, fare clic sul pulsante **Modifica** relativo al supervisore ACD. Verrà visualizzata la schermata **Imposta Supervisore ACD per Gruppo ICD**.
2. Nella finestra **Gruppi ICD Disponibili**, fare clic su uno dei gruppi ICD elencati per selezionarlo per l'assegnazione al supervisore ACD, quindi fare clic sul pulsante della freccia destra per spostare il gruppo ICD selezionato nella finestra **Gruppi ICD Selezionati**. Per spostare un gruppo ICD, fare clic su un gruppo ICD nella finestra **Gruppi ICD Selezionati** per selezionarlo, quindi fare clic sul pulsante della freccia sinistra.
3. Fare clic su **OK**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

11.6 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare

Se un interno in un gruppo di ricerca automatica interno disponibile viene chiamato quando è occupato o in Modo ND, è possibile trasferire la chiamata a un altro interno nello stesso gruppo di ricerca secondo un tipo di ricerca preprogrammata. Se nel gruppo non è presente alcun interno libero, la chiamata può venire inoltrata alla destinazione di trabocco, che può essere diversa in base a ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte). È possibile programmare un massimo di 64 gruppi di ricerca, ognuno contenente fino a 16 interni. Per assegnare utenti al gruppo, fare clic su **Elenco Utenti**. Per una facile selezione dei numeri di interno, fare clic su **Destinazione** (consultare **2.1.6 Impostazione numero di interno**).

◆ Nome Gruppo

Specifica il nome del gruppo di ricerca.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile

◆ Ricerca

Specifica il tipo di ricerca per il gruppo di ricerca.

Intervallo di valori

Circolare: la chiamata circola fino alla risposta o al trasferimento verso il trabocco

Terminato: la chiamata termina all'ultimo interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile

5.1.2 Gruppo

◆ Trabocco—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica la destinazione di trabocco di una chiamata senza risposta nella ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile

11.6.1 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare—Elenco Utenti

Ciascun gruppo di ricerca può contenere fino a 16 interni. Selezionare il gruppo di ricerca per la programmazione dall'elenco **N. gruppo di ricerca**.

Per assegnare utenti al gruppo, immettere i numeri di interno in **◆ Numero Interno** o fare clic su **Numero interno** (per dettagli, consultare **2.1.6 Impostazione numero di interno**).

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'utente del gruppo di ricerca.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.6 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile

◆ Nome Interno

Indica il nome dell'interno, quando viene specificato un numero di interno in **◆ Numero Interno** riportato sopra (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.6 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile

11.7 Configurazione PBX—[3-7] Gruppi:—Gruppo UM

11.7.1 Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi:—Gruppo UM—Impostazioni di Sistema

Le porte di Unified Messaging (UM) di un PBX formano un gruppo definito gruppo UM. Questo gruppo contiene un numero di interno virtuale che può fungere da destinazione per le chiamate in arrivo, le chiamate reindirizzate, le chiamate trasferite e così via. Quando si riceve una chiamata nel gruppo UM, il sistema Unified Messaging può chiedere al chiamante di lasciare un messaggio vocale o di comporre un numero per raggiungere l'utenza desiderata.

◆ Accodamento su Gruppo UM

Consente l'accodamento delle chiamate quando tutte le porte degli interni del gruppo UM sono occupate. (Il tono di avviso di chiamata non sarà inviato ad alcuna porta UM.)

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging—Porte UM e gruppo UM

◆ Intercettazione su Casella Vocale per chiamate da Interno

Consente al PBX di inviare al sistema Unified Messaging il numero della casella vocale dell'interno chiamato quando una chiamata viene indirizzata al gruppo UM mediante la funzione Instradamento per intercettazione. Quando il sistema Unified Messaging riceve il numero della casella, risponde alla chiamata con la casella appropriata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging—Porte UM e gruppo UM

◆ Trabocco su Casella vocale per chiamate da Gruppo ICD

Consente al PBX di inviare al sistema UM il numero casella vocale dell'interno chiamato quando una chiamata viene indirizzata da un gruppo di distribuzione chiamate in entrata al gruppo UM mediante la funzione Instradamento per intercettazione. Quando il sistema Unified Messaging riceve il numero casella vocale, risponde alla chiamata con la casella appropriata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

◆ Trsferisci Richiamata a Casella Vocale

Consente al PBX di inviare il numero di casella vocale dell'interno di destinazione del trasferimento al sistema Unified Messaging nei seguenti casi: (1) quando una chiamata viene trasferita a un interno mediante la funzione Trasferimento di chiamata senza annuncio utilizzando il servizio OPA (Operatore automatico) del sistema Unified Messaging e non si ottiene alcuna risposta entro il periodo di tempo programmato; (2) quando il sistema Unified Messaging viene assegnato come destinazione di Richiamata da trasferta di un determinato interno. Quando il sistema Unified Messaging riceve il numero della casella, risponde alla chiamata con la casella appropriata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging—Porte UM e gruppo UM

11.7.2 Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail

Un gruppo UM dispone di un numero di interno virtuale che può essere assegnato come destinazione per le chiamate reindirizzate e le chiamate in arrivo.

Per assegnare numeri di interno al gruppo, fare clic su **Elenco Utenti**. Per visualizzare un elenco di tutti i numeri e i tipi di interno programmati, fare clic su **Visualizza Lista Interni** (consultare **6.5 Strumenti—Visualizza Lista Interni**).

◆ Interno Virtuale

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UM.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging—Porte UM e gruppo UM

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo UM che sarà visualizzato sul display degli interni che chiamano il gruppo UM.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging—Porte UM e gruppo UM

Impostazione dell'unità VM centralizzata

◆ Interno Virtuale (TIE)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo VM (TPD) centralizzato. Questo numero di interno virtuale deve iniziare con il numero utilizzato per accedere alla linea TIE o agli interni di un altro PBX.

Intervallo di valori

Max. 8 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Accesso Linee TIE Line

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Cifre Accesso Altro PBX

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo VM (TPD) centralizzato che sarà visualizzato sul display degli interni che effettuano la chiamata al gruppo VM (TPD).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato

11.7.2.1 Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail—Elenco Utenti

Mostra le informazioni su tutte le porte UM che appartengono al gruppo UM selezionato.

◆ **Numero**

Indica il numero di porta UM (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1–24

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.7.2 Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail

◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno assegnato alla porta UM (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.7.2 Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging—Porte UM e gruppo UM

11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT

Un gruppo Ring portatili cordless (PS) è un gruppo di interni PS che riceve chiamate in entrata. Ciascun gruppo dispone di un numero e di un nome di interno virtuale. Un PS può appartenere a più gruppi ring portatili cordless. È possibile programmare un massimo di 32 gruppi ring portatili cordless (PS), ognuno contenente fino a 128 interni.

Per aggiungere i PS al Gruppo Ring PS, fare clic su **Elenco Utenti**.

◆ Interno Virtuale

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo ring portatili cordless.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS)

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo ring PS che sarà visualizzato sul display degli interni che chiamano il gruppo ring PS quando ◆ **Visualizza Numero** in questa schermata è impostato su **Numero Chiamato**.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS)

◆ Visualizza Numero

Specifica le informazioni sulla chiamata su linea esterna in entrata su linea esterna da visualizzare sui PS che appartengono al gruppo ring portatili cordless. Se il nome del chiamante o il nome dell'utente chiamato non viene riconosciuto, sarà visualizzato il numero di telefono.

Intervallo di valori

ID Chiamante, Numero Chiamato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS)

11.8.1 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT—Elenco Utenti

A ogni gruppo Ring portatili cordless (PS) è possibile assegnare fino a 128 interni PS. Selezionare il gruppo per la programmazione dall'elenco **Num.Gruppo Ring DECT**.

Per assegnare membri al Gruppo Ring portatili cordless (PS), immetterli direttamente oppure fare clic su **Numero interno** (per dettagli, consultare **2.1.6 Impostazione numero di interno**). Per copiare gli utenti in un altro gruppo, fare clic su **Copia Elenco Utenti**, selezionare il gruppo e fare clic su **OK**.

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno del PS assegnato al gruppo Ring PS.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS)

◆ Nome Interno

Indica il nome del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS)

11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza

Un gruppo conferenza è un gruppo di telefoni (interni o destinazioni esterne) che squilla quando viene effettuata una chiamata gruppo conferenza. È possibile assegnare un solo numero di destinazione a più gruppi conferenza. È possibile assegnare un massimo di 31 utenti a ciascuno degli 8 gruppi conferenza. Per assegnare utenti ad un gruppo, fare clic su **Elenco Utenti**.

Quando ♦ **Modalità broadcast** è impostato su "Disabilitato", è possibile assegnare un massimo di 7 utenti al gruppo. A tutti questi utenti è automaticamente consentito di parlare all'inizio della chiamata.

♦ Nome Gruppo Conferenza

Specifica il nome del gruppo conferenza.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

♦ Modalità broadcast

Specifica se può parlare solo il chiamante originale o se possono parlare fino a 8 persone all'inizio di una chiamata gruppo conferenza.

Intervallo di valori

Disabilitato: il chiamante originale e fino a 7 partecipanti possono parlare all'inizio di una chiamata gruppo conferenza.

Abilitato: solo il chiamante originale può parlare all'inizio di una chiamata gruppo conferenza.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

♦ Utilizzo per Conversazione

Consente agli utenti di TP, PS e TAS di utilizzare la funzione push-to-talk durante una chiamata gruppo conferenza, quando ♦ **Modalità broadcast** è impostato su "Abilitato". La funzione push-to-talk consente agli utenti di TP, PS e TAS di parlare durante la chiamata premendo qualsiasi tasto della loro tastiera di selezione.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza—♦ Modalità broadcast

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

◆ **Risposta Automatica senza Impostazione Interno**

Specifica se gli interni della conferenza risponderanno automaticamente a una chiamata gruppo conferenza, anche se la Risposta in modalità viva voce non è impostata per questi interni. Questa impostazione può essere utilizzata con TP e PS KX-TCA175/KX-TCA275/KX-TCA185/KX-TCA285/KX-TCA385.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza—◆ Modalità broadcast

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

11.9.1 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza—Elenco Utenti

È possibile assegnare un massimo di 31 utenti a ciascun gruppo conferenza. Selezionare il gruppo per la programmazione dall'elenco **N. gruppo conferenza**.

Quando ♦ **Modalità broadcast** è impostato su "Disabilitato", è possibile assegnare un massimo di 7 utenti al gruppo. A tutti questi utenti è automaticamente consentito di parlare all'inizio della chiamata.

Per copiare i numeri in un altro gruppo, fare clic su **Copia Elenco Utenti**, selezionare il gruppo in cui eseguire la copia e fare clic su **OK**.

Per una facile assegnazione dei gruppi conferenza, fare clic su **Numero interno** (vedere **2.1.6 Impostazione numero di interno**).

♦ Numero

Specifica il numero di destinazione di ciascun utente del gruppo conferenza.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

♦ Nome Interno

Indica il nome dell'interno, quando viene specificato un numero di interno in ♦ **Numero** riportato sopra (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

11.10 Configurazione PBX—[3-10] Gruppi:—Gruppo P2P

È possibile programmare le impostazioni per i gruppi peer-to-peer (P2P).

◆ Nome Gruppo P2P

Specifica il nome del gruppo P2P.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

◆ Controllo larghezza di banda

Consente di specificare se utilizzare l'impostazione di precedenza della larghezza di banda relativa al gruppo P2P per le chiamate tra diversi gruppi P2P.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

11.11 Configurazione PBX—[3-11] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)

11.11.1 Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema

È possibile collegare alle porte TPD del PBX un sistema di messaggistica vocale Panasonic (VPS) con integrazione TPD. Le porte TPD collegate ai VPS sono chiamate Gruppi VM (TPD). È possibile programmare 2 gruppi VM (TPD).

◆ Accodamento su Gruppo Voice Mail

Attiva l'accodamento delle chiamate quando tutte le porte degli interni del gruppo sistema Voice Mail (TPD) sono occupate. (Il tono di avviso di chiamate in attesa non sarà inviato ad alcuna porta Voice Mail).

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

◆ Intercettazione su Casella Vocale per chiamate da Interno

Consente al PBX di inviare al sistema di messaggistica vocale (VPS) il numero della casella vocale dell'interno chiamato quando una chiamata viene indirizzata al gruppo sistema Voice Mail (TPD) mediante la funzione Instradamento per intercettazione. Quando il sistema di messaggistica vocale riceve il numero della casella, risponde alla chiamata con la casella appropriata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆

Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Destinazione

Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

◆ Trabocco su Casella vocale per chiamate da Gruppo ICD

Consente al PBX di inviare al VM il numero della casella vocale dell'interno chiamato quando una chiamata viene indirizzata dal gruppo di distribuzione chiamate in entrata al gruppo VM mediante la funzione Instradamento per intercettazione. Quando il VPS riceve il numero della casella, risponde alla chiamata con la casella appropriata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

◆ Trsferisci Richiamata a Casella Vocale

Consente al PBX di inviare il numero di casella vocale dell'interno di destinazione di trasferimento al VPS nei seguenti casi: (1) quando una chiamata viene trasferita ad un interno mediante la funzione Trasferimento di chiamata senza annuncio utilizzando il servizio OPA (Operatore automatico) del VPS e non si ottiene alcuna risposta entro il periodo di tempo programmato; (2) quando il VPS viene assegnato come destinazione di Richiamata da trasferta di un determinato interno. Quando il sistema di messaggistica vocale riceve il numero della casella, risponde alla chiamata con la casella appropriata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

Un gruppo VM (TPD) dispone di un numero di interno virtuale che può essere assegnato come destinazione per le chiamate reindirizzate e le chiamate in arrivo.

Per assegnare numeri di interno al gruppo, fare clic su [Elenco Utenti](#). Per visualizzare un elenco di tutti i numeri e i tipi di interno programmati, fare clic su [Visualizza Lista Interni](#).

◆ Interno Virtuale

Specifica il numero di interno virtuale del Gruppo sistema Voice Mail (TPD).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo VM (TPD) che sarà visualizzato sul display degli interni che effettuano la chiamata al gruppo VM (TPD).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

11.11.2.1 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail—Elenco Utenti

Visualizza le informazioni sulle impostazioni di tutte le porte rilevanti. Vengono visualizzate solo le porte impostate su VM(DPT) in **◆ Tipo DPT—Tipo di 9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI**. Inoltre, è possibile impostare le altre informazioni visualizzate qui in **9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI**.

◆ Armadio

Indica la posizione dell'armadio (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero armadio

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

◆ Schede Installate

Indica la posizione dello slot (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero slot

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

◆ Porta

Indica il numero di porta (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero Porta

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.6 Configurazione porta interno

◆ Unità VM

Indica il numero dell'unità del VPS connesso (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1, 2

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

◆ Porta VM

Indica il numero della porta VM per la porta (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1-12

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno assegnato alla porta VM (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

◆ Nome Interno

Indica il nome dell'interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

11.12 Configurazione PBX—[3-12] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)

11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema

È possibile collegare alle porte TAS del PBX un sistema di messaggistica vocale Panasonic (VPS) con integrazione DTMF. Le porte TAS collegate al VPS sono chiamate Gruppi VM (DTMF). È possibile programmare 2 gruppi VM (DTMF). Per ulteriori informazioni sui gruppi del sistema Voice Mail e sull'integrazione DTMF, vedere 2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM) e 2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF) nella Guida delle Funzioni.

◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Tono Progressione

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando l'interno chiamato sta squillando.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Occupato

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando l'interno chiamato è occupato.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Svincolo (Riodino)

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando il numero composto non è valido.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Non Disturbare

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando l'interno chiamato è in modalità ND.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ Codici DTMF di Stato Voice Mail—Risposta

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando l'interno chiamato ha risposto alla chiamata.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ **Codici DTMF di Stato Voice Mail—Conferma**

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando una determinata funzione (ad esempio Messaggio in attesa) è stata attivata o annullata correttamente su un interno.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ **Codici DTMF di Stato Voice Mail—Disconnetti**

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando il chiamante interrompe la comunicazione.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ **Codici DTMF di Stato Voice Mail—Deviata Verso Voice Mail**

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando la chiamata è stata inoltrata al sistema di messaggistica vocale e il PBX sta chiamando un'altra porta del sistema di messaggistica vocale.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ **Codici DTMF di Stato Voice Mail—Deviata Verso Voice Mail (Occupato)**

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando la chiamata è stata inoltrata al sistema di messaggistica vocale e tutte le porte del sistema di messaggistica vocale sono occupate.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ **Codici DTMF di Stato Voice Mail—Deviata Verso Interno**

Specifica il segnale di stato DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando la chiamata è stata inoltrata verso un altro interno e il PBX sta chiamando l'interno di destinazione.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

◆ **Comandi DTMF Voice Mail—Registra Messaggio**

Specifica il comando DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando una chiamata viene deviata, intercettata o trasferita al sistema di messaggistica vocale, affinché il chiamante possa lasciare un messaggio in una determinata casella vocale.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, *, #, H [numero casella vocale] e P [pausa])

◆ Comandi DTMF Voice Mail—Ascolta Messaggio

Specifica il comando DTMF che il PBX invia al sistema di messaggistica vocale quando un interno risponde a una notifica di messaggio in attesa dal sistema di messaggistica vocale, affinché l'utente dell'interno possa lasciare un nuovo messaggio in una determinata casella vocale senza la necessità di comporre manualmente il numero della casella vocale.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, *, #, H [numero casella vocale] e P [pausa])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.1 Messaggio in attesa

◆ Comandi DTMF Voice Mail—Switching to AA

Specifica il comando DTMF che il PBX invia al VPS per passare dalla Modalità Servizio VM alla Modalità Servizio OPA.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, *, #, H [numero casella vocale] e P [pausa])

◆ Comandi DTMF Voice Mail—Servizio Voice Mail

Specifica il comando DTMF che il PBX invia al VPS per passare dalla Modalità Servizio OPA alla Modalità Servizio VM.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, *, #, H [numero casella vocale] e P [pausa])

◆ Temporizzazione—Lunghezza Cifre DTMF per Voice Mail

Imposta la durata dei segnali DTMF che il PBX invia al VPS.

Intervallo di valori

80 ms, 160 ms

◆ Temporizzazione—Pausa di Intercifra

Imposta la durata della pausa tra i segnali DTMF che il PBX invia al servizio di messaggistica vocale.

Intervallo di valori

80 ms, 160 ms

◆ Temporizzazione—Tempo di Attesa Prima di Inviare Follow on ID

Imposta l'intervallo di attesa del PBX prima di inviare la funzione Segui ID al VPS dopo che tale servizio ha risposto ad una chiamata.

Intervallo di valori

0,5 s, 1,0 s, 1,5 s, 2,0 s

◆ Temporizzazione—Tempo di Attesa Prima di Inviare i codici DTMF a VM

Imposta l'intervallo di attesa del PBX prima di inviare il segnale di stato DTMF al VPS dopo che tale servizio ha terminato la composizione.

Intervallo di valori

0,5 s, 1,0 s, 1,5 s, 2,0 s

◆ Altro—Accodamento su Gruppo Voice Mail

Attiva l'accodamento delle chiamate quando tutte le porte degli interni del gruppo sistema Voice Mail (DTMF) sono occupate. (Il tono di avviso di chiamate in attesa non sarà inviato ad alcuna porta Voice Mail).

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ Altro—Sequenza Deviazione Verso Voice Mail

Specifica quali comandi DTMF il servizio di messaggistica vocale riceve dal PBX quando una chiamata viene deviata al VPS, affinché il VPS possa rispondere alla chiamata o mediante una casella vocale o nel lasciare un messaggio in una determinata casella vocale o mediante la modalità di servizio Operatore Automatico. È anche possibile visualizzare non inviare alcun segnale DTMF al sistema di messaggistica vocale.

Intervallo di valori

Nessuno, Risposta Casella Vocale, AA

◆ Altro—Sequenza Intercettazione Verso Voice Mail

Specifica quali comandi DTMF il servizio di messaggistica vocale riceve dal PBX quando una chiamata viene intercettata verso il VPS, affinché il VPS possa rispondere alla chiamata o mediante una casella vocale o nel lasciare un messaggio in una determinata casella vocale o mediante la modalità di servizio Operatore Automatico. È anche possibile visualizzare non inviare alcun segnale DTMF al sistema di messaggistica vocale.

Intervallo di valori

Nessuno, Risposta Casella Vocale, AA

◆ Altro—Casella Vocale Per Interno

Specifica se le caselle vocali utilizzano gli stessi numeri degli interni e dei gruppi di distribuzione chiamate in entrata, oppure se utilizzano numeri diversi come programmato per ciascun interno o gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Numero Interno, Casella Vocale

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

◆ Altro—Controllo LED Messaggio in Attesa

Specifica se il PBX o il VPS annullerà la funzione Messaggio in attesa (ad esempio mediante la disattivazione della spia del pulsante MESSAGGIO) quando l'utente di un interno risponde alla notifica di messaggio in attesa dal VPS.

Intervallo di valori

Tramite Centralino, Tramite Voice Mail

11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi

Il gruppo VM (DTMF) dispone di un numero di interno virtuale, e può essere designato come destinazione per le chiamate reindirizzate e in entrata. Per assegnare utenti al gruppo, fare clic su **Elenco Utenti**. Per visualizzare un elenco di tutti i numeri e i tipi di interno programmati, fare clic su **Visualizza Lista Interni**.

◆ **Interno Virtuale**

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo sistema Voice Mail (DTMF).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

◆ **N. Gruppo**

Specifica il nome del gruppo VM (DTMF) che sarà visualizzato sul display degli interni che effettuano la chiamata al gruppo VM (DTMF).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

◆ **Tipo**

Specifica la modalità del servizio iniziale con cui risponde il sistema di messaggistica vocale.

Intervallo di valori

AA, VM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

11.12.2.1 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti

Selezionare il gruppo per la programmazione dall'elenco **N. gruppo VM (DTMF)**.

Per assegnare utenti al gruppo, immetterli direttamente oppure fare clic su **Numero interno** (per dettagli, consultare **2.1.6 Impostazione numero di interno**). Per copiare gli utenti in un altro gruppo, fare clic su **Copia Elenco Utenti**, selezionare il gruppo e fare clic su **OK**.

◆ **Numero Interno BCA dove é collegato il Voice Mail**

Specifica il numero di interno assegnato alla porta TAS collegata al VPS.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

◆ **Nome Interno**

Indica il nome dell'interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

Sezione 12

Configurazione PBX—[4] Interno

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Interno relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

12.1 Configurazione PBX—[4-1] Interno—Interno

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

Per ciascuno slot in cui è installata una scheda interni, sono visualizzate diverse porte interni. È possibile assegnare numerose impostazioni per ciascuna porta interni.

Per cercare un interno specifico, immettere il numero di interno o il nome di interno nella casella di ricerca e fare clic su **Trova successivo**.

Per copiare le impostazioni di un interno in un altro interno, fare clic su **Copia in**. I dati copiati includono DEVIA/ND, Agenda Numeri Brevi Personali e impostazioni dei tasti programmabili.

Per assegnare una serie di numeri CLIP automaticamente, fare clic su **Generare CLIP**.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

Impostazioni

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Tipo Porta

Indica il tipo di porta dell'interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Digitale: porta DPT (DLC)

BCA: porta TAS (MCSLC)

S-Hybrid: porta di tipo super ibrido (DHLC)

Ibrido (BCA): porta XDP della porta di tipo super ibrido (DHLC)

Ibrido (S-DPT): porta digitale XDP della porta di tipo super ibrido (DHLC)

DPT (S-DPT): porta digitale XDP della porta DPT (DLC)

ISDN: porta ISDN (BRI/PRI)

INT-IP: porta interno IP (V-IPEXT)

SIP: porta dell'interno SIP generale (V-SIPEXT)

SIP-MLT: porta dell'interno del telefono SIP serie KX-UT/S-PS/SIP-CS (V-UTEXT)

UM: porta dell'interno del sistema Unified Messaging

◆ Tipo Telefono

Indica il tipo di telefono collegato alla porta interni (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Digitale (15V)/(40V): è collegato un telefono digitale proprietario.

APT (15V): è collegato un telefono analogico proprietario.

DSS: è collegata una Consolle SDI.

VM: è collegato un sistema VPS.

ISDN-Interno: è collegato un telefono ISDN.

CS: è collegato sistema Celle.

TEL-IP: è collegato l'IP-TP appartenente alla scheda V-IPEXT.

P-SIP: è collegato il telefono SIP Panasonic.

UT: un telefono SIP serie KX-UT è collegato.

SIP: l'interno SIP generale è collegato.

SIP-PS: il portatile cordless SIP è collegato.

SIP-CS: la cella radio SIP è collegata.

CS-M: il CS ad alta densità è collegato con la relativa porta master.

CS-S1-3: il CS ad alta densità è collegato con la relativa porta slave.

Non Connesso: non è collegato alcun telefono.

Sconosciuto: è collegato un TAS (o nessun telefono è collegato alla porta di tipo super ibrido o TAS).

◆ Gruppi Utenti

Specifica il gruppo di utenti cui appartiene l'interno. I gruppi di utenti vengono utilizzati per comporre i tenant, i gruppi risposta per assente e i gruppi cercapersone.

Intervallo di valori

1-32

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.2 Gruppo

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

◆ COS

Specifica la COS dell'interno.

Intervallo di valori

1-64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ PIN Interno

Specifica il codice PIN dell'interno.

ATTENZIONE

Esiste il rischio che vengano effettuate chiamate telefoniche fraudolente se altri utenti vengono a conoscenza del PIN (Numero identificazione personale) (PIN codice di verifica/PIN dell'interno) del PBX. L'addebito di tali chiamate viene fatturato al proprietario/locatario del PBX.

Per proteggere il PBX da questo tipo di uso fraudolento, si consiglia vivamente di:

- a. Mantenere segreti i codici PIN.
- b. Selezionare un PIN complesso e casuale al fine di evitare che sia scoperto facilmente.
- c. Modificare frequentemente i codici PIN.

Per modificare un PIN Interno:

1. Fare clic su **Modifica** in **PIN Interno** per l'interno da modificare.
2. Nella finestra visualizzata, inserire il nuovo PIN dell'interno, quindi inserirlo nuovamente per confermarlo.
3. Fare clic su **OK**.

Intervallo di valori

Max. 10 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno

Destinazione Intercettazione

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica la destinazione di Instradamento per intercettazione delle chiamate in ogni fascia oraria per Instradamento per intercettazione—Non risposta e Instradamento per intercettazione—Non Disturbare. Notare che le chiamate Instradamento per intercettazione—Occupato vengono instradate utilizzando ◆ **Destinazione Intercettazione—Quando il chiamato è occupato** come illustrato di seguito.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando il chiamato è occupato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

◆ Destinazione Intercettazione—Quando il chiamato è occupato

Specifica la destinazione di instradamento per intercettazione delle chiamate quando l'interno è occupato.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

Tempo di intercettazione non risposta**◆ Numero Interno**

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Tempo di intercettazione non risposta—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica l'intervallo di tempo prima che una chiamata senza risposta venga reindirizzata alla destinazione dell'instradamento per intercettazione in ogni fascia oraria.

Se impostato a "0", viene utilizzato il timer di sistema.

Intervallo di valori

0–240 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Tempo Intercettazione Mancata Risposta (IRNA)—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

CLIP

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ CLIP

Specifica il numero CLIP inviato alla rete pubblica che sarà visualizzato sul telefono chiamato quando si effettua una chiamata su linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ Tipo CLIP

Seleziona il numero CLIP che sarà visualizzato sul telefono dell'utente chiamato.

Intervallo di valori

Interno: mostra il numero CLIP specificato in ◆ CLIP.

CO: mostra il numero CLIP specificato in ◆ **Numero Linea** in **9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI** o **9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI**.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆
Numero Linea

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆
Numero Linea

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—CLIP—◆ CLIP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **CLIR**

Specifica se limitare la visualizzazione del numero CLIP sul telefono dell'utente chiamato quando si effettua una chiamata su linea esterna pubblica.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **COLR**

Specifica se limitare la visualizzazione del numero CLIP dell'interno al telefono del chiamante quando si risponde ad una chiamata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

UM◆ **Numero Interno**

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Registrazione 2W**

Specifica se abilitare la funzionalità di registrazione bidirezionale per l'interno che utilizza il sistema Unified Messaging.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata

Opzioni 1

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Wireless XDP / Interno Condiviso

Specifica il numero di interno del PS con cui viene stabilita la Modalità in parallelo XDP senza fili. Per attivare la Modalità in parallelo XDP senza fili, il PS deve essere spento una volta, quindi riaccessato in seguito all'assegnazione di questa impostazione.

Questa impostazione consente anche di specificare l'interno secondario per l'interno principale di un numero unico interno.

Nota

Quando i telefoni Wireless sono XDP, S-PS non possono essere utilizzati con questa impostazione.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.11 Numero Unico Interno

5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili

◆ Tabella Squilli

Specifica la Tabella Tono Suoneria che sarà utilizzata con l'interno.

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.8.1 Configurazione PBX—[2-8-1] Sistema—Ipostazioni Squillo—Chiamata da Linea Esterna

10.8.2 Configurazione PBX—[2-8-2] Sistema—Ipostazioni Squillo—Chiamata da Citofono

10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Ipostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria

◆ Casella Vocale

Specifica il numero della casella vocale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata per i Sistemi di messaggistica vocale (VPS) con Integrazione DTMF.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

◆ Destinazione Richiamata Trasferta

Specifica la destinazione della richiamata da trasferta quando un utente trasferisce una chiamata con la funzione Trasferimento di chiamata senza annuncio e la chiamata trasferita non riceve risposta in un intervallo determinato.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.12.1 Trasferimento di chiamata

◆ Codice Indicizzato

Specifica il codice di fatturazione utilizzato dalla funzione ARS per identificare le chiamate effettuate dall'interno allo scopo di addebito e fatturazione.

Intervallo di valori

Max. 10 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.6 Verifica inserimento codice

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

Opzioni 2

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno

Seleziona il metodo di ricezione della notifica dell'avviso di chiamata dagli altri interni.

Intervallo di valori

Off: nessuna notifica

Sollecito: tono proveniente dal microtelefono o dall'altoparlante incorporato

OHCA: messaggio vocale proveniente dall'altoparlante incorporato

WOHCA: messaggio vocale proveniente dal microtelefono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

2.10.4.1 Notifica seconda chiamata a interno occupato—SOMMARIO

◆ Automatico Accodamento

Specifica se ricevere le notifiche di avviso di chiamata per le chiamate provenienti da una linea esterna, da un citofono o mediante un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Off, On

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

◆ Pickup Dial

Attiva o annulla la funzione Selezione automatica allo sgancio (Hot Line). Il numero specificato in ◆ **Pickup Dial Num** in questa schermata viene composto automaticamente dopo essere entrato in modalità di ricevitore sollevato quando la modalità Selezione automatico allo sgancio (Hot Line) è attiva.

Intervallo di valori

Off, On

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Partenza Selezione Allo Sgancio (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)

◆ Pickup Dial Num

Specifica il numero da comporre automaticamente dopo essere entrato nella modalità di ricevitore sollevato quando la funzione Selezione automatica allo sgancio (Hot Line) è attiva.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)

◆ **Protezione Dati**

Attiva o annulla la protezione contro i toni o le interruzioni da parte di altri utenti durante la comunicazione.

Intervallo di valori

Off, On

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.5 Protezione linea dati

Opzione 3◆ **Numero Interno**

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Vieta Intercett**

Specifica se le chiamate possono essere rispondere da altri interni.

Intervallo di valori

Disabilitato: consente agli altri utenti di rispondere alle chiamate al proprio interno

Abilitato: Non consente agli altri utenti di interno di rispondere alle chiamate al proprio interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ **Tipo Monitor Gruppo Intercettazione**

Consente di specificare come le chiamate in arrivo, a cui può rispondere un interno in un gruppo di risposta, vengono indicate su un TP (display, suoneria, ecc.).

Intervallo di valori

Tono & Display1, Tono & Display2, Tono & Display3, Solo Display, Disabilitato

Nota

- I terminali supportati sono: TPD, TPD (S-TPD), S-Hybrid, S-Hybrid (S-TPD), IP-EXT

- A seconda della programmazione del sistema, il numero di terminali potrebbe essere limitato a 256. Per maggiori informazioni, rivolgersi al rivenditore.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ Vieta Inclusione

Specifica se le chiamate possono essere interrotte da altri interni.

Intervallo di valori

Disabilitato: consente agli altri utenti di interrompere una chiamata in corso

Abilitato: Non consente agli altri utenti di interno di interrompere una chiamata in corso

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.2 Inclusione

◆ Messaggi di Assenza

Specifica il Messaggio di assenza personale che, a differenza del Messaggio di assenza del sistema, può essere personalizzato per ciascun interno.

Intervallo di valori

Max. 16 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.2 Messaggio di assenza

◆ Limitazione Costo

Specifica il limite massimo consentito degli addebiti delle chiamate per l'interno. Quando questo limite viene raggiunto, l'interno non può essere utilizzato per effettuare ulteriori chiamate su linea esterna.

Il numero di posizione decimali che può essere specificato dipende dal valore impostato in ◆ **Opzioni Addebiti—Punto Decimale** in **14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti**.

Intervallo di valori

0-99999999

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.2 Gestione del Budget

◆ Chiamata Interna

Seleziona il metodo di ricezione delle chiamate interne. Se è selezionato **Nega Voce**, l'interno squilla sempre quando riceve le chiamate, senza considerare il modo in cui il chiamante desidera effettuare la chiamata.

Intervallo di valori

Squillo, Voce, Nega Voce

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.3 Chiamata interna

Opzioni 4

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Linea preferenziale - Uscente

Seleziona la linea da occupare per effettuare una chiamata dopo essere andato in modalità sganciato.

Intervallo di valori

Nessuna: non sarà occupata alcuna linea.

Libera: sarà occupata automaticamente una linea esterna libera dai fasci di linee esterne preprogrammati.

Interna: Una linea interna è occupata o, per un interno PDN, viene selezionato un pulsante PDN libero.

F - 1–F-84: Sarà occupata una linea esterna programmata su un pulsante flessibile (F - 1–F-84). Può essere selezionato un pulsante flessibile personalizzato come pulsante Linea Esterna Singola, Gruppo Esterne, Loop Esterne, o Gruppo ICD.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.2 Linea Preferenziale—In uscita

◆ Linea preferenziale - Entrante

Seleziona la linea su cui viene risposta una chiamata in entrata dopo essere andato in modalità sganciato.

Notare che, anche se qui si seleziona uno specifico pulsante PDN, allo sgancio si risponde alla chiamata in arrivo su qualsiasi pulsante PDN dell'interno.

Intervallo di valori

Nessuna: nessuna linea selezionata. Selezionare la linea premendo il pulsante di accesso linea desiderato per rispondere a una chiamata.

In Suoneria: viene selezionata la chiamata che suona da più tempo.

PDN: viene selezionata la chiamata in arrivo su qualsiasi pulsante PDN.

F - 1–F-84: sarà selezionata la chiamata in arrivo su un pulsante flessibile (F - 1–F-84). Può essere selezionato un pulsante flessibile personalizzato come pulsante Linea Esterna Singola, Gruppo Esterne, Loop Esterne, o Gruppo ICD.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.2 Linea Preferenziale—In entrata

◆ Tono Accodamento Tipo Tono

Seleziona il tipo di tono di avviso di chiamata da inviare all'interno occupato.

Intervallo di valori

Tono 1, Tono 2

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata

◆ Registrazione LCS

Specifica se continuare o arrestare la registrazione del messaggio nella casella vocale dell'interno quando l'utente dell'interno risponde ad una chiamata che è stata sottoposta a monitoraggio.

Intervallo di valori

Stop, Registra

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Risposta LCS

Specifica se la casella vocale dell'interno è monitorata in modalità viva voce o privato.

Intervallo di valori

Viva Voce: effettua il monitoraggio con l'altoparlante incorporato

Private: effettua il monitoraggio attraverso il microtelefono o l'altoparlante incorporato dopo aver ascoltato un tono di avviso.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.1 Modalità viva voce

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

Opzioni 5**◆ Numero Interno**

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Lingua Display

Seleziona la lingua del display del telefono dell'interno.

Intervallo di valori

Lingua1–Lingua5

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.4 Informazioni del display

◆ Display Chiamate

Seleziona se le informazioni relative al chiamante saranno visualizzate sulla prima linea del display dell'interno.

Intervallo di valori

Chiamante, Urbana, Nome DDI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.4 Informazioni del display

◆ Commuta LCD in Risposta

Attiva la visualizzazione automatica della durata della chiamata nella prima linea del display dopo la risposta a una chiamata su linea esterna.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.4 Informazioni del display

◆ Tono Tastiera

Specifica se durante la composizione saranno riprodotti i toni del tastierino.

Intervallo di valori

Off, On

◆ Risposta Automatica Chiamate Esterne

Attiva la risposta automatica di una chiamata su linea esterna in entrata da parte dell'interno dopo un certo numero di squilli senza entrare in modalità di ricevitore sollevato, quando la Risposta in modalità viva voce è stata impostata sull'interno. Questa impostazione è effettiva solo se ◆ **Risposta Automatica Forzata** in questa schermata è stato impostato su **Off**.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.4 Risposta in modalità viva voce

Opzioni 6

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Risposta Automatica Forzata

Specifica se l'interno risponde automaticamente a tutte le chiamate in entrata (sia interne che esterne) senza passare alla modalità di ricevitore sollevato, prescindendo dall'impostazione di Risposta in modalità viva voce.

Intervallo di valori

Off, On

◆ Modalità Programmazione Tasti

Specifica se l'utente dell'interno può modificare tutti i pulsanti flessibili senza limiti o solo i pulsanti Selezione con un solo tasto. Quando la modalità è impostata su **Solo Tasti Rapidi**, non è necessario immettere la cifra "2" prima del numero quando si personalizza il tasto di scelta rapida.

Intervallo di valori

Nessuna Limitazione, Solo Tasti Rapidi

◆ Tono Chiamata Interna

Seleziona il tono di suoneria per le chiamate in arrivo al pulsante INTERFONO o ai pulsanti PDN. Notare che il tono di suoneria qui specificato viene applicato a tutti i pulsanti PDN di un interno.

Intervallo di valori

TEL-IP (tranne KX-NT265/KX-NT321): 1–30

KX-NT265/KX-NT321: 1–8 (anche se il tono di suoneria 9–30 è selezionato, viene riprodotto il tono di suoneria 1).

Altri telefoni: 1–8 (anche se il tono di suoneria 9–30 è selezionato, viene riprodotto il tono di suoneria 2).

◆ Blocco Display/Blocco SVM

Blocca o sblocca la visualizzazione del Registro Chiamate in entrata (ad esempio specifica se gli utenti di altri interni possono vedere le informazioni del Registro Chiamate in entrata presso l'interno).

Intervallo di valori

Sbloccato, Bloccato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

◆ Vieta Cercap

Specifica se la ricerca dell'interno dagli altri interni è attivata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

Opzioni 7

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Modalità Caratteri

Seleziona la tabella dei caratteri da utilizzare per l'immissione dei caratteri.

Intervallo di valori

Tabella 1 (Standard): modalità standard

Tabella 2 (Opzione): modalità opzione

◆ Flash in Conversazione

Seleziona la funzione del pulsante FLASH/RICHIAMATA durante una conversazione su linea esterna.

Intervallo di valori

ASE, Termina, Richiamata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.6 Flash/Richiamata/Termina

2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE)

◆ Memoria Log Entranti

Specifica il numero di chiamate su linea esterna in entrata che sono mantenute nella memoria del Registro chiamate in entrata.

Intervallo di valori

0–100

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

◆ Memoria Log Uscenti

Specifica il numero di numeri di telefono composti dall'utente dell'interno che sono memorizzati nella memoria Registro Chiamate in uscita.

Intervallo di valori

1–100

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ ISDN Bearer

Seleziona la modalità del bearer ISDN. Quando è selezionata l'impostazione **Automatico**, la modalità del bearer viene impostata automaticamente secondo il tipo di telefono dell'interno secondo le impostazioni riportate di seguito.

TP: Speech

BCA: Audio

Intervallo di valori

Automatico, Speech, Audio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

Opzione 8

◆ Numero Interno

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Squillo dopo la chiamata

Consente l'arrivo di una chiamata in entrata ad un gruppo di distribuzione chiamate in entrata presso un interno precedentemente occupato quando quest'ultimo entra nella modalità di ricevitore sollevato per accettare la chiamata precedente.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Caller ID verso Interno

Consente all'interno di inviare le informazioni Caller ID.

Nota

Questa impostazione è disponibile solo quando ◆ **Tipo Porta** è impostato su una delle opzioni seguenti.
BCA/S-Hybrid/Ibrido (S-DPT)/Ibrido (BCA)

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Tempo chiamata in Attesa per Caller ID Int.

Specifica l'intervallo di ritardo degli squilli di una chiamata quando la chiamata arriva immediatamente dopo la chiamata precedente senza risposta. Se si ricevono due chiamate in rapida successione (ad esempio, quando un avviso di chiamata in coda viene indirizzato a un interno subito dopo l'interruzione degli squilli della chiamata precedente senza risposta), alcuni TAS richiedono una pausa, dopo l'interruzione degli squilli della prima chiamata, per ricevere le informazioni Caller ID della seconda chiamata.

Nota

Questa impostazione è disponibile solo quando ◆ **Tipo Porta** è impostato su una delle opzioni seguenti.
BCA/S-Hybrid/Ibrido (S-DPT)/Ibrido (BCA)

Intervallo di valori

0–15 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

◆ Messaggio per BCA

Consente l'utilizzo del Lampeggio Messaggio in attesa se un interno TAS collegato alla porta interni.

Intervallo di valori

Disabilitato, LED-MSG

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.1 Messaggio in attesa

◆ Tempo Wrap-up (s)

Specifica il periodo di tempo che deve trascorrere dal completamento di una chiamata prima che un interno possa accettare un'altra chiamata quando connesso come utente di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Questo timer viene utilizzato quando "◆ **Opzione—Wrap-up Timer su**" è impostato su "**Interno**" in **11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni**.

Intervallo di valori

0–3000 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti—◆ **Tempo Wrap-up (s)**

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ **Opzione—Wrap-up Timer su**

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

Opzioni 9**◆ Numero Interno**

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ PDN Suoneria ritardata

Specifica l'impostazione di suoneria ritardata per le chiamate a un interno PDN (un interno con uno o più pulsanti PDN).

Intervallo di valori

Immediato, 1 Squillo, 2 Squillo, 3 Squillo, 4 Squillo, 5 Squillo, 6 Squillo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ Communication Assistant integrato

Specifica se abilitare o disabilitare l'applicazione Communication Assistant (CA) in ogni interno.

Intervallo di valori

Disabilitato, Solo Basic, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Numero Porta—◆ Communication Assistant Server integrato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.2 CA (Communication Assistant)

◆ Interno Mobile

Consente di specificare se abilitare o disabilitare le funzioni interno per dispositivi portatili (telefono cellulare o altra destinazione esterna) per l'interno.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.27.1 Funzioni del telefono cellulare—RIEPILOGO

DEVIA / DND

È possibile fare riferimento alle impostazioni di Deviazione di chiamata (DEVIA) / Non Disturbare (ND) per ciascun interno. Le impostazioni DEVIA e ND possono essere programmate separatamente per ciascun interno in **12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND**.

◆ **Numero Interno**

Specifica il numero di interno dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Tipo Deviaz. Esterne**

Indica il tipo di deviazione delle chiamate su linea esterna in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, Tutte, Occupato, No Risp, Occ./No Ris

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ **Destinazione Esterne**

Indica la destinazione di deviazione delle chiamate su linea esterna in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Tipo Deviaz. Interne

Indica il tipo di deviazione delle chiamate interne in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, Tutte, Occupato, No Risp, Occ./No Ris

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Destinazione Interne

Indica la destinazione di deviazione delle chiamate interne in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Timer Deviazione Non Risposta

Specifica l'intervallo durante cui una chiamata in entrata squilla presso l'interno prima della deviazione.

Intervallo di valori

0–120 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ **Mantenere squillo dopo DEVIA-No Risp a L.U.**

Specifica se un interno continua a squillare dopo aver deviato una chiamata a una destinazione esterna mediante No Risp o Occ./No Ris.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ **COS per DEV Remota**

Consente di specificare il COS che consente la modifica dell'impostazione DEVIA da un interno all'altro. Tale COS deve quindi essere impostato per gli interni che modificano da remoto l'impostazione DEVIA.

Intervallo di valori

Disabilitato, 1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

12.1.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Generare CLIP

La funzione Generare CLIP consente di programmare i numeri CLIP contemporaneamente per un insieme di posizioni in serie. I numeri CLIP preassegnati saranno sovrascritti.
Se un numero generato è costituito da più di 16 cifre, le cifre aggiuntive saranno eliminate.

◆ Inserimento Locazione—Locazione di Partenza (Num Interno)

Specifica il numero di interno della prima locazione da programmare.

Intervallo di valori

Numero dell'interno con fili

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ Inserimento Locazione—Numeri da Generare

Specifica il numero di locazioni da programmare.

Il numero CLIP verrà assegnato solo agli interni collegati con fili, anche se il numero immesso è maggiore del numero totale degli interni con fili.

Intervallo di valori

1—numero totale di interni collegati con cavo

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ Parametri—Cifre Rimosse

Specifica il numero di cifre da eliminare a partire dall'inizio di un numero di interno quando utilizzato come parte del numero CLIP.

Intervallo di valori

0–5

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **Parametri—Inizio ID**

Specifica il prefisso da applicare a tutti i numeri CLIP generati.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **Parametri—Fine ID**

Specifica il suffisso da applicare a tutti i numeri CLIP generati.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND

È possibile programmare le impostazioni di Deviazione di chiamata (DEVIA) / Non Disturbare (ND) per ciascun interno relativamente alle chiamate su linea esterna ed interne in entrata. Selezionare l'interno desiderato dall'elenco **Numero Interno / Nome**.

È possibile copiare su diversi interni le impostazioni di DEVIA/ND di un altro interno facendo clic su **Copia in**.

◆ Deviazione / ND—Per le chiamate esterne

Specifica l'impostazione di DEVIA/ND per le chiamate esterne.

Se **Sempre (tutte)**, **Occupato**, **Non risposta** o **Occupato / Non risposta** è selezionato, è possibile impostare il campo di destinazione DEVIA.

Intervallo di valori

Sempre (tutte), Occupato, Non risposta, Occupato / Non risposta, Non Disturbare, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

◆ Deviazione / ND—Per le chiamate interne

Specifica l'impostazione di DEVIA/ND per le chiamate interne.

Se **Sempre (tutte)**, **Occupato**, **Non risposta** o **Occupato / Non risposta** è selezionato, è possibile impostare il campo di destinazione DEVIA.

Se **Per le chiamate esterne e interne** è selezionato, questa impostazione diventa non disponibile e il valore impostato per le chiamate esterne viene applicato alle chiamate interne.

Intervallo di valori

Sempre (tutte), Occupato, Non risposta, Occupato / Non risposta, Non Disturbare, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

12.1.3 Configurazione PBX—[4-1-3] Interno—Interno—Numeri Brevi Personali

Agenda Numeri Brevi Personali consente all'utente di comporre i numeri utilizzati più frequentemente usando un numero a selezione rapida a due cifre (00–99). È possibile programmare un massimo di 100 numeri Agenda Numeri Brevi Personali per ogni interno. Selezionare l'interno desiderato dall'elenco **Numero Interno / Nome**.

◆ Numeri Brevi Personali - Nome personale

Specifica il nome del Agenda Numeri Brevi Personali da chiamare utilizzando l'Elenco di Agenda Numeri Brevi Personali mostrato sul display dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

◆ Numeri Brevi Personali - Numero personale

Specifica il numero da comporre mediante Agenda Numeri Brevi Personali.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

Panoramica

Ciascun pulsante flessibile può essere personalizzato per consentire l'accesso rapido a una determinata funzione. È possibile programmare un massimo di 84 pulsanti flessibili per ciascun interno. Selezionare l'interno desiderato dall'elenco **Numero Interno / Nome**.

Nota

- È possibile personalizzare le righe con il campo **Locazione Tasto** colorato.
- Il numero disponibile di pulsanti programmabili viene visualizzato nella schermo in **Chiavi Disponibili**.
- Questa funzione è disponibile solo per TPD e IP-TP.

Tasti programmabili dell'unità KX-NT505

È possibile collegare telefoni IP-TP KX-NT553/KX-NT556 a un massimo di 4 unità KX-NT505 aggiuntivo per 48 chiavi. Quando si seleziona un interno collegato a una o più unità KX-NT505 dall'elenco **Numero Interno / Nome**, vengono visualizzati i campi **Numero di Connessioni NT505** e **NT505 Locazione No.**. In **Numero di Connessioni NT505**, specificare il numero di unità KX-NT505 collegate (massimo 4). Questa configurazione è disponibile solo per il livello Installatore. Quindi, in **NT505 Locazione No.**, selezionare un'unità KX-NT505 da programmare. È possibile programmare fino a 48 tasti programmabili per ciascuna unità KX-NT505.

Nota

È possibile collegare fino a 8 unità KX-NT505 al sistema PBX.

Copia delle impostazioni dei tasti programmabili

Per copiare le impostazioni dei tasti programmabili di un interno in un altro interno, fare clic su **Copia in**. L'operazione (Copia in) è disponibile agli utenti di livello amministratore.

Nota

È possibile utilizzare il pulsante **Copia in** con le unità KX-NT505, anche se il numero di unità KX-NT505 collegate differisce tra gli interni. Le impostazioni per **NT505 Locazione No.** verranno copiate nello stesso numero dell'interno di destinazione della copia. Tuttavia, se non esiste una corrispondenza per **NT505 Locazione No.** nella destinazione, tali impostazioni non verranno copiate.

Per ulteriori informazioni sui pulsanti programmabili, vedere "2.21.2 Tasti Programmabili" nella Guida delle Funzioni.

Una volta eseguita la programmazione dei tasti programmabili, l'utilità Stampa Etichetta Terminale potrà essere utilizzata per stampare fogli di etichette da applicare sui telefoni degli interni a scopo di riferimento rapido. Per i dettagli, vedere **1.2.2.1 Modifica e stampa di etichette terminale in modalità non in linea**. Per accedere all'unità CS super master per la programmazione correlata, fare clic su **SIP-CS Web**. Verrà visualizzata la schermata di accesso all'unità CS Web nel browser Web.

Nota

Per abilitare questo pulsante, è necessario specificare l'URL dell'unità CS super master nella schermata **Utilità—Connessione CS-Web**. Consultare **7.12 Utilità—Connessione CS-Web**.

◆ Tipo

Specifica la funzione da assegnare a un pulsante programmabile.

Intervallo di valori

Non Mem, Loop Urbane, Urbana, Fascio Linee Esterne, DSS, Tasto Rapido, Gruppo ICD, Messaggio, Devia Tutte, Devia Esterne, Devia Interne, Devia Tutte Gruppo, Devia Esterne Gruppo, Devia Interne Gruppo, Codice Conto, Conferenza, Termina, ASE, Costo, Parcheggio, Log Chiamate, Log-in/Log-out, Hurry-up, Wrap-up, Allarme Sistema, Servizio G/N, Risposta, Svincolo, Cambio Restrizioni, Codici ISDN, CLIR, COLR, Attesa ISDN, Cuffia, Servizio G/N - Auto/Man, Check In, Check Out, Camera Pulita, Registrazione VM, Trasferta Reg. VM, LCS, Trasferta a VM, NDSS, CTI, PDN, SDN, DN

Avviso

Per ciascun telefono SIP della serie KX-UT connesso al PBX, è necessario assegnare almeno un pulsante DN all'interno. In caso contrario, non sarà possibile effettuare o ricevere chiamate dall'interno.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.4.1 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—Copia dei Tasti

◆ Parametri (per Urbana)

Specifica il numero della linea esterna cui accedere.

Intervallo di valori

1–208

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

◆ Parametri (per Fascio Linee Esterne)

Specifica il fascio di linee esterne cui accedere.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

◆ Parametri (per Parcheggio)

Specifica se una chiamata sarà parcheggiata automaticamente in una zona di parcheggio libera o in una zona di parcheggio specifica.

Intervallo di valori

Automatico, Specifico

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.2 Parcheggio Chiamata

◆ Parametri (per Log-in/Log-out)

Specifica quali gruppi di distribuzione chiamate in entrata a cui appartiene l'interno sono collegati o scollegati.

Intervallo di valori

Nessuno: il gruppo di distribuzione chiamate in entrata viene selezionato manualmente.

Tutte: tutti i gruppi di distribuzione chiamate in entrata cui appartiene l'interno.

Gruppo Entrante: un gruppo di distribuzione chiamate in entrata predeterminato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

◆ Parametri (per Servizio G/N)

Seleziona quali fasce orarie sono commutate manualmente.

Intervallo di valori

Tutte (Giorno/Notte/Pranzo/Pausa), Giorno/Notte/Pausa, Giorno/Notte/Pranzo, Giorno/Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Parametri (per Cambio Restrizioni)

Specifica il livello TRS utilizzato temporaneamente su un determinato interno.

Intervallo di valori

Livello 1–Livello 7

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

2.7.4 Servizio Cabina

◆ Parametri (per Servizio G/N - Auto/Man)

Specifica la Tabella oraria da utilizzare quando la Modalità di Modalità Servizio G/N in Automatico.

Intervallo di valori

Tabella 1 (Standard)–Tab 8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Parametri (per SDN)

Specifica l'impostazione di suoneria ritardata per le chiamate in arrivo a un pulsante SDN.

Intervallo di valori

Immediato, 1 Squillo, 2 Squillo, 3 Squillo, 4 Squillo, 5 Squillo, 6 Squillo, No Squilli

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ **Numero Interno (per DSS)**

Specifica il numero di un interno cui accedere.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Numero Interno (per Gruppo ICD)**

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata cui accedere.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Numero Interno (per Messaggio)**

Specifica il numero di interno o il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata per il quale vengono controllati i messaggi. Se questa cella è vuota, l'interno verificherà solamente i propri messaggi.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Numero Interno (per Devia Tutte Gruppo)**

Consente di specificare il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o il numero di interno per impostare da remoto la funzione DEVIA e per cui verranno deviate le chiamate interne e da linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ **Numero Interno (per Devia Esterne Gruppo)**

Consente di specificare il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o il numero di interno per impostare da remoto la funzione DEVIA e per cui verranno deviate le chiamate da linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO
- 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Numero Interno (per Devia Interne Gruppo)

Consente di specificare il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o il numero di interno per impostare da remoto la funzione DEVIA e per cui verranno deviate le chiamate interne.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO
- 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Numero Interno (per Log Chiamate)

Specifica il numero di interno o il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata per il quale vengono visualizzate le informazioni sul registro chiamate. Se questa cella è vuota, l'interno visualizzerà solamente le proprie informazioni del log chiamate.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Log-in/Log-out)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata in log-in o da log-out.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.2.2.8 Log-in/Log-out

◆ Numero Interno (per Hurry-up)

Specifica se il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata con avviso di chiamata più lungo verrà reindirizzato (Accodamento Manuale Chiamate).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ **Numero Interno (per Registrazione VM)**

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UN/VM (TPD) contenente la casella vocale dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ **Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)**

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UM/VM (TPD) contenente la casella vocale desiderata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ **Numero Interno (per Trasferta a VM)**

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UM/VM (DTMF/TPD) contenente la casella vocale desiderata.

Intervallo di valori

Max. 8 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ **Numero Interno (per SDN)**

Specifica il numero interno virtuale dell'interno PDN corrispondente a questo pulsante SDN.

Notare che l'interno qui specificato, per funzionare, deve avere un pulsante PDN registrato per il pulsante SDN.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ **Nome Interno**

Indica il nome dell'interno, quando viene specificato un numero di interno riportato sopra (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Numero (per Tasto Rapido)**

Specifica il numero da comporre. Il PBX può avere un massimo di 2000 pulsanti di selezione con un solo tasto per gli interni.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.2 Selezione con un solo tasto

◆ **Numero (per Codici ISDN)**

Specifica il numero necessario per accedere al servizio ISDN della compagnia telefonica.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.11 Accesso Servizio ISDN tramite codice tastiera

◆ **Numero (per NDSS)**

Specifica il numero dell'interno di rete al quale accedere, utilizzando la funzione NDSS (Network Direct Station Selection).

Solo i numeri interni precedentemente registrati in **17.4 Configurazione PBX—[9-4] TIE Line—Tabella Tasti NDSS** possono essere specificati in questa fase.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ **Nome etichetta**

Consente di specificare il nome per ciascun tasto programmabile per i telefoni IP-TP KX-NT366 e KX-NT553/KX-NT556/KX-NT560 e per i telefoni SIP-MLT KX-UT248 e KX-UT670. Il nome specificato qui viene visualizzato sul display LCD per ciascun pulsante.

Intervallo di valori

Max. 12 caratteri

Nota

La lunghezza massima per le etichette dell'unità KX-UT248 e l'unità KX-UT670 è di 10 caratteri.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Servizio G/N)

Specifica la Tabella oraria da utilizzare per cambiare le fasce orarie nella Modalità di commutazione in automatico.

Intervallo di valori

Tabella 1 (Standard)—Tab 8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Loop Urbane, Urbana, Fascio Linee Esterne, Gruppo ICD, SDN)

Specifica il tipo di tono della suoneria.

Intervallo di valori

TEL-IP (tranne KX-NT265/KX-NT321): 1–30

KX-NT265/KX-NT321: 1–8 (anche se il tono di suoneria 9–30 è selezionato, viene riprodotto il tono di suoneria 1).

S-PS: non disponibile.

Altri telefoni: 1–8 (anche se il tono di suoneria 9–30 è selezionato, viene riprodotto il tono di suoneria 2).

◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Parcheggio)

Specifica il numero dell'area di parcheggio per una chiamata quando viene premuto il pulsante Parcheggio Chiamata con ◆ **Parametri (per Parcheggio)** impostato su **Specifico** in questa schermata.

Intervallo di valori

Parcheggio 00–Parcheggio 99

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.2 Parcheggio Chiamata

◆ Casella Vocale (per Trasferta Reg. VM)

Specifica il numero dell'interno la cui casella vocale sarà utilizzata per la registrazione delle conversazioni mediante la funzione di Trasferimento Conversazione Registrata con un solo tasto. (Ad esempio, una segretaria può registrare una conversazione nella casella vocale del proprio superiore). Se questa cella è vuota, l'utente dell'interno deve specificare ogni volta il numero di un interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

12.1.4.1 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—Copia dei Tasti

È possibile copiare su diversi interni le impostazioni dei pulsanti (incluse le impostazioni delle etichette tasto) di un interno.

◆ Interno Destinazione

Seleziona il numero e il nome dell'interno che riceverà le impostazioni copiate. È possibile selezionare più interni. Per selezionare tutti gli interni simultaneamente, fare clic su **Sel. Tutto**.

Quando si selezionano diversi interni, notare che se l'interno di origine ha un pulsante SDN, non è possibile eseguire l'operazione di copia.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

12.1.5 Configurazione PBX—[4-1-5] Interno—Interno—Tasti Funzione

Ciascun pulsante di Funzione Programmabile (FP) può essere personalizzato per consentire l'accesso rapido ad una determinata funzione. È possibile programmare un massimo di 12 pulsanti FP programmabili per ciascun interno. Selezionare l'interno desiderato dall'elenco **Numero Interno / Nome**.

◆ Tipo

Specifica se memorizzare un numero da comporre per l'accesso rapido.

Intervallo di valori

Non Mem, Solo Tasti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

◆ Numero

Specifica il numero da comporre.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

12.1.6 Configurazione PBX—[4-1-6] Interno—Interno—NDSS Link Data

Si può annullare la trasmissione di dati dello stato di un interno tramite la rete. Selezionare l'interno desiderato dall'elenco **Numero Interno / Nome**.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

◆ **Dati BLF di Rete a Tasto NDSS altro PBX - Altro PBX (ID PBX Rete = 1)**

Seleziona se i dati dello stato dell'interno vengono trasmessi tramite la rete per l'interno selezionato. Questa impostazione viene automaticamente impostata su **ON** quando viene utilizzata la funzione e può essere modificata solo manualmente da **ON** a **OFF** per annullare la trasmissione dei dati.

Intervallo di valori

OFF, ON

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

12.1.7 Configurazione PBX—[4-1-7] Interno—Interno—Tabella CLIP ID

È possibile impostare un massimo di 8 ID CLIP per ciascun interno cablati.

◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Nome Interno**

Indica il nome dell'interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **CLIP 1–8**

Consente di specificare fino a 8 ID CLIP per l'interno.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

12.1.8 Configurazione PBX—[4-1-8] Interno—Interno—Scheda Messaggi

La funzione Scheda messaggi modello base incorporata può essere fornita per ogni interno. Questa schermata permette di specificare quale interno utilizza questa funzione e il numero massimo di messaggi che si possono salvare per ogni interno.

Per ulteriori informazioni su Scheda messaggi modello base, vedere 2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM) nella Guida delle Funzioni.

◆ Armadio

Indica la posizione dell'armadio (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1-4

◆ Schede Installate

Indica la posizione dello slot (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero slot

◆ Porta

Indica il numero di porta (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero Porta

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno (numero solo di riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT

◆ Nome Interno

Indica il nome dell'interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ Nome Interno

◆ Scheda Messaggi

Specifica se abilitare la funzionalità Scheda messaggi modello base.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Numero Massimo Log SVM

Specifica il numero massimo di messaggi vocali (escluso i messaggi di benvenuto) che possono essere memorizzati per l'interno.

Intervallo di valori

1-100

12.2 Configurazione PBX—[4-2] Interno—Portatile DECT

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

È possibile assegnare numerose impostazioni per ciascun portatile cordless (PS). È possibile programmare un massimo di 128 PS.

Per copiare le impostazioni di un interno in un altro interno, fare clic su **Copia in**. I dati copiati includono DEVIA/ND e impostazioni dei tasti programmabili.

Per assegnare una serie di numeri CLIP automaticamente, fare clic su **Generare CLIP**. Per assegnare nomi e tenant a gruppi di utenti, fare clic su **Tabella Gruppo Utenti**. Vedere **11.2 Configurazione PBX—[3-2] Gruppi:—Gruppi Utenti** per ulteriori informazioni.

Impostazioni

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ Nome Interno

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ Proprietà

Indica la proprietà (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Portatile DECT

◆ Gruppi Utenti

Specifica il gruppo di utenti cui appartiene il PS. Il gruppo di utenti è utilizzato per comporre i tenant, i gruppi risposta per assente e i gruppi di cercapersone.

Intervallo di valori

1–32

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.2 Gruppo

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

◆ **COS**

Specifica la COS del PS.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ **PIN Interno**

Specifica il codice PIN del PS.

ATTENZIONE

Esiste il rischio che vengano effettuate chiamate telefoniche fraudolente se altri utenti vengono a conoscenza del PIN (Numero identificazione personale) (PIN codice di verifica/PIN dell'interno) del PBX. L'addebito di tali chiamate viene fatturato al proprietario/locatario del PBX.

Per proteggere il PBX da questo tipo di uso fraudolento, si consiglia vivamente di:

- a. Mantenere segreti i codici PIN.
- b. Selezionare un PIN complesso e casuale al fine di evitare che sia scoperto facilmente.
- c. Modificare frequentemente i codici PIN.

Per modificare un PIN dell'interno:

1. Fare clic su **Modifica** in **PIN Interno** per l'interno da modificare.
2. Nella finestra visualizzata, inserire il nuovo PIN dell'interno, quindi inserirlo nuovamente per confermarlo.
3. Fare clic su **OK**.

Intervallo di valori

Max. 10 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno

Destinazione Intercettazione

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ Nome Interno

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica la destinazione di Instradamento per intercettazione delle chiamate in ogni fascia oraria per Instradamento per intercettazione—Non risposta e Instradamento per intercettazione—Non Disturbare. Notare che le chiamate Instradamento per intercettazione—Occupato vengono instradate utilizzando ◆ **Destinazione Intercettazione—Quando il chiamato è occupato** come illustrato di seguito.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando il chiamato è occupato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

◆ Destinazione Intercettazione—Quando il chiamato è occupato

Specifica la destinazione di instradamento per intercettazione delle chiamate quando l'interno è occupato.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

Tempo di intercettazione non risposta◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ **Tempo di intercettazione non risposta—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte**

Specifica l'intervallo di tempo prima che una chiamata senza risposta venga reindirizzata alla destinazione dell'instradamento per intercettazione in ogni fascia oraria.

Se impostato a "0", viene utilizzato il timer di sistema.

Intervallo di valori

0–240 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Tempo Intercettazione Mancata Risposta (IRNA)—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

CLIP◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ Nome Interno

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ CLIP

Specifica il numero CLIP inviato alla rete pubblica che sarà visualizzato sul telefono chiamato quando si effettua una chiamata su linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ Tipo CLIP

Seleziona il numero CLIP che sarà visualizzato sul telefono dell'utente chiamato.

Intervallo di valori

Interno: mostra il numero CLIP specificato in ◆ **CLIP**.

CO: mostra il numero CLIP specificato in ◆ **Numero Linea** in **9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI** o **9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI**.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆ Numero Linea

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆ Numero Linea

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—CLIP—◆ CLIP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **CLIR**

Specifica se limitare la visualizzazione del numero CLIP sul telefono dell'utente chiamato quando si effettua una chiamata su linea esterna pubblica.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **COLR**

Specifica se limitare la visualizzazione del numero CLIP del PS sul display del telefono del chiamante quando si risponde ad una chiamata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

UM◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Registrazione 2W**

Consente di specificare se abilitare la funzione di registrazione delle conversazioni per il PS mediante il sistema Unified Messaging.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata

Opzioni 1

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ Nome Interno

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ Tabella Squilli

Specifica la Tabella Suoneria che sarà utilizzata con il PS.

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.8.1 Configurazione PBX—[2-8-1] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Linea Esterna

10.8.2 Configurazione PBX—[2-8-2] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Citofono

10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria

◆ Casella Vocale

Specifica il numero della casella vocale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata per i Sistemi di messaggistica vocale (VPS) con Integrazione DTMF.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

◆ Destinazione Richiamata Trasferta

Specifica la destinazione della richiamata da trasferta quando un utente trasferisce una chiamata con la funzione Trasferimento di chiamata senza annuncio e la chiamata trasferita non riceve risposta in un intervallo determinato.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.12.1 Trasferimento di chiamata

◆ Codice Indicizzato

Specifica il codice di fatturazione utilizzato dalla funzione ARS per identificare le chiamate effettuate dal PS allo scopo di addebito e fatturazione.

Intervallo di valori

Max. 10 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.6 Verifica inserimento codice

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

Opzioni 2

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ Nome Interno

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno

Seleziona il metodo di ricezione della notifica dell'avviso di chiamata dagli altri interni.

Intervallo di valori

Off: nessuna notifica

Sollecito: tono proveniente dal microtelefono o dall'altoparlante incorporato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

◆ Automatico Accodamento

Specifica se ricevere la notifica di avviso di chiamata per una chiamata da una linea esterna, da un citofono o mediante un gruppo di distribuzione chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Off, On

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

◆ Pickup Dial

Attiva o annulla la funzione Selezione automatica allo sgancio (Hot Line). Il numero specificato in ◆ **Pickup Dial Num** in questa schermata viene composto automaticamente dopo essere entrato in modalità di ricevitore sollevato quando la modalità Selezione automatico allo sgancio (Hot Line) è attiva.

Intervallo di valori

Off, On

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Partenza Selezione Allo Sgancio (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)

◆ Pickup Dial Num

Specifica il numero da comporre automaticamente dopo essere entrato nella modalità di ricevitore sollevato quando la funzione Selezione automatica allo sgancio (Hot Line) è attiva.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)

Opzione 3

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ Nome Interno

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ Vieta Intercett

Specifica se le chiamate possono essere rispondere da altri interni.

Intervallo di valori

Disabilitato: consente agli utenti degli altri interni di rispondere alle chiamate al proprio PS

Abilitato: Non consente agli altri utenti di interno di rispondere alle chiamate al proprio cordless portatile

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

◆ Vieta Inclusione

Specifica se le chiamate possono essere interrotte da altri interni.

Intervallo di valori

Disabilitato: consente agli altri utenti di interrompere una chiamata in corso

Abilitato: Non consente agli altri utenti di interno di interrompere una chiamata in corso

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.2 Inclusione

◆ Messaggi di Assenza

Specifica il Messaggio di assenza personale che, a differenza del Messaggio di assenza del sistema, può essere personalizzato per ciascun PS.

Intervallo di valori

Max. 16 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.2 Messaggio di assenza

◆ **Limitazione Costo**

Specifica il limite massimo consentito degli addebiti delle chiamate per il PS. Quando questo limite viene raggiunto, il PS non può essere utilizzato per effettuare ulteriori chiamate su linea esterna.

Il numero di posizione decimali che può essere specificato dipende dal valore impostato in ◆ **Opzioni Addebiti—Punto Decimale** in **14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti**.

Intervallo di valori

0–9999999

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.2 Gestione del Budget

Opzioni 4

◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ Linea preferenziale - Uscente

Seleziona la linea da occupare per effettuare una chiamata dopo essere andato in modalità sganciato.

Intervallo di valori

Nessuna: non sarà occupata alcuna linea.

Libera: sarà occupata automaticamente una linea esterna libera dai fasci di linee esterne preprogrammati.

Interna: Una linea interna è occupata o, per un interno PDN, viene selezionato un pulsante PDN libero.

F - 1–F - 12: Sarà occupata una linea esterna programmata su un pulsante flessibile (F - 1–F - 12). Può essere selezionato un pulsante flessibile personalizzato come pulsante Linea Esterna Singola, Gruppo Esterne, Loop Esterne, o Gruppo ICD.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.2 Linea Preferenziale—In uscita

◆ Linea preferenziale - Entrante

Seleziona la linea su cui viene risposta una chiamata in entrata dopo essere andato in modalità sganciato.

Notare che, anche se qui si seleziona uno specifico pulsante PDN, allo sgancio si risponde alla chiamata in arrivo su qualsiasi pulsante PDN dell'interno.

Intervallo di valori

Nessuna: nessuna linea selezionata. Selezionare la linea premendo il pulsante di accesso linea desiderato per rispondere a una chiamata.

In Suoneria: viene selezionata la chiamata che suona da più tempo.

PDN: viene selezionata la chiamata in arrivo su qualsiasi pulsante PDN.

F - 1–F - 12: sarà selezionata la chiamata in arrivo su un pulsante flessibile (F - 1–F - 12). Può essere selezionato un pulsante flessibile personalizzato come pulsante Linea Esterna Singola, Gruppo Esterne, Loop Esterne, o Gruppo ICD.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.2 Linea Preferenziale—In entrata

◆ Tono Accodamento Tipo Tono

Seleziona il tipo di tono di avviso di chiamata da inviare all'interno occupato.

Intervallo di valori

Tono 1, Tono 2

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata

◆ **Registrazione LCS**

Specifica se continuare o arrestare la registrazione del messaggio nella casella vocale del PS quando l'utente del PS risponde ad una chiamata che è stata sottoposta a monitoraggio.

Intervallo di valori

Stop, Registra

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

Opzioni 5

◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ **Lingua Display**

Seleziona la lingua del display del telefono del PS.

Intervallo di valori

Lingua1–Lingua5

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.4 Informazioni del display

◆ **Display Chiamate**

Seleziona se le informazioni relative al chiamante saranno visualizzate sulla prima linea del display del PS.

Intervallo di valori

Chiamante, Urbana, Nome DDI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.4 Informazioni del display

◆ **Commuta LCD in Risposta**

Attiva la visualizzazione automatica della durata della chiamata nella prima linea del display dopo la risposta a una chiamata su linea esterna.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.4 Informazioni del display

Opzioni 6◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ **Modalità Programmazione Tasti**

Specifica se l'utente del PS può modificare tutti i pulsanti flessibili senza limiti o solo i pulsanti Selezione con un solo tasto. Quando la modalità è impostata su **Solo Tasti Rapidi**, non è necessario immettere la cifra "2" prima del numero quando si personalizza il tasto di scelta rapida.

Intervallo di valori

Nessuna Limitazione, Solo Tasti Rapidi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.2 Selezione con un solo tasto

◆ **Blocco SVM**

Consente di specificare se le informazioni Registro SVM possono essere visualizzate per l'interno o per altri interni.

Intervallo di valori

Sbloccato, Bloccato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

Opzioni 7

◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ **Modalità Caratteri**

Seleziona la tabella dei caratteri da utilizzare per l'immissione dei caratteri.

Intervallo di valori

Tabella 1 (Standard): modalità standard

Tabella 2 (Opzione): modalità opzione

◆ **Flash in Conversazione**

Seleziona la funzione del pulsante FLASH/RICHIAMATA durante una conversazione su linea esterna.

Intervallo di valori

ASE, Termina, Richiamata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.6 Flash/Richiamata/Termina

2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE)

◆ Memoria Log Entranti

Specifica il numero di chiamate su linee esterne in entrata che sono mantenute nella memoria del Registro Chiamate in entrata del PS.

Intervallo di valori

0–100

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

◆ Memoria Log Uscenti

Specifica il numero di numeri di telefono composti dal PS che sono memorizzati nella memoria Registro Chiamate in uscita del PS.

Intervallo di valori

1–100

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

◆ ISDN Bearer

Seleziona la modalità del bearer ISDN. Quando è selezionata l'impostazione **Automatico**, la modalità del bearer viene impostata automaticamente secondo il tipo di PS.

Intervallo di valori

Automatico, Speech, Audio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.1 ISDN (Integrated Services Digital Network)—SOMMARIO

Opzione 8**◆ Numero Interno**

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ Nome Interno

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ Squillo dopo la chiamata

Consente l'arrivo di una chiamata in entrata ad un gruppo di distribuzione chiamate in entrata presso un interno precedentemente occupato quando quest'ultimo entra nella modalità di ricevitore sollevato per accettare la chiamata precedente.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Tempo Wrap-up (s)

Specifica il periodo di tempo che deve trascorrere dal completamento di una chiamata prima che un PS possa accettare un'altra chiamata quando connesso come utente di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata. Questo timer viene utilizzato quando "◆ **Opzione—Wrap-up Timer su**" è impostato su "**Interno**" in **11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni**.

Intervallo di valori

0–3000 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Elenco Utenti—◆ Tempo Wrap-up (s)

11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Wrap-up Timer su

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

Opzioni 9

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ Nome Interno

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ PDN Suoneria ritardata

Specifica l'impostazione di suoneria ritardata per le chiamate a un interno PDN (un interno con uno o più pulsanti PDN).

Intervallo di valori

Immediato, 1 Squillo, 2 Squillo, 3 Squillo, 4 Squillo, 5 Squillo, 6 Squillo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ Communication Assistant integrato

Specifica se abilitare o disabilitare l'applicazione Communication Assistant (CA) in ogni interno.

Intervallo di valori

Disabilitato, Solo Basic, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Numero Porta—◆ Communication Assistant Server integrato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.2 CA (Communication Assistant)

◆ Interno Mobile

Consente di specificare se abilitare o disabilitare le funzioni interno per dispositivi portatili (telefono cellulare o altra destinazione esterna) per l'interno.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.27.1 Funzioni del telefono cellulare—RIEPILOGO

DEVIA / DND

È possibile fare riferimento alle impostazioni di Deviazione di Chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND) per ciascun PS. Le impostazioni DEVIA e ND possono essere programmate separatamente per ciascun PS in **12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND**.

◆ **Numero Interno**

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Numero Interno

◆ **Nome Interno**

Specifica il nome del PS.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Nome Interno

◆ **Tipo Deviaz. Esterne**

Indica il tipo di deviazione delle chiamate su linea esterna in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, Tutte, Occupato, No Risp, Occ./No Ris

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ **Destinazione Esterne**

Indica la destinazione di deviazione delle chiamate su linea esterna in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Tipo Deviaz. Interne

Indica il tipo di deviazione delle chiamate interne in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, Tutte, Occupato, No Risp, Occ./No Ris

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Destinazione Interne

Indica la destinazione di deviazione delle chiamate interne in entrata (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Timer Deviazione Non Risposta

Specifica l'intervallo durante cui una chiamata in entrata squilla presso il PS prima della deviazione (solo per riferimento).

Intervallo di valori

0–120 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ **Mantenere squillo dopo DEVIA-No Risp a L.U.**

Specifica se un PS continua a squillare dopo aver deviato una chiamata a una destinazione esterna mediante No Risp o Occ./No Ris.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ **COS per DEV Remota**

Consente di specificare il COS che consente la modifica dell'impostazione DEVIA da un interno all'altro. Tale COS deve quindi essere impostato per gli interni che modificano da remoto l'impostazione DEVIA.

Intervallo di valori

Disabilitato, 1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

12.2.1.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Generare CLIP

La funzione Generare CLIP consente di programmare i numeri CLIP contemporaneamente per un insieme di posizioni in serie. I numeri CLIP preassegnati saranno sovrascritti.
Se un numero generato è costituito da più di 16 cifre, le cifre aggiuntive saranno eliminate.

◆ Inserimento Locazione—Locazione di Partenza (Num Interno)

Specifica il numero di interno della prima locazione da programmare.

Intervallo di valori

Numero dell'interno PS

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ Inserimento Locazione—Numeri da Generare

Specifica il numero di locazioni da programmare.

Il numero CLIP verrà assegnato solo agli interni PS registrati, anche se il numero immesso è maggiore del numero totale degli interni PS.

Intervallo di valori

1: numero totale di interni PS collegati

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ Parametri—Cifre Rimosse

Specifica il numero di cifre da eliminare a partire dall'inizio di un numero di interno quando utilizzato come parte del numero CLIP.

Intervallo di valori

0–4

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **Parametri—Inizio ID**

Specifica il prefisso da applicare a tutti i numeri CLIP generati.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

◆ **Parametri—Fine ID**

Specifica il suffisso da applicare a tutti i numeri CLIP generati.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

È possibile programmare le impostazioni di Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND) per ciascun PS relativamente alle chiamate su linea esterna e interna in entrata. Selezionare il PS desiderato dall'elenco **Numero Interno / Nome**.

Per copiare i valori DEVIA/ND da una posizione ad un'altra, fare clic su **Copia in**.

◆ Deviazione / ND—Per le chiamate esterne

Specifica l'impostazione di DEVIA/ND per le chiamate esterne.

Se **Sempre (tutte)**, **Occupato**, **Non risposta** o **Occupato / Non risposta** è selezionato, è possibile impostare il campo di destinazione DEVIA.

Intervallo di valori

Sempre (tutte), Occupato, Non risposta, Occupato / Non risposta, Non Disturbare, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

◆ Deviazione / ND—Per le chiamate interne

Specifica l'impostazione di DEVIA/ND per le chiamate interne.

Se **Sempre (tutte)**, **Occupato**, **Non risposta** o **Occupato / Non risposta** è selezionato, è possibile impostare il campo di destinazione DEVIA.

Se **Per le chiamate esterne e interne** è selezionato, questa impostazione diventa non disponibile e il valore impostato per le chiamate esterne viene applicato alle chiamate interne.

Intervallo di valori

Sempre (tutte), Occupato, Non risposta, Occupato / Non risposta, Non Disturbare, Off

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

Ciascun pulsante flessibile può essere personalizzato per consentire l'accesso rapido a una determinata funzione. È possibile personalizzare un massimo di 12 pulsanti flessibili per ciascun PS. Selezionare il PS desiderato dall'elenco **Numero Interno / Nome**.

Per copiare i valori da una posizione ad un'altra, fare clic sul pulsante **Copia in**.

Per ulteriori informazioni sui pulsanti programmabili, vedere "2.21.2 Tasti Programmabili" nella Guida delle Funzioni.

◆ Tipo

Specifica la funzione da assegnare a un pulsante programmabile.

Intervallo di valori

Non Mem, Loop Urbane, Urbana, Fascio Linee Esterne, DSS, Tasto Rapido, Gruppo ICD, Messaggio, Devia Tutte, Devia Esterne, Devia Interne, Devia Tutte Gruppo, Devia Esterne Gruppo, Devia Interne Gruppo, Codice Conto, Conferenza, Termina, ASE, Costo, Parcheggio, Log-in/Log-out, Hurry-up, Wrap-up, Servizio G/N, Cambio Restrizioni, Codici ISDN, CLIR, COLR, Attesa ISDN, Servizio G/N - Auto/Man, Registrazione VM, Trasferta Reg. VM, LCS, Trasferta a VM, NDSS, CTI, PDN, SDN

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.3.1 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—Copia dei Tasti

◆ Parametri (per Urbana)

Specifica il numero della linea esterna cui accedere.

Intervallo di valori

1–208

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

◆ Parametri (per Fascio Linee Esterne)

Specifica il fascio di linee esterne cui accedere.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

◆ Parametri (per Parcheggio)

Specifica se una chiamata sarà parcheggiata automaticamente in una zona di parcheggio libera o in una zona di parcheggio specifica.

Intervallo di valori

Automatico, Specifico

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.2 Parcheggio Chiamata

◆ Parametri (per Log-in/Log-out)

Specifica quali gruppi di distribuzione chiamate in entrata a cui appartiene il PS sono collegati o scollegati.

Intervallo di valori

Nessuno: il gruppo di distribuzione chiamate in entrata viene selezionato manualmente.

Tutte: tutti i gruppi di distribuzione chiamate in entrata cui appartiene il PS.

Gruppo Entrante: un gruppo di distribuzione chiamate in entrata predeterminato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

◆ Parametri (per Servizio G/N)

Seleziona quali fasce orarie sono commutate manualmente.

Intervallo di valori

Tutte (Giorno/Notte/Pranzo/Pausa), Giorno/Notte/Pausa, Giorno/Notte/Pranzo, Giorno/Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Parametri (per Cambio Restrizioni)

Specifica il livello TRS utilizzato temporaneamente su un determinato PS.

Intervallo di valori

Livello 1–Livello 7

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

2.7.4 Servizio Cabina

◆ Parametri (per Servizio G/N - Auto/Man)

Specifica la Tabella oraria da utilizzare quando la Modalità di Modalità Servizio G/N in Automatico.

Intervallo di valori

Tabella 1 (Standard)–Tab 8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Parametri (per SDN)

Specifica l'impostazione di suoneria ritardata per le chiamate in arrivo a un pulsante SDN.

Il valore qui specificato viene usato solo quando ◆ **Sistema DECT—SDN suoneria ritardata con LCD** in **10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni** è impostato su "Abilitato".

Intervallo di valori

Immediato, 1 Squillo, 2 Squillo, 3 Squillo, 4 Squillo, 5 Squillo, 6 Squillo, No Squilli

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ **Sistema DECT—SDN suoneria ritardata con LCD**

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ Numero Interno (per DSS)

Specifica il numero di un interno cui accedere.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Gruppo ICD)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata cui accedere.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Messaggio)

Specifica il numero di interno o il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata per il quale vengono controllati i messaggi. Se questa cella è vuota, il PS verificherà solamente i propri messaggi.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Devia Tutte Gruppo)

Consente di specificare il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o il numero di interno per impostare da remoto la funzione DEVIA e per cui verranno deviate le chiamate interne e da linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO
- 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Numero Interno (per Devia Esterne Gruppo)

Consente di specificare il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o il numero di interno per impostare da remoto la funzione DEVIA e per cui verranno deviate le chiamate da linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO
- 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Numero Interno (per Devia Interne Gruppo)

Consente di specificare il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata o il numero di interno per impostare da remoto la funzione DEVIA e per cui verranno deviate le chiamate interne.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.3.1 Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)—SOMMARIO
- 2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

◆ Numero Interno (per Log-in/Log-out)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata in log-in o da log-out.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Hurry-up)

Specifica se il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata con avviso di chiamata più lungo verrà reindirizzato (Accodamento Manuale Chiamate).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ Numero Interno (per Registrazione VM)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UM/VM (TPD) contenente la casella vocale del PS.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UM/VM (TPD) contenente la casella vocale desiderata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UM/VM (DTMF/TPD) contenente la casella vocale desiderata.

Intervallo di valori

Max. 8 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Numero Interno (per SDN)

Specifica il numero interno virtuale del corrispondente interno (proprietario) per il pulsante SDN.

Notare che l'interno qui specificato, per funzionare, deve avere un pulsante PDN registrato per il pulsante SDN.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ Nome Interno

Indica il nome dell'interno, quando viene specificato un numero di interno riportato sopra (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Numero (per Tasto Rapido)**

Specifica il numero da comporre. Il PBX può avere un massimo di 500 pulsanti di selezione con un solo tasto per PS.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.2 Selezione con un solo tasto

◆ **Numero (per Codici ISDN)**

Specifica il numero necessario per accedere al servizio ISDN della compagnia telefonica.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.11 Accesso Servizio ISDN tramite codice tastiera

◆ **Numero (per NDSS)**

Specifica il numero dell'interno di rete al quale accedere, utilizzando la funzione NDSS (Network Direct Station Selection).

Solo i numeri interni precedentemente registrati in **17.4 Configurazione PBX—[9-4] TIE Line—Tabella Tasti NDSS** possono essere specificati in questa fase.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ **Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Servizio G/N)**

Specifica la Tabella oraria da utilizzare per cambiare le fasce orarie nella Modalità di commutazione in automatico.

Intervallo di valori

Tabella 1 (Standard)—Tab 8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Parcheggio)

Specifica il numero dell'area di parcheggio per una chiamata quando viene premuto il pulsante Parcheggio Chiamata con ◆ **Parametri (per Parcheggio)** impostato su **Specifico** in questa schermata.

Intervallo di valori

Parcheggio 00–Parcheggio 99

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.2 Parcheggio Chiamata

◆ Casella Vocale (per Trasferta Reg. VM)

Specifica il numero dell'interno la cui casella vocale sarà utilizzata per la registrazione delle conversazioni mediante la funzione di Trasferimento Conversazione Registrata con un solo tasto. (Ad esempio, una segretaria può registrare una conversazione nella casella vocale del proprio superiore). Se questa cella è vuota, l'utente dell'interno deve specificare ogni volta il numero di un interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

12.2.3.1 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—Copia dei Tasti

È possibile copiare su diversi PS le impostazioni dei pulsanti flessibili di un PS.

◆ Interno Destinazione

Seleziona il numero e il nome del PS che riceverà le impostazioni copiate. È possibile selezionare più PS. Per selezionare tutti i PS simultaneamente, fare clic su **Sel. Tutto**.

Quando si selezionano diversi interni, notare che se l'interno di origine ha un pulsante SDN, non è possibile eseguire l'operazione di copia.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

12.2.4 Configurazione PBX—[4-2-4] Interno—Portatile DECT—NDSS Link Data

Si può annullare la trasmissione di dati dello stato di un interno tramite la rete. Selezionare l'interno desiderato dall'elenco **Numero Interno / Nome**.

È possibile accedere alla schermata solo in modalità in linea.

◆ **Dati BLF di Rete a Tasto NDSS altro PBX - Altro PBX (ID PBX Rete = 1)**

Seleziona se i dati dello stato dell'interno vengono trasmessi tramite la rete per l'interno selezionato. Questa impostazione viene automaticamente impostata su **ON** quando viene utilizzata la funzione e può essere modificata solo manualmente da **ON** a **OFF** per annullare la trasmissione dei dati.

Intervallo di valori

OFF, ON

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.4 Configurazione PBX—[9-4] TIE Line—Tabella Tasti NDSS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

12.2.5 Configurazione PBX—[4-2-5] Interno—Portatile DECT—Tabella CLIP ID

È possibile impostare un massimo di 8 ID CLIP per ciascun interno senza fili.

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome Interno

Indica il nome del PS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ CLIP 1–8

Consente di specificare fino a 8 ID CLIP per il PS.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

12.2.6 Configurazione PBX—[4-2-6] Interno—Portatile DECT—Scheda Messaggi

La funzione Scheda messaggi modello base incorporata può essere fornita per ogni PS. Questa schermata permette di specificare quale interno utilizza questa funzione e il numero massimo di messaggi che si possono salvare per ogni interno.

Per ulteriori informazioni su Scheda messaggi modello base, vedere 2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM) nella Guida delle Funzioni.

◆ Numero Interno

Indica il numero di interno (numero solo di riferimento).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT

◆ Nome Interno

Indica il nome dell'interno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni

◆ Scheda Messaggi

Specifica se abilitare la funzionalità Scheda messaggi modello base.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ Numero Massimo Log SVM

Specifica il numero massimo di messaggi vocali (escluso i messaggi di benvenuto) che possono essere memorizzati per l'interno.

Intervallo di valori

0–100

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS

È possibile utilizzare una consolle SDI insieme a un TP. È possibile programmare un massimo di 8 consolle SDI. Il **Tipo DPT-Tipo** della porta di interno cui la Consolle SDI è collegata, deve essere impostato su **DSS** in 9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI.

Ciascun pulsante programmabile SDI può essere personalizzato per consentire l'accesso a una determinata funzione. È possibile programmare un massimo di 66 pulsanti SDI programmabili per ciascuna Consolle SDI. Per copiare i valori della Consolle SDI da una posizione ad un'altra, fare clic sul pulsante Copia in.

Per ulteriori informazioni sui pulsanti programmabili, vedere **2.21.2 Tasti Programmabili** nella Guida delle Funzioni.

Una volta eseguita la programmazione dei tasti programmabili SDI, l'utilità Stampa Etichetta Terminale potrà essere utilizzata per stampare fogli di etichette da applicare sulla Consolle SDI a scopo di riferimento rapido. Per i dettagli, vedere **1.2.2.1 Modifica e stampa di etichette terminale in modalità non in linea**.

◆ Interno Associato

Specifica il numero di interno del TP da utilizzare in associazione con la Consolle SDI. Notare che se nella consolle SDI sono stati impostati uno o più pulsanti SDN, occorre cancellarli prima di poter cambiare questa impostazione.

Intervallo di valori

Nessuno, massimo. 5 cifre (numeri da 0 a 9)

◆ Tipo

Specifica la funzione da assegnare a un pulsante SDI programmabile.

Intervallo di valori

Non Memorizzato, Loop L.U., L.U. Singola, L.U. Gruppo, SDI, Tasto Rapido, Gruppo ICD, Messaggio in attesa, DEVIA/ND (entrambe), DEVIA/ND (esterne), DEVIA/ND (interne), DEVIA Gruppo (entrambe), DEVIA Gruppo (interne), DEVIA Gruppo (esterne), Conto, Conferenza, Termina, ASE, Addebito, Parcheggio chiamata, Registro Chiamate, Log-in/Log-out, Trasferimento (Hurry-Up), Esclusione temporanea dal gruppo di interni, Allarme Sistema, Servizio Giorno/Notte, Risposta, Sblocco, Cambio Restrizioni TRS, Servizio ISDN, CLIR, COLR, Attesa ISDN, Cuffie, Servizio Giorno/Notte Auto/Man, Check In, Check Out, Libera, Registrazione Conversazione, Trasferimento Conversazione Registrata, LCS, Trasferimento al sistema Voice Mail, NDSS, CTI, SDN

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

◆ Parametri (per Urbana)

Specifica il numero della linea esterna cui accedere.

Intervallo di valori

1–208

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

◆ Parametri (per Fascio Linee Esterne)

Specifica il fascio di linee esterne cui accedere.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

◆ Parametri (per Parcheggio)

Specifica se una chiamata sarà parcheggiata automaticamente in una zona di parcheggio libera o in una zona di parcheggio specifica.

Intervallo di valori

Automatico, Specifico

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.2 Parcheggio Chiamata

◆ Parametri (per Log-in/Log-out)

Specifica quali gruppi di distribuzione chiamate in entrata a cui appartiene l'interno accoppiato sono collegati o scollegati.

Intervallo di valori

Nessuno: il gruppo di distribuzione chiamate in entrata viene selezionato manualmente.

Tutto: tutti i gruppi di distribuzione chiamate in entrata cui appartiene l'interno accoppiato.

Gruppo in entrata: un gruppo di distribuzione chiamate in entrata predeterminato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

◆ Parametri (per Servizio G/N)

Seleziona quali fasce orarie sono commutate manualmente.

Intervallo di valori

Tutti (Giorno/Notte/Pranzo/Pausa), Giorno/Notte/Pausa, Giorno/Notte/Pranzo, Giorno/Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Parametri (per Cambio Restrizioni)

Specifica il livello TRS utilizzato temporaneamente su un determinato interno.

Intervallo di valori

1-7

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

2.7.4 Servizio Cabina

◆ Parametri (per Servizio G/N - Auto/Man)

Specifica la Tabella oraria da utilizzare quando la Modalità di commutazione Servizio Giorno/Notte è impostata su Automatico.

Intervallo di valori

1-8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Parametri (per SDN)

Specifica l'impostazione di suoneria ritardata per le chiamate in arrivo a un pulsante SDN.

Intervallo di valori

Immediato, 1 Squillo, 2 Squillo, 3 Squillo, 4 Squillo, 5 Squillo, 6 Squillo, No Squilli

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

◆ Numero Interno (per DSS)

Specifica il numero di un interno cui accedere.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Gruppo ICD)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata cui accedere.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Messaggio)

Specifica il numero di interno o il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata per il quale vengono controllati i messaggi. Se questa cella è vuota, l'interno accoppiato verificherà solamente i propri messaggi.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Devia Tutte Gruppo)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata per cui saranno deviate le chiamate su linea esterna e interna.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)

◆ Numero Interno (per Devia Esterne Gruppo)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata per cui saranno deviate le chiamate su linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)

◆ Numero Interno (per Devia Interne Gruppo)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata per cui saranno deviate le chiamate su linea interna.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3 Funzioni Deviazione di chiamata (DEVIA)/Non Disturbare (ND)

◆ Numero Interno (per Log Chiamate)

Specifica il numero di interno accoppiato o il numero di interno virtuale di un Gruppo di distribuzione chiamate in entrata per il quale vengono visualizzate le informazioni sul log chiamate. Se questa cella è vuota, l'interno accoppiato visualizzerà solamente le proprie informazioni del log chiamate.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Log-in/Log-out)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata in log-in o da log-out.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Numero Interno (per Hurry-up)

Specifica se il numero di interno virtuale del gruppo di distribuzione chiamate in entrata con avviso di chiamata più lungo verrà reindirizzato (Accodamento Manuale Chiamate).

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

◆ Numero Interno (per Registrazione VM)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UM/VM (TPD) contenente la casella vocale dell'interno accoppiato.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UM/VM (TPD) contenente la casella vocale desiderata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)

Specifica il numero di interno virtuale del gruppo UM/VM (DTMF/TPD) contenente la casella vocale desiderata.

Intervallo di valori

Max. 8 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Numero Interno (per SDN)

Specifica il numero d'interno virtuale dell'interno PDN corrispondente al pulsante SDN. Notare che l'interno qui specificato, per funzionare, deve avere un pulsante PDN registrato per il pulsante SDN.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)

◆ Nome Interno

Indica il nome dell'interno, quando viene specificato un numero di interno riportato sopra (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Cifra (per Tasto Rapido)

Specifica il numero da comporre. Il PBX può avere un massimo di 2000 pulsanti di selezione con un solo tasto per gli interni e le consolle SDI.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.2 Selezione con un solo tasto

◆ Cifra (per Codici ISDN)

Specifica il numero necessario per accedere al servizio ISDN della compagnia telefonica.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.11 Accesso Servizio ISDN tramite codice tastiera

◆ Cifra (per NDSS)

Specifica il numero di interno di rete al quale accedere, utilizzando la funzione NDSS (Network Direct Station Selection). Solo i numeri interni precedentemente registrati in 17.4 Configurazione PBX—[9-4] TIE Line—Tabella Tasti NDSS possono essere specificati in questa fase.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Servizio G/N)

Specifica la Tabella oraria da utilizzare per cambiare le fasce orarie nella Modalità di commutazione in automatico.

Intervallo di valori

1-8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Loop Urbane, Urbana, Fascio Linee Esterne, Gruppo ICD, SDN)

Specifica il tipo di tono della suoneria.

Intervallo di valori

Serie KX-DT3xx (eccetto il modello KX-DT321)/serie KX-T76xx (eccetto il modello KX-T7665)/TEL-IP (eccetto il modello KX-NT265/KX-NT321): 1-30

KX-DT321/KX-T7665/KX-NT265/KX-NT321: 1–8 (anche se il tono di suoneria 9–30 è selezionato, viene riprodotto il tono di suoneria 1).

Altri telefoni: 1–8 (anche se il tono di suoneria 9–30 è selezionato, viene riprodotto il tono di suoneria 2).

◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Parcheggio)

Specifica il numero dell'area di parcheggio per una chiamata quando si preme il pulsante Parcheggio Chiamata con Parametri (per Parcheggio) impostato su Specifico in questa schermata.

Intervallo di valori

0-99

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.2 Parcheggio Chiamata

◆ Casella Vocale (per Trasferta Reg. VM)

Specifica il numero dell'interno la cui casella vocale sarà utilizzata per la registrazione delle conversazioni mediante la funzione di Trasferimento Conversazione Registrata con un solo tasto. (Ad esempio, una segretaria può registrare una conversazione nella casella vocale del proprio superiore). Se questa cella è vuota, l'utente dell'interno deve specificare ogni volta il numero di un interno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

12.3.1 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS—Copia Tasti DSS

È possibile copiare su diverse Consolle SDI le impostazioni dei tasti SDI (incluse le impostazioni delle etichette tasto) di una Consolle SDI. Selezionare la Consolle SDI con le impostazioni da copiare verso un'altra Consolle SDI dall'elenco Consolle DSS/Interno Associato e successivamente fare clic su **Copia in**.

Destinazione Consolle SDI

Selezionare il numero della Consolle SDI e dell'interno accoppiato. È possibile selezionare più Consolle SDI. Per selezionare tutte le Consolle SDI simultaneamente, fare clic su Sel. Tutto.

Quando si selezionano diversi interni, notare che se l'interno di origine ha un pulsante SDN, non è possibile eseguire l'operazione di copia.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS

Sezione 13

Configurazione PBX—[5] Dispositivo Opzionale

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Dispositivo Opzionale relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono

È possibile programmare le impostazioni per stabilire le chiamate del citofono.

Per una facile assegnazione delle destinazioni per le chiamate citofono, cliccare su **Destinazione** (vedere **2.1.6 Impostazione numero di interno**).

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Numero Citofono

Indica il numero del citofono (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero del citofono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono

◆ Nome

Specifica il nome del citofono.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono

◆ Destinazione—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica il numero di destinazione delle chiamate del citofono per ciascuna porta in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono

◆ Numero Tenant

Specifica il numero di tenant per la porta del citofono per applicare la Tabella oraria (giorno/pranzo/pausa/notte).

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

◆ **COS**

Specifica il numero della Classe di servizio (COS). La programmazione COS determina le porte di citofono in grado di eseguire le chiamate di linee esterne in uscita, e imposta le restrizioni sulle chiamate di interfono da alcuni interni (Blocco chiamate interne).

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆
Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

10.7.3 Configurazione PBX—[2-7-3] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Interne

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.2.2 Blocco chiamate interne

2.18.1 Chiamata Citofono

◆ **Numero Gruppo Servizio**

Consente di specificare il numero del Servizio Gruppo inviato al sistema Unified Messaging quando la destinazione della chiamata in entrata corrisponde al numero di interno virtuale di un gruppo UM. Il numero Servizio Gruppo consente al sistema Unified Messaging di inviare il messaggio di benvenuto pertinente al chiamante.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ N. gruppo linea esterna VM

Consente di specificare il numero del fascio linee esterne VM inviato al VPS quando la destinazione della chiamata in entrata corrisponde al numero di interno virtuale di un gruppo VM (TPD). Il numero del fascio linee esterne VM è utilizzato per consentire al VPS di inviare il messaggio di benvenuto appropriato al chiamante.

Intervallo di valori

1–48

13.2 Configurazione PBX—[5-2] Dispositivo Opzionale—Cercapersona Esterno

È possibile specificare le impostazioni per il cercapersona esterno (altoparlante esterno).

Fare clic su **Visualizza Lista Interni** per visualizzare un elenco di tutti i numeri e i tipi di interno programmati (consultare **6.5 Strumenti—Visualizza Lista Interni**).

◆ ID

Indica l'ID cercapersona esterno (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1–6

◆ Interno Virtuale

Specifica il numero dell'interno virtuale del cercapersona esterno.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersona

2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

◆ Nome

Specifica il nome del cercapersona esterno.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersona

2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

13.3 Configurazione PBX—[5-3] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale

13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA

La funzione Accesso al sistema tramite servizio (DISA) consente ai chiamanti esterni di accedere a funzioni specifiche del PBX, come se il chiamante stesse utilizzando un interno TAS del PBX.

Per ulteriori informazioni su DISA, consultare "2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)" nella Guida delle Funzioni.

Opzioni 1

◆ Protezione DISA—Protezione Selezione DISA

Seleziona la modalità di protezione DISA per evitare un accesso non autorizzato al PBX. In modalità di Sicurezza linea esterna o di Sicurezza totale, al chiamante è richiesto di scavalcare la protezione mediante Cambio COS (Classe di Servizio) trasferibile o verifica inserimento codice per attivare la funzione di protezione temporaneamente.

Intervallo di valori

Nessuno: è possibile effettuare chiamate interne, su linea TIE e su linea esterna.

Urbane: è possibile effettuare chiamate interne e su linea TIE senza PBX. Le chiamate su linea TIE e su linea esterna sono limitate.

Tutte: limita tutte le chiamate.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)

2.7.6 Verifica inserimento codice

◆ Protezione DISA—Scavalco COS da remoto senza PIN (chiave di attivazione richiesta)

Consente ai numeri Caller ID registrati di essere automaticamente riconosciuti come interni PBX quando chiamano tramite DISA e di utilizzare le funzioni Cambio COS senza immettere un PIN.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato (DISA)

◆ Intercettazione DISA—Intercettazione quando la destinazione attraverso DISA è impostata su ND (Non Disturbare)

Seleziona la modalità di gestione DISA se la destinazione è in ND, e disattiva Ricerca automatica interno disponibile.

Intervallo di valori

Occupato, Abilitato, Messaggio Occupato

◆ Intercettazione DISA—Intercettazione quando tutte le porte DISA sono occupate

Seleziona come vengono trattate le chiamate DISA se tutte le porte DISA sono attualmente utilizzate.

Intervallo di valori

all'Operatore, a AA-0, a AA-9, Tono di Occupato

◆ Intercettazione DISA—Intercettazione in mancanza di selezione dopo risposte DISA

Seleziona come vengono trattate le chiamate DISA se il chiamante non seleziona alcuna opzione nel menu.

Intervallo di valori

all'Operatore, a AA-0, a AA-9, Tono di Svincolo

◆ Urbana-Urbana con DISA—DISA verso Rete Pubblica

Specifica se la porta DISA viene rilasciata quando viene stabilita una chiamata da linea esterna a linea esterna pubblica mediante DISA. Per attivare questa impostazione, "◆ **Urbana-Urbana con DISA—Deviazione / Trasferimento chiamata verso linea Urbana Pubblica**" sullo schermo deve essere impostato su **"Abilitato"**.

L'impostazione su **"Disabilitato"** consente di liberare più rapidamente le porte DISA ma impedisce l'utilizzo di DISA per rilevare la fine di una chiamata e disconnettere la linea esterna più rapidamente.

Intervallo di valori

Rilascio (DISA) Disabilitato: la porta DISA viene rilasciata quando viene stabilita una chiamata da linea esterna a linea esterna pubblica tramite DISA.

Abilitato: la porta DISA resta collegata per la durata della chiamata per consentire il rilevamento della fine della chiamata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—Opzioni
1—◆ Urbana-Urbana con DISA—Deviazione / Trasferimento chiamata verso linea Urbana Pubblica

◆ Urbana-Urbana con DISA—DISA : DISA verso Rete Privata

Consente di specificare se rilasciare la porta DISA quando viene stabilita una chiamata da linea esterna a linea esterna privata tramite DISA.

Per attivare questa impostazione, "◆ **Urbana-Urbana con DISA—Deviazione / Trasferimento chiamata verso Rete Privata**" sullo schermo deve essere impostato su **"Abilitato"**.

L'impostazione su **"Disabilitato"** consente di liberare più rapidamente le porte DISA ma impedisce l'utilizzo di DISA per rilevare la fine di una chiamata e disconnettere la linea esterna più rapidamente.

Intervallo di valori

Rilascio (DISA) Disabilitato: la porta DISA viene rilasciata quando viene stabilita una chiamata da linea esterna a linea esterna privata tramite DISA.

Abilitato: la porta DISA resta collegata per la durata della chiamata per consentire il rilevamento della fine della chiamata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—Opzioni
1—◆ Urbana-Urbana con DISA—Deviazione / Trasferimento chiamata verso Rete Privata

◆ Urbana-Urbana con DISA—Deviazione / Trasferimento chiamata verso linea Urbana Pubblica

Consente di stabilire chiamate da linea esterna a linea esterna pubblica mediante DISA.

Intervallo di valori

Disabilitato: le chiamate da linea esterna a linea esterna pubblica vengono stabilite senza utilizzare DISA.
Abilitato (DISA): le chiamate da linea esterna a linea esterna pubblica vengono stabilite mediante DISA ed è possibile utilizzare DISA per rilevare la fine della chiamata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—Opzioni
1—◆ Urbana-Urbana con DISA—DISA verso Rete Pubblica

◆ Urbana-Urbana con DISA—Deviazione / Trasferimento chiamata verso Rete Privata

Consente di stabilire chiamate da linea esterna a linea esterna privata mediante DISA.

Intervallo di valori

Disabilitato: Le chiamate da linea esterna a linea esterna privata vengono stabilite senza utilizzare DISA.
Abilitato (DISA): Le chiamate da linea esterna a linea esterna privata vengono stabilite mediante DISA ed è possibile utilizzare DISA per rilevare la fine della chiamata.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—Opzioni
1—◆ Urbana-Urbana con DISA—DISA : DISA verso Rete Privata

◆ Urbana-Urbana con DISA—Trasferimento tramite cifra DTMF "#" (chiave di attivazione richiesta)

Specifica se un utente esterno, ad esempio da un telefono cellulare, può trasferire una chiamata su linea esterna nel PBX selezionando "#" + il numero di interno.

Intervallo di valori

Disabilitato: "#" se composto viene ignorato.
Abilitato (tasto "Flash"): La chiamata su linea esterna corrente verrà messa in attesa, quindi trasferita all'interno di cui è stato immesso il numero.

◆ Urbana-Urbana con DISA—Ritorno Menu Iniziale DISA con "*" DTMF

Consente a un chiamate su linea esterna di tornare al menu iniziale DISA premendo "*" mentre riceve un tono di chiamata, di riordino o di occupato. Se questa funzione è disattivata, è possibile provare nuovamente la chiamata premendo " *".

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

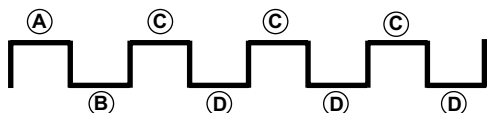
Opzioni 2**◆ Rilevamento Tono Ciclico DISA**

Seleziona la modalità di rilevamento del tono ciclico. Il rilevamento del tono ciclico viene utilizzato per determinare la fine di una chiamata per una conversazione DISA da linea esterna-a linea esterna attraverso una linea esterna analogica.

Questa impostazione è disponibile solo quando non sono installate schede DPS.

Intervallo di valori

Fisso: il numero di ricezioni della sequenza di segnali (un insieme di toni on/off) ricevuti dal PBX è fissato a 4 volte nell'intervallo di:



(A),(B) = 100–1300 ms, (C) = (A)±90 ms, (D) = (B)±90 ms

Opzione: la sequenza di toni ricevuti dal PBX è opzionale come specificato in **Opzione Tono Ciclico DISA** in questa schermata.

◆ Opzione Tono Ciclico DISA—Durata Massima Tono ON (ms)

Specifica la durata massima del tono ciclico riconosciuto dal PBX. Quando il tono inviato dalla compagnia telefonica è più breve di quanto specificato, il PBX lo riconosce come tono ON.

Notare che questa opzione può essere impostata solo quando **◆ Rilevamento Tono Ciclico DISA** in questa videata è impostato su "Opzione".

Intervallo di valori
 $10 \times n$ (n=11–400) ms
◆ Opzione Tono Ciclico DISA—Durata Massima Tono OFF (ms)

Specifica l'intervallo massimo di attesa del PBX per un tono ciclico inviato dalla compagnia telefonica prima di riconoscerlo come tono OFF. Quando non viene rilevato alcun tono nell'intervallo impostato, il PBX lo riconosce come tono OFF.

Notare che questa opzione può essere impostata solo quando **◆ Rilevamento Tono Ciclico DISA** in questa videata è impostato su "Opzione".

Intervallo di valori
 $10 \times n$ (n=11–400) ms
◆ Opzione Tono Ciclico DISA—Numero Cicli ON/OFF per il Rilevamento

Specifica il numero di sequenze di segnali (un insieme di toni on/off) che devono essere ricevuti per stabilire la ricezione del tono ciclico. Questo rilevamento determina la fine della chiamata.

Notare che questa opzione può essere impostata solo quando **◆ Rilevamento Tono Ciclico DISA** in questa videata è impostato su "Opzione".

Intervallo di valori

3–16

◆ **Messaggio Sveglia—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte**

Specifica il messaggio preregistrato da riprodurre quando si risponde alla Sveglia in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

È possibile specificare un messaggio (OGM) per le chiamate DISA. È possibile programmare un massimo di 64 OGM.

Per visualizzare un elenco di tutti i numeri e i tipi di interno programmati, fare clic su **Visualizza Lista Interni** (consultare **6.5 Strumenti—Visualizza Lista Interni**). Per una facile assegnazione delle destinazioni AA, fare clic su **Destinazione** (consultare **2.1.6 Impostazione numero di interno**).

◆ Interno Virtuale

Specifica il numero dell'interno virtuale del OGM.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

5.5.8 Interno virtuale

◆ Nome

Specifica il nome del OGM.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ Destinazione selezione 1 cifra Operatore Automatico—Numero 0–9

Specifica la destinazione per ciascun numero Operatore Automatico DISA. Dopo aver ascoltato un OGM, il chiamante può essere diretto alla destinazione componendo un numero DISA AA ad 1 cifra.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ Messaggio Occupato

Seleziona il OGM da riprodurre quando l'interlocutore di destinazione è occupato o è in modalità ND.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

◆ Interno Fax

Consente di specificare il numero di interno a cui trasferire una chiamata quando viene rilevato un segnale fax.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.2 Riconoscimento Automatico FAX

13.3.3 Configurazione PBX—[5-3-3] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—SVM

È possibile specificare le impostazioni relative alla funzione Scheda messaggi modello base incorporata. È possibile accedere a questa funzione tramite la scheda MPR.

◆ SVM—Interno Virtuale

Specifica il numero di interno virtuale utilizzato per accedere alla funzione SVM.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ SVM—Nome SVM

Specifica il nome della scheda per riferimento di programmazione.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ Accesso Remoto

Consente di specificare se la funzione Cambio COS (Classe di Servizio) può essere utilizzata durante l'ascolto di un messaggio di benvenuto dalla funzione SVM. Utilizzando Cambio COS (Classe di Servizio), l'utente può accedere in remoto alla propria casella messaggi.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.8 Configurazione PBX—[4-1-8] Interno—Interno—Scheda Messaggi

12.2.6 Configurazione PBX—[4-2-6] Interno—Portatile DECT—Scheda Messaggi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ Rilevamento Tono Ciclico SVM

Specifica la modalità di rilevamento del tono ciclico SVM.

Intervallo di valori

Fisso, Opzione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ **Opzione Tono Ciclico SVM—Durata Massima Tono ON**

Specifica la durata massima del tono ciclico riconosciuto dal PBX. Quando il tono inviato dalla compagnia telefonica è più breve di quanto specificato, il PBX lo riconosce come tono ON.

Notare che questa opzione può essere impostata solo quando Rilevamento Tono Ciclico SVM in questa videata è impostato su "Opzione".

Intervallo di valori

20 x n (n=6–200) ms

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ **Opzione Tono Ciclico SVM—Durata Massima Tono OFF**

Specifica l'intervallo massimo di attesa del PBX per un tono ciclico inviato dalla compagnia telefonica prima di riconoscerlo come tono OFF. Quando non viene rilevato alcun tono nell'intervallo impostato, il PBX lo riconosce come tono OFF.

Intervallo di valori

20 x n (n=6–200) ms

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ **Opzione Tono Ciclico SVM—Numero Cicli ON/OFF per il Rilevamento**

Specifica il numero di sequenze di segnali (un insieme di toni on/off) che devono essere ricevuti per stabilire la ricezione del tono ciclico. Questo rilevamento determina la fine della chiamata.

Notare che questa opzione può essere impostata solo quando Rilevamento Tono Ciclico SVM in questa videata è impostato su "Opzione".

Intervallo di valori

3-16

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

◆ **Modo operativo "*" selezionato da BCA**

Specifica la modalità di funzionamento della selezione TAS "*" per evitare il rilevamento errato dei segnali DTMF dal TAS. Se si seleziona "Abilitato", è necessario selezionare il tasto "*" prima di comporre il numero.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

13.4 Configurazione PBX—[5-4] Dispositivo Opzionale—Relè Esterni

Le impostazioni correlate a relè esterni possono essere programmate.

Prima di programmare queste impostazioni, è necessario impostare la funzione **◆ Uscita - Dispositivo** su "Relè" nelle impostazioni delle proprietà della scheda DOORPHONE. (→ **9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono**)

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Num. Relè Esterno

Indica il numero di relè esterni (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.4 Controllo relè esterno

◆ Nome

Specifica il nome del relé.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.4 Controllo relè esterno

◆ Tempo Attivazione Relè

Specifica il tempo in cui il relé resta quando viene attivato.

Intervallo di valori

1–7 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.4 Controllo relè esterno

◆ Numero COS

Specifica il numero della Classe di servizio (COS). La programmazione COS determina gli interni che possono attivare il relé.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Attivazione Relè Esterno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.2.2 Blocco chiamate interne
2.18.4 Controllo relè esterno

13.5 Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno

Le impostazioni correlate a sensori esterni possono essere programmate.

Per una facile assegnazione delle destinazioni per le chiamate del sensore, fare clic su **Destinazione** (consultare **2.1.6 Impostazione numero di interno**).

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Sensore Esterno Num.

Indica il numero di sensori esterni (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.3 Sensore esterno

◆ Nome

Specifica il nome del sensore.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.3 Sensore esterno

◆ Destinazione—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica il numero di destinazione delle chiamate del sensore per ciascuna porta in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, [] [Secret] e P [Pausa])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.3 Sensore esterno

◆ Tenant N°

Specifica l'abbonato cui appartiene il sensore, per stabilire la tabella oraria per il sensore. (Il numero del tenant corrisponde al numero della tabella oraria).

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.3 Sensore esterno

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

◆ **Sensore Allarme—Notifica Email**

Abilita le notifiche via e-mail quando il sensore rileva un allarme.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.3 Sensore esterno

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

◆ **Sensore Allarme—Indirizzo E-mail**

Specifica l'indirizzo e-mail che riceverà una notifica quando il sensore rileva un allarme.

Intervallo di valori

Massimo 128 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.3 Sensore esterno

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

◆ **Sensore Allarme—Commento Email**

Specifica i commenti nell'e-mail ricevuta quando il sensore rileva un allarme.

Intervallo di valori

Massimo 256 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.3 Sensore esterno

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

Sezione 14

Configurazione PBX—[6] Funzioni

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Funzioni relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

La Tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema è utilizzata per memorizzare i numeri composti frequentemente oltre ai chiamanti che saranno instradati automaticamente a determinati interni quando chiamano (Instradamento tramite identificativo chiamante [CLI]). La Agenda Numeri Brevi di Sistema è disponibile per tutti gli interni quando si effettua o si riceve una chiamata.

Nella memoria di base, è possibile programmare un massimo di 1000 Agenda Numeri Brevi di Sistema (ad esempio numeri di telefono o di funzioni) con i relativi parametri. Vengono visualizzati 100 numeri alla volta. Per visualizzare gli altri set di numeri, fare clic sulla scheda corrispondente.

◆ Selezionare tabelle

Seleziona la Tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema da programmare. L'utilizzo della tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema di base o della tabella aggiuntiva da parte di un tenant dipende dall'impostazione di ◆ **Numeri Brevi Sistema** in **14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant**.

Intervallo di valori

Sistema: la tabella standard

Espansione per Tenant 1-8: tabelle aggiuntive

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

2.19.1 Caller ID

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

◆ Nome

Specifica un nome per il numero di Agenda Numeri Brevi di Sistema.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

2.19.1 Caller ID

◆ Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono

Specifica il numero di telefono (incluso il numero di Accesso linea esterna) o il numero della funzione assegnato al numero di Agenda Numeri Brevi di Sistema.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferta], [] [Secret], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema
2.19.1 Caller ID

◆ Interno

Specifica la destinazione CLI (interno) verso cui saranno instradate le chiamate in entrata dal numero di telefono programmato. Se viene utilizzata una Tabella Modifiche Caller ID, il numero modificato deve corrispondere al numero telefonico di cui sopra (**Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono**) per ottenere il corretto indirizzamento della chiamata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—Attivazione CLI per DIL—◆ Funzione CLI per DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Funzione CLI per DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)
2.19.1 Caller ID

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti

È possibile impostare i valori correlati alle funzioni di ospitalità del PBX.

Impostazioni

◆ Operatore Hotel—Interno 1–4

Specifica i numeri degli interni indicati come operatori hotel.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.1 Funzioni Hotel—SOMMARIO

2.23.2 Controllo stato camera

◆ Stampa Informazioni Hotel 1—Stampa Stato Camera

Seleziona se i dati di check-in e check-out vengono stampati su SMDR.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

2.23.2 Controllo stato camera

◆ Stampa Informazioni Hotel 1—Sveglia (Chiamata da sveglia)

Seleziona se i dati sulla sveglia vengono stampati su SMDR.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

2.24.4 Sveglia

◆ **Stampa Informazioni Hotel 2—Stampa Messaggio 1–8**

Specifica il testo del messaggio stampato su SMDR quando questa opzione è selezionata da un interno. Il carattere "%" viene utilizzato in un messaggio e richiede un numero da inserire quando il messaggio viene selezionato da un interno. Tale carattere può essere utilizzato al massimo sette volte in Stampa messaggio.

Intervallo di valori

Max. 16 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

2.22.2 Messaggio per la stampa

◆ **Messaggio Sveglia per SIP-MLT / Telefono SIP standard—Messaggio**

Consente di specificare il messaggio visualizzato su un'unità SIP-MLT o sullo schermo LCD di un telefono SIP standard per la funzione Sveglia.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

Fatturazione

◆ **Fatturazione Check Out—Fatturazione Cliente**

Attiva le funzioni di fatturazione chiamate per il PBX.

Intervallo di valori

OFF, ON

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ **Fatturazione Check Out—Voce Display "Telefono"**

Specifica il nome del costo dell'elemento 1 come mostrato nel display dell'interno dell'operatore dell'hotel quando si inseriscono i costi della camera.

Intervallo di valori

Max. 12 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ **Fatturazione Check Out—Voce Display "Minibar"**

Specifica il nome del costo dell'elemento 2 come mostrato nel display dell'interno dell'operatore dell'hotel quando si inseriscono i costi della camera.

Intervallo di valori

Max. 12 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ **Fatturazione Check Out—Voce Display "Altre Spese"**

Specifica il nome del costo dell'elemento 3 come mostrato nel display dell'interno dell'operatore dell'hotel quando si inseriscono i costi della camera.

Intervallo di valori

Max. 12 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ **Fatturazione Check Out—Voce da Stampare "Telefono"**

Specifica il nome del costo dell'elemento 1 stampa nel conto dell'ospite.

Intervallo di valori

Max. 12 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ **Fatturazione Check Out—Voce da Stampare "Minibar"**

Specifica il nome del costo dell'elemento 2 stampa nel conto dell'ospite.

Intervallo di valori

Max. 12 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Fatturazione Check Out—Voce da Stampare "Altre Spese"

Specifica il nome del costo dell'elemento 3 stampa nel conto dell'ospite.

Intervallo di valori

Max. 12 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Stampa Informazioni Hotel—Lingua per Fatturazione (Stampa Addebiti)

Specifica il linguaggio utilizzato per gli elementi standard mostrati nei conti dell'ospite stampati mediante la funzione Fatturazione chiamate.

Intervallo di valori

Lingua1–Lingua5

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Stampa Informazioni Hotel—Intestazione 1–3

Specifica il testo stampato in alto nel conto dell'ospite.

Intervallo di valori

Max. 80 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Stampa Informazioni Hotel—Piè di Pagina 1–3

Specifica il testo stampato in basso nel conto dell'ospite.

Intervallo di valori

Max. 80 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

Costo

◆ Ricarico e I.V.A.—Ricarico "Telefono" (%)

Specifica il margine in percentuale da aggiungere ai costi del telefono visualizzato sul conto dell'ospite.

Intervallo di valori

0,00–99,99 %

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.3 Servizi Addebito chiamata

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Telefono" (%)

Specifica l'aliquota di imposte in percentuale da utilizzare quando si calcolano i costi del telefono dell'ospite.

Intervallo di valori

0,00–99,99 %

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Minibar" (%)

Specifica l'aliquota di imposte in percentuale da utilizzare quando si calcolano i costi dell'elemento 2 per l'ospite.

Intervallo di valori

0,00–99,99 %

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Altre Spese" (%)

Specifica l'aliquota di imposte in percentuale da utilizzare quando si calcolano i costi dell'elemento 3 per l'ospite.

Intervallo di valori

0,00–99,99 %

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Opzioni Addebiti—Punto Decimale

Specifica il numero di cifre da visualizzare dopo il punto decimale per la valuta in uso.

Intervallo di valori

0–6

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Limite Costo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.4 Informazioni del display
- 2.22.3 Servizi Addebito chiamata
- 2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Opzioni Addebiti—Valuta

Specifica i caratteri relativi alla valuta visualizzati su SMDR e sul display dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 3 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Limite Costo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.21.4 Informazioni del display
- 2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)
- 2.22.3 Servizi Addebito chiamata
- 2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

◆ Opzioni Addebiti—Posizione Display Valuta

Specifica se i caratteri di valuta vengono visualizzati prima o dopo l'addebito di chiamata.

Intervallo di valori

Inizio, Fine

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Limite Costo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.3 Servizi Addebito chiamata

◆ Opzioni Addebiti—Limite Costo

Specifica il funzionamento se il totale dell'addebito di chiamata raggiunge il limite preprogrammato durante una conversazione.

Intervallo di valori

Tono Avviso: viene udito un tono di avviso.

Tono + Disconnetti: viene udito un tono di avviso, e successivamente la chiamata viene disconnessa.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.2 Gestione del Budget

◆ Opzioni Addebiti—Conteggio alla Risposta

Consente al PBX di avviare il conteggio dell'addebito di chiamata dal momento in cui si rileva il segnale di risposta della società telefonica.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo

12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.3 Servizi Addebito chiamata

14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica

Un codice di verifica viene utilizzato per ignorare le Restrizioni Chiamate (TRS) dell'interno in uso per effettuare una determinata chiamata su linea esterna, o per identificare la chiamata per l'addebito e la fatturazione. È possibile programmare un massimo di 1000 codici di verifica con i relativi parametri. Vengono visualizzati 100 codici alla volta. Per visualizzare gli altri set di codici, fare clic sulla scheda corrispondente.

◆ Codice Verifica

Specifica il codice di verifica.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.6 Verifica inserimento codice

◆ Nome Utente

Specifica il nome utente assegnato al codice di verifica.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.6 Verifica inserimento codice

◆ PIN

Specifica il PIN da inserire quando si effettua una chiamata su linea esterna mediante il codice di verifica.

ATTENZIONE

Esiste il rischio che vengano effettuate chiamate telefoniche fraudolente se altri utenti vengono a conoscenza del PIN (Numero identificazione personale) (PIN codice di verifica/PIN dell'interno) del PBX. L'addebito di tali chiamate viene fatturato al proprietario/locatario del PBX.

Per proteggere il PBX da questo tipo di uso fraudolento, si consiglia vivamente di:

- a. Mantenere segreti i codici PIN.
- b. Selezionare un PIN complesso e casuale al fine di evitare che sia scoperto facilmente.
- c. Modificare frequentemente i codici PIN.

Intervallo di valori

Max. 10 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.6 Verifica inserimento codice

◆ **Numero COS**

Specifica il COS da applicare quando si effettua una chiamata su linea esterna mediante il codice di verifica.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.6 Verifica inserimento codice

5.1.1 Classe di servizio (COS)

◆ **Codice Indicizzato per ARS**

Specifica il codice di fatturazione indicizzato utilizzato dalla funzione ARS per identificare le chiamate effettuate con un codice di verifica per l'addebito e la fatturazione.

Intervallo di valori

Max. 10 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

◆ **Limite Costo**

Specifica il limite dell'addebito chiamate può essere assegnato per ciascun codice di verifica.

Il numero di posizione decimali che può essere specificato dipende dal valore impostato in ◆ **Opzioni Addebiti—Punto Decimale** in 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti.

Intervallo di valori

0–99999999

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.2 Gestione del Budget

14.4 Configurazione PBX—[6-4] Funzioni—Tono di Selezione 2

L'intervallo di Pausa programmato può essere automaticamente inserito tra il codice di attesa secondo tono di selezione e le cifre seguenti. Quando si compone un Codice di attesa secondo tono di selezione programmato dopo aver occupato una linea esterna, vengono inserite delle pause dopo il codice per un numero di volte programmato.

È possibile programmare un massimo di 100 codici di attesa secondo tono di selezione. Vengono visualizzati 20 codici alla volta. Per visualizzare gli altri set di codici, fare clic sulla scheda corrispondente.

◆ Codice per Attesa Tono Selezione 2

Specifica il Codice di attesa secondo tono di selezione.

Intervallo di valori

Max. 4 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.7 Inserimento pausa

◆ Pausa

Specifica il numero di pause da inserire quando si attende il secondo tono di selezione.

Intervallo di valori

0–20

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.7 Inserimento pausa

14.5 Configurazione PBX—[6-5] Funzioni—Messaggi di Assenza

Quando l'utente di TP con display chiama a un interno, il messaggio con il motivo dell'assenza viene visualizzato sul telefono del chiamante. È possibile programmare un numero massimo di 8 Messaggio di assenza, e ciascun utente può selezionarne uno.

Nota

Quando si utilizza questa funzionalità insieme al sistema Unified Messaging (UM), la modifica di un messaggio crea una differenza tra messaggio visualizzato e messaggio di benvenuto preregistrato del sistema UM che corrisponde al messaggio di assenza. Per utilizzare entrambe le funzionalità in modo sincronizzato, è necessario registrare un messaggio di benvenuto corrispondente a ciascun messaggio di assenza modificato. Per i dettagli sulla modifica dei messaggi di sistema UM, vedere **7.9 Utilità—UM – Personalizzazione messaggi di sistema**.

◆ **Messaggi di Assenza**

Specifica il messaggio per la visualizzazione.

Intervallo di valori

Max. 16 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.2 Messaggio di assenza

14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant

Un massimo di 8 tenant possono condividere il PBX. Ciascun tenant è composto da gruppi di utenti specificati. Il PBX offre a ciascun tenant una propria Tabella oraria e risorse di sistema.

Per una facile assegnazione di interni come operatori, fare clic su **Numero interno** (consultare **2.1.6 Impostazione numero di interno**).

◆ Musica su Attesa

Specifica la sorgente per la musica su attesa.

Intervallo di valori

Come Impostazioni Sistema, BGM1, BGM2, BGM3, BGM4, BGM5, BGM6, BGM7, BGM8, Tono

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.4 Musica su attesa

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

◆ Operatore (Numero Interno)

Specifica il numero di interno o il numero di interno virtuale di un gruppo di distribuzione chiamate in entrata da designare come operatore tenant. Quando tale parametro viene lasciato non specificato, un operatore PBX funge da operatore tenant.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

5.1.5 Funzioni Operatore

◆ ARS / LCR

Specifica la modalità ARS da utilizzare per effettuare una chiamata su linea esterna.

Intervallo di valori

Off: ARS è disattivato.

Attivo solo per Codice Accesso Linee: ARS si attiverà quando l'utente di un interno esegue una chiamata utilizzando uno dei metodi di Accesso linea esterna disponibile.

Attivo Qualsiasi Tipo di Accesso Esterno: ARS si attiverà quando l'utente di un interno esegue una chiamata utilizzando uno dei metodi di Accesso linea esterna.

Come Impostazioni Sistema: L'impostazione specificata in ♦ **ARS / LCR** viene applicata in **16.1 Configurazione PBX—[8-1] Gestione ARS / LCR—Impostazioni di Sistema**.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

16.1 Configurazione PBX—[8-1] Gestione ARS / LCR—Impostazioni di Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

♦ Numeri Brevi Sistema

Specifica la tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema utilizzati dall'abbonato.

Intervallo di valori

Come Impostazioni Sistema: Vengono utilizzati i numeri dell'agenda dei numeri brevi di sistema comuni PBX.

Esclusivo Tenant: Vengono utilizzati i numeri dell'agenda dei numeri brevi di sistema privati dell'abbonato.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

♦ Elenco Interno

Consente di specificare se la visualizzazione dei numeri Agenda Numeri Brevi è valida per l'intero sistema o solo per gli interni del gruppo tenant a cui appartiene l'interno.

Intervallo di valori

Sistema: vengono visualizzati tutti i numeri dell'Agenda Numeri Brevi di Sistema.

Tenant: vengono visualizzati solo gli interni del gruppo di tenant a cui appartiene l'interno.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

Sezione 15

Configurazione PBX—[7] TRS

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu TRS relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

15.1 Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate

La funzione Restrizioni Chiamate (TRS) impedisce l'esecuzione di determinate chiamate su linea esterna da un interno. A ciascuna fascia oraria di ogni COS viene assegnato un livello tra i sette livelli di TRS. Il livello TRS 7 rappresenta il massimo livello di restrizione (sono impediti tutte le chiamate su linea esterna) e il livello 1 rappresenta il minimo livello di restrizione (sono consentite tutte le chiamate su linea esterna). I livelli TRS da 2 a 6 sono utilizzabili per limitare le chiamate in base alla combinazione di codici vietati in questa sede e di codici previsti in **15.2 Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse**. In caso di assenza di una corrispondenza tra le cifre iniziali del numero chiamato nelle tabelle Cifre Negate applicabili, la chiamata viene consentita.

È possibile programmare un massimo di 100 codice vietato per ciascun livello. Vengono visualizzati 20 codici alla volta. Per visualizzare gli altri set di codici, fare clic sulla scheda corrispondente.

◆ Livello 2–Livello 6

Specifica le cifre iniziali dei numeri con restrizioni per ciascun livello.

Intervallo di valori

Massimo 16 cifre (numeri 0–9, *, # e X)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—TRS—◆

Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

15.2 Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

15.2 Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse

La funzione Restrizioni Chiamate (TRS) impedisce l'esecuzione di determinate chiamate su linea esterna da un interno. A ciascuna fascia oraria di ogni COS viene assegnato un livello tra i sette livelli di TRS. Il livello TRS 7 rappresenta il massimo livello di restrizione (sono impediti tutte le chiamate su linea esterna) e il livello 1 rappresenta il minimo livello di restrizione (sono consentite tutte le chiamate su linea esterna). I livelli TRS da 2 a 6 sono utilizzabili per limitare le chiamate in base alla combinazione di codici vietati in

15.1 Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate e codici previsti in questa sede. Un'eventuale chiamata vietata in base alle tabelle Codici vietati viene verificata rispetto alle tabelle Cifre Permesse applicabili e in caso di corrispondenza, la chiamata viene consentita.

È possibile programmare un massimo di 100 codice permesse per ciascun livello. Vengono visualizzati 20 codici alla volta. Per visualizzare gli altri set di codici, fare clic sulla scheda corrispondente.

◆ Livello 2—Livello 6

Specifica le cifre iniziali dei numeri da escludere dal restrizioni chiamate per ciascun livello.

Intervallo di valori

Massimo 16 cifre (numeri 0–9, *, # e X)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆
Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 15.1 Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

- 2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

15.3 Configurazione PBX—[7-3] TRS—Gestori Speciali

Se il PBX ha accesso a più compagnie telefoniche, è necessario un Codice di accesso gestore speciale ogni volta che viene effettuata una chiamata su linea esterna. Mediante la programmazione di tale Codice di accesso gestore speciale, le funzioni di Restrizioni Chiamate (TRS) possono negare o consentire le chiamate ignorando i codici e considerando solo il numero di telefono. Se nel numero composto viene trovato un Codice di accesso gestore speciale, le funzioni di restrizione chiamate considereranno solo le cifre successive ad esso.

È possibile programmare un massimo di 20 codici di accesso gestore speciale.

◆ Prefisso Gestore Speciale

Specifica un Codici di accesso gestore speciale. Il Codici di accesso gestore speciale e il Codice di accesso PBX host devono essere univoci.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.9 Codice di accesso gestore speciale

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

15.4 Configurazione PBX—[7-4] TRS—Numeri di Emergenza

Ogni interno può comporre i numeri di emergenza programmati in qualsiasi momento dopo aver occupato una linea esterna. Le restrizioni applicate all'interno, ad esempio Restrizioni Chiamate (TRS), Codice conto—modalità Obbligatoria e Blocco interno, non vengono considerate. È possibile programmare un massimo di 10 numeri di emergenza.

◆ Numeri di Emergenza

Specifica i numeri utilizzati per effettuare le chiamate di emergenza. Non è necessario che il numero di emergenza inizi con un numero di Accesso linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, *, #, T [Trasferimento], P [Pausa] e F [Flash])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.2 Chiamata di emergenza

15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni

La funzione di Restrizioni Chiamate (TRS) proibisce a un interno l'esecuzione di determinate chiamate su linea esterna. È possibile programmare le seguenti impostazioni opzionali per attivare il controllo di TRS, per ignorare tali TRS o per passare da un metodo TRS all'altro.

◆ Scavalco Restrizioni Numeri Brevi

Consente a una chiamata su linea esterna in uscita su linea esterna di ignorare le TRS utilizzando i Agenda Numeri Brevi di Sistema.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

◆ Controllo Cifre " * # "

Consente un controllo delle restrizioni sulla composizione di "*" e "#". Ciò è utile per impedire le chiamate non autorizzate che potrebbero essere effettuate attraverso i centralini di determinati uffici centrali.

Intervallo di valori

Nessun Controllo, Controllo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

◆ Modalità Fine Selezione Prima del Controllo Restrizioni

Seleziona se una linea esterna si disconnette se la selezione TRS non è completata quando scade la linea esterna del timer di cifra intermedia della linea esterna.

Intervallo di valori

Disconnetti: La linea esterna si disconnette appena scade il timer.
Mantieni: La selezione TRS viene eseguita quando scade il timer.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

◆ Limitazione Selezione Cifre dopo la Risposta—Cifre Selezionate

Specifica un limite da stabilire sul numero di cifre che possono essere composte dopo che l'utente di un interno riceve una chiamata su linea esterna. Se le cifre composte superano il limite programmato, la linea viene scollegata.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–7

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

2.11.8 Limite chiamata su linea esterna

◆ Controllo Restrizioni Dopo Flash su Linea Esterna

Consente alle funzioni di TRS la verifica delle cifre composte dopo Accesso Servizi Esterni (ASE) durante una chiamata su linea esterna.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE)

◆ Modo Tabella TRS per Livello N (N=2_6)

Selezionare il metodo di TRS da utilizzare per limitare le chiamate. Il livello di TRS è determinato dai codici telefonici impostati nelle Tabelle codici vietati e nelle Tabelle codici permessi.

Intervallo di valori

Tabella Cifre Negate 2_N + Tabella Eccezioni N_6: Le Tabelle codici vietati per i valori più elevati vengono applicati a tutti i livelli al di sotto di esso e le Tabelle codici permessi per i livelli meno elevati vengono applicate per tutti i livelli sopra di esso.

Tabella Cifre Negate N + Tabella Eccezioni N: Ogni livello presenta il proprio insieme di codici vietati e permessi che vengono applicati esclusivamente a tale livello.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

Sezione 16

Configurazione PBX—[8] Gestione ARS / LCR

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Gestione ARS / LCR relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

16.1 Configurazione PBX—[8-1] Gestione ARS / LCR—Ipostazioni di Sistema

La funzione Selezione automatica instradamento chiamate (ARS) seleziona automaticamente il gestore appropriato quando si effettua una chiamata su linea esterna, secondo le impostazioni programmate. Il numero composto sarà verificato e modificato in modo da connettersi al gestore appropriato.

◆ ARS / LCR

Seleziona la condizione per determinare quando attivare la funzione ARS.

Intervallo di valori

Off: ARS è disattivato.

Attivo solo per Codice Accesso Linee: ARS si attiverà quando l'utente di un interno esegue una chiamata utilizzando uno dei metodi di Accesso linea esterna disponibile.

Attivo Qualsiasi Tipo di Accesso Esterno: ARS si attiverà quando l'utente di un interno esegue una chiamata utilizzando uno dei metodi di Accesso linea esterna disponibile, Accesso linea esterna o Accesso linea esterna singola.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

◆ Nessun Gestore Programmato per la Selezione

Seleziona il funzionamento quando il numero digitato non viene trovato in ◆ Cifre da Instradare in 16.2 Configurazione PBX—[8-2] Gestione ARS / LCR—Cifre da Instradare.

Intervallo di valori

Disconnetti: la linea verrà scollegata.

Accesso Locale: il numero composto sarà gestito secondo il metodo Accesso linea esterna disponibile.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

16.2 Configurazione PBX—[8-2] Gestione ARS / LCR—Cifre da Instradare

Specifica i codici di area e/o i numeri di telefono come cifre iniziali che saranno instradate dalla funzione ARS. È possibile programmare un massimo di 1000 diverse cifre iniziali, e ciascuna cifra iniziale può selezionare un numero di Tabella piano di instradamento, che determina la procedura ARS.

Il numero di cifre aggiuntivo (rimanente) può essere specificato anche per ciascuna cifra iniziale. Il numero di cifre aggiuntive (rimanenti) deve essere specificato solo quando, ad esempio, è necessario il simbolo "#" dopo il numero composto. Il simbolo "#" viene aggiunto dopo il numero programmato di cifre del numero composto (esclusa la cifra iniziale).

Vengono visualizzati 100 numeri principali alla volta. Per visualizzare gli altri set di numeri principali, fare clic sulla scheda corrispondente.

◆ Cifre da Instradare

Specifica il cifre iniziale.

Intervallo di valori

Massimo 16 cifre (numeri 0–9, *, # e X)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

◆ Cifre Rimanenti

Specifica il numero di cifre aggiuntive (rimanenti) seguenti ciascuna cifra iniziale.

Intervallo di valori

0–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

◆ Tabella Instradamento

Specifica il numero della Tabella piano di instradamento utilizzata per ciascuna cifre iniziali.

Intervallo di valori

1–48

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

16.3 Configurazione PBX—[8-3] Gestione ARS / LCR—Tabelle Fasce Orarie

Viene visualizzato l'orario di inizio e di fine di massimo 4 blocchi orarie differenti per ciascun giorno della settimana. Sono presenti 48 tabelle di piano di instradamento e ognuna può avere blocchi orari personalizzati. Selezionare il numero della Tabella piano di instradamento dall'elenco **Numero Tabella Instradamento**.

- Per regolare il Piano di instradamento, fare clic e trascinare le divisioni tra i due periodi di tempo.
- Per programmare le blocchi orarie del Piano di instradamento correntemente visualizzato, inclusa l'aggiunta e l'eliminazione delle blocchi orarie, fare clic su **Impostazione dell'ora**.

16.3.1 Configurazione PBX—[8-3] Gestione ARS / LCR—Tabelle Fasce Orarie—Impostazione dell'ora

L'orario di inizio di massimo 4 blocchi orarie differenti può essere programmato per ciascun giorno della settimana, per il Piano di instradamento selezionato. Ogni volta una fascia termina automaticamente quando inizia la fascia successiva.

◆ Fascia A–D—Attiva

Attiva l'impostazione dell'orario di avvio per ciascun blocco orario.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

◆ Fascia A–D—Ora, Minuti

Specifica l'orario di avvio per ciascun blocco orario.

Nota

La Fascia A deve essere il primo blocco del giorno e i blocchi seguenti devono essere impostati in ordine cronologico.

Esempio di programmazione corretta:

Fascia A: 8:00

Fascia B: 17:00

Fascia C: 21:00

Esempio di programmazione non corretta:

Fascia A: 8:00

Fascia B: 13:00

Fascia C: 11:30

Fascia D: 17:00

Intervallo di valori

00:00–23:59

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

16.4 Configurazione PBX—[8-4] Gestione ARS / LCR—Tabelle Accesso Linee

È possibile programmare la priorità di ciascun gestore (da 1 a 6) in una Tabella piano di instradamento per ciascuna blocco orario di ogni giorno della settimana. Selezionare il numero della Tabella piano di instradamento dall'elenco **Numero Tabella Instradamento**. Selezionare il giorno della settimana desiderato facendo clic sulla scheda appropriata.

◆ Fascia A—Fascia D

Specifica la priorità da assegnare al gestore per ciascun blocco orario.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–48

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers

Providers

È possibile specificare il modo in cui i numeri selezionati dall'utente vengono modificati per il collegamento al gestore appropriato. È possibile programmare un massimo di 48 diversi gestori da utilizzare con la funzione ARS.

◆ Nome Gestore

Specifica il nome del gestore.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

◆ Cifre Rimosse

Specifica il numero di cifre iniziali da eliminare dal numero composto dall'utente.

Intervallo di valori

0–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

◆ Comando di Modifica

Specifica i comandi per la modifica del numero composto per l'accesso al gestore. Per dettagli relativi a ciascun comando, vedere la Guida delle Funzioni.

Intervallo di valori

Max. 16 caratteri (numeri 0–9, *, #, C, P, A, G, I e H)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

◆ Tabella CLIP No.

Consente di impostare i numeri CLIP stabiliti per ciascun interno (cablato/senza fili) un gestore. Gli ID CLIP per ciascun numero CLIP vengono impostati in **12.1.7 Configurazione PBX—[4-1-7]**

Interno—Interno—Tabella CLIP ID e in **12.2.5 Configurazione PBX—[4-2-5] Interno—Portatile DECT—Tabella CLIP ID**.

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

◆ **Codice Gestore**

Specifica il codice di accesso gestore. Il codice di accesso gestore può essere aggiunto al numero selezionato dall'utente specificando il comando "C" in ◆ **Comando di Modifica** di questa schermata.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

Priorità Fascio

Consente di selezionare l'ordine in cui i fasci linee esterne vengono impegnati quando si effettuano chiamate tramite ciascun gestore.

◆ **Fascio Linee—Priorità 1–Priorità 4**

Consente di specificare quale fascio linee esterne viene acquisito nell'ordine di priorità da 1 a 4.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

Fascio 01–Fascio 64

Assegna i fasci linee esterne da connettere al gestore.

◆ **Fascio 01–Fascio 64**

Attiva ogni gruppo linee esterne per ciascun gestore. Se una cella viene evidenziata in blu, viene attivato un fascio linee esterne per l'uso con il gestore corrispondente.

Intervallo di valori

OFF (bianco), ON (blu)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

Codice di Autorizzazione per i Tenant

Specifica il Codice di autorizzazione per ogni tenant. I Codici di autorizzazione possono essere aggiunti al numero selezionato dall'utente specificando il comando "A" in ♦ **Comando di Modifica** nella scheda **Providers**.

♦ Codice di Autorizzazione per i Tenant—Tenant 1–Tenant 8

Specifica il Codice di autorizzazione per ogni gestore di ciascun abbonato.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

16.6 Configurazione PBX—[8-6] Gestione ARS / LCR—Codici Eccezione

Memorizzare i numeri di telefono che non saranno connessi utilizzando la funzione ARS. Quando il numero composto include cifre iniziali eccezione, il PBX invia il numero a una linea esterna mediante il metodo Accesso linea esterna disponibile se **◆ ARS / LCR in 16.1 Configurazione PBX—[8-1] Gestione ARS / LCR—Impostazioni di Sistema** è attivato.

È possibile programmare un massimo di 200 differenti cifre iniziali di eccezione. Sulla schermata vengono visualizzate 20 voci di cifre iniziali esclusi alla volta. Per visualizzare gli altri set, fare clic sulla scheda corrispondente.

◆ Codici Eccezione

Specifica il cifre iniziali di eccezione.

Intervallo di valori

Massimo 16 cifre (numeri 0–9, *, # e X)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

16.7 Configurazione PBX—[8-7] Gestione ARS / LCR—Codice Autorizzazione Fasci Linee

È possibile specificare un codice di autorizzazione per ciascun fascio linee esterne. I codici di autorizzazione immessi in questa sede possono essere aggiunti ai numeri selezionati dagli utenti mediante l'aggiunta di "G" al **◆ Comando di Modifica** specificato nella scheda **Providers** della schermata **16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers**.

Vengono visualizzati 8 fasci di linee esterne alla volta. Per visualizzare gli altri gruppi, fare clic sulla scheda corrispondente.

◆ Fascio—Fascio 01—Fascio 64

Specifica il Codice di autorizzazione per ogni gestore di ciascun gruppo linee esterne.

Intervallo di valori

Max. 10 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Providers—◆ Comando di Modifica

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

Sezione 17

Configurazione PBX—[9] TIE Line

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu TIE Line relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE

Una linea TIE è una linea di comunicazione noleggiata privatamente tra due o più PBX, la quale consente comunicazioni efficienti tra membri di aziende in luoghi differenti.

È possibile programmare fino a un massimo di 32 Tabelle di modifica e di instradamento linea TIE. È necessario creare tabelle unificate con tutti i PBX situati in diverse posizioni di una rete di linee TIE per identificare l'instradamento di una chiamata su linea esterna da utilizzare quando un interno effettua o riceve una chiamata da una linea TIE.

Esistono due tipi di schemi di instradamento: il Metodo Numero di interno, in cui a tutti gli interni della rete viene fornito un numero di interno univoco, e il Metodo Codice PBX, in cui a ciascun PBX viene fornito un codice univoco, che viene digitato prima del numero di interno per chiamare un interno presso un altro PBX. Vengono visualizzate due set di priorità (da un totale di 8) alla volta. Per visualizzare gli altri set di priorità, fare clic sulla scheda corrispondente.

Se si utilizza una rete privata, fino a un massimo di 8 PBX possono condividere un sistema Voice Mail (VM centralizzato) connesso a un altro PBX. Questo VPS può fornire funzioni di segreteria telefonica agli interni collegati a qualsiasi PBX della rete.

◆ Codice Proprio PBX

Specifica il codice PBX del PBX locale, quando si utilizza la numerazione del Metodo Codice PBX su una rete di linee TIE. Se questa cella è vuota, viene utilizzato il Metodo Numero di interno.

Intervallo di valori

Max. 7 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

Priorità 1–Priorità 8

◆ Cifre da Instradare

Specifica il numero iniziale per altri numeri di interno PBX o il codice PBX degli altri PBX nella rete di linea TIE.

Intervallo di valori

Max. 3 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ Cifre Rimosse

Specifica il numero di cifre iniziali da eliminare dal numero da comporre per ciascun livello di priorità.

Intervallo di valori

0–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ **Cifre Aggiunte**

Specifica il numero di cifre da aggiungere al numero da comporre in sostituzione delle cifre eliminate per ciascun livello di priorità.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, i caratteri * e # e P [Pausa])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ **Fascio Linee**

Assegna il gruppo linea esterna da utilizzare per le chiamate di linee TIE per ciascuna priorità.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

Enhanced QSIG◆ **Cifre da Instradare**

Specifica il numero iniziale per altri numeri di interno PBX o il codice PBX degli altri PBX nella rete di linea TIE.

Intervallo di valori

Max. 3 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5 Funzioni avanzate QSIG

◆ **Informazioni Avanzate Chiamata QSIG**

Consente l'invio di informazioni Messaggio in attesa di rete dal PBX a cui è collegato il sistema Voice Mail agli interni collegati agli altri PBX nella rete.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5 Funzioni avanzate QSIG

17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati

È possibile programmare le impostazioni correlate alla trasmissione dei dati BLF (Busy Line Field) dell'interno o alle notifiche dei messaggi in attesa tramite una rete di PBX.

I dati BLF vengono utilizzati per mostrare lo stato dell'interno monitorato collegato a un altro PBX su un pulsante SDI di rete (NDSS). Le notifiche Messaggio in attesa di rete vengono utilizzate dalla funzione VM centralizzato; un sistema Voice Mail può inviare notifiche agli interni connessi a qualsiasi PBX nella rete.

◆ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Network PBX ID

Specifica l'ID di rete del PBX, per l'NDSS (Network Direct Station Selection). Questo parametro deve essere impostato in corrispondenza con gli ID di rete assegnati agli altri PBX nella rete.

Ciascuno degli ID di rete da 1 a 8 può essere assegnato solo ad un PBX in una rete. L'assegnazione dello stesso ID di rete a due PBX provocherà problemi di trasmissione dati.

Se si modifica questo valore in modalità in linea, i dati del collegamento NDSS verranno automaticamente cancellati.

Intervallo di valori

0: Il PBX trasmette di nuovo i dati BLF inviati tramite altri PBX.

1: Il PBX riceve i dati BLF inviati tramite altri PBX.

2–8: Il PBX trasmette i dati BLF tramite la rete.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Data Transmission VoIP->ISDN

Seleziona se inviare di nuovo i dati BLF ricevuti da una porta VoIP tramite porte ISDN impostate per trasmettere dati BLF.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆ Trasferimento Dati Networking

9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆ Trasferimento Dati Networking

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Data Transmission ISDN->VoIP

Seleziona se inviare di nuovo i dati BLF ricevuti da una porta ISDN tramite porte VoIP impostate per trasmettere dati BLF.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.3 Configurazione PBX—[9-3] TIE Line—Network Operatore (VoIP)—◆ Numero Slot Scheda IP-GW per notifica dati BLF a interno Operatore di Rete

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Data Transmission Counter

Specifica il numero massimo di "hop", o trasmissioni tra due PBX, prima che un pacchetto di dati BLF venga eliminato.

Intervallo di valori

1–63

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Data Broadcasting Interval Timer

Specificare la frequenza di trasmissione dei dati BLF. Il PBX invierà dati tramite la rete periodicamente secondo l'intervallo qui specificato.

Intervallo di valori

$100 \times n$ ($n=0-30$) ms

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ Network MSW Data Transmission for Centralised VM Feature—Data Re-transmission : Repeat Counter

Specifica il numero di volte che viene ripetuta la ritrasmissione delle notifiche di messaggi in attesa in nella rete prima di essere annullata.

Intervallo di valori

0–10

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Informazioni Avanzate Chiamata QSIG

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato

◆ Network MSW Data Transmission for Centralised VM Feature—Data Re-transmission : Repeat Timer

Specifica il periodo di tempo che intercorre prima della ripetizione delle notifiche dei messaggi in attesa nella rete.

Intervallo di valori

10–240 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Informazioni Avanzate Chiamata QSIG

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato

17.3 Configurazione PBX—[9-3] TIE Line—Network Operatore (VoIP)

Questa schermata consente di programmare gli operatori di rete. Un operatore di rete è un interno presso un PBX remoto che monitorizza altri interni PBX mediante l'NDSS (Network Direct Station Selection). Le impostazioni in questa schermata devono essere programmate sul PBX da monitorare (◆ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Network PBX ID 2–8). È possibile programmare fino a 8 operatori di rete.

◆ Numero Interno Operatore di Rete

Specifica il numero di un interno sul PBX monitor (il PBX di cui ◆ **Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Network PBX ID** è impostato su **1** in **17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati**). Un interno sul PBX monitor può essere specificato in questa fase.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati—◆ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Network PBX ID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

◆ Numero Slot Scheda IP-GW per notifica dati BLF a interno Operatore di Rete

Specifica il numero di slot della scheda utilizzata per inviare i dati sullo stato dell'interno. Tale impostazione viene richiesta quando si utilizza VoIP per trasmettere dati.

Intervallo di valori

Non Definito, 1 – 4, 1 – 5, 2 – 2, 2 – 3, 3 – 2, 3 – 3, 4 – 2, 4 – 3, Virtuale – 1, Virtuale – 2, Virtuale – 3, Virtuale – 4

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

17.4 Configurazione PBX—[9-4] TIE Line—Tabella Tasti NDSS

È possibile registrare fino a 7 ulteriori PBX che verranno monitorati mediante la funzione Network Direct Station Selection (NDSS). È possibile registrare un massimo di 250 interni. Per creare un pulsante NDSS per controllare un interno, è necessario registrare prima l'interno in questa fase.

Per cancellare i dati del collegamento NDSS, fare clic sul pulsante **NDSS Clear**. Il pulsante **NDSS Clear** può essere utilizzato solo in modalità in linea.

I parametri in questa schermata possono essere impostati solo quando ♦ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Network PBX ID è impostato su **1** nella schermata **17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati**.

♦ Numero Interno di Rete

Specifica il numero dell'interno remoto (collegato ad un altro PBX) che verrà monitorato. L'input del numero può utilizzare sia il Metodo Numero di interno che il Metodo Codice PBX.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1 Funzioni di rete pubblica—4.3.1 Servizio TIE Line

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

♦ Nome Interno di Rete come Riferimento

Specifica il nome dell'interno di rete. Questo nome viene mostrato in questa fase non sui display degli interni.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

♦ NDSS Link Data - Ricezione (Network PBX ID)

Indica ♦ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Network PBX ID del PBX cui l'interno si collega (solo di riferimento).

Intervallo di valori

Nessuno, 1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati—♦ Trasmissione dati BLF di rete per funzione operatore centralizzato—Network PBX ID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

17.5 Configurazione PBX—[9-5] TIE Line—Unità UM/VM Centralizzato

È possibile visualizzare e programmare le impostazioni per l'uso del sistema Unified Messaging e dei VPS in una rete privata. Per visualizzare un elenco di tutti i numeri e i tipi di interno programmati, fare clic su **Visualizza Lista Interni** (consultare **6.5 Strumenti—Visualizza Lista Interni**).

◆ Unità VM

Indica il numero di unità del sistema UM o l'unità VM, così come assegnato dal PBX (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Unità VM

◆ Interno Virtuale (TIE)

Consente di specificare il numero di interno virtuale del sistema UM centralizzato o del gruppo VM (VPS). Il numero di interno virtuale deve iniziare con il numero utilizzato per l'accesso a una linea TIE o agli interni di un altro PBX.

Intervallo di valori

Max. 8 cifre (contenenti 0 a 9)

◆ Nome gruppo (20 caratteri)

Consente di specificare il nome del gruppo UM o VM (VPS) centralizzato, che verrà mostrato sul display degli interni che effettuano le chiamate.

Intervallo di valori

Massimo 20 caratteri

Sezione 18

Configurazione PBX—[10] Esterne & Gestione Chiamate Entranti

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Esterne & Gestione Chiamate Entranti relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne

È possibile assegnare un nome alle linee esterne e raggrupparle in un massimo di 64 fasci.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Scheda

Indica il tipo di scheda a cui è collegata la linea esterna (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Tipo Scheda

◆ Nome Linea

Specifica il nome della linea esterna visualizzato sul display dell'interno quando si riceve una chiamata dalla linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.4 Informazioni del display

◆ Fascio

Specifica il numero di gruppo linee esterne a cui appartiene la linea esterna.

Quando è installata una scheda V-IPGW, il valore viene automaticamente impostato su "7" per le linee esterne corrispondenti.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.2 Gruppo

18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate

È possibile selezionare DIL (Diretto In Linea) o DDI (Direct Dialling In)/DID (Direct Inward Dialling) per ciascuna linea esterna come metodo di distribuzione delle chiamate su linea esterna in entrata a determinate destinazioni. Per ciascuna linea esterna impostata per la distribuzione DIL, è possibile programmare destinazioni diverse a seconda della fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte). Se si desidera, è possibile utilizzare la funzione Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI) con la distribuzione DIL.

DIL

Per ciascuna linea esterna impostata per la distribuzione DIL, è possibile programmare destinazioni DIL diverse a seconda della fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte). Generalmente la distribuzione DIL viene utilizzata per le chiamate su linea esterna da linee esterne analogiche. Il numero di tenant e il numero del Servizio Gruppo possono anche essere programmati per ciascuna linea esterna.

Per assegnare i numeri di destinazione DIL, immetterli direttamente oppure fare clic su **Destinazione** (vedere **2.1.6 Impostazione numero di interno**).

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Scheda

Indica il tipo della scheda urbane (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Tipo Scheda

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

◆ Tipo Linea

Indica il tipo di rete di ciascuna linea esterna (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Pubblico, Privato(TIE), VPN

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

4.3.1 Servizio TIE Line

4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)

◆ Metodo di Distribuzione

Seleziona il metodo di distribuzione per una chiamata su linea esterna. L'intervallo dei valori di questa impostazione dipende dal tipo di scheda e dall'impostazione **Tipo Linea** assegnata a ciascuna linea esterna.

Intervallo di valori

DIL: la distribuzione dipende dalla linea esterna attraverso cui arriva la chiamata

DDI: la distribuzione dipende dal numero DDI/DID della chiamata

MSN: la distribuzione dipende dal MSN delle chiamate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

◆ **Destinazione DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte**

Specifica la destinazione DIL in ciascun blocco orario.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ **Numero Tenant**

Specifica il numero del tenant per determinare la Tabella oraria secondo cui le chiamate vengono distribuite a seconda dell'ora del giorno.

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

◆ **Num Gruppo Servizio UM**

Consente di specificare il numero del Servizio Gruppo inviato al sistema Unified Messaging quando la destinazione della chiamata in entrata corrisponde al numero di interno virtuale di un gruppo UM.

Il numero Servizio Gruppo consente al sistema Unified Messaging di inviare il messaggio di benvenuto pertinente al chiamante.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)

3.2.1 Funzioni di sistema—3.2.1.39 Servizio Gruppo

◆ **N. gruppo linea esterna VM**

Consente di specificare il numero del fascio linee esterne VM inviato al VPS quando la destinazione della chiamata in entrata corrisponde al numero di interno virtuale di un gruppo VM (TPD). Il numero del fascio linee esterne VM è utilizzato per consentire al VPS di inviare il messaggio di benvenuto appropriato al chiamante.

Intervallo di valori

1–48

Attivazione CLI per DIL

Quando la distribuzione CLI è attivata per una linea esterna su cui è impostata la distribuzione DIL, le chiamate su linea esterna in entrata saranno distribuite alle destinazioni CLI (invece delle destinazioni DIL) se il numero di identificazione del chiamato viene trovato nella tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema.

La distribuzione CLI può essere attivata o disattivata per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) in base alla linea esterna.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ **Tipo Scheda**

Indica il tipo della scheda urbane (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Tipo Scheda

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

◆ **Tipo Linea**

Indica il tipo di rete di ciascuna linea esterna (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Pubblico, Privato(TIE), VPN

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

4.3.1 Servizio TIE Line

4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)

◆ **Metodo di Distribuzione**

Seleziona il metodo di distribuzione per una chiamata su linea esterna. L'intervallo dei valori di questa impostazione dipende dal tipo di scheda e dall'impostazione **Tipo Linea** assegnata a ciascuna linea esterna.

Intervallo di valori

DIL: la distribuzione dipende dalla linea esterna attraverso cui arriva la chiamata

DDI: la distribuzione dipende dal numero DDI/DID della chiamata

MSN: la distribuzione dipende dal MSN delle chiamate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

◆ Funzione CLI per DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Attiva la distribuzione CLI in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)

2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)

DDI / DID / TIE / MSN

Per ciascuna linea esterna per cui è impostata la distribuzione DDI/DID oppure la cui impostazione ◆ **Tipo Linea** in questa schermata è **Private (TIE)**, è possibile programmare i parametri di modifica per il numero DDI/DID e per i numeri di chiamata linea TIE.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Tipo Scheda

Indica il tipo della scheda urbane (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Tipo Scheda

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

◆ Tipo Linea

Indica il tipo di rete di ciascuna linea esterna (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Pubblico, Privato(TIE), VPN

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

4.3.1 Servizio TIE Line

4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)

◆ Metodo di Distribuzione

Seleziona il metodo di distribuzione per una chiamata su linea esterna. L'intervallo dei valori di questa impostazione dipende dal tipo di scheda e dall'impostazione **Tipo Linea** assegnata a ciascuna linea esterna.

Intervallo di valori

DIL: la distribuzione dipende dalla linea esterna attraverso cui arriva la chiamata

DDI: la distribuzione dipende dal numero DDI/DID della chiamata

MSN: la distribuzione dipende dal MSN delle chiamate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.1 Funzioni di chiamata su linea esterna in entrata—SOMMARIO

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

◆ DDI / DID / TIE / MSN—Rimuovi Cifre

Specifica il numero di cifre iniziali da eliminare dal numero chiamato in entrata per la distribuzione DDI/DID o per il Servizio TIE Line.

Intervallo di valori

0–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ DDI / DID / TIE / MSN—Aggiungi Cifre

Specifica il numero da aggiungere al numero chiamato in entrata al posto delle cifre eliminate per la distribuzione DDI/DID o per il Servizio TIE Line.

Intervallo di valori

Max. 8 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

4.3.1 Servizio TIE Line

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Le chiamate su linea esterna in entrata con numeri DDI/DID possono essere distribuite verso destinazioni specifiche. A ciascun numero DDI/DID è assegnata una destinazione programmata a seconda della fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte).

Quando la distribuzione CLI è attivata per un numero DDI/DID, le chiamate su linea esterna in entrata con tale numero DDI/DID saranno distribuite alle destinazioni CLI (invece delle destinazioni DDI/DID) se il numero di identificazione del chiamato viene trovato nella tabella Agenda Numeri Brevi Sistema, che viene utilizzata come tabella Caller ID. La distribuzione CLI può essere attivata o disattivata per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) in base al numero DDI/DID.

È possibile programmare un massimo di 1000 DDI/DID numeri con altri parametri relativi. Vengono visualizzati 100 numeri alla volta. Per visualizzare gli altri set di numeri, fare clic sulla scheda corrispondente.

Per assegnare i numeri di destinazione DDI/DID, immetterli direttamente oppure fare clic su **Destinazione** (vedere **2.1.6 Impostazione numero di interno**). È possibile programmare i numeri e le destinazioni DDI/DID in ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/ notte) per un insieme di posizioni in serie alla volta, facendo clic su **Registrazione Automatica** oppure programmare i nomi DDI/DID per un insieme di posizioni in serie alla volta facendo clic su **Genera Nomi**.

◆ Numero DDI / DID

Specifica il numero DDI/DID.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3.1 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—Registrazione Automatica

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ Numero DDI / DID

Specifica il nome per il numero DDI/DID visualizzato sul display dell'interno quando si riceve una chiamata con il numero DDI/DID. Il nome corrispondente al numero DDI/DID possono essere stampate su SMDR.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3.2 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—Genera Nomi

19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Formato Stampa DDI/DID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ Destinazione DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica la destinazione DDI/DID in ciascun blocco orario.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni

18.3.1 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—Registrazione Automatica

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

4.3.1 Servizio TIE Line

◆ Numero Tenant

Specifica il numero del tenant per determinare la Tabella oraria secondo cui le chiamate vengono distribuite a seconda dell'ora del giorno.

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ Num Gruppo Servizio UM

Consente di specificare il numero del Servizio Gruppo inviato al sistema Unified Messaging quando la destinazione della chiamata in entrata corrisponde al numero di interno virtuale di un gruppo UM.

Il numero Servizio Gruppo consente al sistema Unified Messaging di inviare il messaggio di benvenuto pertinente al chiamante.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ **N. gruppo linea esterna VM**

Consente di specificare il numero del fascio linee esterne VM inviato al VPS quando la destinazione della chiamata in entrata corrisponde al numero di interno virtuale di un gruppo VM (TPD). Il numero del fascio linee esterne VM è utilizzato per consentire al VPS di inviare il messaggio di benvenuto appropriato al chiamante.

Intervallo di valori

1–48

◆ **Funzione CLI per DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte**

Attiva la distribuzione CLI in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)

18.3.1 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—Registrazione Automatica

La Registrazione Automatica consente ai numeri DDI/DID e alle destinazioni DDI/DID in ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) di essere programmati in una volta sola per un insieme di posizioni in serie.

◆ **Locazione di Partenza**

Specifica il numero della prima locazione da programmare.

Intervallo di valori

1–1000

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ **Genera i numeri DDI a partire da**

Specifica il numero DID della prima locazione da programmare. I numeri DDI/DID per le locazioni successive saranno generati automaticamente, aggiungendo un'unità al valore della locazione precedente.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ **Numero di Registrazioni**

Specifica il numero di locazioni da programmare.

Intervallo di valori

1–1000

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ Destinazione—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica il numero della destinazione DDI/DID in ciascuna fascia oraria per la prima locazione da programmare. Se per tutte le locazioni in una determinata fascia oraria viene utilizzata la stessa destinazione, fare clic sulla casella di selezione **Per tutti i numeri** appropriata. Se non si fa clic sulla casella di selezione **Per tutti i numeri** per una determinata fascia oraria, i numeri di destinazione per le locazioni successive saranno generati automaticamente, aggiungendo un'unità al valore della locazione precedente per tale fascia oraria.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

18.3.2 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—Genera Nomi

La funzione Generazione Nomi consente di programmare i nomi DDI/DID contemporaneamente per un insieme di posizioni in serie.

Se un nome generato è costituito da più di 20 caratteri, i caratteri aggiuntivi saranno eliminati.

◆ **Locazione di Partenza**

Specifica il numero della prima locazione da programmare.

Intervallo di valori

1–1000

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ **Numeri da Generare**

Specifica il numero di locazioni da programmare.

Intervallo di valori

1–1000

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ **Cifre Rimosse**

Specifica il numero di cifre da eliminare a partire dall'inizio di un numero DDI/DID quando utilizzato come parte del nome DDI/DID.

Intervallo di valori

0–32

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ **Inizio Nome**

Specifica il testo da includere all'inizio di ciascun nome DDI/DID.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

◆ **Fine Nome**

Specifica il testo da includere alla fine di ciascun nome DDI/DID.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)

È possibile distribuire la chiamata in entrata di linea ISDN-BRI (Basic Rate Interface) con multi numero MSN (Multiple Subscriber Numbers) verso una determinata destinazione. A ciascun MSN è assegnata una destinazione programmata a seconda della fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte).

È possibile programmare un massimo di 10 multi numeri MSN per ciascuna porta ISDN-BRI.

Per utilizzare questa funzione, ◆ **Protocollo** in **9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI** deve essere impostato su **P-MP**.

MSN

Per assegnare i numeri di destinazione MSN, immetterli direttamente oppure fare clic su **Destinazione** (vedere **2.1.6 Impostazione numero di interno**).

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Numero MSN

Specifica il numero MSN.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

◆ Nome MSN

Specifica il nome per il multi numero MSN visualizzato sul display dell'interno quando si riceve una chiamata con MSN.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

◆ Destinazione MSN—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Specifica la destinazione MSN in ciascun blocco orario.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

◆ Numero Tenant

Specifica il numero del tenant per determinare la Tabella oraria secondo cui le chiamate vengono distribuite a seconda dell'ora del giorno.

Intervallo di valori

1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI

10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

◆ N. gruppo linea esterna VM

Consente di specificare il numero del fascio linee esterne VM inviato al VPS quando la destinazione della chiamata in entrata corrisponde al numero di interno virtuale di un gruppo VM (TPD). Il numero del fascio linee esterne VM è utilizzato per consentire al VPS di inviare il messaggio di benvenuto appropriato al chiamante.

Intervallo di valori

1–48

◆ Num Gruppo Servizio UM

Consente di specificare il numero del Servizio Gruppo inviato al sistema Unified Messaging quando la destinazione della chiamata in entrata corrisponde al numero di interno virtuale di un gruppo UM. Il numero Servizio Gruppo consente al sistema Unified Messaging di inviare il messaggio di benvenuto pertinente al chiamante.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–64

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

Attivazione CLI per MSN

Quando la distribuzione CLI è attivata per una linea ISDN-BRI su cui è impostata la distribuzione MSN, le chiamate su linea esterna in entrata saranno distribuite alle destinazioni CLI (invece delle destinazioni MSN) se il numero di identificazione del chiamate viene trovato nella tabella Agenda Numeri Brevi di Sistema. La distribuzione CLI può essere attivata o disattivata per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte) in base alla linea esterna.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

◆ Funzione CLI per MSN—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Attiva la distribuzione CLI in ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)

18.5 Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni

La funzione Instradamento per intercettazione può essere attivata quando la destinazione di una chiamata in entrata non è disponibile oppure quando non esiste alcuna destinazione per la chiamata, per reinstradare la chiamata in una destinazione alternativa.

◆ Intercettazione—Intercettazione quando la destinazione è in Non Disturbare

Attiva Instradamento per intercettazione—Non Disturbare se la destinazione originale è in modalità Non Disturbare.

Intervallo di valori

Tono di Occupato: invia un tono di occupato al chiamante. Tuttavia, una chiamata attraverso una scheda LCOT squillerà nella destinazione originale mentre il chiamante ascolta un tono di chiamata.

Abilitato: reindirizza la chiamata alla destinazione di intercettazione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

2.3.3 Non Disturbare (ND)

◆ Intercettazione—Inviare la chiamata All'Operatore quando non esiste la destinazione

Attiva Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione se non è disponibile alcuna destinazione per la chiamata.

Intervallo di valori

Tono di Svincolo: invia un tono di riordino al chiamato. Tuttavia, una chiamata attraverso una scheda LCOT squillerà nella destinazione originale mentre il chiamante ascolta un tono di chiamata.

Abilitato: reindirizza la chiamata a un operatore

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.7 Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione

◆ Intercettazione—Instradamento Intercettazione per Chiamata su Interno

Attiva la funzione di instradamento per intercettazione per le chiamate di interno.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.7 Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione

Sezione 19

Configurazione PBX—[11] Manutenzione

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Manutenzione relativo al menu Configurazione PBX della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni

Stampa Addebiti

La funzione Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR) registra automaticamente informazioni dettagliate sulle chiamate in entrata e in uscita.

◆ Formato Stampa Addebiti—Tipo

Specifica il formato della stampa SMDR.

Intervallo di valori

Tipo A: 80 cifre senza informazioni relative all'addebito di chiamata

Tipo B: 80 cifre con informazioni relative all'addebito di chiamata

Tipo C: 120 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Formato Stampa Addebiti—Porta

Seleziona la porta di interfaccia seriale utilizzata per stampare i dati SMDR.

Intervallo di valori

Nessuno, LAN (TELNET)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Formato Stampa Addebiti—Lunghezza Pagina (Numero di Linee)

Specifica il numero di righe su una pagina stampata. Tale parametro è utilizzato per adattare lo stampato SMDR alla dimensione dei fogli utilizzati nella stampante.

Intervallo di valori

No Stampa, 4–99

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Formato Stampa Addebiti—Lunghezza Pagina (Numero di Linee)

Specifica il numero di righe da saltare alla fine di ogni pagina. Il numero di linee da saltare deve essere minore della lunghezza della pagina.

Intervallo di valori

0–95

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Formato Stampa Addebiti—Formato Data

Seleziona il formato della data che sarà stampata.

Intervallo di valori

MM-GG-AA, GG-MM-AA, AA-MM-GG, AA-GG-MM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Formato Stampa Addebiti—Formato Ora (12H/24H)

Seleziona la visualizzazione dell'orario nel formato 12 ore o 24 ore.

Intervallo di valori

12H, 24H

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Informazioni di Stampa—Chiamate Uscenti

Specifica se le cifre composte delle chiamate su linea esterna in uscita saranno stampate. Mediante la programmazione Classe di servizio (COS) si determinano i record stampabili.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Stampa Addebiti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Informazioni di Stampa—Chiamate Entranti

Specifica se le informazioni relative alle chiamate su linea esterna in entrata, ad esempio il nome e il numero di Caller ID, sono stampate.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ **Informazioni di Stampa—Chiamate Interne**

Specifica se le cifre composte delle chiamate interne in uscita saranno stampate.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ **Informazioni di Stampa—Log-in / Log-out**

Specifica se viene stampato lo stato di log-in o log-out.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ **Informazioni di Stampa—Raum Status**

Seleziona se i dati di check-in e check-out vengono stampati su SMDR.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

2.23.2 Controllo stato camera

◆ **Informazioni di Stampa—Sveglia (Chiamata da sveglia)**

Seleziona se i dati sulla sveglia vengono stampati su SMDR.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

2.24.4 Sveglia

◆ Informazioni di Stampa—Log Errori

Specifica se le informazioni di registrazione dell'errore PBX vengono trasferite in SMDR.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

5.6.4 Informazione Locale Allarmi

Opzioni SMDR**◆ Opzione—Stampa Selezione ARS**

Seleziona il tipo di numero composto da stampare per una chiamata con la funzione ARS.

Intervallo di valori

Cifre Prima della Modifica ARS: numero composto dall'utente

Cifre Dopo la Modifica ARS: numero modificato dalla funzione ARS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)

2.8 Funzioni di Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Opzione—Formato Stampa Caller ID

Seleziona il formato di stampa di Caller ID per le chiamate su linea esterna in entrata.

Intervallo di valori

Nessuno, Numero, Nome, Nome + Numero

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Opzione—Formato Stampa DDI/DID

Seleziona il formato di stampa per le chiamate su linea esterna in entrata con un numero DDI/DID.

Intervallo di valori

Nessuno, Numero, Nome, Nome + Numero

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Opzione—Stampa Selezione Privata

Seleziona il formato di stampa per le chiamate con selezione privata. La selezione privata nasconde una parte o tutto il numero composto. Si noti che la selezione dell'opzione **Cifre Prima della Modifica ARS** in ◆ **Opzione—Stampa Selezione ARS** in questa schermata indica i numeri composti come punti indipendentemente da tale impostazione.

Intervallo di valori

Stampa "....", Cifre Selezionate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.1 Funzioni di memorizzazione numeri di selezione—SOMMARIO

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Opzione—Mascheramento Numeri Selezionati

Seleziona se attivare o disattivare la composizione privata e il numero di cifre da nascondere quando è attivata. Per attivare questa impostazione, ◆ **Informazioni di Stampa—Chiamate Uscenti** nella scheda **Stampa Addebiti** deve essere impostato su **Stampa**.

Intervallo di valori

Cifre Selezionate: Disattiva la composizione privata. Tutti i numeri selezionati vengono visualizzati in SMDR. No Stampa: Nessun numero selezionato viene visualizzato in SMDR.

"X" segreto, "XX" segreto, "XXX" segreto, "XXXX" segreto: Il numero selezionato di cifre alla fine dei numeri di telefono selezionati ed ulteriori eventuali cifre selezionate dopo la connessione vengono visualizzate in SMDR come "X".

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Chiamate Uscenti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Opzione—Codice "RC"

Specifica se il tempo di ricezione di una chiamata su linea esterna in entrata sarà stampato.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Opzione—Codice "AN"

Specifica se il tempo di risposta di una chiamata su linea esterna in entrata sarà stampato.

Intervallo di valori

No Stampa, Stampa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Opzione—Modifica Caller ID

Specifica se i numeri Caller ID vengono registrati su SMDR appena ricevuti (prima di essere modificati dal PBX) o dopo essere stati modificati.

Intervallo di valori

Prima della Modifica, Dopo la Modifica

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

11.1.3 Configurazione PBX—[3-1-3] Gruppi:—Fascio Linee—Modifica Caller ID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ Notifica Chiamata di Emergenza

Specifica se una chiamata di emergenza viene registrata su SMDR solo quando la chiamata viene completata, oppure anche quando viene composta la chiamata all'inizio.

Intervallo di valori

Fine Chiamata, Inizio e Fine Chiamata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ LAN—Numero Porta SMDR

Specifica il numero di porta utilizzato per inviare dati SMDR attraverso la rete LAN.

Intervallo di valori

1–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ LAN—Password SMDR

Specifica la password utilizzata per inviare dati SMDR attraverso la rete LAN.

Intervallo di valori

Max. 10 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

◆ LAN—Nuovo codice linea per Telnet

Specifica il nuovo codice linea per un emulatore di terminale.

Se l'emulatore di terminale genera automaticamente righe con ritorno a capo, selezionare **CR** (Carriage Return).

In caso contrario, selezionare **CR + LF** (Line Feed).

Intervallo di valori

CR + LF, CR

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

Manutenzione

◆ Visualizzazione Allarmi—Interno 1, Interno 2

Specifica i numeri di interno dei TP che verranno informati dal PBX circa gli allarmi locali. Quando il PBX rileva un errore PBX, si accende la spia rossa del pulsante Allarme Sistema sul TP si accende. Premendo il pulsante, sul display viene visualizzato il numero di errore e la spia del pulsante si spegne automaticamente.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.4 Informazione Locale Allarmi

◆ Test Giornaliero - Ora Partenza Test—Attivo

Attiva il test giornaliero del PBX per il rilevamento di allarmi locali e di log di errori.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.4 Informazione Locale Allarmi

◆ **Test Giornaliero - Ora Partenza Test—Ora**

Specifica l'orario di inizio del test giornaliero del PBX.

Intervallo di valori

0–23

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.4 Informazione Locale Allarmi

◆ **Test Giornaliero - Ora Partenza Test—Minuti**

Specifica i minuti dell'orario di inizio del test giornaliero del PBX.

Intervallo di valori

0–59

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.4 Informazione Locale Allarmi

◆ **Log Errori Stato di Occupato Porte UM—Rilevamento Stato di Occupato di Tutte le Porte UM**

Consente la registrazione delle informazioni sugli errori nel PBX se le porte UM specificate in **Rilevamento Stato di Occupato di Tutte le Porte UM** sono tutte occupate. Tali dati vengono registrati dal Syslog. Se vengono registrati errori di frequente nel registro, il numero di porte UM è insufficiente. Si consiglia pertanto di acquistare le chiavi di attivazione per espandere le porte UM.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.3.2 Utilità—Log—Syslog

◆ **Log Errori Stato di Occupato Porte UM—Tempo Soglia Rilevamento Stato di Occupato**

Consente la registrazione delle informazioni sugli errori nel PBX se le porte UM risultano tutte occupate nel tempo specificato in **Tempo Soglia Rilevamento Stato di Occupato**. Tali dati vengono registrati dal Syslog. Se vengono registrati errori di frequente nel registro, il numero di porte UM è insufficiente. Si consiglia pertanto di acquistare le chiavi di attivazione per espandere le porte UM.

Intervallo di valori

3-300 (sec)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

7.3.2 Utilità—Log—Syslog

◆ Log errori per VM centralizzato—Network MSW Transmission (Counter)

Consente la registrazione delle informazioni di errore nel PBX se le informazioni del messaggio in attesa in rete vengono eliminate dopo la ripetizione della ritrasmissione per il numero di volte specificato in ◆ **Network MSW Data Transmission for Centralised VM Feature—Data Re-transmission : Repeat Counter** in 17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Informazioni Avanzate Chiamata QSIG

17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati—◆ Network MSW Data Transmission for Centralised VM Feature—Data Re-transmission : Repeat Counter

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato

◆ Log errori per VM centralizzato—Network MSW Transmission (Buffer)

Consente la registrazione delle informazioni di errore nel PBX se la quantità di informazioni sul messaggio in attesa in rete che vengono ritrasmesse supera il buffer di trasmissione.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Informazioni Avanzate Chiamata QSIG

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato

Prog. Remota

◆ Prog. Remota—Programmazione Modem Analogico - Numero Interno Virtuale Modem

Specifica il numero dell'interno virtuale per la Manutenzione a distanza Analogica. Per attivare questa impostazione, è necessario installare una scheda RMT e attivare l'impostazione ◆ Prog. Remota—Programmazione da Remoto in questa schermata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.2 Programmazione PC

◆ Prog. Remota—Programmazione ISDN - Numero Interno Virtuale ISDN

Specifica il numero dell'interno virtuale per la Manutenzione a distanza ISDN. Per attivare questa impostazione, è necessario che ◆ Prog. Remota—Programmazione da Remoto sia impostato in questa schermata.

Intervallo di valori

Max. 5 cifre (contenenti 0 a 9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.2 Programmazione PC

◆ Prog. Remota—Programmazione da Remoto

Consente la programmazione del sistema, le attività di diagnosi e il caricamento dei dati da una postazione remota.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.2 Programmazione PC

◆ Prog. Remota—Numero di Inserimenti Password per la Programmazione Remota

Specifica in numero di tentativi di inserimento della password non corretta consentiti prima del blocco dell'accesso in remoto.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–15

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.2 Programmazione PC

◆ Prog. Remota—Numero di Manutenzione Remota (Proprio Numero Telefonico per Riferimento)

Specifica il numero di telefono del PBX utilizzato per l'accesso al PBX da una posizione remota a scopi di manutenzione. È possibile specificare questo numero mediante l'Impostazione rapida.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (contenenti 0–9, e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.2 Programmazione PC

Password

Le password autorizzano l'utente a programmare l'interno e il PBX mediante un TP o un PC.

◆ Password di Sistema - Programmazione TP—Prog **: Livello Utente

Specifica la password del sistema per autorizzare l'utente del TP all'accesso alla programmazione livello utente.

Intervallo di valori

4–10 cifre (numeri da 0 a 9 e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.2 Programmazione PC

◆ Password di Sistema - Programmazione TP—Prog *: Livello Amministratore

Specifica la password del sistema per autorizzare l'utente del TP all'accesso alla programmazione livello utente.

Intervallo di valori

4–10 cifre (numeri da 0 a 9 e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.2 Programmazione PC

◆ Password Manager - Programmazione TP—Prog *1

Specifica la password del manager per autorizzare l'utente del TP all'accesso alla programmazione manager.

Intervallo di valori

4–10 cifre (numeri da 0 a 9 e i caratteri * e #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.6 Funzioni Amministratore

19.2 Configurazione PBX—[11-2] Manutenzione—Abilitazione Programmazioni TPD

È possibile specificare le opzioni di programmazione accessibili a livello Utente e Amministratore. Vengono visualizzati 100 numeri di programmazione alla volta. Per visualizzare gli altri set di numeri, fare clic sulla scheda corrispondente.

◆ **Numero Programma**

Indica il numero di opzione di programmazione (solo per riferimento).

Intervallo di valori

000–999

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.3 Programmazione telefono proprietario

◆ **Utente**

Seleziona se gli utenti TP a livello utente possono accedere a ciascun elemento di programmazione del sistema.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.3 Programmazione telefono proprietario

◆ **Amministratore**

Seleziona se gli utenti TP a livello amministratore possono accedere a ciascun elemento di programmazione del sistema.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.3 Programmazione telefono proprietario

19.3 Configurazione PBX—[11-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS

19.3.1 Configurazione PBX—[11-3-1] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione over the air

È possibile programmare e visualizzare le impostazioni per i gruppi di sincronizzazione over the air. Selezionare un gruppo di sincronizzazione over the air (da 1 a 4) da programmare dall'elenco a discesa **Numero Gruppo sincronizzazione OTA**.

È possibile sincronizzare le CS tra loro con un gruppo di sincronizzazione over the air. Fare clic su **Ordina** per ordinare le CS posizionando le CS tradizionali per prime seguite dalle IP-CS. Per aprire la schermata descritta in **7.4.4 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.Air**, fare clic su **Monitoraggio Cella**.

I gruppi di Sincronizzazione over the air possono essere programmati solo in modalità in linea. A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

Aggiunta di CS

Per aggiungere CS al gruppo di sincronizzazione over the air, attenersi alla procedura seguente.

1. Collegare la CS da registrare alla rete e, se necessario, all'alimentatore.
2. Fare clic su **Agg**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. Le CS (disponibili) non registrate vengono visualizzate sulla sinistra.
3. Evidenziare le e fare clic sulla freccia destra per selezionarle e aggiungerle.
4. Fare clic su **OK**.

Eliminazione di CS

Per eliminare CS dal gruppo di sincronizzazione over the air, attenersi alla procedura seguente.

1. Fare clic su **Elimina**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. Le CS registrate vengono visualizzate sulla sinistra.
2. Evidenziare le CS e fare clic sulla freccia destra per selezionarle ed eliminarle.
3. Fare clic su **OK**.

◆ Numero Gruppo sincronizzazione OTA

Selezionare il gruppo di sincronizzazione over the air da programmare.

Intervallo di valori

1–4

◆ Indice

Indica il numero della CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1–16

◆ Nome Cella

Indica il nome della CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Stato

Indica se una determinata CS è registrato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

-, Registrato

◆ Classe Cella

Specifica la classificazione di ogni CS. Questo parametro può essere modificato solo quando **Connessa** in questa schermata è impostato su **OUS**.

Intervallo di valori

Sync Master CS1, Sync Master CS2, Sync Slave CS

◆ Cella primaria—Indice

Specifica il numero della CS primaria.

Intervallo di valori

1–16

◆ Cella primaria—Armadio

Indica il numero dell'armadio (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1: unità principale

2–4: unità di espansione

Virtuale: scheda virtuale

◆ Cella primaria—Slot

Indica la posizione dello slot della CS primaria (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero slot

◆ **Cella primaria—Porta**

Indica il numero di porta della CS primaria (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero Porta

◆ **Cella primaria—Nome Cella**

Indica il nome della CS primaria (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ **Cella secondaria—Indice**

Specifica il numero della CS secondaria.

Intervallo di valori

1–16

◆ **Cella secondaria—Armadio**

Indica il numero dell'armadio (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1: unità principale

2–4: unità di espansione

Virtuale: scheda virtuale

◆ **Cella secondaria—Slot**

Indica la posizione dello slot della CS secondaria (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero slot

◆ **Cella secondaria—Porta**

Indica il numero di porta della CS secondaria (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Numero Porta

◆ **Cella secondaria—Nome Cella**

Indica il nome della CS secondaria (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

19.3.2 Configurazione PBX—[11-3-2] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione LAN

È possibile programmare e visualizzare le impostazioni per i gruppi di sincronizzazione LAN.

Selezionare un gruppo di sincronizzazione LAN (1-4) da programmare dall'elenco a discesa **Num. Gruppo Sincronizzazione LAN**.

È possibile sincronizzare le CS tra loro con un gruppo di sincronizzazione LAN.

Fare clic su **Ordina** per riordinare le CS.

Per aprire la schermata descritta in **7.4.5 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.LAN**, fare clic su **Monitoraggio Cella**.

I gruppi di Sincronizzazione LAN possono essere programmati solo in modalità in linea.

A scopo di riferimento, vengono mostrate le opzioni **Armadio**, **Slot** e **Porta** per ciascun elemento. Per i dettagli, vedere **Elementi comuni di riferimento per la programmazione** in **9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate**.

Nota

Solo gli IP-CS KX-NS0154 possono essere aggiunti al gruppo di sincronizzazione LAN.

Aggiunta di CS

Per aggiungere CS al gruppo di sincronizzazione LAN, attenersi alla procedura seguente.

1. Collegare la CS da registrare alla rete e, se necessario, all'alimentatore.
2. Fare clic su **Agg.**
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. Le CS (disponibili) non registrate vengono visualizzate sulla sinistra.
3. Evidenziare le e fare clic sulla freccia destra per selezionarle e aggiungerle.
4. Fare clic su **OK**.

Eliminazione di CS

Per eliminare CS dal gruppo di sincronizzazione LAN, attenersi alla procedura seguente.

1. Fare clic su **Elimina**.
Verrà visualizzata una finestra di dialogo. Le CS registrate vengono visualizzate sulla sinistra.
2. Evidenziare le CS e fare clic sulla freccia destra per selezionarle ed eliminarle.
3. Fare clic su **OK**.

◆ Num. Gruppo Sincronizzazione LAN

Selezionare il gruppo di sincronizzazione LAN da programmare.

Nota

È necessario specificare un numero di gruppo di sincronizzazione LAN o un numero di gruppo di sincronizzazione over the air per ciascuna IP-CS. Non lasciare queste due impostazioni non specificate.

Intervallo di valori

1–4

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

19.3.1 Configurazione PBX—[11-3-1] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione over the air—◆ Numero Gruppo sincronizzazione OTA

◆ Indirizzo IP per Gruppo di Controllo

Consente di specificare l'indirizzo IP del gruppo. Si tratta dello stesso valore specificato in ◆ **Impostazioni Gruppo di Controllo—Indirizzo IP per Gruppo di Controllo** in 19.3.3 Configurazione PBX—[11-3-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Impostazioni Gruppo Sync.LAN.

Intervallo di valori

239.0.0.0–239.255.255.255

◆ Indice

Indica il numero della CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1–32

◆ Nome Cella

Indica il nome della CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

◆ Connessa

Indica lo stato della porta. Per modificare lo stato della porta, fare clic sulla cella desiderata nella colonna e selezionare **INS** o **OUS** per la porta.

Intervallo di valori

INS: la porta è in funzione.

OUS: la porta è fuori servizio.

Fault: la porta non comunica con la rete.

◆ Stato

Indica se una determinata CS è registrato (solo per riferimento).

Intervallo di valori

-, Registrato

◆ Classe Cella

Specifica la classificazione di ogni CS. Questo parametro può essere modificato solo quando **Connessa** in questa schermata è impostato su **OUS**.

Intervallo di valori

Sync Master CS1, Sync Master CS2-1, Sync Master CS2-2, Sync Slave

Nota

È possibile assegnare i dispositivi Sync Master CS1, Sync Master CS2-1 e Sync Master CS2-2 ciascuno a 1 solo IP-CS nello stesso gruppo di sincronizzazione LAN.

◆ **MAC Address**

Indica l'indirizzo MAC dell'IP-CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

00:00:00:00:00:00–FF:FF:FF:FF:FF:FF

◆ **Indirizzo IP corrente**

Indica l'indirizzo IP corrente dell'IP-CS (solo per riferimento).

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

19.3.3 Configurazione PBX—[11-3-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Impostazioni Gruppo Sync.LAN

È possibile programmare le impostazioni per il gruppo di sincronizzazione LAN.

◆ Num. Gruppo Sincronizzazione LAN

Selezionare il gruppo di sincronizzazione LAN da programmare.

Intervallo di valori

1–4

◆ Impostazioni Gruppo di Controllo—Tipo Pacchetto di Controllo

Selezionare il metodo per la sincronizzazione LAN.

Intervallo di valori

Multicast, Broadcast

◆ Impostazioni Gruppo di Controllo—Indirizzo IP per Gruppo di Controllo

Consente di specificare l'indirizzo IP del gruppo.

Se si seleziona **Broadcast** per ◆ Impostazioni Gruppo di Controllo—Tipo Pacchetto di Controllo, l'impostazione è disabilitata.

Intervallo di valori

239.0.0.1–239.255.255.255

◆ Impostazioni Livello di Sincronizzazione—Livello di Sincronizzazione Stabilito (ns)

Consente di specificare la soglia per stabilire la sincronizzazione LAN.

Intervallo di valori

0–8192 ns

◆ Impostazioni Livello di Sincronizzazione—Limite Livello di Sincronizzazione mantenuto (ns)

Consente di specificare il limite per determinare il mantenimento della sincronizzazione.

Intervallo di valori

0–8192 ns

◆ Impostazioni Livello di Sincronizzazione—Durata Massima Mantenimento Sincronizzazione (s)

Consente di specificare la durata massima del mantenimento della sincronizzazione.

Intervallo di valori

0–256 s

◆ **Impostazioni Livello di Sincronizzazione—Livello di Sincronizzazione Perso e Riavvio (ns)**

Consente di specificare il livello a cui viene eseguita la ri-sincronizzazione.

Intervallo di valori

0–32768 ns

◆ **Impostazioni Report Monitor Sincronizzazione—Tempo Monitor Diagnosi a Lungo Termine (h)**

Consente di specificare il numero di ore che intercorrono tra l'esecuzione del monitoraggio durante l'operazione (a lungo termine).

Intervallo di valori

2–168 ore

Sezione 20

Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale


In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Impostazioni casella vocale relativo al menu Configurazione UM della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

20.1 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale


È possibile creare un massimo di 500 caselle vocali utente. Sebbene il gestore del sistema possa utilizzare un telefono per creare o modificare le caselle vocali, l'amministratore di sistema è in grado di creare diverse caselle vocali simultaneamente mediante la Consolle di manutenzione Web. Ciascuna casella vocale potrà essere modificata in base alle necessità dell'utente.

Fare clic su ciascuna scheda nella schermata Impostazioni casella vocale per specificare i parametri desiderati.


Aggiunta di caselle vocali

1. Fare clic sull'icona .
2. Modificare ciascun parametro nella finestra di dialogo "Casella vocale".
3. Fare clic su **OK**.


È possibile aggiungere una serie di caselle vocali che utilizzino le impostazioni predefinite della casella vocale.

1. Fare clic sull'icona .
2. Specificare l'intervallo di caselle vocali da aggiungere nelle caselle **Da** e **A**. Selezionare **Utilizzare lo stesso numero per le Caselle Vocali e Interni** per assegnare a ogni casella vocale lo stesso numero di interno.
3. Immettere il numero di caselle vocali da creare in **N. Caselle Vocali**. Per modificare le impostazioni predefinite da utilizzare per ogni nuova casella vocale fare clic su **Modifica Caselle Vocali di Default** e apportare le modifiche necessarie.
4. Una volta configurate tutte le impostazioni fare clic su **OK** per creare l'intervallo di caselle vocali.

Modifica delle caselle vocali

Per modificare una casella vocale specifica, selezionare la casella vocale desiderata e quindi fare clic sull'icona . È inoltre possibile modificare i parametri specifici direttamente dalla schermata Impostazioni casella vocale.

Eliminazione delle caselle vocali

1. Selezionare una casella vocale.
2. Fare clic sull'icona .
3. Fare clic su **OK**.

20.1.1 Configurazione UM—[1-1] Impostazioni casella vocale—Impostazione Rapida

Con le impostazioni rapide, è possibile impostare le impostazioni minime necessarie per le caselle vocali Unified Messaging. Questa impostazione è disponibile a livello Utente (Amministratore).

◆ Casella Vocale

Consente di specificare il numero casella vocale dell'utente. Il numero massimo di cifre supportato per i numeri delle caselle vocali è impostato in **24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Casella vocale—◆ Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)** o al momento dell'inizializzazione del sistema.

Nota

Il numero della casella vocale può essere impostato solamente quando si aggiunge una casella vocale; quando si modifica una casella vocale, non è possibile sostituire il numero assegnato alla casella vocale.

Intervallo di valori

2—[il valore impostato in ◆ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)**] cifre

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging
3.2.2 Funzioni degli utenti—3.2.2.17 Casella vocale

◆ Interno

Specifica il numero di interno dell'utente della casella vocale. È possibile assegnare un qualsiasi numero di interno valido, incluso il numero di un Gruppo Interni.

Nota

Se un numero Gruppo Interni è assegnato a una casella vocale, tutti i membri del gruppo sono in grado di accedere ai messaggi memorizzati nella casella vocale in questione.

Intervallo di valori

2 – 8 cifre

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging
3.2.2 Funzioni degli utenti—3.2.2.17 Casella vocale

◆ Nome

Specifica il nome dell'utente. Se non vi sono caratteri alfabetici nelle prime quattro lettere del nome, la casella vocale non viene inclusa nell'agenda.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Elenco Agenda

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.16 Selezione per nome

◆ **Cognome**

Specifica il cognome dell'utente. Se non vi sono caratteri alfabetici nelle prime 4 lettere del nome, la casella vocale non viene inclusa nella directory.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa

Parametri Casella Vocale

◆ Casella Vocale

Consente di specificare il numero casella vocale dell'utente. Il numero massimo di cifre supportato per i numeri delle caselle vocali è impostato in **24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Casella vocale—◆ Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)** o al momento dell'inizializzazione del sistema.

Nota

Il numero della casella vocale può essere impostato solamente quando si aggiunge una casella vocale; quando si modifica una casella vocale, non è possibile sostituire il numero assegnato alla casella vocale.

Intervallo di valori

2—[il valore impostato in ◆ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)**] cifre

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

3.2.2 Funzioni degli utenti—3.2.2.17 Casella vocale

◆ Interno

Specifica il numero di interno dell'utente della casella vocale. È possibile assegnare un qualsiasi numero di interno valido, incluso il numero di un Gruppo Interni.

Nota

Se un numero Gruppo Interni è assegnato a una casella vocale, tutti i membri del gruppo sono in grado di accedere ai messaggi memorizzati nella casella vocale in questione.

Intervallo di valori

2 – 8 cifre

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

3.2.2.17 Casella vocale

◆ Nome

Specifica il nome dell'utente. Se non vi sono caratteri alfabetici nelle prime quattro lettere del nome, la casella vocale non viene inclusa nell'agenda.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Elenco Agenda

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.16 Selezione per nome

◆ Cognome

Specifica il cognome dell'utente. Se non vi sono caratteri alfabetici nelle prime 4 lettere del nome, la casella vocale non viene inclusa nella directory.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Elenco Agenda

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.16 Selezione per nome

◆ Password Casella Vocale

Consente di specificare la password per l'accesso alla casella vocale. Se è stata programmata una password predefinita da un amministratore, tale password verrà automaticamente assegnata alla creazione di tutte le caselle vocali. Gli amministratori possono modificare ed eliminare la password.

Per modificare la password di una casella vocale:

1. Nella schermata Mailbox Parameters, fare clic su **Modifica** in **Password Casella Vocale** per l'interno della casella vocale da modificare.
2. Nella finestra visualizzata immettere la nuova password e ripeterla a fini di conferma.
3. Fare clic su **OK**.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

26.1 Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema—Subscriber

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.4 Amministrazione delle password

◆ Password Casella Vocale (Client Messaggi)

Consente di specificare la password per l'accesso alla casella vocale quando si utilizza un programma software client. Se è stata programmata una password predefinita da un amministratore, tale password verrà automaticamente assegnata alla creazione di tutte le caselle vocali. Gli amministratori possono modificare ed eliminare la password.

Nota

Questa impostazione richiede l'installazione di una chiave di attivazione per la notifica e-mail tramite Unified Messaging (KX-NSU2xx) per tutti gli utenti che avranno accesso alla casella vocale UM utilizzando un programma software client.

Per modificare la password di una casella vocale:

1. Nella schermata Mailbox Parameters, fare clic su **Modifica** in **Password Casella Vocale (Client Messaggi)** per l'interno della casella vocale da modificare.
2. Nella finestra visualizzata immettere la nuova password e ripeterla a fini di conferma.
3. Fare clic su **OK**.

Intervallo di valori

4–16 caratteri (A–Z, a–z, 0–9)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

26.1 Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema—Subscriber

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.4 Amministrazione delle password

◆ Classi di Servizio (Casella Vocale)

Determina il set di servizi disponibili all'utente.

Nota

- Si consiglia di definire i parametri per ciascun numero COS prima di assegnare una Classe di servizio (COS) a ciascuna casella vocale o prima di creare una qualsiasi casella vocale.
- Le COS num 65 e 66 vengono assegnate per impostazione predefinita all'Amministratore dei messaggi e all'Amministratore di sistema, rispettivamente. Non è possibile assegnare altre caselle vocali alle COS Num 65 e 66.

Intervallo di valori

COS N. 1–66

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

3.2.1.11 Classe di servizio (COS)

◆ Interno Sostitutivo

Trasferisce le chiamate a un secondo interno quando l'utente del primo interno non è disponibile per rispondere alla chiamata. L'Interno sostitutivo rappresenta una delle opzioni di Gestione chiamate incomplete che l'utente è in grado di abilitare o disabilitare. Il chiamante può essere trasferito all'Interno sostitutivo anche premendo il tasto [0] durante la riproduzione del messaggio di Benvenuto personale o quando si lascia un messaggio.

Nota

Non è possibile assegnare come interni sostitutivi i Gruppi Interni o gli Interni logici (interni le cui chiamate sono sempre impostate per essere indirizzate verso le relative caselle vocali).

Intervallo di valori

1 – 8 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.14 Interno sostitutivo

◆ Casella Vocale Domande Preregistrate

Assegna una Casella vocale delle domande preregistrate alla casella vocale dell'utente. Per consentirne il corretto funzionamento, il numero della Casella vocale delle domande preregistrate non deve essere uguale a quello di altre caselle vocali o di gruppi di caselle vocali esistenti.

Nota

Ciascuna risposta del chiamante relativa alla sessione di domande preregistrate viene registrata in un singolo messaggio.

Intervallo di valori

2–[il valore impostato in ◆ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)**] cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.24 Servizio di domande preregistrate

◆ Trasferisci Tutte le Chiamate in Casella Vocale

Se questo parametro è impostato su Sì, l'interno viene considerato un Interno logico, quindi le chiamate dirette all'interno mediante il servizio Operatore automatico vengono automaticamente deviate alla casella dell'interno. Quando si riceve una chiamata l'interno non squilla.

Intervallo di valori

No, Sì

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

◆ Sequenza Trasferimento Chiamata (Selezione)

Consente di specificare il metodo per la sequenza di trasferimento di chiamata utilizzata dalla casella vocale. Consente di assegnare a ciascuna casella vocale la relativa sequenza di trasferimento di chiamata (sequenza di trasferimento personale).

Nota

Questa sequenza è prioritaria rispetto alla sequenza di trasferimento dell'interno alternativa specificata in **24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri PBX—◆ Ambiente PBX—Sequenza di trasferimento di interno alternativo (max: 16 cifre/[0-9 * # D R F T X , ;])**.

Intervallo di valori

Sistema, Altro

Nota

Quando l'opzione "Sistema" viene selezionata, il sistema Unified Messaging utilizza la sequenza di trasferimento interni programmata in **24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri PBX—◆ Ambiente PBX—Sequenza di trasferimento di interno (max: 16 cifre/[0-9 * # D R F T X , ;])**.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri PBX—◆ Ambiente PBX—Sequenza di trasferimento di interno (max: 16 cifre/[0-9 * # D R F T X , ;])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.7 Stato del trasferimento di chiamata

◆ Sequenza Trasferimento Chiamata (Altro)

Consente di specificare la sequenza di trasferimento di chiamata utilizzata dalla casella vocale. Specificato solo se **◆ Sequenza Trasferimento Chiamata (Selezione)** è impostato su "Altro".

Intervallo di valori

Immettere un massimo di 16 caratteri composti da numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali:

D: Disconnessione

F: Flash (richiamata)

R: Rilevamento tono di chiamata

T: Rilevamento tono di composizione

, : Pausa composizione (predefinito 1 s)

; : Pausa composizione (predefinito 3 s)

X: Selezione interno

Da **0 a 9**, *, #: codice selezione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.7 Stato del trasferimento di chiamata

◆ Tempo Nessuna Risposta (Selezione/Altro)

Consente di specificare l'intervallo di tempo di attesa del sistema Unified Messaging prima della gestione delle chiamate non risposte sull'interno.

Nota

Quando l'opzione "Sistema" viene selezionata, il sistema Unified Messaging utilizza l'intervallo di tempo programmato in **24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri di selezione/Notifica di messaggio in attesa—◆ Parametri di selezione—Tempo nessuna risposta del trasferimento di chiamata (10-60 s)**.

Intervallo di valori

Sistema, Altro (se è selezionato "Altro" specificare 10–60 s)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri di selezione/Notifica di messaggio in attesa—◆ Parametri di selezione—Tempo nessuna risposta del trasferimento di chiamata (10-60 s)

◆ Stato Trasferimento Chiamata

Consente di stabilire la modalità di gestione delle chiamate che raggiungono l'interno dell'utente da parte del sistema Unified Messaging. Fare clic su **Modifica** per l'interno da cambiare, programmare le impostazioni e fare clic su **OK** per terminare.

Nota

Questa impostazione può essere modificata dall'utente.

Intervallo di valori

Nessuno: fa squillare l'interno dell'utente.

Blocco chiamate: gestisce la chiamata in base all'impostazione Gestione Chiamate Incomplete Nessuna risposta per l'interno dell'utente. L'interno dell'utente non squillerà.

Monitor chiamata: il chiamante deve registrare il proprio nome. Il sistema Unified Messaging chiama quindi l'utente e riproduce il nome del chiamante. L'utente successivamente può scegliere se rispondere alla chiamata.

Cercapersone Interno: contatta l'utente mediante interfono.

Trasferisci a Casella Vocale: trasferisce il chiamante alla casella vocale.

Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico: trasferisce il chiamante al Menù personalizzato specificato.

Trasferisci a Numero di Telefono specifico 1–5: trasferisce il chiamante a uno dei numeri telefonici specificati in ordine numerico di priorità.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.7 Stato del trasferimento di chiamata

◆ Gestione Chiamate Incomplete Nessuna risposta

Consente di specificare la modalità di gestione delle chiamate senza risposta da parte del sistema Unified Messaging. Fare clic su **Modifica** per l'interno da cambiare, programmare le impostazioni e fare clic su **OK** per terminare.

Nota

- Questa impostazione può essere modificata dall'utente.
- È possibile selezionare più di un'opzione.

Intervallo di valori

Lasciare un Messaggio: consente al chiamante di registrare un messaggio.

Trasferimento a Interno sostitutivo: trasferisce il chiamante a un interno sostitutivo.

Cercare il proprietario della casella vocale con cercapersone interno: contatta l'utente mediante interfono.

Trasferimento a operatore: trasferisce il chiamante a un operatore.

Ritornare al menu iniziale: consente al chiamante di tornare al menu iniziale e di provare a contattare un altro interno.

Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico: trasferisce il chiamante al Menù personalizzato specificato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.15 Servizio di gestione chiamate incomplete

◆ Gestione Chiamate Incomplete Occupato

Consente di specificare la modalità di gestione delle chiamate su interno occupato da parte del sistema Unified Messaging. Fare clic su **Modifica** per l'interno da cambiare, programmare le impostazioni e fare clic su **OK** per terminare.

Nota

- Questa impostazione può essere modificata dall'utente.
- È possibile selezionare più di un'opzione.

Intervallo di valori

Lasciare un Messaggio: consente al chiamante di registrare un messaggio.

Trasferimento a Interno sostitutivo: trasferisce il chiamante a un interno sostitutivo.

Cercare il proprietario della casella vocale con cercapersone interno: contatta l'utente mediante interfono.

Trasferimento a operatore: trasferisce il chiamante a un operatore.

Ritornare al menu iniziale: consente al chiamante di tornare al menu iniziale e di provare a contattare un altro interno.

Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico: trasferisce il chiamante al Menù personalizzato specificato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.15 Servizio di gestione chiamate incomplete

◆ Trasferta Diretta Menu Gestione Chiamate Incomplete

Consente di specificare se consentire l'immissione di un numero di interno per trasferire la chiamata mentre il servizio Operatore automatico riproduce un menu Gestione chiamate incomplete.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Parametri Notifica

Il sistema Unified Messaging è in grado di avvisare un utente nel momento in cui viene registrato un nuovo messaggio nella relativa casella vocale. Sono disponibili 3 metodi di notifica del sistema:

- Accendere la spia di messaggio in attesa sul telefono dell'interno dell'utente.
- Chiamare un dispositivo preprogrammato (ad esempio un telefono esterno). Per ogni casella vocale è possibile programmare un massimo di 3 dispositivi (dispositivo 1, 2, 3).
- Inviare un'e-mail a un indirizzo designato.

◆ LED Messaggio Attesa

Se questa opzione è impostata su "Abilitato", la spia di messaggio in attesa del telefono dell'utente si accende quando viene registrato un nuovo messaggio.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.29 Notifica di messaggio in attesa—Spia

◆ Telefono Dispositivo

Consente di specificare la pianificazione della notifica di messaggio in attesa per ciascun dispositivo. È possibile specificare i seguenti parametri per i dispositivi 1, 2 e 3. Fare clic su **Modifica** per l'interno da cambiare, impostare **Notifica Tramite Dispositivo Messaggio non Ricevuto** su "Sì" e programmare le impostazioni, quindi fare clic su **OK** per terminare.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti

Consente di specificare se inviare le notifiche solo per i messaggi contrassegnati come urgenti.

Intervallo di valori

Sì, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Numero [0-9 * # T X , ;]

Assegna un numero di telefono al dispositivo 1, 2 o 3. L'utente può anche specificare il numero da comporre selezionandolo dal proprio telefono, impostando in tal modo questa funzione in base alle proprie esigenze.

Nota

Quando il sistema Unified Messaging chiama una linea esterna attraverso la scheda PRI è necessario aggiungere "#" dopo il numero di telefono (1112223333 nell'esempio):

9P1112223333#PP123PP456PPX# (P: pausa di composizione)

"X" può indicare le informazioni del Caller ID ricevute durante la registrazione del messaggio o il valore **N. chiamata di sistema** nel caso in cui le informazioni Caller ID non siano state ricevute.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali:

, : Pausa composizione (predefinito 1 s)

; : Pausa composizione (predefinito 3 s)

T: Rilevamento tono di composizione

X: Codice immissione numero di richiamata

Da 0 a 9, *, #: codice selezione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—N. Tentativi

Consente di specificare il numero di tentativi effettuati dal sistema Unified Messaging per l'invio delle notifiche quando il dispositivo è occupato o in caso di mancata risposta.

Intervallo di valori

0–9 volte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo su Occupato (min)

Consente di specificare il tempo (in minuti) di attesa del sistema Unified Messaging prima di tentare di inviare una notifica di messaggio quando l'unità chiamata è occupata.

Intervallo di valori

0–120 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo Nessuna Risposta (min)

Consente di specificare il tempo (in minuti) di attesa del sistema Unified Messaging prima di tentare di inviare una notifica di messaggio quando l'unità chiamata non risponde.

Intervallo di valori

1–120 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Modo Uso

Specifica se e come ciascuna unità viene utilizzata per la notifica di messaggio. L'utente può anche specificare la modalità di utilizzo dal proprio telefono.

Programma: se **Pianificati** è stato selezionato in questo punto, attenersi alla seguente procedura per specificare l'intervallo di tempo:

1. Selezionare in giorno dall'elenco a discesa **Giorno** (Domenica – Sabato).
2. Fare clic su **Abilita Time Frame N.1** o su **2**.
3. Immettere gli orari di inizio e di fine nei campi **Inizio alle (HH:MM)** e **Fine alle (HH:MM)**.
4. Ripetere i passaggi da **1** a **3** per ciascun giorno da programmare e fare clic su **OK**.

Intervallo di valori

Non usato: l'unità selezionata non viene utilizzata per la notifica di messaggi.

Continuo: l'unità viene chiamata ogni volta che viene registrato un messaggio nella casella vocale. Se

SoloMessaggi Urgenti è impostato su "Sì", l'unità viene chiamata ogni volta che viene registrato un messaggio urgente nella casella vocale.

Pianificati: l'unità selezionata viene chiamata solo negli orari specificati.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

◆ Telefono Dispositivo—Timer Notifica—Tempo Ritardo Avvio Dispositivo (0-120 min)

Consente di specificare il tempo di attesa del sistema dopo la ricezione di un nuovo messaggio prima di procedere all'invio della Notifica di messaggio in attesa.

Intervallo di valori

0–120 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

◆ Telefono Dispositivo—Timer Notifica—Intervallo tra Dispositivo 1, 2, 3 e Dispositivo Successivo

Consente di specificare il tempo di attesa del PBX dopo l'invio della Notifica di messaggio in attesa all'unità 1, 2 o 3 prima di inviare la notifica all'unità successiva.

Intervallo di valori

0–120 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Nome Utente

Consente di specificare il nome dell'utente dell'unità.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Indirizzo E-mail

Consente di specificare l'indirizzo e-mail dell'unità.

Nota

- Questa impostazione richiede l'installazione di una chiave di attivazione per la notifica e-mail tramite Unified Messaging (KX-NSU2xx) per tutti gli utenti che avranno accesso alla casella vocale UM utilizzando un programma software client.
- Nel profilo utente della casella vocale (vedere **8.1 Utenti—Profili Utente**) se si inserisce **E-mail 1–3** nella scheda **Contatto** e si seleziona **Copia in notifica messaggi UM**, gli indirizzi e-mail verranno copiati in questa impostazione, sovrascrivendo eventuali altri dati precedentemente inseriti.

Intervallo di valori

Max. 128 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti

Consente di specificare se impostare la notifica di messaggio in attesa solo per i messaggi urgenti.

Intervallo di valori

Si, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ordina Titolo

Consente di specificare il formato del titolo della notifica.

Intervallo di valori

Titolo-ID-Nome, Titolo-Nome-ID, ID-Titolo-Nome, Nome-Titolo-ID, ID Nome titolo, Nome-ID-Titolo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Titolo Stringa

Consente di specificare la stringa di testo da includere come parte del titolo nella notifica.

Intervallo di valori

Max. 30 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Numero da Richiamare

Specifica il numero di richiamata da includere nella notifica.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (0–9, *, #)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo Invio

Consente di specificare il tempo che deve intercorrere tra la registrazione del messaggio e l'invio della notifica di messaggio in attesa.

Intervallo di valori

0–120 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Allega File Voce

Consente di specificare se allegare un file audio del messaggio vocale all'e-mail di notifica.

Intervallo di valori

Sì, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Modo Uso

Specifica se e come ciascuna unità viene utilizzata per la notifica di messaggio.

Se è selezionato **Pianificati**, attenersi ai passaggi di seguito per specificare l'intervallo temporale:

1. Fare clic sulla scheda relativa a un giorno (da **Domenica** a **Sabato**).
2. Fare clic su **Abilita Time Frame N.1** o su **2**.
3. Immettere gli orari di inizio e di fine nei campi **Inizio alle (HH:MM)** e **Fine alle (HH:MM)**.
4. Per specificare se eliminare il messaggio vocale inviato dal sistema Unified Message in seguito all'invio tramite e-mail, selezionare "Sì" per **Elimina Dopo Invio (File Voce)**.
5. Ripetere i passaggi da **1** a **4** per ciascun giorno da programmare e fare clic su **OK**.

Nota

Se il messaggio vocale o i file di immagine fax sono impostati per essere eliminati dopo che sono stati inviati tramite e-mail, un file eliminato non può essere recuperato nel caso in cui l'e-mail non venga inviata con successo.

Intervallo di valori

Non usato: l'unità selezionata non viene utilizzata per la notifica di messaggi.

Continuo: l'unità viene chiamata ogni volta che viene registrato un messaggio nella casella vocale. Se **SoloMessaggi Urgenti** è impostato su "Sì", l'unità viene chiamata ogni volta che viene registrato un messaggio urgente nella casella vocale.

Pianificati: l'unità selezionata viene chiamata solo negli orari specificati.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale

Questa scheda contiene le voci di programmazione per il recapito di messaggi di notifica esterni, per la deviazione di chiamata automatica e per le impostazioni del menù personale.

◆ Messaggio Notifica Esterna Attivo

Se impostato su Sì, gli utenti sono in grado di utilizzare la funzione Recapito messaggio notifica esterna.

Intervallo di valori

No, Sì

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

◆ Modalità Guida Notifica Esterna

Quando viene recapitato un messaggio esterno, il destinatario viene salutato dal sistema nella lingua specificata. Se l'opzione è impostata su "Primario" viene utilizzata la lingua predefinita; se è impostata su "Selettivo" il destinatario può effettuare la selezione tra una serie di messaggi. Fare riferimento alla spiegazione correlata in **22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Messaggio di servizio di chiamata in arrivo.**

Nota

Se l'opzione è impostata su "Selettivo" e il destinatario utilizza un telefono a disco, la selezione di nessuna immissione viene specificata da **22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Guida per Mancata Selezione.**

Intervallo di valori

Primario, Selettivo, N. Guida 1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Messaggio di servizio di chiamata in arrivo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ Deviazione Auto Attiva

Se impostato su Sì, il sistema Unified Messaging devia automaticamente i messaggi che non sono stati riprodotti in un'altra casella vocale entro il periodo di tempo specificato.

Intervallo di valori

No, Sì

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.2 Deviazione di chiamata automatica

◆ Deviazione Auto Casella Vocale

Consente di specificare la casella vocale a cui inviare i messaggi.

Nota

Non è possibile specificare come destinazione un numero Gruppo Caselle vocali.

Intervallo di valori

2—[il valore impostato in ◆ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)**] cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.2 Deviazione di chiamata automatica

◆ Deviazione Auto - Ritardo

Specifica il tempo espresso in ore e minuti che il sistema attende prima di inoltrare i messaggi non riprodotti. Il tempo di ritardo massimo è di 99 ore e 59 minuti.

Nota

Il tempo ritardo deve essere più breve del Nuovo tempo di memorizzazione messaggio, in caso contrario i messaggi verranno cancellati prima del relativo invio.

Intervallo di valori

00:00—99:59

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.2 Deviazione di chiamata automatica

◆ Deviazione Auto - Messaggio Urgente

Consente di specificare se deviare solo i messaggi urgenti.

Intervallo di valori

Sì, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.2 Deviazione di chiamata automatica

◆ Deviazione Auto - Modalità

Consente di specificare se conservare o meno i messaggi deviati nella casella vocale originale. Quando è impostato su Copia, viene mantenuta una copia dei messaggi inviati nella casella vocale originale. Quando è impostato su Sposta, i messaggi vengono inviati alla casella vocale di ricezione e non vengono conservati nella casella vocale originale.

Intervallo di valori

Copia, Sposta

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.2 Deviazione di chiamata automatica

◆ Deviazione Auto - Messaggio Nuovo

Consente di specificare se lasciare i messaggi contrassegnati come nuovi. Questa impostazione è disponibile solo quando l'opzione ◆ **Deviazione Auto - Modalità** è impostata su "Copia".

Intervallo di valori

Si, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.2 Deviazione di chiamata automatica

◆ Deviazione Auto - Scadenza

Consente di specificare la data e l'ora per il giorno di scadenza della deviazione dei messaggi.

Intervallo di valori

Data e ora

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.2 Deviazione di chiamata automatica

◆ Menu Personalizzato

Specifica il Menu personalizzato. L'Amministratore del sistema è in grado di assegnare un tasto a ciascuna operazione.

Nota

- Queste impostazioni possono essere modificate dall'utente.
- Assicurarsi di aggiungere un numero di accesso alla linea esterna quando si memorizza un numero telefonico esterno.
- Quando il sistema Unified Messaging chiama una linea esterna attraverso la scheda PRI è necessario aggiungere "#" dopo il numero di telefono (1112223333 nell'esempio):
9P1112223333#PP123PP456PPX# (P: pausa di composizione)

Attenersi ai seguenti passaggi per modificare il Menù personale.

1. Fare clic su **Modifica**.
2. Per ciascuna impostazione **Tasto**, specificare un'opzione per **Operazione Assegnata**.
3. Per ogni **Operazione Assegnata** specificata indicare **Valore**
4. Al termine, fare clic su **OK**.

Operazione Assegnata

- **Trasferisci a Casella Vocale specifica:** consente al chiamante di lasciare un messaggio nella casella vocale specificata.
- **Trasferisci a Interno specifico:** trasferisce il chiamante a un interno specificato.
- **Trasferisci a Servizio Voice Mail:** consente al chiamante di accedere al Servizio di sistema Voice Mail.
- **Trasferisci a Operatore Automatico:** consente al chiamante di accedere al Servizio operatore automatico.

- **Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico:** trasferisce il chiamante al Menù personalizzato specificato qui.
- **Trasferimento a operatore:** collega il chiamante a un operatore.
- **Trasferisci a Numero Esterno:** Trasferisce il chiamante a un numero di telefono esterno specificato. Inserire un numero dall'elenco **Numeri Esterni** (1–4).
- **Cercare l'Utente:** consente di cercare l'utente.
- **Ripetizione Messaggio Benvenuto:** ripete il messaggio di benvenuto.
- **Nessuno:** nessuna operazione assegnata.

Intervallo di valori

- **Trasferisci a Casella Vocale specifica:** 2 cifre [il valore impostato in ♦ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)**]
- **Trasferisci a Interno specifico:** da 2 a 8 cifre
- **Trasferisci a Menu Personalizzato Specifico:** 1–200
- **Trasferisci a Numero Esterno:** numero esterno da 1 a 4

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.21 Menù personale

♦ Numeri Esterni

Consente di specificare i numeri di telefono esterni che è possibile utilizzare per l'operazione "Trasferisci a Numero Esterno" nelle impostazioni **Menu personalizzato**. Al termine, fare clic su **OK**.

Intervallo di valori

Numero esterno #1–#4: Max. 32 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali

T: Rilevamento tono di composizione

, : Pausa composizione (predefinito 1 s)

; : Pausa composizione (predefinito 3 s)

0–9, *, #: Codice selezione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.21 Menù personale

♦ Mancata Selezione DTMF

Consente di specificare l'azione da intraprendere in assenza di input DTMF (il chiamante non compone alcun numero) ricevuti dopo il benvenuto personale.

Intervallo di valori

Registrazione: al chiamante viene indicato di lasciare un messaggio.

Scollega (Tutto il giorno): la linea verrà disconnessa, indipendentemente dall'ora del giorno.

Scollega (Solo dopo orario ufficio): la linea verrà disconnessa solo dopo poche ore.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.21 Menù personale

◆ Attesa per Mancata Selezione

Specifica il tempo di attesa dell'ingresso DTMF prima dell'esecuzione dell'azione impostata in **Mancata Selezione DTMF**.

Intervallo di valori

0–10 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.21 Menù personale

Elenco di Distribuzione Personale

Gli elenchi di distribuzione gruppo personale vengono utilizzati per inviare gli stessi messaggi a più caselle vocali contemporaneamente. È possibile conservare una massimo di 4 elenchi ciascuno dei quali contenente un massimo di 40 caselle vocali.

◆ Lista 1 Nome–Lista 4 Nome

Specifica il nome dell'elenco.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.14 Elenchi di distribuzione gruppo personale

◆ Lista 1 Membri–Lista 4 Membri

Consente di specificare i numeri della casella vocale appartenenti all'elenco.

Attenersi ai seguenti passaggi per modificare i membri in elenco.

1. Fare clic su **Modifica** per una voce dell'elenco membri.
2. In **Utenti da agg.**, fare clic sulla casella di controllo in **Numero** per ciascuna casella vocale da aggiungere, in riferimento ai numeri di caselle vocali e ai nomi dei proprietari.
3. Fare clic su **Agg.**
4. Fare clic su **OK**.

Attenersi alla seguente procedura per rimuovere membri da un elenco.

1. Fare clic su **Modifica** in corrispondenza di un membro dell'elenco di destinatari personali (da 1 a 4).
2. In **Distribuita**, fare clic sulla casella di controllo in **Numero** per ciascuna casella vocale da aggiungere, in riferimento ai numeri di caselle vocali e ai nomi dei proprietari.
3. Fare clic su **Elimina**.
4. Fare clic su **OK**.

Intervallo di valori

Max. 40 caselle vocali per elenco

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.14 Elenchi di distribuzione gruppo personale

Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto

Questa scheda contiene elementi di programmazione per la deviazione di chiamata remota, l'accesso automatico e le impostazioni del servizio diretto.

◆ Numero Chiamata Remota 1, 2

Specifica i numeri di telefono delle destinazioni a cui i chiamanti vengono deviati quando l'utente imposta l'opzione Deviazione di chiamata remota. È possibile specificare 2 numeri di telefono per ogni casella vocale. I numeri di telefono possono contenere le cifre "0–9" e "×". Tali numeri di telefono devono iniziare con un numero di accesso alla linea esterna.

Nota

La programmazione della Classe di servizio determina se l'utente è in grado o meno di utilizzare questa funzione.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre (composte di numeri da 0 a 9 e "×")

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—◆ Trasferimento di chiamata a linea esterna

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.26 Impostazione deviazione da remoto

◆ Login Auto Interno

Quando è impostato su "Abilitato", consente agli utenti di accedere direttamente alle caselle vocali personali, senza inserire il numero corrispondente. Gli utenti possono accedere automaticamente dai relativi interni, chiamando da telefoni esterni componendo un numero Caller ID oppure digitando un numero di telefono assegnato a un numero DID specificato o a una linea esterna. Quando si effettua l'accesso da telefoni esterni, è disponibile anche la funzione Salva Scatti.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.2 Log-in automatico

◆ Login Auto Richiesta Password Interno

Consente di specificare se occorre una password per la funzione di log-in automatico all'interno.

Avviso

Se si imposta "No", assicurarsi di non consentire l'accesso alla casella vocale a utenti non autorizzati.

Intervallo di valori

Sì, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.2 Log-in automatico

◆ Login Auto Caller ID 1, 2

Specifica il numero di telefono da cui l'utente può accedere automaticamente. Quando si ricevono informazioni relative al Caller ID corrispondenti a uno di questi numeri, il chiamante (utente) accede automaticamente alla casella vocale. Il numero di telefono deve essere univoco per ciascuna casella vocale.

Intervallo di valori

Max. 20 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.2 Log-in automatico

◆ Login Auto Richiesta Password Caller ID

Consente di specificare se occorre una password di ingresso quando si effettua il log-in automatico utilizzando il Caller ID del numero impostato in **Login Auto Caller ID 1** o in **Login Auto Caller ID 2**.

Intervallo di valori

Sì, No

Avviso

Se si imposta "No", assicurarsi di non consentire l'accesso alla casella vocale a utenti non autorizzati mediante il numero assegnato a **Login Auto Caller ID 1** o **Login Auto Caller ID 2**.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.2 Log-in automatico

◆ Login Auto Chiamante DDI/DID

Consente di specificare il numero DDI/DID per l'accesso automatico. Quando il sistema Unified Messaging riceve questo numero DDI/DID dal PBX, il chiamante (utente) accede automaticamente alla casella vocale. Questo numero deve essere univoco per ciascuna casella vocale.

Intervallo di valori

Max. 20 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.2 Log-in automatico

◆ Login Auto N. gruppo linea

Specifica il numero della linea esterna per l'accesso automatico. Quando il sistema Unified Messaging riceve una chiamata su questa linea esterna, il chiamante (utente) accede automaticamente alla casella vocale. Questo numero deve essere univoco per ciascuna casella vocale.

Intervallo di valori

1–64

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.2 Log-in automatico

◆ Login Auto Chiamante DDI, Num Fascio Linee Richiesta Password

Consente di specificare se è necessaria una password per l'accesso automatico mediante il numero fascio linee esterne o il numero DID.

Intervallo di valori

Sì, No

Avviso

Se l'impostazione è "No", verificare che le terze parti non autorizzate non possano accedere ad alcun interno utilizzando il numero del fascio di linee esterne specificato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.2 Log-in automatico

◆ Login Auto Salva Scatto

Consente agli utenti di chiamare il sistema Unified Messaging e sapere se sono stati registrati nuovi messaggi nelle relative caselle vocali in base al numero di squilli riprodotti prima che il sistema Unified Messaging risponda alle chiamate. La funzione Salva Scatti è disponibile nelle stesse condizioni per cui è disponibile l'accesso automatico; gli utenti possono utilizzare la funzione Salva Scatti quando chiamano da un telefono esterno il cui numero è memorizzato come Caller ID oppure chiamando un numero di telefono assegnato a un numero DID specifico o a una linea esterna.

Intervallo di valori

Disabilitato: disabilita la funzione Salva Scatti.

DID: la funzione Salva Scatti è operativa quando il sistema riceve il numero DID preprogrammato dal PBX.

ID Chiamante: la funzione Salva Scatti è operativa quando le informazioni relative al Caller ID ricevute corrispondono a uno dei numeri preprogrammati (Caller ID 1 o 2).

Urbane: la funzione Salva Scatti è operativa quando il sistema riceve una chiamata sulla linea esterna preprogrammata.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.29 Salva Scatti

◆ Servizio Diretto Interno UM

Consente di specificare a quali funzioni è possibile accedere direttamente componendo un numero di interno di Unified Messaging. Questa impostazione può essere specificata solo per i numeri di interno Unified Messaging.

Nota

Per utilizzare questa funzione è necessario che l'accesso automatico sia abilitato per gli interni.

Intervallo di valori

Reg. Annuncio Senza Risposta: l'utente può registrare il saluto riprodotto in assenza di risposta.

Reg. Annuncio Su Occupato: l'utente può registrare il saluto riprodotto quando l'interno è occupato.

Reg. Annuncio Dopo la Chiusura: l'utente può registrare il saluto riprodotto quando il sistema è nella modalità Notte.

Reg. Annuncio Temporaneo: l'utente può registrare un saluto utilizzato esclusivamente fino a quando l'utente non lo disabilita.

Modifica Menu Principale Giorno: all'utente non è consentito cambiare il saluto del menu principale del giorno. Questa modifica può essere apportata solo dall'amministratore dei messaggi.

Modifica Menu Principale Notte: all'utente non è consentito cambiare il saluto del menu principale della notte. Questa modifica può essere apportata solo dall'amministratore dei messaggi.

Modifica Annuncio di Emergenza: all'utente non è consentito cambiare il messaggio di benvenuto emergenza. Questa modifica può essere apportata solo dall'amministratore dei messaggi.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto—◆ Login Auto Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.11 Accesso diretto al servizio

Annuncio Numero Messaggi**◆ Servizio Utente Tutti i Nuovi Messaggi**

Specifica se il sistema annuncia agli utenti solo il numero dei nuovi messaggi nella casella vocale all'accesso dell'utente.

Intervallo di valori

Si, No

◆ Servizio Utente Tutti i Messaggi

Specifica se il sistema annuncia agli utenti il numero di tutti i messaggi nella casella vocale all'accesso dell'utente.

Intervallo di valori

Si, No

◆ Servizio Utente Nuovi Messaggi Vocali

Specifica se il sistema annuncia agli utenti solo il numero dei nuovi messaggi vocali nella casella vocale all'accesso dell'utente.

Intervallo di valori

Si, No

◆ Servizio Utente Nuovi messaggi Urgenti

Specifica se il sistema annuncia agli utenti solo il numero dei nuovi messaggi contrassegnati come urgenti nella casella vocale all'accesso dell'utente.

Intervallo di valori

Si, No

◆ Servizio Ricezione Messaggi Tutti i nuovi Messaggi

Specifica se il sistema annuncia agli utenti solo il numero dei nuovi messaggi nella casella vocale quando l'utente ha scelto di ascoltare i messaggi.

Intervallo di valori

Si, No

◆ Servizio Ricezione Messaggi Tutti i Messaggi

Consente di specificare se il sistema annuncia agli utenti in numero di tutti i messaggi contenuti nelle rispettive caselle vocali quando l'utente seleziona l'ascolto dei messaggi.

Intervallo di valori

Si, No

◆ Servizio Ricezione Messaggi Nuovi Messaggi Vocali

Specifica se il sistema annuncia agli utenti solo il numero dei nuovi messaggi vocali nella casella vocale quando l'utente ha scelto di ascoltare i messaggi.

Intervallo di valori

Si, No

◆ Servizio Ricezione Messaggi Nuovi messaggi Urgenti

Specifica se il sistema annuncia agli utenti solo il numero dei nuovi messaggi urgenti nella casella vocale quando l'utente ha scelto di ascoltare i messaggi.

Intervallo di valori

Si, No

◆ Client Messaggi Lingua Display

Consente di specificare la lingua per le informazioni generate dal sistema UM per il client (IMAP) di posta.

Intervallo di valori

Inglese, Français, Deutsch, Italiano, Nederlands, español, Português, Русский

Menu Rapido e Registrazione Annuncio

◆ Menu Rapido e Registrazione Annuncio

Quando questa impostazione è abilitata per la casella vocale dell'amministratore dei messaggi, le seguenti funzioni risultano abilitate per consentire all'amministratore dei messaggi di accedere velocemente ai menu di gestione dei messaggi di benvenuto e delle registrazioni.

- I messaggi per il Menù personalizzato 1 e 2 possono essere registrati e modificati dal menu principale.
- È possibile registrare e modificare il Messaggio di benvenuto società n. 1 dal menu principale. Questa operazione è utile per la registrazione di un Messaggio di benvenuto emergenza.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.17 Messaggio di benvenuto emergenza

20.1.3 Configurazione UM—[1-3] Impostazioni casella vocale—Auto Configurazione

L'Auto Configurazione associa automaticamente i numeri di interno e le caselle vocali in blocco. Questa funzione è disponibile solo a livello Installatore.

◆ Selezionare le opzioni seguenti.

Specificare la modalità di Auto Configurazione scegliendo tra le opzioni seguenti.

Nota

In modalità **Ri-Creare le Caselle Vocali**, tutti i dati vocali vengono eliminati, inclusi i dati registrati nelle caselle vocali. Si consiglia di eseguire il backup dei dati vocali registrati nelle caselle vocali.

I dati vocali di backup possono essere ripristinati come dati audio su un PC, utilizzando strumenti software specifici. Per dettagli, contattare il proprio rivenditore.

Intervallo di valori

Creazione Caselle Vocali.

Ri-Creare le Caselle Vocali

Riferimenti del Manuale di Installazione

5.11 Configurazione automatica delle caselle vocali

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.1 Configurazione automatica delle caselle vocali

Sezione 21

Configurazione UM—[2] Classi di Servizio

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Classi di Servizio relativo al menu Configurazione UM della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio

A ciascuna casella vocale viene assegnata una Classe di servizio (COS) che determina il set di servizi disponibili all'utente. Esistono 66 classi. Alle caselle vocali è possibile assegnare una Classe di servizio individuale o la stessa, in base alle necessità. Le COS num 65 e 66 vengono assegnate per impostazione predefinita all'Amministratore dei messaggi e all'Amministratore di sistema, rispettivamente. Non è possibile assegnare altre caselle vocali alle COS Num 65 e 66.

Generale

◆ Nome Classe di Servizio

Specifica il nome della Classe di servizio.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.11 Classe di servizio (COS)

◆ Modo Messaggio Guida

Specifica la lingua utilizzata per i messaggi di sistema che viene riprodotta per l'utente durante il Servizio utente. Se impostato su Primario, viene utilizzata la lingua predefinita selezionata tra tutte le lingue installate.

Intervallo di valori

Primario, N. Guida 1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio—◆ Lingua primaria

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ Elenco Agenda

Se impostato su "Si", nell'agenda (Composizione per nome) vengono elencati il numero di interno e il nome dell'utente.

Nota

L'impostazione non è disponibile per COS 66 (amministratore di sistema).

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.16 Selezione per nome

◆ Esercitazione

Il tutorial è una serie di messaggi vocali per la configurazione della casella vocale che viene riprodotto agli abbonati al primo accesso alla propria casella vocale. Questa voce specifica se gli utenti nella Classe di servizio sentono un tutorial normale, un tutorial semplificato, o nessuna tutorial al primo accesso alla propria casella vocale.

Nel tutorial, agli utenti è richiesto di inserire:

- Una password
- Il nome del proprietario della casella vocale
- Benvenuto personale (Benvenuto Nessuna risposta, Benvenuto linea occupata, Benvenuto dopo l'orario di ufficio)

Intervallo di valori

Normale: Viene dato un menu di navigazione vocale per ogni passaggio.

Scheda: Vengono visualizzate solo istruzioni dirette per ciascuna impostazione. Per i messaggi di benvenuto personale è possibile impostare solo un messaggio per mancata risposta.

Nessuno: Non viene riprodotto nessun tutorial e le impostazioni per la casella vocale devono essere eseguite manualmente.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.27 Procedura Guidata Utente

◆ Servizio Call-through

Specifica se gli utenti nella Classe di servizio possono effettuare chiamate esterne accedendo al menu personalizzato utente (da un telefono esterno) e chiamando una destinazione esterna.

Intervallo di valori

Si, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.5 Servizio Call-through

◆ Deviazione su L.U. da remoto

Selezionare se agli utenti nella classe di servizio è consentito eseguire la Deviazione su L.U. da remoto.

Intervallo di valori

Si, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.26 Impostazione deviazione da remoto

◆ Opzione di e-mail

Specifica se gli utenti nella Classe di servizio possono ricevere notifiche via e-mail relative a nuovi messaggi in attesa.

Intervallo di valori

Si, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ Desktop Messaging

Consente di specificare se gli utenti nella classe di servizio sono autorizzati ad accedere ai contenuti delle rispettive caselle vocali con un'applicazione di posta elettronica che utilizza IMAP. Questo include il plug-in per il client di posta elettronica Microsoft Outlook®.

Intervallo di valori

Si, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.3.1 Integrazione con Microsoft Outlook

◆ Autorità Manager Sistema

Specifica se gli utenti nella Classe di servizio hanno accesso al sistema di Unified Messaging come un Amministratore di sistema.

Intervallo di valori

Si, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Autorità ManagerMessaggi

Specifica se gli utenti nella Classe di servizio hanno accesso al sistema di Unified Messaging come un Amministratore dei Messaggi.

Intervallo di valori

Si, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

◆ Deviazione su L.U. da remoto

Selezionare se agli utenti nella classe di servizio è consentito eseguire la Deviazione su L.U. da remoto.

Intervallo di valori

Si, No

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

Casella vocale

◆ Lunghezza del messaggio di benvenuto personale (s)

Definisce la lunghezza massima (in secondi) dei messaggi di benvenuto personali per gli utenti nella Classe di servizio.

Nota

Questa impostazione non è disponibile per COS 65 (amministratore dei messaggi) e COS 66 (amministratore di sistema).

Intervallo di valori

1–360 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.22 Messaggi di benvenuto personali

◆ Lunghezza messaggio (selezione)

Consente di specificare se i messaggi lasciati per gli utenti nella Classe di servizio hanno una durata illimitata o se hanno un limite di tempo specifico. Se impostato su "Illimitato", il tempo di registrazione massimo corrisponde a 60 minuti e il tempo di registrazione della conversazione (Registrazione Conversazione e Trasferimento Conversazione Registrata) è illimitato.

Intervallo di valori

Illimitato, Limitato

◆ Lunghezza messaggio (Limitato) (min)

Consente di specificare il tempo massimo di registrazione per i messaggi lasciati agli utenti nella classe di servizio. Viene specificato solo se ◆ **Lunghezza messaggio (selezione)** è impostato su "Limitato".

Intervallo di valori

1–60 min

◆ Tempo Massimo assegnato alla casella vocale per ricezione messaggi (selezione)

Specifica se viene applicato un limite massimo alla quantità totale di messaggi (nuovi e salvati) per le caselle vocali degli utenti nella Classe di servizio.

Intervallo di valori

Illimitato, Limitato

◆ Tempo Massimo assegnato alla casella vocale per ricezione messaggi (Limitato) (min)

Specifica il numero totale di minuti a disposizione per archiviare i messaggi (sia nuovi e salvati) per le caselle vocali degli utenti nella Classe di servizio. Viene specificato solo se **Capacità della casella vocale - Tempo massimo per i messaggi (Selezione)** è impostato su "Limitato".

Intervallo di valori

1–600 min

◆ Nuovo tempo di memorizzazione messaggio (selezione)

Consente di specificare se ai nuovi messaggi viene applicato un limite di tempo di memorizzazione nelle caselle vocali degli utenti nella Classe di servizio. Se è selezionato "Illimitato", i nuovi messaggi rimarranno nella casella vocale fino a quando non saranno cancellati dall'utente.

Intervallo di valori

Illimitato, Limitato

◆ Nuovo tempo di memorizzazione messaggio (Limitato) (giorni)

Definisce il numero di giorni che i nuovi messaggi rimarranno nelle caselle vocali per gli utenti nella Classe di servizio. Il periodo di archiviazione inizia il giorno dopo la ricezione del messaggio. Viene specificato solo se **Tempo di memorizzazione nuovo messaggio (Selezione)** è impostato su "Limitato".

Intervallo di valori

1–30 giorni

◆ Tempo di memorizzazione messaggio salvato (selezione)

Consente di specificare se ai messaggi salvati viene applicato un limite di tempo di memorizzazione nelle caselle vocali degli utenti nella Classe di servizio. Se è selezionato "Illimitato", i messaggi salvati rimarranno nella casella vocale fino a quando non saranno cancellati dall'utente.

Intervallo di valori

Illimitato, Limitato

◆ Tempo di memorizzazione messaggio salvato (Limitato) (giorni)

Definisce il numero di giorni in cui i messaggi salvati rimarranno nelle caselle vocali per gli utenti nella Classe di servizio. Viene specificato solo se **Tempo di memorizzazione messaggio salvato (Selezione)** è impostato su "Limitato".

Intervallo di valori

1–30 giorni

◆ Ordine di recupero messaggio

Specifica l'ordine in cui i messaggi vengono recuperati (riprodotti per l'ascolto) per gli utenti della Classe di servizio.

Intervallo di valori

LIFO: i messaggi vengono recuperati iniziando da quello più recente (Last In First Out - LIFO).

FIFO: i messaggi vengono recuperati iniziando da quello più vecchio (First In First Out - FIFO).

◆ Numero di CID per Annuncio del nome chiamante (selezione)

Specifica se gli utenti nella Classe di servizio possibile assegnare numeri di telefono per la funzione Annuncio del nome del chiamante.

Nota

Questa impostazione non è disponibile per COS 65 (amministratore dei messaggi) e COS 66 (amministratore di sistema).

Intervallo di valori

Nessuno, Altro

◆ Numero di CID per Annuncio del nome chiamante (Altro)

Specifica il numero massimo di numeri telefonici che gli abbonati nella Classe di servizio può assegnare per la funzione Annuncio del nome del chiamante. Specificato solo se il **numero dei CID per l'Annuncio del nome del chiamante (Selezione)** è impostato su "Altro".

Intervallo di valori

1–30

◆ Impostazioni dettagli messaggi

Funzione che consente di specificare quando devono essere annunciati i dettagli messaggi, ad esempio la data e ora, il nome della persona che ha registrato o trasferito il messaggio oppure il numero di telefono del chiamante.

Intervallo di valori

Prima: il sistema annuncia i dettagli del messaggio prima di riprodurre il messaggio registrato.

Dopo: il sistema annuncia i dettagli del messaggio dopo aver riprodotto il messaggio registrato.

Richiedi: il sistema annuncia i dettagli del messaggio quando l'utente preme il tasto di composizione appropriato in base alle istruzioni ricevute durante l'ascolto del messaggio.

◆ Avviso sulla capacità della casella vocale (selezione)

Consente di specificare se il sistema avvisa gli utenti della casella vocale nella Classe di servizio che il tempo di registrazione programmato per le rispettive caselle vocali sta raggiungendo il tempo prestabilito di archiviazione. Se impostato su "Nessuno", il messaggio di avviso non viene annunciato.

Intervallo di valori

Nessuno, Altro

◆ Avviso sulla capacità della casella vocale (Altro) (min)

Specifica quando il sistema avvisa gli utenti della casella vocale nella Classe di servizio che il tempo di registrazione programmato per le caselle vocali sta raggiungendo il suo tempo prestabilito di archiviazione. L'impostazione indica il tempo rimanente di registrazione quando l'annuncio viene ascoltato. Viene specificato solo se **Avviso Capacità della casella vocale (Selezione)** è impostato su "Altro".

Intervallo di valori

1–60 min

◆ Riproduci il Messaggio di sistema dopo il messaggio di benvenuto personale

Se impostato su Sì, le istruzioni di registrazione di un messaggio vengono fornite immediatamente dopo la riproduzione del benvenuto personale dell'utente nella Classe di servizio.

Nota

Questa impostazione non è disponibile per COS 65 (amministratore dei messaggi) e COS 66 (amministratore di sistema).

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Annullamento del messaggio per monitor chiamata VoiceMail

Se impostato su Sì, il messaggio del chiamante viene eliminato se l'utente nella Classe di servizio risponde a una chiamata mediante Monitor chiamata Voice Mail mentre il chiamante sta lasciando un messaggio.

Nota

L'impostazione non è disponibile per COS 66 (amministratore di sistema).

Intervallo di valori

No, Sì

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS)

◆ Elimina messaggio di conferma

Se impostato su Sì, il sistema richiede conferma agli utenti nella Classe di servizio prima di cancellare un qualsiasi messaggio nella casella vocale. Se impostato su No, il messaggio viene cancellato automaticamente.

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Messaggio di benvenuto personale per Caller ID

Se impostato su Sì, gli utenti nella Classe di servizio possono registrare il benvenuto personale da riprodurre solo a chiamanti specifici (Benvenuto personale per Caller ID).

Nota

Questa impostazione non è disponibile per COS 65 (amministratore dei messaggi) e COS 66 (amministratore di sistema).

Intervallo di valori

No, Sì

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.22 Messaggi di benvenuto personali

◆ Richiamata di Caller ID

Se impostato su Sì, gli utenti nella Classe di servizio possono richiamare il chiamante durante l'ascolto del messaggio che ha lasciato tale chiamante (Richiamata per Caller ID).

Intervallo di valori

No, Sì

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.9 Richiamata per Caller ID

◆ Ricevuta automatica

Se impostato su Sì, gli utenti nella Classe di servizio possono richiedere di ricevere informazioni quando il loro messaggio è stato ascoltato dal destinatario.

Intervallo di valori

No, Sì

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.1 Ricezione Automatica

◆ Riproduzione automatica nuovo messaggio

Se impostato su "Sì", il sistema riproduce i nuovi messaggi automaticamente quando gli utenti nella Classe di servizio accedono allo loro casella vocale.

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Nuovi Messaggi in Sequenza

Se impostato su "Sì", il sistema riproduce tutti i nuovi messaggi per gli utenti nella Classe di servizio in modo sequenziale senza messaggi di sistema. Il menù principale personalizzato dell'utente verrà ascoltato dopo la riproduzione di tutti i messaggi. Questa funzione è valida solo quando la **Ascolto Automatico Nuovo Messaggio** è impostata su "Sì".

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Riprodurre prima i messaggi urgenti

Se impostato su "Sì", il sistema riproduce i messaggi urgenti prima dei messaggi normali per gli utenti nella Classe di servizio.

Intervallo di valori

No, Sì

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.31 Messaggio Urgente

◆ Informazioni trasferite del messaggio di annuncio

Se impostato su Sì, il sistema riproduce le informazioni dei messaggi trasferiti agli utenti nella Classe di servizio prima di riprodurre i messaggi.

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Annuncio del numero di Caller ID

Specifica se il sistema deve annunciare o meno il numero Caller ID quando un utente nella Classe di servizio riproduce un messaggio lasciato da un chiamante, se il suo nome non è stato registrato per la funzione Annuncio del nome del chiamante. Se il nome è stato registrato, viene annunciato indipendentemente da questa impostazione.

Nota

Se "Richiamata di Caller ID" è impostato su "Sì", i numeri Caller ID verranno annunciati indipendentemente da tale impostazione (vedere **21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Richiamata di Caller ID**).

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Menu opzione annuncio dopo cancellazione dei messaggi

Se impostato su Sì, il sistema riproduce il menu delle opzioni dopo aver cancellato un messaggio per gli utenti nella Classe di servizio. Se impostato su No, il sistema riproduce automaticamente il messaggio successivo senza riprodurre il menu delle opzioni.

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Nuovo annuncio per la lunghezza del messaggio

Se impostato su Sì, il sistema annuncia la lunghezza totale dei nuovi messaggi quando viene segnalato il numero dei nuovi messaggi per gli utenti nella Classe di servizio.

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Periodo Scadenza Password (selezione)

Specifica se le password delle caselle vocali per gli utenti nella Classe di servizio scadranno dopo un tempo impostato.

Intervallo di valori

Disabilitato, Altro

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.4 Amministrazione delle password

◆ **Periodo Scadenza Password (Altro)**

Specifica il numero di giorni in cui la password della casella vocale potrà essere utilizzata prima che scada e il sistema informi l'utente di una nuova password. Questa funzione è disponibile solo quando **Periodo Scadenza Password (selezione)** è impostato su "Altro".

Intervallo di valori

5–200 giorni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.4 Amministrazione delle password

◆ **Two-way Recorded Message Save Mode**

Consente di specificare se le sessioni di registrazione delle conversazioni nelle caselle vocali degli utenti nella Classe di servizio vengono salvate come "vecchi" o "nuovi" messaggi.

Intervallo di valori

Salva come Vecchio, Salva come Nuovo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata

Trasferimento Chiamata

◆ **Gruppo di cercapersone**

Consente di specificare i numeri di cercapersone interno disponibili per gli utenti nella Classe di servizio.

Nota

Questa impostazione non è disponibile per COS 65 (amministratore dei messaggi).

Intervallo di valori

1–32

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri del cercapersone interno

◆ **Utilizzare l'Avviso di chiamata su occupato**

Se impostato su "Sì", il sistema avvisa gli utenti nella Classe di servizio quando sono impegnati in una chiamata e si riceve un'altra chiamata.

Nota

Questa impostazione non è disponibile per COS 65 (amministratore dei messaggi).

Intervallo di valori

No, Sì

◆ Monitor Caller ID

Se impostato su Si, gli utenti nella Classe di servizio possono ascoltare i nomi dei chiamanti quando ricevono le chiamate (Monitor Caller ID).

Nota

Questa impostazione non è disponibile per COS 65 (amministratore dei messaggi).

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1 Funzioni di sistema—3.2.1.9 Monitor Caller ID

◆ Notificare di trasferimento

Se impostato su "Si", gli utenti nella classe di servizio ascolteranno il messaggio "Avete una chiamata" quando rispondono a chiamate trasferite.

Intervallo di valori

No, Si

◆ Trasferimento di chiamata a linea esterna

Se impostato su "Si", il sistema trasferisce le chiamate su una linea esterna grazie alle seguenti funzioni: Menù personalizzato, Richiamata per Caller ID, Servizio Trasferimento di chiamata, Servizio Call-through e Menù personale.

Nota

Questa impostazione non è disponibile per COS 65 (amministratore dei messaggi).

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.7 Trasferimento di chiamata all'esterno

Modalità Hotel

◆ Modalità Hotel

Specifica se gli utenti nella Classe di servizio hanno la Modalità Hotel abilitata. (Per l'utilizzo con gli interni per camere d'albergo, ecc) Questa impostazione deve essere impostata su "Si" per attivare le altre impostazioni della Modalità Hotel. Quando questa voce è impostata su "Si", sono a disposizione degli utenti solo le seguenti opzioni:

- Ascolto dei messaggi
- Password
- Meessaggio Benvenuto Personale
- Nome Proprietario

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.21 Modalità Hotel

◆ Password

Specifica se agli utenti nella Classe di servizio viene fornita una selezione messaggio vocale per modificare la password quando si accede alla casella vocale.

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Password Casella Vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.21 Modalità Hotel

◆ Mes. benvenuto personale

Specifica se agli utenti nella Classe di servizio viene fornita una selezione messaggio vocale per modificare il Benvenuto personale quando si accede alla casella vocale.

Nota

Per il Benvenuto personale degli utenti nella Classe di servizio che hanno abilitata la Modalità Hotel, sono disponibili solo i messaggi di Benvenuto Nessuna risposta e Benvenuto Linea Occupata.

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.21 Modalità Hotel

3.2.2.22 Messaggi di benvenuto personali

◆ Nome Proprietario

Specifica se agli utenti nella Classe di servizio viene fornita una selezione messaggio vocale per modificare il nome del proprietario della casella vocale quando si accede alla casella vocale.

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.21 Modalità Hotel

◆ **Cancella durante checkout - Password**

Consente di specificare se la password dell'utente nella classe di servizio viene cancellata quando l'interno dell'utente è impostato sullo stato "Check Out".

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.1 Funzioni Hotel—SOMMARIO

3.2.1.21 Modalità Hotel

◆ **Cancella durante checkout - Mes. benvenuto personale**

Consente di specificare se il Benvenuto personale dell'utente nella classe di servizio viene cancellato quando l'interno dell'utente è impostato sullo stato "Check Out".

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.1 Funzioni Hotel—SOMMARIO

3.2.1.21 Modalità Hotel

◆ **Cancella durante checkout - Nome proprietario**

Consente di specificare se il nome del proprietario dell'utente nella classe di servizio viene cancellato quando l'interno dell'utente è impostato sullo stato "Check Out".

Intervallo di valori

No, Si

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.1 Funzioni Hotel—SOMMARIO

3.2.1.21 Modalità Hotel

Sezione 22

Configurazione UM—[3] Interno UM / Servizio LI- NEA ESTERNA

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu per il servizio porta/linea esterna relativo al menu Configurazione UM della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo

I parametri dei Servizi Gruppo determinano la modalità di gestione delle chiamate durante la giornata. Ciascun Servizio Gruppo (quindi ciascuna porta) può disporre di un Servizio chiamata differente per ciascuna fascia oraria (giorno, notte, pranzo e pausa). È possibile assegnare uno dei 5 Servizi di chiamata in arrivo (sistema Voice Mail, Operatore Automatico, Domande Preregistrate, Menu personalizzato o Trasferisci a Casella Vocale) a ciascun Servizio chiamata.

Una volta impostati uno o più servizi gruppo, è possibile assegnarli a ciascuna porta UM in

22.2 Configurazione UM—[3-2] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Assegna Porta.

◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - N. Messaggio di benvenuto società (Selezione)

Consente di specificare il messaggio di benvenuto per i chiamanti, il messaggio di sistema, un altro messaggio o nessun messaggio. Il messaggio di sistema è "Buongiorno/Buon Pomeriggio/Buona sera. Benvenuti nel Sistema di messaggistica unificato". È possibile impostare un messaggio per ciascun servizio chiamata.

Intervallo di valori

Nessuno, Sistema, Altro

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.12 Messaggio di benvenuto società

◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - N. Messaggio di benvenuto società (Altro)

Specifica il numero di messaggi di benvenuto da utilizzare quando viene indicato "Altro" nella selezione del messaggio di benvenuto.

Intervallo di valori

1–32

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.12 Messaggio di benvenuto società

◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Servizio di chiamata in arrivo

Specifica il Servizio chiamata in arrivo utilizzato per gestire le chiamate.

Intervallo di valori

Servizio Voice Mail, Operatore Automatico, Casella Vocale Domande Preregistrate, Menu personalizzato, Trasferisci a Casella Vocale

◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Gestione Chiamate Entranti

Specifica il parametro per il tipo di servizio chiamate in entrata specificato. L'impostazione è disabilitata se l'opzione "Servizio Voice Mail" o "Operatore Automatico" è selezionata per il servizio chiamate in entrata.

Intervallo di valori**Casella Vocale Domande Preregistrate:** numero casella vocale**Menu personalizzato:** numero menù personalizzato (1–200)**Trasferisci a Casella Vocale:** numero casella vocale**Nota**

I numeri delle caselle vocali includono 2 cifre e il valore è impostato in ♦ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)**.

♦ **Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Messaggio di servizio di chiamata in arrivo**

Consente di specificare la lingua dei messaggi di sistema utilizzati da questo servizio di chiamata. Se impostato su "Primario", viene utilizzata la lingua predefinita selezionata tra tutte le lingue installate. Se impostato su "Selettivo", il chiamante è in grado di selezionare la lingua desiderata, a meno che l'Amministratore del sistema o l'Amministratore dei messaggi abbia registrato il Menu di selezione multilingua. Per specificare un Numero di Selezione messaggio, vedere **24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio**.

Nota

Se viene specificato "Selettivo" è necessario selezionare un messaggio disponibile per chiamanti che non possono inserire segnali DTMF, come i chiamanti di telefono a disco. Vedere "Guida per Mancata Selezione" di seguito.

Intervallo di valori

Primario, Selettivo, N. Guida 1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio—♦ Lingua primaria

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.41 Messaggi di sistema

♦ **Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Guida per Mancata Selezione**

Specifica la lingua utilizzata da un chiamante, quando questo non è in grado di inserire alcuna cifra per selezionare una lingua dopo la riproduzione del Menu di selezione multilingua. Se l'opzione è impostata su Primario, viene utilizzata la lingua predefinita selezionata tra tutte le lingue installate.

Intervallo di valori

Primario, N. Guida 1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio—♦ Lingua primaria

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Tempo di risposta ritardato

Consente di specificare se il sistema Unified Messaging risponde alle chiamate sulla porta o sulla linea esterna immediatamente (0) o dopo un ritardo (da 1 s a 60 s).

Intervallo di valori

0–60 s

22.2 Configurazione UM—[3-2] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Assegna Porta

È possibile assegnare un Servizio Gruppo creato in 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo a ciascuna porta UM.


1. Per ciascun numero di porta UM, selezionare un numero Servizio Gruppo (da 1 a 64) dall'elenco a discesa **Servizio Gruppo**.
2. Al termine, fare clic su **OK**.

Sezione 23

Configurazione UM—[4] Impostazioni di servizio

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Impostazioni di servizio relativo al menu Configurazione UM della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN

Per trasferire automaticamente i chiamanti a una destinazione pre-programmata è possibile assegnare un massimo di 200 numeri Caller ID/PIN. È possibile impostare una destinazione differente per ciascuna fascia oraria (giorno/pranzo/pausa/notte). Per **Modo**, selezionare **Modalità Caller ID** o **Modalità PIN** dall'elenco a discesa, quindi fare clic sul pulsante  per assegnare una destinazione di instradamento. La funzione di instradamento chiamata PIN è disponibile solo quando l'opzione **Trasferita Chiamata Sempre** di un Menù personalizzato è impostata su "PIN".

Immissione carattere jolly per Caller ID/ PIN

- Il carattere jolly "*" può essere utilizzato in sostituzione di qualsiasi numero, come riportato di seguito.
 1. Quando i numeri Caller ID//PIN includono un *:
 - "*" corrisponde a qualsiasi numero, indipendentemente dal numero di cifre corrente. Ad esempio, un "*" da solo corrisponde a tutti i numeri, mentre "201 *" corrisponde a qualsiasi numero che inizia con "201".
 2. Quando i numeri Caller ID/PIN includono più di un *:
 - Ogni "*" corrisponde a un'unica cifra. Ad esempio, "*" "*" "*" "*" "*" "*" "*" "*" "*" "*" corrisponde a qualsiasi numero a 10 cifre, mentre "201 "*" "*" "*" "*" "*" "*" "*" "*" "*" "*" corrisponde a qualsiasi numero a 10 cifre che inizia con "201".

Nota

- Se utilizzati, il Log-in Automatico e il Servizio Festivo avranno la priorità sulle impostazioni di Instradamento chiamata Caller ID. Inoltre, l'opzione Instradamento chiamata Caller ID ha la priorità sulle opzioni Servizio Linea esterna e Servizio Porta.
- I numeri Caller ID/PIN ricevuti vengono cercati nella tabella di impostazione di ogni servizio dal primo numero registrato all'ultimo. Quando si programma la deviazione Caller ID/PIN, annotare l'ordine di registrazione e ricordare che le voci con caratteri jolly devono essere immesse dopo eventuali voci di deviazione specifiche.

Modalità Caller ID

◆ N. Caller ID(Scelta)

Specifica le impostazioni dei numeri Caller ID per trasferire automaticamente i chiamanti a una destinazione preprogrammata.

Intervallo di valori

Private, Fuori Area, Lunga Distanza, Altro

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.8 Instradamento chiamata Caller ID

◆ N. Caller ID(Altro)

Consente di specificare un numero caller ID (o intervallo di numeri utilizzando il carattere Jolly, "*") per chiamanti da un numero specifico o intervallo di numeri specificati che sono trasferiti automaticamente a destinazioni preprogrammate. Specificato solo se **◆ N. Caller ID(Scelta)** è impostato su "Altro".

Intervallo di valori

0–9, * (Max. 20 cifre)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.8 Instradamento chiamata Caller ID

◆ **Descrizione**

Specifica un nome e/o descrizione del N. Caller ID.

Nota

Quando in questo parametro non è specificato alcun dato, il nome del chiamante viene immesso automaticamente qui se tale nome viene ricevuto dalla società telefonica.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.8 Instradamento chiamata Caller ID

◆ **Trasferimento di chiamata per servizio giorno, notte, pranzo, pausa**

Consente di specificare la destinazione di deviazione automatica di una chiamata da un numero Caller ID. È possibile impostare una destinazione per ciascuna Fascia Oraria. Per disabilitare questa opzione, selezionare "Nessuno". Qui è possibile immettere un Numero Gruppo Caselle Vocali invece di un Numero casella vocale.

Intervallo di valori

Nessuno: disabilita questa funzione.

Menu Personalizzato: trasferisce i chiamanti al Menu personalizzato specificato.

Interno: trasferisce i chiamanti all'interno specificato.

Casella vocale: trasferisce i chiamanti alla casella vocale specificata.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.8 Instradamento chiamata Caller ID

Modalità PIN◆ **N. PIN**

Specifica un numero PIN (o intervallo di numeri PIN utilizzando il carattere Jolly, "*") per chiamanti da un numero specifico o intervallo di numeri specificati che sono trasferiti automaticamente a destinazioni preprogrammate. Per maggiori informazioni sull'utilizzo di "*" con i numeri PIN, consultare **Immissione carattere jolly per Caller ID/ PIN**.

Intervallo di valori

0–9, * (Max. 20 cifre)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.35 Instradamento chiamata PIN

◆ Descrizione

Specifica un nome e/o descrizione del numero PIN.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.35 Instradamento chiamata PIN

◆ Trasferimento di chiamata per servizio giorno, notte, pranzo, pausa

Consente di specificare la destinazione di deviazione automatica di una chiamata utilizzando un numero PIN assegnato. È possibile impostare una destinazione per ciascuna Fascia Oraria. Per disabilitare questa opzione, selezionare "Nessuno". Qui è possibile immettere un Numero Gruppo Caselle Vocali invece di un Numero casella vocale.

Intervallo di valori

Nessuno: disabilita questa funzione.

Menu Personalizzato: trasferisce i chiamanti al Menu personalizzato specificato.

Interno: trasferisce i chiamanti all'interno specificato.

Casella vocale: trasferisce i chiamanti alla casella vocale specificata.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.35 Instradamento chiamata PIN

23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri

Operatore Automatico

◆ Tempo Attesa Prima Cifra (0-20 s)

Specifica il tempo in cui il sistema attende che il chiamante componga un numero prima di rilevare che tale chiamante non possa immettere un segnale DTMF e successivamente attiva la funzione Copertura Chiamate Nessun Inserimento DTMF.

Intervallo di valori

0–20 s

◆ Ripetizione Menu (1-5 volte)

Specifica il numero di volte in cui il sistema riproduce il menu iniziale dell'Operatore automatico se il chiamante non effettua una selezione.

Intervallo di valori

1–5 volte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

◆ Riproduci Nome Proprietario durante trasferimento

Consente di determinare se "Trasferimento verso (nome)" viene annunciato al chiamante prima del trasferimento a un interno.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

◆ Servizio Operatore

Quando vengono effettuate Chiamate operatore, tali chiamate vengono collegate all'operatore con il numero più basso disponibile. Per abilitare/disabilitare l'impostazione operatore per ciascuna fascia oraria, selezionare/deselezionare la relativa opzione.

Nota

- L'interno assegnato come operatore 1 in modalità giorno è automaticamente designato come Amministratore dei messaggi. Poiché il numero di interno assegnato per il Servizio operatore N. 1 in modalità Giorno è relativo all'Amministratore dei messaggi, non è possibile assegnare tale interno ad alcuna casella vocale.
- Gli interni assegnati come operatori possono essere chiamati componendo lo [0], tuttavia, quando si impostano funzioni quali la Notifica di messaggio in attesa e la Deviazione di chiamata, è necessario specificare il numero di interno (non il numero "0").

Intervallo di valori

Servizio Operatore Giorno, Servizio Operatore Notte, Servizio Operatore Pranzo, Servizio Operatore Pausa

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM—◆ Operatore Sistema—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.34 Servizio operatore

◆ Servizio Operatore—Interno Operatore

Specifica il numero di interno per l'Operatore 1, 2 e 3 per l'impostazione del periodo di tempo selezionato.

Nota

- Il numero di interno predefinito dell'Operatore 1 in modalità Giorno, non può essere utilizzato per la funzione della spia Notifica di messaggio in attesa.
- Poiché il numero di interno assegnato come numero di servizio operatore 1 per il giorno viene designato automaticamente come amministratore dei messaggi (numero casella vocale 998), non assegnare una casella vocale personale a questo numero di interno. L'assegnazione di una casella vocale personale a questo interno comporterà le seguenti condizioni di funzionamento:
 - Tutti i messaggi registrati per l'interno verranno inviati alla casella vocale dell'amministratore dei messaggi e non alla casella vocale assegnata all'interno.
 - La COS Num (65) dell'amministratore dei messaggi verrà applicata ai trasferimenti di chiamata, eccetera, invece del numero COS della casella vocale assegnata.
 - Se l'utente dell'interno tenta di accedere alla propria casella vocale con la funzionalità di accesso automatico, accederà alla casella vocale dell'amministratore dei messaggi e non alla casella vocale assegnata.

Intervallo di valori

1 – 8 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.34 Servizio operatore

◆ Servizio Operatore—Casella Operatore

Consente di specificare il numero casella vocale per l'operatore 1, 2 e 3. I chiamanti dell'operatore 1, 2 o 3 devono lasciare un messaggio in questa casella vocale in base alle impostazioni di Modalità Servizio Occupato e Destinazione per Non Risposta.

Intervallo di valori

2 – 8 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.34 Servizio operatore

◆ Servizio Operatore—Modalità Servizio Occupato

Specifica la modalità di gestione della chiamata quando l'operatore è occupato.

Intervallo di valori

Attesa: mette automaticamente in attesa la chiamata e l'operatore viene richiamato.

Destinazione Nessuna Risposta: fornisce al chiamante l'opzione specificata da Destinazione per Non Risposta.

Tono Chiamata in Coda: segnala all'operatore quando un'altra chiamata è in attesa mediante la funzione Avviso di chiamata del PBX.

Messaggio Disconnessione: scollega il chiamato dopo aver riprodotto il messaggio "Grazie per aver chiamato".

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.34 Servizio operatore

◆ Servizio Operatore—Destinazione per Non Risposta

Consente di specificare la modalità di gestione delle chiamate da parte dell'operatore quando queste non ricevono risposta entro il periodo di tempo impostato in ◆ **Servizio Operatore—Tempo Non Risposta Operatore (10-60 s)**.

Intervallo di valori

Scelta Chiamante: consente al chiamante di lasciare un messaggio o di chiamare un altro interno. Nei casi che seguono, il chiamante non è in grado di chiamare un altro interno:

- a. Nessun ins. sull'Operatore Automatico.
- b. Quando l'impostazione ◆ **Mancata Selezione DTMF** di un menù personalizzato è impostata su "Operatore".

Lasciare un Messaggio: indica al chiamante come lasciare un messaggio nella casella vocale dell'operatore.

Messaggio Disconnessione: scollega il chiamante dopo aver riprodotto il messaggio "Grazie per aver chiamato".

Operatore Successivo: trasferisce il chiamante all'operatore successivo.

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Mancata Selezione DTMF

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.34 Servizio operatore

◆ Servizio Operatore—Tempo Non Risposta Operatore (10-60 s)

Quando una chiamata verso un operatore non riceve risposta entro il tempo stabilito, il sistema fornisce altre opzioni definite dalla modalità ◆ **Servizio Operatore—Destinazione per Non Risposta**.

Nota

- Questo periodo di tempo si riferisce all'Operatore 1, 2 e 3.
- Se viene assegnato più di un operatore, si consiglia di impostare questo valore a 15 s.

Intervallo di valori

10–60 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.34 Servizio operatore

◆ Modalità Chiamata in Attesa

Se è selezionato **Modalità Chiamata in Attesa**, il sistema fornisce al chiamante l'opzione di attendere la risposta da un interno specifico o di selezionare diverse opzioni relative al Servizio di gestione chiamate incomplete. Quando il chiamante è in attesa, il sistema fornisce regolarmente al chiamante l'opzione di continuare ad attendere o di selezionare una delle opzioni del Servizio di gestione chiamate incomplete. Se **Modalità Chiamata in Attesa** non è selezionato, il sistema offre immediatamente al chiamante il Servizio di gestione chiamate incomplete e non vi è alcun tempo di attesa.

Intervallo di valori

Abilitato (selezionato), Disabilitato (deselezionato)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

◆ Modalità Chiamata in Attesa—Modalità Annuncio Accodamento Chiamata

Se impostato su Abilitato, i chiamanti in attesa vengono informati rispetto alla relativa posizione nella coda di attesa.

Esempio: "Un altro utente sta attendendo risposta."

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

◆ Modalità Chiamata in Attesa—Tempo Annuncio Recupero chiamata (1-30 s)

Specifica l'intervallo di tempo tra il messaggio vocale di guida che richiede se è necessario recuperare le chiamate durante l'attesa.

Esempio: "Per cancellare l'attesa premere 2. Altrimenti sarà effettuato un nuovo tentativo di chiamata."

Intervallo di valori

1–30 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

◆ Interno Alternativo

Specifica gli interni che richiedono una sequenza di trasferimento diversa da quella normale. Le chiamate a tali interni vengono trasferite in base all'impostazione della sezione **24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—◆ Ambiente PBX—Sequenza di trasferimento di interno alternativo (max: 16 cifre/[0-9 * # D R F T X , ;])**. Fare clic su **Modifica** e seguire i passaggi seguenti per modificare un interno alternativo.

Aggiunta di un interno alternativo

1. Fare clic su **Nuovo**.
2. Immettere il numero di interno.
3. Fare clic su **OK**.

Modifica di un interno alternativo

1. Selezionare l'interno alternativo desiderato.
2. Fare clic su **Modifica**.
3. Modificare il numero di interno.
4. Fare clic su **OK**.

Eliminazione di un interno alternativo

1. Selezionare l'interno alternativo desiderato.
2. Fare clic su **Elimina**.
3. Fare clic su **Sì**.

Modifica dell'ordine degli interni alternativi

Selezionare un interno e fare clic su **Muovi Su** o **Muovi Giù** per modificare la sua posizione nell'elenco. Gli interni alternativi saranno selezionati in ordine dall'alto in basso.

Nota

Non è possibile assegnare Gruppi interni e Interni logici.

Intervallo di valori

Max. 32 interni (max. 5 cifre per interno)

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—◆ Ambiente PBX—Sequenza di trasferimento di interno alternativo (max: 16 cifre/[0-9 * # D R F T X , ;])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

◆ Elenca Tutti i Nomi

Se impostato su "Abilitato", i chiamanti possono ascoltare tutti i nomi degli utenti e i numeri di interno nel servizio Operatore Automatico o Menu personalizzato.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

◆ Modo Trasferta Operatore

Specifica i tempi di trasferimento dell'operatore.

Intervallo di valori

Trasferisci Immediatamente, Non Trasferire Immediatamente

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

Mancata Selezione DTMF

◆ Chiamata per Mancata Selezione Giorno, Notte, Pranzo, Pausa (Selezione)

Specifica dove un chiamante verrà trasferito in assenza di inserimento DTMF in risposta alla guida di sistema (per esempio, il chiamante sta usando un telefono a disco) per ciascuna fascia oraria.

Intervallo di valori

G.D.M.: il chiamante viene trasferito alla Casella vocale di recapito generale.

Operatore: il chiamante viene trasferito a un operatore.

Casella vocale: il chiamante viene trasferito all'interno della Casella vocale designata.

Interno: il chiamante viene trasferito all'interno della Casella vocale designata.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.32 Nessuna operazione di inserimento DTMF

◆ Chiamata per Mancata Selezione Giorno, Notte, Pranzo, Pausa (Parametri)

Consente di specificare la destinazione del trasferimento se "Casella vocale" o "Interno" è selezionato per ◆

Chiamata per Mancata Selezione Giorno, Notte, Pranzo, Pausa (Selezione).

Intervallo di valori

2–8 cifre (per interni)

2–[il valore impostato in ◆ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)**] cifre (per le caselle vocali)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.32 Nessuna operazione di inserimento DTMF

Inserimento Nome

◆ Numero Cifre Inserimento Nome (3-4 cifre)

Specifica i numeri di cifre (lettere) che devono essere inserite quando si usa la funzione Componi per nome, che consente ai chiamanti di connettersi all'utente desiderato immettendo le prime 3 o 4 lettere del nome dell'utente desiderato.

Intervallo di valori

3 – 4 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.16 Selezione per nome

◆ Time Out Inserimento Nome (1-10 s)

Specifica la durata di tempo in cui il sistema attende che il chiamante inserisca le prime 3 o 4 cifre (lettere) del nome dell'utente desiderato. Se le cifre richieste non vengono immesse in questo intervallo di tempo, viene riprodotto nuovamente per il chiamante il menu precedente.

Intervallo di valori

1–10 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.16 Selezione per nome

◆ Modalità Tasto

Specifica lo standard utilizzato per l'inserimento di testo mediante tastiera. Se è impostato per l'utilizzo dello Standard nel Nord America, premere [7] per "Q" e [9] per "Z", se impostato per l'utilizzo dello Standard Australasiatico, premere [1] per "Q" e "Z".

Intervallo di valori

Standard Nord America, Standard Australia Asiatico

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.16 Selezione per nome

◆ Modalità Elenco Nomi

Specifica un Cognome, Nome o entrambi da utilizzare quando si inserisce il nome.

Intervallo di valori

Ultimo, Primo, Entrambi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.16 Selezione per nome

Salva Scatti**◆ Ritardo Risposta Nuovo Messaggio (5-60 s)**

Specifica l'intervallo di tempo prima che il sistema risponda alla chiamata in presenza di nuovi messaggi.

Intervallo di valori

5–60 s

◆ **Ritardo Risposta Nessun Nuovo messaggio (5-60 s)**

Specifica l'intervallo di tempo prima che il sistema risponda alla chiamata quando non ci sono nuovi messaggi.

Intervallo di valori

5–60 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.29 Salva Scatti

23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato

Un Menu personalizzato consente ai chiamanti di eseguire funzioni specifiche premendo i tasti di selezione dei propri telefoni durante l'ascolto della guida vocale (Menu personalizzato con guida vocale). I menu personalizzati consentono ai chiamanti di collegarsi a un interno, a una casella vocale, a un gruppo caselle vocali, a un operatore, a un fax e così via, senza l'assistenza dell'operatore. Un Menu personalizzato ("Premere 1 per Vendite, premere 2 per Servizio", ecc.) può essere registrato dall'Amministratore di sistema o dall'Amministratore dei messaggi e può essere impostato in più lingue, se necessario. L'Amministratore di sistema può creare fino a un massimo di 200 menu personalizzati.

Comuni utilizzi del Menu personalizzato includono:

- i chiamanti selezionano un pulsante per effettuare il collegamento alla destinazione desiderata
- i chiamanti selezionano i pulsanti per navigare attraverso una serie di Menu personalizzati prima di effettuare il collegamento alla destinazione desiderata
- i chiamanti inseriscono i numeri PIN per effettuare il collegamento alla destinazione desiderata (Instradamento chiamata PIN)
- i chiamanti inseriscono le prime lettere degli utenti desiderati (Componi per nome) per effettuare il collegamento alla destinazione desiderata

Generatore menù personalizzato

Il Generatore menu personalizzato è un'utilità che consente all'Amministratore del sistema di creare visivamente i Menu personalizzati. Ciascun menu personalizzato e le funzioni in esso incluse possono essere modificati e organizzati utilizzando una familiare interfaccia di trascinamento. Sono disponibili i seguenti tipi di Menu personalizzato:

- Menu e Trasferta
- Controllo Data
- Controllo Ora
- Controllo Giorno
- Password

Creazione di un Menu personalizzato

1. Fare clic sul tipo di Menu personalizzato desiderato in **Tipo Menu Personalizzato**.
2. Fare clic sull'area all'interno dell'area di lavoro a destra del menù per inserire il Menu personalizzato (è possibile spostarlo in un momento successivo).
3. Fare doppio clic sull'icona Menu personalizzato posizionata nella griglia.
4. Modificare i parametri nella finestra di dialogo dei parametri del Menu personalizzato.
5. Fare clic su **OK**.

Nota

Se si utilizza Windows Internet Explorer e non è possibile creare un nuovo menu personalizzato con il Generatore menù personalizzato, fare clic sul pulsante Aggiorna del browser.

Modifica di un Menu personalizzato

I parametri del Menu personalizzato possono essere collegati ad altri Menu personalizzati. Per collegare un parametro a un altro Menu personalizzato, fare clic e tenendo premuto sulla manopola blu del parametro, trascinarlo sul Menu personalizzato desiderato, quindi rilasciare il pulsante del mouse.

È possibile modificare ogni Menu personalizzato nei modi seguenti.

[Dall'elenco dei menu personalizzati]

1. Immettere il numero del menu personalizzato desiderato sotto **Ricerca Rapida** e fare clic su **Modifica Menu Personalizzato**.
2. Modificare i parametri nella finestra di dialogo dei parametri del Menu personalizzato.

3. Fare clic su **OK**.

[Dal diagramma dei menu personalizzati]

1. Fare doppio clic sull'icona del menu personalizzato desiderato nel diagramma o fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona desiderata e selezionare **Modifica**.
2. Modificare i parametri nella finestra di dialogo dei parametri del Menu personalizzato.
3. Fare clic su **OK**.

Esempio: Impostazione "Menu e Trasferta"

1. Fare clic su **Menu e Trasferta** sotto **Tipo Menu Personalizzato** e trascinarlo nella parte destra della schermata.
2. Rilasciare **Menu e Trasferta** sulla posizione scelta nel diagramma del Menu personalizzato. Viene visualizzata la finestra di dialogo dei parametri per il Menu personalizzato.
3. Immettere o selezionare un valore per ogni voce.
Per la descrizione di ogni parametro, fare riferimento alla sezione che segue.
4. Fare clic su **Registra Messaggio per questo Messaggio Personalizzato**.
Questa funzione è disponibile soltanto quando si imposta "Menu e Trasferta" o "Password". È anche possibile saltare questo passaggio e andare direttamente al passaggio 7.
5. Selezionare **Registra da Interno** o **Importa da File Registrato**.
*Quando **Registra da Interno** è selezionato:*
 1. Specificare il numero di interno del telefono utilizzato per la registrazione, quindi fare clic su **Connetti**.
 2. Quando il telefono in derivazione squilla, sganciare il ricevitore.
 3. Fare clic su **Registra**, **Ripr.**, o **Stop** per registrare o riprodurre un'etichetta vocale attraverso l'interno.
 4. Fare clic su **Disconnetti**.
 5. Fare clic su **OK**.*Quando **Importa da File Registrato** è selezionato:*
 1. Fare clic sull'icona della cartella.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Apri**.
 2. Andare alla cartella contenente i file WAV da aprire.
I file WAV devono essere conformi alle seguenti specifiche:
 - Codec G.711 PCM
 - Velocità di campionamento 8 kHz, 8 bit
 - Monoaurale
 - Codifica A-law o μ -law
 3. Scegliere il file WAV desiderato.
 4. Fare clic su **Apri**.
6. Fare clic su **OK**.
7. Fare clic su **OK**.

23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasferta

I parametri di seguito sono impostati per il menù personalizzato menù transfer nel Generatore menù personalizzato.

Questo tipo di Menu personalizzato guida gli utenti verso la selezione di alcuni pulsanti che consentono loro di collegarsi all'utente designato. Il messaggio per questo servizio può essere registrato nella finestra di dialogo N. CS.

I messaggi del Menù personalizzato possono essere registrati solo in modalità in linea.

◆ Descrizione

Le informazioni digitate in questo campo sono esclusivamente di riferimento.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Modo Messaggio Guida

Specifica la lingua dei messaggi utilizzati da questo Menu personalizzato.

Nota

- Questo parametro sovrascrive un set di "Messaggio di servizio di chiamata in arrivo".
- Se "Primario" è selezionato, viene utilizzata la lingua predefinita selezionata tra tutte le lingue installate.
- Se "Nessuno" è selezionato, la modalità del messaggio del processo precedente sarà ancora attiva oppure verrà selezionata la lingua "Primario".

Intervallo di valori

Nessuno, Primario, N. Guida 1-8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Messaggio di servizio di chiamata in arrivo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Ripetizione Menu (1-3)

Specifica il numero di volte in cui viene ripetuto il messaggio del Menu personalizzato al chiamante.

Intervallo di valori

1–3 volte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Trasferta Chiamata Sempre

Specifica il tipo di selezione che il sistema accetta durante la riproduzione del Menu personalizzato oltre alle opzioni del Menu personalizzato a una cifra. Questa impostazione consente ai chiamanti di comporre i numeri per effettuare il collegamento a un interno o a una casella vocale o di inserire il PIN.

Nota

Se è solo necessario consentire ai chiamanti di digitare i numeri dell'opzione Menù personalizzato a una sola cifra, impostare questo parametro su "No". Quando l'opzione è impostata su un valore diverso da "No", il sistema attende sempre l'intervallo di tempo specificato dall'impostazione **Attesa per Seconda Cifra (1-5 s)** prima di gestire la chiamata. Ciò determina un ritardo tra il tempo in cui il chiamante compone il numero dell'opzione Menù personalizzato a una cifra e il tempo di gestione reale della chiamata.

Intervallo di valori

Int: consente ai chiamanti di essere trasferiti direttamente all'utente desiderato mediante la selezione del numero di interno.

Cas.Voc.: consente ai chiamanti di lasciare un messaggio in una casella vocale mediante la selezione di un numero di casella vocale.

PIN: consente ai chiamanti di essere trasferiti direttamente all'utente specificato in base all'impostazione del Servizio Instradamento chiamata PIN componendo il PIN.

No: disabilita il trasferimento all'interno e il trasferimento alla casella vocale; sono operative solo le immissioni a 1 cifra (dopo il Menu personalizzato).

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Attesa Prima Cifra (0-10 s)

Specifica la durata di tempo in cui il sistema attende che il chiamante inserisca la prima cifra dopo che viene riprodotto per il chiamante un Menu personalizzato. Se questo intervallo di tempo scade, le impostazioni relative a Nessuna operazione DTMF determinano la modalità di gestione della chiamata. Se questo parametro è impostato su "0", Nessuna operazione DTMF gestisce la chiamata immediatamente dopo la riproduzione del menu al chiamante.

Intervallo di valori

0–10 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Attesa per Seconda Cifra (1-5 s)

Quest parametro è valido solo quando **Trasferta Chiamata Sempre** è impostato su un valore diverso da "No". Dopo che il chiamante seleziona una cifra (la prima cifra) e dopo aver ascoltato il Menù personalizzato, il sistema attende la selezione della seconda cifra. Ciò consente al chiamante di disporre di un intervallo di tempo ulteriore per continuare a digitare il Numero casella vocale, il numero di interno o il PIN. Se questa volta l'intervallo di tempo scade prima della selezione della seconda cifra, il sistema assume che il chiamante abbia

selezionato un'opzione del Menù personalizzato e gestisce la chiamata in base alla cifra selezionata dall'utente.

Intervallo di valori

1–5 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Mancata Selezione DTMF

Determina la modalità di gestione delle chiamate quando il chiamante non digita alcun numero dopo la riproduzione del messaggio del menu (generalmente perché dispone di un telefono a disco). L'impostazione predefinita è "Operatore" e consente al chiamante di essere collegato automaticamente a un operatore dopo la riproduzione del messaggio ("Premere il numero desiderato oppure rimanere in linea per essere collegati a un operatore").

Intervallo di valori

Trasf. a CV.: consente al chiamante di lasciare un messaggio nella casella vocale specificata.

Trasf. a INT.: trasferisce il chiamante a un interno specificato.

Operatore: collega il chiamante a un operatore.

Trasf. a Est.: trasferisce il chiamante a un numero di telefono esterno specificato. Inserire il numero di accesso alla linea esterna del PBX quindi inserire il numero di telefono della destinazione desiderata.

Esci: riproduce il messaggio di uscita dal Menu personalizzato e disconnette il chiamante.

Menu Prec.: riporta il chiamante al menu precedente (se esiste un menu precedente).

CS: trasferisce il chiamante al Menù personalizzato specificato qui.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Tasto – Operazione Assegnata: 0–9, *,

È possibile assegnare una delle 16 operazioni elencate di seguito da 0 a 9, * insieme ai tasti presenti sul tastierino del telefono. I chiamanti possono accedere a tali operazioni digitando i tasti corrispondenti sul telefono.

Intervallo di valori

Trasf. a CV.: consente al chiamante di lasciare un messaggio nella casella vocale specificata.

Trasf. a INT.: trasferisce il chiamante a un interno specificato.

Operatore: collega il chiamante a un operatore.

Trasf. a Est.: trasferisce il chiamante a un numero di telefono esterno specificato. Inserire il numero di accesso alla linea esterna del PBX quindi inserire il numero di telefono della destinazione desiderata.

Esci: riproduce il messaggio di uscita dal Menu personalizzato e disconnette il chiamante.

Menu Prec.: riporta il chiamante al menu precedente (non disponibile se non esiste un menu precedente).

CS: trasferisce il chiamante al Menù personalizzato specificato qui.

Serv. VM: consente al chiamante di accedere al Servizio di sistema Voice Mail.

Serv. Trasf. Chiamata: consente al chiamante di accedere al Servizio operatore automatico.

Serv. Utente: consente al chiamante di accedere al Servizio utente. Il chiamante deve premere il tasto assegnato seguito dal numero di casella vocale al quale desidera accedere. Se questa opzione è abilitata, si consiglia vivamente a tutti gli utenti di impostare una password per la propria casella vocale; ciò impedisce ai chiamanti non autorizzati di accedere volontariamente o involontariamente alla casella vocale degli utenti.

Componi per Nome: richiede al chiamante di inserire le prime 3 o 4 lettere del cognome o del nome della persona che si desidera contattare, quindi trasferisce il chiamante all'interno corrispondente.

Menu Ripeti: ripete il Menu personalizzato.

Menu Principale: riporta il chiamante al menu personalizzato iniziale.

Trasf. a Fax INT.: consente al chiamante di inviare messaggi fax all'interno specificato come interno di fax.

Elenca Tutti i Nomi: il sistema annuncia i nomi e i numeri di interno di tutti gli utenti (fatta eccezione degli utenti i cui parametri ♦ **Elenco Agenda** della Classe di servizio sono impostati su "No").

Nessuno: nessuna operazione assegnata.

Esempio: assegnazione del tasto [1] per il trasferimento all'interno 101

1. Fare clic sulla casella di controllo affianco al tasto [1].
2. Selezionare "Trasf. a INT." nella colonna "Operazione Assegnata".
3. Immettere "101" nella colonna "Valore".

Esempio: annullamento dell'impostazione per il tasto [1]

1. Deselezionare la casella di controllo affianco al tasto [1].

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

23.3.2 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Controllo Data

I parametri di seguito sono impostati per il controllo dati del menù personalizzato nel Generatore menù personalizzato.

Questo servizio consente di assegnare un'operazione differente per 5 periodi di tempo. Il chiamante non effettua una selezione e non viene annunciato alcun menu.

◆ Descrizione

Le informazioni digitate in questo campo sono esclusivamente di riferimento.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Periodo 1–5, Esterno

Periodo 1–5:

Specifica il nome del periodo data per riferimento, data di inizio e di fine e un'operazione.

Esterno:

Consente di specificare un'operazione abilitata su tutte le altre date non incluse nei periodi impostati.

Intervallo di valori

Periodo 1–5:

Nome: Max. 16 caratteri

Da/A: selezionare la casella di controllo, quindi fare clic sul campo di inserimento per selezionare una data (mese e giorno) dal calendario. È possibile specificare una data di inizio (Da) e una data di fine (A) o entrambe per ciascun periodo.

Operazione Assegnata: Trasf. a CV., Trasf. a INT., Operatore, Trasf. a Est., Esci, Menu Prec., CS, Serv. VM, Serv. Trasf. Chiamata, Serv. Utente, Componi per Nome, Menu Ripeti, Menu Principale, Trasf. a Fax INT., Elenca Tutti i Nomi, Nessuno (vedere **23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasferta—◆ Tasto – Operazione Assegnata: 0–9, *, #**)

Esterno:

Nome: Max. 16 caratteri

Operazione Assegnata: Trasf. a CV., Trasf. a INT., Operatore, Trasf. a Est., Esci, Menu Prec., CS, Serv. VM, Serv. Trasf. Chiamata, Serv. Utente, Componi per Nome, Menu Ripeti, Menu Principale, Trasf. a Fax INT., Elenca Tutti i Nomi, Nessuno (vedere **23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasferta—◆ Tasto – Operazione Assegnata: 0–9, *, #**)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

23.3.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Controllo Ora

I parametri di seguito sono impostati per il controllo tempo del menù personalizzato nel Generatore menù personalizzato.

Questo servizio consente di assegnare un'operazione differente per 5 blocchi di tempo durante il giorno. Il chiamante non effettua una selezione e non viene annunciato alcun menu.

◆ Descrizione

Le informazioni digitate in questo campo sono esclusivamente di riferimento.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Periodo 1–5, Esterno

Periodo 1–5:

Specifica il nome del periodo tempo per riferimento, data di inizio e di fine e un'operazione.

Nota

Quando l'ora di inizio è specificata e l'ora di fine è impostata su "Nessuno", il periodo terminerà alle ore "00:00".

Esterno:

Consente di specificare un'operazione abilitata su tutti gli altri periodi non inclusi nei periodi di tempo impostati.

Intervallo di valori

Periodo 1–5:

Nome: Max. 16 caratteri

Da/A: selezionare la casella di controllo, fare clic sul campo di inserimento, quindi specificare un'orario (ore e minuti). È possibile specificare un'ora di inizio (Da), un'ora di fine (A) o entrambe per ciascun periodo.

Operazione Assegnata: Trasn. a CV., Trasn. a INT., Operatore, Trasn. a Est., Esci, Menu Prec., CS, Serv. VM, Serv. Trasn. Chiamata, Serv. Utente, Componi per Nome, Menu Ripeti, Menu Principale, Trasn. a Fax INT., Elenca Tutti i Nomi, Nessuno (vedere **23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasnerta—◆ Tasto – Operazione Assegnata: 0–9, *, #**)

Esterno:

Nome: Max. 16 caratteri

Operazione Assegnata: Trasn. a CV., Trasn. a INT., Operatore, Trasn. a Est., Esci, Menu Prec., CS, Serv. VM, Serv. Trasn. Chiamata, Serv. Utente, Componi per Nome, Menu Ripeti, Menu Principale, Trasn. a Fax INT., Elenca Tutti i Nomi, Nessuno (vedere **23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasnerta—◆ Tasto – Operazione Assegnata: 0–9, *, #**)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

23.3.4 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Controllo Giorno

I parametri di seguito sono impostati per il menù personalizzato menù transfer nel Generatore menù personalizzato.

Questo servizio consente di assegnare un'operazione differente per ciascun giorno della settimana e per tutte le vacanze. Il chiamante non effettua una selezione e non viene annunciato alcun menu.

◆ Descrizione

Le informazioni digitate in questo campo sono esclusivamente di riferimento.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Domenica—Sabato, Festivo

Specifica un servizio per ciascun giorno della settimana e per tutte le ferie.

Nota

Se qui viene assegnata un'operazione a "Festivo", è necessaria una delle seguenti impostazioni per attivare l'operazione per il Menù personalizzato "Festivo":

- a. Nella tabella delle ferie, selezionare "Menu Personalizzato" e specificare il numero di questo Menù personalizzato Controllo Data—"Festivo" o il numero del Menù personalizzato di livello superiore (vedere **23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie**).
- b. Assegnare il menù personalizzato Controllo Data—"Festivo" desiderato o il menù personalizzato di livello superiore alla porta/linea esterna desiderata (vedere **22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo**).

Per "Linea esterna interessata/Porta interessata" escludere i numeri di porta/linea esterna assegnati al menù personalizzato Controllo Data—"Festivo" oppure il numero del relativo menù personalizzato di livello superiore.

Intervallo di valori

Operazione Assegnata: Trasn. a CV., Trasn. a INT., Operatore, Trasn. a Est., Esci, Menu Prec., CS, Serv. VM, Serv. Trasn. Chiamata, Serv. Utente, Componi per Nome, Menu Ripeti, Menu Principale, Trasn. a Fax INT., Elenca Tutti i Nomi, Nessuno (vedere **23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasnerta—◆ Tasto – Operazione Assegnata: 0–9, *, #**)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

23.3.5 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Password

I parametri di seguito sono impostati per la password del menù personalizzato nel Generatore menù personalizzato.

Questo servizio richiede l'immissione di una password seguita da #. A ciascuna password viene assegnata un'operazione. Se la password viene immessa correttamente, il chiamante viene gestito dall'operazione preprogrammata della password. Il messaggio per questo servizio può essere registrato nella finestra di dialogo N. CS.

I messaggi del Menù personalizzato possono essere registrati solo in modalità in linea.

◆ Descrizione

Le informazioni digitate in questo campo sono esclusivamente di riferimento.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Ripetizione Menu (1-3)

Specifica il numero di volte in cui viene ripetuto il messaggio del Menu personalizzato al chiamante.

Intervallo di valori

1–3 volte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Attesa Prima Cifra (0-10 s)

Specifica la durata di tempo in cui il sistema attende che il chiamante inserisca la prima cifra dopo che viene riprodotto per il chiamante un Menu personalizzato. Se questo intervallo di tempo scade, l'impostazione Nessuna operazione DTMF determina la modalità di gestione della chiamata.

Intervallo di valori

1–10 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ N. Massimo di Tentativi non Validi (1-10)

Consente di specificare il numero password non valide che possono essere immesse prima che venga eseguita l'operazione assegnata per ◆ **Errore Inserimento**.

Intervallo di valori

1–10 volte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Mancata Selezione DTMF

Determina la modalità di gestione delle chiamate quando i chiamanti non compongono alcun numero in risposta alla guida sistema (spesso si verifica poiché i chiamanti utilizzano un telefono a disco). L'impostazione predefinita è Operatore e consente al chiamante di collegarsi automaticamente all'operatore dopo la riproduzione del messaggio.

Intervallo di valori

Trasf. a CV., Trasf. a INT., Operatore, Trasf. a Est., Esci, Menu Prec., CS (vedere **23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasferta—◆ Mancata Selezione DTMF**)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Errore Inserimento

Consente di determinare l'operazione da attivare quando un chiamante immette una password non valida per un numero X di volte. (X = valore impostato per **◆ N. Massimo di Tentativi non Validi (1-10)**)

Intervallo di valori

Trasf. a CV., Trasf. a INT., Operatore, Trasf. a Est., Esci, Menu Prec., CS, Serv. VM, Serv. Trasf. Chiamata, Serv. Utente, Componi per Nome, Menu Ripeti, Menu Principale, Trasf. a Fax INT., Elenca Tutti i Nomi (vedere **23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasferta—◆ Tasto – Operazione Assegnata: 0–9, *, #**)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

◆ Pass1–5, Cancella**Pass1–5:**

Specifica una password e un'operazione per la password specificata.

Cancella:

Determina quale l'operazione è attiva quando un chiamante preme "#" per cancellare l'immissione della password.

Intervallo di valori**Pass1–5:**

Password: Max. 12 cifre

Operazione Assegnata: Trasf. a CV., Trasf. a INT., Operatore, Trasf. a Est., Esci, Menu Prec., CS, Serv. VM, Serv. Trasf. Chiamata, Serv. Utente, Componi per Nome, Menu Ripeti, Menu Principale, Trasf. a Fax INT.,

Elenca Tutti i Nomi, Nessuno (vedere **23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasferta—◆ Tasto – Operazione Assegnata: 0-9, *, #**)

Cancella:

Operazione Assegnata: Trasf. a CV., Trasf. a INT., Operatore, Trasf. a Est., Esci, Menu Prec., CS, Serv. VM, Serv. Trasf. Chiamata, Serv. Utente, Componi per Nome, Menu Ripeti, Menu Principale, Trasf. a Fax INT., Elenca Tutti i Nomi, Nessuno (vedere **23.3.1 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Menu e Trasferta—◆ Tasto – Operazione Assegnata: 0-9, *, #**)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie

È possibile impostare le ferie e assegnarle alle linee esterne e alle porte di Unified Messaging. Quando si riceve una chiamata da una determinata linea esterna o da un determinato utente durante l'intervallo di tempo relativo a un periodo di ferie assegnato, verranno utilizzate le impostazioni di gestione chiamata per il periodo di ferie. Questa schermata è simile alla tabella presente in **10.5 Configurazione PBX—[2-5]**

Sistema—Tabella Ferie. È inoltre possibile accedere alla tabella delle ferie del PBX direttamente facendo clic sulla scheda **PBX Tabella Ferie**. È possibile programmare un massimo di 24 periodi di ferie diversi.

◆ Attiva

Attiva l'impostazione delle ferie. Questa impostazione esegue la sincronizzazione con la tabella delle ferie del PBX.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie—◆ Tabella Ferie—Attiva

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ Nome Ferie

Consente di specificare il nome dell'impostazione del periodo di ferie per riferimento futuro.

Intervallo di valori

Massimo 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ Data Inizio

Consente di specificare il mese e il giorno di inizio del periodo di ferie. Fare clic sulla cella per visualizzare un calendario. Selezionare un mese utilizzando i pulsanti freccia, quindi fare clic su un giorno del mese selezionato. Questa impostazione esegue la sincronizzazione con la tabella delle ferie del PBX.

Intervallo di valori

Mese e giorno

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie

→◆ Tabella Ferie—Data Inizio—Mese

→◆ Tabella Ferie—Data Inizio—Giorno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ Ora Inizio

Consente di specificare l'ora del giorno nella data specificata in cui ha inizio il servizio festivo. Fare clic sulla cella per visualizzare una serie di ore e di minuti. Selezionare un'ora del giorno e un minuto per impostare l'orario.

Intervallo di valori

Ora e minuto

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ Data Fine

Consente di specificare il mese e il giorno di fine del periodo di ferie. Fare clic sulla cella per visualizzare un calendario. Selezionare un mese utilizzando i pulsanti freccia, quindi fare clic su un giorno del mese selezionato. Questa impostazione esegue la sincronizzazione con la tabella delle ferie del PBX.

Intervallo di valori

Mese e giorno

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie

→◆ Tabella Ferie—Data Fine—Mese

→◆ Tabella Ferie—Data Fine—Giorno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ Ora Fine

Consente di specificare l'ora del giorno nella data specificata in cui termina il servizio festivo. Fare clic sulla cella per visualizzare una serie di ore e di minuti. Selezionare un'ora del giorno e un minuto per impostare l'orario.

Intervallo di valori

Ora e minuto

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ **Conserva Ferie**

Se l'opzione "Sì" è selezionata, il servizio festivo non termina nonostante l'impostazione dell'ora di fine. Per terminare l'impostazione del servizio festivo quando "Sì" è selezionata e l'ora di fine è stata superata, impostare

◆ **Attiva** su "Disabilitato" o programmare nuovamente le impostazioni per il periodo di ferie.

Intervallo di valori

No, Sì

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ **N. Messaggio Benvenuto Società**

Specificare il messaggio per gli utenti che chiamano le linee esterne o le porte durante il periodo di ferie.

Intervallo di valori

Nessuno (non riprodurre): nessun messaggio.

Numero 1–32: messaggio di benvenuto società.

Messaggio Benvenuto Sistema: il seguente messaggio: "Buongiorno/Buon Pomeriggio/Buona sera. Benvenuti nel Sistema di messaggistica unificato".

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ **Servizio**

È possibile assegnare uno dei 4 servizi di chiamata in entrata (sistema Voice Mail, operatore automatico, domande preregistrate o menù personalizzato) a ciascun periodo di ferie. In seguito alla riproduzione di un messaggio (se specificato), la chiamata verrà trasferita al servizio selezionato.

Intervallo di valori

Servizio Voice Mail: il chiamante viene trasferito al Servizio di sistema Voice Mail.

Servizio Operatore Automatico: il chiamante viene trasferito al servizio operatore automatico.

Casella Vocale Domande Preregistrate: il chiamante viene trasferito a una casella vocale di domande preregistrate.

Menu Personalizzato: il chiamante viene trasferito a un Menù personalizzato.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ **Casella Vocale Domande Preregistrate/Menu Personalizzato**

Se l'opzione "Casella Vocale Domande Preregistrate" o "Menu Personalizzato" è stata selezionata per ◆ **Servizio**, specificare la casella vocale di domande preregistrate o il menù personalizzato qui.

Intervallo di valori

Numero casella vocale di domande preregistrate, numero menù personalizzato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ Linea Esterna Interessata

Specificare le linee esterne soggette all'impostazione delle ferie. Fare clic su **Modifica**, quindi selezionare le caselle di controllo relative alle linee esterne che saranno interessate dall'impostazione delle ferie oppure selezionare la casella di controllo **Tutte** per applicare l'impostazione delle ferie a tutte le linee esterne. Per completare, fare clic su **OK**.

Intervallo di valori

N. Linea Esterna 1–64, Tutte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

◆ Porta Interessata

Specificare le porte UM soggette all'impostazione delle ferie. Fare clic su **Modifica**, quindi selezionare le caselle di controllo relative alle porte UM che saranno interessate dall'impostazione delle ferie oppure selezionare la casella di controllo **Tutte** per applicare l'impostazione delle ferie a tutte le porte UM. Per completare, fare clic su **OK**.

Intervallo di valori

Num. Porta 1–24, Tutte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.20 Servizio Festivo

Sezione 24

Configurazione UM—[5] Parametri del sistema

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Parametri del sistema relativo al menu Configurazione UM della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

24.1 Configurazione UM—[5-1] Parametri del sistema—Gruppo Caselle Vocali


Anche detto Elenco di distribuzione gruppo di sistema. I Gruppi Caselle Vocali consentono a un chiamante o a un utente di registrare un messaggio e di inviarlo a diverse caselle vocali. I messaggi inviati a un Gruppo Caselle Vocali vengono inviati a tutti gli utenti che fanno parte di tale gruppo. Il sistema può contenere un massimo di 20 Gruppi Caselle Vocali. Ogni gruppo può avere un massimo di 200 membri. Per gli Elenchi di distribuzione gruppo personale, consultare **20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Elenco di Distribuzione Personale**.

Attenersi ai seguenti passaggi per creare o modificare un Gruppo Caselle Vocali.


Aggiungere Gruppi Caselle Vocali

1. Specificare il **N. elenco gruppo** e il **N. Gruppo** per ciascun Gruppo Caselle Vocali da utilizzare.
2. Fare clic su **OK**.

Modifica delle caselle vocali

Per modificare un gruppo caselle vocali, selezionare il gruppo desiderato, quindi fare clic sull'icona . È anche possibile modificare i parametri specifici direttamente dall'elenco Gruppo Caselle Vocali.

Eliminazione delle caselle vocali

1. Selezionare un gruppo caselle vocali.
2. Fare clic sull'icona .
3. Fare clic su **Si**.

Aggiunta di caselle vocali a un gruppo

1. Nella colonna **Membri del gruppo**, fare clic sul pulsante **Modifica** del gruppo a cui aggiungere le caselle vocali.
2. Nella colonna **Utenti da agg.**, selezionare le caselle di controllo per i numeri delle caselle vocali da aggiungere al gruppo.
3. Fare clic su **Agg.**
4. Fare clic su **OK**.
5. Fare clic su **OK**.

Registrare un nome per il gruppo nella finestra di dialogo Modifica Gruppo Caselle Vocali

1. Selezionare il Gruppo Caselle Vocali desiderato e fare clic sull'icona .

Nota

Prima di poter registrare, verificare che il gruppo includa almeno 1 membro e che sia stato fatto clic su **Applica** dopo l'aggiunta di nuovi membri al gruppo.

2. Selezionare "Registra da Interno" o "Importa da File Registrato". Quando è selezionato "Registra da Interno":
 1. Specificare il numero di interno del telefono utilizzato per la registrazione, quindi fare clic su **Connetti**.
 2. Quando il telefono in derivazione squilla, sganciare il ricevitore.
 3. Fare clic su **Registra**, **Ripr.**, o **Stop** per registrare o riprodurre un'etichetta vocale attraverso l'interno.
 4. Fare clic su **Disconnetti**.
 5. Fare clic su **OK**.

Quando è selezionato "Importa da File Registrato":

1. Fare clic sull'icona della cartella.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Apri**.
2. Andare alla cartella contenente i file WAV da aprire.

I file WAV devono essere conformi alle seguenti specifiche:

- Codec G.711 PCM
- Velocità di campionamento 8 kHz, 8 bit
- Monoaurale
- Codifica A-law o μ -law

3. Scegliere il file WAV desiderato.

4. Fare clic su **Apri** per importare il file.

3. Fare clic su **OK**.

◆ N. elenco gruppo

Specifica il numero del Gruppo Caselle Vocali. Questo numero è simile al numero della casella vocale e viene utilizzato per inviare un messaggio a tutti gli utenti presenti nel gruppo. Deve essere un numero univoco, non è possibile assegnare questo numero a un altro gruppo o casella vocale.

Intervallo di valori

2–[il valore impostato in ◆ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)**] cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.14 Elenchi di distribuzione gruppo personale

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.14 Elenchi di distribuzione gruppo personale


24.2 Configurazione UM—[5-2] Parametri del sistema—Gruppo interni

Un Gruppo interni è un gruppo di interni che condividono la stessa casella vocale. Ciascun gruppo è dotato di un numero Gruppo interni. Se il numero del gruppo viene considerato come proprietario di una casella vocale, non è possibile assegnare a tutti i membri caselle vocali personali.


Possono essere creati fino a 20 Gruppi interni, e ogni gruppo può essere formato da 100 interni (membri). È possibile aggiungere, eliminare e modificare tutti gli interni. I membri di un Gruppo interni possono condividere la stessa casella vocale e ricevere una Notifica di messaggio in attesa quando si riceve un messaggio.

Attenersi ai seguenti passaggi per modificare un Gruppo Interni.


Aggiungere Gruppi Interni

1. Fare clic sull'icona .
2. Specificare il **N. elenco gruppo** e il **N. Gruppo** del Gruppo Interni.
3. Fare clic su **OK**.


Modificare i Gruppi Interni

Per modificare le impostazioni del Gruppo Interni, selezionare il gruppo desiderato, quindi fare clic sull'icona . È anche possibile modificare i parametri specifici direttamente dall'elenco Gruppo Interni.

Cancellare i Gruppi Interni

1. Selezionare un Gruppo Interni.
2. Fare clic sull'icona .
3. Fare clic su **Si**.

Modificare i membri del Gruppo Interni

1. Nella colonna **Numero Interno** fare clic sul pulsante **Cliccare per Modificare..** per aprire la finestra dei membri del gruppo.
2. Fare clic sull'icona .
3. Inserire l'interno da aggiungere in **Interno** e fare clic su **OK**.
4. Fare clic su **OK**.

La tabella in questa schermata elencherà gli interni che non possono essere aggiunti, così come la ragione per cui non possono essere aggiunti al gruppo (es. fanno già parte di un altro gruppo interni, ecc.).

◆ N. elenco gruppo

Specifica il numero del gruppo di interni.

Nota

Per configurare un Gruppo Interni, impostare un numero di gruppo qui e assegnare il suddetto numero come proprietario della casella vocale. Il numero del Gruppo Interni è effettivamente il numero di interno che rappresenta il proprietario della casella vocale del gruppo.

Intervallo di valori

2 – 8 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.18 Gruppo Interni

◆ N. Gruppo

Specifica il nome del gruppo.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.18 Gruppo Interni

24.3 Configurazione UM—[5-3] Parametri del sistema—Annuncio del nome del chiamante del sistema

Consente all'Amministratore del sistema di archiviare un massimo di 200 numeri di telefono e di registrare un nome del chiamante per ciascun numero. Il nome del chiamante viene annunciato quando si riproduce un messaggio nella relativa casella vocale da uno dei chiamanti preprogrammati, quando il sistema trasferisce una chiamata all'utente dai chiamanti preprogrammati (Monitor Caller ID) e quando il sistema contatta l'utente mediante interfono (Cercapersone interno).

La funzione Monitor Caller ID è disponibile soltanto quando il parametro **Monitor Caller ID** della Classe di servizio dell'utente è impostato su "Sì". Tale funzione è anche attiva quando gli utenti selezionano "Monitor chiamata" come metodo di trasferimento delle chiamate (vedere "3.2.2 Funzioni degli utenti—3.2.2.7 Stato del trasferimento di chiamata" nella Guida delle Funzioni).


La funzione Cercapersone interno è abilitata dalla selezione di "Cercapersone Interno" come metodo di trasferimento di chiamata (vedere "3.2.2 Funzioni degli utenti—3.2.2.7 Stato del trasferimento di chiamata" e/o "3.2.2 Funzioni degli utenti—3.2.2.15 Servizio di gestione chiamate incomplete" nella Guida delle Funzioni).

Attenersi ai seguenti passaggi per modificare gli Annunci del Nome del Chiamante di Sistema.


Aggiungere un interno chiamante e Descrizione

1. Specificare il **N. Caller ID** e il **Descrizione** per ciascuna voce da utilizzare.
2. Fare clic su **OK**.


Modificare le voci Caller ID

Per modificare una voce, selezionare il gruppo caselle vocali desiderato, quindi fare clic sull'icona . È anche possibile modificare i parametri specifici direttamente dall'elenco.

Eliminazione delle caselle vocali

1. Selezionare una voce.
2. Fare clic sull'icona .
3. Fare clic su **Sì**.

Registrare un nome per l'interno nella finestra di dialogo Informazioni Chiamante

1. Selezionare il numero di Caller ID desiderato e fare clic sull'icona .

Nota

Prima di poter registrare, verificare di aver fatto clic su **Applica** dopo aver aggiunto il N. Caller ID.

2. Selezionare "Registra da Interno" o "Importa da File Registrato".
Quando è selezionato "Registra da Interno":
 1. Specificare il numero di interno del telefono utilizzato per la registrazione, quindi fare clic su **Connetti**.
 2. Quando il telefono in derivazione squilla, sganciare il ricevitore.
 3. Fare clic su **Registra**, **Ripr.**, o **Stop** per registrare o riprodurre un'etichetta vocale attraverso l'interno.
 4. Fare clic su **Disconnetti**.
 5. Fare clic su **OK**.
 Quando è selezionato "Importa da File Registrato":
 1. Fare clic sull'icona della cartella.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Apri**.
 2. Andare alla cartella contenente i file WAV da aprire.
I file WAV devono essere conformi alle seguenti specifiche:
 - Codec G.711 PCM
 - Velocità di campionamento 8 kHz, 8 bit

- Monoaurale
 - Codifica A-law o μ -law
3. Scegliere il file WAV desiderato.
 4. Fare clic su **Apri** per importare il file.
3. Fare clic su **OK**.

◆ **N. Caller ID**

Assegna il numero di telefono per il quale il sistema annuncia il nome del chiamante preregistrato agli utenti dell'interno.

Intervallo di valori

Max. 20 cifre, numeri da 0 a 9

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.10 Annuncio del nome del chiamante

◆ **Descrizione**

Immette un nome e/o descrizione del N. Caller ID.

Intervallo di valori

Max. 20 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.10 Annuncio del nome del chiamante

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri

Impostazione ore giornaliere

◆ Orologio formato

Specifica il formato dell'ora (12 ore o 24 ore).

Nota

Il formato dell'ora (12-ore o 24-ore) influisce sul formato ora dei rapporti e sull'ora visualizzata nelle notifiche di e-mail relative ai nuovi messaggi.

Intervallo di valori

12H, 24 H

◆ Ora di inizio orario Mattutino (HH:MM)

Specifica l'Ora di inizio del messaggio di benvenuto mattutino.

Intervallo di valori

HH:MM (HH: Ora, MM: Minuti)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.12 Messaggio di benvenuto società

◆ Ora di inizio orario Pomeridiano (HH:MM)

Specifica l'Ora di inizio del messaggio di benvenuto pomeridiano.

Intervallo di valori

HH:MM (HH: Ora, MM: Minuti)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.12 Messaggio di benvenuto società

◆ Ora di inizio orario Serale (HH:MM)

Specifica l'Ora di inizio del messaggio di benvenuto serale.

Intervallo di valori

HH:MM (HH: Ora, MM: Minuti)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.12 Messaggio di benvenuto società

Impostazione messaggio

Le presenti impostazioni sono necessarie quando è abilitato il servizio Multilingua.

◆ Lingua primaria

Specifica la lingua predefinita da utilizzare quando non è selezionata un'altra lingua nel Menu di selezione multilingua.

Intervallo di valori

N. Guida 1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.31 Servizio multilingue
3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ Lingue 1–5—Lingue (1–5)

Assegnare un numero di selezione (1–9) a ogni lingua. I chiamanti utilizzano i numeri per selezionare le lingue desiderate nei messaggi personali. Questa impostazione è necessaria quando uno o entrambi i parametri seguenti sono impostati su "Selettivo":

a. ◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Messaggio di servizio di chiamata in arrivo

b. ◆ Modalità Guida Notifica Esterna

Per ogni selezione di questa impostazione, è possibile impostare elementi correlati all'interno di "Lingue 1–5".

Intervallo di valori

Lingue 1–5

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Guida per Mancata Selezione
24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Recapito messaggio notifica esterna

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.31 Servizio multilingue
3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ Lingue 1–5—Lingue

Specifica la lingua per il numero di selezione attuale della lingua.

Intervallo di valori

Nessuno, N. Guida 1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.31 Servizio multilingue
3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ **Lingue 1–5—DTMF**

Specifica il numero da inserire per selezionare la lingua impostata per il numero di selezione attuale della lingua.

Intervallo di valori

Nessuno, 1–9

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.31 Servizio multilingue

3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ **Tempo di attesa del menu di selezione (0-20 s)**

Specifica la durata di tempo di attesa da parte del sistema durante cui il chiamante seleziona una lingua mediante la scelta del tasto appropriato. Se questo periodo di tempo scade senza che l'utente abbia immesso alcun numero, il sistema utilizza la Lingua primaria.

Intervallo di valori

0–20 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ **Ciclo di ripetizione del menu di selezione (1-3 volte)**

Specifica il numero di volte in cui il sistema riproduce il Menu di selezione multiilingua.

Intervallo di valori

1–3

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.31 Servizio multilingue

◆ **Ritardo dopo il collegamento stabilito per chiamata in entrata (0-10 s)**

Specifica la durata di tempo (in secondi) in cui il sistema attende che la linea sia connessa per le chiamate in arrivo prima della riproduzione del messaggio.

Intervallo di valori

0–10 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ Ritardo dopo il collegamento stabilito per chiamata in uscita (0-10 s)

Specifica la durata di tempo (in secondi) in cui il sistema attende che la linea sia connessa per le chiamate in arrivo prima della riproduzione del messaggio.

Intervallo di valori

0–10 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.41 Messaggi di sistema

◆ Guida del sistema—Guida del sistema

Specifica i parametri che variano in base alla lingua assegnata come lingua di Guida di sistema. Per ogni selezione di questa impostazione, è possibile impostare elementi correlati all'interno di "Guida del sistema 1–8".

Intervallo di valori

N. Guida 1–8

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio—◆ Lingua primaria

◆ Guida del sistema—Selezionare la lingua—Posizionare "AM/PM" in Data/ora

Specifica la posizione dell'annuncio "AM/PM".

Intervallo di valori

Prima: il sistema annuncia "AM/PM" prima dell'ora, ossia P.M. 3:42.

Dopo: il sistema annuncia "AM/PM" dopo l'ora, ossia 3:42 P.M.

24ore: il sistema annuncia l'ora nel formato 24h, ossia 15:42.

◆ Guida del sistema—Selezionare la lingua—Messaggio di O'clock

Specifica quando e se il messaggio relativo alle "ore" viene annunciato.

Intervallo di valori

Quando alle :00: il sistema annuncia l'"ora" solo sullo scadere dell'ora esatta, ossia "ore una".

Sempre: il sistema annuncia sempre l'"ora".

Nessuno: nessun annuncio

◆ Guida del sistema—Selezionare la lingua—Messaggio mese/giorno

Specifica l'ordine del mese e del giorno per gli annunci data.

Intervallo di valori

MM:GG: mese e giorno

GG:MM: Giorno e mese

◆ Guida del sistema—Selezionare la lingua—# Modalità di annuncio

Consente di specificare la modalità di annuncio per il carattere "#" quando viene utilizzata la lingua "US-English" o "English (UK)" come Guida di sistema.

Intervallo di valori

CANCELLETTO, CANCELLETTO

Parametri PBX

Specifica la modalità del sistema di inizializzazione e controllo dei trasferimenti di chiamata, di impostazione delle chiamate in uscita e di controllo delle spie di messaggio in attesa sugli interni.

◆ Ambiente PBX—Sequenza di trasferimento operatore (max: 16 cifre/[0-9 * # D R F T X , ;])

Specifica la sequenza per il trasferimento delle chiamate a un Interno operatore.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali

D: Disconnessione

F: Flash (richiamata)

R: Rilevamento tono di chiamata

T: Rilevamento tono di composizione

, : Pausa composizione (predefinito 1 s)

; : Pausa composizione (predefinito 3 s)

X: Selezione interno

Da **0 a 9**, *, #: codice selezione

◆ Ambiente PBX—Sequenza di trasferimento di interno (max: 16 cifre/[0-9 * # D R F T X , ;])

Specifica la sequenza per il trasferimento delle chiamate a un interno qualsiasi tranne l'Interno operatore.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali

D: Disconnessione

F: Flash (richiamata)

R: Rilevamento tono di chiamata

T: Rilevamento tono di composizione

, : Pausa composizione (predefinito 1 s)

; : Pausa composizione (predefinito 3 s)

X: Selezione interno

Da **0 a 9**, *, #: codice selezione

◆ Ambiente PBX—Sequenza di trasferimento di interno alternativo (max: 16 cifre/[0-9 * # D R F T X , ;])

Specifica la sequenza per il trasferimento delle chiamate agli interni presenti in Alterna Gruppo interni.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali

D: Disconnessione
F: Flash (richiamata)
R: Rilevamento tono di chiamata
T: Rilevamento tono di composizione
, : Pausa composizione (predefinito 1 s)
; : Pausa composizione (predefinito 3 s)
X: Selezione interno
 Da **0 a 9**, *****, **#**: codice selezione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.1 Alterna Gruppo interni

Parametri di selezione/Notifica di messaggio in attesa

◆ Parametri di selezione—Tempo nessuna risposta del trasferimento di chiamata (10-60 s)

Specifica la durata di tempo che il sistema attende prima di recuperare la chiamata trasferita quando non vi è risposta sull'interno desiderato.

Nota

Assicurarsi che la durata di tempo di Intervallo nessuna risposta trasferimento di chiamata sia superiore a Intervallo nessuna risposta deviazione di chiamata sul PBX. In caso contrario, il PBX può deviare immediatamente la chiamata alla destinazione Instradamento per intercettazione dell'interno in base alla programmazione del PBX, invece di deviare nuovamente la chiamata sul sistema.

Intervallo di valori

10–60 s

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

12.1 Configurazione PBX—[4-1] Interno—Interno—◆ Timer Deviazione Non Risposta

12.2 Configurazione PBX—[4-2] Interno—Portatile DECT—◆ Timer Deviazione Non Risposta

◆ Parametri di selezione—Tempo di non risposta chiamata in uscita (10-90 s)

Specifica la durata di tempo che il sistema attende prima di rilevare che il numero esterno chiamato non riceve alcuna risposta.

Intervallo di valori

10–90 s

◆ Parametri di selezione—Tempo di pausa per "," (100-9900 ms, *100 ms)

Specifica l'intervallo di pausa per "," utilizzato nelle sequenze di chiamata.

Intervallo di valori

100–9900 ms, in unità di 100 ms

◆ Parametri di selezione—Tempo di pausa per ";" (100-9900 ms, *100 ms)

Specifica l'intervallo di pausa per ";" utilizzato nelle sequenze di chiamata.

Intervallo di valori

100–9900 ms, in unità di 100 ms

◆ **Notifica di messaggio in attesa—N. chiamata di sistema (max: 32 cifre)**

Specifica un numero di richiamata da visualizzare con i report in formato testo delle notifiche di messaggi in attesa. Il numero di richiamata del sistema viene visualizzato quando non si ricevono informazioni sul Caller ID durante la registrazione del messaggio.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

Recapito messaggio notifica esterna

Determina le modalità di esecuzione delle funzioni essenziali di Recapito messaggio notifica esterna.

◆ **Tentativi [volte]**

Specifica il numero di volte in cui il sistema tenta di recapitare un messaggio esterno, quando la destinazione è occupata oppure non si riceve alcuna risposta.

Intervallo di valori

0–3 volte (E/NE: 0–4 volte, NZ: 0–5 volte, C: 0–9 volte, Taiwan/Malesia: 0–2 volte)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

◆ **Ritardo su occupato (min)**

Specifica la durata di tempo (in minuti) che il sistema attende per recapitare nuovamente un messaggio esterno quando la destinazione è occupata.

Intervallo di valori

1–60 min (Malaysia: 2–120 min)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

◆ **Ritardo nessuna risposta (min)**

Specifica la durata di tempo (in minuti) che il sistema attende per recapitare nuovamente un messaggio esterno quando la destinazione non risponde.

Intervallo di valori

60–120 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

◆ Chiamate Uscenti Interni UM

Specifica gli interni di Unified Messaging utilizzati per la funzione di Recapito messaggio notifica esterna.

Intervallo di valori

Numero di interno porta UM

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

9.6 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Porta UM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

◆ Lunghezza messaggio (1-6 min)

Consente di specificare la durata massima (in minuti) dei messaggi registrati per il Messaggio di notifica esterna.

Intervallo di valori

1–6 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

◆ N. messaggi massimo per casella vocale (1-100 messaggi)

Specifica il numero massimo di Messaggi di notifica esterna da archiviare in una casella vocale.

Intervallo di valori

1–100

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

◆ Durata messaggio notifica esterna di sistema (1-9 min)

Specifica la durata massima delle chiamate di Recapito messaggio notifica esterna. Il timer avvia il conteggio quando l'utente chiamato risponde alla telefonata e se il chiamante non ha selezionato il tasto corretto per avviare la riproduzione del messaggio, il sistema interrompe la chiamata quando questo tempo scade.

Intervallo di valori

1–9 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

◆ N. società telefonica (max: 32 cifre)

Specifica il numero della società telefonica. Quando il destinatario non è in grado di recuperare un messaggio ricevuto poichè non è stata inserita la password corretta, il sistema annuncia il numero della società telefonica al chiamante. Il chiamante è in grado, successivamente, di contattare la società per ricevere assistenza o per parlare con il mittente del messaggio.

Intervallo di valori

Max. 32 cifre

Parametri del cercapersone interno

Il Cercapersone interno del sistema di Unified Messaging funziona in congiunzione al Cercapersone interno del PBX. Consente al sistema di contattare mediante cercapersone l'utente chiamato (annuncia il nome del chiamante, il numero di linea, ecc.) quando il chiamante è messo in attesa. Per utilizzare questa funzione, il Cercapersone interno deve essere disponibile per il PBX e il sistema di Unified Messaging deve essere programmato correttamente.

◆ Tempo di nessuna risposta per Cercapersone interno (1-30 s)

Specifica la durata di tempo (in secondi) che il sistema attende prima di disattivare il Cercapersone interno quando non si riceve alcuna risposta. Il sistema ritorna sul chiamante se l'utente contattato mediante Cercapersone non risponde prima della scadenza del tempo specificato.

Intervallo di valori

1–30 s

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.23 Cercapersone interno

◆ Ciclo di ripetizione annuncio (1-3 volte)

Specifica il numero di volte in cui il sistema annuncia la pagina.

Esempio:

"Chiamata per (nome)".

Intervallo di valori

1–3 volte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.23 Cercapersone interno

◆ Nuovo tentativo di cercapersone interno (1-10 volte)

Consente di specificare i numeri di tentativi di ricerca di un utente mediante cercapersone, quando l'utente chiamato ha impostato ◆ **Gestione Chiamate Incomplete Nessuna risposta**/◆ **Gestione Chiamate**

Incomplete Occupato su "Cercare il proprietario della casella vocale con cercapersone interno" e l'utente è occupato o non si riceve alcuna risposta.

Intervallo di valori

1–10 volte

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Gestione Chiamate Incomplete Nessuna risposta

20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—◆ Gestione Chiamate Incomplete Occupato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.23 Cercapersone interno

◆ **Annuncio Nome Registrato Chiamante**

Determina se il sistema deve annunciare o meno il nome del chiamante durante la riceca mediante Cercapersone. (per consentire l'annuncio del nome è necessario prima registrarlo).

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.23 Cercapersone interno

Gestione fax

È possibile programmare il sistema in modo che rilevi automaticamente le chiamate fax in entrata e che invii tali chiamate all'interno fax. È possibile specificare un massimo di 2 interni fax con destinazione per i fax; se l'interno fax principale non è disponibile per la ricezione di un fax, il sistema trasferisce la chiamata fax all'interno fax alternativo.

◆ **Trasferimento automatico di chiamate fax in entrata**

Indica il rilevamento e la destinazione di deviazione delle chiamate fax in entrata.

Nota

Il sistema è in grado di rilevare i segnali di fax in entrata durante i primi 30 secondi dopo che risponde alle chiamate in entrata.

Intervallo di valori

Disabilitato, Trasferisci a Interno Fax

◆ **N. di interno di fax principale (1-8 cifre)**

Specifica il numero di interno del fax principale.

Intervallo di valori

1 – 8 cifre

◆ N. interno fax alternativo (1-8 cifre)

Consente di specificare il numero di interno del fax alternativo. Quando l'interno fax principale è occupato o non risponde entro il tempo specificato in ◆ **Tempo di non risposta fax (5-60 s)**, il sistema devia la chiamata fax all'interno fax alternativo.

Intervallo di valori

1 – 8 cifre

◆ Tempo di non risposta fax (5-60 s)

Specifica la durata di tempo (in secondi) in cui il sistema attende che l'interno fax principale o alternativo risponda alla chiamata fax prima di eseguire altre operazioni, quali la notifica all'Amministratore del fax relativa alla chiamata non risposta.

Intervallo di valori

5–60 s

◆ N. casella vocale di amministratore fax

Consente di specificare il numero della casella vocale dell'amministratore del fax. Il sistema notifica all'Amministratore del fax lo stato delle chiamate fax in base all'impostazione dei parametri di ◆ **Modalità di copertura per nessuna risposta fax** e ◆ **Modalità di notifica fax**.

Intervallo di valori

2–[il valore impostato in ◆ **Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)**] cifre

◆ Modalità di copertura per nessuna risposta fax

Determina quale azione il sistema intraprende quando una chiamata fax in entrata non riceve risposta dall'interno fax principale o da quello alternativo. Il sistema può annunciare all'Amministratore del fax il numero delle chiamate che non hanno ricevuto risposta. Il numero annunciato è il numero delle chiamate fax che non hanno ricevuto risposta dall'ultima notifica del sistema all'Amministratore del fax. Questo annuncio viene ascoltato quando l'Amministratore del fax accede alla relativa casella vocale.

Intervallo di valori

No: il sistema non avvisa l'Amministratore del fax quando le chiamate non ricevono risposta.

Cas.Voc.: il sistema annuncia il numero delle chiamate fax che non hanno ricevuto risposta all'Amministratore del fax quando questi accede alla relativa casella vocale.

Int.: il sistema annuncia il numero delle chiamate fax che non hanno ricevuto risposta all'Amministratore del fax contattando il relativo interno.

◆ Modalità di notifica fax

Determina quale azione il sistema intraprende quando una chiamata fax in entrata riceve risposta dall'interno fax principale o da quello alternativo. Il sistema può annunciare all'Amministratore del fax il numero delle chiamate che hanno ricevuto risposta. Il numero annunciato è il numero delle chiamate fax che hanno ricevuto risposta dall'ultima notifica del sistema all'Amministratore del fax.

Intervallo di valori

No: il sistema non avvisa l'Amministratore del fax quando le chiamate ricevono risposta.

Cas.Voc.: il sistema annuncia il numero delle chiamate fax che hanno ricevuto risposta all'Amministratore del fax quando questi accede alla relativa casella vocale.

Int.: il sistema annuncia il numero delle chiamate fax che hanno ricevuto risposta all'Amministratore del fax contattando il relativo interno.

Parametri di disconnessione**◆ Tempo di silenzio massimo (0-60 s)**

Specifica la durata del silenzio rilevata dal sistema prima che la chiamata venga disconnessa.

Intervallo di valori

0–60 s

◆ Tempo di tono continuo massimo (0-60 s)

Specifica la durata di tempo che il sistema attende quando si rileva un tono continuo prima della disconnessione di una chiamata.

Intervallo di valori

0–60 s

◆ Tempo di tono ciclico massimo (0-60 s)

Specifica la durata di tempo che il sistema attende quando rileva un tono ciclico prima della disconnessione di una chiamata.

Intervallo di valori

0–60 s

◆ Durata massima della chiamata (0-60 min)

Specifica la durata massima delle chiamate. Se il sistema non rileva segnali DTMF per la quantità di tempo specificata, termina la chiamata. Le chiamate non verranno terminate durante la riproduzione o la registrazione dei messaggi. Se questa opzione è impostata su 0, le chiamate non verranno terminate.

Intervallo di valori

0–60 min

Trasferimento a esterno

Questi parametri determinano la modalità di trasferimento del sistema delle chiamate alla linea esterna mediante le funzioni seguenti: Servizio Trasferimento di chiamata, Menu personalizzato, Menù personale, Richiamata per Caller ID, Servizio Call-through.

◆ Sequenza di trasferimento esterna—Trasferimento di chiamata alla sequenza esterna (max: 16 cifre / [0-9 * # D F R T , ; N])

Specifica la sequenza che il sistema utilizza per trasferire le chiamate alla Linea esterna.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali

D: Disconnessione

F: Flash (richiamata)

R: Rilevamento tono di chiamata

T: Rilevamento tono di composizione

, : Pausa composizione per 1 s (predefinito)

; : Pausa composizione per 3 s (predefinito)

N: Selezione Numero di telefono

Da **0 a 9**, *, #: codice selezione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.7 Trasferimento di chiamata all'esterno

◆ Sequenza di trasferimento esterna—Sequenza di trasferimento chiamate ASE (fino a 16 cifre/[0-9 * # D F R T , ; N A])

Specifica la sequenza che il sistema utilizza per trasferire le chiamate alle linee esterne utilizzando l'Accesso Servizi Esterni (ASE). Questa impostazione deve corrispondere alle impostazioni del PBX.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali

D: Disconnessione

F: Flash (richiamata)

R: Rilevamento tono di chiamata

T: Rilevamento tono di composizione

, : Pausa composizione per 1 s (predefinito)

; : Pausa composizione per 3 s (predefinito)

N: Selezione Numero di telefono

A: Codice di accesso funzione

Da **0 a 9**, *, #: codice selezione

◆ Sequenza di trasferimento esterna—Sequenza di riconnessione del trasferimento ASE su occupato (max: 16 cifre/[0-9 * # D F R T , ; N A])

Specifica la sequenza che il sistema utilizza per la riconnessione alla linea quando l'utente trasferito con l'Accesso Servizi Esterni (ASE) è occupato. Questa impostazione deve corrispondere alle impostazioni del PBX.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali

D: Disconnessione

F: Flash (richiamata)

R: Rilevamento tono di chiamata

T: Rilevamento tono di composizione

, : Pausa composizione per 1 s (predefinito)

; : Pausa composizione per 3 s (predefinito)

N: Selezione Numero di telefono

A: Codice di accesso funzione

Da **0 a 9**, *, #: codice selezione

◆ Sequenza di trasferimento esterna—Sequenza di riconnessione del TRASFERIMENTO ASE su Nessuna Risposta (max: 16 cifre/ [0-9 * # D F R T , ; N A])

Specifica la sequenza che il sistema utilizza per la riconnessione alla linea quando l'utente trasferito con l'Accesso Servizi Esterni (ASE) non risponde. Questa impostazione deve corrispondere alle impostazioni del PBX.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali

D: Disconnessione

F: Flash (richiamata)

R: Rilevamento tono di chiamata

T: Rilevamento tono di composizione

, : Pausa composizione per 1 s (predefinito)

; Pausa composizione per 3 s (predefinito)

N: Selezione Numero di telefono

A: Codice di accesso funzione

Da **0 a 9**, *, #: codice selezione

◆ Sequenza di trasferimento esterna—Trasferimento di chiamata alla modalità di risposta linea esterna

Specifica il metodo di risposta che il sistema utilizza per rilevare se l'utente di destinazione ha risposto alla chiamata su linea esterna trasferita.

Intervallo di valori

Guida: il sistema riproduce la guida seguente prima di collegare la linea all'utente di destinazione: "È presente una chiamata. Per rispondere alla chiamata premere [1], altrimenti premere [2] e riagganciare". Se l'utente di destinazione preme "1", sarà in grado di rispondere alla chiamata su linea esterna trasferita. Il sistema continua a riprodurre questa guida per il tempo specificato in ◆ **Parametri di selezione—Tempo di non risposta chiamata in uscita (10-90 s)** in **Parametri di selezione/Notifica di messaggio in attesa**. Se l'utente trasferito non risponde alla chiamata entro il tempo specificato, il sistema considera tale chiamata come chiamata senza risposta.

Analizza: il sistema controlla lo stato della linea esterna, riconosce che l'utente di destinazione ha sganciato il ricevitore e connette alla linea.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.7 Trasferimento di chiamata all'esterno

◆ Fascio Linee (1–64)—N. gruppo di linee esterne

Specifica un gruppo linee esterne per eseguire le impostazioni per TRASFERIMENTO ASE, Richiamata per Caller ID, e sequenza di accesso a linea esterna per Richiamata per Caller ID. Selezionando diversi fasci linee esterne da questo elenco a discesa è possibile eseguire le impostazioni per ogni fascio linea esterna.

Intervallo di valori

1–64

◆ Fascio Linee (1–64)—Trasferimento ASE

Consente di specificare se il sistema utilizza o meno l'Accesso Servizi Esterni (ASE) quando effettua il trasferimento di chiamate in entrata da una linea esterna su un'altra linea esterna. Se impostato su "Abilitato", il sistema trasferisce le chiamate in entrata da una linea esterna a un'altra linea esterna in base alla "Sequenza di trasferimento ASE" specificata in "Trasferimento a esterno". Se impostato su "Disabilitato", il sistema trasferisce le chiamate in entrata da una linea esterna su un'altra linea esterna in base a ◆ **Sequenza di trasferimento esterna—Trasferimento di chiamata alla sequenza esterna (max: 16 cifre / [0-9 * # D F R T , ; N])** specificata in **Trasferimento a esterno**.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Fascio Linee (1–64)—Richiamata di Caller ID

Specifica se il sistema consente o meno all'utente di richiamare la persona che ha lasciato un messaggio nella propria casella vocale utilizzando le informazioni Caller ID inviate dal PBX. Questa impostazione è applicabile al numero di linea esterna utilizzato quando è stato lasciato un messaggio contenente le informazioni Caller ID nella casella vocale.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Fascio Linee (1–64)—Sequenza di accesso alla linea esterna per chiamata Caller ID (max: 16 cifre (0-9,*,#,D,R,F,T,X, ; ,))

Specifica la sequenza del numero di Accesso linea esterna per Richiamata per Caller ID. Questo parametro è disponibile quando il sistema esegue la Richiamata per Caller ID senza utilizzare l'ASE.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre, numeri da 0 a 9, *, # e codici speciali

D: Disconnessione

F: Flash (richiamata)

R: Rilevamento tono di chiamata

T: Rilevamento tono di composizione

, : Pausa composizione per 1 s (predefinito)

; : Pausa composizione per 3 s (predefinito)

Da **0 a 9**, *, #: codice selezione

◆ Numero di cifre per numero telefonico (1-20)

Specifica il numero di cifre per i numeri di telefono per le chiamate locali. In base a tale parametro, i numeri di telefono composti dal sistema possono essere distinti tra chiamate locali e a lunga distanza.

Intervallo di valori

1–20

Opzione di e-mail

L'integrazione e-mail consente al sistema di inviare via e-mail la notifica di nuovi messaggi oppure di inviare messaggi vocali registrati come allegati file agli utenti. Per consentire al sistema di utilizzare le funzioni di Integrazione E-mail, è necessario effettuare le impostazioni riportate di seguito.

◆ Indirizzo di posta (max: 128 caratteri ASCII)

Consente di specificare l'indirizzo di posta del sistema Unified Messaging.

Intervallo di valori

Max. 128 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ Nome completo (max: 64 caratteri ASCII)

Specifica il nome completo che viene visualizzato nei messaggi e-mail inviati dal sistema di Unified Messaging.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ Lunghezza massima del messaggio (selezione)

Specifica se i messaggi vocali inviati come allegati di posta elettronica avranno un limite di lunghezza.

Intervallo di valori

Illimitato, Altro

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

◆ Lunghezza massima del messaggio (Altro) (1-30 min)

Specifica la lunghezza massima dei messaggi vocali inviati come allegati di e-mail.

Nota

Se viene allegato un messaggio vocale più lungo dell'impostazione specificata, le parti in eccesso verranno ignorate durante l'invio dei messaggi e-mail.

Intervallo di valori

1–30 min

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

Client Messaggi

◆ Tempo di blocco password (5-60 min)

Specifica la quantità di tempo in cui l'accesso sarà bloccato dopo aver inserito una password errata per 3 volte consecutive.

Intervallo di valori

5–60 min

Casella vocale

◆ Lunghezza massima del Numero di Casella Vocale (3-8)

Specifica il numero massimo di cifre consentite per un numero di casella vocale.

Nota

Questa impostazione non può essere modificata a un valore inferiore, se esistono caselle vocali con un numero di cifre superiore a quel valore inferiore. Quelle caselle vocali devono essere rinumerate o cancellate prima di poter modificare questa impostazione a un valore inferiore.

Intervallo di valori

3 – 8 cifre

Sezione 25

Configurazione UM—[6] Impostazioni H/W

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Impostazioni H/W relativo al menu Configurazione UM della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

25.1 Configurazione UM—[6] Impostazioni H/W

Parametri Globali

I Parametri globali definiscono le impostazioni relative all'integrazione con le altre operazioni del PBX.

◆ **Tempo massimo di attesa per tono di selezione (500-20000 ms, *100 ms)**

Specifica l'intervallo di tempo che il sistema attende per il rilevamento del tono di selezione.

Intervallo di valori

5–200 (× 100 ms)

◆ **Ritardo dopo la selezione prima di riagganciare (0-250 s)**

Specifica l'intervallo di tempo che il sistema attende per la risposta quando si effettua una chiamata esterna. Se non si riceve alcuna risposta, il sistema disconnette la chiamata.

Intervallo di valori

0–250 s

◆ **Lunghezza di taglio DTMF (0-500 ms)**

Specifica l'intervallo di tempo in cui il DTMF viene interrotto quando viene rilevato in fase di registrazione.

Intervallo di valori

0–500 ms

◆ **Lunghezza minima messaggio (0-9 s)**

Specifica la lunghezza minima di registrazione dei messaggi. I messaggi più brevi della lunghezza specificata vengono eliminati dalla casella vocale.

Intervallo di valori

0–9 s

Sezione 26

Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema

In questa sezione vengono fornite istruzioni di funzionamento per l'uso del menu Sicurezza del sistema relativo al menu Configurazione UM della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

26.1 Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema

Manager

◆ Errori di accesso prima della disconnessione (1-99 volte)

Specifica il numero di volte in cui è possibile immettere una password non valida prima che la chiamata venga scollegata, quando l'Amministratore di sistema o l'Amministratore dei messaggi tentano di accedere al sistema utilizzando un telefono.

Intervallo di valori

1–99 volte

◆ Accesso come Manager Sistema da Telefono

Abilita o disabilita l'accesso al sistema di Unified Messaging dal telefono dell'Amministratore di sistema.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Password per Amministratore di sistema (max: cifre 16 numeriche)

Se "Abilitato" è selezionato in ◆ **Accesso come Manager Sistema da Telefono**, assegnare qui una password numerica per l'accesso al sistema da parte dell'amministratore di sistema.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.7 Protezione del sistema

◆ Password Manager Sistema (Client Messaggi)

Specifica la password per l' Amministratore di sistema per l'accesso al sistema di Unified Messaging dal client di messaggistica.

Nota

Questa impostazione richiede l'installazione di una chiave di attivazione per la notifica e-mail tramite Unified Messaging (KX-NSU2xx) per tutti gli utenti che avranno accesso alla casella vocale UM utilizzando un programma software client.

Intervallo di valori

4–16 caratteri (A–Z, a–z, 1–9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.7 Protezione del sistema

◆ Accesso Amministratore Messaggi da Telefono

Abilita o disabilita l'accesso al sistema dal telefono dell'Amministratore dei messaggi.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.7 Protezione del sistema

◆ Password per Amministratore dei messaggi (max: 16 cifre numeriche)

Se l'opzione "Abilitato" è selezionata in **◆ Accesso Amministratore Messaggi da Telefono**, assegnare una password numerica qui per l'accesso dell'amministratore dei messaggi al sistema.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.7 Protezione del sistema

◆ Password per Amministratore dei messaggi (Client Messaggi)

Specifica la password per l' Amministratore dei messaggi per l'accesso al sistema di Unified Messaging dal client di messaggistica.

Nota

Questa impostazione richiede l'installazione di una chiave di attivazione per la notifica e-mail tramite Unified Messaging (KX-NSU2xx) per tutti gli utenti che avranno accesso alla casella vocale UM utilizzando un programma software client.

Intervallo di valori

4–16 caratteri (A–Z, a–z, 1–9)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.7 Protezione del sistema

Subscriber

◆ Lunghezza Minima Password (0-16 cifre)

Specifica la lunghezza minima (numero di cifre) delle password delle caselle vocali.

Intervallo di valori

0–16

◆ Abilita Disconnessione per Errori Login

Consente di specificare se il sistema disconnette o meno una chiamata quando l'utente immette una password non valida per un determinato numero di volte. (n = il valore specificato in **◆ Errori di accesso prima della disconnessione (1-99 volte)**)

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Errori di accesso prima della disconnessione (1-99 volte)

Specifica il numero di volte in cui è possibile immettere una password non valida prima che il sistema disconnetta la chiamata. Per utilizzare questa funzione, impostare ◆ **Abilita Disconnessione per Errori Login** su "Abilitato".

Intervallo di valori

1–99 volte

◆ Password predefinita per Nuove Caselle Vocali

Specifica se la password predefinita è assegnata alle nuove caselle vocali automaticamente quando queste vengono create.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.7 Protezione del sistema

◆ Password Predefinita—Correggere la cifra (la cui lunghezza è la lunghezza minima della password)

Selezionare questa opzione per specificare una password fissa per tutte le nuove caselle vocali. Il numero di cifre della password deve essere uguale o maggiore al valore specificato in ◆ **Lunghezza Minima Password (0-16 cifre)**.

Intervallo di valori

Max. 16 cifre

◆ Password Predefinita—Prefisso (cifre 1 o 2) + Num. Casella Vocale

Selezionare questa opzione per specificare le password della casella vocale predefinita utilizzando uno schema basato sul prefisso. Il valore inserito qui verrà combinato con il numero casella vocale per comporre la password predefinita. Ad esempio, se in questo campo si inserisce "55" e viene creata la casella vocale 101, la password predefinita sarà "55101". 1 o 2 cifre possono essere utilizzate come prefisso.

Intervallo di valori

1 cifra: 0–9

2 cifre: 00–99

Sezione 27

Servizi di Rete

Questa sezione include istruzioni di funzionamento per l'uso menu Servizi di Rete della schermata di configurazione della Consolle di manutenzione Web.

27.1 Servizi di Rete—[1] Indirizzo IP/Porta

Impostazioni Base

◆ Impostazione LAN—Numero porta DHCP

Consente di specificare il numero di porta del client DHCP. Questo parametro è disponibile solo per l'immissione di valori quando **Ottieni un indirizzo IP automaticamente** è selezionato.

Intervallo di valori

68, 1024–65535

◆ Impostazione LAN—Ottieni un indirizzo IP automaticamente/Usa il seguente indirizzo IP

Specifica se abilitare il server DHCP per assegnare informazioni relative all'indirizzo IP automaticamente alla scheda madre, oppure per inserire le informazioni manualmente.

Intervallo di valori

Ottieni un indirizzo IP automaticamente, Usa il seguente indirizzo IP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.6 Assegnazione DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

◆ Impostazione LAN—Indirizzo IP

Consente di specificare l'indirizzo IP della scheda madre. Questo parametro è disponibile solo per l'immissione di valori quando **Usa il seguente indirizzo IP** è selezionato.

Intervallo di valori

1.0.0.1–223.255.255.254

◆ Impostazione LAN—MAC Address

Indica l'indirizzo MAC della scheda madre (solo per riferimento).

Intervallo di valori

00:00:00:00:00:00–FF:FF:FF:FF:FF:FF

◆ Impostazione LAN—Subnet Mask

Consente di specificare l'indirizzo della network mask della scheda madre. Questo parametro è disponibile solo per l'immissione di valori quando **Usa il seguente indirizzo IP** è selezionato.

Intervallo di valori

0–255.0–255.0–255.0–255 (tranne 0.0.0.0 e 255.255.255.255)

◆ Impostazione LAN—Gateway Predefinito

Consente di specificare l'indirizzo IP del gateway predefinito della rete. Questo parametro è disponibile solo per l'immissione di valori quando **Usa il seguente indirizzo IP** è selezionato.

Intervallo di valori

1.0.0.1–223.255.255.254

◆ Impostazione DNS—Numero Porta

Consente di specificare il numero di porta del server DNS. Questo parametro è disponibile solo per l'immissione di valori quando **Ottieni indirizzo server DNS automaticamente** è selezionato.

Intervallo di valori

53, 1024–65535

◆ Impostazione DNS—Ottieni indirizzo server DNS automaticamente/Usa i seguenti indirizzi del server DNS

Specifica se abilitare il server DHCP per assegnare informazioni relative all'indirizzo del server DNS automaticamente alla scheda madre, oppure per inserire le informazioni manualmente.

Intervallo di valori

Ottieni indirizzo server DNS automaticamente, Usa i seguenti indirizzi del server DNS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.6 Assegnazione DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

◆ Impostazione DNS—Indirizzo IP DNS preferito

Consente di specificare l'indirizzo IP preferito del server DNS. Questo parametro è disponibile solo per l'immissione di valori quando **Usa i seguenti indirizzi del server DNS** è selezionato.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Impostazione DNS—Indirizzo IP DNS Secondario

Consente di specificare l'indirizzo IP alternativo del server DNS. Questo parametro è disponibile solo per l'immissione di valori quando **Usa i seguenti indirizzi del server DNS** è selezionato.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Impostazione IP DSP—Acquisizione automatica indirizzo IP DSP/Utilizzare il seguente indirizzo IP DSP

Specifica se il server DHCP assegna informazioni relative all'indirizzo IP automaticamente alla scheda DSP, oppure se le informazioni vanno inserite manualmente.

Intervallo di valori

Acquisizione automatica indirizzo IP DSP, Utilizzare il seguente indirizzo IP DSP

◆ Impostazione IP DSP—Scheda DSP - 1/Scheda DSP - 2—Indirizzo IP

Consente di specificare l'indirizzo IP della scheda DSP. Questo parametro è disponibile solo per l'immissione di valori quando **Utilizzare il seguente indirizzo IP DSP** è selezionato.

Intervallo di valori

1.0.0.1–223.255.255.254

◆ Impostazione IP DSP—Scheda DSP - 1/Scheda DSP - 2—MAC Address

Indica l'indirizzo MAC della scheda DSP (solo per riferimento).

Intervallo di valori

00:00:00:00:00:00–FF:FF:FF:FF:FF:FF

Impostazioni Avanzate

◆ porta LAN—Velocità & Duplex

Specifica la modalità di connessione della porta principale. La connessione viene effettuata in 100Mbps/half duplex quando la Negoziazione automatica ha esito negativo.

Intervallo di valori

Auto: Modalità automatica
100M-Full: 100 Mbps/full duplex
100M-Half: 100 Mbps/half duplex
10M-Full: 10 Mbps/full duplex
10M-Half: 10 Mbps/half duplex

◆ porta LAN—MDI/MDIX

Consente di specificare il tipo di cavo connesso alla porta LAN.

Intervallo di valori

Auto, MDI, MDIX

Riferimento

Gli elementi visualizzati in questa scheda corrispondono alle impostazioni ottenute da un server DHCP mediante il client DHCP del PBX e sono solo a scopo di riferimento.

◆ Indirizzo IP Assegnato—Indirizzo IP

Indica l'indirizzo IP assegnato alla scheda madre (solo per riferimento).

◆ Indirizzo IP Assegnato—MAC Address

Indica l'indirizzo MAC della scheda madre (solo per riferimento).

◆ Indirizzo IP Assegnato—Subnet Mask

Indica l'indirizzo della network mask della scheda madre (solo per riferimento).

◆ Indirizzo IP Assegnato—Gateway Predefinito

Indica l'indirizzo IP assegnato del gateway predefinito della rete (solo per riferimento).

◆ Scheda DSP - 1/Scheda DSP - 2—Indirizzo IP

Indica l'indirizzo IP assegnato per una scheda DSP opzionale installata (solo per riferimento).

◆ Scheda DSP - 1/Scheda DSP - 2—MAC Address

Indica l'indirizzo MAC della scheda DSP (solo per riferimento).

◆ Scheda DSP - 1/Scheda DSP - 2—Subnet Mask

Indica l'indirizzo della subnet mask della scheda DSP (solo per riferimento).

◆ Scheda DSP - 1/Scheda DSP - 2—Gateway Predefinito

Indica l'indirizzo del gateway predefinito della scheda DSP (solo per riferimento).

27.2 Servizi di Rete—[2] Funzioni Server

27.2.1 Servizi di Rete—[2-1] Funzioni Server—DHCP

E' possibile programmare le impostazioni per il server DHCP.

DHCP server

◆ DHCP server

Specifica se le funzioni del server DHCP del PBX sono abilitate o meno.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ Numero Porta

Specifica il numero di porta utilizzato per il server DHCP.

Intervallo di valori

67, 1024–65535

Indirizzo IP Automatico

◆ Inizio Indirizzo IP

Specifica l'indirizzo IP di partenza del range di indirizzi IP assegnabili.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Fine Indirizzo IP

Specifica l'indirizzo IP finale del range di indirizzi IP assegnabili.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Intervallo Validità (H)

Consente di specificare la durata in ore dell'allocazione del DHCP. Se si imposta "0" si specifica un tempo di allocazione illimitato.

Intervallo di valori

1–168 (ore)

◆ Esclusione Indirizzi IP

E' possibile specificare Fino a 16 indirizzi IP che non saranno assegnati automaticamente.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

Indirizzo IP Statico◆ **MAC Address**

Specifica gli indirizzi IP delle coppie indirizzo MAC/indirizzo IP che devono essere soggette ad allocazione statica DHCP.

Intervallo di valori

00:00:00:00:00:00–FF:FF:FF:FF:FF:FF

◆ **Indirizzo IP**

Specifica gli indirizzi IP delle coppie di indirizzi MAC/IP che devono essere soggetti ad allocazione statica DHCP.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

Elenco Indirizzi IP◆ **MAC Address**

Specifica indirizzi MAC attualmente assegnati dal sistema.

Intervallo di valori

00:00:00:00:00:00–FF:FF:FF:FF:FF:FF

◆ **Indirizzo IP**

Specifica indirizzi IP attualmente assegnati dal sistema.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ **Tempo Validità Rimanente**

Specifica il tempo di lease rimanente per la coppia di indirizzi MAC/IP.

Intervallo di valori

1–85777 s

27.2.2 Servizi di Rete—[2-2] Funzioni Server—FTP

E' possibile programmare le impostazioni per le connessioni al server FTP.

◆ **Controllo Connessione—Numero Porta controllo**

Specifica il numero di porta per la connessione al server FTP del PBX.

Intervallo di valori

21, 990, 1024–65535

◆ **Porta Trasferimento Dati—Numero Porta (minima)**

Specifica il numero di porta minimo per il trasferimento dati FTP.

Intervallo di valori

1024–65535

◆ **Porta Trasferimento Dati—Numero Porta (massimo)**

Specifica il numero di porta massimo per il trasferimento dati FTP.

Intervallo di valori

1024–65535

◆ **Informazioni Utente—Nome Utente**

Specifica il nome utente per l'autenticazione al server FTP del PBX.

Nota

Assicurarsi di modificare il valore iniziale predefinito per il nome utente. Inoltre, per motivi di sicurezza modificare il nome utente regolarmente.

Intervallo di valori

Max. 24 caratteri (lettere da "a" a "z", numeri da 0 a 9, [trattino], [trattino basso])

Nota

Il primo carattere deve essere una lettera (a–z).

◆ **Informazioni Utente—Password**

Specifica la password per l'autenticazione al server FTP del PBX.

Nota

Assicurarsi di modificare il valore iniziale predefinito per la password. Inoltre, per motivi di sicurezza modificare la password regolarmente.

Intervallo di valori

Max. 24 caratteri (lettere da "A" a "Z" e da "a" a "z", numeri da 0 a 9, [trattino], [trattino basso])

Nota

Il primo carattere deve essere una lettera o un numero.

27.2.3 Servizi di Rete—[2-4] Funzioni Server—HTTP

E' possibile programmare le impostazioni del server HTTP.

◆ HTTP (LAN)—Numero Porta

Consente di specificare il numero di porta per le connessioni HTTP utilizzando le porte LAN. Questa porta è utilizzata per l'accesso al PBX per la programmazione della Consolle di manutenzione Web.

Intervallo di valori

80, 1024–65535

◆ HTTPs (LAN)—Server HTTPs

Attiva o disattiva HTTPs per le connessioni alle porte LAN utilizzando la funzionalità del server HTTP del PBX.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

◆ HTTPs (LAN)—Numero Porta

Consente di specificare il numero di porta per le connessioni HTTP. Questa porta è utilizzata per l'accesso al PBX per la programmazione della Consolle di manutenzione Web mediante una connessione TLS.

Intervallo di valori

443, 1024–65535

◆ Timer Logout Automatico (min)

Specifica la quantità di tempo che deve trascorrere prima che una connessione inattiva si disconnetta dal server HTTP.

Intervallo di valori

5, 10, 30, 60×n (n=1–24) (minuti)

27.2.4 Servizi di Rete—[2-5] Funzioni Server—NTP

È possibile programmare le impostazioni server NTP da utilizzare con i telefoni SIP serie KX-UT.

◆ Server NTP

Consente di abilitare o disabilitare il servizio NTP per il server NTP del PBX per i telefoni SIP serie KX-UT connessi.

Quando questa funzione è abilitata, il PBX segnala ai telefoni SIP serie KX-UT collegati le informazioni ottenute dal server SNTP specificato in **10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale**.

Se questa funzione è disabilitata, i telefoni SIP serie KX-UT collegati utilizzeranno le proprie impostazioni programmate per l'ora.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Manuale di Programmazione PC

10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale—◆ SNTP—Server
SNTP—Indirizzo IP

10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale—◆ SNTP—Server
SNTP—Numero Porta

10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale—◆ SNTP—Fuso
orario—Fuso orario

27.2.5 Servizi di Rete—[2-6] Funzioni Server—SMTP

E' possibile programmare le impostazioni per SMTP per l'invio di e-mail per le funzioni PBX.

◆ Invio Posta—Informazioni Mittente

Specifica il nome da utilizzare come mittente della e-mail dal PBX.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

◆ Invio Posta—Indirizzo di posta

Specifica l'indirizzo di invio e-mail per i messaggi inviati dal PBX. Questo indirizzo, per esempio, potrebbe essere impostato come indirizzo e-mail di un amministratore.

Intervallo di valori

Max. 128 caratteri

◆ Server SMTP Relay—Indirizzo server SMTP—Indirizzo IP

Specifica l'indirizzo IP del server SMTP da utilizzare per inviare e-mail.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Server SMTP Relay—Indirizzo server SMTP—Nome

Consente di specificare il nome host del server SMTP da utilizzare per inviare le e-mail.

Intervallo di valori

Max. 128 caratteri

◆ Server SMTP Relay—Numero Porta Server SMTP

Specifica il numero di porta del server SMTP da utilizzare per inviare e-mail.

Intervallo di valori

25, 465, 587, 1024–65535

◆ Server SMTP Relay—SMTP su TLS

Specifica se il server SMTP utilizza o meno Transport Layer Security.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

Nota

Se si seleziona **Abilitato**, il metodo di crittografia utilizzato è STARTTLS.

◆ **Autenticazione SMTP—Autenticazione SMTP**

Specifica se l'autenticazione sul server SMTP è abilitata.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ **Autenticazione SMTP—Nome Utente**

Specifica il nome utente richiesto per accedere al server SMTP.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

◆ **Autenticazione SMTP—Password**

Specifica la password richiesta per accedere al server SMTP.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

◆ **POP prima di SMTP—POP prima di SMTP**

Consente di specificare se POP prima di SMTP è abilitato sul server SMTP.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ **POP prima di SMTP—Indirizzo server POP—Indirizzo IP**

Consente di specificare l'indirizzo IP del server POP quando POP prima di SMTP è abilitato.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ **POP prima di SMTP—Indirizzo server POP—Nome**

Consente di specificare il nome host del server POP quando POP prima di SMTP è abilitato.

Intervallo di valori

Max. 128 caratteri

◆ **POP prima di SMTP—Numero Porta Server POP**

Consente di specificare il numero di porta del server POP quando POP prima di SMTP è abilitato.

Intervallo di valori

110, 1024–65535

◆ **POP prima di SMTP—Nome Utente**

Consente di specificare il nome utente per il server POP quando POP prima di SMTP è abilitato.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

◆ POP prima di SMTP—Password

Consente di specificare la password per il server POP quando POP prima di SMTP è abilitato.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

◆ Ricezione Posta—Autenticazione SMTP

Specifica se SMTP è abilitato alla ricezione di e-mail.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Ricezione Posta—SMTP su TLS

Specifica se la ricezione e-mail utilizza Transport Layer Security per SMTP.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Ricezione Posta—Numero Porta Ricezione (SMTPs)

Specifica il numero di porta di ricezione quando si usa SMTPs.

Intervallo di valori

25, 465, 587, 1024–65535

◆ Ricezione Posta—Numero Porta Ricezione (SMTP)

Specifica il numero di porta di ricezione quando si usa SMTP.

Intervallo di valori

25, 465, 587, 1024–65535

27.2.6 Servizi di Rete—[2-7] Funzioni Server—IMAP4

È possibile programmare le impostazioni per le funzioni del server IMAP4 per il PBX.

◆ IMAP4—Server IMAP4

Consente di specificare se abilitare le funzioni del server IMAP4 del PBX.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ IMAP4—Numero Porta

Consente di specificare un numero di porta per il server IMAP. Il valore predefinito è 143.

Intervallo di valori

143, 1024–65535

◆ IMAP4 su TLS—IMAP4 su TLS

Consente di specificare se abilitare la crittografia TLS per le funzioni del server IMAP4 del PBX.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ IMAP4 su TLS—Numero Porta

Consente di specificare un numero di porta per il server IMAP quando si utilizza la crittografia TLS. Il valore predefinito è 993.

Intervallo di valori

993, 1024–65535

◆ CAPACITÀ comando—Supporto risposta IDLE

Consente di specificare se il server IMAP4 risponderà ai comandi IDLE inviati dai client.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Timeout Connessione Autenticata—Timeout Connessione Autenticata (min)

Consente di specificare l'intervallo di inattività richiesto prima della dell'interruzione della connessione autenticata al server IMAP4.

Intervallo di valori

1, 2, 3, 5, 10, 15, 20, 25, 30, 60 (min)

27.3 Servizi di Rete—[3] Funzione Client

27.3.1 Servizi di Rete—[3-1] Funzione Client—FTP

E' possibile programmare le Impostazioni per la connessione al client FTP. Possono essere specificati fino a 5 siti FTP per le connessioni.

Connessa 1—Connessa 5

◆ Nome Collegamento

Specifica il nome della connessione da utilizzare per la programmazione in altre voci.

Intervallo di valori

Max. 64 caratteri

◆ Indirizzo IP

Consente di specificare l'indirizzo IP del sito FTP. Fare clic sul pulsante di opzione **Indirizzo IP** quando questo viene utilizzato.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

◆ Nome

Specifica il nome del sito FTP. Fare clic sul pulsante di opzione **Nome** quando questo viene utilizzato.

Intervallo di valori

Nome del sito FTP (massimo 253 caratteri)

◆ Numero Porta Server

Specificare Il numero di porta utilizzata per collegarsi al sito FTP.

Intervallo di valori

21, 990, 1024–65535

◆ Nome Utente

Specifica il nome utente necessario per accedere al sito FTP.

Intervallo di valori

Max. 24 caratteri (lettere da "a" a "z", numeri da 0 a 9, \$, [trattino], [trattino basso])

Nota

- Il primo carattere deve essere una lettera o un numero.
- Il simbolo \$ può essere utilizzato solo come carattere finale.

◆ Password

Specifica la password per il nome utente necessaria per accedere al sito FTP.

Intervallo di valori

Max. 24 caratteri (lettere da "A" a "Z" e da "a" a "z", numeri da 0 a 9, =, [trattino], [trattino basso])

Nota

Il primo carattere deve essere una lettera, un numero o =.

◆ Protocollo

Specifica il protocollo di comunicazione per la connessione FTP.

Intervallo di valori

FTP, FTPS (Explicit), FTPS (Implicit)

27.3.2 Servizi di Rete—[3-2] Funzione Client—Syslog

E' possibile programmare le impostazioni per una connessione al client Syslog.

◆ Remote Syslog

Specifica se un server Syslog esterno verrà utilizzato con il PBX.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ Remote Syslog server—Indirizzo IP / Host name

Consente di specificare l'indirizzo IP o il nome host del server Syslog esterno.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255 (indirizzo IP), massimo 253 caratteri (nome host)

◆ Porta

Specifica la porta di connessione per il server Syslog remoto.

Intervallo di valori

514, 1024–65535

27.3.3 Servizi di Rete—[3-3] Funzione Client—SNMP Agent

Utilizzando SNMP (Simple Network Management Protocol), è possibile per un PC assegnato a un amministratore SNMP gestire e ricevere informazioni sullo stato del sistema PBX, quali informazioni sugli allarmi e attività generale del sistema. È possibile programmare le impostazioni del sistema PBX correlate. Questa opzione è disponibile solo al Livello Installatore.

◆ **SNMP Agent**

Consente al PBX di utilizzare la funzione agente SNMP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ **SNMP version**

Specifica la versione del protocollo SNMP da utilizzare.

Intervallo di valori

SNMP V1, SNMP V2c

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ **SNMP manager port**

Specifica la porta dell'amministratore SNMP.

Intervallo di valori

161, 1024–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ **MIB info—SysContact**

Specifica il nome e le informazioni di contatto dell'amministratore del sistema.

Intervallo di valori

Max. 255 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ MIB info—SysName

Consente di specificare il nome amministrativo per il sistema.

Intervallo di valori

Max. 255 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ MIB info—SysLocation

Consente di specificare una posizione fisica per il sistema.

Intervallo di valori

Max. 255 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

SNMP manager #1 / SNMP manager #2

È possibile assegnare un massimo di due PC come amministratore SNMP. L'impostazione correlata all'attività del amministratore SNMP può essere programmata per ogni amministratore SNMP, indicato come No.1 e No. 2 sullo schermo.

Questa opzione è disponibile solo al Livello Installatore.

◆ Indirizzo IP

Consente di specificare l'indirizzo IP di un gestore SNMP. Fare clic sul pulsante in corrispondenza di **Indirizzo IP** e immettere l'indirizzo.

Intervallo di valori

1.0.0.0–223.255.255.255

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ Host name

Consente di specificare il nome host di un gestore SNMP. Fare clic sul pulsante in corrispondenza di **Host name** e immettere un nome.

Intervallo di valori

Max. 253 caratteri (nome host)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ **TRAP port**

Specifica un numero di porta utilizzato per inviare messaggi TRAP da un agente a un amministratore SNMP.

Intervallo di valori

162, 1024–65535

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ **Community Name**

Specifica un nome sistema di un amministratore SNMP.

Intervallo di valori

Max. 32 caratteri

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ **TRAP filtering—Standard TRAP**

Seleziona se il PBX invia o meno i messaggi TRAP standard a un amministratore SNMP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ **TRAP filtering—enterpriseSpecific (Major)**

Seleziona se il PBX invia o meno l'Allarme messaggi TRAP - Principale a un amministratore SNMP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

◆ **TRAP filtering—enterpriseSpecific (Minor)**

Seleziona se il PBX invia o meno l'Allarme messaggi TRAP - secondario a un amministratore SNMP.

Intervallo di valori

Disabilitato, Abilitato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

27.4 Servizi di Rete—[4] Altro

27.4.1 Servizi di Rete—[4-1] Altro—Sicurezza

E' possibile programmare le impostazioni di sicurezza di rete.

◆ ICMP Echo Reply—porta LAN

Specifica se la porta LAN invierà gli ICMP echo-replies agli ICMP echo-request in entrata.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ ICMP Echo Reply—Log Output

Specifica se il PBX registra gli ICMP echo-replies.

Intervallo di valori

Abilitato, Disabilitato

◆ TLS—Encryption Suite

Specifica il metodo di crittografia utilizzato per TLS.

Intervallo di valori

AES256-SHA, DES-CBC3-SHA, AES128-SHA, DES-CBC-SHA

27.4.2 Servizi di Rete—[4-2] Altro—NAS

È possibile programmare le impostazioni NAS.

◆ Stato NAS

Consente di visualizzare/modificare lo stato della connessione del dispositivo NAS.

Intervallo di valori

Connesso, Disconnesso

Per modificare lo stato di connessione del dispositivo NAS, effettuare le operazioni seguenti:

- Fare clic su **Disconnetti** per impostare lo stato di disconnessione sul dispositivo NAS.
- Fare clic su **Connetti** per impostare lo stato di connessione sul dispositivo NAS.

◆ Impostazioni NAS—Protocollo

Specifica il protocollo di comunicazione per la connessione NAS.

Intervallo di valori

NFS, CIFS

◆ Impostazioni NAS—Indirizzo NAS—Indirizzo IP

Consente di specificare l'indirizzo IP del dispositivo NAS.

Intervallo di valori

1.0.0.1–223.255.255.254

◆ Impostazioni NAS—Indirizzo NAS—Nome

Consente di specificare il nome del dispositivo NAS.

Intervallo di valori

Max. 253 caratteri

◆ Impostazioni NAS—Num. Porta

Consente di specificare il dispositivo NAS utilizzando il numero di porta.

Intervallo di valori

445, 1024–65535

◆ Impostazioni NAS—Mount directory

Consente di specificare la directory di installazione NAS.

Intervallo di valori

Max. 128 caratteri (caratteri multi-byte consentiti)

◆ **Impostazioni CIFS—Nome Utente**

Consente di specificare il nome utente della connessione NAS quando **Impostazioni NAS—Protocollo** è impostato su **CIFS**.

Intervallo di valori

Max. 24 caratteri (caratteri multi-byte consentiti)

◆ **Impostazioni CIFS—Password**

Consente di specificare la password della connessione NAS quando **Impostazioni NAS—Protocollo** è impostato su **CIFS**.

Intervallo di valori

Max. 24 caratteri (caratteri multi-byte consentiti)

Sezione 28

Appendice

28.1 Cronologia revisioni

28.1.1 Versione software del file PFMPR 004.1xxxx

Nuovo contenuto

- 6.2 Strumenti—Auto Configurazione ISDN
- 7.4.4 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.Air
- 7.4.5 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.LAN
- 7.4.9 Utilità—Monitor/Traccia—Traccia TCP
- 7.5.5 Utilità—Report—Informazioni IP-CS
- 8.4.1 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Monitor Gruppo—◆ Opzione—Impostazioni di Visualizzazione—Visualizza Pieno Schermo (Pixels)
- 8.4.3 Utenti—Gestione Gruppi ICD—ACD Esportazione Pianificata
- 8.4.4 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Storico Esportazioni ACD
- 9.17 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPCS—◆ CS Modo Repeater
- 9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS—Impostazioni—◆ Espansione Canali
- 9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS—Impostazioni—◆ Num Gruppo LAN Sync.
- 9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS—Opzione—◆ Modalità Annuncio
- 9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS—Posizione remota
- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Impostazioni—◆ Codifica Linea
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Impostazioni—◆ Frame Sequence
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆ Test Loopbak avviato tramite Rete
- 9.36 Configurazione PBX—[1-3] Configurazione—Opzione—◆ Metodo Installazione Nuove Schede—Modalità standard ISDN
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—◆ Monitor Gruppo Intercettazione—Durata Display LCD (s)
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ CF (MSN)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ Visualizza Informazioni da Mobile Extension (MEX)—quando si usa Cambio COS Automatico
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 5—◆ Opzione ISDN—Presentazione nome parte chiamante a PRI23
- 11.3.1 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi—Intercetta Gruppo—Configurazione—◆ Impostazioni—Funzione Monitor Gruppo Intercettazione
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Opzioni—◆ Stato DEV per Dect Virtuali
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3—◆ Tipo Monitor Gruppo Intercettazione
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—DEVIA / DND—◆ COS per DEV Remota

- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—DEVIA / DND—◆ COS per DEV Remota
- 18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)
- 19.3.2 Configurazione PBX—[11-3-2] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Sincronizzazione LAN
- 19.3.3 Configurazione PBX—[11-3-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS—Impostazioni Gruppo Sync.LAN

Contenuto modificato

- Introduzione
- 1.2.1 Avvio della Consolle di Manutenzione Web
- 1.2.2 Programmazione PC in modalità non in linea
- 2.1.2 Livelli di accesso
- 2.3 FAQ - Risposte a domande frequenti
- 3.1 Schermata Principale
- 4.1.3 Stato—Stato Apparecchiatura—Informazioni Portatili
- 5.1 Controllo Sistema—Aggiornamento Software
- 5.1.3 Controllo Sistema—Aggiornamento Software—Connetti e Aggiorna
- 5.2.1 Controllo Sistema—MOH—Installa
- 6.4 Strumenti—Risposta per assente per il mio gruppo
- 6.9 Strumenti—Backup dati UM
- 6.14 Strumenti—UT - Opzione Setting
- 7.1.1 Utilità—Diagnostica—Diagnosi Scheda
- 7.3.1 Utilità—Log—Log Errori
- 7.4.1 Utilità—Monitor/Traccia—ISDN/QSIG Tracciato Linea
- 7.5.2 Utilità—Report—Informazioni Telefoni IP
- 7.6 Utilità—Chiave di attivazione Installazione
- 7.7.1 Utilità—Notifica Email—allarme
- 8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD
- 9.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Numero Porta
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Media Relay
- 9.2.3 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Vista Slot—Armadio fisico
- 9.3 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Attivazione chiave di stato
- 9.7 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—Apparecchi Collegati
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Impostazioni
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Registrazione
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Opzione
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Utente chiamato
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Voice/FAX
- 9.13 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPEXT

- 9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Opzione
- 9.17 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPCS
- 9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS—Impostazioni
- 9.25 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI
- 9.36 Configurazione PBX—[1-3] Configurazione—Opzione
- 9.37 Configurazione PBX—[1-4] Configurazione—Priorità Clock
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi—Gruppi ICD—Opzioni
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—CLIP
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 8
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 2
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
- 12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS
- 17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DIL
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—Attivazione CLI per DIL
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DDI / DID / TIE / MSN
- 19.3 Configurazione PBX—[11-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS
- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Trasferimento Chiamata
- 27.1 Servizi di Rete—[1] Indirizzo IP/Porta—Impostazioni Avanzate
- 27.2.2 Servizi di Rete—[2-2] Funzioni Server—FTP
- 27.2.5 Servizi di Rete—[2-6] Funzioni Server—SMTP

28.1.2 Versione software del file PFMPR 004.2xxxx

Nuovo contenuto

- 10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi
 - ♦ Usa Selezione Rapida per instradare le chiamate LU in modo "Pausa"
 - ♦ Utilizzare la Selezione Rapida per instradare le chiamate su L.U. quanto la TIE Line non funziona.
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—♦ Opzione—Memorizza Log Chiamate per Report ACD Incorporato—Log Chiamate Gruppo ICD Chiamate Non Risposte

Contenuto modificato

- 5.3 Controllo Sistema—Reset Sistema
- 8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD—Chiamata—♦ Chiamata—Report
- 9.3 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Attivazione chiave di stato—♦ Funzione Attivata
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—♦ Tipo Telefono
- 15.3 Configurazione PBX—[7-3] TRS—Gestori Speciali

28.1.3 Versione software del file PFMPR 004.3xxxx

Nuovo contenuto

- 9.12 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPGW—◆ Tono di chiamata al Chiamante Esterno

Contenuto modificato

- Introduzione—NOTE
- 7.7.1 Utilità—Notifica Email—allarme
- 8.4.1 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Monitor Gruppo—◆ Avvia Monitor
- 8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD—Gruppi:
- 8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD—Agenti
- 8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD—Chiamata
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Media Relay—◆ Interni SIP / Interni UT—NAT - SIP Proxy Server Port No.
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Interni SIP—◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Proxy Server Port No.
- 9.3 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Attivazione chiave di stato
- 9.3 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Attivazione chiave di stato—◆ Funzione Attivata
- 9.19 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-UTEXT—Impostazioni—◆ Echo Cancellation Ability
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ SIP Refer (Blind)
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

28.1.4 Versione software del file PFMPR 004.4xxxx

Contenuto modificato

- 8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD—Gruppi:—◆ Gruppi:—Report
- 8.4.2 Utenti—Gestione Gruppi ICD—Report ACD—Agenti—◆ Agenti—Report
- 9.4.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà VoIP—Impostazioni VoIP (Linea)
 - ◆ Impostazioni Account—Nome (64 caratteri)
 - ◆ Impostazioni Account—Authentication ID (64 caratteri)
 - ◆ Impostazioni Account—Authentication Password (32 caratteri)
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Codice Conto
 - ● Nome Utente
 - ● ID autenticazione
 - ● Autenticazione - Password
- 9.38.1 Configurazione PBX—[1-5-1] Configurazione—Risorsa DSP—Attiva
 - ◆ Servizi—VoIP (G.711)
 - ◆ Servizi—Unified Message
 - ◆ Servizi—Risorse libere (G.711)
- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica—◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Numero [0-9 * # T X , ;]
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri di selezione/Notifica di messaggio in attesa—◆ Notifica di messaggio in attesa—N. chiamata di sistema (max: 32 cifre)

Riferimenti per la programmazione delle funzioni

Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Svegl. / Conf
 - ◆ DISA—Ritardo Risposta DISA (s)
 - ◆ DISA—Tempo Partenza Messaggi dopo la Risposta (s)
 - ◆ DISA—Tempo intercettazione Nessuna selezione (s)
 - ◆ DISA—Tempo Seconda Cifra per Operatore Automatico (s)
 - ◆ DISA—Tempo Intercettazione—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)
 - ◆ DISA—Tempo di Disconnessione Dopo Intercettazione (s)
 - ◆ DISA—Contatore Prolungamento Conversazione Urbana/Urbana
 - ◆ DISA—Tempo prolungamento Conversazioni Urbana/Urbana (x60s)
 - ◆ DISA—Durata Tono prima della Registrazione Messaggio DISA (s)
 - ◆ DISA—Durata Tono Riordino (s)
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ PIN Interno—Contatore Tentativi di Sblocco PIN Interno
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Chiamate Tramite DISA
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Rilevamento Tono
 - ◆ Rilevamento Tono DISA—Silenzio
 - ◆ Rilevamento Tono DISA—Continuous
 - ◆ Rilevamento Tono DISA—Ciclico
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Destinazione Intercettazione—◆ Destinazione Intercettazione—Quando l'utente chiamato non risponde—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA
- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.1 Accesso al sistema tramite servizio (DISA)

Accesso linea esterna

- 9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Connessa
- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Connessa
- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—◆ Connessa
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—◆ Connessa
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Accesso alle Linee Esterne / ARS / LCR
 - ◆ Accesso ai Fasci di Linee Esterne
 - ◆ Accesso ad una Singola Linea Esterna
- 10.7.2 Configurazione PBX—[2-7-2] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Esterne
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ Ordine di Impegno
- 11.1.2 Configurazione PBX—[3-1-2] Gruppi—Fascio Linee—Priorità di Accesso Linee
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Urbana)
 - ◆ Parametri (per Fascio Linee Esterne)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

- ◆ Tipo
- ◆ Parametri (per Urbana)
- ◆ Parametri (per Fascio Linee Esterne)
- 16.1 Configurazione PBX—[8-1] Gestione ARS / LCR—Ipostazioni di Sistema—◆ ARS / LCR
- 18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne—◆ Nome Linea

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.3 Accesso linea esterna

Accesso Servizi Esterni (ASE)

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Flash
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Accesso Funzioni Esterne
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 7—◆ Flash in Conversazione
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 7—◆ Flash in Conversazione
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Controllo Restrizioni Dopo Flash su Linea Esterna

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.7 Accesso Servizi Esterni (ASE)

Accesso Servizio ISDN tramite codice tastiera

- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per Codici ISDN)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per Codici ISDN)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.11 Accesso Servizio ISDN tramite codice tastiera

Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni
 - ◆ Numeri Brevi Sistema / Numeri Brevi Personali
 - ◆ Programmazione Numeri Brevi Personali
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—TRS—◆ Livello Numeri Brevi
- 12.1.3 Configurazione PBX—[4-1-3] Interno—Interno—Numeri Brevi Personali
- 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema
- 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant
 - ◆ Elenco Interno
 - ◆ Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.4 Agenda Numeri Brevi—Personale/Sistema

Agenda portatili cordless (PS)

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ Nome Interno
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ Nome Interno
- 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema
 - ◆ Nome
 - ◆ Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.3 Agenda portatili cordless (PS)

Aggiornamento software

- 5.1 Controllo Sistema—Aggiornamento Software

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.9 Aggiornamento software

Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)

- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Assistant—◆ OHCA WOHCA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.4.3 Annuncio con microtelefono sollevato (OHCA)

Apriporta

- 9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Svegl./ Conf—◆ Citofono—Durata Chiusura Apriporta (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Apriporta
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Apriporta

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.2 Apriporta

Assegnazione DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

- 27.2.1 Servizi di Rete—[2-1] Funzioni Server—DHCP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.6 Assegnazione DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)

Avviso di chiamata

- 9.23 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - Linee Analogiche—◆ ID Chiamante—Caller ID Signalling
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni
 - ◆ Tono Chiamata in Coda : Chiamate Interne

- ◆ Tono Chiamata in Coda : Chiamata Esterne
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 5—◆ Tono Chiamata in Coda—Avviso di chiamata automatico per chiamata interna
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni
 - Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno
 - Opzioni 2—◆ Automatico Accodamento
 - Opzioni 4—◆ Tono Accodamento Tipo Tono
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni
 - Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno
 - Opzioni 2—◆ Automatico Accodamento
 - Opzioni 4—◆ Tono Accodamento Tipo Tono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.3 Avviso di Chiamata

Blocco chiamate interne

- 10.7.3 Configurazione PBX—[2-7-3] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Interne—◆ Numero di Classe dell'Interno che riceve la chiamata da un altro Interno 1–64
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Ipostazioni—◆ COS
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS
- 13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—◆ COS
- 13.4 Configurazione PBX—[5-4] Dispositivo Opzionale—Relè Esterni—◆ Numero COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.2.2 Blocco chiamate interne

Blocco chiamate interno

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni
 - ◆ Blocco Interno ON/OFF
 - ◆ Blocco Interno Remoto OFF
 - ◆ Blocco Interno Remoto ON
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—TRS—◆ Livello Interno Bloccato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.3 Blocco chiamate interno

CA (Communication Assistant)

- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—CA
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 6 (CTI)
 - ◆ Communication Assistant integrato—Timer Intervallo Informazioni Sistema
 - ◆ Communication Assistant integrato—Conteggio Tentativi Informazioni Sistema
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 9—◆ Communication Assistant integrato
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 9—◆ Communication Assistant integrato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.2 CA (Communication Assistant)

Caller ID

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni
 - ◆ ID Chiamante—Attesa Ricezione (s)
 - ◆ ID Chiamante—Tempo Visualizzazione Caller ID Analogico (s)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ TIE Line—Chiamata Pubblica su Rete Privata—Cifre minime per il Caller ID Pubblico
- 10.10 Configurazione PBX—[2-10] Sistema—Impostazioni CID
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ Tabella Modifiche Caller ID
- 11.1.3 Configurazione PBX—[3-1-3] Gruppi—Fascio Linee—Modifica Caller ID
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 8
 - ◆ Caller ID verso Interno
 - ◆ Tempo chiamata in Attesa per Caller ID Int.
- 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.1 Caller ID

Cambio COS (Classe di Servizio)

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Cambio Classi / Codice Verifica
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Operazioni da Altro Interno
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ PIN Interno
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—◆ PIN Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.5 Cambio COS (Classe di Servizio)

Cancellazione Funzioni Interno

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Cancellazione Funzioni Interno
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2
 - ◆ Cancellazione Funzioni Interno—Tono Chiamata in Coda
 - ◆ Cancellazione Funzioni Interno—Deviazioni/Non Disturbare
 - ◆ Cancellazione Funzioni Interno—Selezione allo Sgancio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.2 Cancellazione Funzioni Interno

Cercapersone

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Gruppo Cercapersone
 - ◆ Risposta Gruppo Cercapersone
 - ◆ Vieta Cercapersone ON/OFF
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 1—◆ TP Dev / DND—Cercapersone Per Interni in Non Disturbare

- Opzione 3—◆ Tono Conferma—Tono Conferma 2 : Cercapersone / Auto Risposta
- 10.11.1 Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa
 - ◆ Cercapersone—CPE1-6 (Cercap Esterno 1-6)
 - ◆ Cercapersone—Volume Cercap.da Altoparlante PT
- 11.4 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone
- 11.4.1 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Configurazione
- 11.4.2 Configurazione PBX—[3-4] Gruppi:—Gruppo Cercapersone—Cercapersone Esterno
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 6—◆ Vieta Cercap

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.1 Cercapersone

Chiamata Citofono

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Sveg. / Conf
 - ◆ Citofono—Durata Chiamata da Citofono (s)
 - ◆ Citofono—Limitazione Durata Conversazione Citofono (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Chiamata Citofono
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆ Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 10.8.2 Configurazione PBX—[2-8-2] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Citofono
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3—◆ Tono Conferma—Tono Conferma 1 : Ricezione Chiamata Voce
- 13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.1 Chiamata Citofono

Chiamata di emergenza

- 15.4 Configurazione PBX—[7-4] TRS—Numeri di Emergenza

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.2 Chiamata di emergenza

Chiamata gruppo conferenza

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Chiamata gruppo conferenza—Durata Squillo (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Operazione di chiamata gruppo conferenza
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Opzioni—◆ Operazione di chiamata gruppo conferenza
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 8—◆ Gruppo conferenza—Numero Massimo Utenti per Chiamata Gruppo di Conferenza
- 11.9 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza
- 11.9.1 Configurazione PBX—[3-9] Gruppi:—Gruppo conferenza—Elenco Utenti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.15.1 Chiamata gruppo conferenza

Chiamata in attesa

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni

- ◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Attesa (s)
- ◆ Richiamata—Disconnessione dopo Richiamata (x60s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni
 - ◆ Attesa / Recupero Attesa
 - ◆ Recupero Attesa : Interno
 - ◆ Recupero Attesa : Linea Esterna
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Attesa Automatica Tramite Tasto INT / Urbana / Gruppo ICD
 - Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Modo Tasto Hold
 - Opzioni 5—◆ BCA—Modalità Attesa BCA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.1 Chiamata in attesa

Chiamata in attesa (Hold)—da ISDN

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Attesa ISDN
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.6 Chiamata in attesa (Hold)—da ISDN

Chiamata Interna

- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆ Chiamata Alternata - Squillo / Voce
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni
 - Ipostazioni—◆ Numero Interno
 - Ipostazioni—◆ Nome Interno
 - Opzione 3—◆ Chiamata Interna
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni
 - ◆ Numero Interno
 - ◆ Nome Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.3 Chiamata interna

Chiamata VIP

- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Opzioni—◆ VIP Call

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.6 Chiamata VIP

Classe di servizio (COS)

- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ COS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.1 Classe di servizio (COS)

Codice di accesso gestore speciale

- 15.3 Configurazione PBX—[7-3] TRS—Gestori Speciali

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.9 Codice di accesso gestore speciale

Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)

- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Impostazioni—Codice Accesso PBX Host
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Stampa Selezione ARS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.8 Codice di accesso PBX host (Codice di accesso alla compagnia telefonica da un PBX host)

Collegamento del portatile cordless (PS)

- 9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.1 Collegamento del portatile cordless (PS)

Collegamento SIP diretto

- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito
- 9.8 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-SIPGW
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.1.2 Collegamento SIP diretto

Come effettuare una chiamata linea TIE

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Accesso Linee TIE Line
- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—◆ Codice Proprio PBX

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1.1 Come effettuare una chiamata linea TIE

Conferenza

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Sveg. / Conf
 - ◆ Conferenza—Tempo Avviso Richiamata (x60s)
 - ◆ Conferenza—Tempo partenza Tono Attesa (s)
 - ◆ Conferenza—Tempo Disconnessione (s)
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Trasferta Urb/Urb
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Limitazione chiamata CO - CO—Dopo la conferenza
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-1 : Inizio Conferenza
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-2 : Termine Conferenza
 - ◆ Cancellazione Eco—Conferenza

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 8—◆ Gruppo conferenza—Numero Massimo Utenti per Chiamata Gruppo di Conferenza
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.2 Conferenza

Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.8 Conferenza a 3 utenti (3PTY)—da ISDN

Configurazione automatica

- 6.2 Strumenti—Auto Configurazione ISDN
- 10.1.1 Configurazione PBX—[2-1-1] Sistema—Data & Ora—Imp. Data / Ora
- 10.1.2 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale—◆ Regolazione Automatica dell'Ora
- 10.1.2.1 Configurazione PBX—[2-1-2] Sistema—Data & Ora—SNTP / Ora Legale—Ora Legale
- 27.2.4 Servizi di Rete—[2-5] Funzioni Server—NTP—◆ Server NTP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.5 Configurazione automatica

Connessione con adattatore di linee esterne

- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW
 - Adattatore linee esterne
 - ◆ Attributo Collegamento
 - ◆ Attributo Canale
- 9.12 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPGW
 - Adattatore linee esterne
 - ◆ Attributo Collegamento

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.3.1 Connessione con adattatore di linee esterne

Connessione con dispositivi legacy

- 9.33 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Unità di Espansione1/Unità di Espansione2/Unità di Espansione3

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.3 Connessione con dispositivi legacy

Connessione peer-to-peer (P2P)

- 9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—◆ Gruppo P2P
- 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 8
 - ◆ Gruppo P2P—Priorità vocale 1°/Priorità vocale 2°/Priorità vocale 3°
 - ◆ Gruppo P2P—Videoconferenza
- 11.10 Configurazione PBX—[3-10] Gruppi:—Gruppo P2P

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.3 Connessione peer-to-peer (P2P)

Connessione remota semplice

- 9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—Interni SIP
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - CWMP Server IP Address
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No.
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No.
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTP) Port No.
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTPS) Port No.
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Proxy Server IP Address
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Proxy Server Port No.
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - NTP Server IP Address
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - NTP Server Port No.
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - Keep Alive Packet Type
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - Keep Alive Packet Sending Interval Time (s)
 - ◆ Impostazioni Parametri assegnati ai SIP-MLT remoti—NAT - SIP Register Expire Time (s)
 - ◆ Impostazioni parametri per Networking Survivability assegnati ai SIP-MLT remoti.—NAT - CWMP Server IP Address
 - ◆ Impostazioni parametri per Networking Survivability assegnati ai SIP-MLT remoti.—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No.
 - ◆ Impostazioni parametri per Networking Survivability assegnati ai SIP-MLT remoti.—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No.
 - ◆ Condizione di controllo SIP-MLT remoti—PERIODIC Ability
 - ◆ Condizione di controllo SIP-MLT remoti—PERIODIC Packet Sending Interval Time (s)
- 9.2.1 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Impostazioni—Media Relay
 - ◆ comuni—NAT - External IP Address
 - ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - MGCP Server Port No.
 - ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server MGCP per IP-CS
 - ◆ Interno IP / IP-CS—Keep Alive Packet Type
 - ◆ Interno IP / IP-CS—IP-CS - Espansione Canali (Unità CS)
 - ◆ Interno IP / IP-CS—Keep Alive Packet Sending Interval Time (s)
 - ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server FTP
 - ◆ Interni SIP / Interni UT—NAT - SIP Proxy Server Port No.
 - ◆ Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No.
 - ◆ Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No.
 - ◆ Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTP) Port No. for Network Survivability
 - ◆ Interni UT—NAT - CWMP Server (HTTPS) Port No. for Network Survivability

- ◆ Interni UT—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTP) Port No.
- ◆ Interni UT—NAT - SIP-MLT Data Download Server (HTTPS) Port No.
- ◆ Interni UT—NAT - NTP Server Port No.
- ◆ Interni UT—Keep Alive Packet Type
- ◆ Interni UT—Keep Alive Packet Sending Interval Time (s)
- ◆ Interni UT—SIP Register Expire Time (s)
- ◆ Interni UT—PERIODIC Ability
- ◆ Interni UT—PERIODIC Packet Sending Interval Time (s)
- ◆ Opzione—NAT - RTP IP Address
- ◆ Opzione—NAT - SIP Proxy Server IP Address
- ◆ Opzione—NAT - CWMP Server IP Address
- ◆ Opzione—NAT - CWMP Server IP Address for Network Survivability
- ◆ Opzione—NAT - NTP Server IP Address
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Numero Porta—◆ Num Porta agg Firmware per IP-PT/IP-CS (Media Relay)
- 9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Posizione remota
- 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT—Sito Remoto
- 9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT—Sito Remoto

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.3 Connessione remota semplice

Controllo relè esterno

- 9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Attivazione Relè Esterno
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Attivazione Relè Esterno
- 13.4 Configurazione PBX—[5-4] Dispositivo Opzionale—Relè Esterni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.4 Controllo relè esterno

Controllo stato camera

- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti
 - Impostazioni—◆ Operatore Hotel—Interno 1–4
 - Fatturazione—◆ Fatturazione Check Out—Fatturazione Cliente

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.2 Controllo stato camera

CTI (Computer Telephony Integration)

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Informazioni in cifre (CTI)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 6 (CTI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.26.1 CTI (Computer Telephony Integration)

Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DDI / DID / TIE / MSN
 - ◆ Metodo di Distribuzione
 - ◆ DDI / DID / TIE / MSN—Rimuovi Cifre
 - ◆ DDI / DID / TIE / MSN—Aggiungi Cifre
- 18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.4 Destinazione Chiamate MultiNumero (MSN)

Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4
 - ◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è inoltrata a L.U.
 - ◆ Inviare CLIP del Caller per interno—quando la chiamata è inoltrata a L.U.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.3 Destinazioni esterni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-MP)

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Deviazione ISDN (MSN) ON/OFF/Conferma
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ CF (MSN)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.4 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-MP)

Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Deviazione ISDN (MSN) ON/OFF/Conferma
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ CF (MSN)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.5 Deviazione di chiamata (CF)—da ISDN (P-P)

Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.4.3 Deviazione di chiamata (CF)—da QSIG

Deviazione di chiamata (DEVIA)

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Ipostazione Tempo Deviazione non Risposta
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi
 - Linee & Stampa Addebiti—◆ Deviazione Esterna
 - Manager—◆ Deviazione Gruppo
 - Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ Operazioni da Altro Interno
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ TP Dev / DND—Stato Interno per Integrazione Mobile (DEV NA su LU)
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Ipostazioni—Ipostazioni
 - ◆ Durata Conversazione Urb/Urb (*60s)
 - ◆ Durata Conversazione Int/Urb (*60s)
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Log Chiamate / Devia Gruppo
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Informazioni su Seconda riga Display LCD per chiamate a Gruppo ICD e reindirizzate.
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—DEVIA / DND
- 12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—DEVIA / DND
- 12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.2 Deviazione di chiamata (DEVIA)

DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Tempo Intercifra Selezione Entrante—DDI (s)
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DDI / DID / TIE / MSN
 - ◆ Metodo di Distribuzione
 - ◆ DDI / DID / TIE / MSN—Rimuovi Cifre
 - ◆ DDI / DID / TIE / MSN—Aggiungi Cifre
- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.3 DID (Direct Inward Dialling)/DDI (Direct Dialling In)

DIL (Diretto In Linea)

- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DIL
 - ◆ Destinazione DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
 - ◆ Numero Tenant
 - ◆ Num Gruppo Servizio UM
 - ◆ N. gruppo linea esterna VM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.2 DIL (Diretto In Linea)

Distribuzione Chiamate Gruppo

- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ Ordine di Impegno
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi
 - Impostazioni—◆ Metodo di Distribuzione
 - Impostazioni—◆ Chiamata in Coda
 - Opzioni—◆ Tempo Non Risposta
 - Opzioni—◆ Numero Interni Occupati
- 11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti—◆ Ritardo Squillo
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni
 - ◆ Opzione—Wrap-up Timer su
 - ◆ Opzione—Distribuzione Chiamate Interno Meno Utilizzato
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 8—◆ Tempo Wrap-up (s)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 8—◆ Tempo Wrap-up (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.2 Distribuzione Chiamate Gruppo

Fatturazione chiamate per camera

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—◆ PIN Interno
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—◆ Fatturazione Check Out—Voce Display "Telefono"
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo
 - ◆ Ricarico e I.V.A.—Ricarico "Telefono" (%)
 - ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Telefono" (%)
 - ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Minibar" (%)
 - ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Altre Spese" (%)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.23.3 Fatturazione chiamate per camera

Flash/Richiamata/Termina

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Svincolo
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 7—◆ Flash in Conversazione
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 7—◆ Flash in Conversazione
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.6 Flash/Richiamata/Termina

Funzione di Accodamento

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Modalità Monitor Supervisore Gruppo ICD
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi
 - Trabocco - Accodamento
 - Trabocco - Non risposta
 - Tabelle di Accodamento
 - Opzioni—◆ Tempo Non Risposta
 - Opzioni—◆ Numero Interni Occupati
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni
- 11.7.1 Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi:—Gruppo UM—Ipostazioni di Sistema—◆ Accodamento su Gruppo UM
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Hurry-up)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Hurry-up)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.4 Funzione di Accodamento

Funzione Supervisore

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Modalità Monitor Supervisore Gruppo ICD
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Opzioni—◆ Interno Supervisore

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.9 Funzione Supervisore

Funzione Supervisore (ACD)

- 8.4 Utenti—Gestione Gruppi ICD
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni
- 11.5.4 Configurazione PBX—[3-5-4] Gruppi:—Gruppi ICD—Supervisore ACD

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.10 Funzione Supervisore (ACD)

Funzione Trabocco

- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi
 - Trabocco - Accodamento
 - Trabocco - Non risposta
- 11.5.2 Configurazione PBX—[3-5-2] Gruppi:—Gruppi ICD—Tabelle di Accodamento
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Trabocco Immediato quando tutti operatori in log-out

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.7 Funzione Trabocco

Funzioni Amministratore

- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Manager—◆ Manager
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni—Password—◆ Password Manager - Programmazione TP—Prog *1

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.6 Funzioni Amministratore

Funzioni avanzate QSIG

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ Limitazione chiamata CO - CO—Dopo la conferenza
- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—Enhanced QSIG

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5 Funzioni avanzate QSIG

Funzioni chiamate interne

- 13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—◆ Destinazione—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.2 Funzioni chiamate interne

Funzioni del Servizio ISDN (Integrated Services Digital Network)

- 6.2 Strumenti—Auto Configurazione ISDN
- 9.25 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Scheda - BRI/PRI
- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2—◆ ISDN Selezione En bloc—(#) come Fine Selezione modo En bloc
- 11.1.4.1 Configurazione PBX—[3-1-4] Gruppi—Fascio Linee—Piano di Selezione—Auto Assegnazione
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni
 - Impostazioni—◆ Numero Interno
 - Opzioni 7—◆ ISDN Bearer
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 7—◆ ISDN Bearer

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2 Funzioni del Servizio ISDN (Integrated Services Digital Network)

Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi
 - Impostazioni
 - Trabocco - Accodamento
 - Trabocco - Non risposta
 - Opzioni
- 11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Elenco Utenti
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi—Gruppi ICD—Opzioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2 Funzioni di Gruppo di distribuzione chiamate in entrata

Funzioni di spostamento programmazione dell'interno

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Muovi Interno
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ PIN Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.3 Funzioni di spostamento programmazione dell'interno

Funzioni Operatore

- 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM—◆ Operatore Sistema—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant—◆ Operatore (Numero Interno)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.5 Funzioni Operatore

Gestione del Budget

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo—◆ Opzioni Addebiti—Limite Costo
- 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Limite Costo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.2 Gestione del Budget

Gestione della registrazione Syslog

- 27.3.2 Servizi di Rete—[3-2] Funzione Client—Syslog

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.2 Gestione della registrazione Syslog

Gruppo

- Sezione 11 Configurazione PBX—[3] Gruppi:

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.2 Gruppo

Gruppo ICD di rete

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4
 - ◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è inoltrata a L.U.
 - ◆ Inviare CLIP del Caller per interno—quando la chiamata è inoltrata a L.U.

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.6 Gruppo ICD di rete

Gruppo porte distribuzione chiamate

- 9.11.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Hunt Pattern—Hunt Pattern 1–16—◆ Cifre da Instradare
- 9.11.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-IPGW—Hunt Pattern—Hunt Pattern 1–16—◆ Gruppo Porta Distribuzione Chiamate—1st–16°
- 9.12 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPGW—◆ Gruppo Porta Distribuzione Chiamate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.2.3 Gruppo porte distribuzione chiamate

Gruppo Ring portatili cordless (PS)

- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni—◆ Metodo di Distribuzione
- 11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT
- 11.8.1 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT—Elenco Utenti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.2 Gruppo Ring portatili cordless (PS)

Gruppo sistema Voice Mail (VM)

- 9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Tipo DPT—Tipo
- 9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Tipo DPT—Unità VM
- 9.22 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—INTERNI—◆ Tipo DPT—Porta VM
- 11.11.1 Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema
- 11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail
- 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema
- 11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi
- 11.7.1 Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi:—Gruppo UM—Impostazioni di Sistema
- 11.7.2 Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.1 Gruppo sistema Voice Mail (VM)

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging—Porte UM e gruppo UM

Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI
 - Urbana—◆ Numero Linea
 - Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI
 - Urbana—◆ Numero Linea
 - Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Attivazione COLR ON/OFF
 - ◆ Attivazione CLIR ON/OFF

- ◆ Selezione CLIP Urbana/Interno
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4
 - ◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è trasferita a L.U. (CLIP dell'utente in attesa)
 - ◆ Invia CLIP di chiamante urbano—quando la chiamata è inoltrata a L.U.
 - ◆ Inviare CLIP del Caller per interno—quando la chiamata è inoltrata a L.U.
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni—◆ Tasto CLIP ID Numero
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Impostazioni—◆ Numero Interno
 - CLIP—◆ CLIP
 - CLIP—◆ Tipo CLIP
 - CLIP—◆ CLIR
 - CLIP—◆ COLR
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
 - CLIP—◆ CLIP
 - CLIP—◆ Tipo CLIP
 - CLIP—◆ CLIR
 - CLIP—◆ COLR
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP)

Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP)—da QSIG

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Attivazione COLR ON/OFF
 - ◆ Attivazione CLIR ON/OFF
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni
 - ◆ Numero Interno
 - ◆ Nome Interno
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni
 - ◆ Numero Interno
 - ◆ Nome Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.4.2 Identificativo linea chiamante/linea connessa (CLIP/COLP) e Identificativo nome linea chiamante/linea connessa (CNIP/CONP) —da QSIG

Identificazione dei chiamanti non graditi (MCID)

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ MCID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.9 Identificazione dei chiamanti non graditi (MCID)

Inclusione

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Vieta Inclusione On/OFF
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆ Inclusione
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Executive
 - ◆ Inclusione
 - ◆ Vieta Inclusione
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Iclusione con Tasto LU
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusione
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.2 Inclusione

Indicazione LED

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 1—◆ TP Dev / DND—Iindicazione LED - Deviazione
 - Opzioni 1—◆ TP Dev / DND—Iindicazione LED - Non Dis

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.3 Indicazione LED

Informazione Locale Allarmi

- 7.3.1 Utilità—Log—Log Errori
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni
 - Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Log Errori
 - Manutenzione—◆ Visualizzazione Allarmi—Interno 1, Interno 2
 - Manutenzione—◆ Test Giornaliero - Ora Partenza Test—Attivo
 - Manutenzione—◆ Test Giornaliero - Ora Partenza Test—Ora
 - Manutenzione—◆ Test Giornaliero - Ora Partenza Test—Minuti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.4 Informazione Locale Allarmi

Informazioni del display

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 5—◆ Accesso Funzioni da PT—Numero 1–8
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 5
 - ◆ Lingua Display
 - ◆ Display Chiamate
 - ◆ Commuta LCD in Risposta
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 5
 - ◆ Lingua Display
 - ◆ Display Chiamate
 - ◆ Commuta LCD in Risposta

- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo
 - ♦ Opzioni Addebiti—Punto Decimale
 - ♦ Opzioni Addebiti—Valuta
 - ♦ Opzioni Addebiti—Posizione Display Valuta
- 18.1 Configurazione PBX—[10-1] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Esterne—♦ Nome Linea

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.4 Informazioni del display

Inserimento Codice Conto

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—♦ Codice Conto
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—♦ Codice Conto

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.3 Inserimento codice conto

Inserimento pausa

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—♦ Pausa
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—♦ In Conversazione—Tempo Pausa (s)
- 14.4 Configurazione PBX—[6-4] Funzioni—Tono di Selezione 2

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.7 Inserimento pausa

Instradamento per intercettazione

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—♦ Tempo Intercettazione Mancata Risposta (IRNA)—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Sveg. / Conf—♦ DISA—Tempo Intercettazione—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Trabocco - Non risposta—♦ Time out & Instradamento Manuale Code—Destinazione - Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni
 - Destinazione Intercettazione
 - Tempo di intercettazione non risposta
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni
 - Destinazione Intercettazione
 - Tempo di intercettazione non risposta
- 18.5 Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.6 Instradamento per intercettazione

Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione

- 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM—♦ Operatore Sistema—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 18.5 Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni—♦ Intercettazione—Inviare la chiamata All'Operatore quando non esiste la destinazione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.7 Instradamento per intercettazione—Nessuna destinazione

Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)

- 14.1 Configurazione PBX—[6-1] Funzioni—Numeri Brevi Sistema
 - ◆ Nome
 - ◆ Numero di Accesso alla Linea Esterna + Numero di Telefono
 - ◆ Interno
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—Attivazione CLI per DIL—◆ Funzione CLI per DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Funzione CLI per DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)—◆ Funzione CLI per MSN—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.1.5 Instradamento tramite identificativo chiamante (CLI)

Integrazione digitale del sistema Voice Mail

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Trasferta (s)
- 11.11.1 Configurazione PBX—[3-11-1] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Impostazioni di Sistema
- 11.11.2 Configurazione PBX—[3-11-2] Gruppi:—Gruppi Voice Mail (DPT)—Unità Voice Mail
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 4
 - ◆ Registrazione LCS
 - ◆ Risposta LCS
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
 - ◆ Casella Vocale (per Trasferta Reg. VM)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 4—◆ Registrazione LCS
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
 - ◆ Casella Vocale (per Trasferta Reg. VM)
- 12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
 - ◆ Casella Vocale (per Trasferta Reg. VM)
- 13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—◆ N. gruppo linea esterna VM
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DIL
 - ◆ Numero Tenant
 - ◆ N. gruppo linea esterna VM
- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)
 - ◆ Numero Tenant

- ◆ N. gruppo linea esterna VM
- 18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)—MSN
 - ◆ Numero Tenant
 - ◆ Num Gruppo Servizio UM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.3 Integrazione digitale del sistema Voice Mail

Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Voice Mail (Chiamante da VM a Urbana)—Tempo Attesa Riaggancio (s)
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Opzioni—◆ Casella Vocale (16 cifre)
- 11.12.1 Configurazione PBX—[3-12-1] Gruppi—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni di Sistema
- 11.12.2 Configurazione PBX—[3-12-2] Gruppi—Gruppi Voice Mail (DTMF)—Impostazioni Gruppi
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Casella Vocale
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Casella Vocale
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.28.2 Integrazione in banda del sistema Voice Mail (DTMF)

Interno ISDN

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—ISDN Interno
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Impostazioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.5.1 Interno ISDN

Interno PDN (Numero Directory Primaria)/SDN (Numero Directory Secondaria)

- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—PDN/SDN
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 4—◆ Sistema DECT—SDN suoneria ritardata con LCD
 - Opzioni 6 (CTI)—◆ CTI Attesa—Libero forzato con attesa per tasto PDN/SDN
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per SDN)
 - ◆ Numero Interno (per SDN)
 - ◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Loop Urbane, Urbana, Fascio Linee Esterne, Gruppo ICD, SDN)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

- ◆ Tipo
- ◆ Parametri (per SDN)
- ◆ Numero Interno (per SDN)
- 12.3 Configurazione PBX—[4-3] Interno—Consolle DSS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.9.1 Interno Numero Directory Primaria (PDN)/Numero Directory Secondaria (SDN)

Interno SIP (Session Initiation Protocol)

- 9.15 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SIPEXT
- 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2 Interno SIP (Session Initiation Protocol)

Interno virtuale

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Interno
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Impostazioni
 - ◆ Interno Virtuale
 - ◆ N. Gruppo
- 11.7.2 Configurazione PBX—[3-7-2] Gruppi:—Gruppo UM—Unità Voice Mail—◆ Interno Virtuale
- 11.8 Configurazione PBX—[3-8] Gruppi:—Gruppo Portatili DECT—◆ Interno Virtuale
- 13.2 Configurazione PBX—[5-2] Dispositivo Opzionale—Cercapersone Esterno—◆ Interno Virtuale
- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Interno Virtuale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.8 Interno virtuale

Inversione di polarità

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Invers. Polarità

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.5 Inversione di polarità

IP-CS (KX-NS0154)

- 7.4.4 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.Air
- 7.4.5 Utilità—Monitor/Traccia—Monitoraggio Cella—Gruppo di Sync.LAN
- 7.5.5 Utilità—Report—Informazioni IP-CS
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni
 - ◆ LLDP Packet Sending Ability
 - ◆ Modo Registrazione IP-CS
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Numero Porta—◆ Num Porta agg Firmware per IP-PT/IP-CS (Media Relay)
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Media Relay
 - ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server MGCP per IP-CS
 - ◆ Interno IP / IP-CS—IP-CS - Espansione Canali (Unità CS)

- ◆ Interno IP / IP-CS—NAT - Num.Porta Server FTP
- 9.17 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPCS
- 9.18 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPCS
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Sincronizzazione over the air—Controllo degenerazione (x60s)
- 19.3 Configurazione PBX—[11-3] Manutenzione—Sincronizzazione CS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.7 IP-CS (KX-NS0154)

Limite chiamata su linea esterna

- 7.3.5 Utilità—Log—Log Controllo Chiamata
- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Ipostazioni—◆ ID Area per partizione logica
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Limita Chiamate Int/Urb
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2
 - ◆ Limitazione Chiamate Interno/Urbana—Per Chiamate Entranti
 - ◆ Applicare partizionamento logico
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi—Fascio Linee—Ipostazioni—Ipostazioni
 - ◆ Durata Conversazione Urb/Urb (*60s)
 - ◆ Durata Conversazione Int/Urb (*60s)
- 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni—◆ Limitazione Selezione Cifre dopo la Risposta—Cifre Selezionate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.8 Limite chiamata su linea esterna

Linea esterna non disponibile

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Stato Occupato
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Cancellazione Occupato Esterne
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Manager—◆ Manager
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ Occupato Esterne—Occupato per Linea Analogica

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.6 Linea esterna non disponibile

Linea esterna SIP (Session Initiation Protocol)

- 9.8 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà armadio—V-SIPGW
- 9.9 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SIPGW
- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.1 Linea esterna SIP (Session Initiation Protocol)

Linea Preferenziale—In entrata

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 4—◆ Linea preferenziale - Entrante
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 4—◆ Linea preferenziale - Entrante

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.2 Linea Preferenziale—In entrata

Linea Preferenziale—In uscita

- 10.7.2 Configurazione PBX—[2-7-2] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Esterne
- 11.1.2 Configurazione PBX—[3-1-2] Gruppi:—Fascio Linee—Priorità di Accesso Linee
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 4—◆ Linea preferenziale - Uscente
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 4—◆ Linea preferenziale - Uscente

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.5.2 Linea Preferenziale—In uscita

Log-in/Log-out

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni
 - ◆ Log-in / Log-out
 - ◆ Non Pronto (Wrap-up Manuale) On / Off
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Opzioni
 - ◆ Log-out Automatico
 - ◆ Ultimo Interno in Log-out
- 11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Elenco Utenti—◆ Tempo Wrap-up (s)
- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi:—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Wrap-up Timer su
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzione 8—◆ Tempo Wrap-up (s)
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Log-in/Log-out)
 - ◆ Numero Interno (per Log-in/Log-out)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzione 8—◆ Tempo Wrap-up (s)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Log-in/Log-out)
 - ◆ Numero Interno (per Log-in/Log-out)
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni—Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Log-in / Log-out

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.8 Log-in/Log-out

Messaggio di assenza

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Messaggio di Assenza ON/OFF
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Messaggi di Assenza

- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Messaggi di Assenza
- 14.5 Configurazione PBX—[6-5] Funzioni—Messaggi di Assenza

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.2 Messaggio di assenza

Messaggio in attesa

- 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Messaggio in attesa ON/OFF/Prenotazione
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆ Messaggio in Attesa
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzione 3—◆ Tono di Selezione—Tono Selezione Distinto
 - Opzioni 5—◆ BCA—Tipo Lampeggio Messaggio in Attesa BCA
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.20.1 Messaggio in attesa

Messaggio in uscita (OGM)

- 7.2.5 Utilità—File—Trasferisci Messaggi da PC a PBX
- 7.2.6 Utilità—File—Scarica Messaggi da PBX a PC
- 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof./ Svegl. / Conf—◆ DISA—Durata Tono prima della Registrazione Messaggio DISA (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Registraz./ Cancellaz./ Rirpoduz. Messaggi
- 11.5.1.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Elenco Utenti—◆ Ritardo Squillo
- 11.5.2 Configurazione PBX—[3-5-2] Gruppi—Gruppi ICD—Tabelle di Accodamento—◆ Tabelle Sequenze Accodamento Chiamate—Sequenza 01–16
- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Interno Virtuale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.2 Messaggio in uscita (OGM)

Messaggio per la stampa

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Stampa Messaggio
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel 2—Stampa Messaggio 1–8

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.2 Messaggio per la stampa

Modalità cuffie

- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.4 Modalità cuffie

Modalità in parallelo XDP senza fili

- 9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—Registrazione e cancellazione del portatile
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Attivazione Paralelo DECT (WXDP) ON/OFF
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Disp.Opzionali & Altri Interni—◆ WXDP da Interno DECT
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 1—◆ Wireless XDP / Interno Condiviso

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.5 Modalità in parallelo XDP senza fili

Modalità viva voce

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Durata Tono—Tono di riordino per TP viva voce (s)
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 4—◆ Risposta LCS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.1 Modalità viva voce

Monitor Chiamate

- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆ Monitor Chiamate
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Executive—◆ Monitor Chiamate
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni
 - Opzioni 2—◆ Protezione Dati
 - Opzione 3—◆ Vieta Inclusionione
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Inclusionione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.3 Monitor Chiamate

Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

- 27.3.3 Servizi di Rete—[3-3] Funzione Client—SNMP Agent

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.5 Monitor di sistema SNMP (Simple Network Management Protocol)

Monitoraggio di una conversazione attraverso l'altoparlante

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Monitor Microtelefono Sganciato per T74xx/T75xx/T76xx

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.2 Monitoraggio di una conversazione attraverso l'altoparlante

Musica di sottofondo (BGM)

- 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ BGM Esterna ON/OFF
 - ◆ BGM ON / OFF
- 10.11.1 Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa
 - ◆ MOH Interna—MOH 1-2 (Musica su Attesa 1-2)
- 13.2 Configurazione PBX—[5-2] Dispositivo Opzionale—Cercapersone Esterno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.30.1 Musica di sottofondo (BGM)

Musica su attesa

- 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM
- 10.11.1 Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa
 - ◆ MOH Interna—MOH 1-2 (Musica su Attesa 1-2)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.4 Musica su attesa

NDSS (Network Direct Station Selection)

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Urbana—◆ Trasferimento Dati Networking
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Urbana—◆ Trasferimento Dati Networking
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Manager—◆ Manager
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per NDSS)
- 12.1.6 Configurazione PBX—[4-1-6] Interno—Interno—NDSS Link Data
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per NDSS)
- 12.2.4 Configurazione PBX—[4-2-4] Interno—Portatile DECT—NDSS Link Data
- 17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati
- 17.3 Configurazione PBX—[9-3] TIE Line—Network Operatore (VoIP)
- 17.4 Configurazione PBX—[9-4] TIE Line—Tabella Tasti NDSS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.1 NDSS (Network Direct Station Selection)

Non Disturbare (ND)

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Durata Tono—Durata Tono occupato o Non Disturbare (s)
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Assistant—◆ Scavalco Non Dist

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—DEVIA / DND
- 12.1.2 Configurazione PBX—[4-1-2] Interno—Interno—DEVIA/DND
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—DEVIA / DND
- 12.2.2 Configurazione PBX—[4-2-2] Interno—Portatile DECT—DEVIA/DND

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.3 Non Disturbare (ND)

Notifica e-mail di eventi a livello di sistema

- 5.1 Controllo Sistema—Aggiornamento Software
- 7.7 Utilità—Notifica Email
- 8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente
- 27.2.5 Servizi di Rete—[2-6] Funzioni Server—SMTP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.4.2 Notifica e-mail di eventi a livello di sistema

Notifica e-mail per l'amministratore

- 7.5.4 Utilità—Report—Report E-mail
- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Nome Utente
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Indirizzo E-mail
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ordina Titolo
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Titolo Stringa
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Numero da Richiamare
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo Invio
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Allega File Voce
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Modo Uso
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Opzione di e-mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.4.4 Notifica e-mail per l'amministratore

Notifica e-mail per utenti di interni

- 8.2.1 Utenti—Agg. Utente—Singolo Utente
- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica—◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Indirizzo E-mail
- 27.2.5 Servizi di Rete—[2-6] Funzioni Server—SMTP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.4.1 Notifica e-mail per utenti di interni

Numerazione di interni comuni per 2 PBX

- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1.4 Numerazione comune di interno per 2 PBX

Numerazione di interni comuni per PBX Multipli

- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE
- 18.5 Configurazione PBX—[10-5] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Opzioni—◆ Intercettazione—Inviare la chiamata All'Operatore quando non esiste la destinazione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.2.2 Numerazione comune di interno per PBX Multipli

Numerazione flessibile/Numerazione fissa

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni
 - Interno
 - Funzioni
 - Cifre Accesso Altro PBX
- 10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.7 Numerazione flessibile/Numerazione fissa

Numero Unico Interno

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Attivazione Suoneria Telefono Parallelo
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 1—◆ Wireless XDP / Interno Condiviso

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.11 Numero Unico Interno

Ordine di distribuzione

- 11.5.3 Configurazione PBX—[3-5-3] Gruppi—Gruppi ICD—Opzioni—◆ Opzione—Ordine Distribuzione Gruppo ICD

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.2.5 Ordine di distribuzione

Parcheggio Chiamata

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers
 - ◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Parcheggio (s)
 - ◆ Richiamata—Disconnessione dopo Richiamata (x60s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Parcheggio/Recupero Chiamata
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Parcheggio)
 - ◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Parcheggio)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Parcheggio)
 - ◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Parcheggio)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.13.2 Parcheggio Chiamata

PIN (Personal Identification Number) dell'interno

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ PIN Interno—Contatore Tentativi di Sblocco PIN Interno
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Ipostazione PIN Interno
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Display Telefono Digitale—Visualizzazione Password / PIN
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ PIN Interno
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ PIN Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.1 PIN (Personal Identification Number) dell'interno

Ping

- 7.1.2 Utilità—Diagnostica—Ping

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.7 Conferma tramite PING

Portatile cordless SIP (S-PS) e cella radio SIP (SIP-CS)

- 7.12 Utilità—Connessione CS-Web
- 9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT—Ipostazioni—◆ Tipo Telefono
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ Tipo Telefono
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.2 Portatile cordless SIP (S-PS) e cella radio SIP (SIP-CS)

Profili utente

- Sezione 8 Utenti
- Sezione 12 Configurazione PBX—[4] Interno
- Sezione 20 Configurazione UM—[1] Ipostazioni casella vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.1 Profili utente

Programmazione avanzata spostamento dell'interno

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Muovi Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.3.2 Programmazione avanzata spostamento dell'interno

Programmazione telefono proprietario

- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Manager—◆ Livello Programmazione di IP-PT
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni—Password
 - ◆ Password Manager - Programmazione TP—Prog *1

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.3 Programmazione telefono proprietario

Protezione linea dati

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Protezione Dati ON/OFF
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 2—◆ Protezione Dati

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.5 Protezione linea dati

PS virtuale

- 9.35 Configurazione PBX—[1-2] Configurazione—Portatile DECT—◆ Registrazione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.4.6 PS virtuale

Pulsante DEVIA/ND, DEVIA Gruppo

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni
 - ◆ Devia/Non Disturbare ON/OFF : Chiamate Interne e Esterne
 - ◆ Devia/Non Disturbare ON/OFF: Chiamate Esterne
 - ◆ Devia/Non Disturbare ON/OFF: Chiamate Interne
 - ◆ Deviazione Gruppo ON/OFF: Chiamate Interne e Esterne
 - ◆ Deviazione Gruppo ON/OFF: Chiamate Esterne
 - ◆ Deviazione Gruppo ON/OFF: Chiamate Interne
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1
 - ◆ TP Dev / DND—Indicazione LED - Deviazione
 - ◆ TP Dev / DND—Indicazione LED - Non Dis
 - ◆ TP Dev / DND—Modalità pressione tasto DEVIA/Non Disturbare
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—DEVIA / DND
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Devia Tutte Gruppo)
 - ◆ Numero Interno (per Devia Esterne Gruppo)
 - ◆ Numero Interno (per Devia Interne Gruppo)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—DEVIA / DND
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero Interno (per Devia Tutte Gruppo)
 - ◆ Numero Interno (per Devia Esterne Gruppo)
 - ◆ Numero Interno (per Devia Interne Gruppo)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.3.4 Pulsante DEVIA/ND, DEVIA Gruppo

Registro Chiamate in entrata

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 7
 - ♦ Log Chiamate Entranti—Intercettazione su Occupato (quando l'Utente Chiamato è Occupato)
 - ♦ Log Chiamate Entranti—Dev Tutte/ Dev Occ
 - ♦ Log Chiamate Entranti—Intercettazione
 - ♦ Log Chiamate Entranti—Chiamate Interne/ TIE Line
 - ♦ Log Chiamate Uscenti—Chiamate Interne
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Impostazioni Gruppi—Opzioni—♦ Interno Supervisore
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 5—♦ Display Chiamate
 - Opzioni 6—♦ Blocco Display/Blocco SVM
 - Opzioni 7—♦ Memoria Log Entranti
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—♦ Tipo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
 - Opzioni 5—♦ Display Chiamate
 - Opzioni 7—♦ Memoria Log Entranti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.19.2 Registro Chiamate in entrata

Restrizioni Chiamate (TRS)

- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS
 - ♦ Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
 - ♦ Livello Numeri Brevi
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Impostazioni—♦ COS
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ♦ Tipo
 - ♦ Parametri (per Cambio Restrizioni)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Impostazioni—♦ COS
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ♦ Tipo
 - ♦ Parametri (per Cambio Restrizioni)
- 15.1 Configurazione PBX—[7-1] TRS—Cifre Negate
- 15.2 Configurazione PBX—[7-2] TRS—Cifre Permesse
- 15.3 Configurazione PBX—[7-3] TRS—Gestori Speciali
- 15.5 Configurazione PBX—[7-5] TRS—Opzioni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.1 Restrizioni Chiamate (TRS)

Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Piano Numerazione ISDN—♦ Tipo Linea
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Piano Numerazione ISDN—♦ Tipo Linea
- 16.2 Configurazione PBX—[8-2] Gestione ARS / LCR—Cifre da Instradare—♦ Cifre da Instradare
- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE
 - ♦ Cifre da Instradare
 - ♦ Cifre Rimosse

- ◆ Cifre Aggiunte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.3 Rete privata virtuale ISDN (ISDN-VPN)

Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)

- 27.1 Servizi di Rete—[1] Indirizzo IP/Porta—Ipostazioni Base—◆ Impostazione IP DSP—Scheda DSP - 1/Scheda DSP - 2—Indirizzo IP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.2 Rete VoIP (Voice over Internet Protocol)

Ricerca automatica interno disponibile

- 11.6 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare
- 11.6.1 Configurazione PBX—[3-6] Gruppi:—Gruppi Terminato/Circolare—Elenco Utenti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.2.1 Ricerca automatica interno disponibile

Richiamata automatica su occupato (Camp-on)

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Cancellazione Prenotazione Automatica su Occupato/CCBS
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato—◆ Prenotazione Automatica su Occupato / CCBS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.1 Richiamata automatica su occupato (Camp-on)

Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY
- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Opzioni CCBS
 - ◆ Tipo CCBS
 - ◆ Rimuovi Cifre
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari
 - ◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY
 - ◆ Tipo CCBS
 - ◆ Rimuovi Cifre

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.10 Richiamata automatica su occupato (CCBS) ISDN

Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY

- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.4.5 Richiamata automatica su occupato (CCBS)—da QSIG

Riconoscimento Automatico FAX

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—◆ DISA—Tempo Intercettazione—Giorno (s), Pranzo (s), Pausa (s), Notte (s)
- 13.3.2 Configurazione PBX—[5-3-2] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Messaggio DISA—◆ Interno Fax

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.2 Riconoscimento Automatico FAX

Rilevamento del segnale di controllo parte chiamante (CPC)

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche—◆ Rilevamento CPC—Uscente, Entrante

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.11.9 Rilevamento del segnale di controllo parte chiamante (CPC)

Ripetizione ultimo numero selezionato

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni
 - ◆ Ripetizione automatica—Contatore Tentativi
 - ◆ Ripetizione automatica—Intervallo Ripetizioni (x10s)
 - ◆ Ripetizione automatica—Tempo di attesa di risposta del numero chiamato (x 10 s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Ripetizione Numero
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 2
 - ◆ Ripetizione Numero—Ripetizione Automatica quando il Numero Chiamato non Risponde (ISDN)
 - ◆ Ripetizione Numero—Salva il Numero Selezionato dopo la Risposta per Ripetizione
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 7
 - ◆ Log Chiamate Uscenti—Chiamate Interne
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 7—◆ Memoria Log Uscenti
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 7—◆ Memoria Log Uscenti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.3 Ripetizione ultimo numero selezionato

Riserva risorse DSP

- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Conferenza DSP◆ Priorità DSP Conferenza
- 9.38 Configurazione PBX—[1-5] Configurazione—Risorsa DSP

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.5.4.1 Prenotazione di risorse DSP

Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Risposta Cercapersone Esterno TAFAS
- 10.11.1 Configurazione PBX—[2-11-1] Sistema—Livelli Audio—Cercap./Musica Attesa
 - ◆ Cercapersone—CPE1-6 (Cercap Esterno 1-6)
- 13.2 Configurazione PBX—[5-2] Dispositivo Opzionale—Cercapersone Esterno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.17.2 Risposta a linea esterna da qualsiasi derivato (TAFAS)

Risposta in modalità viva voce

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Durata Tono—Tono di riordino per TP viva voce (s)
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Assistant—◆ Risposta automatica (Chiamante)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni
 - Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Risposta Automatica Chiamate Esterne dopo
 - Opzione 3—◆ Tono Conferma—Tono Conferma 2 : Cercapersone / Auto Risposta
 - Opzioni 4—◆ Trasferita—Risposta automatica per chiamate trasferite
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 5—◆ Risposta Automatica Chiamate Esterne
 - Opzioni 6—◆ Risposta Automatica Forzata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.4 Risposta in modalità viva voce

Risposta per assente

- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Intercettazione Chiamate Gruppo
 - ◆ Intercettazione Chiamate Interno
 - ◆ Vieta Intercettazione ON/OFF
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4
- 11.3 Configurazione PBX—[3-3] Gruppi:—Intercetta Gruppo
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Intercett
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzione 3—◆ Vieta Intercett

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.4.3 Risposta per assente

Roaming PS mediante gruppo ICD di rete

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Sistema DECT—Timer portatile fuori campo (s)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ Sistema DECT—Registrazione Fuori Campo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.6.1 Roaming PS mediante gruppo ICD di rete

Sblocco interno automatico

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni
 - ◆ Numero—Tempo selezione Prima Cifra Interno (s)
 - ◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)
 - ◆ Durata Tono—Tono di riordino per Microtelefono TP (s)
 - ◆ Durata Tono—Tono di riordino per TP viva voce (s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.2 Sblocco interno automatico

Sblocco Riservato

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Rilascio Privacy con Tasto Urbano
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.14.3 Sblocco Riservato

Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

- 6.16.1 Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Cancellazione dei Messaggi
- 6.16.2 Strumenti—SVM (Scheda Messaggi)—Controllo Utilizzo Scheda
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni
 - ◆ SVM—Tempo Registrazione (s)
 - ◆ SVM—Tempo Tono Selezione Continuo (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Accesso Scheda Messaggi
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—Rilevamento Tono
 - ◆ Rilevamento Tono DISA—Silenzio
 - ◆ Rilevamento Tono DISA—Continuous
 - ◆ Rilevamento Tono DISA—Ciclico
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 6—◆ Blocco Display/ Blocco SVM
- 12.1.8 Configurazione PBX—[4-1-8] Interno—Interno—Scheda Messaggi
- 12.2.6 Configurazione PBX—[4-2-6] Interno—Portatile DECT—Scheda Messaggi
- 13.3.3 Configurazione PBX—[5-3-3] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—SVM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.16.3 Scheda messaggi modello base incorporata (SVM)

Segnalazione di addebito (AOC)

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.3 Segnalazione di addebito (AOC)

Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Partenza Selezione Allo Sgancio (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Selezione allo Sgancio (Hot Line) Programmazione/ON/OFF
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 2
 - ◆ Pickup Dial
 - ◆ Pickup Dial Num
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 2
 - ◆ Pickup Dial
 - ◆ Pickup Dial Num

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.6 Selezione automatica allo sgancio (Hot Line)

Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

- 6.6 Strumenti—Importa
 - ARS - Cifre da Instradare
 - ARS - Cifre da Escludere
 - ARS - Tabelle di Instradamento
- 6.7 Strumenti—Esporta
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Tempo di Intercifra Interno (s)
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3—◆ Tono di Selezione—Tono per ARS/ LCR
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato
- 12.1.7 Configurazione PBX—[4-1-7] Interno—Interno—Tabella CLIP ID
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato
- 12.2.5 Configurazione PBX—[4-2-5] Interno—Portatile DECT—Tabella CLIP ID
- 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica—◆ Codice Indicizzato per ARS
- Sezione 16 Configurazione PBX—[8] Gestione ARS / LCR
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Ipostazioni—Opzioni SMDR—◆ Opzione—Stampa Selezione ARS

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.8.1 Selezione automatica instradamento chiamate (ARS)

Selezione con un solo tasto

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 6—◆ Modalità Programmazione Tasti
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per Tasto Rapido)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 6—◆ Modalità Programmazione Tasti
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Numero (per Tasto Rapido)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.2 Selezione con un solo tasto

Selezione Rapida

- 10.6.2 Configurazione PBX—[2-6-2] Sistema—Piano di Numerazione—Numeri Rapidi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.6.5 Selezione Rapida

Selezione Tono Suoneria

- 10.8.1 Configurazione PBX—[2-8-1] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Linea Esterna—◆ Schema Tono Suoneria 1–8
- 10.8.2 Configurazione PBX—[2-8-2] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Citofono—◆ Schema Tono Suoneria 1–8
- 10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi—◆ Interno—Schema Tono Suoneria 1–8
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Operazioni Telefono Digitale—Impostazione Suoneria Off
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 1—◆ Tabella Squilli

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.1.3.2 Selezione Tono Suoneria

Sensore esterno

- 9.34 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—Scheda Citofono
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Sensore Esterno—Durata Squillo (s)
- 10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi—◆ Sensore Esterno—Schema Tono Suoneria 1–8
- 13.5 Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.18.3 Sensore esterno

Servizi Addebito chiamata

- 11.1.5 Configurazione PBX—[3-1-5] Gruppi—Fascio Linee—Costo per Fascio
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Tipo
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Costo
 - ◆ Ricarico e I.V.A.—Ricarico "Telefono" (%)
 - ◆ Ricarico e I.V.A.—Tasse "Telefono" (%)
 - ◆ Opzioni Addebiti—Punto Decimale
 - ◆ Opzioni Addebiti—Valuta
 - ◆ Opzioni Addebiti—Posizione Display Valuta
 - ◆ Opzioni Addebiti—Limite Costo
 - ◆ Opzioni Addebiti—Conteggio alla Risposta

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.3 Servizi Addebito chiamata

Servizio Cabina

- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Cambio Restrizioni)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Cambio Restrizioni)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.4 Servizio Cabina

Servizio Giorno/Notte

- 10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale
- 10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Ipostazioni—Funzioni—◆ Commutazione Servizio Giorno/Pranzo/Pausa/Notte
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi—Manager—◆ Servizio Giorno/Notte
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Servizio G/N)
 - ◆ Parametri (per Servizio G/N - Auto/Man)
 - ◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Servizio G/N)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Tipo
 - ◆ Parametri (per Servizio G/N)
 - ◆ Parametri (per Servizio G/N - Auto/Man)
 - ◆ Parametri Opzionali (Tipo Suoneria) (per Servizio G/N)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.4 Servizio Giorno/Notte

Servizio Tenant (Multi Società)

- 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM
 - ◆ Operatore Sistema—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
 - ◆ BGM / Musica su Attesa—Musica su Attesa
- 10.4 Configurazione PBX—[2-4] Sistema—Tabella Settimanale
- 10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie
- 10.7.3 Configurazione PBX—[2-7-3] Sistema—Classi di Servizio—Blocco Chiamate Interne
- 11.2 Configurazione PBX—[3-2] Gruppi:—Gruppi Utenti
- 11.5.1 Configurazione PBX—[3-5-1] Gruppi:—Gruppi ICD—Ipostazioni Gruppi—Ipostazioni—◆ Numero Tenant
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ Gruppi Utenti
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Ipostazioni—◆ Gruppi Utenti
- 13.1 Configurazione PBX—[5-1] Dispositivo Opzionale—Citofono—◆ Numero Tenant
- 13.5 Configurazione PBX—[5-5] Dispositivo Opzionale—Sensore Esterno—◆ Tenant N°
- 14.6 Configurazione PBX—[6-6] Funzioni—Tenant
- Sezione 16 Configurazione PBX—[8] Gestione ARS / LCR
- 16.5 Configurazione PBX—[8-5] Gestione ARS / LCR—Providers—Codice di Autorizzazione per i Tenant

- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate—DIL—◆ Numero Tenant
- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Numero Tenant
- 18.4 Configurazione PBX—[10-4] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Gestione Multi Numero (MSN)—MSN—◆ Numero Tenant

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.1.3 Servizio Tenant (Multi Società)

Servizio TIE Line

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Piano Numerazione ISDN—◆ Tipo Linea
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Piano Numerazione ISDN—◆ Tipo Linea
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Tempo Intercifra Selezione Entrante—TIE (s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Accesso alle Linee Esterne / ARS / LCR
 - ◆ Accesso ai Fasci di Linee Esterne
 - ◆ Accesso Linee TIE Line
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Cifre Accesso Altro PBX
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—TRS—◆ Livello—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ TIE Line—Chiamata TIE da numerazione interno
- 11.1.1 Configurazione PBX—[3-1-1] Gruppi:—Fascio Linee—Impostazioni—Impostazioni—◆ COS
- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE
- 18.2 Configurazione PBX—[10-2] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Destinazione Chiamate
 - DIL—◆ Tipo Linea
 - DIL—◆ Destinazione DIL—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
 - DDI / DID / TIE / MSN
- 18.3 Configurazione PBX—[10-3] Esterne & Gestione Chiamate Entranti—Selezione Passante (DDI)—◆ Destinazione DDI—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.1 Servizio TIE Line

Sistema Voice Mail centralizzato

- 9.36 Configurazione PBX—[1-3] Configurazione—Opzione—◆ Metodo Installazione Nuove Schede—Modalità standard ISDN
- 17.1 Configurazione PBX—[9-1] TIE Line—Tabelle TIE—Enhanced QSIG
- 17.2 Configurazione PBX—[9-2] TIE Line—Network Dati
 - ◆ Network MSW Data Transmission for Centralised VM Feature—Data Re-transmission : Repeat Counter
 - ◆ Network MSW Data Transmission for Centralised VM Feature—Data Re-transmission : Repeat Timer
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Manutenzione
 - ◆ Log errori per VM centralizzato—Network MSW Transmission (Counter)
 - ◆ Log errori per VM centralizzato—Network MSW Transmission (Buffer)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.5.2 Sistema Voice Mail centralizzato

Spostamento programmazione dell'interno-Controllo posizione iniziale

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9—◆ Opzione Spostamento Interno—Controllo Posizione Home

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.3.3 Spostamento programmazione dell'interno-Controllo posizione iniziale

Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Numero—Partenza Timer Durata Telefonata su Linea Analogica (s)
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Linee & Stampa Addebiti—◆ Stampa Addebiti
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti
 - Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel 2—Stampa Messaggio 1–8
 - Costo—◆ Opzioni Addebiti—Valuta
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni
 - Stampa Addebiti
 - Opzioni SMDR

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.22.1.1 Stampa Addebiti e traffico chiamate (SMDR)

Sveglia

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—DISA / Citof. / Sveg. / Conf
 - ◆ Sveglia—Contatore Tentativi
 - ◆ Sveglia—Intervallo Ripetizioni (x10s)
 - ◆ Sveglia—Tempo Durata Sveglia (x10s)
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni
 - ◆ Sveglia in Remoto (Chiamata di sveglia in remoto)
 - ◆ Impostazione Sveglia
- 10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi—◆ Sveglia—Schema Tono Suoneria 1–8
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 1—◆ Display Telefono Digitale—Formato Ora
- 13.3.1 Configurazione PBX—[5-3-1] Dispositivo Opzionale—Messaggio Vocale—Sistema DISA—◆ Messaggio Sveglia—Giorno, Pranzo, Pausa, Notte
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Impostazioni—◆ Stampa Informazioni Hotel 1—Sveglia (Chiamata da sveglia)
- 14.2 Configurazione PBX—[6-2] Funzioni—Hotel & Addebiti—Impostazioni—◆ Messaggio Sveglia per SIP-MLT / Telefono SIP standard—Messaggio
- 19.1 Configurazione PBX—[11-1] Manutenzione—Impostazioni—Stampa Addebiti—◆ Informazioni di Stampa—Sveglia (Chiamata da sveglia)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.24.4 Sveglia

Tasti Programmabili

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ Display DPT—Mantenimento Informazioni Display dopo aver riagganciato (s)
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
- 12.1.4.1 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—Copia dei Tasti
- 12.1.5 Configurazione PBX—[4-1-5] Interno—Interno—Tasti Funzione
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.21.2 Tasti Programmabili

Telefoni SIP Panasonic (P-SIP)

- 9.15 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-SIPEXT
- 9.16 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPEXT

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.4 Telefoni SIP Panasonic (P-SIP)

Telefono proprietario IP (IP-TP)

- 9.2.2 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà Sistema—Sito—Impostazioni—◆ Modo Registrazione Telefono IP
- 9.13 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-IPEXT
- 9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.1 Telefono proprietario IP (IP-TP)

Telefono SIP serie KX-UT

- 9.19 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Scheda—V-UTEXT
- 9.20 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-UTEXT
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.2.2.1 Telefono SIP serie KX-UT

Tipo di selezione cifre

- 9.24 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - Linee Analogiche
 - ◆ Selezione
 - ◆ Cifra DTMF
 - ◆ Impulsi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.5.4.4 Tipo di selezione cifre

Tono di avviso di chiamata

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ ID Chiamante—Tempo Visualizzazione Caller ID Analogico (s)
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni
 - Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno
 - Opzioni 2—◆ Automatico Accodamento
 - Opzioni 4—◆ Tono Accodamento Tipo Tono
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni
 - Opzioni 2—◆ Accodamento Manuale Chiamata su Interno
 - Opzioni 2—◆ Automatico Accodamento
 - Opzioni 4—◆ Tono Accodamento Tipo Tono

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.4.2 Tono di avviso di chiamata

Tono di conferma

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 1 : Ricezione Chiamata Voce
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 2 : Cercapersone / Auto Risposta
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 3-1: Prima di Parlare dopo Aver Effettuato una Chiamata / Chiamata da Citofono
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 3-2 : Dopo Aver Risposto a una Chiamata
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-1 : Inizio Conferenza
 - ◆ Tono Conferma—Tono Conferma 4-2 : Termine Conferenza
 - ◆ Tono Conferma—Tono conferma 5 : Attesa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.25.2 Tono di conferma

Tono di selezione

- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzione 3
 - ◆ Tono di Selezione—Tono Selezione Distinto
 - ◆ Tono di Selezione—Tono Selezione Interno
 - ◆ Tono di Selezione—Tono per ARS/LCR

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.25.1 Tono di selezione

Trasferimento di chiamata

- 10.2 Configurazione PBX—[2-2] Sistema—Operatore e BGM—◆ BGM / Musica su Attesa—Suono su Trasferta
- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Trasferta (s)
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Ipostazione Classi
 - Linee & Stampa Addebiti—◆ Trasferta Urb/Urb
 - Assistant—◆ Trasferta ad interno occupato senza tono avviso di chiamata
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 4—◆ Tasto DSS—Trasferta Automatica Chiamate Interne
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Ipostazioni—Opzioni 1—◆ Destinazione Richiamata Trasferta
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Ipostazioni—Opzioni 1—◆ Destinazione Richiamata Trasferta

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.12.1 Trasferimento di chiamata

Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.1.2.7 Trasferimento di chiamata (CT)—da ISDN

Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG

- 9.26 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - BRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, 3PTY
- 9.27 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta - PRI—Servizi Supplementari—◆ COLP, CLIR, COLR, CNIP, CONP, CNIR, CONR, CF (Rerouting), CT, CCBS, AOC-D, AOC-E, E911, 3PTY

Riferimenti del Guida delle Funzioni

4.3.4.4 Trasferimento di chiamata (CT)—da QSIG

Trasferimento di riferimento SIP

- 9.10 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-SIPGW—Servizi Supplementari
 - ◆ Blind Transfer (REFER)
 - ◆ Attended Transfer (REFER)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.12.2 Trasferimento di riferimento SIP

Trasferimento per interruzione alimentazione elettrica

Riferimenti del Guida delle Funzioni

5.6.2 Trasferimento per interruzione alimentazione elettrica

Unified Messaging—Gruppo Interni Alternativo

- 23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri—◆ Interno Alternativo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.1 Alterna Gruppo interni

Unified Messaging—Deviazione di chiamata automatica

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale
 - ◆ Deviazione Auto Attiva
 - ◆ Deviazione Auto Casella Vocale
 - ◆ Deviazione Auto - Ritardo
 - ◆ Deviazione Auto - Messaggio Urgente

- ◆ Deviazione Auto - Modalità
- ◆ Deviazione Auto - Scadenza

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.2 Deviazione di chiamata automatica

Unified Messaging—Ricezione Automatica

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Ricevuta automatica

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.1 Ricezione Automatica

Unified Messaging—Operatore Automatico

- 23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri
 - ◆ Tempo Attesa Prima Cifra (0-20 s)
 - ◆ Ripetizione Menu (1-5 volte)
 - ◆ Riproduci Nome Proprietario durante trasferimento
 - ◆ Servizio Operatore
 - ◆ Servizio Operatore—Interno Operatore
 - ◆ Servizio Operatore—Casella Operatore
 - ◆ Servizio Operatore—Modalità Servizio Occupato
 - ◆ Servizio Operatore—Destinazione per Non Risposta
 - ◆ Servizio Operatore—Tempo Non Risposta Operatore (10-60 s)
 - ◆ Modalità Chiamata in Attesa
 - ◆ Modalità Chiamata in Attesa—Modalità Annuncio Accodamento Chiamata
 - ◆ Modalità Chiamata in Attesa—Tempo Annuncio Recupero chiamata (1-30 s)
 - ◆ Interno Alternativo
 - ◆ Elenca Tutti i Nomi
 - ◆ Modo Trasferta Operatore

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.3 Operatore Automatico (AA)

Unified Messaging—Accesso Automatico

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto
 - ◆ Login Auto Interno
 - ◆ Login Auto Richiesta Password Interno
 - ◆ Login Auto Caller ID 1, 2
 - ◆ Login Auto Richiesta Password Caller ID
 - ◆ Login Auto Chiamante DDI/DID
 - ◆ Login Auto N. gruppo linea
 - ◆ Login Auto Chiamante DDI, Num Fascio Linee Richiesta Password
 - ◆ Login Auto Salva Scatto

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.2 Log-in automatico

Unified Messaging—Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

- 7.10.3 Utilità—Registrazione Automatica 2W—Impostazione Interno

- ◆ Chiamata Interna
- ◆ Chiamata Esterna
- ◆ Supervisor
- ◆ Casella Vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.4 Registrazione conversazione automatica per l'amministratore

Unified Messaging—Servizi Chiamata

- 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo
 - ◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Servizio di chiamata in arrivo
 - ◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Gestione Chiamate Entranti
 - ◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Messaggio di servizio di chiamata in arrivo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.6 Servizi chiamate

Unified Messaging—Scenario di trasferimento di chiamata

- 8.1.1 Utenti—Profili Utente—Impostazioni avanzate
 - Impostazione avanzata Trasferimento di chiamata
 - Impostazione Scenario

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.6 Scenario di trasferimento di chiamata

Unified Messaging—Stato del trasferimento di chiamata

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Stato Trasferimento Chiamata

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.7 Stato del trasferimento di chiamata

Unified Messaging—Trasferimento di chiamata a linea esterna

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Trasferimento Chiamata—◆ Trasferimento di chiamata a linea esterna
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Trasferimento a esterno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.7 Trasferimento di chiamata all'esterno

Unified Messaging—Instradamento chiamata Caller ID

- 23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.8 Instradamento chiamata Caller ID

Unified Messaging—Richiamata per Caller ID

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Richiamata di Caller ID
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Trasferimento a esterno—◆ Fascio Linee (1-64)—Richiamata di Caller ID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.9 Richiamata per Caller ID

Unified Messaging—Monitor Caller ID

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Trasferimento Chiamata—◆ Monitor Caller ID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.9 Monitor Caller ID

Unified Messaging—Annuncio del nome del chiamante

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Numero di CID per Annuncio del nome chiamante (selezione)
- 24.3 Configurazione UM—[5-3] Parametri del sistema—Annuncio del nome del chiamante del sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.10 Annuncio del nome del chiamante

Unified Messaging—Servizio Call-through

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale—◆ Servizio Call-through
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Trasferimento a esterno—◆ Sequenza di trasferimento esterna—Trasferimento di chiamata alla sequenza esterna (max: 16 cifre / [0-9 * # D F R T , ; N])

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.5 Servizio Call-through

Unified Messaging—Messaggio di benvenuto società

- 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo
 - ◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - N. Messaggio di benvenuto società (Selezione)
 - ◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - N. Messaggio di benvenuto società (Altro)
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione ore giornaliere

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.12 Messaggio di benvenuto società

Unified Messaging—Interno sostitutivo

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Interno Sostitutivo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.14 Interno sostitutivo

Unified Messaging—Menù personalizzato

- 23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.15 Menù personalizzato

Unified Messaging—Generatore menù personalizzato

- 23.3 Configurazione UM—[4-3] Impostazioni di servizio—Menu personalizzato—Generatore menù personalizzato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.2 Generatore menù personalizzato

Unified Messaging—Modello casella vocale predefinito

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Aggiunta di caselle vocali

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.3 Modello del casella vocale predefinito

Unified Messaging—Selezione per nome

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale
 - ◆ Nome
 - ◆ Cognome
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale—◆ Elenco Agenda

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.16 Selezione per nome

Unified Messaging—Accesso Servizio Diretto

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto—◆ Servizio Diretto Interno UM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.11 Accesso diretto al servizio

Unified Messaging—Gruppo interni

- 24.2 Configurazione UM—[5-2] Parametri del sistema—Gruppo interni

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.18 Gruppo Interni

Unified Messaging—Servizio notifica messaggi esterni

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale
 - ◆ Messaggio Notifica Esterna Attivo
 - ◆ Modalità Guida Notifica Esterna
- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Interno
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Recapito messaggio notifica esterna

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.12 Servizio di recapito messaggio notifica esterna

Unified Messaging—Elenchi Distribuzione Gruppo

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Elenco di Distribuzione Personale
- 24.1 Configurazione UM—[5-1] Parametri del sistema—Gruppo Caselle Vocali

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.14 Elenchi di distribuzione gruppo personale

Unified Messaging—Attesa

- 23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN—23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri
 - ◆ Servizio Operatore—Modalità Servizio Occupato
 - ◆ Modalità Chiamata in Attesa
 - ◆ Modalità Chiamata in Attesa—Modalità Annuncio Accodamento Chiamata
 - ◆ Modalità Chiamata in Attesa—Tempo Annuncio Recupero chiamata (1-30 s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.19 Attesa

Unified Messaging—Servizio Festivo

- 10.5 Configurazione PBX—[2-5] Sistema—Tabella Ferie
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 9
- 23.4 Configurazione UM—[4-4] Impostazioni di servizio—Tabella Ferie

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.1 Panoramica del sistema Unified Messaging

3.2.1.20 Servizio Festivo

Unified Messaging—Modalità Hotel

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Modalità Hotel

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.21 Modalità Hotel

Unified Messaging—Integrazione IMAP

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Password Casella Vocale (Client Messaggi)
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale
 - ◆ Desktop Messaging

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.3.2 Integrazione IMAP

Unified Messaging—Servizio di gestione chiamate incomplete

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale
 - ◆ Gestione Chiamate Incomplete Nessuna risposta
 - ◆ Gestione Chiamate Incomplete Occupato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.15 Servizio di gestione chiamate incomplete

Unified Messaging—Instradamento per intercettazione a una casella vocale

- 11.7.1 Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi:—Gruppo UM—Impostazioni di Sistema—◆ Intercettazione su Casella Vocale per chiamate da Interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.22 Instradamento per intercettazione a una casella vocale

Unified Messaging—Cercapersone interno

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Trasferimento Chiamata
 - ◆ Gruppo di cercapersone
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri del cercapersone interno

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.23 Cercapersone interno

Unified Messaging—Servizio di domande preregistrate

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Casella Vocale Domande Preregistrate

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.24 Servizio di domande preregistrate

Unified Messaging—Elenca tutti i nomi

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale—◆ Elenco Agenda

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.25 Elenca tutti i nomi

Unified Messaging—Monitor chiamata Voice Mail (LCS)

- 10.8.3 Configurazione PBX—[2-8-3] Sistema—Impostazioni Squillo—Chiamata da Altri Servizi—◆ Live Call Screening—Schema Tono Suoneria 1–8
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—Opzioni 4
 - ◆ Registrazione LCS
 - ◆ Risposta LCS
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—Opzioni 4—◆ Registrazione LCS
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Annullamento del messaggio per monitor chiamata VoiceMail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.16 Monitor chiamata Voice Mail (LCS)

Unified Messaging—Interno logico (trasferimento di tutte le chiamate alla casella vocale)

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Trasferisci Tutte le Chiamate in Casella Vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.26 Interno logico (trasferimento di tutte le chiamate alla casella vocale)

Unified Messaging—Casella Vocale

- 7.5.3 Utilità—Report—Visualizza Reports UM
- 20.1 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.17 Casella vocale

Unified Messaging—Accesso servizi di casella vocale come manager

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale
 - ◆ Autorità Manager Sistema
 - ◆ Autorità ManagerMessaggi

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.19 Accesso servizi mailbox come manager

Unified Messaging—Modalità ricezione messaggi

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale—◆ Trasferisci Tutte le Chiamate in Casella Vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.27 Modalità Ricezione Messaggio

Unified Messaging—Trasferimento del messaggio

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Informazioni trasferite del messaggio di annuncio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.20 Trasferimento del messaggio

Unified Messaging—Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

- 7.5.3 Utilità—Report—Visualizza Reports UM
- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Nome Utente
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Indirizzo E-mail
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ordina Titolo
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Titolo Stringa
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Numero da Richiamare
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo Invio
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Allega File Voce
 - ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—Modo Uso
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale
 - ◆ Opzione di e-mail
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Opzione di e-mail

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.28 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo e-mail

Unified Messaging—Notifica di messaggio in attesa—Spia

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica—◆ LED Messaggio Attesa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.29 Notifica di messaggio in attesa—Spia

Unified Messaging—Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Numero [0-9 * # T X , ;]
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—N. Tentativi
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo su Occupato (min)
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Ritardo Nessuna Risposta (min)
 - ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—Modo Uso
 - ◆ Telefono Dispositivo—Timer Notifica—Tempo Ritardo Avvio Dispositivo (0-120 min)
 - ◆ Telefono Dispositivo—Timer Notifica—Intervallo tra Dispositivo 1, 2, 3 e Dispositivo Successivo
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Parametri di selezione/Notifica di messaggio in attesa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.30 Notifica di messaggio in attesa—Dispositivo telefono

Unified Messaging—Servizio Multilingua

- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.31 Servizio multilingue

Unified Messaging—Nessuna oper. ins. DTMF

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale
 - ◆ Mancata Selezione DTMF
 - ◆ Attesa per Mancata Selezione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.32 Nessuna operazione di inserimento DTMF

Unified Messaging—Menu Annuncio su Attesa

- 7.9 Utilità—UM – Personalizzazione messaggi di sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.33 Menu Annuncio su Attesa

Unified Messaging—Servizio Operatore

- 23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN—23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri
 - ◆ Servizio Operatore
 - ◆ Servizio Operatore—Interno Operatore

- ◆ Servizio Operatore—Casella Operatore
- ◆ Servizio Operatore—Modalità Servizio Occupato
- ◆ Servizio Operatore—Destinazione per Non Risposta
- ◆ Servizio Operatore—Tempo Non Risposta Operatore (10-60 s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.34 Servizio operatore

Unified Messaging—Gestione password

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Casella Vocale
 - ◆ Password Casella Vocale
 - ◆ Password Casella Vocale (Client Messaggi)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.4 Amministrazione delle password

Unified Messaging—Menu personale

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale—◆ Menu Personalizzato

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.21 Menù personale

Unified Messaging—Messaggi di benvenuto personale

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale
 - ◆ Lunghezza del messaggio di benvenuto personale (s)
 - ◆ Messaggio di benvenuto personale per Caller ID

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.22 Messaggi di benvenuto personali

Unified Messaging—Instradamento chiamata PIN

- 23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN
 - ◆ N. PIN
 - ◆ Descrizione
 - ◆ Trasferimento di chiamata per servizio giorno, notte, pranzo, pausa

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.35 Instradamento chiamata PIN

Unified Messaging—Riproduci il Messaggio di sistema dopo il messaggio di benvenuto personale

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Riproduci il Messaggio di sistema dopo il messaggio di benvenuto personale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.36 Riproduci il Messaggio di sistema dopo il messaggio di benvenuto personale

Unified Messaging—Servizio Porta

- Sezione 22 Configurazione UM—[3] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.37 Servizio porta

Unified Messaging—Impostazione deviazione da remoto

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto—◆ Numero Chiamata Remota 1, 2

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.26 Impostazione deviazione da remoto

Unified Messaging—Procedura Guidata Utente

- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale—◆ Esercitazione

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.27 Procedura Guidata Utente

Unified Messaging—Backup/Ripristino del sistema

- 6.9 Strumenti—Backup dati UM
- 6.10 Strumenti—Ripristino dati UM
- 6.11 Strumenti—Cronologia di backup UM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.5 Backup/ripristino di sistema

Unified Messaging—Messaggi di sistema

- 7.9 Utilità—UM – Personalizzazione messaggi di sistema
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Generale—◆ Modo Messaggio Guida
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.41 Messaggi di sistema

Unified Messaging—Report di sistema

- 7.5.3 Utilità—Report—Visualizza Reports UM

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.6 Report di sistema

Unified Messaging—Protezione del sistema

- 26.1 Configurazione UM—[7] Sicurezza del sistema

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.1.2.7 Protezione del sistema

Unified Messaging—Salva Scatti

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Da Remoto / AUTO Login / Servizio Diretto

- ◆ Login Auto Interno
- ◆ Login Auto Richiesta Password Interno
- ◆ Login Auto Caller ID 1, 2
- ◆ Login Auto Richiesta Password Caller ID
- ◆ Login Auto Chiamante DDI/DID
- ◆ Login Auto N. gruppo linea
- ◆ Login Auto Chiamante DDI, Num Fascio Linee Richiesta Password
- ◆ Login Auto Salva Scatto
- 23.1 Configurazione UM—[4-1] Impostazioni di servizio—Instradamento chiamata Caller-ID / PIN—23.2 Configurazione UM—[4-2] Impostazioni di servizio—Parametri
 - ◆ Ritardo Risposta Nuovo Messaggio (5-60 s)
 - ◆ Ritardo Risposta Nessun Nuovo messaggio (5-60 s)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.29 Salva Scatti

Unified Messaging—Richiamata da Trasferta in Casella Vocale

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Selez. / Interc. / Rich. / Toni—◆ Richiamata—Tempo Richiamata da Trasferta (s)
- 11.7.1 Configurazione PBX—[3-7-1] Gruppi—Gruppo UM—Impostazioni di Sistema—◆ Trsferisci Richiamata a Casella Vocale

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.42 Richiamata da trasferta a una casella vocale

Unified Messaging—Servizio linea esterna (Porta Universale)

- 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.44 Servizio linea esterna (porta universale)

Unified Messaging—Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata

- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni—◆ Registrazione 2W
- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni—◆ Registrazione 2W
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili
 - ◆ Numero Interno (per Registrazione VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta Reg. VM)
 - ◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Two-way Recorded Message Save Mode

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.30 Registrazione Conversazione/Trasferimento Conversazione Registrata

Unified Messaging—Messaggio Urgente

- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Parametri Notifica

- ◆ Telefono Dispositivo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
- ◆ E-mail/Dispositivo Notifiche Testo—Dispositivo N.1, 2, 3—SoloMessaggi Urgenti
- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Notifica Esterna / DEVIA Auto. / MSG Personale—◆ Deviazione Auto - Messaggio Urgente
- 20.1.2 Configurazione UM—[1-2] Impostazioni casella vocale—Impostazione Completa—Annuncio Numero Messaggi
 - ◆ Servizio Utente Nuovi messaggi Urgenti
 - ◆ Servizio Ricezione Messaggi Nuovi messaggi Urgenti
- 21.1 Configurazione UM—[2] Classi di Servizio—Casella vocale—◆ Riprodurre prima i messaggi urgenti

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.31 Messaggio Urgente

Unified Messaging—Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)

- 12.1.4 Configurazione PBX—[4-1-4] Interno—Interno—Tasti Programmabili—◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)
- 12.2.3 Configurazione PBX—[4-2-3] Interno—Portatile DECT—Tasti Programmabili—◆ Numero Interno (per Trasferta a VM)

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.32 Pulsante Trasferimento al sistema Voice Mail (VM)

Unified Messaging—Servizio di sistema Voice Mail

- 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.1.45 Servizio di sistema Voice Mail

Unified Messaging—Programmazione Web

- 20.1 Configurazione UM—[1] Impostazioni casella vocale
- 22.1 Configurazione UM—[3-1] Interno UM / Servizio LINEA ESTERNA—Servizio Gruppo—◆ Modalità Giorno, Notte, Pranzo, Pausa - Messaggio di servizio di chiamata in arrivo
- 24.4 Configurazione UM—[5-4] Parametri del sistema—Parametri—Impostazione messaggio

Riferimenti del Guida delle Funzioni

3.2.2.33 Programmazione Web

Verifica inserimento codice

- 10.3 Configurazione PBX—[2-3] Sistema—Timers—Opzioni—◆ PIN Interno—Contatore Tentativi di Sblocco PIN Interno
- 10.6.1 Configurazione PBX—[2-6-1] Sistema—Piano di Numerazione—Impostazioni—Funzioni—◆ Cambio Classi / Codice Verifica
- 12.1.1 Configurazione PBX—[4-1-1] Interno—Interno—Impostazioni
 - Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato
 - Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 12.2.1 Configurazione PBX—[4-2-1] Interno—Portatile DECT—Impostazioni
 - Opzioni 1—◆ Codice Indicizzato
 - Opzione 3—◆ Limitazione Costo
- 14.3 Configurazione PBX—[6-3] Funzioni—Codice Verifica

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.7.6 Verifica inserimento codice

Whisper OHCA

- 9.14 Configurazione PBX—[1-1] Configurazione—Schede Installate—Proprietà porta—V-IPEXT—Opzione—◆ Priorità IP Codec
- 10.6.3 Configurazione PBX—[2-6-3] Sistema—Piano di Numerazione—Funzioni su Occupato
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare
 - ◆ Sollecito / OHCA / WOHCA / Scavalco Non Disturbare-2
- 10.7.1 Configurazione PBX—[2-7-1] Sistema—Classi di Servizio—Impostazione Classi—Assistant—◆ OHCA WOHCA
- 10.9 Configurazione PBX—[2-9] Sistema—Opzioni—Opzioni 5—◆ WOHCA—for SLT

Riferimenti del Guida delle Funzioni

2.10.4.4 Whisper OHCA

Panasonic System Networks Co., Ltd.

1-62, 4-chome, Minoshima, Hakata-ku, Fukuoka 812-8531, Giappone

Sito Web: <http://www.panasonic.com/>

Copyright:

I diritti di autore del presente materiale sono proprietà di Panasonic System Networks Co., Ltd., e possono essere riprodotti solamente per uso interno. Tutte le altre tipologie di riproduzione complete o in parte sono proibite senza un consenso scritto da parte di Panasonic System Networks Co., Ltd.

© Panasonic System Networks Co., Ltd. 2014

PNQX6318SA CC0314AH7046